



UniCredit
Società per Azioni
Sede Sociale: Genova, via Dante 1
Direzione Centrale: Milano, piazza Cordusio
Iscrizione al Registro delle Imprese di Genova (Tribunale di Genova)
Codice fiscale e partita IVA n° 00348170101
Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 3135.1
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Capitale Sociale: euro 5.222.465.096,50 interamente versato



Michelangelo Pistoletto, "Embraces Differences", 2005, Collezione UniCredit.

Relazione e Bilancio Consolidato
al **31 Dicembre 2006**

Bilancio 2006



Franco Fontana, "Cadaques", 1976, Collezione UniCredit.

Cariche sociali e Società di revisione

Consiglio di Amministrazione

Dieter Rampl * **Presidente**

Gianfranco Guty * **Vice Presidenti**
(con funzioni vicarie)
Franco Bellei *
Fabrizio Palenzona *
Anthony Wyand *

Alessandro Profumo ** **Amministratore Delegato**

Roberto Bertazzoni ** **Consiglieri**
Manfred Bischoff
Vincenzo Calandra Buonauro
Giovanni Desiderio
Volker Doppelfeld
Giancarlo Garino
Francesco Giacomini **
Piero Gnudi
Friedrich Kadrnoska **
Max Dietrich Kley
Luigi Maramotti
Dieter Münich **
Carlo Pesenti
Hans Jürgen Schinzler
Giovanni Vaccarino
Paolo Vagnone **
Nikolaus von Bomhard **

Marco Fantazzini **Segretario**

Collegio Sindacale

Gian Luigi Francardo **Presidente**

Giorgio Loli **Sindaci Effettivi**
Aldo Milanese
Vincenzo Nicastro
Roberto Timo

Giuseppe Armenise **Sindaci Supplenti**
Marcello Ferrari

KPMG S.p.A. **Società di revisione**

* Membro del Comitato di Presidenza e del Comitato Esecutivo

** Membro del Comitato Esecutivo



Indice

Introduzione	7
Lettera del Presidente	8
UniCredit Group in breve	10
La prima vera banca europea	10
La presenza geografica	12
Il Modello di Business	14
L'integrità come condizione di sostenibilità	16

Strategia, Modello di Business e Risultati	19
Lettera dell'Amministratore Delegato	20
Relazione sulla Gestione	22
Il contesto macroeconomico	28
Principali risultati e performance dell'anno	31
EVA	35
Contributo delle Divisioni ai risultati di Gruppo	36
Le Divisioni	38
Le operazioni societarie	82
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	90
Evoluzione prevedibile della gestione	91

Risorse Umane e Responsabilità Sociale d'Impresa	97
Carta di Integrità	98
L'impegno per le persone del Gruppo	100
L'impegno per clienti e fornitori	106
L'impegno nelle nostre comunità	108
L'impegno ambientale	112
Unidea-UniCredit Foundation	116
La distribuzione del valore	120
Gli indicatori della sostenibilità	122
Relazione della Società di Revisione	125

La Corporate Governance	129
La Struttura di Governance	130
Il Management Committee	138
La Direzione Centrale	140

Bilancio consolidato	143
Schemi di bilancio	145
Nota integrativa	153

Allegati e Relazioni	462
Allegati	465
Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999	465
Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificati	533
Glossario	539
Relazione della Società di Revisione	543

Avvertenze

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- **linea (-)** quando il fenomeno non esiste;
- **due punti (..)** o **(n.s.)** quando i dati non raggiungono la cifra rappresentativa dell'ordine minimo considerato o risultano comunque non significativi;
- **n.d.** quando il dato non è disponibile;
- **tre ics (xxx)** dati da non indicare

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in milioni di euro.



Introduzione

Lettera del Presidente	8
------------------------	---

UniCredit Group in breve	10
--------------------------	----

Lettera del Presidente

“...risulta evidente come, in così poco tempo, siano stati compiuti progressi davvero sorprendenti.”

Egregi Azionisti,

sono lieto di presentarvi il bilancio consolidato del Gruppo UniCredit per il 2006, il primo anno di piena operatività del Gruppo nato dalla fusione tra UniCredit, HVB e Bank Austria-CreditAnstalt.

Passando in rassegna, sia sul fronte dell'integrazione sia in ambito operativo, i principali eventi e le iniziative realizzate negli ultimi dodici mesi, risulta evidente come, in così poco tempo, siano stati compiuti progressi davvero sorprendenti. Sono orgoglioso di aver dato un contributo determinante alla nascita di un Gruppo che si è rapidamente affermato come uno dei migliori istituti finanziari europei divenendo quella che amiamo definire “la prima vera banca europea”.

Ciò che ci differenzia dai concorrenti è la nostra esperienza domestica e forte presenza in 20 paesi europei, la leadership indiscussa in Europa centro-orientale - regione in grande espansione - e l'equilibrio delle nostre fonti di ricavo ottimamente diversificate sia per aree di business che per provenienza geografica.

Fare leva su queste diversità non è soltanto fondamentale per costruire un rapporto forte e stabile con i nostri clienti, ma è anche la chiave di successo sull'interno per sviluppare una nuova cultura aziendale e una nuova identità. Infatti, è solo costruendo insieme e vivendo la nostra nuova, comune, identità che potremo sfruttare al meglio l'immenso potenziale di un'organizzazione globale. E questo potenziale – unitamente a strategie aziendali vincenti, a una buona *governance* e ad un'ottima gestione del rischio – potrà fare in modo che i nostri profitti e la creazione di valore siano sostenibili nel tempo.

È inoltre importante sottolineare che la velocità con cui stiamo realizzando la nostra integrazione non ha comportato alcun compromesso sul fronte della creazione di valore. Stiamo infatti realizzando la nostra strategia e raggiungendo i nostri obiettivi grazie alla puntuale esecuzione degli ambiziosi piani precedentemente annunciati ai mercati.

Consapevole delle grandi aspettative degli azionisti e del mercato sulla nostra società, il Consiglio d'Amministrazione ha periodicamente esaminato gli indirizzi strategici delle varie divisioni aziendali, l'evoluzione dei risultati operativi del Gruppo e i processi di gestione del

rischio. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre dedicato tempo e impegno ad iniziative tese a rafforzare il sistema di *Corporate Governance* e, in tale ambito, è stata infine istituita una nuova Commissione per la *Corporate Governance* che sta costantemente lavorando per individuare le migliori prassi e proporre gli opportuni interventi.

Gli straordinari obiettivi e gli eccellenti profitti del 2006 costituiscono la base per un'ulteriore crescita ed il raggiungimento di risultati ancora più soddisfacenti in futuro. Sono pertanto convinto che il prossimo anno sarò in grado di confermarvi come la visione che abbiamo del Gruppo, grazie anche al vostro sostegno e incoraggiamento, si sarà sempre di più avverata. Questo ci consentirà di puntare ancora più in alto, verso obiettivi di creazione di valore sempre più ambiziosi.



Dieter Rampl
Presidente



UniCredit Group in breve

La prima vera banca europea



Presenza operativa in 20 paesi

Clientela: 35 milioni

Dipendenti¹: oltre 142.000

Filiali²: oltre 7.200

	(Milioni di €)
Margine d'intermediazione	23.464
Risultato di gestione	10.206
ROE³	16,7%
Totale attivo	823.284

1. "Full time equivalent". Gruppo KFS considerato al 100%.

2. Gruppo KFS considerato al 100%.

3. Il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo (esclusi i dividendi da distribuire e le riserve di valutazione su attività disponibili per la vendita e su cash-flow hedge).

Profilo

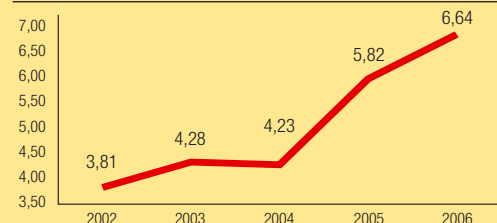
UniCredit è uno dei principali Gruppi bancari e finanziari Europei.

In Europa UniCredit è uno dei Gruppi leader per dimensioni e l'unicità del posizionamento strategico.

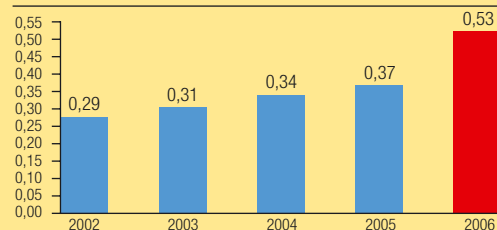
Nel corso degli anni il Gruppo UniCredit ha dimostrato la sua capacità di creare valore:

Quotazioni

Valori al 31.12

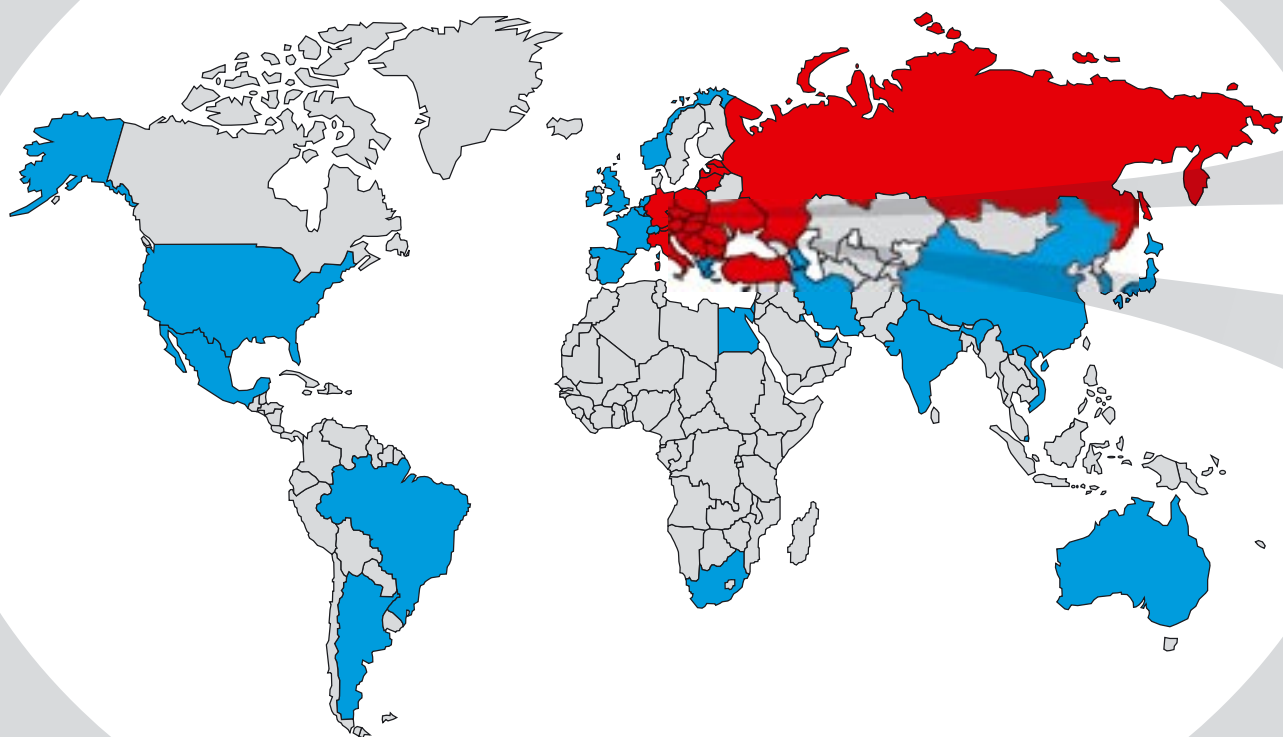


Utile per azione (€)



UniCredit Group in breve

La presenza geografica



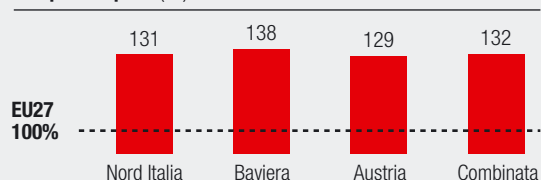
Siamo un operatore globale
presente in 5 continenti

-  Paesi in cui il Gruppo opera attraverso banche locali controllate o nelle quali detiene una partecipazione azionaria rilevante
-  Paesi in cui il Gruppo opera attraverso proprie filiali, uffici di rappresentanza, piccole controllate bancarie o centri di investimento (Pioneer)



UniCredit vanta una posizione di leadership in una delle regioni più ricche d'Europa, quella compresa tra la Baviera, l'Austria e l'Italia settentrionale.

PIL pro capite (%)



Fonte: CE inforegio Report, febbraio 2007 (basata sull'ultima informazione disponibile).



UniCredit è leader assoluto nell'Europa centro-orientale (CEE), un'area caratterizzata da elevati ritmi di sviluppo economico e dove si registra la più rapida crescita dei ricavi generati dalle attività bancarie.

Nell'Europa centrale e orientale il Gruppo detiene un importante vantaggio competitivo in termini di totale attivi, ricavi e numero di filiali.

Totale attivi (miliardi di €)



Ricavi (milioni di €)



Filiali (numero)



Fonte: UniCredit New Europe Research Network; dati a fine 2005.

Note: 100% del totale attivo e dei ricavi delle società controllate (quote > 50%) e azioni possedute per le società non controllate; 100% delle filiali (esclusi gli uffici di rappresentanza).

UniCredit Group in breve

Il Modello di Business



Divisione Retail	Divisione Corporate	Divisione Private Banking & Asset Management	Divisione Markets & Investment Banking	Divisione Poland's Markets	Divisione CEE	Divisione Global Banking Services
------------------	---------------------	--	--	----------------------------	---------------	-----------------------------------

UniCredit ha adottato un modello organizzativo basato su Divisioni per sfruttare al massimo i vantaggi competitivi derivanti dalla propria articolazione geografica e di business,

mettendoli al servizio dei propri clienti sia in Europa che negli altri paesi in cui è presente. Sfruttando appieno tali vantaggi, il Gruppo potrà migliorare l'efficienza operativa nelle

diverse aree di business e conseguire una forte crescita dell'Economic Value Added (E.V.A.) a cui forniranno un contributo di rilievo tutte le Divisioni.

UniCredit ha individuato nella specializzazione il fattore chiave di successo e differenziazione per consolidare il proprio vantaggio competitivo sul mercato europeo.

Il Gruppo ha pertanto adottato un modello di business divisionale in grado di rispondere al meglio alle esigenze dei diversi segmenti di clientela grazie all'offerta di servizi personalizzati e all'attribuzione alle divisioni della piena responsabilità nella definizione delle rispettive strategie.

La creazione di valore per i clienti e tutti

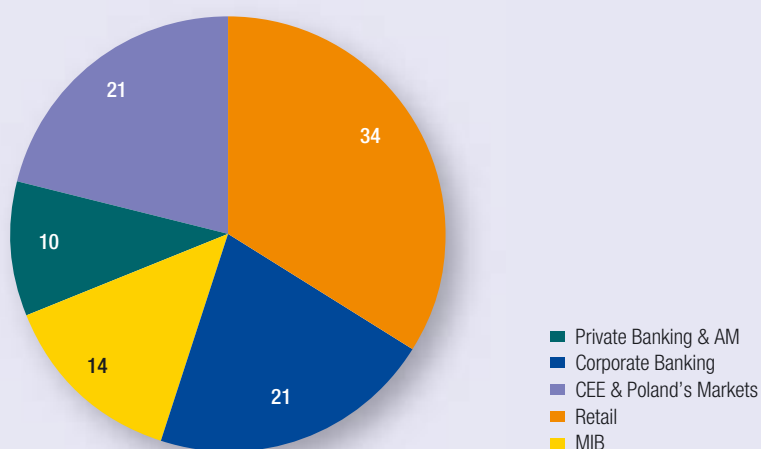
gli altri *stakeholders* di UniCredit viene perseguita anche attraverso la realizzazione di fabbriche di prodotto specializzate in grado, da un lato, di sfruttare su scala globale le potenzialità di alcuni business e, dall'altro, di generare ed estrarre valore in ogni mercato in cui il Gruppo opera.

La costituzione di centri di eccellenza globali su specifiche aree di business e linee di prodotto (*asset management*, *investment banking* e prodotti globali quali leasing e credito al consumo) risponde all'obiettivo di rendere l'offerta sempre più competitiva e qualitativamente eccellente.

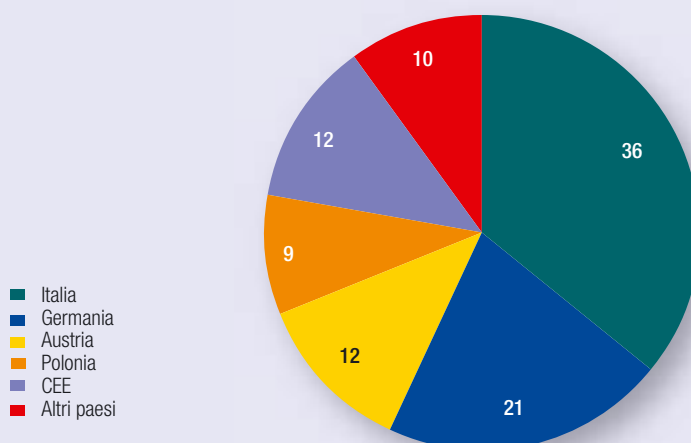
UniCredit ha preso la decisione strategica di gestire le attività di commercial banking con un approccio multi-locale in Italia, Germania e Austria, e di focalizzarsi, sempre con un approccio locale, sui mercati emergenti della Polonia e degli altri paesi dell'Europa Centrale ed Orientale, in modo da coglierne appieno le potenzialità di crescita e di creazione di valore.

Obiettivo del Gruppo è quello di essere riconosciuto come operatore domestico in ognuno dei mercati in cui esso è presente, prestando grande attenzione al valore del radicamento nelle comunità locali.

Ricavi per Divisione (%)



Ricavi per Area Geografica (%)



UniCredit può contare su un'ottima diversificazione delle proprie fonti di ricavo, sia in termini di linee di business, che di provenienza geografica.

Le attività di Commercial Banking

continuano a rappresentare il business principale, con la Divisione Retail che genera un terzo dei proventi complessivi, seguita dalla Divisione Corporate con il 21% dei ricavi totali. Il Gruppo vanta una forte presenza sui mercati internazionali,

come dimostrato dalla ripartizione dei ricavi per area geografica. L'Italia rimane il principale mercato del Gruppo, ma Germania, Paesi dell'Europa Centrale ed Orientale e Austria generano quote assolutamente significative di ricavi.

UniCredit Group in breve

L'integrità come condizione di sostenibilità

Per UniCredit la generazione del profitto è una condizione essenziale ma non sufficiente per garantire il successo e la crescita del business.

Il profitto deve essere creato con integrità per promuovere la reputazione sia interna che esterna e assicurarne la sostenibilità.

Il Gruppo UniCredit intende valorizzare la capacità imprenditoriale delle proprie persone. A tal fine, il Gruppo non vuole semplicemente avvalersi di efficaci sistemi di governance ma si affida anche ad un

insieme di valori condivisi ai quali i colleghi possano ispirarsi nella vita lavorativa di ogni giorno.

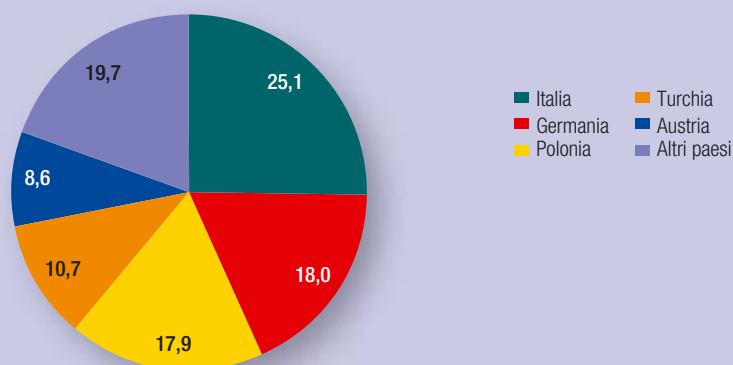
La Carta di Integrità contiene i valori che rappresentano i nostri "Fondamenti dell'Integrità": Equità, Rispetto, Libertà, Trasparenza, Reciprocità e Fiducia.

Nei confronti di ognuna delle principali categorie di *stakeholders* del Gruppo (dipendenti, investitori, clienti/fornitori e comunità locali), è stata elaborata una

interpretazione dell'applicazione dei valori considerati fondamentali per trasformare in modo sostenibile il profitto in valore.

L'obiettivo è fornire una cornice comportamentale di riferimento che aiuti a risolvere i dilemmi che le persone del Gruppo inevitabilmente incontrano nel corso dell'attività lavorativa quotidiana, prendendo decisioni responsabili e professionalmente coerenti.

Distribuzione dei dipendenti¹ (%)



1. Ripartizione dei dipendenti per nazionalità.
Fonte: dati interni al 31 dicembre 2006.

Nel Gruppo UniCredit la diversità culturale è valorizzata e considerata come un elemento di differenziazione.

La provenienza geografica delle persone del Gruppo è ben equilibrata.



Values Expressed Through
Our Behavior ...

Fairness

Transparency

Respect

Reciprocity

Freedom

Trust

... Building
Our Reputation ...

Our key enabler

to transform

our profits

into

sustainable value

... For All of
Our Stakeholders

Our Colleagues

Our Customers

Our Suppliers

Our Investors

The Local Communities in
which We Operate

It is this group identity, together with our strong performance and sense of innovation, which sets us apart from our competitors.

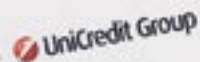
THE INTEGRITY CHARTER

Fairness in relation to Investors

- This means paying proper attention to every investor, with the aim of making markets even more open and competitive.

Fairness in relation to Local Communities

- We must be proactive in our relations with all stakeholders, by offering support, services and opportunities without discrimination.
- We should promote local development by choosing initiatives that take account of the real needs of communities and local areas and are consistent with the goal of creating sustainable value.





Franco Fontana, "Basilicata", 1985, Collezione UniCredit.

Strategia, Modello di Business e Risultati

Lettera dell'Amministratore Delegato	20
---	-----------

Relazione sulla Gestione	22
---------------------------------	-----------

Nota	22
Principali dati del Gruppo	23
Schemi di Bilancio Riclassificati	24
Conto Economico - Evoluzione trimestrale	26
L'azione UniCredit	27
Il contesto macroeconomico	28
Contesto Bancario e Mercati Finanziari	29
Principali risultati e performance dell'anno	31
EVA	35
Contributo delle Divisioni ai risultati di Gruppo	36
Divisione Retail	38
Divisione Private Banking & Asset Management	46
Divisione Markets & Investment Banking	54
Divisione Corporate	60
Divisione CEE & Poland's Markets	66
Divisione Global Banking Services	78
Le operazioni societarie	86
Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio	94
Evoluzione prevedibile della gestione	95

Lettera dell'Amministratore Delegato



“...non c'è spazio per il compiacimento e noi vogliamo continuare a guardare avanti.”

Cari Azionisti,

Dopo aver concluso appena un anno fa la più grande operazione di fusione transnazionale mai realizzata in Europa nel settore finanziario, abbiamo integrato le attività operative nei nostri tre principali mercati domestici con grande determinazione ed efficacia. In più, non abbiamo mai perso di vista l'obiettivo: nello stesso tempo siamo stati infatti capaci di raggiungere, con grande coerenza, i nostri ambiziosi traguardi economico-finanziari. Abbiamo, nei fatti, registrato dei risultati superiori ai nostri diretti concorrenti sulla maggior parte degli indicatori di performance.

Sul fronte dell'integrazione, è stata in larga misura completata anche in Germania ed Austria la realizzazione del nostro modello di business per Divisioni volto a fornire soluzioni specializzate ai diversi segmenti di clientela.

Il passaggio alla Capogruppo del controllo diretto di BA-CA e l'assegnazione a quest'ultima della gestione delle banche operanti nei paesi dell'Europa Centro-Orientale, hanno rappresentato gli altri passaggi fondamentali della razionalizzazione dell'assetto societario del Gruppo. La costituzione della Divisione CEE se da un lato ha già permesso di sfruttare l'altissimo potenziale di crescita di quest'area - dove il nostro Gruppo opera

come leader indiscusso - dall'altro ha consentito di ottimizzare i processi di integrazione tra le banche allineandone i sistemi operativi e i modelli di governance. Sono inoltre state in gran parte completate con successo le attività di riorganizzazione di quelle linee di business per le quali sono fondamentali dimensioni e proiezione internazionale.

Nell'asset management i processi di investimento, di distribuzione e le politiche di prodotto sono state concentrate sotto il marchio Pioneer mentre passi significativi sono stati compiuti nel riassetto delle attività di investment banking grazie alla creazione di un operatore specialista di livello Europeo che coniuga il meglio delle esperienze precedentemente maturate in questo settore da HVB, BA-CA ed UniCredit. La costituzione di centri di competenza globali è stata finalizzata al miglioramento della qualità dei prodotti e servizi offerti grazie all'ottimizzazione delle sinergie e dei processi a livello di Gruppo. Nell'ambito della Divisione Corporate sono state quindi centralizzate sia le attività di fornitura dei servizi transnazionali e di correspondent banking, sia le attività di leasing mentre, nella Divisione Retail, è stato avviato lo sviluppo internazionale di Clarima, società specializzata nel Consumer Finance.

Ma l'anno appena concluso, oltre che dai nostri processi di riorganizzazione ed integrazione, è stato anche caratterizzato da una significativa creazione di valore: il risultato di gestione è aumentato del 27,8%, l'utile netto del 61,3%, mentre il ROE ha raggiunto il 16,7% dal 10,7% del 2005 proforma.

L'EVA del 2006 è stato di 1.500 milioni di Euro superiore a quello generato nell'esercizio precedente.

I ricavi a livelli di Gruppo sono aumentati del 12,5% grazie alla crescita registrata in tutte le Divisioni che è stata particolarmente significativa nei paesi CEE (oltre il 20%). Le iniziative di razionalizzazione delle spese e le sinergie di costo derivanti dall'accresciuta

dimensione del Gruppo hanno generato in tutte le Divisioni un miglioramento del rapporto tra costi e ricavi che è passato a livello di Gruppo dal 61,7% al 56,5%.

Gli eccellenti risultati operativi sono stati accompagnati da un miglioramento del rischio creditizio e da un rafforzamento dei ratios patrimoniali.

È inutile dire che siamo enormemente orgogliosi dei risultati conseguiti sia a livello operativo che economico ma, in un settore dinamico e in rapido consolidamento come il nostro, non c'è spazio per il compiacimento e noi vogliamo continuare a guardare avanti. Il successo conseguito è sicuramente anche frutto della nostra capacità di anticipare i cambiamenti del mercato e agire da "first mover" ma è proprio questa la mentalità che vogliamo continuare ad avere.

Abbiamo già definito la nostra strategia per il futuro.

Nei prossimi mesi saremo innanzitutto focalizzati nella definitiva realizzazione del nostro modello organizzativo. L'obiettivo è quello di offrire ai nostri clienti un servizio di qualità superiore grazie alla comprensione dei loro bisogni a livello locale e allo sfruttamento di tutte le economie di scala, scopo ed esperienza di cui solo un network globale come il nostro può disporre.

Saremo inoltre concentrati nell'ottimizzazione della gestione del capitale. La nostra intenzione, oltre all'ovvia ricerca della massima efficienza nell'utilizzo delle risorse, è quella di stabilire la flessibilità finanziaria necessaria a poter cogliere eventuali opportunità di mercato.

Ho lasciato volutamente da ultimo quello che ritengo essere un altro obiettivo fondamentale.

La creazione di una nuova forte e condivisa identità di Gruppo e di una cultura

aziendale basata sulla valorizzazione della diversità deve essere considerata una priorità volta a rendere sostenibile e profittevole nel lungo periodo l'integrazione che, sotto il profilo di business, abbiamo già realizzato.

Per rimanere un gruppo finanziario leader a livello europeo abbiamo bisogno di efficaci sistemi di governance e compliance ma dobbiamo potenziare le capacità imprenditoriali e di innovazione di tutte le nostre persone. Solo attraverso una chiara cornice valoriale di riferimento potremo infatti garantire il giusto grado di autonomia alle nostre persone e far comprendere appieno i nostri modelli operativi e di comportamento riducendo i rischi reputazionali delle nostre azioni. Pur essendo un percorso lungo ed impegnativo i primi, significativi, passi sono già stati compiuti. La nostra Carta di Integrità - che contiene l'insieme dei valori condivisi alla base dell'identità del Gruppo - è stata discussa in apposite sessioni di lavoro da tutti i colleghi al fine di capire come renderla concretamente applicabile nella vita professionale quotidiana.

Proprio a tutti i dipendenti del Gruppo desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento per l'impegno e la professionalità dimostrati e per la determinazione con cui hanno saputo affrontare i molti cambiamenti richiesti dal processo di integrazione. È alla loro capacità che si devono i buoni risultati del 2006 ed è la loro capacità ad essere il più grande valore del Gruppo.



Alessandro Profumo

Amministratore Delegato

Relazione sulla Gestione

Nota

Il bilancio consolidato del Gruppo UniCredit è redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, secondo quanto disposto dalle istruzioni della Banca d'Italia contenute nella circolare n. 262 del 22 dicembre 2005.

Nella relazione sulla gestione vengono presentati schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificati, il cui raccordo puntuale con quelli obbligatori di bilancio è riportato in appendice al Bilancio. Le principali riclassificazioni apportate per il conto economico sono le seguenti:

- i dividendi e altri proventi comprendono gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto ed escludono i dividendi su azioni detenute per negoziazione, classificati insieme al risultato dell'attività di negoziazione, di copertura e delle attività e passività valutate al fair value;
- il saldo altri proventi/oneri comprende il risultato della gestione assicurativa e gli altri oneri/proventi di gestione con l'esclusione dei recuperi di spesa classificati a voce propria;
- le spese per il personale, le altre spese amministrative, le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali e gli accantonamenti per rischi ed oneri sono presentati al netto degli oneri legati all'integrazione con il Gruppo HVB, evidenziati a voce propria. Dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali sono esclusi gli impairment e le riprese di valore relativi a immobili detenuti per investimento, classificati nei profitti netti da investimenti;
- le rettifiche di valore su avviamenti conseguenti all'iscrizione di imposte differite attive su perdite pregresse da parte del subgruppo HVB sono state riclassificate nella voce imposte sul reddito;
- i profitti netti da investimenti comprendono gli utili/perdite e le rettifiche/riprese di valore su attività finanziarie disponibili per

la vendita e detenute fino a scadenza, oltre agli utili/perdite delle partecipazioni e da cessione di investimenti.

I risultati per settore di attività vengono presentati in base alla nuova struttura organizzativa, con il dettaglio per le sei Divisioni di business (Retail, Corporate, Private Banking & Asset Management, Markets & Investment Banking, Poland's Markets, Central Eastern Europe), fino all'utile lordo dell'operatività corrente.

Le principali variazioni dell'area intervenute nel corso del 2006 sono essenzialmente riconducibili da un lato all'ampliamento del perimetro del Gruppo HVB, con l'ingresso di circa 70 società, e dall'altro alla cessione di Splitska Banka (30 giugno), Uniriscossioni e 2S Banca (fine settembre), oltre a Banque Monegasque de Gestion (inizio ottobre). I nuovi ingressi sono avvenuti nel primo semestre: nel primo trimestre 2006 sono state consolidate integralmente le 38 società del Gruppo Immobilien, HVB Bank Latvia, Joint Stock Commercial Bank HVB Ukraine, alcune società del sub-gruppo BA-CA (tra le quali Nova Banjalucka Banka, CAIB International Markets, e BPH Investment Fund Company), oltre ad alcune società minori, per un totale di 48 società, mentre nel secondo trimestre l'area di consolidamento del Gruppo HVB si è ampliata con l'ingresso di HVB Capital Partners AG e di 19 società controllate da BA-CA, delle quali 17 costituiscono il sub-gruppo immobiliare "Universale International Realitäten GmbH".

Il conto economico dell'esercizio 2005 presentato nella relazione sulla gestione è stato ricostruito per tener conto delle significative variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento nell'ultima parte dell'esercizio precedente. Nel bilancio 2005 era stato presentato un conto economico pro-forma dell'esercizio, predisposto ipotizzando come data dell'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB il 1° gennaio 2005. Al

fine di consentire confronti il più possibile omogenei, tale conto economico, già a partire dalla trimestrale di marzo 2006, era stato ulteriormente adattato per tener conto sia dei risultati economici del Gruppo Yapi precedenti all'acquisizione, avvenuta a fine settembre 2005, sia degli effetti sul conto economico delle classificazioni di Uniriscossioni e 2S Banca tra le attività in via di dismissione. Il conto economico del Gruppo Yapi utilizzato a tale scopo, è stato depurato dalle poste straordinarie e l'utile netto è stato attribuito a terzi. I conti economici del Gruppo HVB dei periodi a confronto non sono stati invece ricostruiti per tener conto delle variazioni intervenute nella relativa area di consolidamento. Gli effetti di tali variazioni, unitamente a quelli prodotti dall'andamento dei cambi ai quali sono convertiti i conti economici delle controllate, vengono peraltro quantificati nei commenti ai dati di conto economico.

Si segnala infine che in seguito al completamento della "Purchase Price Allocation" relativa all'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB, sono stati rideterminati alcuni valori dello stato patrimoniale del 31 dicembre 2005 relativi al *fair value* delle attività e passività acquisite, così come descritto nella parte G delle note al bilancio. Le nuove valutazioni determinano in alcuni casi anche effetti economici dovuti all'ammortamento delle differenze rispetto alle valutazioni provvisorie di fine 2005. Pertanto, come richiesto dal principio contabile IFRS 3, sono stati rideterminati i conti economici successivi alla data di acquisizione, incluso, per omogeneità di confronto, il conto economico 2005 pro-forma. Quest'ultimo, rispetto alla precedente versione, evidenzia maggiori interessi netti per circa 62 milioni e minori rettifiche su crediti per 10 milioni su base annua, sostanzialmente compensati da maggiori rettifiche su immobilizzazioni materiali e immateriali per circa 74 milioni.

Principali dati del Gruppo

Dati Economici

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE
	2006	2005 Proforma	
Margine d'intermediazione	23.464	20.850	+ 12,5%
Costi operativi	13.258	12.862	+ 3,1%
Risultato di Gestione	10.206	7.988	+ 27,8%
Utile lordo dell'operatività corrente	8.210	5.567	+ 47,5%
Utile netto di pertinenza del Gruppo	5.448	3.378	+ 61,3%

Indici di Redditività

	ESERCIZIO		VARIAZIONE
	2006	2005 Proforma	
Utile per azione (€)	0,53	0,33	+ 0,20
ROE ¹	16,7%	10,7%	+ 6,0
Cost/income ratio	56,5%	61,7%	- 5,2
EVA ² (milioni di €)	2.392	891	+ 1.501

Dati Patrimoniali

(milioni di €)

	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE
	31.12.2006	31.12.2005	
Totale attivo	823.284	787.284	+ 4,6%
Crediti verso clientela	441.320	425.277	+ 3,8%
Raccolta da clientela e titoli	495.255	462.226	+ 7,1%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	38.468	35.199	+ 9,3%

Coefficienti di Solvibilità

	DATI AL		VARIAZIONE
	31.12.2006	31.12.2005	
Core Tier 1 Ratio	5,82%	5,33%	+0,49
Patrimonio totale Vigilanza/Totale attività ponderate	10,50%	10,16%	+0,34

Dati di Struttura

	DATI AL		VARIAZIONE
	31.12.2006	31.12.2005	
Dipendenti ³	142.406	145.842	- 3,436
Dipendenti (Gruppo KFS consolidato proporzionalmente)	132.849	136.144	- 3,295
Sportelli bancari ⁴	7.269	7.184	+ 85

Ratings

	DEBITO A BREVE	DEBITO A MEDIO LUNGO	OUTLOOK
FITCH RATINGS	F1	A+	POSITIVO
Moody's Investors Service	P-1	A1	STABILE
Standard & Poor's	A-1	A+	STABILE

1. Il patrimonio utilizzato per il rapporto è quello medio del periodo (esclusi i dividendi da distribuire e le riserve di valutazione su attività disponibili per la vendita e su cash-flow hedge).

2. EVA: Economic Value Added, calcolato come differenza tra NOPAT (risultato netto operativo dopo le tasse) e il costo del capitale.

3. "Full time equivalent". Nei dati indicati il Gruppo Koç Financial Services, consolidato proporzionalmente, è incluso al 100%. Il dato del 31 dicembre 2005 del Gruppo HVB è stato proformato per tener conto delle società consolidate per la prima volta nell'anno.

4. Nei dati indicati il Gruppo Koç Financial Services, consolidato proporzionalmente, è considerato al 100%.

Relazione sulla Gestione

Schemi di Bilancio Riclassificati

Stato Patrimoniale Consolidato

(milioni di €)

	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE	
	31.12.2006	31.12.2005	ASSOLUTA	%
Attivo				
Cassa e disponibilità liquide	5.681	3.459	+ 2.222	+ 64,2%
Attività finanziarie di negoziazione	191.593	172.179	+ 19.414	+ 11,3%
Crediti verso banche	83.715	76.099	+ 7.616	+ 10,0%
Crediti verso clientela	441.320	425.277	+ 16.043	+ 3,8%
Investimenti finanziari	59.130	65.752	- 6.622	- 10,1%
Coperture	3.238	4.920	- 1.682	- 34,2%
Attività materiali	8.615	7.797	+ 818	+ 10,5%
Avviamenti	9.908	9.802	+ 106	+ 1,1%
Altre attività immateriali	3.428	3.579	- 151	- 4,2%
Attività fiscali	7.746	6.933	+ 813	+ 11,7%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	573	3.309	- 2.736	- 82,7%
Altre attività	8.337	8.178	+ 159	+ 1,9%
Totale dell'attivo	823.284	787.284	+ 36.000	+ 4,6%
Passivo e patrimonio netto				
Debiti verso banche	145.683	141.682	+ 4.001	+ 2,8%
Raccolta da clientela e titoli	495.255	462.226	+ 33.029	+ 7,1%
Passività finanziarie di negoziazione	103.980	107.094	- 3.114	- 2,9%
Passività finanziarie valutate al fair value	1.731	1.129	+ 602	+ 53,3%
Coperture	3.708	4.499	- 791	- 17,6%
Fondi per rischi ed oneri	6.871	6.535	+ 336	+ 5,1%
Passività fiscali	6.094	5.925	+ 169	+ 2,9%
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	97	1.887	- 1.790	- 94,9%
Altre passività	17.123	16.871	+ 252	+ 1,5%
Patrimonio di pertinenza di terzi	4.274	4.237	+ 37	+ 0,9%
Patrimonio di pertinenza del Gruppo:	38.468	35.199	+ 3.269	+ 9,3%
- capitale e riserve	30.855	31.102	- 247	- 0,8%
- riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge	2.165	1.627	+ 538	+ 33,1%
- utile netto	5.448	2.470	+ 2.978	+ 120,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	823.284	787.284	+ 36.000	+ 4,6%

Nota: si segnala che alcuni valori del 31/12/2005 relativi al fair value delle attività e passività acquisite del Gruppo HVB sono stati rideterminati in seguito al completamento della "Purchase Price Allocation", così come richiesto dal principio contabile IFRS 3.

Conto Economico Consolidato

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE			ESERCIZIO 2005 STORICO
	2006	2005 Proforma	C/ECONOMICO	%	NORMALIZZATA ¹	
Interessi netti	12.155	11.281	+ 874	+ 7,7%	+ 7,2%	5.394
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	705	758	- 53	- 7,0%	- 9,1%	225 ²
Margine d'interesse	12.860	12.039	+ 821	+ 6,8%	+ 6,1%	5.619
Commissioni nette	8.348	7.435	+ 913	+ 12,3%	+ 10,8%	4.373
Risultato negoziazione, copertura e fair value	1.922	1.530	+ 392	+ 25,6%	+ 25,0%	868 ²
Saldo altri proventi/oneri	334	-154	+ 488	n,s,	n,s,	159 ³
Proventi di intermediazione e diversi	10.604	8.811	+ 1.793	+ 20,3%	+ 15,5%	5.400
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	23.464	20.850	+ 2.614	+ 12,5%	+ 10,1%	11.019
Spese per il personale	-7.845	-7.452	- 393	+ 5,3%	+ 3,6%	-3.720
Altre spese amministrative	-4.431	-4.313	- 118	+ 2,7%	+ 0,5%	-2.092
Recuperi di spesa	285	236	+ 49	+ 20,8%	+ 21,0%	235
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.267	-1.333	+ 66	- 5,0%	- 6,6%	-468
Costi operativi	-13.258	-12.862	- 396	+ 3,1%	+ 1,2%	-6.045
RISULTATO DI GESTIONE	10.206	7.988	+ 2.218	+ 27,8%	+ 24,5%	4.974
Rettifiche di valore su avviamenti	-9	-	- 9	..		-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-473	-252	- 221	+ 87,7%		-154
Oneri di integrazione	-465	- 580	+ 115	- 19,8%		- 177
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-2.233	-2.273	+ 40	- 1,8%		-905 ³
Profitti netti da investimenti	1.184	684	+ 500	+ 73,1%		330
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	8.210	5.567	+ 2.643	+ 47,5%		4.068
Imposte sul reddito del periodo	-2.138	-1.710	- 428	+ 25,0%		-1.396
Utile netto gruppo HVB post acquisizione	-	-	-	-		59
UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	6.072	3.857	+ 2.215	+ 57,4%		2.731
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	56	69	- 13	- 18,8%		-
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	6.128	3.926	+ 2.202	+ 56,1%		2.731
Utile di pertinenza di terzi	-680	-548	- 132	+ 24,1%		-261
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	5.448	3.378	+ 2.070	+ 61,3%		2.470

Nota: i dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione sono classificati nel Risultato negoziazione, coperture e fair value.

Il conto economico 2005 pro-forma è stato rideterminato per tener conto degli effetti del completamento della "Purchase Price Allocation" relativa all'aggregazione con il Gruppo HVB.

1. Variazione a cambi e perimetro costanti.

2. L'importo differisce da quello pubblicato in bilancio 2005 per la riclassifica operata sui dividendi su titoli rappresentativi di capitale.

3. L'importo differisce da quello pubblicato in bilancio 2005 per la riclassifica operata a partire dal marzo 2006 sugli Utili da cessioni o riacquisto di crediti.

Relazione sulla Gestione

Conto Economico - Evoluzione trimestrale

Conto Economico consolidato

(milioni di €)

	ESERCIZIO 2006				ESERCIZIO 2005 Proforma			
	4° TRIM.	3° TRIM.	2° TRIM.	1° TRIM.	4° TRIM.	3° TRIM.	2° TRIM.	1° TRIM.
Interessi netti	3.250	3.002	2.942	2.961	2.848	2.874	2.806	2.753
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	180	150	268	107	259	128	286	85
Margine d'interesse	3.430	3.152	3.210	3.068	3.107	3.002	3.092	2.838
Commissioni nette	2.155	1.951	2.109	2.133	1.959	1.908	1.809	1.759
Risultato negoziazione, copertura e fair value	234	431	564	693	264	432	230	604
Saldo altri proventi/oneri	45	96	101	92	-213	39	17	3
Proventi di intermediazione e diversi	2.434	2.478	2.774	2.918	2.010	2.379	2.056	2.366
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	5.864	5.630	5.984	5.986	5.117	5.381	5.148	5.204
Spese per il personale	-2.021	-1.926	-1.948	-1.950	-2.010	-1.834	-1.804	-1.804
Altre spese amministrative	-1.156	-1.095	-1.057	-1.123	-1.068	-1.109	-1.093	-1.043
Recuperi di spesa	100	64	66	55	60	60	62	54
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-369	-289	-303	-306	-355	-320	-327	-331
Costi operativi	-3.446	-3.246	-3.242	-3.324	-3.373	-3.203	-3.162	-3.124
RISULTATO DI GESTIONE	2.418	2.384	2.742	2.662	1.744	2.178	1.986	2.080
Rettifiche di valore su avviamenti	-9	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-274	-56	-79	-64	-139	-38	-4	-71
Oneri di integrazione	-361	-52	-52	-	-520	-60	-	-
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-552	-665	-501	-515	-680	-509	-575	-509
Profitti netti da investimenti	108	450	449	177	228	107	66	283
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	1.330	2.061	2.559	2.260	633	1.678	1.473	1.783
Imposte sul reddito del periodo	-345	-442	-634	-717	-243	-488	-447	-532
UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	985	1.619	1.925	1.543	390	1.190	1.026	1.251
Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	17	16	23	25	38	5	1
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	985	1.636	1.941	1.566	415	1.228	1.031	1.252
Utile di pertinenza di terzi	-92	-174	-230	-184	-128	-187	-108	-125
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	893	1.462	1.711	1.382	287	1.041	923	1.127

Nota: I dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione sono classificati nel Risultato negoziazione, coperture e fair value.

I conti economici trimestrali sono stati rideterminati per tener conto degli effetti del completamento della "Purchase Price Allocation" relativa all'aggregazione con il Gruppo HVB.

L'azione UniCredit

Informazioni sul Titolo Azionario

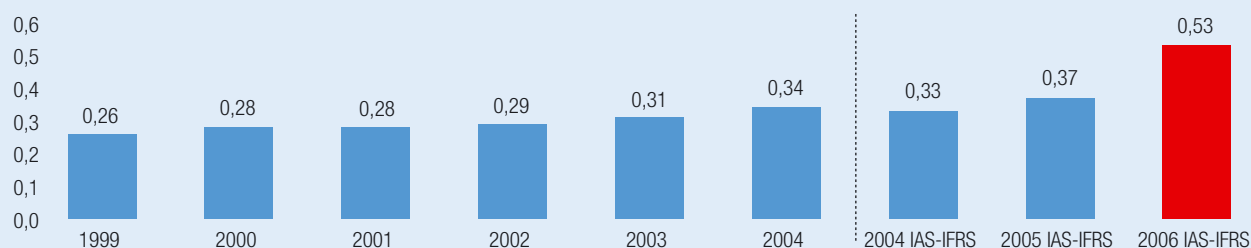
	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Prezzo ufficiale azione ordinaria (€)								
- massimo	6,727	5,864	4,421	4,425	5,255	5,865	6,115	5,787
- minimo	5,564	4,082	3,805	3,144	3,173	3,202	3,586	3,845
- medio	6,161	4,596	4,083	3,959	4,273	4,830	4,976	4,606
- fine periodo	6,654	5,819	4,225	4,303	3,808	4,494	5,572	4,924
Numero azioni (mil.)								
- in circolazione a fine periodo ¹	10.351,3	10.303,6	6.249,7	6.316,3	6.296,1	5.046,4	5.024,2	4.976,2
- con diritto godimento del dividendo di cui: azioni di risparmio	10.357,9 21,7	10.342,3 21,7	6.338,0 21,7	6.316,3 21,7	6.296,1 21,7	5.131,1 21,7	5.024,2 21,7	5.014,2 21,7
- medio ¹	10.345,2	6.730,3	6.303,6	-	-	-	-	-
Dividendo								
- complessivo (mil.)	2.486	2.276	1.282	1.080	995	724	649	648
- unitario per azione ordinaria	0,240	0,220	0,205	0,171	0,158	0,141	0,129	0,129
- unitario per azione di risparmio	0,255	0,235	0,220	0,186	0,173	0,156	0,137	0,137

1. Il numero di azioni del 2004, del 2005 e del 2006 è al netto delle azioni proprie (19,4 milioni nella media del 2004 e 87 milioni da fine 2004 in poi).

Indici di Borsa

	IAS/IFRS			DL. 87/92					
	2006	2005	2004	2004	2003	2002	2001	2000	1999
Patrimonio netto (mil. €)	38.468	35.199	14.373	14.036	13.013	12.261	9.535	8.644	7.708
Utile netto (mil. €)	5.448	2.470	2.069	2.131	1.961	1.801	1.454	1.395	1.287
Patrimonio netto per azione (€)	3,72	3,42	2,30	2,21	2,06	1,95	1,89	1,72	1,55
Price/ Book value	1,79	1,70	1,84	1,91	2,09	1,96	2,38	3,24	3,18
Utile per azione (€)	0,53	0,37	0,33	0,34	0,31	0,29	0,28	0,28	0,26
Payout ratio (%)	45,6	92,1		60,2	55,1	55,2	49,8	46,5	50,3
Dividendo azione ordinaria/ prezzo medio (%)	3,90	4,79		5,02	4,32	3,70	2,92	2,59	2,80

Utile per azione (€)



Relazione sulla Gestione

Il contesto macroeconomico

Nella seconda metà del 2006 l'economia mondiale si è mantenuta su di un *trend* di crescita molto robusto, con una crescita, in particolare in Europa, che nell'ultimo scorcio dell'anno ha di nuovo superato le attese.

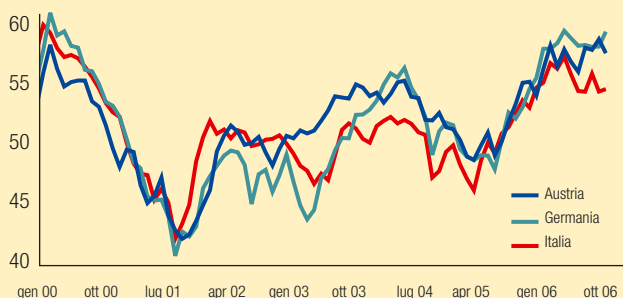
Anche negli Stati Uniti, pur in presenza di un rallentamento nella seconda parte dell'anno, il sostegno della spesa per consumi ha consentito all'economia di crescere del 3,3% nell'intero 2006.

Ma è stata l'accelerazione della crescita in Europa, ed in particolare in Germania, l'elemento caratterizzante del ciclo economico nell'anno passato. Il 2006 si è chiuso con un tasso di crescita pari al 2,8% per l'area dell'Euro, del 2,9% per la Germania, dell'1,9% per l'Italia e del 3,2% per l'Austria. Una netta ripresa della domanda interna fondata sull'accelerazione degli investimenti delle imprese e il contributo positivo alla crescita proveniente anche dal consumo privato e dagli investimenti in costruzioni (dopo anni di stazionarietà per il primo e contrazione per i secondi) sono stati gli elementi nuovi per la Germania, cui si è associata la conferma di una notevole capacità competitiva, con le esportazioni cresciute a ritmi più elevati rispetto a quelli del commercio mondiale. Anche in Italia si è avuto un significativo recupero degli investimenti dopo il calo del 2005, oltre a una buona crescita dei consumi privati, in linea con il Pil. In presenza di consumi privati in crescita, ma agli stessi ritmi degli anni precedenti, anche in Austria l'accelerazione del Pil (3,2% dal 2,0% del 2005) è legata agli investimenti.

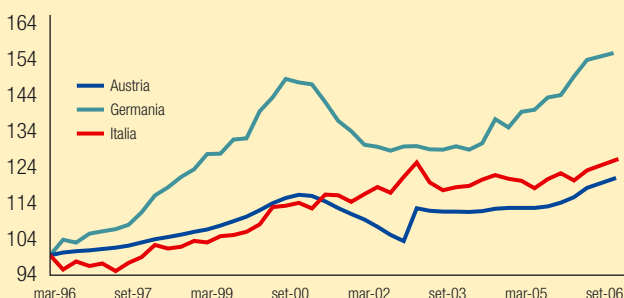
Le indagini di fiducia delle imprese in effetti mostrano un andamento particolarmente positivo: l'IFO tedesco ha chiuso l'anno ai suoi livelli massimi di sempre e le indagini della Commissione Europea mostrano un livello elevato per la fiducia delle imprese. A conferma di ciò, la produzione industriale è cresciuta nell'anno del 5,6% in Germania, del 2,4% in Italia e di oltre il 6% in Austria. È stato invece lievemente più contenuto il recupero della fiducia dei consumatori. Il tasso di disoccupazione è sceso dall'11,3% al 9,8% in Germania, dal 7,5% al 6,8% in Italia e dal 5,1% al 4,6% in Austria.

Queste dinamiche positive non hanno avuto impatti particolarmente marcati

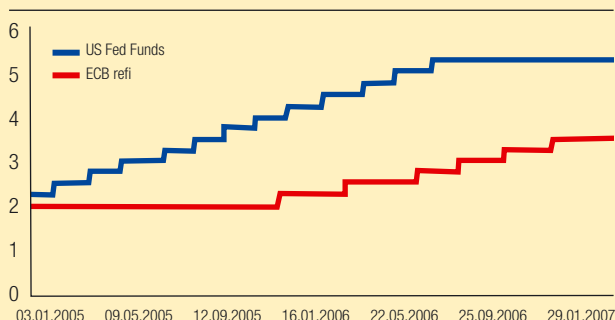
Indice PMI manifatturiero



Investimenti (a prezzi costanti) Q1 1996 = 100



Tassi di Policy



Contesto Bancario e Mercati Finanziari

sull'inflazione e tutto sommato anche il robusto incremento nei prezzi delle materie prime ha avuto effetti limitati: l'inflazione nella zona euro è stata pari al 2,2% nel corso del 2006. Tuttavia, dato il basso livello iniziale e in un contesto di rafforzamento dell'economia, la Banca Centrale Europea ha proseguito la sua politica di graduale "normalizzazione" del livello dei tassi di interesse procedendo a 5 rialzi da 25 pb ciascuno nel corso dell'anno, che hanno portato il tasso di interesse di riferimento al 3,5% in dicembre.

Anche l'andamento economico nei paesi della CEE è stato particolarmente sostenuto nel corso del 2006. Consumi privati e investimenti hanno costituito quasi ovunque il principale traino della crescita economica. L'ingresso di nuovi investimenti diretti esteri e il mantenimento di una certa competitività a livello internazionale hanno ulteriormente supportato questa dinamica.

I cambi si sono mossi su un *trend* di generale apprezzamento, con le uniche eccezioni della lira turca, che ha risentito maggiormente della *sell off* sui mercati finanziari nei mesi di maggio e giugno, e del fiorino ungherese, che dopo essersi deprezzato nella prima parte dell'anno, ha recuperato negli ultimi mesi, premiato dalla crescente

credibilità del programma di risanamento fiscale del governo ungherese. Le pressioni inflazionistiche si sono attenuate nell'ultimo trimestre, determinando un generale cambiamento della politica monetaria in molti paesi della regione. Le banche centrali, dopo aver attuato politiche tendenzialmente restrittive nella prima parte del 2006, hanno preferito tornare su posizioni più prudenti di "wait&see" negli ultimi mesi, lasciando invariati i tassi di interesse.

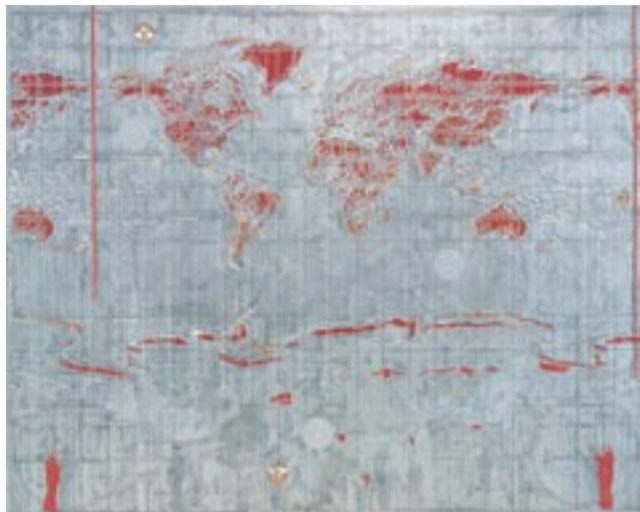
L'inflazione contenuta e il forte apprezzamento del tasso di cambio hanno spinto sia la banca centrale slovacca che quella ceca a lasciare invariati i tassi nell'ultimo trimestre del 2006, dopo un aumento complessivo rispettivamente di 175 e 50 pb nei mesi precedenti. Anche la banca centrale turca nella seconda parte dell'anno è tornata su una posizione di "wait&see", confermando il tasso di riferimento stabile al 17,5%.

In Croazia, la politica monetaria non è riuscita a contenere la crescita degli impieghi bancari e dell'indebitamento estero, rimaste entrambe elevate, mentre in Romania una politica monetaria rigorosa ha supportato con successo il processo di disinflazione. In Polonia, invece, i tassi sono stati mantenuti fermi al 4%, dopo un taglio complessivo di 50 pb a inizio anno.

In linea con un contesto economico particolarmente brillante, anche i principali *driver* di profittabilità bancaria hanno registrato nel corso del 2006 un andamento ancora positivo.

Per quanto concerne il mercato del credito, l'accelerazione è stata in particolare favorita dalla forte crescita degli investimenti. Infatti, la dinamica degli impieghi è stata sostenuta soprattutto dal settore corporate. In Italia i prestiti totali sono cresciuti a dicembre del 10,9% a/a (+8,8% a dicembre'05) grazie soprattutto alle società non finanziarie, la cui domanda di finanziamento è aumentata del 12,4% a/a a dicembre (+5,0% a dicembre'05), mentre i prestiti alle famiglie hanno continuato a crescere a tassi sostenuti ma su un *trend* in lieve decelerazione (+9,8% da +11,7% del 2005). Anche in Germania, il mercato del credito ha mostrato segnali di recupero, ancorché meno evidenti che nel resto di Eurozona: il totale dei prestiti, dopo oltre tre anni di contrazione, ha chiuso il 2006 sugli stessi livelli di dicembre 2005, grazie anche in questo caso al notevole recupero della domanda da parte delle imprese (+1,9% a/a da -2,0% del 2005) mentre le famiglie si sono confermate su tassi di crescita positivi ma sostanzialmente stabili (+1,1% a/a a dicembre 2006 da +1,4% nel 2005). In Austria la crescita, benché solida, ha leggermente decelerato (+4,7% a/a vs. +5,3% a/a del 2005), con una dinamica più sostenuta dei prestiti alle famiglie e meno vivace di quella delle imprese che in parte stanno risentendo della debolezza delle piccole-medie imprese.

Anche dal lato della raccolta diretta la crescita dei volumi è stata sostenuta nel corso del 2006, caratterizzata da una crescente preferenza, in Germania e Austria così come nella zona euro, per i depositi meno liquidi (i depositi a tempo)



Luigi Carboni,
"In assenza di prove",
2004-2005,
Collezione UniCredit.

Relazione sulla Gestione

più remunerati dei conti correnti. Anche sul fronte della raccolta sono state soprattutto le società non finanziarie a sostenere la dinamica. In Austria i depositi nel complesso sono cresciuti del 4,7% a/a a dicembre 2006 come nel 2005, con i depositi a tempo in accelerazione del 14,3% dall'8,5% del 2005. In Germania i depositi a tempo sono cresciuti dell'11,4% a/a dall'1,5% di dicembre 2005, a fronte di un incremento dei depositi totali del 5,2% (3,5% nel 2005). In Italia, i depositi in conto corrente (la forma prevalente dei depositi bancari) sono aumentati del 5,2% a/a a novembre (9,1% a dicembre 2005), mentre si conferma sempre sostenuta anche la crescita delle obbligazioni bancarie, in aumento del 12,4% a novembre (10,3% a dicembre 2005).

Alla crescita dei volumi d'intermediazione si è accompagnata nel 2006 una graduale

riapertura degli *spread* bancari (differenza tra tasso prestiti e tasso depositi), più marcata in Italia che in Austria e ancora impercettibile nel confronto anno su anno in Germania, in quanto i tassi sui prestiti tedeschi hanno iniziato a risalire solo nell'ultima parte dell'anno. In Italia lo *spread* si è allargato di 23 punti base (pb) attestandosi sul 3,93% a dicembre 2006 dal 3,70% di dicembre 2005. In Austria è aumentato di soli 7pb portandosi sul 2,38% dal 2,31% di fine 2005, mentre in Germania si è contratto nei dodici mesi del 2006 di 41pb, dal 3,63% al 3,22%.

Anche i mercati finanziari si sono confermati nel 2006 su un trend di crescita positivo ed ancora molto vivace. L'indice Morgan Stanley Capital Index Europe ha presentato una crescita a fine anno del 15,9% su dicembre 2005, analoga a quella presentata

dal mercato azionario italiano (+16,0% a/a l'indice S&PMib), mentre sia la borsa austriaca che quella tedesca hanno sovraperformato con un aumento rispettivamente del 21,7% (ATX) e del 22,0% (DAX 30). Tuttavia, mentre l'industria dei fondi comuni in Austria e in Germania, grazie anche al buon andamento dei mercati, ha consolidato i guadagni del 2005, in Italia ha chiuso l'anno in calo, registrando consistenti deflussi. La raccolta netta dei fondi in Italia è stata infatti negativa per 17,9 miliardi (+8,4 miliardi nel 2005) con uno stock fondi alla fine del 2006 in flessione dello 0,2%. In Austria il mercato è invece cresciuto del 7,8% a/a con una raccolta netta positiva per 9,0 miliardi (+21,2 miliardi nel 2005), mentre in Germania la crescita del patrimonio è stata solo marginalmente più contenuta (+6,6% a/a) e la raccolta è ammontata complessivamente a 55,0 miliardi (80,0 miliardi nel 2005).



Franco Fontana, "Basilicata", 1978, Collezione UniCredit.

Principali risultati e performance dell'anno

I processi di riorganizzazione e di sviluppo sono stati posti in essere con lo scopo di massimizzare gli obiettivi di creazione di valore per i nostri *stakeholder*: dipendenti del Gruppo, clienti e fornitori, investitori, comunità territoriali. Obiettivi confermati dai risultati conseguiti dal Gruppo nell'esercizio 2006: un robusto incremento del risultato di gestione (+28% circa) e dell'utile netto (+61%), utile per azione a 53 centesimi (contro i 33 centesimi nel 2005 proforma), ROE al 16,7% (dal 10,7% proforma), 1,5 miliardi circa di maggiore EVA (Economic Value Added) prodotto rispetto all'esercizio precedente.

L'eccellente **risultato di gestione**, pari a 10,2 miliardi contro gli 8 circa dell'esercizio precedente, è trainato principalmente dalla dinamica dei ricavi (+12,5% sul 2005, +10,1% a cambi e perimetri costanti), grazie al positivo contributo di tutte le Divisioni e con uno sviluppo particolarmente marcato nell'area CEE (oltre il 20%). Tale andamento riflette la scelta di ottimizzare e rafforzare il presidio in mercati più maturi (Italia, Germania, Austria) e crescere nei mercati emergenti dell'Europa Centro-Orientale. I risultati ottenuti in termini di ricavi sono da ritenersi positivi anche sotto il profilo della loro sostenibilità futura e del bilanciamento delle componenti. La composizione, infatti, evidenzia crescita apprezzabili sia del margine d'interesse (+7% circa), sia delle commissioni nette (+12,3%), sia del risultato netto della negoziazione, copertura e *fair value* (+25,6%).

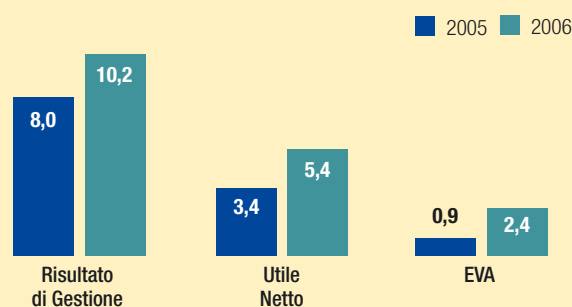
La dinamica degli **interessi netti** (+7,7%) è spiegabile principalmente con la crescita dei volumi intermediati con la clientela.

I **crediti netti verso la clientela**, pari al 31 dicembre 2006 a 441 miliardi, sono aumentati nell'esercizio del 3,8%. Tale crescita è trainata dall'Europa Centro-Orientale (+28%) e dall'Italia (+11%, con

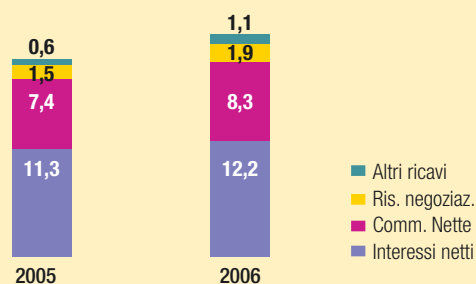
buona *performance* sia del Retail che del Corporate), mentre lievi flessioni si sono registrate in Germania ed Austria. Significativo l'apporto dato dal settore del credito al consumo (+28%) e dai conti correnti (+18%), mentre la dinamica

dei mutui (inferiore al +1%) ha risentito della flessione degli *stock* in Germania, causata da un rallentamento della nuova produzione e dalla dismissione di asset. La **raccolta da clientela (titoli esclusi)** si è attestata a 288 miliardi, in crescita

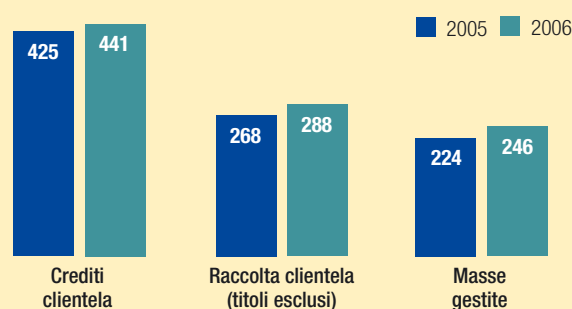
Risultati di sintesi (miliardi di €)



Composizione del margine di intermediazione (miliardi di €)



Impieghi e raccolta (miliardi di €)



Relazione sulla Gestione

del 7% circa sull'esercizio precedente, con incrementi a doppia cifra nell'area CEE (+16%) ed in Italia (+14%). Positivo contributo al risultato degli interessi netti è venuto anche da un allargamento della forbice a seguito del rialzo dei tassi di mercato, con benefici dall'innalzamento del margine sui depositi, quelli Retail in particolare.

Per quanto riguarda le **commissioni nette**, complessivamente pari a 8,3 miliardi, la

componente determinante è stata quella dei servizi di gestione e amministrazione del risparmio, pari a 4 miliardi ed in aumento del 12% sull'esercizio precedente.

Il dato riflette il buon andamento dei volumi di attività gestita dalle società di asset management del Gruppo¹.

A fine esercizio tali masse erano di poco inferiori ai 246 miliardi, con un incremento di oltre l'11% negli ultimi 12 mesi, favorito da un lato dai *trend* positivi registrati dai mercati finanziari, ma frutto anche di una

raccolta netta dell'esercizio pari a 8,4 miliardi, di cui oltre la metà conseguita negli USA, e dell'acquisizione della statunitense Vanderbilt, che ha apportato circa 10 miliardi di masse. A conferma del buon andamento del comparto dell'*asset management*, le quote di mercato del Gruppo sono cresciute sia in Italia (da 15,17% del gennaio 2006 a 15,57% di fine dicembre) sia in Austria (dal 15,73% al 16,02% negli ultimi 12 mesi).

Tra le altre componenti delle commissioni nette si segnala l'eccellente performance delle commissioni per servizi di incasso e pagamento (+19%).

Commissioni nette

(milioni di €)

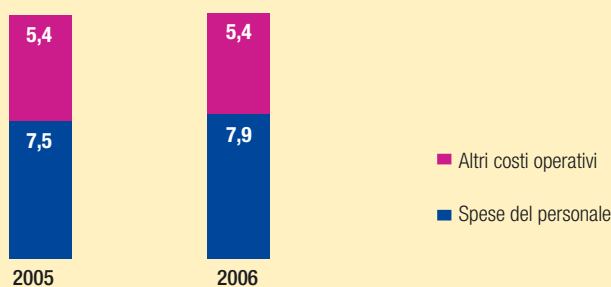
	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Servizi di gestione e amministrazione del risparmio	4.030	3.595	+ 435	+ 12,1%
<i>gestioni patrimoniali</i>	295	131	+ 164	+ 125,2%
<i>organismi collettivi investimento risparmio</i>	2.169	1.946	+ 223	+ 11,5%
<i>collocamento di prodotti assicurativi</i>	555	437	+ 118	+ 27,0%
<i>altre attività area titoli</i>	1.011	1.081	- 70	- 6,5%
Conti correnti, finanziamenti e crediti di firma	1.917	1.775	+ 142	+ 8,0%
Servizi di incasso e pagamento	1.380	1.159	+ 221	+ 19,1%
Negoziante di valute ed operazioni di servizio con l'estero	534	501	+ 33	+ 6,6%
Altri servizi	487	405	+ 82	+ 20,2%
Totale	8.348	7.435	+ 913	+ 12,3%

La crescita del **risultato netto della negoziazione, copertura e fair value** (+25,6%) è da ricondursi principalmente alla Divisione Markets & Investment Banking. In particolare hanno contribuito positivamente l'attività relativa ai derivati strutturati con clientela istituzionale e *Corporate*, nonché il comparto *equity* in Germania ed Austria.

Gli impatti negativi della valutazione al *fair value* dell'opzione sul titolo Generali (-18 milioni rispetto al 2005) e dei profitti non ripetibili sul Convertendo FIAT dell'esercizio precedente (75 milioni) sono stati ampiamente compensati dagli effetti positivi derivanti dalle valutazioni al *fair value* di posizioni in titoli nel portafoglio di *trading* e su cambi nel Corporate Centre tedesco.

I **costi operativi** sono cresciuti del 3,1% rispetto all'esercizio precedente (+1,2% a cambi e perimetri costanti), quale *mix* di ristrutturazioni ed efficientamenti da un lato e iniziative di sviluppo dall'altro.

Costi operativi (miliardi di €)



1. Dati riferiti a Pioneer Group, Nordinvest e Capitalinvest.
2. Il Gruppo KFS, consolidato proporzionalmente, è incluso al 100%.

Le **spese del personale** sono state la componente maggiormente in crescita (+5,3%, +3,6% a cambi e perimetri costanti). L'incremento è dovuto interamente ad un effetto prezzo, perlopiù riconducibile agli incrementi contrattuali ed all'aumentata incidenza della parte variabile legata ai risultati di *business*, anche per un allineamento degli standard tra le diverse realtà del Gruppo.

Gli **organici** (in termini di *full time equivalent* - FTE) a fine esercizio si attestano a 142.406 unità², dato in flessione rispetto al dicembre 2005 per oltre 3.400 unità. La dinamica è il frutto della combinazione di diversi fattori:

- gli efficientamenti operati nel Corporate

Centre tedesco (-528), nella Divisione Retail (-680 al netto degli incrementi nei settori del *consumer finance* e dei mutui), in Turchia (-235), Polonia (-408) e Repubblica Ceca (-278) ed in GBS;

- l'uscita di società dal perimetro del Gruppo (2S Banca, Uniriscossioni, Splitska e Banque Monegasque de Gestion);
- l'espansione commerciale in alcuni paesi dell'area CEE, Russia (+536 unità) ed Ungheria in particolare, nel leasing e nella Divisione Private Banking & Asset Management.

La dinamica delle **altre spese amministrative** evidenzia una crescita del +2,7% sull'esercizio precedente, che

a perimetri e cambi omogenei risulta sostanzialmente allineata al 2005 (+0,5%). Tale risultato è frutto di significativi efficientamenti, specie in Germania, che hanno quasi totalmente compensato non solo la crescita per inflazione, ma anche i maggiori costi legati all'apertura di nuovi sportelli nell'Europa Centro-Orientale (Polonia, Russia, Ungheria e Bosnia) ed alla centralizzazione di servizi e sviluppo di progetti strategici (tra cui Basilea 2) presso la Capogruppo.

Di conseguenza, il **rapporto tra costi e ricavi** ha avuto un sensibile miglioramento, passando a livello di Gruppo dal 61,7% al 56,5%, in linea con il percorso delineato nel piano strategico.

Crediti verso Clientela deteriorati (per tipologia)

(milioni di €)

	SOFFERENZE	INCAGLI	TOTALE	RISTRUTTURATI	CREDITI SCADUTI	TOTALE DETERIORATI
Situazione al 31.12.2006						
Valore nominale	17.698	4.847	22.545	4.394	1.016	27.955
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>3,87%</i>	<i>1,06%</i>	<i>4,94%</i>	<i>0,96%</i>	<i>0,22%</i>	<i>6,12%</i>
Rettifiche di valore	10.886	1.259	12.145	1.388	146	13.679
<i>rapporto copertura</i>	<i>61,5%</i>	<i>26,0%</i>	<i>53,9%</i>	<i>31,6%</i>	<i>14,4%</i>	<i>48,9%</i>
Valore di bilancio	6.812	3.588	10.400	3.006	870	14.276
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>1,54%</i>	<i>0,81%</i>	<i>2,36%</i>	<i>0,68%</i>	<i>0,20%</i>	<i>3,23%</i>
Situazione al 31.12.2006 comparabile						
Valore nominale	14.701	11.128	25.829	483	1.643	27.955
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>3,22%</i>	<i>2,44%</i>	<i>5,65%</i>	<i>0,11%</i>	<i>0,36%</i>	<i>6,12%</i>
Rettifiche di valore	9.052	4.339	13.391	75	213	13.679
<i>rapporto copertura</i>	<i>61,6%</i>	<i>39,0%</i>	<i>51,8%</i>	<i>15,5%</i>	<i>13,0%</i>	<i>48,9%</i>
Valore di bilancio	5.649	6.789	12.438	408	1.430	14.276
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>1,28%</i>	<i>1,54%</i>	<i>2,82%</i>	<i>0,09%</i>	<i>0,32%</i>	<i>3,23%</i>
Situazione al 31.12.2005						
Valore nominale	17.105	15.705	32.810	491	2.554	35.855
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>4,01%</i>	<i>3,68%</i>	<i>7,69%</i>	<i>0,12%</i>	<i>0,60%</i>	<i>8,41%</i>
Rettifiche di valore	10.244	6.763	17.007	72	622	17.701
<i>rapporto copertura</i>	<i>59,9%</i>	<i>43,1%</i>	<i>51,8%</i>	<i>14,7%</i>	<i>24,4%</i>	<i>49,4%</i>
Valore di bilancio	6.861	8.942	15.803	419	1.932	18.154
<i>incidenza sul totale crediti</i>	<i>1,61%</i>	<i>2,10%</i>	<i>3,70%</i>	<i>0,10%</i>	<i>0,45%</i>	<i>4,26%</i>

Relazione sulla Gestione

Gli eccellenti risultati operativi sono accompagnati da un miglioramento del rischio creditizio. Le **rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** risultano in calo dell'1,8% sull'esercizio precedente. L'incremento registrato dalle divisioni e dai Corporate Centres, in parte causato da rettifiche straordinarie in Austria e Germania per adeguamento agli standard di Gruppo in tema di coperture sui crediti scaduti e di riserve su crediti *performing*, non ha effetti sul bilancio consolidato, in quanto già ricompreso nella valutazione degli asset del Gruppo HVB effettuata in sede di *Purchase Price Allocation (PPA)*.

Il **costo del rischio di credito** (calcolato come Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni in rapporto all'attivo medio ponderato per il rischio di credito) risulta quindi pari a 56pb a livello di Gruppo, in miglioramento di 5pb sull'esercizio precedente considerando gli effetti della PPA, sostanzialmente stabile al netto di tale impatto. Come ripartizione geografica, il costo del rischio è lievemente cresciuto in Italia (+6pb, essenzialmente per effetti non ripetitivi in UniCredit Banca e Clarima) ed in Austria (+29pb per maggiori rettifiche nel Retail e la presenza di riprese straordinarie nel Corporate Centre nel 2005); flessioni si sono registrate in Germania e nell'area CEE.

Nel presentare i **dati sulla qualità dell'attivo**, (vedi tabella a pagina precedente) occorre premettere che nel corso dell'esercizio è stato affinato il criterio di riconduzione dei crediti deteriorati del Gruppo HVB nella classificazione prevista dalla Banca d'Italia tra le diverse categorie (ad invarianza di totale); per tale motivo i dati di fine 2006 vengono presentati, anche ai fini di un corretto confronto con il 2005, in duplice versione.

A fine 2006 il valore nominale dei crediti deteriorati era di poco inferiore ai 28 miliardi, di cui 22,5 tra sofferenze ed incagli. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2005, pari a circa 8 miliardi, è da ricondursi principalmente alle cessioni di sofferenze ed incagli in Italia e Germania effettuate nel corso dell'esercizio ed ai buoni risultati delle azioni di recupero, specie in Germania. Tali effetti spiegano in buona parte sia la diminuita incidenza del rapporto crediti deteriorati / totale crediti (che passa da 4,26% a 3,23% sul valore di bilancio), sia il lieve calo del rapporto di copertura (da 49,4% a 48,9%).

L'**utile lordo dell'operatività corrente** è pari a 8,2 miliardi. Il significativo incremento sull'anno precedente (+47,5%) è largamente spiegabile con il positivo contributo delle poste non operative, ove l'ingente ammontare dei profitti netti da investimenti (1.184

milioni) ha più che bilanciato la somma di accantonamenti per rischi ed oneri (473 milioni, di cui circa 210 milioni per revocatorie, cause e reclami e 60 milioni per affitti garantiti relativi a spazi liberati in Germania) ed oneri di integrazione (465 milioni). Questi ultimi includono, tra l'altro, accantonamenti relativi ad incentivi all'esodo in Austria per oltre 200 milioni, oneri per le operazioni di ristrutturazione delle banche in Polonia e negli altri paesi della CEE, della Divisione MIB e della rete di filiali estere, nonché costi di *marketing* e *rebranding*. Tra i principali **profitti netti da investimenti** realizzati nell'esercizio si rammentano quelli relativi alle cessioni delle quattro Casse di Risparmio di Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano (circa 80 milioni nel primo trimestre), di Splitska (367 milioni nel secondo trimestre), di 2S Banca (401 milioni nel terzo trimestre), e, nel quarto trimestre dell'esercizio, di una quota delle azioni Munich Re in portafoglio (172 milioni).

L'**utile netto di Gruppo** è stato, quindi, pari a 5.448 milioni, in crescita di oltre il 61% sull'esercizio precedente, realizzando ampiamente gli obiettivi che il Gruppo si era dato quale primo anno dell'orizzonte del piano strategico presentato nel luglio scorso.

Raccordo Capogruppo - Consolidato

(milioni di €)

	PATRIMONIO NETTO	DI CUI: UTILE NETTO
Saldi al 31 dicembre 2006 della Capogruppo	31.433	3.015
Eccedenze rispetto ai valori di carico	7.702	5.416
- società consolidate	7.415	5.116
- società valutate con il metodo del patrimonio netto	287	300
Storno dividendi incassati nel periodo dalla Capogruppo	-131	-2.272
Altre rettifiche di consolidamento	-536	-711
Saldi al 31 dicembre 2006 di pertinenza del Gruppo	38.468	5.448
Patrimonio e utili di pertinenza di terzi	4.274	680
Saldi al 31 dicembre 2006 compreso terzi	42.742	6.128

Detengono azioni proprie, per finalità diverse dalla normale attività di trading, le seguenti società: UniCredit (n. 87.000.000; valore nominale €0,50), UniCredit Gestione Crediti (n. 175.000; v.n. €5,16), Banca Agricola Commerciale S. Marino (n. 293; v.n. €25,82) e Zagrebacka Banka (n. 2.063; v.n. HRK 380), tutte senza movimentazioni nel corso dell'esercizio. HVB a BA-CA operano su azioni proprie nell'ambito della normale attività di trading.

EVA

Creazione di valore / allocazione del capitale / Ratio Patrimoniali

Al fine di creare valore per gli azionisti, le linee guida strategiche del Gruppo sono volte ad ottimizzare la composizione del proprio portafoglio di attività. Tale obiettivo è perseguito attraverso il processo di allocazione del capitale alle differenti linee di business in rapporto agli specifici profili di rischio e alla capacità di generare extra reddito, misurato come EVA, il principale indicatore di performance correlato al TSR (Total Shareholder Return).

Il business mix determinato attraverso il processo di allocazione del capitale, ha consentito al Gruppo di generare nel tempo EVA crescente.

Lo sviluppo dell'operatività del Gruppo in ottica di creazione di valore richiede un processo di allocazione e gestione del capitale disciplinato nelle diverse fasi del processo di pianificazione e controllo, in cui si articolano:

- la formulazione della proposta di propensione al rischio e degli obiettivi di patrimonializzazione
- l'analisi dei rischi associati ai driver del valore e conseguente allocazione del capitale alle linee di attività ed alle Business Unit.
- l'assegnazione degli obiettivi di performance aggiustate per il rischio
- l'analisi dell'impatto sul valore del Gruppo e della creazione di valore per gli azionisti
- l'elaborazione e proposta del piano finanziario e della dividend policy

Nel processo di allocazione viene applicata la logica del "doppio binario" considerando come allocato il massimo tra il capitale economico ed il capitale regolamentare

I risultati EVA del Gruppo e delle Divisioni

(milioni di €)

	DIC-06	DIC-05
Divisione Retail	256,7	-88,4
Divisione Corporate	537,2	317,8
Corporate	547,7	454,2
CREF	-10,6	-136,4
Divisione Markets & Investment Banking	696,8	449,1
Divisione Private & Asset Management	606,1	430,2
Asset Management	468,2	330,5
Private Banking	137,0	96,7
Area CEE	801,4	503,2
Divisione CEE	457,0	267,8
Divisione Poland's Markets	344,4	235,4
Divisione Global Banking Services	84,7	-75,4
Corporate Center	-910,7	-669,9
Totale consolidato	2.392,2	890,8

Nota: a livello di Divisione, il Capitale Allocato viene calcolato come massimo tra somma dei Capitali Economici e somma dei Capitali Regolamentari delle singole LE/BU e non come somma dei Capitali Allocati a queste ultime. Viene dunque riconosciuto un beneficio di diversificazione a livello di Divisione.

Ratio Patrimoniali

(milioni di €)

	DIC-06	DIC-05
Patrimonio di vigilanza	44.330	41.699
Patrimonio di base	29.385	27.987
Core Tier 1 Capital	24.591	22.267
Totale attività ponderate per il rischio	422.291	417.473
Total Capital Ratio	10,50%	10,16%
Tier 1 Ratio	6,96%	6,70%
Core Tier 1 Ratio	5,82%	5,33%

(Core Tier 1), sia a livello consolidato sia a livello di linea di attività/Business Unit.

Tale approccio consente, nel caso di capitale economico superiore, di allocare l'effettivo capitale a rischio che la Vigilanza non è in grado ancora di cogliere e, nel caso di capitale regolamentare superiore, di allocare un capitale in linea con la normativa.

Il Gruppo gestisce dinamicamente il capitale monitorando i ratio patrimoniali di Vigilanza, anticipando gli opportuni

interventi necessari all'ottenimento degli obiettivi e ottimizzando la composizione dell'attivo e del patrimonio.

La pianificazione ed il monitoraggio si riferiscono da un lato al Patrimonio Netto ed alla composizione del Patrimonio di Vigilanza (Core Tier 1, Tier 1, Lower e Upper Tier 2 e Tier 3 Capital) e dall'altro ai Risk Weighted Asset (RWA).

Il Gruppo si è assegnato per ogni esercizio un obiettivo di Core Tier 1 ratio tale da garantirsi un merito creditizio in linea con i principali Gruppi bancari internazionali.

Relazione sulla Gestione

Contributo delle Divisioni ai risultati di Gruppo

I processi di trasformazione condotti nell'esercizio sono stati posti in atto al fine di integrare e perfezionare il modello organizzativo divisionale di Gruppo. Le divisioni, pur in presenza di tali significativi cambiamenti, hanno tuttavia saputo mantenere la loro focalizzazione sul business, conseguendo risultati in linea o, nella maggior parte dei casi, oltre gli obiettivi stabiliti ad inizio esercizio.

Significative anche le performance rispetto all'esercizio precedente.

In termini di risultato di gestione hanno conseguito crescite annue superiori al 30% la Divisione Retail, soprattutto per merito di politiche di contenimento dei costi, nonché, grazie alla buona dinamica dei ricavi, la Private & Asset Management, la Poland's Markets e la CEE.

Anche l'utile lordo delle attività corrente delle Divisioni ha registrato sui dati 2005 incrementi rilevanti, quasi tutti a doppia cifra, e sensibili miglioramenti sono stati conseguiti in termini di cost/income ratio. Nel complesso i risultati divisionali dell'esercizio confermano il buon bilanciamento del portafoglio di business del Gruppo.

Dati di Sintesi per Divisione

(milioni di €)

	RETAIL	CORPORATE	MARKETS & INVESTMENT BANKING	PRIVATE BANKING & ASSET MANAGEMENT	POLAND'S MARKETS	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ INCLUSO ELISIONI E RETTIFICHE	TOTALE CONSOLIDATO
Margine di Intermediazione								
Esercizio 2006	7.729	4.851	3.192	2.398	2.132	2.816	346	23.464
Variazione su 2005	5,3%	4,4%	10,0%	15,2%	17,3%	28,9%	n.s.	12,5%
Costi operativi								
Esercizio 2006	-5.214	-1.688	-1.564	-1.326	-1.031	-1.525	-910	-13.258
Variazione su 2005	-4,4%	-0,4%	6,5%	4,2%	6,0%	23,7%	n.s.	3,1%
RISULTATO DI GESTIONE								
Esercizio 2006	2.515	3.163	1.628	1.072	1.101	1.291	-564	10.206
Variazione su 2005	33,5%	7,1%	13,5%	32,5%	30,3%	35,6%	n.s.	27,8%
UTILE LORDO OPERATIVITÀ CORRENTE								
Esercizio 2006	1.349	2.286	1.602	1.005	999	1.062	-93	8.210
Variazione su 2005	109,5%	9,6%	15,6%	34,2%	27,4%	31,9%	n.s.	47,5%
Cost/income ratio								
Esercizio 2006	67,5%	34,8%	49,0%	55,3%	48,4%	54,2%	n.s.	56,5%
Variazione su 2005	-687pb	-165pb	-161pb	-583pb	-516pb	-228pb	n.s.	-518pb
Numero dipendenti¹								
al 31 dicembre 2006	35.901	9.207	3.210	5.765	26.280	38.944	23.099	142.406
Variazione su 2005	-629	-76	-144	105	-408	366	-2.650	-3.436

1. Full time equivalent. Nei dati indicati il gruppo KFS, consolidato proporzionalmente, è considerato al 100%.

Relazione sulla Gestione

Divisione Retail

Soluzioni bancarie per privati e piccole imprese

La Divisione Retail di UniCredit è focalizzata sulle esigenze finanziarie della clientela Mass Market, Affluent e Small Business in Italia, Germania e Austria.

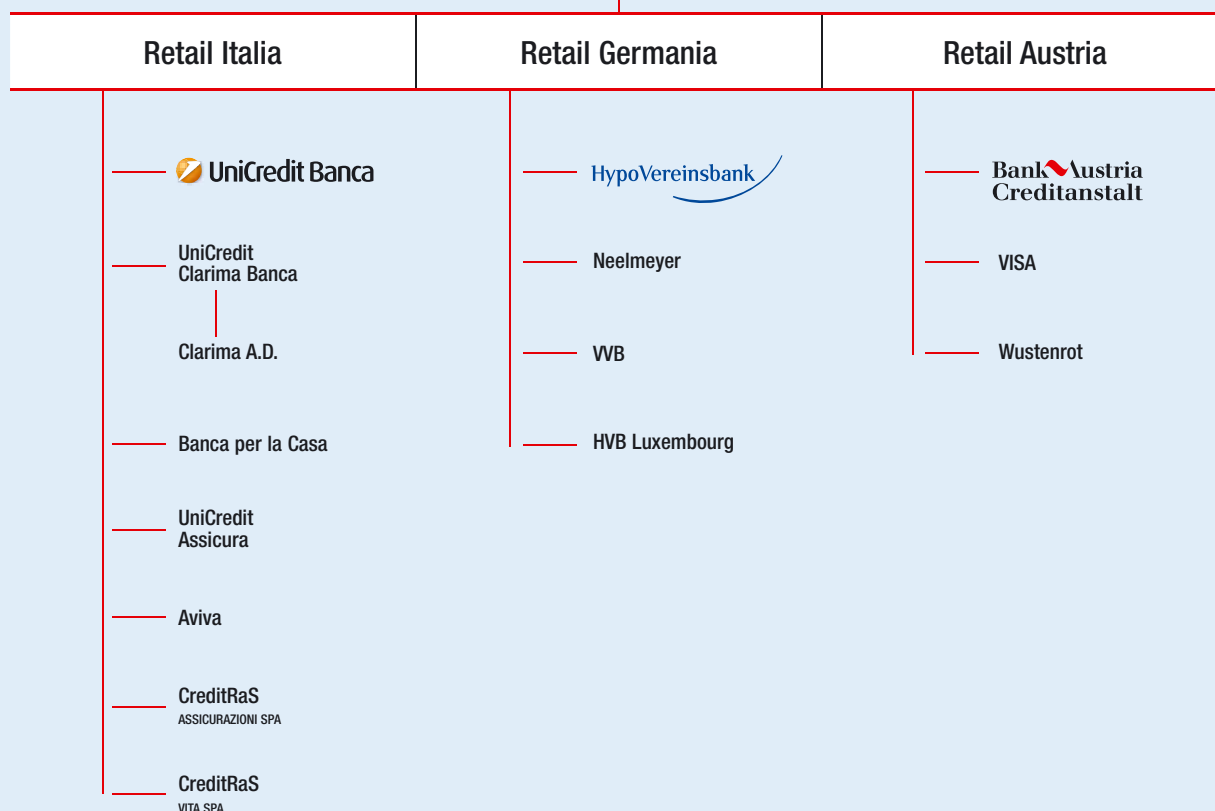
La Divisione si pone l'obiettivo di porre in comune il know - how del Gruppo

nel Retail Banking e consolidare una crescita elevata e sostenibile nel contesto di un mercato europeo che è cambiato notevolmente rispetto agli ultimi anni, con una situazione concorrenziale sempre più accesa e l'introduzione di nuove politiche monetarie e fiscali.

Struttura organizzativa

La Divisione Retail è organizzata in **tre reti di distribuzione principali** (UniCredit Banca, HVB e BA-CA), in **società globali monolinea specializzate rispettivamente nel credito al consumo** (Clarima e VISA), **nel finanziamento per l'acquisto della casa** (Banca per la Casa), **nel credito immobiliare/edilizio** (VVB e Wüstenrot), **nei servizi** (HVB Direkt) e **nei prodotti assicurativi** (UCA, AVIVA, CreditRas Assicurazioni, CreditRas Vita, Union Versicherungs-Aktiengesellschaft e Versicherung).

Divisione Retail



Performance Finanziaria

La Divisione Retail ha fatto registrare un **utile lordo dell'operatività corrente** di 1.349 milioni nel 2006, corrispondente a un aumento di 705 milioni (+110% a/a).

Tale crescita è riconducibile soprattutto agli effetti dell'aumento dei tassi di interesse sui depositi (l'Euribor a 1 mese è aumentato di 80 punti base rispetto alla media del 2005), uniti alle riduzioni dei costi in Germania e Austria (rispettivamente del 9% e del 15% sull'anno precedente).

Il **marginale d'intermediazione** ha raggiunto i 7.729 milioni, con un aumento del 5,3% rispetto all'anno precedente, sostenuto sia

dal margine di interesse (4.722 milioni, + 8% annuo) che dalle commissioni nette (3.022, +3,2% annuo).

I **costi operativi** si sono attestati a 5.214 milioni, corrispondenti a una flessione del 4,4% rispetto all'anno precedente (5.455 milioni nel 2005). In particolare, le spese per il personale si sono mantenute pressoché costanti rispetto all'anno precedente (essendo calate di 6 milioni), mentre le altre spese amministrative hanno subito una flessione significativa (-6,9% annuo, da 3.051 a 2.841). L'unico aumento delle spese è stato registrato in Italia (+2,3% annuo) ed è riconducibile

al finanziamento della crescita organica ed all'avvio di nuove iniziative (start-up).

Il **cost/income** è sceso al 67,5% (con un calo di quasi 7 punti percentuali rispetto al 2005), grazie alla migliore efficienza gestionale.

Un'attenta gestione dei costi ha prodotto risultati tangibili anche in termini di riduzione degli **organici**: il corretto dimensionamento del modello di servizio ha consentito infatti di ridurre i dipendenti dell'1,7% rispetto al 2005 (da 36.530 a 35.901), con un miglioramento della produttività (margine d'intermediazione/FTE) del 7% annuo.

I suddetti fattori hanno consentito di realizzare un **risultato di gestione** di 2.515 milioni (con un incremento di 631 milioni, pari al 34% a/a).

Le **rettifiche nette su crediti** sono state di 1.074 milioni (+3,4% annuo). Tale dato include anche l'adeguamento del *coverage* sugli incagli e sui past due, soprattutto in Austria e Italia.

I **crediti verso clientela** della Divisione Retail hanno evidenziato una crescita del 4% rispetto al 2005, attestandosi a circa 139 miliardi (hanno contribuito alla crescita degli impieghi totali superiori a 2,6% a/a).

La **raccolta da clientela**, comprensiva dei titoli in circolazione, ha registrato un incremento del 9% a/a, passando da 141 a 154 miliardi.

Il **costo del rischio** di 119 pb è prevalentemente dovuto:

- in Italia all'adozione di un modello maggiormente prudenziale nell'ambito del credito al consumo;
- in Germania e in Austria all'adeguamento agli standard di Gruppo in tema di coperture e riserve generiche.

L'**EVA** della Divisione Retail si è attestato sui 257 milioni, per cui si è passati dalla distruzione alla creazione di valore (345 milioni a/a), con un miglioramento di 656 punti base del **RARORAC** (5% circa nel 2006), grazie all'incremento della produttività sui RWA (margine d'intermediazione su RWA medio +24 punti base su base annua) e ad azioni di razionalizzazione sui RWA stessi (-2,4 miliardi rispetto a Settembre 2006).

Conto Economico

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE		EVOLUZIONE TRIMESTRALE		
	2006	2005	ASSOLUTA	%	4° 2006	3° 2006	4° 2005
Margine di intermediazione	7.729	7.339	390	5,3	1.910	1.895	1.814
Costi operativi	-5.214	-5.455	241	-4,4	-1.219	-1.336	-1.372
Risultato di gestione	2.515	1.884	631	33,5	691	559	442
Rettifiche nette su crediti	-1.074	-1.039	-35	3,4	-348	-314	-472
Utile lordo operat. corrente	1.349	644	705	109,5	282	241	-162

Stato Patrimoniale

(milioni di €)

	CONSISTENZE		VARIAZIONE		CONSIST.	VARIAZIONE	
	31.12.2006	31.12.2005	ASSOLUTA	%	30.09.06	ASSOLUTA	%
Totale crediti	164.360	160.189	4.171	2,6	164.664	-304	-0,2
di cui clientela	138.838	133.936	4.902	3,7	139.114	-276	-0,2
Raccolta da clientela	154.276	141.254	13.022	9,2	149.905	4.371	2,9
Totale RWA	90.026	89.430	596	0,7	92.270	-2.244	-2,4
RWA per rischio di credito	88.611	88.309	302	0,3	90.968	-2.357	-2,6

Principali Indicatori

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	257	-88	345	n.s.
Capitale assorbito (milioni di €)	5.291	5.164	127	+2,5
RARORAC	4,85%	-1,71%	656pb	
Margine intermediazione/RWA (medio)	8,45%	8,21%	24pb	
Margine intermediazione /FTE (migliaia di €)	215	201	14	+7,2
Cost/income	67,5%	74,3%	-680pb	
Costo del rischio	1,19%	1,18%	1pb	

Personale

	DATI AL		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	35.901	36.530	-630	-1,7

Relazione sulla Gestione

Divisione Retail

Linee di business e strategia divisionale analizzate per singole attività/regioni

Questi brillanti risultati finanziari sono stati ottenuti grazie all'aumento dell'indice di soddisfazione della clientela (TRI*M)¹ in tutti e tre i paesi.

In Italia, il TRI*M index è aumentato notevolmente nel 2006, passando da 52 a 58. A questa crescita hanno contribuito tutti i segmenti; più in particolare, il segmento *Mass market* è salito da 53 a 59, il segmento *Affluent* da 49 a 55 e il segmento *Small business* da 50 a 53.

La differenziazione dalla concorrenza è stata ottenuta mediante importanti iniziative finalizzate alla maggiore focalizzazione sulla soddisfazione dei clienti, ad esempio tramite la cancellazione delle commissioni di uscita e il nuovo sistema "Q48" di risoluzione dei reclami dei clienti entro 48 ore. L'ulteriore crescita degli indici di soddisfazione del cliente è stata propiziata dall'adozione generalizzata del "Metodo First" per l'*asset allocation* in base alle esigenze della *clientela Affluent* e dai miglioramenti del modello di servizio per le piccole imprese, in particolare dalla riduzione del tempo di risposta.

Nel 2006 la Divisione Retail ha avviato anche in Germania e Austria una vasta serie di iniziative per aumentare il grado di soddisfazione del cliente e la qualità. Il primo passaggio è stato quello di creare unità *ad hoc*, responsabili della gestione della *customer satisfaction*, inclusa la gestione dei reclami in entrambi i paesi, poste alle dirette dipendenze del CEO. Sono state avviate diverse azioni in vari settori: *reporting*, incentivazioni del personale, miglioramento dei processi di gestione del personale (formazione e gestione del cambiamento), per meglio soddisfare le aspettative della clientela e la qualità del servizio. In Germania i risultati del 2006 confermano la stabilità del *trend* positivo, con un TRI*M pari a 62; in Austria l'aumento del TRI*M da 67 a 69 indica un chiaro *trend* nella giusta direzione.

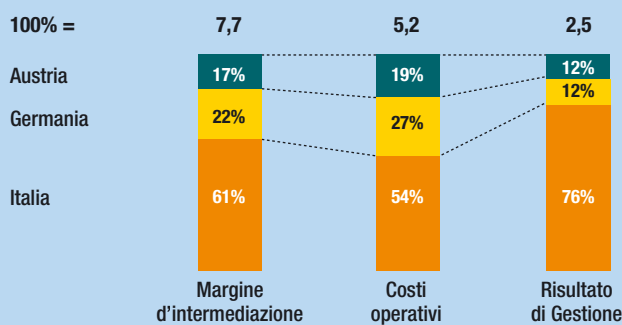
1. Il TRI*M Index esprime il livello di fidelizzazione della Clientela mediante sommatoria ponderata delle valutazioni che gli intervistati danno dell'Azienda sulle quattro componenti - base della fidelizzazione, di cui due relative alla *Satisfaction* (Soddisfazione complessiva e Raccomandabilità) e due alla *Loyalty* (Riacquisto e Vantaggiosità in relazione alle altre aziende).

I tre paesi hanno contribuito in modo molto diverso alla redditività totale della divisione: l'Italia, con il 61% del margine d'intermediazione, ha generato il 76% del

risultato di gestione della divisione, poiché Germania e Austria hanno appena adottato la nuova organizzazione divisionale i cui benefici saranno evidenti nel 2007.

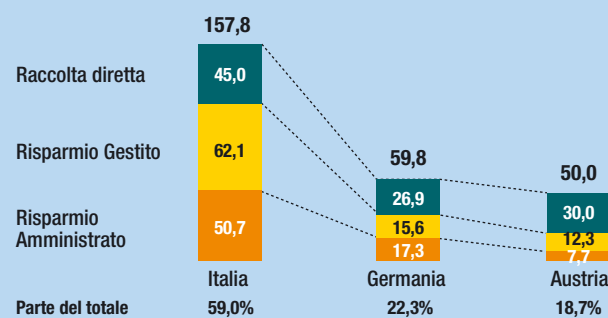
Contributo per Paese (miliardi di €)

Dicembre 2006



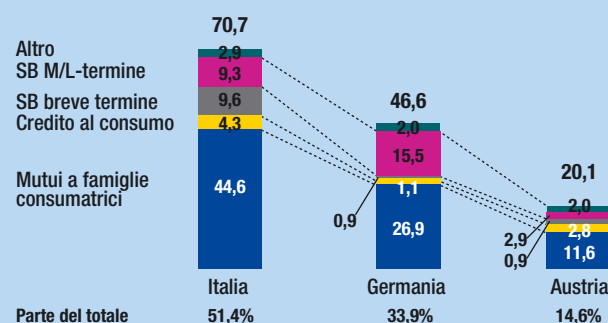
Attività Finanziarie della Clientela (miliardi di €)

Dicembre 2006



Totale Prestiti alla Clientela (miliardi di €)

Dicembre 2006



Gamma di prodotti, volumi e quote di mercato

Con riferimento ai dati gestionali, per quanto riguarda il **totale delle attività finanziarie dei clienti**, il mix in Italia vede il 71% di raccolta indiretta (risparmio gestito ed amministrato), mentre la modifica del mix dei portafogli è appena iniziata in Germania (45% di raccolta diretta, 26% di risparmio gestito, 29% di risparmio amministrato) e in Austria (60% di raccolta diretta, 25% di risparmio gestito e 15% di risparmio amministrato), due paesi tradizionalmente caratterizzati dalla preferenza per i depositi di risparmio.

Anche il mix del **totale prestiti alla clientela** è risultato differente nei tre paesi. I mutui ipotecari per l'acquisto della casa, sebbene siano ovunque il prodotto prevalente, hanno rappresentato il 64% dei prestiti in Italia e il 58% in Germania e Austria. Nell'ambito dei prestiti erogati alle piccole imprese, la quota di prestiti a breve termine è stata maggiore in Italia (51% dei prestiti nel segmento), mentre in Austria è stata del 23% e in Germania solo del 6%.

La Divisione Retail offre ai suoi clienti una vasta gamma di prodotti personalizzati sulle esigenze specifiche dei clienti dei tre segmenti (Mass Market, Affluent e Small Business), tramite la sua rete di filiali in Italia, Germania e Austria, e i suoi gestori monolinea specializzati globali.



UniCredit Banca

è la banca più importante all'interno della Divisione Retail in Italia, con un totale di 2.592 filiali presenti in tutto il territorio.

Per quanto riguarda i prodotti per la **clientela Mass Market**, è stato compiuto uno sforzo notevole per sviluppare prodotti e servizi per l'acquisto della casa, con la creazione di *Mutuo 100% "Top"*, un nuovo mutuo destinato specialmente alle giovani famiglie, e di *Mutuo Progetto Lavoro*, un mutuo dedicato ai lavoratori cosiddetti "atipici".

Sul versante dei conti correnti, è stata prestata particolare attenzione ai giovani, come testimonia il lancio di *Genius Free Campus*, un conto multiservizio dedicato agli studenti universitari. Nel 2006 il saldo netto dei nuovi conti correnti aperti presso UniCredit Banca ha superato le 44.000 unità, grazie al miglioramento del grado di soddisfazione del cliente e a una nuova politica dei prezzi dei conti correnti.

Per quanto riguarda le attività dedicate alla **clientela Personal Banking**, il 2006 è stato un periodo di sviluppo e consolidamento per Metodo First, il nuovo approccio al risparmio gestito lanciato da UniCredit Banca a settembre 2005,

con l'obiettivo di creare valore nel tempo, sia per l'investitore che per l'istituto di credito.

La gamma dei prodotti di investimento è stata continuamente aggiornata: è stato lanciato il nuovo prodotto *Moneybox self-service*, sottoscrivibile solo on-line e destinato a chi desidera ottenere un saldo monetario con rendimenti superiori a quelli di mercato; la linea di prodotto *Fondi Italia* è stata rivista e semplificata e i prodotti *Bancassurance* sono stati ridisegnati e aggiornati con la creazione di nuove polizze unit linked (Unidiamond Plus New, la nuova UNIFLEX con nuove linee di investimento e la massima flessibilità per i pagamenti, e il lancio di UniCredit Previdenza, il fondo pensionistico aperto).

Per quanto riguarda le vendite, la raccolta lorda di 21 miliardi di prodotti di investimento (obbligazioni, bancassurance, conti vincolati e fondi di investimento) è stata di gran lunga superiore alle aspettative per l'anno: particolarmente degno di nota è il dato di quasi 5 miliardi di vendite di gestioni patrimoniali Focus Invest e la raccolta premi ricorrenti delle assicurazioni sulla vita (+23% rispetto al 2005). La raccolta lorda nel settore bancassurance ramo Vita ha consentito a UniCredit Banca di raggiungere una quota di mercato del 10,2% (fonte: IAMA).

La raccolta netta del risparmio gestito ha contribuito all'aumento della quota di mercato dei fondi di investimento UCI (15,57%, +40 punti base rispetto al 2005, metodologia Assogestioni).

Nel 2006 UniCredit Banca ha continuato a sostenere le **piccole imprese** sia con attività bancarie (fornendo una gamma di prodotti e servizi personalizzati e qualificati e una consulenza dedicata) sia con attività istituzionali (organizzazione di

Relazione sulla Gestione

Divisione Retail

manifestazioni, conferenze e tavole rotonde per la discussione di temi di particolare interesse per questo tipo di clientela).

A luglio è stata lanciata *"Imprendo Revolution"*, una nuova linea di prodotto del pacchetto conti correnti, dedicata alla clientela aziendale e studiata per soddisfare i requisiti dei vari sottosegmenti della clientela, sfruttando i diversi contenuti presenti in ciascuno dei quattro nuovi conti Imprendo. Il tipo di conto più innovativo è *"Imprendo ONE"*, un prodotto studiato per l'operatività su Internet e i nuovi sportelli automatici avanzati con funzionalità di pagamento. La linea di prodotti Imprendo Revolution ha visto l'apertura di quasi 107.500 conti correnti in sei mesi.

Banca per la Casa

 Gruppo UniCredit

Nel 2006 è stata consolidata la sinergia tra UniCredit Banca e Banca per la Casa, la piattaforma specializzata nei mutui ipotecari. Assieme, hanno generato un erogato di 10,8 miliardi (+17% annuo). Grazie a tale risultato, la quota di mercato per l'erogato è salita dal 15,6% del 2005 al 17% di settembre 2006 (fonte: Banca d'Italia).

Al tempo stesso, Banca per la Casa ha ottenuto una quota di mercato per l'erogato stimata superiore al 6% (contro il 5% alla fine del 2005), mettendo a segno un'eccellente performance dell'erogato, pari 4 miliardi (+39% annuo). Con tali quote di mercato, Banca per la Casa si attesta come uno dei maggiori protagonisti specializzati del mercato italiano.

Per quanto riguarda i canali di vendita, le filiali hanno dato un contributo di 3,5 miliardi (+20% rispetto al 2005), contro i

7,3 miliardi dei partner (+15% rispetto al 2005).

Con l'obiettivo di consolidare la leadership di mercato sono state messe in atto le seguenti azioni:

- sviluppo della distribuzione multicanale (basata su reti alleate organizzate - agenti immobiliari, intermediari di credito, banche, agenti di cambio autorizzati, società d'assicurazione - reti di consulenti finanziari interni, reti di filiali specializzate in singoli prodotti)
- innovazione dei prodotti (ampliamento della gamma esistente con nuovi prodotti in grado di rispondere alle esigenze specifiche della clientela)
- apertura di nuovi segmenti di business tramite un approccio incentrato sul cliente.

Al tempo stesso, si è cercato di aumentare la redditività e il valore aggiunto tramite una gestione del rischio più rigorosa, una maggiore efficienza ed efficacia operativa e il ricorso a strumenti di ottimizzazione dello stato patrimoniale.



Grazie alla sinergia con Clarima, la piattaforma specializzata nel credito al consumo, la Divisione Retail italiana (UniCredit Banca e Clarima) ha ottenuto una quota di mercato del 6,42% per la nuova produzione (+6,22% rispetto al 2005, fonte: Assofin), con 3,4 miliardi di nuovo flusso (prestiti personali, prestiti finanziamento POS, carte di credito e prestiti garantiti tipo "cessione del quinto dello stipendio"), corrispondente a un incremento del 14,6% rispetto all'anno precedente.

Nel 2006 Clarima ha proseguito nelle sue strategie di marketing attraverso tutti i

suoi canali di distribuzione tradizionali. Nei canali non-captive, è proseguita la crescita delle attività di credito al consumo (+20% a/a), grazie ai prestiti personali erogati tramite filiali Clarima e rivenditori autorizzati. Le vendite nel canale captive sono state intensificate, specie per quanto riguarda la distribuzione di carte di credito, i prestiti personali, nonché i prodotti assicurativi con protezione del credito.

I volumi di spesa con carte di credito hanno raggiunto gli 1,5 miliardi (+37% annuo), con un aumento percentuale a due cifre della spesa con carte revolving (+18% rispetto al 2005) e con carte a saldo (+47% annuo). Il numero totale di carte emesse ha superato 1,4 milioni (+34% annuo), di cui 924mila di carte revolving (+30% rispetto al 2005).

Nel 2006 Clarima AD, una società di credito al consumo operante in Bulgaria e di proprietà di Clarima e Bulbank, ha iniziato la sua attività; inoltre il Consiglio di Amministrazione di Clarima ha approvato la costituzione di una filiale in Germania per fare leva sulle sinergie con la rete HVB Retail.

HypoVereinsbank

Nel 2006 la Divisione Retail tedesca ha messo a segno la sua prima performance positiva, malgrado il trasferimento alla divisione Wealth Management dei clienti maggiormente profittabili, con patrimonio superiore a 1 milione, di Activest e DAB.

Tale svolta è stata ottenuta grazie allo sviluppo positivo di tutte le principali leve finanziarie. Iniziative per aumentare i ricavi e riduzioni dei costi hanno consentito di aumentare a più del doppio l'utile operativo lordo rispetto al dato comparabile del 2005.

Sono state inoltre intraprese azioni per migliorare la situazione patrimoniale. La riduzione dei prestiti a margine basso (gli RWA sono stati ridotti del 12% circa), assieme all'utile netto positivo, è stata un primo passo verso l'obiettivo di assicurare agli azionisti, anche in questo settore, rendimenti al netto di imposta superiori al costo del capitale, conformemente al piano triennale 2006-2008.

In particolare, i ricavi sono stati sostenuti in maniera notevole da un'evoluzione positiva degli interessi derivanti dai depositi, dovuta sia alla crescita dei volumi, sia a variazioni positive degli spread. I prodotti "deposito a risparmio" Plusssparen e FC Bayern Sparkarte sono ottimamente posizionati nel mercato e hanno fatto registrare aumenti dei volumi. Anche i volumi dei depositi a vista sono aumentati, grazie al successo del nuovo conto corrente Willkommenskonto, che ha attirato nel solo secondo semestre 2006 oltre 50.000 nuovi clienti a stipendio fisso versato sul conto, segnando in tal modo il ritorno a un trend positivo della clientela.

Nel 2006 le commissioni sono aumentate dell'8%; tale dato è riconducibile al miglioramento del rapporto tra commissioni ricorrenti e commissioni *up front*. Nel settore dei prodotti di investimento, le commissioni sono aumentate del 10%, grazie al successo del lancio dei certificati basati su fondi quali HVB Best of Funds e Höchststand-Zertifikat, che hanno contribuito a generare gli 1,3 miliardi di raccolta netta messa a segno da Group Funds. Anche per i prodotti assicurativi le commissioni hanno fatto registrare significativi aumenti percentuali a una cifra, grazie anche agli sviluppi positivi dei prodotti assicurativi Vita e Ramo danni.

Alla struttura dei ricavi di esercizio hanno giovato sia l'evoluzione positiva dei

flussi in entrata dei fondi, con le relative commissioni di gestione, sia il notevole successo del conto vincolato Kombianlage Plus, il prodotto di punta, che, grazie ad un suo aggiornamento, nel quarto trimestre 2006 ha fatto registrare 1,2 miliardi di nuovi flussi e per il quale non è prevista alcuna commissione *up front*. Sono stati inoltre registrati sviluppi molto positivi per altri prodotti a commissioni ricorrenti, quali i conti correnti, le carte di pagamento e le carte di credito.

La notevole riduzione delle spese di gestione è stata ottenuta grazie al contenimento dei costi del lavoro tramite la riduzione del personale, una gestione molto rigorosa dei servizi amministrativi e nuovi progetti IT. Pertanto, rispetto al 2005, i risparmi sono stati generati soprattutto da aree quali i fidi, l'IT, i call center, il marketing, il brokerage e il back-office. Anche gli effetti delle iniziative del programma PRO si sono tradotti in ulteriori aumenti di efficienza, consentendo di migliorare il rapporto costi/ricavi del Retail di quasi il 10% (dal 91% all'82%).

Vi sono poi altri risultati degni di nota ottenuti nell'anno trascorso:

- la riorganizzazione della struttura commerciale in cinque regioni e circa cinquanta mercati e l'integrazione del segmento Small business;
- l'apertura di più di dieci nuove filiali dei territori in cui vi era una presenza limitata (Baden-Württemberg, Assia, Renania Settentrionale-Vestfalia);
- il notevole successo dell'esecuzione del progetto di Divisionalizzazione, che ha implicato modifiche al CRM per 200.000 clienti della divisione Retail;
- il rinnovo del sito Web, che si è tradotto in un aumento del 50% delle transazioni di mediazione;
- l'introduzione di nuovi sistemi di

consulenza, più automatizzati e olistici, per la clientela Mass market e Affluent;

- il lancio di un nuovo sistema di incentivi e gratifiche, ridisegnato per premiare maggiormente i venditori con le migliori performance;
- l'inclusione di tutti i canali bancari nel CRM, in modo che tutti i contatti tra la Banca e i clienti vengano monitorati e rendicontati, al fine di fornire un servizio omogeneo per tutti i canali.

Bank Austria Creditanstalt

Sono stati attuati nuovi modelli di servizio in seguito alla riorganizzazione divisionale dell'estate 2006, con particolare focalizzazione a livello di Gruppo sull'organizzazione del servizio al cliente. È stata dedicata speciale attenzione al **segmento Small business**.

La concentrazione di tutti i **clienti Small business** nella divisione Retail ha consentito a BA-CA di servire questo segmento della clientela con un approccio retail. È in corso l'ottimizzazione dei processi di prestito per i clienti Small Business (ad esempio, i modelli di scoring per valutazione credito simili a quelli adottati per la clientela Private) e si è proseguito nella focalizzazione sui servizi di pagamento elettronici per ridurre i costi delle transazioni. Soddisfare le esigenze personali degli imprenditori e fornire servizi alle loro aziende attraverso un unico punto di contatto avvantaggia i clienti, consentendo di prendere in considerazione aspettative a medio e a lungo termine, sia dal punto di vista del business che da quello personale.

Nel **segmento Mass Market** BA-CA fornisce una gamma di prodotti rispondente sia alle esigenze della clientela sia alla necessità di erogazione dei servizi

Relazione sulla Gestione

Divisione Retail

Progetti chiave nel 2006

con efficienza dei costi (ad esempio, l'accorpamento di diverse tipologie di conti correnti). Passando poi all'offerta di soluzioni di prestito, il nuovo prodotto "*Speedy Erfolgskredit*", lanciato nella primavera del 2006 con una promozione ad alto impatto, offre ai clienti BA-CA la possibilità di ottenere un prestito entro appena 15 minuti.

Il finanziamento per l'acquisto della casa continua a rappresentare il motore della crescita della Banca. La quota di mercato dei mutui per l'acquisto di abitazioni ha subito un lieve aumento, passando dal 17,54% (dic. 2005) al 17,64% (nov. 2006).

Nel **segmento Personal Banking** BA-CA è focalizzata su un approccio "ciclo di vita", basato sulle esigenze, anziché sulla vendita di prodotti specifici. Di conseguenza, BA-CA ha sviluppato il nuovo *strumento - Asset Check* – che consente al Relationship Manager di analizzare e ottimizzare assieme al cliente il rendimento del portafoglio e il relativo rischio.

Nel settore della raccolta diretta BA-CA è riuscita a interrompere il trend negativo della quota di mercato, risalendo a novembre 2006 al 12,43% contro il 12,38% del dicembre 2005.

Per quanto riguarda l'offerta di prodotti "deposito", BA-CA ha lanciato i depositi a risparmio "*ErfolgsKapital*" e, tra i prodotti di investimento, l'innovativo *R.I.C.H. a capitale garantito*.

I prodotti a capitale garantito hanno fatto registrare le migliori performance. Nel 2006 la raccolta lorda dei quattro prodotti leader di questa categoria ha toccato quota 1,38 miliardi.

Va inoltre rilevato che la percentuale del risparmio gestito rispetto al totale delle attività finanziarie è passata dal 24,4% del 2005 al 25,2% del 2006.

Nel 2006 la Divisione Retail di BA-CA ha visto aumentare il numero di clienti di circa 15.000 unità (+0,8%). La crescita più sostenuta è stata registrata nel segmento Personal Banking (+3,3%).

Per continuare con questo trend positivo, a novembre 2006 BA-CA ha varato una campagna promozionale con lo slogan "Prendi due, paghi zero", che offre ai nuovi clienti l'opportunità di familiarizzare con i servizi della banca tramite l'accesso gratuito a un conto multiservizio, valido per un anno.

Il 2006 è stato un anno di intensa trasformazione per la divisione Retail in tutti e tre i paesi, nei quali la divisione ha creato una forte coesione del Management rispetto a indirizzi strategici chiari e condivisi e ha portato avanti "programmi di cambiamento" locali tesi a stimolare l'adozione di best practice interne comuni ai vari paesi.

La Divisione Retail ha rapidamente costituito i processi necessari a misurare le performance dei paesi e coordinare l'implementazione delle strategie grazie alle sue unità di Pianificazione e Controllo e di Gestione del cambiamento.

Inoltre sono stati creati dei Centri di competenza in tutti i paesi su specifiche materie, allo scopo di coordinare lo scambio di informazioni, assicurare l'adozione di best practice interne e sostenere gli altri paesi nelle attività di progetto.

Sono stati creati dei team internazionali con il compito di appoggiare il programma di cambiamento in Germania e Austria, e di importare in Italia le best practice HVB o BA-CA preesistenti (ad esempio: il modello CRM, la linea di servizi per i giovani, etc.).

e iniziative chiave per il 2007

Principali iniziative 2006:

- **Posizionamento sul mercato con la creazione di un vantaggio competitivo:** stimolo della multispecializzazione, in contrapposizione con i servizi universali ("one-stop-shopping") attraverso l'evoluzione del nuovo modello di servizio Small business ad alto livello di competenza e l'offerta dedicata al settore; raggiungimento dell'eccellenza nella consulenza alla clientela Affluent (*metodo "First" e Relationship Manager Abilitati*), raggiungimento di una customer experience di livello superiore con il servizio multicanale
- **Clienci:** iniziative per ampliare la clientela mediante focalizzazione sui clienti "Golden", tramite attività di incremento operatività, partnership, leadership nel mercato della clientela giovane e focalizzazione sui mercati dei gruppi etnici emergenti, con linee di servizio dedicate e filiali specializzate
- **Soddisfazione del cliente:** consolidamento del primato nella Customer Satisfaction e raggiungimento dei livelli europei di best practice (risoluzione dei reclami entro 48 ore, collegamento diretto tra cliente e CEO, ecc.); azioni per aumentare il grado di soddisfazione dei dipendenti, rafforzare il senso di appartenenza e le doti di leadership, intesi come prerequisiti della soddisfazione del cliente
- **Miglioramento dell'efficienza** tramite un'intensa attenzione alla riduzione dei costi e continuo iter di trasformazione del modello basato su filiali e servizi con strutture snelle orientate alle vendite e multispecializzati, nonché attenta migrazione delle transazioni base al self-service
- **Contenimento del costo del rischio di credito** grazie a un attento monitoraggio del rischio e all'ottimizzazione dei processi di gestione insolvenze
- **Creazione dell'organizzazione della divisione Retail**, con specializzazione in tre segmenti di business: **Mass Market, Affluent, Small Business.** Creazione dell'organizzazione divisionale HVB secondo direttive simili a quelle italiane
- **Maggiore sostegno della forza di vendita:** particolare attenzione al rafforzamento del ruolo centrale della nostra rete commerciale, tramite solide metodologie di vendita e direttive chiare ed esaurienti. Semplificazione e velocizzazione della consulenza alla clientela Mass Market e Affluent, nonché formulazione di un modello di servizio "best-in-class" e di strumenti da mettere a disposizione della clientela Piccole imprese. Miglioramento del sistema CRM, sino a raggiungere il modello best-in-class
- **Soddisfazione del cliente:** attivazione di un programma ad ampio raggio per aumentare la soddisfazione del cliente, migliorare la gestione dei reclami e omogeneizzare la misurazione del grado di soddisfazione nei vari paesi
- **Personale:** introduzione di un nuovo sistema di incentivi deterministico, basato sulle performance, per il personale e la rete, e sviluppo di un programma per migliorare le capacità del Management e l'identità della divisione tramite seminari e manifestazioni incentrate sullo sviluppo delle doti di leadership
- **Miglioramento dell'efficienza:** avvio di programmi di riduzione degli FTE e dei costi diretti e implementazione della "attività di budgeting a base zero" per promuovere la riduzione dei costi diretti e indiretti e contribuire a tale riduzione. Dimensionamento corretto del modello di servizio in accordo con le esigenze dei clienti e il loro valore
- **Riduzione del costo del rischio:** avviate attività di miglioramento processi e strumenti per la gestione del rischio di credito e adattamento alle esigenze del Retail tramite la semplificazione e la standardizzazione
- **L'organizzazione della divisione Retail** è stata resa speculare all'organizzazione tedesca nelle sue parti principali. Migrazione dei clienti Small business dalla divisione Corporate alla divisione Retail
- **Maggiore sostegno della forza di vendita:** introduzione di metodologie di consulenza ad alta intensità per clienti con esigenze specifiche (ad esempio, introduzione di un metodo simile al First per la clientela Affluent). Miglioramento degli strumenti a disposizione della forza di vendita
- **Soddisfazione del cliente:** attivazione di un programma ad ampio raggio per aumentare la soddisfazione del cliente, migliorare la gestione dei reclami e omogeneizzare la misurazione del grado di soddisfazione nei vari paesi
- **Inversione di tendenza per il segmento Small Business:** rifocalizzazione sui settori più attraenti (consulenza personale agli imprenditori, settori con performance elevate, prestito garantito, ...). Dimensionamento corretto della rete commerciale in base alle esigenze e al valore del cliente
- **Personale:** introduzione di un nuovo sistema di incentivi deterministico, basato sulle performance, per il personale e la rete, e sviluppo di un programma per migliorare le capacità del Management e l'identità della divisione tramite seminari e manifestazioni incentrate sullo sviluppo delle doti di leadership
- **Miglioramento dell'efficienza:** programmi di riduzione degli FTE e di altri costi diretti, nonché implementazione "attività di budgeting a base zero" per promuovere la riduzione dei costi diretti e indiretti e contribuire a tale riduzione. Dimensionamento corretto del modello di servizio in base alle esigenze e al valore del cliente.
- **Riduzione del costo del rischio:** avviate attività di miglioramento processi e strumenti per la gestione del rischio di credito e adattamento alle esigenze del Retail tramite la semplificazione e la standardizzazione

In tutti e tre i paesi

- **Progetti divisionali comuni ai vari paesi:** lancio di varie iniziative comuni ai vari paesi, a iniziare dal prelievo di contante presso gli sportelli automatici di ogni paese con zero commissioni, fino a iniziative su prodotti comuni e altre facilitazioni per i nostri clienti, ottenibili grazie alla nostra presenza in più paesi
- **Strategia avanzata Retail:** primi passi nello sviluppo di solide competenze nel campo di una Strategia europea di Retail, tramite l'attenta osservazione dei mercati dei concorrenti e l'analisi focalizzata sulle best practice

In tutti i tre paesi sono in corso le attività per portare a compimento ciò che è stato iniziato nel 2006 e per lanciare nuovi prodotti e nuove iniziative.

Nel 2007 saranno portate avanti ulteriori iniziative estese all'intera divisione, ad esempio il lancio di prodotti e servizi internazionali esclusivi, la creazione di un osservatorio ampio della concorrenza nel settore Retail, l'ulteriore focalizzazione sull'analisi e l'adozione ragionata delle best practice utilizzate nel settore Retail a livello mondiale, e infine la sostanziale continuazione del programma di trasformazione già esistente.

In **Italia**, nel 2007 ci si concentrerà in modo particolare sul miglioramento della customer experience multicanale e sarà esteso il nuovo modello di rete di filiali multispecialistiche.

Nel 2007, in **Germania** ci si focalizzerà sul miglioramento della produttività della rete commerciale, sullo sviluppo di Clarima Germania in qualità di specialista del credito al consumo, sull'inversione di tendenza nel settore dei mutui ipotecari e sull'aumento del grado di soddisfazione dei dipendenti.

In **Austria**, il 2007 vedrà un'accelerazione dell'inversione di tendenza nel segmento Small Business, sull'onda di iniziative che sono per lo più le stesse portate avanti in Germania, ossia modello di gestione della rete e aumento della produttività delle vendite.

Relazione sulla Gestione

Divisione Private Banking & Asset Management

Il core business della Divisione consiste nella produzione, gestione e distribuzione di prodotti e servizi di investimento a privati e alla clientela istituzionale. Al suo interno si identificano due aree di attività che operano in forte sinergia industriale:

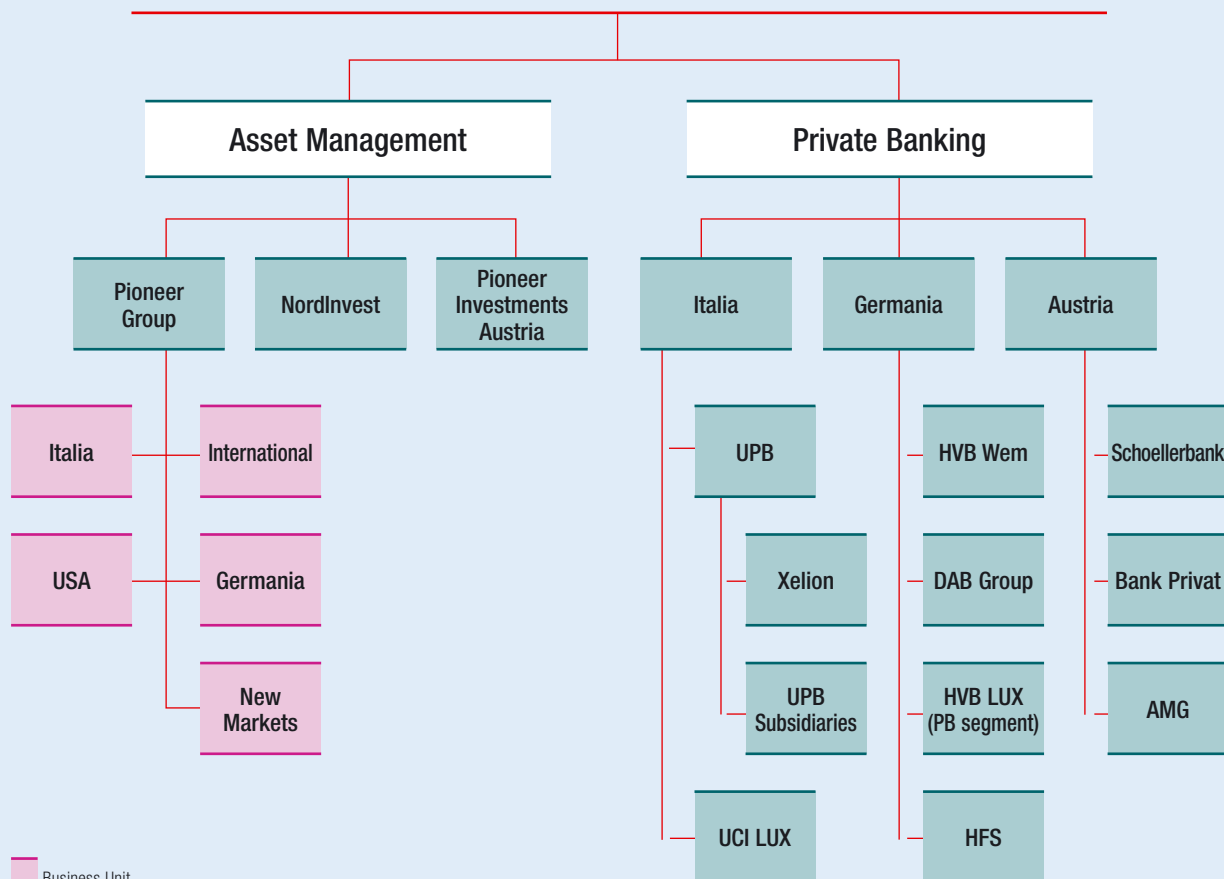
1. **l'Asset Management** che opera in un contesto internazionale con un brand autonomo, Pioneer, che rappresenta il global investment manager del Gruppo
2. **il Private Banking** che, oltre a UniCredit Private Banking, ha esteso i suoi ambiti

operativi in Austria e Germania, grazie al processo di integrazione con HVB, e copre anche il modello distributivo via reti promotori (Xelion) e online (DAB).

Struttura organizzativa

Nel 2006 sono entrate a far parte del Gruppo Pioneer le società di Pioneer KAG (ex Activest), mentre Nordinvest (una boutique locale specializzata nei mercati azionari e emergenti) ne è entrata a far parte all'inizio del 2007. Nel corso del 2007 anche Pioneer Austria (ex Capital Invest) verrà trasferita nel Gruppo Pioneer. In Germania, la riorganizzazione societaria delle attività di gestione immobiliare e di private equity (HFS, Blue Capital, HVBFondsFinance), consentirà di mettere a frutto le notevoli competenze presenti nel Gruppo e di assumere una posizione di preminenza nel settore dei fondi chiusi.

Divisione Private Banking & Asset Management



Performance Finanziaria

Il **totale delle attività gestite ed amministrate** della Divisione Private Banking & Asset Management al 31 dicembre 2006 risulta pari a 432 miliardi, in crescita del 16,5% (+61 miliardi) rispetto al 2005 grazie

sia alla raccolta netta positiva in entrambi i segmenti di business sia alle acquisizioni di Pioneer US (Vanderbilt pari a 10 miliardi circa di assets). A tale crescita hanno contribuito in modo particolare sia i **prodotti del risparmio**

gestito (AUM), il cui totale raggiunge i 284 miliardi (+29,4 miliardi, +11,6% sull'anno precedente), sia la componente in amministrazione (AUC), che è aumentata del 33,9% (+21,2 miliardi) soprattutto grazie al Private Banking in Italia.

Sul fronte dei risultati economici, grazie alla crescita a doppia cifra degli asset medi (AUM +15,4%) e alla politica di contenimento dei costi, la divisione realizza un **risultato di gestione** pari a 1.072 milioni in crescita del 32,5% sull'anno precedente e un **utile lordo** pari a 1.005 milioni (+34,2% sul 2005), comprensivo della plusvalenza di 23 milioni per la cessione di Banque Monegasque de Gestion. Confermano i risultati molto positivi gli indicatori di valore: **EVA** in crescita sull'anno precedente di oltre il 40% e **RARORAC** pari a 40,9% nel 2006 (33,1% nel 2005).

Il **margin di intermediazione**, pari a 2.398 milioni risulta in netto miglioramento (+317 milioni, +15,2%) grazie alla dinamica delle commissioni nette (+235 milioni, +13%), trainate da management fee (+17% sul 2005) e performance fee (+18 milioni), che riescono a compensare la riduzione delle up front fee in Italia (-15%). Positivo anche il contributo del margine di interesse che si attesta a 323 milioni (+48 milioni, +17,5% sul 2005), favorito dal trend dei tassi di interesse e dalla crescita dei volumi. La dinamica dei **costi**, in moderata crescita sull'anno precedente (+54 milioni, +4,2%), è dovuta principalmente alle spese del personale (+8,7%) derivanti dal processo di divisionalizzazione del Private Banking in Austria e in Germania, dall'espansione del perimetro di business dell'Asset Management e dall'incremento della componente variabile legata alle ottime performance realizzate. In netto miglioramento il **Cost/Income** della divisione che passa da 61,1% nel 2005 a 55,3% (-583 punti base), dato di assoluto rilievo se confrontato con i benchmark internazionali di settore.

Il quarto trimestre evidenzia una crescita sia rispetto al periodo precedente sia rispetto al 2005, grazie soprattutto alle ottime performance dei ricavi (+92 milioni rispetto al 3° 2006 e +62 milioni rispetto al 4° 2005).

Attività finanziarie totali

(miliardi di €)

	CONSISTENZE		VARIAZIONE		CONSIST. 30.09.06	VARIAZIONE	
	31.12.2006	31.12.2005	ASSOLUTA	%		ASSOLUTA	%
Totale (al netto delle duplicazioni)	431.8	370.5	61.3	16,5	413.6	18.2	4,4
Asset Management	285.0	255.8	29.2	11,4	277.4	7.6	2,7
Private Banking	183.5	148.9	34.6	23,2	171.6	11.9	6,9

Dati di settembre 2006 e dicembre 2005 sono differenti rispetto agli ultimi dati ufficiali per effetto della nuova segmentazione nel Private Banking.

Attività in gestione

(miliardi di €)

	CONSISTENZE		VARIAZIONE		CONSIST. 30.09.06	VARIAZIONE	
	31.12.2006	31.12.2005	ASSOLUTA	%		ASSOLUTA	%
Totale attività in gestione (al netto delle duplicazioni)	283.9	254.5	29.4	11,6	275.9	8.0	2,9
Asset Management	245.9	220.7	25.2	11,4	239.8	6.1	2,5
Private Banking	74.7	68.0	6.7	9,9	71.6	3.1	4,3

Dati di settembre 2006 e dicembre 2005 sono differenti rispetto agli ultimi dati ufficiali per effetto della nuova segmentazione nel Private Banking.

Raccolta netta prodotti del gestito per sub-divisione

(miliardi di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Asset Management	8.4	15.8	-7.4	-46,6
Private Banking	4.9	n.a.	n.a.	n.a.

Vendite al lordo delle duplicazioni. I dati nel 2005 non sono disponibili per il Private Banking in Germania.

Conto Economico: Divisione Private & Asset Management

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE		EVOLUZIONE TRIMESTRALE		
	2006	2005	ASSOLUTA	%	4° 2006	3° 2006	4° 2005
Margine di intermediazione	2.398	2.081	317	15,2	650	558	588
Costi operativi	-1.326	-1.272	-54	4,2	-373	-305	-367
Risultato di gestione	1.072	809	263	32,5	277	253	221
Utile lordo operat. corrente	1.005	749	256	34,2	260	211	152

Principali Indicatori

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	606	430	176	+40,9
Capitale assorbito (milioni di €)	1.481	1.300	181	+13,9
RARORAC	40,93%	33,10%	783pb	
ROA, pb (*)	62,8pb	61,8pb	1,0pb	
Cost/Income	55,3%	61,1%	-583pb	
Costi operativi/Totale attività finanziarie (**)	34,7pb	37,8pb	-310pb	

(*) Margine di intermediazione/totale attività finanziarie medie al netto delle operazioni straordinarie.

(**) Costi operativi/totale Attività Finanziarie medie al netto delle operazioni straordinarie.

Personale

	DATI AL		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	5.765	5.660	105	+1,9

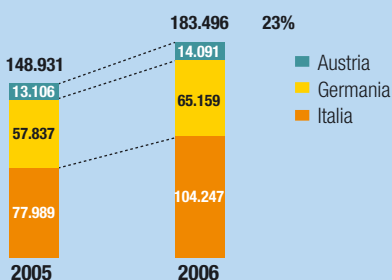
Relazione sulla Gestione

Divisione Private Banking & Asset Management

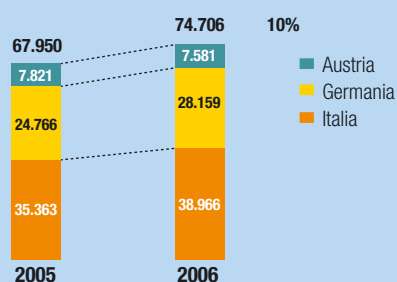
Private Banking Evoluzione delle attività finanziarie

Le **attività finanziarie gestite ed amministrate** della divisione Private Banking al 31 dicembre 2006 hanno raggiunto 183 miliardi. Il brillante incremento delle masse, pari al 23% dall'inizio dell'anno, è da attribuire in gran parte agli importanti flussi netti realizzati nel corso del 2006 (26 miliardi). Il risultato è particolarmente significativo se si considera che, nel corso dell'anno, le

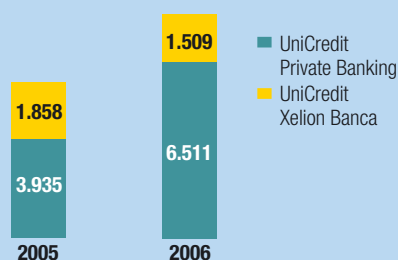
Totale Attività Finanziarie
(milioni di €)



Attività in gestione
(milioni di €)



Raccolta Netta principali entità Italiane
(milioni di €)



principali realtà estere sono state coinvolte nel processo di divisionalizzazione e attribuzione della clientela di pertinenza, già concluso con successo in Germania (il 90% dei clienti contattati hanno accettato di trasferirsi in HVB WEM) ed in corso di completamento in Austria. Per quanto riguarda l'asset mix, la componente gestita sul totale delle attività finanziarie si posiziona a fine 2006 intorno al 41% rispetto al 46% di fine 2005, poiché influenzata da alcune operazioni straordinarie di raccolta in titoli: al netto di tale effetto si attesterebbe al 45%.

In Italia, nonostante il contesto fortemente negativo a livello sistema Fondi Comuni (-18 miliardi la raccolta netta del sistema), UniCredit Private Banking e UniCredit Xelion Banca hanno realizzato flussi positivi per 2,1 e 0,5 miliardi di AUM rispettivamente. Si segnalano, in particolare, l'ottima qualità della raccolta di UniCredit Private Banking, per circa 1,9 miliardi relativa a Gestioni Patrimoniali, e la conferma di Xelion tra i leader nel settore delle Reti di Promozione Finanziaria con una quota di mercato sulla raccolta netta pari al 10,7%. Al 31 dicembre 2006 le attività finanziarie in Italia si attestano a circa 104 miliardi, con un incremento del 34% rispetto al 2005, e UniCredit Private Banking consolida la propria indiscussa leadership nel mercato domestico. In Germania, nonostante l'attività di divisionalizzazione e rifocalizzazione del modello di business, HVB WEM ha registrato una crescita delle attività finanziarie vicina al 13%, chiudendo il 2006 con oltre 31 miliardi, al secondo posto nel settore del wealth management tedesco. Ancora più significativa è risultata la crescita degli AUM: +14% rispetto al 2005.

In Austria, le attività finanziarie si attestano nel 2006 a oltre 14 miliardi, in crescita dell'8% rispetto al 2005 e con una qualità molto elevata: l'incidenza degli AUM sul totale delle masse è vicina al 54%.

Performance Finanziaria

Gli eventi principali che hanno caratterizzato la gestione strategica del Private Banking nel corso del 2006 sono stati:

1. in Germania, il completamento del processo di divisionalizzazione in HVB AG con la realizzazione del nuovo assetto di sede e di Rete e l'assegnazione del pertinente portafoglio clienti;
2. in Austria, la creazione di un'unità divisionale centrale e l'avvio del processo di trasferimento della clientela Private da BA-CA a Bank Privat;
3. In Italia, la cessione di Banque Monegasque e l'operazione societaria tra UniCredit Private Banking e Xelion Banca.

Dal punto di vista reddituale, la **Sub-Divisione Private Banking** chiude il 2006 con un **risultato di gestione** pari a 358 milioni, in forte crescita sull'anno precedente (+39%) grazie soprattutto ad un'ottima dinamica dei ricavi (+14% sull'anno precedente) ed una contenuta crescita dei costi operativi (+4%). Nell'ambito dei **ricavi** emerge il positivo contributo del margine d'interesse che si attesta a 292 milioni (+16% sul precedente anno), grazie all'aumento dei tassi di mercato accompagnato dalla crescita dei volumi di raccolta diretta.

Significativo anche l'incremento dei **proventi di intermediazione** che raggiungono i 775 milioni (+13% sul precedente anno). In particolare, in Italia, l'esercizio registra una sostenuta dinamica sia del margine d'interesse, in crescita di 27 milioni (+29% sull'anno precedente) sia delle commissioni nette, in aumento di 26 milioni (+7%) grazie prevalentemente al più elevato volume medio delle attività finanziarie della clientela (+21%). In Germania ed in Austria l'incremento dei ricavi è invece principalmente sostenuto dallo sviluppo dei proventi da intermediazione: +48 milioni (+21%) e +23 milioni (+27%) rispettivamente.

La dinamica dei **costi** si conferma sotto controllo (+4% sul precedente anno) ed è prevalentemente sostenuta dai costi di

riorganizzazione delle divisioni in Germania e Austria. In Italia, infatti, i costi operativi, pari a 354 milioni, sono cresciuti dell'1,4% in confronto all'anno precedente.

La crescita dell'**utile lordo** (+43%) rispetto al 2005 beneficia delle maggiori plusvalenze derivanti dalla cessione di Banque Monegasque de Gestion (+23 milioni).

Conto Economico: Sub - Divisione Private Banking

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE		EVOLUZIONE TRIMESTRALE		
	2006	2005	ASSOLUTA	%	4° 2006	3° 2006	4° 2005
Margine di intermediazione	1.067	940	127	13,5	282	234	254
Costi operativi	-709	-682	-27	4,0	-194	-167	-187
Risultato di gestione	358	258	100	38,8	88	67	67
Utile lordo operat. corrente	339	237	102	43,0	89	57	37

Principali Indicatori

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	137	97	40	41,7
Capitale assorbito (milioni di €)	350	356	-6	-1,6
RARORAC	39,1%	27,2%	1.197pb	
ROA, pb (*)	73pb	71pb	2pb	
Cost/Income	66,4%	72,6%	-611pb	
Costi operativi/Totale attività finanziarie (**)	49pb	51pb	-3pb	

(*) Margine di intermediazione/totale attività finanziarie medie al netto delle operazioni straordinarie.

(**) Costi operativi/totale Attività Finanziarie medie al netto delle operazioni straordinarie.

Si consideri comunque che nel 2005 l'utile lordo ha beneficiato della cessione in Schoellerbank di InvestKredit e APSS (+15 milioni). Al netto di queste componenti straordinarie, il miglioramento rispetto all'anno precedente sarebbe pari a 94 milioni (+42%). Di particolare rilievo, all'interno della Divisione, il contributo fornito dai cosiddetti canali alternativi (Xelion e DAB), con un incremento complessivo del risultato lordo rispetto all'anno precedente pari a 31 milioni. L'ottimo andamento della gestione si è tradotto in un significativo miglioramento dei principali indicatori gestionali con un **RARORAC** in crescita di oltre 11 punti percentuali al 39,1% (vs 27,2% nel 2005) e una creazione di valore (**EVA**) pari a ben 137 milioni.

Significativo anche il miglioramento dell'efficienza operativa: il **Cost/Income** passa al 66,4% dal 72,6% del 2005 (-611 punti base).

Progetti chiave nel 2006 e iniziative chiave per il 2007

Dal punto di vista strategico, il principale obiettivo è creare un coordinamento centrale per realizzare un modello di Private Banking unico a livello Europeo, massimizzando le sinergie. In questa direzione, il principale progetto avviato nel 2006, denominato E-TOM (European Target Operating Model), ha come scopo la convergenza progressiva dei business model e l'allineamento delle piattaforme operative ed informatiche.

Dal punto di vista commerciale, sempre nel 2006, è stato creato un gruppo di lavoro con l'obiettivo di mettere a fattor comune le best practice "locali" presenti nelle diverse entità componenti la divisione, con riferimento sia alla capacità di innovazione di prodotto sia alle caratteristiche specifiche delle diverse proposte di vendita.

In Germania, è stata inoltre avviata la riorganizzazione societaria delle attività di gestione immobiliare e di private equity (HFS, Blue Capital; HVB Fonds Finance), con l'obiettivo di assumere una posizione di leadership nel settore dei fondi chiusi. Al tempo stesso DAB Bank, nell'ottica di soddisfare al meglio la crescente domanda di consulenza finanziaria personalizzata proveniente dal mercato, ha acquistato una quota maggioritaria della società SRQ FinanzPartner AG, specializzata nel settore e con sede a Berlino.

Anche in Italia, nel corso del 2006, è stata realizzata una significativa operazione di riorganizzazione tra Unicredit Private Banking e Xelion, con l'obiettivo di razionalizzare le attività operative e di back office, fermo restando il diverso focus delle strutture commerciali.

Di rilievo, in Unicredit Private Banking, sia il rafforzamento dei servizi di Wealth Advisory, con il coinvolgimento strategico di Cordusio Fiduciaria e la costituzione di un "corporate trustee" a Londra, sia l'introduzione con ampio riscontro del metodo Investment Program, modello innovativo di relazione con la clientela.

Le principali iniziative per il 2007 sono

- il "Progetto Crescita" in UniCredit Private Banking, mirato all'inserimento di Client Managers di elevata professionalità ed esperienza, privilegiando le piazze ad alta potenzialità di sviluppo senza significativi oneri aggiuntivi
- una serie di progetti in HVB WEM in Germania che vanno dalla creazione di una nuova proposta di advice per la clientela, all'implementazione del sistema di incentivazione per la Rete, all'ottimizzazione dei processi del credito, con l'obiettivo di raggiungere, da un lato, un livello di servizio eccellente alla clientela, dall'altro, la massima efficacia commerciale dei Client Managers
- il progetto "Financial Planning" in Austria finalizzato all'implementazione di un sistema innovativo ed articolato di Pianificazione Finanziaria in grado di proporre soluzioni di eccellenza e con diversi livelli di complessità alla clientela "private"
- il progetto "top off-shore" che prevede, come primo passo, la presenza sulla piazza di Zurigo e lo sviluppo di un modello di servizio focalizzato sulla clientela di lingua tedesca nonché la riorganizzazione della presenza in Lussemburgo.

Relazione sulla Gestione

Divisione Private Banking & Asset Management

Asset Management: Attività finanziarie per area geografica

Il 2006 si è rivelato un buon anno per Pioneer, grazie agli ottimi risultati finanziari e al completamento di numerosi progetti di vitale importanza in vista della futura crescita: **l'aggregazione con HVB**, che ha consentito di rafforzare la presenza geografica e la gamma di prodotti, **l'acquisizione di Vanderbilt**, che ha condotto il Gruppo a crescere ulteriormente nel settore istituzionale statunitense, la costituzione di una **nuova società a Taiwan** e l'apertura di due nuovi uffici di rappresentanza nei **Paesi Bassi**, destinati al mercato del Benelux, e in **Bahrein**.

Il **patrimonio gestito** si è posizionato a 246 miliardi (+11,4% a/a su aree di consolidamento comparabili). L'aumento

è riconducibile all'effetto delle vendite nette (+3,8%) e di mercato (+1,6% compreso l'effetto cambio), all'acquisizione di Vanderbilt (+4,6%) e all'aumento della gestione di Cash Collateral.

USA

Ai fini della crescita strategica del settore istituzionale statunitense e globale, si è rivelata di grande importanza l'acquisizione, ad aprile, di Vanderbilt Capital Advisors LLC, uno dei gestori istituzionali più specializzati in prodotti di strutturazione del credito, con oltre 10 miliardi di euro di patrimonio.

La divisione ha chiuso l'esercizio con vendite nette per 4,8 miliardi, in forte inversione di tendenza rispetto al 2005.

Il patrimonio gestito ha chiuso a 46,9 miliardi, con un aumento dell'42,3% dall'inizio dell'anno, riconducibile alle vendite nette (+11%) che hanno più che compensato l'effetto negativo del mercato prodotto dalla rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro (-2,8%).

In termini di dollari, il patrimonio gestito ha raggiunto 61,8 miliardi di dollari statunitensi (+20,8% rispetto all'inizio dell'anno).

Italia

Il patrimonio totale ha registrato un aumento del 2,6% dall'inizio dell'anno, raggiungendo l'importo di 111 miliardi, riconducibile soprattutto all'effetto mercato. Nel corso dell'anno, la raccolta netta è risultata pari a 324,6 milioni, un ottimo risultato in un contesto caratterizzato dai massicci riscatti del settore (-18 miliardi raccolta netta di sistema). In termini di segmentazione di canale, i flussi negativi sono particolarmente concentrati nei segmenti Retail e promotori finanziari, mentre i segmenti Private Banking e "Terzi Parti" hanno registrato vendite nette positive.

Germania

La Divisione tedesca di recente creazione ha concluso l'anno con vendite nette pari a 1,2 miliardi e con un patrimonio di 44,8 miliardi; la divisione comprende sia patrimoni di ex società Activest che la distribuzione svizzero-tedesca precedentemente inclusi nella divisione International. I saldi a inizio esercizio sono stati ricostruiti per consentire una comparazione adeguata.

Oltre alla raccolta gestita, i valori comprendono anche 31,6 miliardi di "Asset under Administration", tutti relativi ad ex società Activest.

International

La Divisione International registra ancora un trend positivo, al netto della distribuzione

Attività in gestione

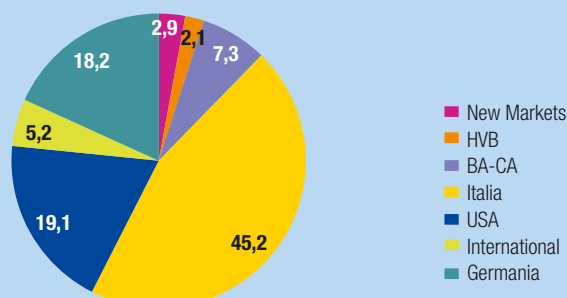
	CONSISTENZE		VARIAZIONE		(miliardi di €)		
	31.12.2006	31.12.2005	ASSOLUTA	%	CONSIST. 30.09.06	ASSOLUTA	%
Italia - Pioneer	222.916	197.506	25.410	12,9	217.005	5.912	2,7
Italia	111.100	108.241	2.859	2,6	108.404	2.696	2,5
USA	46.941	32.981	13.960	42,3	46.303	638	1,4
International	12.849	7.174	5.675	79,1	12.575	273	2,2
Germania (*)	44.786	43.228	1.558	3,6	43.393	1.394	3,2
New Markets	7.240	5.882	1.358	23,1	6.330	910	14,4
Nordinvest HVB	5.075	5.486	-411	-7,5	4.932	143	2,9
Pioneer Austria (BA-CA) (**)	17.925	17.724	201	1,1	17.822	102	0,6
Totale	245.916	220.716	25.200	11,4	239.759	6.157	2,6

(*) La BU Germania comprende gli ex fondi Activest e Pioneer distribuiti in Germania e Svizzera, precedentemente incorporati nell'area International.

(**) Gli AuM 2006 e 2005 non comprendono AMG, spostata nell'area di consolidamento del Private Banking.

AuM per area distributiva (%)

Dicembre 2006



Performance Finanziaria

svizzero-tedesca inclusa ora nella divisione tedesca. Le vendite nette sono ammontate a 989,6 milioni di euro, riconducibili prevalentemente ai risultati conseguiti in Spagna (405,7 milioni di euro) e in Francia (313 milioni).

I patrimoni comprendono la gestione di cash collateral su prestiti di titoli (3,8 miliardi a dicembre), contabilizzati proforma dall'inizio dell'anno.

Nel corso dell'anno i patrimoni sono aumentati del 79,1%.

New Markets

La Divisione ha confermato il suo straordinario contributo grazie alla raccolta netta pari a 743,3 milioni.

In Polonia, Pioneer Pekao ha confermato la propria leadership nel mercato della raccolta gestita, con una quota pari al 23,5%.

Il patrimonio totale ha raggiunto 7,2 miliardi di euro, con un aumento del 23,1% rispetto all'inizio dell'anno.

Divisione Alternative

La Divisione ha chiuso l'anno con vendite nette totali per 79 milioni di euro; i fondi Momentum hanno registrato raccolte nette positive per 126,3 milioni di euro, mentre i risultati netti di PAI Ltd e della SGR italiana sono stati negativi e pari, rispettivamente, a 43 milioni e 4,2 milioni. I dati delle vendite e della raccolta gestita sono già compresi nei risultati delle altre aree di attività.

I patrimoni totali degli "hedge funds" sono ammontati a 4,6 miliardi, con un incremento del 3,5% dall'inizio dell'anno.

La **Divisione Asset Management** ha riportato un utile lordo pari a 667 milioni, a fronte di 512 milioni del 2005, in aumento del 30,3%.

Osservando le principali voci che hanno contribuito al risultato, va notato che:

- il **margin di intermediazione** ha beneficiato di un incremento generale della liquidità e dei tassi di interesse, sia nell'area del dollaro sia nella zona euro;
- la tendenza delle **commissioni di gestione** è stata molto favorevole, grazie all'aumento dei volumi medi (+10% a/a), **all'asset mix** e alle **commissioni di performance**, sia sui fondi comuni tradizionali che sugli investimenti alternativi (+25 milioni), oltre che al conferimento Vanderbilt.

Nel 2006, escludendo l'effetto Vanderbilt (+12,4 milioni), i **costi operativi** sono

stati tenuti sotto controllo in particolare nella componente delle altre spese amministrative (+2,3% a/a), mentre le spese per il personale risentono della nuova legge tributaria irlandese (+7,8 milioni a/a) e dell'incremento della componente variabile legata all'andamento positivo dell'attività.

La riduzione del **cost/income** ratio (dal 51,7% al 46,2%, ovvero circa 550 pb) mostra un altro forte miglioramento nell'efficienza della gestione.

L'**EVA** (+41,7% a/a) e il rendimento sul capitale investito corretto per il rischio (RARORAC +7,2% a/a) confermano una straordinaria redditività.

Conto Economico: Divisione Asset Management

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE		EVOLUZIONE TRIMESTRALE		
	2006	2005	ASSOLUTA	%	4° 2006	3° 2006	4° 2005
Margine di intermediazione	1.332	1.142	190	16,6	369	324	334
Costi operativi	-616	-590	-26	4,4	-178	-139	-179
Risultato di gestione	716	552	164	29,7	191	185	155
Utile lordo dell'operatività corrente	667	512	155	30,3	172	153	114

Principali Indicatori

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	468	330	138	41,7
Capitale assorbito (milioni di €)	1.143	980	162	16,6
RARORAC	41,0%	33,7	727pb	
ROA (*)	48,4pb	49,1pb	0,7pb	
Cost/Income	46,2%	51,7	-542pb	
Costi operativi/Totale attività finanziarie	25,0pb	22,7pb	-2,3pb	

(*) Margine di intermediazione/totale attività finanziarie medie.

Relazione sulla Gestione

Divisione Private Banking & Asset Management

Quote di mercato

In **Italia**, la quota di mercato di Pioneer si posiziona al 15,57%, con un miglioramento di 43 pb dall'inizio dell'anno e di 46 pb rispetto al trimestre precedente: la tendenza del 2006 consolida la posizione di secondo miglior attore nella classifica Assogestioni, l'unico Gruppo, nella classifica dei primi dieci, ad aver aumentato la quota di mercato.

Rispetto al 2005, la quota di mercato rimane quasi stabile in **Germania**, mentre nel **New Markets** si registra un notevole aumento nel mercato ceco e una riduzione in Polonia, riconducibile all'altissimo livello iniziale.

Quote di mercato Fondi

	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZIONE ASSOLUTA
Italia	15,57%	15,14%	43pb
Polonia	23,5%	31,4%	784pb
Germania			
<i>pre aggregazione HVB</i>	0,58%	0,64%	-6pb
<i>post aggregazione HVB</i>	5,7%	5,9%	-18pb
BA-CA (Pioneer Inv Austria)	15,8%	15,5%	+25pb
HVB (Nordinvest)	0,6%	0,6%	-4pb

Principali progetti nel 2006 e le iniziative per il 2007

Tra i progetti principali del 2006 e iniziative per il 2007 vanno segnalati:

1. la definitiva implementazione dell'attività **Istituzional** negli Stati Uniti (acquisizione Vanderbilt), in Europa, sfruttando la forte presenza Pioneer (Germania, Italia, Austria) e in Asia. È stata prestata un'attenzione particolare a nuove aree, come il Medio Oriente, i paesi emergenti dell'Asia e il Nord Europa (Scandinavia, Paesi Bassi);
2. un nuovo modello di business di relazione globale in tutte le aree (Stati Uniti, Europa, Asia, America latina), grazie a collegamenti più efficaci a livello di direzione, combinati con spinte di distribuzione locali;
3. nuove iniziative di business per avviare punti operativi in Russia, Turchia e India; in quest'ultima, attraverso alleanze strategiche con Bank of Baroda, importante banca indiana pubblica;
4. miglioramento **dell'infrastruttura strategica** attraverso una nuova **piattaforma di front office** (GISP), allo scopo di creare un modello e un'architettura generale completamente integrati, con processi e componenti tecnologici all'avanguardia. Essa migliorerà l'attuale procedura e flusso
5. un nuovo **modello di gestione globale** per conseguire le economie di scala organizzative e migliorare l'efficienza attraverso un'ulteriore centralizzazione dei processi e dei centri di assistenza.

Noi analizziamo in profondità i mercati finanziari.

Voi navigate verso i vostri obiettivi.

In Pioneer Investments analizziamo a fondo i mercati finanziari e ne studiamo il comportamento attraverso un team internazionale di esperti per prevederne l'evoluzione. Tutto questo per proporvi le migliori soluzioni di investimento. Perché noi di Pioneer Investments guardiamo al futuro, come sempre dal 1928.

Per informazioni 800-551552 - www.pioneerinvestments.com



I prodotti Pioneer Investments sono disponibili presso le migliori banche ed i più qualificati intermediari finanziari. Pioneer Investments è il marchio che contraddistingue le società di gestione del risparmio del Gruppo UniCredit. Edizione: Giugno 2006. Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo a disposizione presso i soggetti incaricati del collocamento.

Relazione sulla Gestione

Divisione Markets & Investment Banking

La Divisione Markets & Investment Banking (MIB) funge da product factory e centro di competenze globale del Gruppo per tutti i mercati finanziari globali e i servizi di investment banking

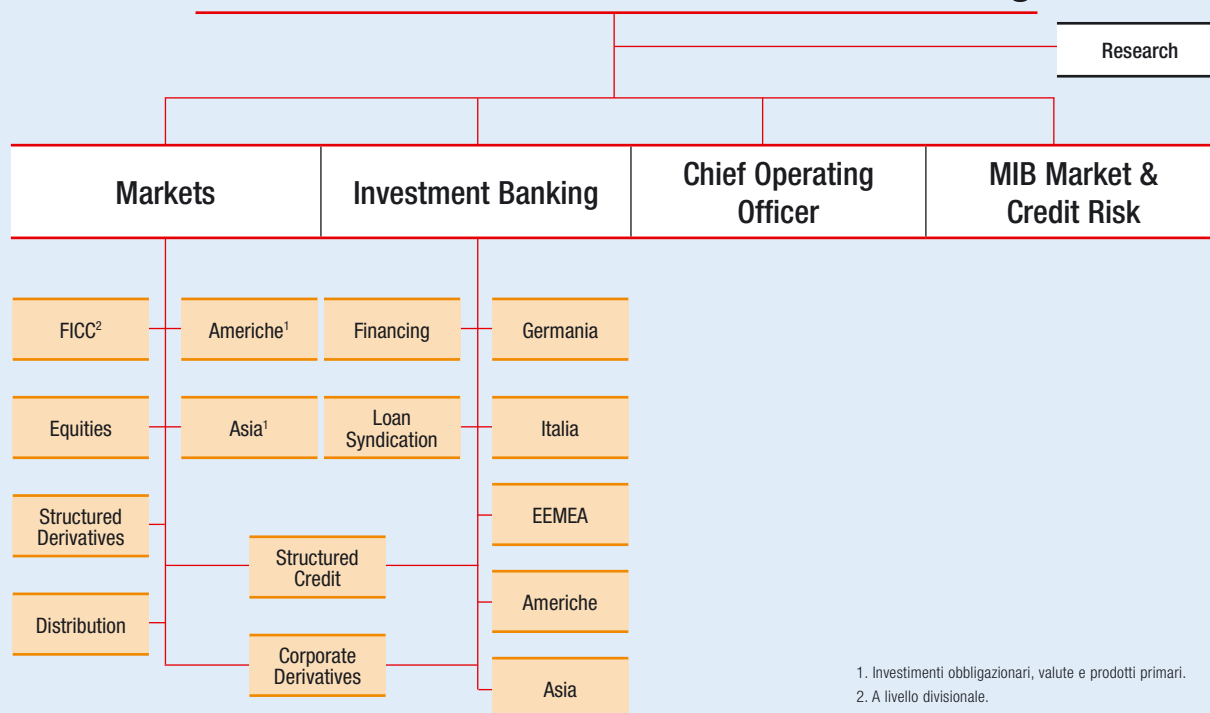
Grazie alla sua presenza strategica a Monaco, Londra, Milano, Vienna e nei paesi CEE, oltre che negli USA e in Asia, la Divisione MIB raggruppa le attività di investment banking di Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG (HVB), UniCredito Italiano S.p.A. (UCI), Bank Austria Creditanstalt AG (BA-CA) e Creditanstalt Investment Bank (CA IB).

Al fine di definire le responsabilità globali di ciascuna business line nelle diverse entità giuridiche, è stata definita una struttura organizzativa divisionale comune comprendente quattro aree: Markets, Investment Banking, Organizzazione COO, e la funzione MIB Market & Credit Risk. La Research sfrutta l'intera gamma di prodotti e massimizza il valore nelle diverse asset class e tipologie di clienti.

Struttura Organizzativa

L'area Markets comprende tutte le attività di trading, strutturazione e distribuzione, mentre l'area Investment Banking raggruppa le attività di copertura e origination, oltre ai prestiti e finanziamenti sindacati. Il Chief Operating Officer dirige tutte le funzioni di supporto centralizzate, mentre MIB Market & Credit Risk gestisce la assunzione del rischio di credito a livello divisionale, il rischio di mercato, il reporting e le politiche relative al rischio.

Divisione Markets & Investment Banking



1. Investimenti obbligazionari, valute e prodotti primari.
2. A livello divisionale.

Performance Finanziaria

Grazie alla forte crescita dei ricavi, a una rigorosa gestione dei costi e alla riduzione delle rettifiche nette su crediti, l'**utile lordo dell'operatività corrente** è salito a 1.602 milioni, con un incremento del 15,6% rispetto al 2005. Quasi tutte le *business line* nell'ambito delle aree Markets e Investment Banking hanno registrato forti incrementi su base annua, con una crescita particolarmente elevata nei settori Equities e Financing.

Le condizioni di mercato favorevoli e un costante flusso da clientela hanno consentito alla Divisione MIB di mettere a frutto le competenze acquisite in numerosi campi, tra i quali la negoziazione e strutturazione di derivati, la *origination* su mercati obbligazionari, la negoziazione dei tassi di interesse, la negoziazione di valute, i mercati azionari e la finanza strutturata.

Il **marginale di intermediazione** nel 2006 ha raggiunto un valore di 3.192 milioni, con un incremento su base annua del 10%. Tale risultato è stato sostenuto da una forte crescita annua dei profitti da negoziazione, che rispecchia la performance complessivamente positiva delle attività di *trading*.

I **costi operativi** nel 2006 sono stati pari a 1.564 milioni, con un incremento complessivo annuo del 6,5%. Considerando solo i costi per il personale, l'aumento registrato è stato del 18%, a causa della maggiore incidenza della retribuzione variabile legata alla migliore performance conseguita. Esclusi i costi per il personale, gli altri costi sono rimasti pressoché costanti, per effetto di una rigorosa politica di contenimento, che ha consentito di portare il **Cost/Income** al 49,0% (rispetto al 50,6% del 2005).

Il **risultato di gestione** nel 2006 è salito a 1.628 milioni, con un incremento su base annua del 13,5% rispetto al 2005.

Nel 2006 sono stati accantonati 40 milioni per costi di ristrutturazione quale base per le sinergie di costi che il Gruppo intende raggiungere nel 2007 e nel 2008.

Considerato il ciclo economico positivo, le **rettifiche nette su crediti** sono diminuite notevolmente rispetto all'esercizio 2005 e, di conseguenza, il costo del rischio è positivo e pari a 4 punti base.

Un'efficiente allocazione del capitale ha consentito di migliorare la redditività degli asset, che determinando un incremento del rapporto Margine di intermediazione/RWA (Risk Weighted Assets) dal 3,8% del 2005 al 5,0% nel 2006.

L'**EVA** (Economic Value Added) a fine esercizio registrava un incremento del 55,2%, dai 449 milioni del 2005 ai 697 milioni del 2006 rendendo la Divisione MIB uno dei principali contributori di EVA del Gruppo.

Conto Economico

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE		EVOLUZIONE TRIMESTRALE		
	2006	2005	ASSOLUTA	%	4° 2006	3° 2006	4° 2005
Margine di intermediazione	3.192	2.903	289	10,0	760	697	731
di cui ricavi:							
da attività di negoziazione	1.485	1.243	242	19,5	254	313	283
da attività non di negoziazione	1.707	1.660	47	2,8	506	384	448
Costi operativi	-1.564	-1.469	-95	6,5	-453	-354	-434
Risultato di gestione	1.628	1.434	194	13,5	307	343	297
Rettifiche nette su crediti	22	-40	62	n.s.	20	-7	-9
Utile lordo dell'operatività corrente	1.602	1.386	216	15,6	214	355	166

* Incluso l'effetto on-off dei costi di integrazione (4T05: -69,5 milioni e 4T06: -40,0 milioni).

Stato Patrimoniale

(milioni di €)

	CONSISTENZE		VARIAZIONE		CONSIST.	VARIAZIONE	
	31.12.2006	31.12.2005	ASSOLUTA	%		ASSOLUTA	%
Totale RWA	63.058	62.690	368	0,6	62.168	890	1,4
RWA per rischio di credito	49.039	47.623	1.415	3,0	47.973	1.066	2,2

Principali Indicatori

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	697	449	248	55,2
Capitale assorbito (milioni di €)	3.732	4.538	-806	-17,8
RARORAC	18,67%	9,90%	877pb	
Margine di intermediazione/RWA (media)	5,04%	3,76%	128pb	
Margine di intermediazione/FTE (migliaia di €)	994	866	129	+14,9
Cost/Income	49,0%	50,6%	-162pb	
Costo del rischio	-0,04%	0,08%	-12pb	

* Utile lordo dell'operatività corrente/totale attività finanziarie.

Personale

	DATI AL		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	3.210	3.354	-144	-4,3

Relazione sulla Gestione

Divisione Markets & Investment Banking

Suddivisione per area di business

L'elemento distintivo della Divisione MIB è rappresentato dal network pan-europeo del Gruppo UniCredit che si caratterizza per la solidità e capillarità della sua diffusione. Questo conferisce alla Divisione MIB la capacità di offrire ai suoi investitori un accesso diretto a una vasta gamma di strumenti finanziari, assicurando al contempo ai suoi clienti corporate soluzioni di investimento e di gestione del rischio estremamente innovative. La Divisione MIB vanta competenze diversificate e mira a conseguire un rendimento e una crescita elevati attraverso le seguenti strategie:

1. sfruttando la sua posizione di leadership di mercato nel campo della finanza strutturata internazionale nei mercati esteri più redditizi;
2. espandendo il suo ruolo di spicco di principale fornitore di derivati strutturati per clienti retail, corporate e istituzionali, attraverso la diversificazione nel resto dell'Europa;
3. fornendo soluzioni innovative e la possibilità di accesso ad attività differenziate, grazie alle sue spiccate capacità di *advisory* nel campo dell'investment banking nei paesi CEE, in Turchia e in Russia;
4. continuando a offrire una gamma completa di servizi di investment banking, compresi servizi di finanza strutturata nei core market rappresentati da Germania, Italia, Austria e paesi CEE.

Markets

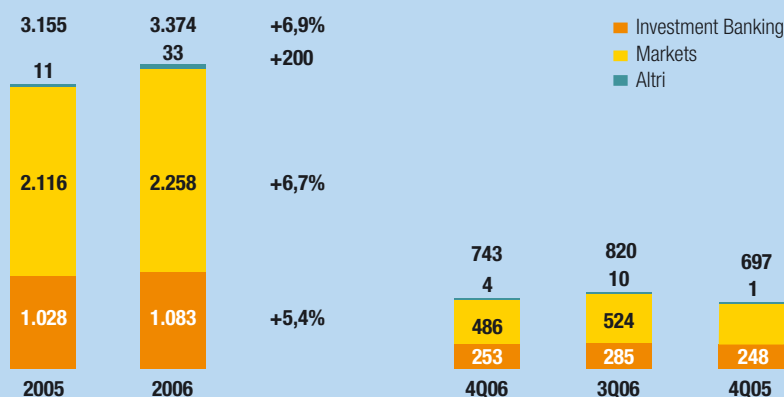
La mission dell'Area Markets consiste nell'affermarsi come uno dei principali attori nei propri *core market*, conquistando l'intera catena del valore nelle *asset class* esistenti e perseguendo nuove opportunità di *business* che favoriscano i clienti e generino EVA. Nel 2006, l'Area Markets ha generato proventi per 2.258 milioni (+6,7% su base annua), pari al 67% dei risultati complessivi della Divisione. Le *business line* che hanno maggiormente contribuito a tali risultati sono state Structured Derivatives e FICC (Fixed Income, Currencies and Commodities), che insieme hanno generato il 68% dei ricavi dell'area. Il maggiore incremento dei proventi rispetto all'anno precedente è stato messo a segno dal settore equities (+21%).

- I flussi di **Structured Derivatives** con clienti istituzionali internazionali sono significativi in tutte le *asset class*. Le attività retail in certificati, obbligazioni e fondi strutturati sono aumentate del 46%, una crescita nettamente superiore a quella del mercato (30-35%), e hanno impresso un'ulteriore accelerazione ai ricavi. Ciò ha contribuito a controbilanciare l'attesa riduzione dei margini nel mercato italiano dei corporate derivatives, dove la domanda da parte dei clienti si è spostata verso altre meno redditizie categorie di prodotti. La riduzione dei margini

è stata anche determinata da nuovi limiti operativi di recente introduzione, basati sulla segmentazione della clientela in una prima anticipazione delle disposizioni della direttiva europea 2004/39/CEE. Il team Structured Derivatives è stato nominato "#1 Cross Asset Structures 2006" (HVB, Deutsches Risk Magazine) e ha continuato a evidenziare la forza della Divisione MIB nel settore retail in Germania, aggiudicandosi anche il premio di "#1 Certificate of the Year 2006" (HVB, Certificate Awards).

- Il significativo incremento della business line **Equities** (con un contributo del 19% ai ricavi dell'Area Markets) è stato possibile grazie alle ottime condizioni di mercato, al miglioramento del flusso di deals nei paesi CEE e a un'efficiente organizzazione che ha consentito all'unità di incrementare le proprie quote di mercato. Il nuovo modello di copertura della clientela attraverso tutte le business line migliorerà in misura significativa il potenziale di cross selling. Grazie al successo della sua grande attenzione e dedizione ai clienti, la Divisione MIB è stata insignita del titolo di "Best Equity House" e di "Best Regional Brokerage House" in New Europe (CA IB, Finance New Europe).
- **FICC** ha dato un importante contributo ai risultati complessivi dell'Area Markets, nonostante l'aumento dei tassi di interesse a breve termine e l'appiattimento della curva dei tassi nelle principali divise. L'attività nel settore FI/FX ha beneficiato degli elevati flussi da clienti a inizio e fine periodo. Il settore ha tuttavia subito le ripercussioni di una riduzione della volatilità, l'assenza di una chiara direzione del mercato e nonché la riduzione del flusso da clientela nella parte centrale dell'anno, toccando il minimo tra luglio e agosto. Oltre alla nomina a "**Best FX Bank**" (BA-CA, Global Finance) nei paesi CEE, in Austria e in Italia, il team FICC si è aggiudicato numerosi premi di settore.
- La business line **Structured Credit** ha messo a segno un anno positivo, con numerose operazioni di alto profilo. Structured Credit ha realizzato un numero

Margine di intermediazione (prospettiva economica*) (milioni di €)



più elevato di negoziazioni rispetto al 2005, migliorando il profilo di UCI MIB sul mercato e incrementando il livello di diversificazione geografica (Regno Unito, Irlanda, Paesi Nordici, USA, Benelux, Francia, penisola iberica, Germania, Grecia, Italia, Austria). Come principale bookrunner per le obbligazioni corporate italiane e tedesche nel 2006, MIB si è distinta rispetto alla concorrenza nel settore obbligazionario. Il team Debt Capital Market ha gestito obbligazioni pubbliche, tra le altre, per Porsche, Deutsche Telekom, Autostrade, Fiat ed Eni, consolidando il proprio **ruolo di leadership sui mercati obbligazionari** con la gestione di 54 emissioni *jumbo covered bonds*, il numero più elevato sul mercato. MIB è stata il primo operatore del mercato a consentire ai suoi clienti di accedere al mercato russo dei prestiti al consumo tramite un'emissione di ABS (asset backed securities) denominate in euro. "Breeze II", un'operazione obbligazionaria strutturata per il finanziamento sistematico di parchi eolici nella quale MIB fungeva da unico bookrunner, è stata insignita dei premi "Senior Debt Deal of the Year" e "Global Renewable Energy Award" (HVB, Euromoney/Ernst & Young).

Investment Banking

La mission dell'area Investment Banking consiste nell'affermarsi come una delle principali banche di investimento nel proprio *core market*, offrendo soluzioni innovative e utilizzando la propria rete di clienti e la conoscenza dei prodotti nell'ambito della posizione dominante di tutto il Gruppo. Questa iniziativa implica un'efficace cooperazione e uno stretto coordinamento con le Divisioni Corporate e CEE al fine di offrire una gamma completa di investment banking in modo efficiente.

Nel 2006, il contributo dell'Area Investment Banking ai ricavi è ammontato a 1.083 milioni (+5,3% su base annua), pari al 32% della performance divisionale.

- Per quanto riguarda la business line **Regional Investment Banking**, nel 2006 il mercato è stato caratterizzato da un'elevata liquidità e da una contrazione dei margini non rettificati in base al rischio. In considerazione delle forti pressioni sui margini che permangono nel settore dei finanziamenti sindacati di tipo tradizionale, si è adottato un atteggiamento più cauto nella sottoscrizione di nuove operazioni. Tuttavia, il flusso di operazioni è stato in linea con le previsioni fino a dicembre 2006, sostenuto prevalentemente da operazioni su vasta scala per le multinazionali e per le operazioni di M&A. Con circa 30 operazioni collocate con successo nei soli mercati emergenti, MIB stabilisce un nuovo record, dimostrando ancora una volta la sua leadership di mercato in questa regione. Tra le più importanti operazioni di ECM (Equity Capital Market) nei paesi CEE ricordiamo la IPO di Multimedia in Polonia, quella relativa a Bulgarian American Credit Bank e la SPO di Turkish Airlines. Il team ha concluso con successo anche una serie di IPO in Germania e in Italia, ad esempio la IPO di Wacker Chemie e di Poltrona Frau. Queste operazioni sono state portate a termine con successo grazie alla rete di vendite allargata della Divisione MIB, che ha consentito di collocare le azioni sfruttando i team di vendita presenti nei diversi paesi.
- Con il sostegno di mercati piuttosto vitali, **Financing** ha realizzato livelli record di operazioni e di ricavi, fornendo il contributo più significativo ai ricavi dell'Area. L'attività è stata sostenuta principalmente da un'eccellente performance con i Financial Sponsor in tutta Europa, fondi azionari e coinvestimenti. La Divisione MIB ha ulteriormente rafforzato il suo profilo di leader del settore paneuropeo dei **prodotti finanziari strutturati e ad alto leverage**, aggiudicandosi importanti operazioni di mercato, tra cui il finanziamento Erdemir, primo finanziamento strutturato a lungo termine nell'ambito del programma

di privatizzazione avviato in Turchia. Inoltre, la Divisione è stata "Mandated Lead Arranger" (MLA) e Bookrunner del leveraged buyout (LBO) su Kion, una delle più vaste operazioni del genere nella storia della Germania. Quale conseguenza del ruolo svolto dalla banca nel finanziamento dell'acquisizione di ProSiebenSAT.1, MIB ha fatto il suo ingresso nel settore dei "mega deal" di operazioni LBO europee, attestandosi come primo Bookrunner e MLA nelle LBO tedesche (UniCredit Group, Dealogic).

Nei mercati di capitali ad alto rendimento ha collocato con successo i titoli a tasso variabile FL Selenia (ex azienda del Gruppo Fiat) sul mercato privato. L'accordo costituisce un caso esemplare della **straordinaria cooperazione tra i team** di Leverage Finance di HVB, di leveraged loan syndication a Londra e High Yield Capital Market a Monaco. In Italia, il team ha realizzato per la prima volta la più importante MLA per LBO (UniCredit Group, Dealogic). La Divisione è stata attiva anche in molte operazioni CEE, ad esempio come MLA e Bookrunner nella LBO di BorsodChem in Ungheria da parte di Permira e il finanziamento di Romanian Alro/Macro Industries. Le competenze maturate da MIB nel campo del project finance nell'area CEEMEA sono state sancite dalla nomina a **"Best Project Finance House 2006"** (BACA, Finance New Europe).

- **Loan Syndication** si è concentrata su aree dove può contare su vantaggi/conoscenze specifiche del mercato o dove può ancora realizzare un rendimento elevato. Pertanto, nonostante la Divisione MIB non si attesti sempre in cima alle classifiche in tutte le aree, ha sempre conseguito crescenti volumi di attività, realizzando commissioni più elevate in tutti i mercati in cui opera. L'integrazione delle tre diverse società è stata funzionale nell'ambito dei finanziamenti sindacati e, in diversi casi, si è espressa con una fattiva collaborazione tra i team Italia, CEE e HVB.

Relazione sulla Gestione

Divisione Markets & Investment Banking

I principali progetti del 2006 e le maggiori iniziative per il 2007

2006

Iniziative volte all'integrazione

Il 2006 ha costituito un anno significativo per l'organizzazione e lo sviluppo della Divisione MIB. La Divisione ha di fatto raggiunto numerosi importanti traguardi nel processo di integrazione, accorpando le sue attività sotto l'egida UniCredit Markets & Investment Banking. Tra i traguardi conseguiti rammentiamo la definizione del modello di business investment banking, la configurazione dell'FBC (Financial Business Case), l'ottimizzazione della gestione dei capitali e lo sviluppo di una struttura di gestione del rischio a livello divisionale. La Divisione MIB ha implementato con successo una struttura divisionale comune sulle diverse società, ha sviluppato strutture di MIS (Management Information System) e di reporting del business e definito il suo modello IT.

Sulla base della nuova struttura organizzativa, ciascuna global business line ha delineato il proprio status quo a livello di linea di prodotti, i rispettivi punti di forza, il potenziale di sviluppo e le **principali iniziative strategiche** per i prossimi anni. Tale processo ha reso molto evidente l'elevato potenziale di crescita della Divisione, che attingerà alle opportunità di ottimizzazione e di leveraging nate dalla combinazione dei tre operatori regionali, creando un più esteso accesso al mercato.

La Divisione si è inoltre concentrata sull'allineamento del **modello operativo** e sulla realizzazione di sinergie di costi. In tale contesto è stata portata avanti anche la razionalizzazione della **rete internazionale**. L'espressione di un chiaro impegno in termini di presenza internazionale del Gruppo UCI ha consentito di identificare importanti sinergie nelle singole sedi attraverso la condivisione delle risorse e delle capacità esistenti.

La creazione di un'**identità divisionale** di **UniCredit Markets & Investment Banking** è stata resa possibile dallo sviluppo di un nuovo branding globale e da una campagna di marketing, con l'ulteriore apporto di una serie di iniziative finalizzate alla gestione del cambiamento. È stato condotto un audit sui temi della cultura e della comunicazione al fine di promuovere l'integrazione delle diverse linee di attività e culture che compongono la nuova Divisione.

Espansione esterna

A fine 2006, BA-CA ha stipulato un accordo che prevede l'acquisizione dell'insitutional business di Aton Capital Group. Aton Capital è una delle 5 principali banche di investimento in Russia. Attraverso questa acquisizione, la Divisione MIB si affermerà come principale broker in Russia, rafforzando così la sua leadership nell'investment banking delle aree dell'Europa Centro-Orientale. La Divisione prevede inoltre di espandere l'attività in Russia attraverso una più stretta cooperazione con International Moscow Bank (IMB), membro del Gruppo UniCredit.

2007

Per il 2007 la Divisione MIB mira all'implementazione e all'esecuzione degli obiettivi strategici e finanziari stabiliti nel 2006.

Tra le principali iniziative del 2007 vi è l'esecuzione di una serie di progetti di crescita dell'attività.

Nell'**Area Markets**, la Divisione si concentrerà sull'aumento delle operazioni in forex e commodities e sull'ampliamento delle proprie competenze in ambito azionario. Per quanto riguarda la business line Structured Derivatives, il ruolo preminente del gruppo si espanderà sia a livello di clienti che di prodotti, anche con attività di consulenza nell'ambito della gestione del rischio per clientela multinazionale. La business line Structured Credit si concentrerà prevalentemente su soluzioni client-related e su attività di cartolarizzazione, mentre il settore Distribution dovrebbe espandere la sua base clienti grazie all'offerta di nuove soluzioni di investimento e gestione del rischio all'avanguardia.

L'**Area Investment Banking** si focalizzerà sull'implementazione a livello regionale delle proprie attività, con particolare enfasi su ECM e M&A. La solida posizione dell'area Financing sarà ulteriormente migliorata grazie all'accesso a mercati selezionati nei quali il team ha avuto sino ad oggi una presenza limitata.

Un importante progetto regionale sarà costituito dal rollout del modello globale MIB in tutte le banche locali dell'area CEE. Grazie ad uno sforzo congiunto tra MIB e le Divisioni CEE e Poland Market, è stato sviluppato un nuovo **modello di cooperazione MIB-CEE** finalizzato a sfruttare tutte le competenze MIB nell'area CEE, attraverso l'esclusiva posizione dominante del Gruppo UniCredit nell'area CEE.



A powerful new force with a deep-rooted network at the heart of its DNA

Introducing UniCredit Markets & Investment Banking. A powerful new force that leverages the markets and investment banking strengths of Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG, Bank Austria Creditanstalt AG and UniCredit Banco Mobiliare S.p.A. From the very beginning, it offers the advantage of centuries of experience, three home markets and an unrivalled reach in Eastern Europe. At its core, at its very business DNA, is a deep-rooted global network which can make a vital difference for clients. It is the quality and depth of these connections and its structuring expertise in the capital markets that enable it to create both innovative and ideal financial solutions.

www.makingtherightconnections.com

MAKING THE RIGHT CONNECTIONS

UniCredit
Markets & Investment Banking

Relazione sulla Gestione

Divisione Corporate

Mercato dei servizi bancari Corporate e soluzioni per medie e grandi imprese

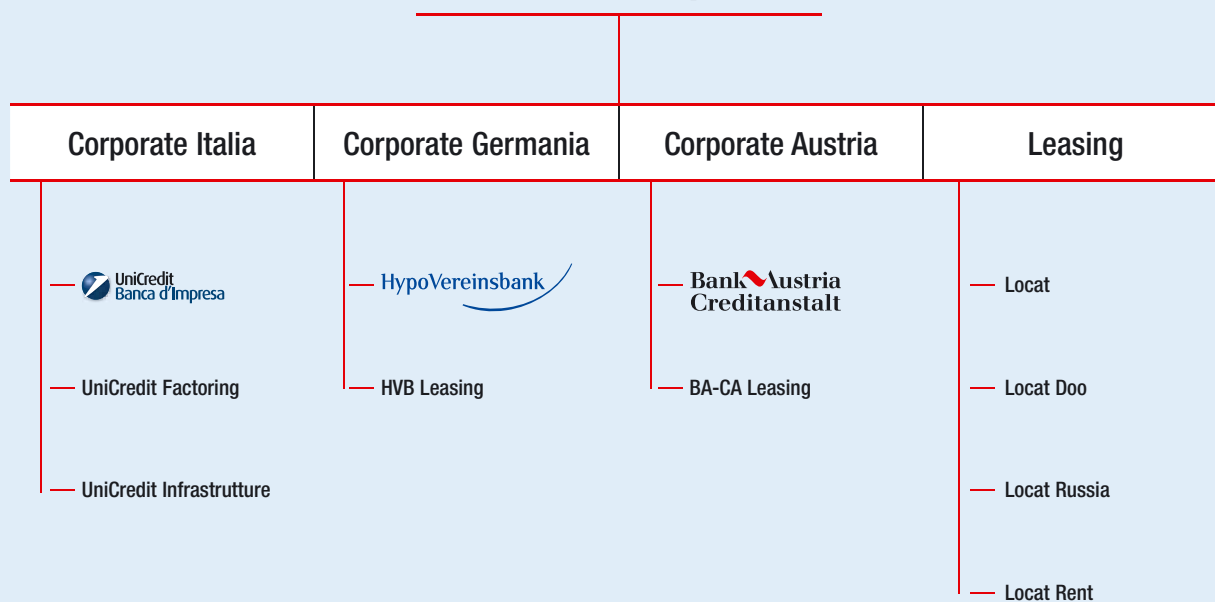
La Divisione Corporate del gruppo si rivolge principalmente ad una clientela con fasce di fatturato annuo superiori ai tre milioni di euro attraverso un'offerta di prodotti e servizi dedicati e talvolta differenziati per esigenze di servizio, diffusione territoriale, vocazione allo sviluppo. Proprio per questi motivi la Divisione Corporate ha perseguito con il massimo impegno la sua missione di trasferire le best

practices in termini di prodotti e servizi sviluppati nei singoli paesi, cercando di fornire prodotti innovativi al fine di soddisfare al meglio le esigenze della clientela di riferimento. Allo stesso tempo il focus sulla qualità del servizio si è riflesso in una forte attenzione alla qualificazione del personale, con l'obiettivo di rappresentare sempre di più un partner di riferimento per il mondo delle imprese.

Struttura organizzativa

La **Divisione Corporate** consuntiva i risultati in Italia di **Unicredit Banca d'Impresa**, di **Unicredit Factoring** e **Unicredit Infrastrutture**, delle **divisioni corporate di Hypovereinsbank** e di **Bank Austria Creditanstalt**, del **segmento CREF** (Commercial Real Estate Financing) di **HVB**, di **Locat** e di tutte le società leasing del gruppo (ad esclusione di quelle consolidate nella divisione CEE). A livello aggregato la Divisione Corporate opera attraverso 352 filiali e dipendenze nei tre paesi di riferimento, ai quali si devono aggiungere i circa 50 centri estero merci operanti in Italia, e un numero medio di oltre 9.000 risorse full time equivalent.

Divisione Corporate



Performance Finanziaria

La Divisione Corporate chiude il 2006 con risultati superiori alle aspettative sia in termini assoluti sia in termini di contribuzione agli obiettivi del gruppo e con un buon andamento di tutte le grandezze, sia economiche, sia patrimoniali.

In maggiore dettaglio, il buon andamento del margine di intermediazione, il buon controllo delle altre spese amministrative e del rischio di credito consentono alla Divisione di raggiungere un **utile lordo dell'operatività corrente** di 2.286

milioni, in crescita del 9,6% a/a (+21,5% esclusi eventi straordinari nel 2005 tra i quali la valutazione al *fair value* del convertendo FIAT in UBI - impatto di circa 74 milioni sul risultato netto da negoziazione- e la vendita della partecipazione in Investkredit da parte di Bank Austria - impatto di oltre 120 milioni sui profitti netti da investimenti).

Conto economico

(milioni di €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE		EVOLUZIONE TRIMESTRALE		
	2006	2005	ASSOLUTA	%	4° 2006	3° 2006	4° 2005
Margine di intermediazione	4.851	4.648	203	4,4	1.264	1.153	1.122
Costi operativi	-1.688	-1.694	6	-0,4	-430	-419	-413
Risultato di gestione	3.163	2.954	209	7,1	834	734	709
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-827	-941	114	-12,1	-286	-204	-305
Utile lordo dell'operatività corrente	2.286	2.086	200	9,6	498	505	394

Stato patrimoniale

(milioni di €)

	CONSISTENZE		VARIAZIONE		CONSIST. 30.09.06	VARIAZIONE	
	31.12.06	31.12.05	ASSOLUTA	%		ASSOLUTA	%
Totale crediti	185.805	176.579	9.226	5,2	171.565	14.240	8,3
di cui: con clientela	175.124	168.084	7.040	4,2	167.245	7.879	4,7
Totale debiti (incl: Titoli in circolazione)	137.472	135.510	1.962	1,4	127.900	9.572	7,5
Totale RWA	156.712	155.251	1.460	0,9	161.900	-5.188	-3,2
RWA per Rischio di Credito	152.050	151.479	570	0,4	157.445	-5.395	-3,4

Principali Indicatori

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	537	318	219	+68,9
Assorbimento capitale (milioni di €)	9.876	9.540	336	+3,5
RARORAC	5,44%	3,33%	211pb	
Margine Intermediazione/RWA (medio)	3,05%	3,02%	3pb	
Margine Intermediazione/FTE (migliaia di €)	527	501	26	+5,2
Costi/ricavi	34,8%	36,4%	-165pb	
Costo del rischio	0,53%	0,63%	-10pb	

Personale

	DATI AL		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	9.207	9.283	-76	-0,8

Nonostante il rallentamento del mercato dei derivati in Italia, il **margine di intermediazione** fa registrare una crescita del 4,4% rispetto all'anno precedente, posizionandosi a 4.851 milioni. Tale positiva evoluzione dei ricavi è trainata dal buon andamento degli **interessi netti** (+5,2% rispetto al 2005 principalmente per un effetto volumi) e delle **commissioni nette** (+12,2% rispetto all'anno precedente).

Grazie al buon controllo delle **altre spese amministrative**, parzialmente controbilanciato dalla crescita delle **spese del personale** (+3,7%) e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali (principalmente legate alla crescita del business del leasing operativo), il **totale costi** resta pressoché invariato (-0,4% a/a).

Il **rapporto tra costi e ricavi** si posiziona al 34,8%, in miglioramento di oltre un punto e mezzo percentuale rispetto al dato del 2005.

Nel corso dell'esercizio appena terminato è stata confermata la massima attenzione all'efficientamento dei costi che tra le altre cose si è riflesso in una riduzione delle risorse di quasi 80 "Full time equivalent". Un attento controllo della qualità del credito si traduce nella riduzione delle rettifiche nette su crediti (-12,1% rispetto al 2005) migliorando il rapporto tra rettifiche nette e stock dei crediti verso clientela registrato nel 2005.

Relazione sulla Gestione

Divisione Corporate

Linee di business per attività/regioni

Il risultato complessivo per il 2006 della Divisione Corporate riflette il differente andamento nei paesi presidiati, e salvo alcune variazioni di modesto rilievo, resta invariata la suddivisione territoriale delle componenti reddituali. Per quanto riguarda l'andamento del margine di intermediazione (+4,4% a/a) esso riflette la forte accelerazione dei ricavi avutasi sia in Italia (+5,2% a/a) sia in Austria (+5,2%) e Germania (5,8%). A livello di costi operativi la tendenziale stabilità dell'aggregato a livello di Divisione riflette il forte controllo dei costi realizzato in Germania (-3,7% a/a) e Austria (che a parità di perimetro di consolidamento fa registrare una riduzione del 6,3% a/a) parzialmente compensato dalla crescita registrata in Italia (+5,1% a/a). Le differenze andamentali registrate nei diversi paesi si riflettono in una crescita dei risultati di gestione del 13,2% in Germania, del 5,3% in Italia e del 8,3% in Austria.

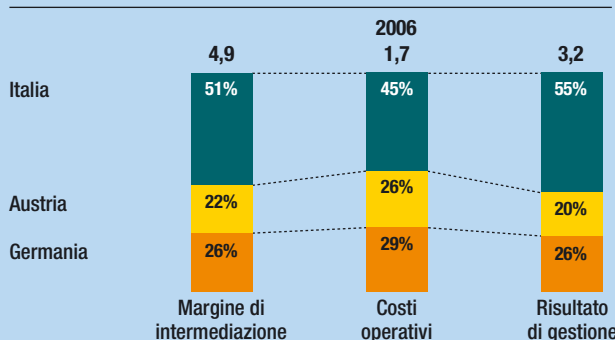
Per quanto riguarda l'andamento degli **impieghi verso la clientela** la divisione registra a livello consolidato una crescita del 4,2% a/a (crescita che è del 6,2% a/a se si esclude il comparto CREF). A livello di singoli paesi registriamo una crescita sostenuta in Italia (+10,9% a/a) ed una diminuzione in Germania (-2,8% a/a), variazione quest'ultima che corrisponde ad una crescita dell'1,8% a/a al netto dei risultati del comparto CREF, ove abbiamo assistito ad processo di ristrutturazione e ad una diminuzione guidata degli impieghi finalizzata alla riduzione degli asset meno profittevoli. Nel corso dell'esercizio appena concluso si è registrata una crescita sostenuta dei volumi di **raccolta presso la clientela**, segno dell'abbondante liquidità in circolazione ma anche conseguenza di strategie commerciali opportunamente mirate: nel periodo di riferimento l'ammontare della raccolta da clientela è infatti cresciuto del 15% a/a a livello di divisione.

Product range: Focus sulla Germania

Per quanto riguarda i prodotti offerti alla clientela nel 2006 è stata confermata la valenza operativa dei PREPS™ (Preferred Pooled Shares), una piattaforma innovativa di "profit sharing rights" offerta in partnership con CEG, e che permette alle imprese di media dimensione di ottenere finanziamenti non bancari attraverso un accesso diretto al mercato dei capitali. Il ruolo di HVB è stato confermato dal fatto che nel corso del 2006 i PREPS™ sono stati raccolti circa €1,8 miliardi di junior capital.

Allo stesso tempo la capacità di innovare è stata confermata dal lancio nel corso del 2006 di un nuovo prodotto denominato M-ABS, un Asset-backed Securities dedicato alle medie imprese ed il cui scopo è di avvantaggiarsi dell'expertise specifica di HVB nel settore delle securitizations. Merita infine ricordare come sia stata confermata la scelta strategica di supportare le imprese nel loro processo di internazionalizzazione, in particolare nei mercati in rapido sviluppo dell'Europa Centrale ed Orientale (CEE), avvantaggiandosi della forte presenza internazionale del Gruppo UniCredit nell'area, e del fatto che oltre 4.000 imprese tedesche operano in uno o più mercati di quest'area. Detta scelta si è riflessa nell'offerta di servizi dedicati come per esempio il cash management, la possibilità di ottenere linee di credito cross boarder o condizioni facilitate di aperture di nuovi rapporti bancari.

Contributo per Paese (miliardi di €)



Totale Prestiti e depositi per paese

(milioni di €)

	CREDITI VERSO CLIENTELA			DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI		
	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZ. %	31.12.2006	31.12.2005	VARIAZ. %
Italia	78.516	70.82	+10,9	34.451	27.128	+27,0
Germania	55.511	57.137	-2,8	29.499	28.323	+4,2
Austria	41.097	40.125	+2,4	19.639	17.226	+14,0
Totale	175.124	168.084	+4,2	83.589	72.677	+15,0

Progetti chiave nel 2006 e iniziative strategiche per il 2007

Nello spirito della mission della divisione è proseguita l'attività di fertilizzazione delle differenti realtà nazionali, sia attraverso la condivisione di specifiche best practice e prodotti, sia attraverso un comune modello di segmentazione della clientela. In tutti i paesi è stata inoltre implementata una strategia di maggior collaborazione tra le banche e le società operanti nel parabancario (leasing e factoring) integrando l'offerta di servizi per le imprese e cogliendo le opportunità di crescita

relative a specifici sottosegmenti, come per esempio la nautica e gli investimenti in beni strumentali.

In **Italia** è stata confermata la volontà di crescita per linee interne, aumentando la copertura territoriale ed avvantaggiandosi della forte presenza internazionale del gruppo, vista come strumento per consolidare i rapporti con le imprese che operano con l'estero.

In **Germania**, la riallocazione dei clienti in linea con la struttura divisionale del gruppo

è stata implementata con successo senza effetti negativi o di esaurimento dell'azione commerciale, ma anzi si è riflessa in un aumento della capacità di acquisire nuova clientela.

In **Austria** nonostante rimanga alto il livello di competizione e nonostante il processo di riallineamento al modello di segmentazione di Gruppo, è stata confermata la capacità di presidiare il segmento specifico di mercato e di proseguire l'ottimizzazione della copertura territoriale.

Di seguito un dettaglio dei principali progetti avviati nel 2006:

UniCredit Banca d'Impresa - Progetto Crescita Ricavi

Progetto di sviluppo strategico "**Crescita Ricavi**" finalizzato ad un incremento dei ricavi e degli impieghi nel triennio 2007-2009 derivante sia dall'acquisizione di nuovi clienti sia da un efficace presidio della base di clientela esistente. Più in dettaglio, tale crescita si realizza attraverso:

- **l'ampliamento della copertura territoriale** mediante l'attivazione di una serie di Filiali e Dipendenze in specifiche aree territoriali
- l'applicazione di un **modello di servizio specializzato** per il segmento dei Grandi Clienti (fatturato di gruppo oltre 250 milioni di euro), dei clienti Corporate (fatturato di gruppo compreso fra 15 e 250 milioni) e della Piccola e Media Impresa (PMI, con fatturato di gruppo inferiore a 15 milioni)
- la **crescita** e la specializzazione sul segmento **dei Grandi Clienti** - realizzata attraverso lo sviluppo di strutture dedicate sia a livello di Condirezione Regionale sia di diretto contatto con la clientela
- l'incremento della performance commerciale dei Gestori mediante **l'ingegnerizzazione dei processi creditizi e commerciali**
- l'ingresso in selezionati **business specialistici**

- **Rivisitazione del modello di servizio** al fine di garantire la massima efficienza nei confronti di tutti i segmenti di imprese in Germania, unendo ad un'offerta completa di prodotti e servizi una differenziazione per esigenze specifiche o caratteri dimensionali
- **Riorganizzazione dell'allocazione della clientela Small e Medium corporate** al fine di evitare la dispersione commerciale
- **Innovazione di prodotto** derivante dal know how specifico di gruppo
- **Attenzione ai mercati internazionali** con lo scopo di fornire soluzioni finanziarie e servizi integrati ai clienti che operano nei mercati esteri
- **Implementazione di sofisticati strumenti di analisi** e consulenza finanziaria
- Centralizzazione in filiali specializzate a carattere regionale del servizio alla clientela Large Corporate
- Implementazione di uno specifico modello di servizio per gli enti e gli altri soggetti pubblici attraverso gestori dedicati
- Ridisegno dei processi creditizi coerenti con la nuova struttura divisionale
- Azioni mirate di contenimento dei costi. Particolare attenzione è stata rivolta alla riduzione dei costi allocati e delle spese amministrative, anche attraverso opportune politiche di acquisto.
- Collaborazione con HVB Leasing al fine sia di aumentare l'offerta di servizi da parte della rete territoriale sia di creare nuove fonti di marginalità commissionale

In linea con l'obiettivo di creare valore sia per gli azionisti che per i clienti sono stati lanciati molteplici progetti che spaziano dall'analisi delle esigenze e della soddisfazione della clientela (elementi fondamentali per poter modellare prodotti e servizi sulle esigenze dei clienti) al perfezionamento dell'integrazione tra i processi creditizi e la gestione del credito (elemento fondamentale per sviluppare e garantire una coerente politica creditizia).

Relazione sulla Gestione

Divisione Corporate

Progetti chiave nel 2006 e iniziative chiave per il 2007

2006
AUSTRIA

L'esercizio 2006 è stato caratterizzato dai progetti relativi all'integrazione con le altre società del Gruppo UniCredit. In particolare è stato rivisitato il modello di servizio in linea con il modello divisionale di gruppo al fine di fornire a tutti i segmenti di clientela sia un'offerta completa di prodotti e servizi sia una differenziazione che tenga conto delle esigenze specifiche e dei caratteri dimensionali. Detto processo di miglioramento del servizio, e di creazione di valore sia per gli azionisti che per i clienti continuerà anche nel 2007, attraverso progetti mirati ad un'ulteriore acquisizione di know how e l'utilizzo delle best practices delle altre società del Gruppo. In linea con la strategia degli ultimi anni, ed anche in considerazione del trend positivo sia delle importazioni che delle esportazioni, continuerà ad esserci una grande attenzione ai mercati internazionali con lo scopo di fornire soluzioni finanziarie e servizi dedicati ai clienti che operano nei mercati esteri, ed in particolare nell'Europa Centro Orientale.

2007

Di seguito un dettaglio dei principali progetti avviati nel 2007:

LEASING: Nel corso dell'anno è stato approvato il piano di riorganizzazione strategica del business leasing attraverso la creazione di una global business line per l'intero Gruppo UniCredit, progetto che coinvolgerà tutti i paesi e tutte le società del gruppo. Scopo del progetto è creare un efficace modello di business ed una struttura organizzativa capace di supportare il network commerciale attraverso l'innovazione di prodotto e di servizio, ottimizzando e favorendo il trasferimento del know how specifico.

GFS: Per il 2007 viene confermata la massima attenzione al processo di implementazione di GFS (Global Financial Services) in quanto fabbrica di prodotto del gruppo dedicata alla fornitura di servizi transnazionali nel comparto del Corresponding Banking, attraverso la focalizzazione su tre principali linee di prodotto (Cash Management & e-Banking, International Financial Institution & Trade Finance, Structured Trade & Export Finance).

ITALIA

All'interno del progetto "Crescita Ricavi" continuerà sia il processo di ampliamento della copertura territoriale in alcune specifiche regioni sia il rafforzamento della forza vendite (Gestori e Specialisti di prodotto).

GERMANIA

In linea con il piano di sviluppo volto al miglioramento della penetrazione commerciale nell'intero mercato nazionale, per il 2007 è prevista l'apertura di alcune nuove filiali e dipendenze nelle regioni attualmente meno presidiate. A detta espansione della rete di vendita potranno essere affiancate specifiche campagne volte all'acquisizione di nuova clientela anche nelle aree di tradizionale insediamento.

AUSTRIA

Nonostante la posizione di leadership sul mercato austriaco di Bank Austria proseguirà il piano di rafforzamento della penetrazione commerciale in specifici micro mercati e distretti industriali.

VORAUSSCHAUEND

HVB BERATERTUGEND N° 2



Peter Hähner ist in der Zukunft zu Hause. Auf diese Weise entdeckt er Chancen, wo viele nur Grenzen sehen – und ist damit bei uns in bester Gesellschaft. So haben wir als eine der ersten Banken erkannt, welche Möglichkeiten sich in Mittel- und Osteuropa für Investoren bieten und sind dort heute mit 17 Mio. Kunden in 16 Ländern die Nr. 1. Wenn auch Sie zu den vorausschauenden Unternehmern gehören, die erkannt haben, welche Chancen sich in diesen dynamischen Märkten für ihr Unternehmen bieten, sprechen Sie mit Peter Hähner. Er wird Sie mit grenzüberschreitenden Finanzlösungen tatkräftig unterstützen – hier, jetzt und in Zukunft.

www.hvb.de

FIRMENKUNDEN

HypoVereinsbank

Member of
UniCredit Group

Relazione sulla Gestione

Divisioni CEE & Poland's Markets

Il Gruppo UniCredit è sotto ogni aspetto l'indiscusso leader di mercato nell'area dell'Europa Centrale ed Orientale che, ancora nel 2006, registra tassi di crescita economica più alti in Europa, sostenuti principalmente da una domanda interna dinamica e vivaci investimenti esteri diretti. Nei prossimi anni si prevede un proseguimento del positivo andamento economico della regione, unitamente a un basso grado generale di intermediazione bancaria e al

relativo processo di convergenza verso i livelli Ue. Ciò aiuterà la regione a conservare la propria posizione come una delle aree con il più rapido tasso di crescita al mondo in termini di ricavi dell'attività bancaria.

Svolgendo un ruolo di banca universale, il Gruppo UniCredit offre una gamma completa di prodotti e servizi a circa 24 milioni di clienti retail, corporate e istituzionali, serviti negli oltre 3.000 sportelli presenti in tutta la regione. Facendo leva sui

vantaggi concorrenziali di questa rete completa, il Gruppo è in grado di servire clienti e investitori su scala interregionale. Inoltre, l'ampiezza delle attività in tutta la regione consente al Gruppo di trarre vantaggi dalle sinergie che nascono dalla standardizzazione e dall'ottimizzazione dei processi interni. Tali miglioramenti di efficienza saranno inoltre promossi dall'integrazione e dai progetti di fusione in molti di questi paesi, che saranno realizzati tutti entro il 2007.

Struttura organizzativa

L'area è gestita da due divisioni presenti in 17 paesi.

All'interno del Gruppo UniCredit, a BA-CA è stato assegnato il ruolo di sub-holding per le attività bancarie nella CEE, ad eccezione della Polonia e dell'Ucraina, le quali saranno gestite direttamente da UniCredit. È stata realizzata una struttura trasparente attraverso le seguenti fasi: innanzi tutto, UniCredit ha acquistato direttamente le azioni di BA-CA precedentemente detenute da HVB. In secondo luogo, tutte le azioni nelle banche CEE detenute da UniCredit e da HVB sono state trasferite a BA-CA.

A seguito di tale ristrutturazione, BA-CA sarà presente nei seguenti 15 paesi: Azerbaigian, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia e Turchia.

La Divisione Poland's Markets gestisce le attività del Gruppo in Polonia e Ucraina.

Le banche che fanno parte della Divisione sono Bank Pekao e BPH Bank in Polonia e HVB Ukraine e UniCredit Bank (ex Pekao Ukraine), quest'ultima controllata da Bank Pekao, in Ucraina.

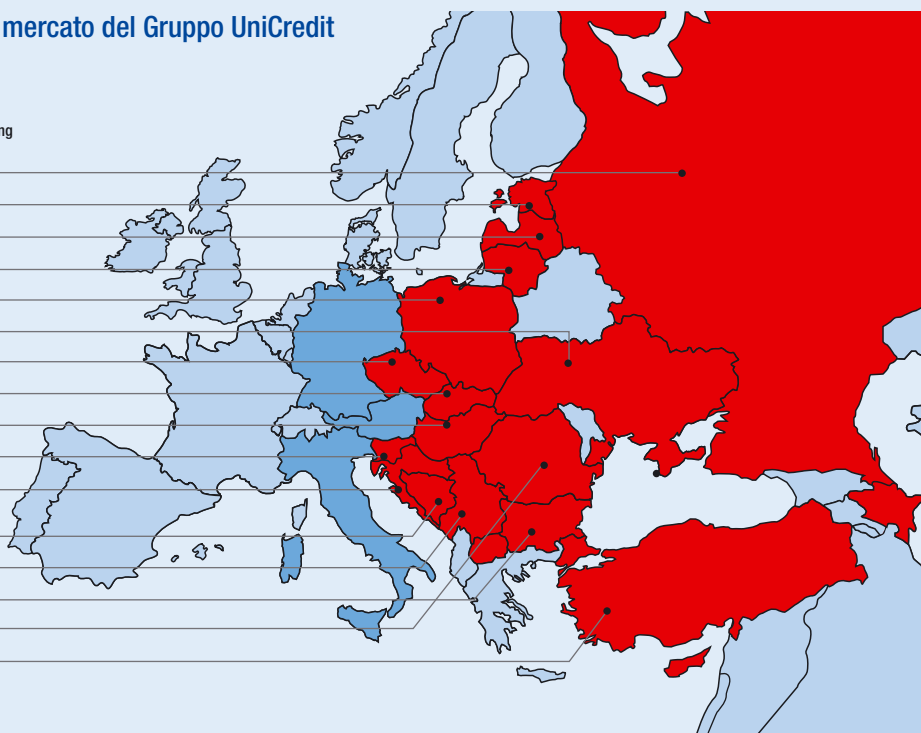
Totale attivo: quote di mercato del Gruppo UniCredit

Quote di mercato del totale attivo (in %)
al 3° trimestre 2006*

		Ranking
Russia**	1,9	8
Estonia**	0,5	8
Lettonia**	2,3	10
Lituania	2,2	6
Polonia	20,6	1
Ucraina	1,1	13
Repubblica Ceca	7,3	4
Slovacchia	9,2	5
Ungheria**	6,4	7
Slovenia**	6,5	4
Croazia**	23,1	1
Bosnia Erzegovina	25,3	1
Serbia	7,2	5
Bulgaria	19,8	1
Romania	7,2	4
Turchia	10,4	4

* se non diversamente indicato

** al 4° trimestre 2006



Divisione CEE

Performance Finanziaria

Conto Economico

(milioni €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE %		EVOLUZIONE TRIMESTRALE		
	2006	2005	NORMALIZZATA ¹		4° 2006	3° 2006	4° 2005
Margine di intermediazione	2.816	2.185	28,9	22,6	777	698	601
Costi operativi	-1.525	-1.233	23,7	16,4	-460	-349	-379
Risultato di Gestione	1.291	952	35,6	30,7	317	349	222
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-170	-151	12,6	3,1	-39	-53	-36
Utile Lordo	1.062	805	31,9	27,8	264	290	174
Utile (Perdita) del Periodo	883	601	46,9	41,3	212	268	96

1. Variazione a cambi costanti e perimetri costanti.

Stato Patrimoniale

(milioni €)

	CONSISTENZE AL		VARIAZIONE		CONSIST. 30.09.06	VARIAZIONE	
	31.12.06	31.12.05	ASSOLUTA	%		ASSOLUTA	%
Totale crediti	45.564	37.441	8.123	21,7	41.873	3.691	8,8
di cui con la clientela	39.083	28.848	10.235	35,5	34.535	4.548	13,2
Raccolta clientela (incluso titoli)	47.451	38.342	9.109	23,8	40.115	7.336	18,3
Totale RWA	47.587	36.663	10.924	29,8	43.148	4.439	10,3
RWA per rischio di credito	44.219	34.380	9.839	28,6	40.395	3.824	9,5

Principali Indicatori

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	457	268	189	+70,5
Capitale assorbito (milioni di €)	3.165	2.496	669	+26,8
RARORAC	14,44%	10,73%	371pb	-
Margine Intermediazione/RWA (medio)	6,91%	6,77%	14pb	-
Margine Intermediazione/FTE (migliaia di €)	72	57	16	+27,7
Cost/Income	54,2%	56,4%	-228pb	-
Costo del Rischio	0,45%	0,51%	-6pb	-
Tax rate	16,9%	25,3%	-849pb	-

Personale

	DATI AL		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	38,944	38,578	366	+0,9

Nel 2006, la Divisione CEE del Gruppo UniCredit ha conseguito un **Utile netto del periodo** di 883 milioni sulla base della crescita continua delle proprie attività, influenzato peraltro dalle fusioni e dall'integrazione delle attività nei paesi dove il Gruppo è presente con più banche (i costi relativi alle integrazioni sono pari a 56 milioni). L'utile netto consolidato ha superato i piani originali con un aumento del 41% rispetto al 2005, aggiungendo un altro risultato significativo nel positivo sviluppo della Divisione. Il confronto anno su anno delle componenti di reddito è influenzato positivamente dalla estensione del perimetro delle società consolidate durante il 2005 (per esempio Hebrus Bank in Bulgaria, IMB, Banca Comerciala Ion Tiriac in Romania, HVB Bank Serbia e Montenegro, Nova Banjalucka Banka). A questo proposito, le variazioni percentuali con l'anno precedente sono state normalizzate in modo da escludere gli effetti dei cambi di perimetro nonché dei tassi di cambio.

Il **risultato di gestione** si attesta a 1.291 milioni, superando i rispettivi risultati del 2005 di +339 milioni o +30,7% su base normalizzata.

Il risultato della divisione è stato trainato dal **margine di intermediazione**, raggiungendo quota 2.816 milioni, con un incremento di 631 milioni rispetto all'esercizio 2005 (22,6% su base normalizzata). In seguito al continuo e favorevole sviluppo degli impieghi totali, in aumento del 21,7%, e della raccolta, comprensiva dei titoli emessi, pari al 23,8%, il **margine di interesse**, con un incremento di 313 milioni, ha registrato il più alto contributo in termini assoluti all'aumento dei ricavi. Lo sviluppo rilevante dell'attività in Russia, sia nel segmento corporate sia in quello retail, ha portato a un aumento del margine di interesse pari a +128 milioni, seguito dalla Repubblica Ceca con un incremento di +35 milioni trainato dal corporate lending e dalla Slovacchia con +28 milioni.

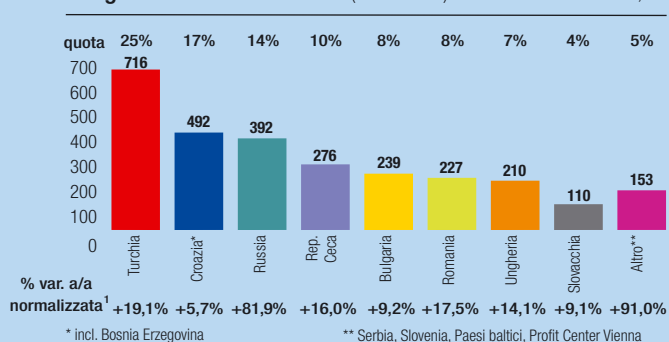
I **ricavi di intermediazione** pari a 1.046 milioni, composti da commissioni e da proventi

Relazione sulla Gestione

Divisioni CEE & Poland's Markets

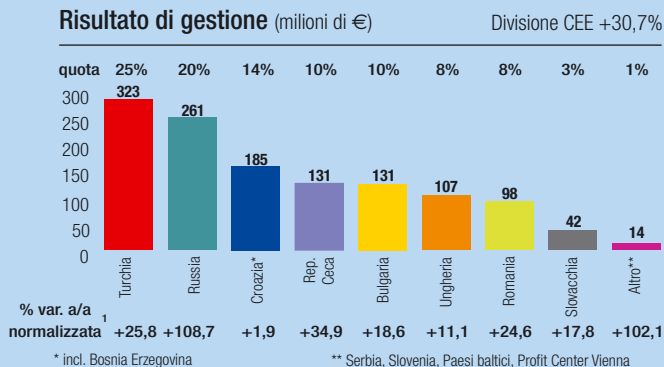
Contributi per paese alla Divisione CEE

Margine di intermediazione (milioni di €)



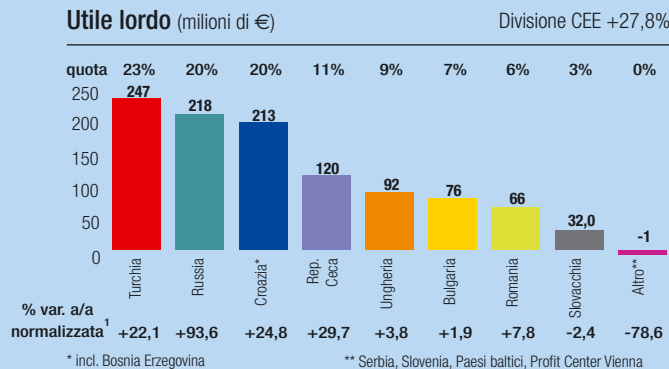
1. Variazione a cambi e perimetri costanti.

Risultato di gestione (milioni di €)



1. Variazione a cambi e perimetri costanti.

Utile lordo (milioni di €)



1. Variazione a cambi e perimetri costanti.

di negoziazione e di gestione, aggiungono un ulteriore incremento di 318 milioni, ovvero 35,6% rispetto ai risultati del 2005 su base normalizzata. Per quanto riguarda i Paesi, la Russia predomina con +104 milioni, trainata dai profitti legati ai cambi, seguita dalla Turchia con +75 milioni e dalla Romania con +62 milioni, provenienti principalmente dal consolidamento di Banca Comerciala Ion Tiriac.

I costi operativi nel 2006 sono aumentati di 292 milioni attestandosi a 1.525 milioni.

Questo aumento è dovuto principalmente agli effetti delle controllate di recente consolidamento in Russia, Romania, Bulgaria, Bosnia e Serbia (+16,4% su base annua normalizzata), ai costi relativi alle fusioni in Turchia e Romania, nonché ai programmi di espansione implementati in Russia e Ungheria. A seguito di tali eventi, gli **oneri per il personale** sono saliti del 14%, attestandosi a 688 milioni, a seguito delle ristrutturazioni e delle fusioni, mentre l'**organico** ha raggiunto circa i 39.000 dipendenti alla luce dei programmi di espansione menzionati in precedenza.

Le altre spese amministrative mostrano un aumento dell'11,9%, pari a 668 milioni.

In termini di **indici di efficienza** la Divisione CEE ha registrato ulteriori miglioramenti. Il rapporto tra **costi e ricavi**, che si attesta a un livello pari al 54,2%, è stato inferiore di oltre 2 punti percentuali rispetto al 2005 e il margine di intermediazione per FTE sono aumentati di quasi il 28%, benché i risk-weighted assets medi siano aumentati a 41 miliardi, superiori all'anno precedente di circa il 26%, la loro redditività è migliorata di 14bp, pari al 6,9%. Gli **accantonamenti per i rischi**, pari a 170 milioni, riflettono un aumento di solo 19 milioni rispetto al 2005.

Il **costo del rischio** è ulteriormente migliorato e si è attestato a circa 0,4% dei *risk-weighted assets*, grazie ai prudenti controlli del rischio, agli efficaci processi di recupero creditizio, ma anche alla situazione generalmente favorevole in termini di rischio di credito nelle economie CEE.

Focus sulla Turchia, Russia, Croazia e Bosnia Erzegovina

TURCHIA

In Turchia, il 2006 ha rappresentato un punto di svolta per Koç Financial Services (KFS), una joint venture al 50% tra UniCredit e il partner locale Koç Holding. Tenuto conto della visione condivisa delle prospettive di crescita a lungo termine della Turchia, nonché della concentrazione strategica sulla crescita del settore dei servizi finanziari, nel settembre 2005 UniCredit e Koç Holding hanno compiuto un importante passo strategico con l'acquisizione, attraverso KFS, della quota del 57,4% di Yapı Kredi Bank (YKB), al momento una delle più grandi banche private della Turchia e una delle principali reti commerciali retail. All'acquisto iniziale da parte di KFS è subito seguito nell'aprile 2006 un ulteriore aumento della quota partecipativa di KFS in YKB pari al 67,3% grazie all'acquisto di un'ulteriore quota del 9,9%. Successivamente alla fusione legale di YKB e Koçbank, Yapı Kredi è stata classificata al quarto posto assoluto fra le maggiori banche commerciali private per dimensioni di attività in Turchia, con una rete di circa 650 filiali, mentre KFS vanta una posizione di leader nei settori carte di credito, patrimonio in gestione, crediti non monetari, leasing, factoring, pensioni e assicurazioni danni.

Inoltre, alla fine dell'ottobre 2006, YKB ha completato con successo un'imponente migrazione del sistema informatico, fondendo in un'unica rete le due reti precedenti: tutti i prodotti bancari e la documentazione della clientela sono stati trasferiti in un'unica piattaforma informatica. Questo passo fondamentale è stato intrapreso con l'intento di dotare la Banca di una tecnologia di prim'ordine, al fine di offrire in futuro alla clientela una qualità di servizi quanto più efficiente e migliore

possibile. È stato realizzato un sistema di interoperabilità tra tutte le filiali Yapı Kredi e gli oltre 1.700 sportelli automatici/bancomat utilizzando un'unica piattaforma.

Turchia

(in milioni di €)

	2006	2005	% VARIAZIONE NORMALIZZATA
Margine di intermediazione	716	648	19,1
Risultato di gestione	323	277	25,8
Utile netto del periodo	229	163	50,9
	2006	2005	+/- ABS.
Cost/Income	54,9	57,3	-2,4 p.p.
FTEs (100%)	15.944	16.179	-235
Sportelli (100%)	653	642	+11

Inoltre, come fase finale del processo di integrazione, le fusioni delle quattro principali controllate detenute da KFS e YKB nei settori leasing, factoring, gestione patrimoniale e investment banking/intermediazione sono state completate nel dicembre 2006/gennaio 2007 con l'intento di sfruttare appieno le sinergie interne al Gruppo.

I positivi risultati raggiunti attraverso la ristrutturazione e la trasformazione di YKB hanno dimostrato la validità e l'efficacia delle strategie di gestione di KFS. Grazie alla nuova quota partecipativa e alla solida struttura di attività e capitali, il gruppo è stato riposizionato sui mercati internazionali, sottoscrivendo un prestito subordinato di 850 milioni di euro, nonché fondi consorziali pari a 700 milioni di dollari statunitensi e la strutturazione di 1,2 miliardi di dollari statunitensi di cartolarizzazioni, la maggiore cartolarizzazione DPR (Diversified Payment Rights) attuata non soltanto in Turchia ma in tutto il mondo.

Nonostante le sfide del processo di integrazione nel 2006, YKB è tornata ad essere redditizia dopo 12 mesi dalla sua acquisizione, indipendentemente dalla crescita modesta e dalla situazione della domanda sul mercato turco. Sostenuti dall'ottimo stato patrimoniale e dalle caute politiche di gestione del rischio, il conto economico e il patrimonio netto della Banca non sono stati quasi influenzati dalla volatilità del mercato finanziario, intervenuta tra aprile e giugno 2006.

Nonostante le attività di integrazione, la quota di mercato della Banca nei ricavi è aumentata al 9,9% (+0,2% rispetto al trimestre precedente) e posizionamenti di rilievo nel settore delle carte di credito e dei fondi pensione sono stati rafforzati dall'aumento delle quote di mercato (+2% nelle carte di credito, +0,7% nei fondi pensione). A dimostrazione della positiva implementazione delle sinergie con le società del Gruppo Koç, il fatturato d'acquisto di Worldcard, leader di mercato delle carte di credito di YKB, ha messo a segno un aumento del 36%, mentre il volume delle vendite di Worldcard delle società del Gruppo Koç è salito del 72%.

Relazione sulla Gestione

Divisioni CEE & Poland's Markets

RUSSIA

Alla fine del 2006, International Moscow Bank (IMB) era l'ottava banca in Russia, con una quota di mercato pari all'1,9%. Il 2006 è stato ancora un anno all'insegna dello sviluppo per IMB. Trainata da questa rapida crescita, la banca ha più che raddoppiato il proprio utile netto a 175 milioni. Agli inizi del 2006, IMB ha ampliato la propria strategia prevalentemente orientata alla clientela corporate, rivolgendo maggiore attenzione alla crescente attività retail e accelerando lo sviluppo della propria rete territoriale. Al fine di supportare efficacemente la crescita della banca, gli azionisti hanno aumentato il capitale sociale portandolo a quota 77 milioni entro il 2006. Insieme all'integrazione in corso nel Gruppo UniCredit, l'assetto azionario di IMB ha subito un sostanziale cambiamento. Dopo l'acquisizione nel giugno 2006 da parte del Gruppo UniCredit della quota del 26,4% di Nordea e nel dicembre 2006 delle

azioni ordinarie detenute da VTB Bank France (controllata di Vneshtorgbank), BA-CA detiene attualmente il 90,03 % dell'intero capitale sociale di IMB, che corrisponde al 95,19 % del capitale con diritto di voto di IMB. Nell'attività corporate, alla fine del 2006 la banca registrava 4,14 miliardi in crediti in essere verso clienti corporate, corrispondente a circa il doppio del livello dell'esercizio precedente. Ne consegue che IMB ha ampliato la propria quota di mercato nel corporate lending, passando dall'1,9% al 2,1%, divenendo quindi l'ottava banca in questo segmento. Circa la metà delle 200 migliori società in Russia sono clienti della banca. IMB ha

Russia

(in milioni di €)

	2006	2005	% VARIAZIONE NORMALIZZATA
Margine di intermediazione	392	160	81,9
Risultato di gestione	261	97	108,7
Utile netto del periodo	175	65	105,2
	2006	2005	+/- ABS.
Cost/Income	33,3	39,1	-5.8 p.p.
FTEs	2.061	1.525	+536
Sportelli	47	30	+17

accelerato la sua espansione nelle regioni e ha sviluppato ulteriormente i prodotti per le mid-corporate regionali di medie dimensioni, offrendo una maggiore assistenza a questo gruppo di clienti.

Calcolato sul potenziale dei ricavi, il mercato bancario retail russo è il più grande dei paesi CEE. Benché si parta da una base molto bassa, questo segmento, in particolare il credito al consumo e i mutui, negli ultimi cinque anni ha registrato tassi di crescita particolarmente positivi. Considerando i livelli ancora bassi di penetrazione, l'aumento della ricchezza trainato dalla classe media, nonché la crescita di importanza delle regioni, ci aspettiamo nei prossimi anni che il retail banking rappresenti il principale propulsore per la crescita nel mercato bancario russo. Per poter sfruttare al meglio il contesto favorevole del mercato, IMB ha riconsiderato e ottimizzato con successo la propria strategia retail. La base clienti è cresciuta del 77%, arrivando a 250.000 clienti. Il volume dei crediti retail è cresciuto di 2,5 volte, raggiungendo 645 milioni. Pertanto, la quota di mercato degli impieghi retail è cresciuta dallo 0,8% all'1,1%. La crescita maggiore è stata raggiunta nei crediti auto, dove IMB si posiziona al quarto posto nel mercato con una quota pari al 6,7%.

Nel 2006 è stato fatto un importante passo in avanti nell'espansione della rete di distribuzione. Nel corso dell'esercizio sono state aperte 17 nuove filiali, il cui numero è salito a 47. IMB è presente a Mosca, San Pietroburgo e in altre 17 regioni dove l'intera gamma di prodotti è offerta alla clientela. Nel 2007 continuerà l'espansione delle filiali.

CROAZIA E BOSNIA ERZEGOVINA

Essendo la più grande banca della Croazia, il Gruppo Zagrebačka banka (ZABA) serve oltre 1 milione di clienti privati e oltre 70.000 clienti aziendali. La posizione leader della banca si riflette nelle sue quote di mercato. In percentuale agli impieghi totali, la quota di mercato della banca è del 23,5%, mentre in percentuale alla base delle raccolte, la quota di mercato si attesta al 25,9%. Uno dei punti di forza della banca è costituito, inoltre, dall'attività delle società di credito edilizio, in cui ZABA conserva un ruolo leader con una quota di mercato pari al 33%.

La gamma dei prodotti ZABA è offerta attraverso le 127 filiali presenti in Croazia, nonché attraverso canali di vendita alternativi, come

ad esempio la banca elettronica, la banca telefonica o via SMS. Nel 2006, il Gruppo Zagrebačka banka ha registrato un utile netto annuo di 152 milioni. Le commissioni nette attive sono aumentate del 16%, principalmente a seguito del successo registrato nell'offerta di pacchetti di servizi e nell'attività delle carte di credito e dei pagamenti nazionali. Il volume dei crediti è aumentato del 17%, attestandosi a 6 miliardi, con una crescita derivante principalmente da impieghi a società di credito edilizio e da impieghi alla clientela privata nel segmento retail, nonché dal finanziamento degli investimenti e dal finanziamento del capitale circolante netto nel segmento corporate. La base delle raccolte del Gruppo è salita del 10% a/a pari a 6,5 miliardi.

Croazia e Bosnia Erzegovina

(in milioni di €)

	2006	2005	% VARIAZIONE NORMALIZZATA
Margine di intermediazione	492	454	5,7
Risultato di gestione	185	183	1,9
Utile netto del periodo	171	146	19,9
	2006	2005	+/- ABS.
Cost/Income	62,4	59,8	+2,6
FTEs	6.804	6.766	+38
Sportelli	301	282	+19

Clienti Retail:

Nel 2006 la raccolta da clienti privati è aumentata del 9% raggiungendo circa i 350 milioni. I nuovi prodotti di prestito nel settore edilizio sono aumentati di circa 500 milioni (+44% rispetto al 2005). I crediti verso i clienti privati sono stati estesi fino a circa 285 milioni principalmente grazie ai crediti al consumo. Nel 2006, i collocamenti con la clientela aziendale hanno superato i 270 milioni e contemporaneamente la banca ha effettuato importanti investimenti tecnologici finalizzati al miglioramento delle transazioni (ad esempio gli sportelli di self-service, aree aperte 24 ore su 24

per la clientela corporate) e dell'internet banking (che offre rapidità e flessibilità). La banca ha partecipato con successo ai programmi di finanziamento agevolato del governo croato, estendendo le linee di credito alla Banca croata per la ricostruzione e lo sviluppo (HBOR) e rilasciando garanzie all'Agenzia croata per le piccole imprese (HAMAG) a sostegno dei progetti delle piccole imprese.

Clienti Corporate:

Nel 2006, ZABA ha esteso ulteriormente la sua leadership di mercato nelle attività con la clientela large corporate (multinazionali). La banca ha partecipato con successo alle maggiori transazioni dei mercati finanziari e dei prestiti, in particolare nel settore pubblico (progetti di infrastrutture, ferrovie e cantieri navali). Con la sua leadership di mercato, sia in consorzi come mediatore sia come banca emittente, la banca ha partecipato a emissioni per un totale di oltre 950 milioni. La base della raccolta nel segmento corporate è aumentata di oltre 100 milioni pari al 12% a/a, mentre gli impieghi erogati a questo segmento sono saliti di circa 50 milioni pari al 3,8%. I collocamenti totali alle medie imprese sono aumentati del 20%, a 1,1 miliardi, mentre la raccolta è cresciuta del 16%, pari a 540 milioni.

Attività in Bosnia Erzegovina:

Il gruppo è presente attraverso 3 banche che nel 2006 hanno potuto concretamente aumentare i volumi degli affari e gli utili. UniCredit Zagrebacka banka, Mostar, e HVB Central Profit Banka, Sarajevo, hanno avviato un processo di integrazione che porterà entro la fine del 2007 alla costituzione della più grande banca del paese. In Nova Banjalucka banka, con sede a Banja Luka, che è stata acquistata da BA-CA alla fine del 2005, è stata implementata una struttura organizzativa moderna e un nuovo sistema informatico, nonché gli standard del Gruppo.

Prevedibile evoluzione della gestione:

Nel 2007, ZABA ha in progetto di conservare la sua attuale forte posizione in Croazia e migliorarsi in alcune aree, ad esempio nei prodotti di gestione di cassa, nell'attività delle carte di credito, nei servizi speciali alla clientela sovranazionale attraverso il proprio European Desk, negli impieghi ai clienti privati e nell'investment banking. In Bosnia Erzegovina, l'attenzione principale è incentrata sul processo di fusione di UniCredit Zagrebacka banka e HVB Central Profit Banka.

Relazione sulla Gestione

Divisioni CEE & Poland's Markets

ALTRI PAESI:

REPUBBLICA CECA

Nella Repubblica Ceca, la fusione di Živnostenska banka e di HVB Bank Czech Republic porterà alla creazione della quarta banca in ordine di grandezza del paese. Il 2006 è stato un anno molto positivo per le due banche, in particolare per la solidità nell'area corporate e l'introduzione di prodotti innovativi nel segmento retail. Il risultato di gestione totale è aumentato di circa il 35%.

UNGHERIA

In Ungheria, HVB Bank Hungary ha registrato nuovamente un eccellente andamento. Le attività totali sono aumentate del 30%, incrementando la quota di mercato al 6,4%. Grazie all'ambizioso progetto di realizzazione di nuove filiali, nel 2006 il loro numero è aumentato da 54 a 76. Tutti i segmenti di business hanno ottenuto risultati superiori al previsto e il numero dei clienti è cresciuto di oltre 60.000, arrivando a quasi 200.000. Tale aumento è riconducibile principalmente al numero delle filiali e alle numerose iniziative di vendita nel segmento retail. Nonostante i costi correlati allo sforzo di crescita, la banca è stata in grado di aumentare il risultato di gestione di oltre l'11%.

BULGARIA

In Bulgaria, la tripla fusione delle controllate bancarie di UniCredit, come Bulbank, HVB Bank Biochim ed Hebros Bank, è prevista per il secondo trimestre del 2007. Lo sviluppo dell'attività è stato molto forte, specialmente nei crediti al consumo e nei mutui, nonché nelle attività con la clientela mid-corporate, traducendosi in un aumento del risultato di gestione attorno al 19% per le tre banche. La crescita relativamente ridotta dell'utile lordo è attribuibile ai notevoli costi unitari per le prossime integrazioni.

ROMANIA

Lo sviluppo in Romania è stato caratterizzato dalle attività di integrazione. In un primo momento, ad agosto 2006, sono state fuse HVB Bank Romania e Banca Tiriatic. Subito dopo è stato lanciato un progetto di integrazione tra la nuova HVB Bank Tiriatic e UniCredit Romania con l'intento di creare la quarta banca della Romania in ordine di grandezza, con una quota di mercato di oltre il 7%.

SLOVACCHIA

Le due banche in Slovacchia, HVB Bank Slovakia e UniBanka, hanno potuto aumentare concretamente i volumi di impieghi e di raccolta nel corso della fase di preparazione della fusione all'inizio del 2007. I positivi sforzi di vendita hanno consentito un aumento dei ricavi superiore al 9% e una crescita del risultato di gestione di quasi il 18% in base a una rigorosa gestione dei costi. Poiché le spese legate all'integrazione si sono già ampiamente riflesse nei conti 2006, l'utile lordo mostra una leggera diminuzione pari a circa il 2%.

Strategia: principali iniziative, completamento dei processi di integrazione

PROGRAMMA DI INTEGRAZIONE E REBRANDING

All'inizio del 2006, la Divisione CEE ha costituito una struttura di gestione dei piani di integrazione delle 22 banche presenti nei 16 paesi attraverso 12 progetti locali.

- Paesi con processi di fusione. Nei paesi in cui vi è la presenza congiunta di più di una banca del Gruppo, ossia in Slovacchia, Repubblica Ceca, Bulgaria, Romania e Bosnia Erzegovina, siamo impegnati nell'integrazione a livello locale di tutte le attività, dei processi e dei sistemi informativi aziendali, con l'obiettivo di completare le fusioni entro il 2007. Le decisioni relative ai processi bancari chiave, hanno costituito parte integrante dei progetti e grande attenzione è stata dedicata all'obiettivo di più lungo termine volto alla realizzazione di una piattaforma informatica unificata. Le attività bancarie in Slovacchia, Romania e Bosnia Erzegovina utilizzeranno CORE02, un sistema di applicazioni standard di BA-CA per i paesi CEE, mentre il sistema introdotto nella Repubblica Ceca è EuroSIG, il nuovo sistema del Gruppo UniCredit. Per la Bulgaria è stato scelto di utilizzare FlexCube di iFlex, un sistema che sarà implementato anche in Russia.
- Paesi con processi d'integrazione. Sono Russia, Estonia, Lettonia e Lituania, nonché Croazia e Turchia. In questi paesi non interessati da fusioni locali, il lavoro si concentra prevalentemente sulla piena integrazione nel Gruppo in relazione alla governance, la gestione, alle segnalazioni di vigilanza, ai sistemi informatici di gestione e alla gestione del rischio.
- Paesi con processi di trasformazione. Sono quei paesi dove erano presenti solo delle banche precedentemente controllate da BA-CA (Slovenia, Serbia e Ungheria). Qui siamo concentrati sul rebranding in linea con gli standard del Gruppo.
- Rebranding: UniCredit ha deciso di utilizzare una struttura del Brand omogenea per la CEE per sottolineare le proprie performances e la propria posizione leader di Gruppo bancario di livello internazionale. Il Gruppo utilizzerà il marchio UniCredit Bank, che sarà adattato con il nome commerciale della banca locale in quei paesi in cui è forte l'equity dei brand pre-esistenti, come nei casi di UniCredit Zagrebačka banka, UniCredit Bulbank e UniCredit Tiriak Bank. Il processo di rebranding sarà completato entro la fine del 2007.

INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Numerose iniziative internazionali mirano allo sfruttamento dei vantaggi competitivi rappresentati dal nostro network, composto da banche operative in 16 nazioni e dalla nostra forza ed esperienza globali. Vogliamo utilizzare questo duplice vantaggio nell'attività commerciale con la nostra clientela. La suddetta architettura di brand enfatizza la più importante capacità della Divisione CEE: quella di servire i clienti oltre i confini nazionali, soddisfacendo al contempo le necessità individuali e tenendo presente le specifiche locali.

Sono state lanciate 20 iniziative interregionali per soddisfare questo obiettivo a tre livelli: nell'attività commerciale; nella gestione ed organizzazione; nella gestione delle Risorse Umane, nella comunicazione e nel Global Banking Services.

Nell'attività commerciale, l'omogeneizzazione dei segmenti di clientela e la condivisione dei modelli di business, unitamente alla standardizzazione della gamma di prodotto, rappresentano i pre-requisiti per offrire ai nostri clienti l'accesso a tutta la nostra rete da ogni paese. L'offerta di un "unico punto di accesso" è la filosofia che ispira il nostro approccio Cross-border Client Group (CBCG).

Sono state costituite fabbriche di prodotto globali come Global Trade Finance, Leasing, attività immobiliare non residenziale. Esse fanno da tramite per il trasferimento del know-how in tutto il Gruppo UniCredit, dando inoltre forza ai vantaggi che una grande banca può offrire anche nei paesi più piccoli. Inoltre, le linee di prodotti globali fungono da hub di collegamento tra l'offerta (ad esempio, gli investitori istituzionali occidentali) e la domanda.

Altre iniziative, ancora in corso, sono state intraprese per collegare le attività che fanno capo all'Asset Management e alle attività di investment banking e in questo contesto la connessione non significa centralizzazione ma piuttosto realizzazione di una struttura multipolare per l'ottima suddivisione del lavoro.

L'omogeneizzazione su base interregionale dei sistemi informatici di gestione (MIS, management information systems) è finalizzata a garantire quei livelli di affidabilità e trasparenza delle performances che rappresentano un principio chiave per la gestione del nostro Gruppo. Sono inoltre necessari a soddisfare i requisiti di Basilea II e a coordinare le attività di tesoreria della banca e la gestione del capitale. Abbiamo inoltre avviato un programma interregionale di integrazione delle Risorse Umane, con compiti suddivisi fra diverse strutture nella rete. L'obiettivo del programma è sviluppare talenti locali e un pool interregionale di manager.

La Global Banking Services (GBS), è una divisione globale di UniCredit che svolge una funzione essenziale nell'intero processo di integrazione, mantenendo l'efficacia dei costi, sviluppando le sinergie e le esternalità da localizzazione nel lungo termine sfruttando le best practices. I progetti spaziano dalla progettazione dei processi all'armonizzazione dei sistemi IT, dal facility management alla centralizzazione degli acquisti per tutto il Gruppo. Le sinergie dei costi che GBS tenta di ottenere non sono soltanto "quick wins", ma serviranno a migliorare la sostenibilità nel lungo periodo della redditività dell'attività commerciale.

Relazione sulla Gestione

Divisioni CEE & Poland's Markets

Divisione Poland's Markets

Financial Performance

La Divisione Poland's Markets gestisce le attività del Gruppo in Polonia e Ucraina. In Polonia, grazie a Bank Pekao e

BPH, il Gruppo ha una quota di mercato congiunta di oltre il 20%, essendo una banca leader in termini di attività totali,

crediti verso clientela e risparmio gestito. Le due banche possono fare affidamento su una rete di filiali a livello nazionale

Conto Economico

(milioni €)

	ESERCIZIO		VARIAZIONE %		EVOLUZIONE TRIMESTRALE		
	2006	2005		A CAMBIO COSTANTE	4° 2006	3° 2006	4° 2005
Margine di intermediazione	2.132	1.818	17,3	13,4	579	517	457
Costi operativi	-1.031	-973	6,0	2,4	-265	-248	-248
Risultato di Gestione	1.101	845	30,3	26,1	314	269	209
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-113	-121	-6,6	-9,2	-19	-31	-28
Utile Lordo	999	784	27,4	23,3	278	248	225
Utile (Perdita) del Periodo	804	624	28,8	24,4	227	197	182

Stato Patrimoniale

(milioni €)

	CONSISTENZE		VARIAZIONE		CONSISTENZE AL 30.09.06	VARIAZIONE	
	31.12.06	31.12.05	ASSOLUTA	%		ASSOLUTA	%
Totale crediti	23.906	18.974	4.932	26,0	21.079	2.827	13,4
di cui con la clientela	18.154	15.768	2.386	15,1	17.283	871	5,0
Raccolta clientela (incluso titoli)	29.038	24.764	4.274	17,3	28.301	737	2,6
Totale RWA	21.028	16.781	4.247	25,3	19.601	1.427	7,3
RWA per rischio di credito	19.939	16.154	3.785	23,4	19.084	855	4,5

Coefficienti Principali e Indicatori

	ANNO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
EVA (milioni di €)	344	235	109	+46,4
Capitale assorbito (milioni di €)	1.003	807	196	+24,3
RARORAC	34,34%	29,17%	517bp	-
Margine di intermediazione/RWA (media)	11,31%	11,72%	-41bp	-
Margine di intermediazione/FTE (migliaia di €)	81	68	13	+19,1
Cost/Income	48,4%	53,5%	-516pb	-
Costo del Rischio	0,62%	0,81%	-19pb	-
Tax rate	19,52%	20,41%	-89pb	-

Personale

	DATI AL		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	26.280	26.688	-407	-1,5

(oltre 1300 filiali), saldamente presente in tutte le maggiori città del paese e sulla più grande rete di sportelli automatici/bancomat (oltre 2500) che offrono alla clientela la massima flessibilità e facilità di accesso ai canali bancari in tutto il paese (già disponibile gratuitamente alla clientela di entrambe le banche).

In Ucraina, il Gruppo UniCredit (HVB Ukraine e UniCredit bank) detiene una quota di mercato pari a circa l'1% in termini di attività totali e di crediti verso clientela, ma con piani di crescita ambiziosi, sia nel segmento retail e sia in quello corporate, in considerazione degli sviluppi positivi del settore bancario e macroeconomico del paese. Il corporate banking è ad oggi il core business del Gruppo in questa nazione e contribuisce per circa i 2/3 dei ricavi, rappresentando circa l'1% della quota di mercato degli impieghi corporate. Il retail banking è in fase di start-up dello sviluppo e vanta un solido potenziale di crescita ulteriore.

Nel 2006, la **Divisione Poland's Markets** di UniCredit, che comprende HVB Ukraine solo dall'inizio del 2006, registra un **utile del periodo** di 804 milioni, con un incremento del 24% a/a a cambio costante (+29% a/a considerando i cambi storici).

I risultati della Divisione sono stati trainati dai **margini di intermediazione**, che ammontano a 2.132 milioni, con un incremento del 13% a/a a cambio costante (+17% a/a a cambi storici). Tali aumenti sono il risultato di:

- **interessi netti** in crescita del 15% a/a a cambio costante, dovuto principalmente alla crescita dei crediti verso clientela, (+14% a/a a cambio costante), nonché all'ingresso di HVB Ukraine dal 2006 (che influenza la crescita a/a di circa il 2%)
- un'eccezionale crescita nelle **commissioni nette**, che salgono del

26% a/a a cambio costante grazie alle ottime vendite di fondi comuni, impieghi retail, prodotti strutturati e grazie anche al consolidamento della società di fondi comuni TFI in Bank BPH a partire dal 2006 (che influenza la crescita a/a di circa il 3%)

- una riduzione del **risultato netto di negoziazione**, coperture e fair value che è calato del 60% a/a a cambio costante. Questo calo è più che compensato dal relativo aumento del margine di interesse, mentre il restante è principalmente dovuto alla riduzione della valutazione del portafoglio titoli a seguito dell'aumento dei tassi di interesse.

Nel 2006 i **costi operativi** sono cresciuti soltanto del 2% a/a a cambio costante. Le **spese per il personale** sono salite del 5% a/a (di cui l'1% dovuto all'ingresso di HVB Ukraine dal 2006) mentre gli **altri costi operativi** sono rimasti stabili grazie alle efficaci politiche di contenimento dei costi. Alla fine di dicembre, il **numero dei dipendenti** complessivo era di 26.280 (FTE), una riduzione di 407 dipendenti dal dicembre 2005.

In termini di efficienza, il rapporto tra **costi e ricavi** ha raggiunto livelli molto soddisfacenti, pari al 48,4% segnando un notevole miglioramento rispetto al 2005 (53,5%).

Il **risultato di gestione** per il 2006 raggiunge così 1.101 milioni (+26% a/a a cambio costante e +30% a cambi storici rispetto al 2005).

Le efficaci politiche di controllo del rischio di credito e del recupero crediti si sono tradotte in una riduzione del 9% a/a a cambio costante delle rettifiche nette sui crediti, raggiungendo un costo del rischio pari a 0,6% (-0,2% riduzione assoluta a/a), con continui miglioramenti della qualità del credito.

L'andamento positivo della Divisione è stato trainato dalle due banche principali, in particolare:

- **Pekao Bank** (insieme a Xelion Poland) ha registrato un aumento del 17% nell'**utile netto** del periodo a cambio costante rispetto all'anno precedente (+21% a/a a cambi storici). L'aumento è stato sostenuto principalmente dalla crescita del margine di intermediazione e dalla contrazione dei costi operativi.
- **Bank BPH** ha registrato un aumento del 30% a/a nell'**utile netto del periodo** a cambio costante rispetto all'esercizio precedente (+36% a/a a cambi storici). L'aumento dovuto principalmente alla crescita del margine di intermediazione e alla flessione delle rettifiche nette sui crediti.

Al 31 dicembre 2006, i **crediti verso clientela** della Divisione ammontavano a 18 miliardi, un aumento del 14% a/a a cambio costante (15% a/a a cambi storici), senza HVB Ukraine nel 2005, mentre la **raccolta (compresi i titoli)** si attestava a 29 miliardi, un +17% a/a a cambio costante (e a cambi storici), senza HVB Ukraine nel 2005.

La Divisione ha raggiunto ottimi risultati nel 2006 anche in termini di creazione di valore, con un **EVA** pari a 344 milioni, in aumento del 38% a/a a cambio costante (46% a cambi storici rispetto al 2005) e **Rarorac** al 34%, in aumento del 5% a/a. Tale migliore creazione di valore è trainata dall'aumento dei ricavi, dal controllo dei costi e dalla flessione dell'accantonamento sui crediti. Nello stesso periodo il margine di intermediazione/RWA si attestava all'11,3%, con una flessione pari allo 0,4% rispetto al 2005.

Relazione sulla Gestione

Divisioni CEE & Poland's Markets

Risultati commerciali, gamma di prodotti e servizi offerti

Il 2006 è stato particolarmente positivo in Polonia per le banche del Gruppo, Bank Pekao e BPH, relativamente al finanziamento ai clienti retail. I prodotti principali sono stati i crediti al consumo, i mutui e le carte di credito, raggiungendo alti tassi di crescita in termini di vendite e di consistenze. Inoltre, sono state osservate dinamiche particolarmente elevate nei Fondi comuni, uno dei prodotti principali per entrambe le banche, con una quota di mercato congiunta superiore al 30%, arrivando ad un aumento di oltre il 30% a/a in termini di consistenze.

A livello nazionale, le principali azioni commerciali all'interno del segmento retail rimarranno concentrate sui mutui, sui crediti al consumo e alle piccole imprese e sui fondi comuni, con l'intento di conservare ritmi di crescita a due cifre. Nel segmento corporate, le principali azioni commerciali sono concentrate sull'ulteriore acquisizione di clienti Middle e Large corporate, sfruttando la posizione di leadership.

In Ucraina, il segmento retail, benché ancora in fase di start-up, ha già sviluppato un'ampia gamma di prodotti, fra cui, dal lato dei finanziamenti, mutui, prestiti auto, crediti al consumo e carte di credito (compresa la carta gold/platinum), mentre, dal lato della raccolta, i principali prodotti retail disponibili al momento sono i conti correnti con carte di addebito ATM, piani di risparmio e depositi vincolati (sia in valuta locale sia estera). Nel corso dell'anno saranno sviluppati altri nuovi prodotti nei servizi di transazioni (carte FX, carte aziendali), nonché prodotti di investimento più sofisticati. Nel 2006 la banca ha aperto 11 nuove filiali che hanno consentito la rapida acquisizione di nuovi clienti; infatti a partire dal lancio dell'attività retail nel settembre 2006, la Banca ha acquisito oltre 10.000 clienti. Nel corso del 2007 saranno aperte molte nuove filiali per realizzare un'estesa rete di vendita che garantirà la presenza in tutte le principali città e consentirà il raggiungimento degli ambiziosi target di crescita.

Nel segmento Corporate la concentrazione è stata indirizzata sui clienti large corporate, offrendo un'ampia gamma di prodotti fra i quali prestiti standardizzati, finanziamenti commerciali e finanziamenti strutturati, servizi di gestione di cassa ecc. Il Gruppo è classificato al secondo posto in termini di attività di custodia nel paese; nel 2006 ha concluso affari importanti con mandato di agenzia in numerose acquisizioni nel paese con clienti occidentali.

Strategia: Principali iniziative, punti salienti sulla situazione integrazione/fusione

In Polonia, Pekao e BPH hanno avviato il processo di integrazione verso la metà del 2006. Da un punto di vista aziendale e in base agli accordi stipulati con le autorità locali e alla nuova legislazione recentemente approvata, il processo di scorporo e di integrazione porterà alla creazione di due nuove banche: la nuova BPH (con 200 filiali) che dovrà essere venduta nel corso del 2007 e la nuova banca Pekao (che integrerà le restanti 285 filiali).

Lo scorporo e l'integrazione porteranno nuovo valore al panorama bancario polacco grazie a:

- creazione della nuova Pekao, leader indiscusso nel settore bancario polacco: la nuova Pekao assumerà la leadership di mercato nelle aree principali e amplierà ulteriormente la propria copertura nazionale con l'ambizioso progetto di sviluppare la propria leadership sul fronte della sostenibilità della crescita dei ricavi e nella redditività, oltre che un benchmark in Europa centrale e orientale, nei settori:
 - Family banking retail: diventare la banca leader per le famiglie, grazie all'offerta di servizi di altissimo livello con l'ausilio delle best practices ereditate da Pekao (ad esempio i fondi comuni) e da BPH (ad esempio l'esperienza nell'acquisizione della clientela)
 - segmenti small business e affluent: indiscussa posizione leader di mercato grazie alla gamma completa di prodotti creditizi e modelli di servizio garantiti da consulenti e credit scoring all'avanguardia
 - corporate: riconosciuta come la migliore banca corporate, soddisfa a 360° le necessità della clientela con il supporto dei gestori di relazione e degli specialisti di prodotto dedicati
 - rischio: eccellenza nella gestione del rischio in termini di qualità del credito e di tempi di commercializzazione
- BPH resterà un'entità indipendente, come solida base di crescita, a garanzia della completa continuità di tutti i prodotti e servizi, grazie a:

- una presenza a livello nazionale di 200 sportelli, fra le prime 10 reti del paese
- tutti gli attuali prodotti BPH retail e business
- tutte le sedi e i sistemi informatici necessari a supportare le transazioni dell'attività retail e dei sistemi corporate
- la 5^a più grande asset manager (TFI) nel mercato polacco, con una quota di mercato pari a circa il 6%
- marchi e nome aziendale di BPH ben conosciuti
- efficiente organizzazione e possibilità di continuare la gamma attuale di offerta di prodotti altamente competitivi di BPH attraverso un personale qualificato ed esperto

Ne consegue che Pekao-BPH rappresenta un processo di integrazione unico nel suo genere che è stato articolato in tre flussi paralleli di integrazione:

1. efficace processo di scorporo con
 - attenzione ai clienti e alle persone
 - adeguato processo di governance dell'integrazione ed efficace gestione in loco
 - team dedicato e altamente qualificato
 - attenzione continua all'operatività dell'attività corrente
2. Progettazione della nuova Pekao
 - creazione del leader indiscusso nel panorama bancario polacco
 - costruzione realizzata grazie alle best practices delle due banche
 - sfruttamento delle opportunità di sinergia dei costi ed efficienza
3. Avvio della nuova BPH
 - sviluppo di una banca attiva e vitale pronta a crescere
 - continuazione delle migliori pratiche retail di BPH
 - creazione di target di acquisizione attraenti

Il team di integrazione ha raggiunto concreti e significativi traguardi:

- ha mantenuto i talenti migliori in linea con il piano iniziale e costituito un solido team di integrazione
 - ha mantenuto un atteggiamento aggressivo nel rispetto delle scadenze legali, ovvero il piano di scorporo è stato presentato nel novembre 2005, ha ricevuto i pareri positivi dei revisori per il piano di scissione e conferimenti in natura e ha inoltrato la richiesta alla commissione di vigilanza bancaria nel gennaio 2007
 - ha conservato una forte concentrazione sull'attività (ad esempio un basso tasso di abbandono della clientela e dei dipendenti) con responsabilità condivise per la gestione dell'andamento commerciale a livello nazionale
 - ha sviluppato un modello commerciale, un'offerta di prodotti e un concetto di rete per la nuova Pekao sfruttando le pratiche migliori delle due banche, conservando contemporaneamente il valore e il potenziale di crescita di BPH
- Nonostante i notevoli sforzi di integrazione e grazie alla completa dedizione e al duro lavoro, le due banche hanno ottenuto risultati finanziari eccellenti, gestendo l'impegno di coniugare il buon andamento commerciale e l'attenzione alla clientela, e la preparazione alla fusione.

Il Gruppo sta dedicando una forte attenzione all'Ucraina alla luce dell'enorme crescita attesa del mercato locale. UniCredit Ucraina ha concentrato l'attenzione sull'espansione dell'attività retail e ha lanciato un progetto di sviluppo della rete retail in tutte le principali città dell'Ucraina con l'apertura della prima filiale nel settembre 2006. Nel corso del 2006, UniCredit Ucraina ha aperto 11 filiali portandosi a quota 12 filiali alla fine del 2006 (10 a Kiev, 1 a Odessa e 1 a Luts'k) e progetta di aprire circa 50 altre filiali nel 2007.

HVB Ucraina è invece attualmente concentrata sul segmento large corporate e ha in progetto di penetrare ulteriormente nel settore delle medie imprese per ottenere una significativa crescita, grazie a una rete di 6 filiali.

HVB Ucraina è in procinto di essere trasferita a Bank Pekao, la quale, in qualità di futuro azionista unico di HVB UA e UniCredit Ucraina, ha in progetto la fusione di queste due banche particolarmente complementari. La banca risultante dalla fusione avrà i giusti presupposti per crescere e conquistare importanti quote di mercato sia nelle attività retail e corporate.

Relazione sulla Gestione

Divisione Global Banking Services

Banking Services per il Gruppo

La Divisione Global Banking Services, come fornitore privilegiato di servizi bancari alle Società del Gruppo attraverso le Global Service Factories, ha l'obiettivo primario di:

- garantire il supporto strategico alla crescita sostenibile del business di Gruppo e generare valore aggiunto a beneficio delle Società, garantendo la massima qualità ed efficienza dei servizi offerti, affrontando necessità specifiche e requisiti locali, sulla

base dei Key Performance Indicators e dei Service Level definiti insieme ai clienti interni

- ottimizzare le strutture di costo ed i processi interni del Gruppo, garantendo il massimo delle sinergie e dei risparmi nonché l'eccellenza operativa, attraverso la promozione di una cultura di gestione dei costi e della riprogettazione dei processi e la continua ricerca di best practice.

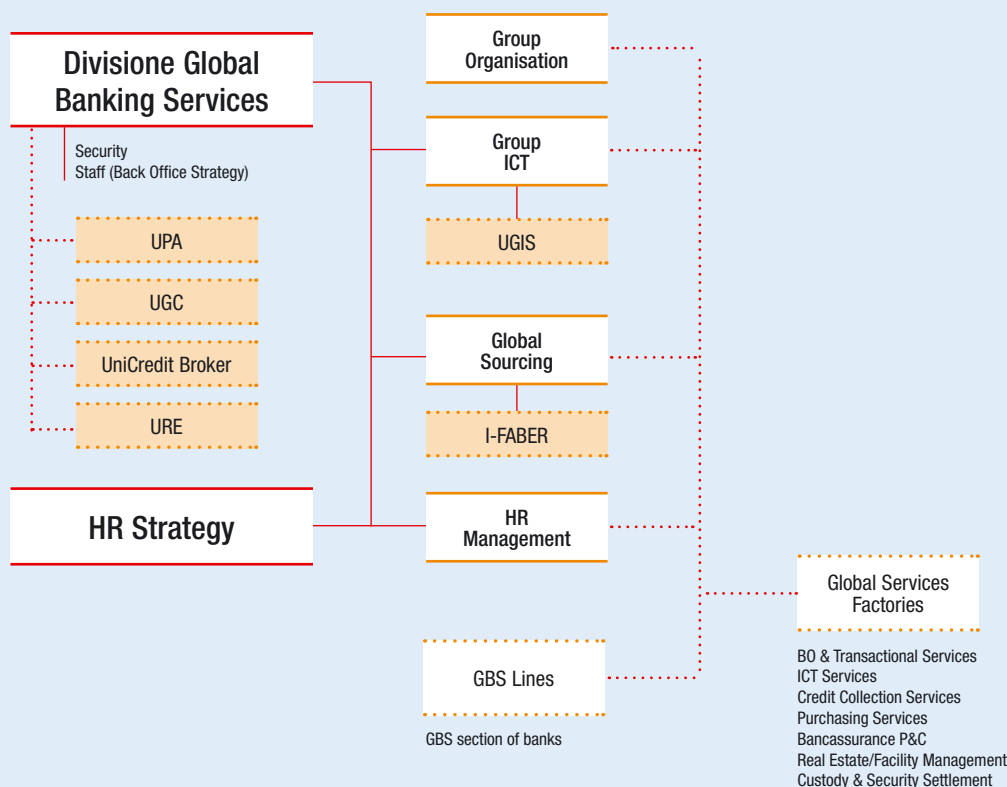
Struttura organizzativa

La missione della Divisione viene assolta attraverso le seguenti macro-funzioni:

Group Organization, Information Communication & Technology (ICT), Global Sourcing (Procurement and Purchasing), Back Office Strategy, Management of Security, HR Management (limitatamente alla ottimizzazione delle strutture di costo HR).

Inoltre, indirizza, supporta e controlla le GBS Line delle Società del Gruppo e coordina funzionalmente, attraverso le competenti funzioni della Divisione, le Global Service Factories di Gruppo, in particolare:

- Società di Back Office
- Società di incasso e recupero crediti
- Società di Brokeraggio assicurativo (P&C)
- Società di servizi ICT
- Società di servizi approvvigionamento/acquisti
- Società Immobiliari/di gestione immobili



Performance Finanziaria

Il 2006 costituisce per la Divisione un anno particolarmente significativo nel quale hanno pienamente dimostrato la propria efficacia le attività di razionalizzazione intraprese, siano queste connesse con il processo di integrazione piuttosto che legate alle singole realtà nazionali.

I costi diretti, che approssimativamente rappresentano la base di spesa sotto il governo della Divisione, ammontano infatti per il 2006 a oltre 2,7 miliardi con una dinamica che, oltre ad riassorbire gli aumenti inflattivi e salariali, evidenzia una riduzione sull'anno precedente pari a 150 mln (-5,2%). Al netto dell'effetto della diminuzione di alcuni ammortamenti straordinari contabilizzati da HVB nel settore

immobiliare (circa 80 milioni), la riduzione dei costi diretti permane significativa assestandosi a 70 milioni, pari al -2,6%.

Tra le molteplici iniziative di efficientamento intraprese o proseguite dalla Divisione nel corso del 2006 si segnalano:

- il progetto PRO, mirato alla razionalizzazione dei centri di Back Office in Germania
- la delocalizzazione di alcune attività di Back Office delle Banche italiane sul polo rumeno di UPA
- gli interventi di Local IT Optimisation in Germania e Austria, volti a rivedere e razionalizzare le iniziative progettuali in area IT
- le iniziative di ottimizzazione dei

costi immobiliari del Gruppo in Italia, in particolare per quanto riguarda l'occupazione degli spazi in Italia ed in Austria ed i consumi energetici.

Va peraltro sottolineato come la dinamica dei costi della Divisione GBS rifletta solo in minima parte alcune iniziative rilevanti relative alla gestione degli Acquisti ed al Cost Management che, pur essendo sotto la piena responsabilità della Divisione medesima in termini di governo ed attuazione, hanno prodotto i relativi effetti economici sui costi diretti delle altre Divisioni che ne hanno beneficiato.

Dal punto di vista dell'analisi della composizione, i costi diretti della Divisione GBS presentano una preponderanza della componente ICT che contribuisce per oltre il 45% ai costi complessivi, mentre la gestione immobiliare ed il Back Office contribuiscono rispettivamente per il 28% ed il 19%. I restanti servizi (principalmente Procurement e Recupero Crediti) completano il quadro con il rimanente 7%.

Spostando invece l'analisi alla composizione per natura, si evidenzia come i costi siano principalmente concentrati sulle Altre Spese Amministrative (circa 50%) a fronte del contributo dell'Information and Communication Technology e dell'area Immobiliare mentre le Spese del Personale rappresentano il 34% del totale; l'area Back Office, la cui attività è tipicamente *labour-intensive*, contribuisce in maniera preponderante.

L'analisi dell'evoluzione degli organici della Divisione conferma come gli sforzi di razionalizzazione si siano particolarmente focalizzati sulle realtà a più elevato costo pro-capite (Italia, Germania, Austria) con una contrazione pari a 1.856 FTE (-13,5%) rispetto al 2005 per un totale di 11.919 FTE a fine 2006; di converso, è proseguito

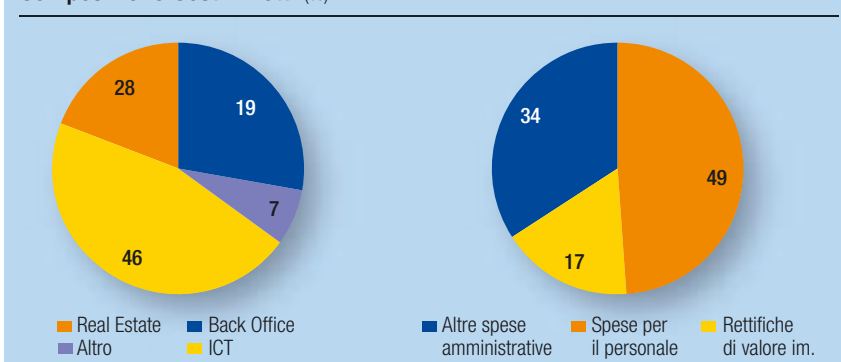
Dinamica costi diretti

	ESERCIZIO		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Costi Diretti	2.729	2.879	-150	-5,2

Personale

	DATI AL		VARIAZIONE	
	2006	2005	ASSOLUTA	%
Dipendenti (numero "Full time equivalent")	12.800	14.090	-1.290	-9,2
di cui Italia, Germania, Austria	11.919	13.775	-1.856	-13,5
di cui i paesi CEE	881	315	+566	+180

Composizione Costi Diretti (%)



Relazione sulla Gestione

Divisione Global Banking Services

Progetti chiave nel 2006 e iniziative chiave per il 2007

il rafforzamento delle realtà operanti nei paesi dell'Europa dell'Est (+566 FTE) che hanno pressoché triplicato la loro presenza, anche a supporto delle banche operanti in tale area geografica. Tale crescita è stata peraltro anche finanziata dalle banche medesime che hanno trasferito attività e risorse (principalmente sull'area Back Office) nell'ottica di una gestione centralizzata sotto la responsabilità della Divisione GBS.

Si sottolinea, comunque, come la dinamica delle risorse risenta significativamente degli effetti di alcune importanti operazioni straordinarie quali:

- l'accentramento delle attività di Securities Services in Italia in una Società dedicata (2S Banca) e la sua successiva vendita a Società Generale (circa 370 FTE)
- la cessione dell'attività di Riscossione Tributi (Uniriscossioni S.p.A) allo Stato (circa 800 FTE)

Altre operazioni rilevanti, seppure formalmente finalizzate nel corso del 2006, manifesteranno i loro effetti solamente a partire dal 1° Gennaio 2007:

- l'esternalizzazione, in Germania, delle attività di pagamento tramite la cessione di HVB Payment & Services a PostBank (circa 410 FTE)
- l'esternalizzazione, sempre in Germania, di alcune attività inerenti lo sviluppo software applicativo da HVB Information Services e IBM (circa 310 FTE).

ICT

Anche per l'Information and Communication Technology (ICT) il 2006 è stato il primo anno di azione integrata nel contesto del nuovo Gruppo.

Una prima sfera di iniziative di conseguenza ha riguardato la definizione del modello organizzativo di gestione e dei piani di medio termine, entrambi allineati alle evoluzioni del Business. Sono stati pertanto elaborati:

- la strategia ICT di medio-lungo termine
- il piano triennale 2006-2008 dell'ICT di Gruppo.

In attuazione delle impostazioni così definite sul piano organizzativo si è proceduto a:

- costituire nella Holding il Group ICT Department, come funzione di governo centrale
- fondare e dotare di strumenti collaborativi la "Comunità" virtuale fra gli addetti ICT del Gruppo (circa 7.000 persone)
- avviare il processo di integrazione delle Società operative del Gruppo, identificando il ruolo portante dell'esperienza italiana di UGIS – Unicredit Global Information Services, unificando le preesistenti due società informatiche tedesche in HVB IS (HVB Information Systems), e lanciando il programma di integrazione societaria fra le stesse
- avviare l'attuazione del modello dei "Centri di competenza" ICT, distribuiti geograficamente in Europa con l'obiettivo di estendere a tutto il Gruppo il valore delle best practice locali.

Una seconda sfera di azione ha riguardato l'avvio dei programmi pluriennali di integrazione, fra cui si segnalano:

- l'unificazione dei Global Business per l'Investment Banking (MIB) e l'Asset Management (Pioneer)
- comuni soluzioni di Gruppo per Basilea II, Monetica e Credito al Consumo
- l'adozione in Germania della piattaforma applicativa per il commercial banking "EUROSIG", internazionalizzazione della portante italiana avviata in Repubblica Ceca nel Maggio 2006
- l'ulteriore efficientamento dell'ICT in Austria
- l'integrazione nazione per nazione delle Banche del Gruppo presenti nei paesi CEE, di cui si sono concretizzate nel 2006 le operazioni in Turchia e la prima fase di quelle in Romania e Bosnia.

La terza sfera di azione è stata concentrata al sostegno del business nazionale, garantendo il supporto alla divisionalizzazione, all'evoluzione di prodotto, al miglioramento del servizio e alla compliance.

L'innovazione è stata concentrata sul supporto ai canali distributivi ed in particolare a quelli diretti (Internet Banking e ATM evoluti) e alla loro sicurezza.

Sul piano dell'efficienza economica, le sinergie previste dall'ICT di Gruppo per l'anno 2006 nei piani di integrazione sono state pienamente raggiunte.

Nel **2007** proseguiranno i programmi evolutivi e di integrazione definiti nel piano triennale. Di particolare rilevanza la predisposizione della piattaforma EUROSIG per la sua adozione in Germania.

Proseguirà il supporto all'integrazione delle Banche presenti in Repubblica Ceca, Slovakia e Bulgaria, nonché il completamento delle operazioni in Bosnia e Romania.

Sul piano organizzativo, l'integrazione della società informatica tedesca in UGIS costituirà una tappa fondamentale per la realizzazione di un'unica società informatica per l'intero Gruppo.

2006

2007

BACK OFFICE

2006

L'area Back Office nel corso del 2006 ha concentrato i propri sforzi in una rilevante attività di riorganizzazione ed efficientamento. In particolare, sull'area Germania:

- è proseguita regolarmente l'implementazione del Progetto PRO finalizzato alla razionalizzazione delle strutture e delle lavorazioni di Back Office sia con la prevista riduzione del numero di siti, sia con l'ulteriore aumento del livello di automazione dei processi con benefici significativi anche sui costi di produzione
- con decorrenza 1° Gennaio 2007 HVB Payments and Services GmbH ("PAS"), società dedicata al settore del regolamento dei pagamenti, è stata venduta a Deutsche Postbank AG.
- significative sinergie si sono avute dalla razionalizzazione dei Back Office presenti nelle Filiali Estere dei paesi ove si registra la presenza di HVB e UCI. Tale azione proseguirà nel 2007
- nell'ambito "Security Services" è stato avviato un progetto per la centralizzazione delle lavorazioni sui Titoli per i segmenti Corporate, Private e Retail.

Per quanto riguarda l'Italia:

- parallelamente all'indagine sulla soddisfazione dei servizi erogati dalle proprie Factories avviata dalla CapoGruppo (Ascolto Cliente), UPA ha ottenuto nel Dicembre 2006 la Certificazione di Qualità ISO 9001:2000 e la Certificazione per l'Ambiente ISO 14001:2004 che hanno riguardato il modello gestionale nel suo complesso (struttura organizzativa, attività di pianificazione, responsabilità, pratiche, procedure, processi e risorse, grado di coerenza dei fattori gestionali adottati con i requisiti dei clienti e con il concetto di miglioramento continuo, quest'ultimo principio base delle norme ISO)
- prosegue l'implementazione del Progetto Romania avviato nel 2005 con la finalità di costituire un centro di competenze europeo per l'area Operations in grado di fornire servizi alle Banche e Società Italiane e, in prospettiva, di tutto il Gruppo, anche grazie ad una struttura di costi più contenuta. La Filiale è cresciuta in maniera ben superiore alle previsioni di Piano (330 persone in organico previste per fine 2006 e 500 per fine 2007), raggiungendo un totale di 440 risorse al 31 Dicembre 2006 anticipando così di quasi un anno l'obiettivo che è stato dunque rivisto, per fine 2007 a 640 risorse totali
- grazie al patrimonio di conoscenze tecnico-bancarie progressivamente accumulate, la Technical School di UPA si è affermata come la struttura dedicata all'erogazione della formazione tecnica di base per tutte le Banche e Società del Gruppo e, in particolare, per l'inserimento in ruoli specifici e sul percorso formativo dei neo assunti. Il Catalogo corsi annovera quasi 100 corsi interni, oltre 20 proposte formative destinate alle Banche e Società del Gruppo, il percorso di Redeployment del personale UniCredit e numerosi laboratori. Gli interventi formativi di UPA Technical School hanno interessato nel 2006 oltre 900 colleghi del Gruppo e oltre 2.000 dipendenti di UPA per un monte ore che sfiora la soglia delle 200.000.

Sull'area Austriaca:

- Administration Services ("AS") ha completato l'accentramento delle attività nella sede di Vienna, in linea con quanto pianificato. Ciò ha consentito di raggiungere l'ottimizzazione dei processi produttivi mantenendo un alto livello qualitativo con minori costi. È stato altresì avviato con successo il primo pilota di offshoring di attività inerenti i pagamenti presso Banking Transaction Services Praga ("BTS")
- BTS è stata costituita nel Luglio 2005 come Shared Service Centre di Gruppo per i paesi CEE nell'area dei Pagamenti Internazionali e di Card Processing. Cresciuta progressivamente serve oggi 8 Banche nell'ambito dei servizi di pagamento e 3 Banche per il Card Processing. Nel I semestre 2006 ha acquisito l'intero perimetro di Back Office e settlement delle Banche del Gruppo presenti nella Repubblica Ceca (HVB Bank e Zivnostenska Banka). Con quasi 300 dipendenti, BTS serve 11 clienti (di cui 1 extra-Gruppo) di 9 diversi Paesi europei
- le attività di "Security settlements" hanno registrato un significativo incremento sia in termini quantitativi sia qualitativi.

2007

L'area Back Office di GBS ha avviato da gennaio 2007 la fase di integrazione del proprio perimetro (al momento su 5 paesi: Austria, Germania, Italia, Repubblica Ceca e Romania) con l'obiettivo di creare delle Fabbriche di servizio internazionali.

Superando le geografie locali e valorizzando quelle di prodotto/processo, sono state create al momento 8 Business Lines europee (per le operations su Payments, Securities, Finance and Treasury, Trade Finance, Loans, Mortgages, Cards e Core banking) chiamate a gestire ciascuna il loro ambito di competenza transnazionale che garantiscono, nel contempo, l'ottimizzazione dei costi, il crescente focus sulla qualità, il presidio dei rischi gestiti e l'attuazione di efficaci soluzioni cross country per il back up dei dati (anche in ottica di Business Continuity). Le azioni di accentrimento nei diversi paesi con l'allargamento del perimetro geografico di riferimento favorirà l'eventuale mobilità cross country delle attività, nonché lo sviluppo di iniziative di near-shoring, supportate anche dall'evoluzione della Piattaforma Informativa di Gruppo e dalle soluzioni tecnologiche comuni e locali di automazione dei processi.

Relazione sulla Gestione

Divisione Global Banking Services

PROCUREMENT

2006

Nel corso del 2006, l'Area Global Sourcing ha completato un processo di riorganizzazione della propria struttura, che ha visto, come elementi fondamentali, le seguenti attività:

- creazione di una struttura dedicata alla gestione unitaria delle categorie di acquisto globali, quelle cioè contraddistinte da caratteristiche standard e dalla presenza di fornitori globali. La definizione di standard di riferimento unitari ed il consolidamento dei volumi di acquisto hanno permesso di conseguire significative economie di scala e consistenti risparmi negoziali. Tale funzione è presieduta dallo Strategic Sourcing Manager
- esecuzione decentrata nei diversi Paesi degli acquisti sulle categorie di spesa locali, quelle cioè la cui dimensione è prettamente nazionale e la cui negoziazione non può pertanto essere condotta a livello globale. Tale attività, presieduta dai Responsabili dei Procurement Offices nazionali, viene coordinata centralmente da una specifica figura che armonizza strumenti e strategie negoziali attraverso i diversi Paesi
- incremento dell'utilizzo di strumenti di e-procurement forniti dal mercato digitale 1city.biz, gestito dalla società del Gruppo i-Faber S.p.A.
- gestione unitaria della pianificazione e del controllo dell'attività
- avviamento di processi e tools che consentano di realizzare e far crescere cross countries la famiglia professionale degli acquisti e la organizzazione della funzione.

Nel 2006 l'Area Global Sourcing e i Procurement Offices nazionali hanno conseguito sugli acquisti relativi a categorie globali e locali sinergie eccedenti le stime inizialmente formulate anche, come osservato, grazie ad un notevole ricorso alle negoziazioni condotte sul mercato virtuale 1city.biz (30% sul totale delle negoziazioni effettuate), in conformità alle Golden Rules del Gruppo.

2007

Nel 2007 l'Area Global Sourcing si propone come principali obiettivi:

- il conseguimento di ulteriori sinergie in conformità a quanto previsto nella pianificazione triennale di Gruppo
- l'ulteriore consolidamento dei volumi di acquisto sulle categorie globali in Austria, Germania ed Italia
- il consolidamento dei volumi di acquisto sulle categorie globali apportati da CEE e Polonia
- il sempre maggiore ricorso al mercato virtuale 1city.biz.

REAL ESTATE & FACILITY MANAGEMENT

2006

In Italia, Real Estate:

- ha definito un nuovo modello organizzativo per meglio rispondere alle esigenze di business
- ha ampliato la gamma dei Servizi offerti, includendo i servizi connessi alla Sicurezza
- ha proseguito le attività legate alla razionalizzazione e ottimizzazione degli spazi
- per ciò che attiene la Gestione dell'Energia, ha focalizzato la propria attenzione sulle fonti di energia rinnovabile e investito in apparecchiature ad alta tecnologia per ottimizzare i consumi.

In Germania:

- è stata effettuata l'aggregazione di tutte le funzioni fornitrici di Servizi di logistica e facility management per l'area Germania all'interno dell'unità "Corporate Logistics and Facility Management"
- le società di HVB Real Estate hanno contribuito all'ottimizzazione complessiva del portafoglio di asset del Gruppo tramite la vendita di 216 edifici non-strategici siti in Germania (tipicamente edifici non strumentali).

In Austria:

- sono stati riorganizzati i servizi di facility management con la conseguente rilevante riduzione dei costi connessi
- è proseguita l'implementazione del progetto ottimizzazione degli spazi, anche in considerazione delle superfici liberate derivanti dalle previste riduzioni del personale dipendente
- è in fase di sviluppo l'attività di definizione delle strategie di localizzazione, finalizzate a generare ulteriori sinergie.

2007

Nel 2007 sarà lanciato un nuovo progetto nell'ambito delle previste attività di integrazione del Gruppo Unicredit.

L'obiettivo principale consiste nel misurare e incrementare le performance dell'area Real Estate del Gruppo UniCredit, tenendo in considerazione le caratteristiche geografiche, i trend di mercato e le specifiche problematiche locali. Output del progetto sarà la definizione di linee guida omogenee, la selezione di KPI per l'attività di Real Estate e, a livello di singolo Paese, la definizione di un piano di azione relativo anche alla razionalizzazione ed ottimizzazione degli spazi.

2006

ORGANISATION

La Direzione Group Organisation nel corso del 2006, ha operato su due principali obiettivi:

- garantire la coerenza dell'evoluzione dei modelli organizzativi e operativi del Gruppo con riferimento alle strategie di business
- supportare e migliorare la qualità dei servizi offerti all'interno del Gruppo

Nell'ambito del primo obiettivo, Organizzazione ha collaborato, insieme alle Divisioni di Business, alla realizzazione di progetti strettamente correlati alla necessità di fornire modelli organizzativi coerenti con le strategie e con la nuova dimensione assunta dal Gruppo.

In particolare, Organizzazione ha provveduto alla definizione delle regole di governance di Gruppo, sia dal punto di vista della gestione manageriale (emanazione del "Group Managerial Golden Rules") che del funzionamento organizzativo: si è provveduto ad estendere il modello divisionale di Gruppo sia in HVB che in BA-CA (in particolare con la suddivisione delle attività tra Corporate Center e Business Divisions) e a definire il modello organizzativo di governance per le banche dell'Europa Centro-Orientale, per la Divisione Investment Banking, per il "Leasing Global Business" e i "Global Financial Services".

Sono state definite le linee guida di Gruppo per la governance del rischio di credito (Group Credit Risk governance), le linee guida organizzative di Gruppo (Group Organisation Guidelines) e si è provveduto all'aggiornamento del processo di M&A (M&A Process Guidelines).

Infine è stato messo a punto il modello organizzativo della Holding Company coerentemente con lo sviluppo del processo di integrazione con HVB e BA-CA e con l'implementazione del modello di governance del Gruppo.

Il progetto di Credit Process Redesign ha portato all'assessment e al ridisegno dei processi creditizi (in particolare retail) di HVB e BA-CA e alla contestuale identificazione del modello target. È stato inoltre definito un nuovo processo creditizio per la clientela Cross Border.

Sempre in ambito creditizio, oltre al ridisegno dei processi di Holding, è stato fornito il supporto organizzativo al progetto Basilea II e all'adozione della normativa relativa agli Stati Sovrani (il 1° dei Groupwide models), il coordinamento delle attività finalizzate a garantire il mantenimento della qualità dei dati anagrafici (Data Quality), il supporto alla classificazione e al processo gestionale dei crediti non performing e alla definizione delle regole organizzative dei processi creditizi (Organisational Credit Policies).

Altri importanti attività hanno riguardato la mappatura dei processi di compliance, dove l'attenzione è stata focalizzata sul Reporting alla Consob e alla SEC Americana dei possessori azionari rilevanti, sul Market Abuse e sugli accertamenti fiscali.

Inoltre un sostanziale contributo è stato fornito nella gestione del progetto 2S Banca e alla collaborazione con ABI (Associazione Bancaria Italiana) nei gruppi di lavoro sui sistemi di pagamento e sulla gestione del contante nell'ambito delle iniziative per l'avvicinamento alla SEPA (Single European Payment Area).

Nell'ambito del secondo obiettivo, la Direzione ha focalizzato, in stretta cooperazione con le Divisioni di Business, con le Società e con le Funzioni di Capogruppo interessate, la propria sfera d'azione su:

- monitoraggio e controllo dell'efficienza e della qualità dei servizi erogati ai clienti interni dalle Società di servizio del Gruppo e dalle Funzioni di Capogruppo (CRO, Legal...)
- raggiungimento della migliore efficienza operativa.

Sul fronte del monitoraggio e controllo dell'efficienza dei servizi erogati, tra i progetti si segnala l'implementazione del Tableau de Bord GBS, diretto a misurare la qualità effettiva del servizio reso ai clienti interni dalle Società di Servizio della Divisione Global Banking Services attraverso il monitoraggio di indicatori chiari, oggettivi, condivisi e rilevanti a cui sono associate soglie di servizio attese da parte del cliente e la realizzazione, per tutte le Società di servizio GBS e per la Funzione Legale di Capogruppo, delle iniziative di Ascolto Cliente Interno finalizzate alla misurazione della qualità del servizio erogato così come percepita dagli Utenti interni del Gruppo. Per rendere pienamente operanti gli indicatori contenuti nel TdB, si è provveduto alla revisione dei Contratti Infragruppo e dei relativi livelli di servizio.

L'obiettivo di miglioramento dell'efficienza interna del Gruppo è stata perseguita grazie a programmi/progetti specifici in Italia e all'estero. Tra i principali, vanno citati gli "Organisation set-up programs" sviluppati in HVB e BA-CA, il progetto di mappatura organizzativa (Competence line/Orga Mapping) di tutte le risorse operanti nel Gruppo, il progetto di "new Holding sizing", nonché i progetti di sizing specifici intrapresi in HVB e in BA-CA, tutti finalizzati all'individuazione del dimensionamento ottimale delle relative strutture, con particolare attenzione all'efficacia operativa.

Nel corso del 2006 si è provveduto alla riorganizzazione delle attività centrali di Sicurezza con l'allocatione delle stesse ad altre Società del Gruppo (in particolare a URE ed a UniCredit Banca). Inoltre si sono concluse regolarmente le attività progettuali per la Business Continuity, presso tutte le Banche italiane del Gruppo, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa di Banca Italia.

La funzione di Cost Management ha contribuito al miglioramento dell'efficienza operativa di Gruppo, mediante l'ottimizzazione dei processi operativi e ad azioni mirate alla costante riduzione dei costi non HR, focalizzando la propria attività nei seguenti ambiti:

Relazione sulla Gestione

Divisione Global Banking Services

ORGANISATION

- azioni di contenimento dei Costi Operativi (Altre Spese Amministrative) a livello di Gruppo, anche attraverso l'individuazione, la realizzazione e la diffusione di nuovi modelli operativi (cross) e reengineering di processo
- implementazione in HVB di una forte attività di cost saving, attraverso l'analisi e la ridefinizione di processi e livelli di servizio
- gestione del supporto/stimolo alla realizzazione del piano di saving straordinario legato alla fusione KOC-YAPI

Il 2007 sarà dedicato sia allo sviluppo e al consolidamento degli obiettivi raggiunti nel 2006 che ad aprire nuove iniziative atte a cogliere le opportunità scaturite dall'integrazione con il Gruppo HVB.

Sul fronte dei modelli organizzativi e delle regole di governance, le principali attività saranno indirizzate su:

- regole di governance per la Finanza di Gruppo ed i rischi di mercato
- nuovo modello organizzativo del "Chief Risk Officer" con focus divisionale
- nuovo modello organizzativo/operativo della MIB Division
- modelli di governance delle Banche dell'Europa Centro-Orientale, del Leasing e del Global Financial Services.

Per quanto concerne i processi creditizi le principali attività saranno focalizzate sul:

- completamento del ridisegno dei processi di Holding (Non Binding Opinion e all'assegnazione del rating e "override")
- supporto organizzativo al Progetto Basilea II ed emissione delle normative relative ai processi "groupwide"
- monitoraggio e supporto nell'implementazione dei nuovi processi creditizi di HVB e BA-CA
- realizzazione di un'anagrafe unica di Gruppo
- coordinamento delle attività finalizzate a garantire il mantenimento della qualità dei dati presenti nei sistemi del Gruppo.

I progetti riguardanti la qualità dei servizi interni si focalizzeranno sia sull'Italia che sull'estero. In Italia continueranno i progetti di ascolto dei clienti interni, di sviluppo del Tableau de Bord della Divisione GBS, del Tableau de Bord della Holding e del Quality Process. Inoltre, nell'ambito del progetto di Compliance Legale, verrà fornito supporto nella definizione ed implementazione del nuovo modello organizzativo coerente con le indicazioni fornite dal Compliance Consultation Paper di Banca d'Italia.

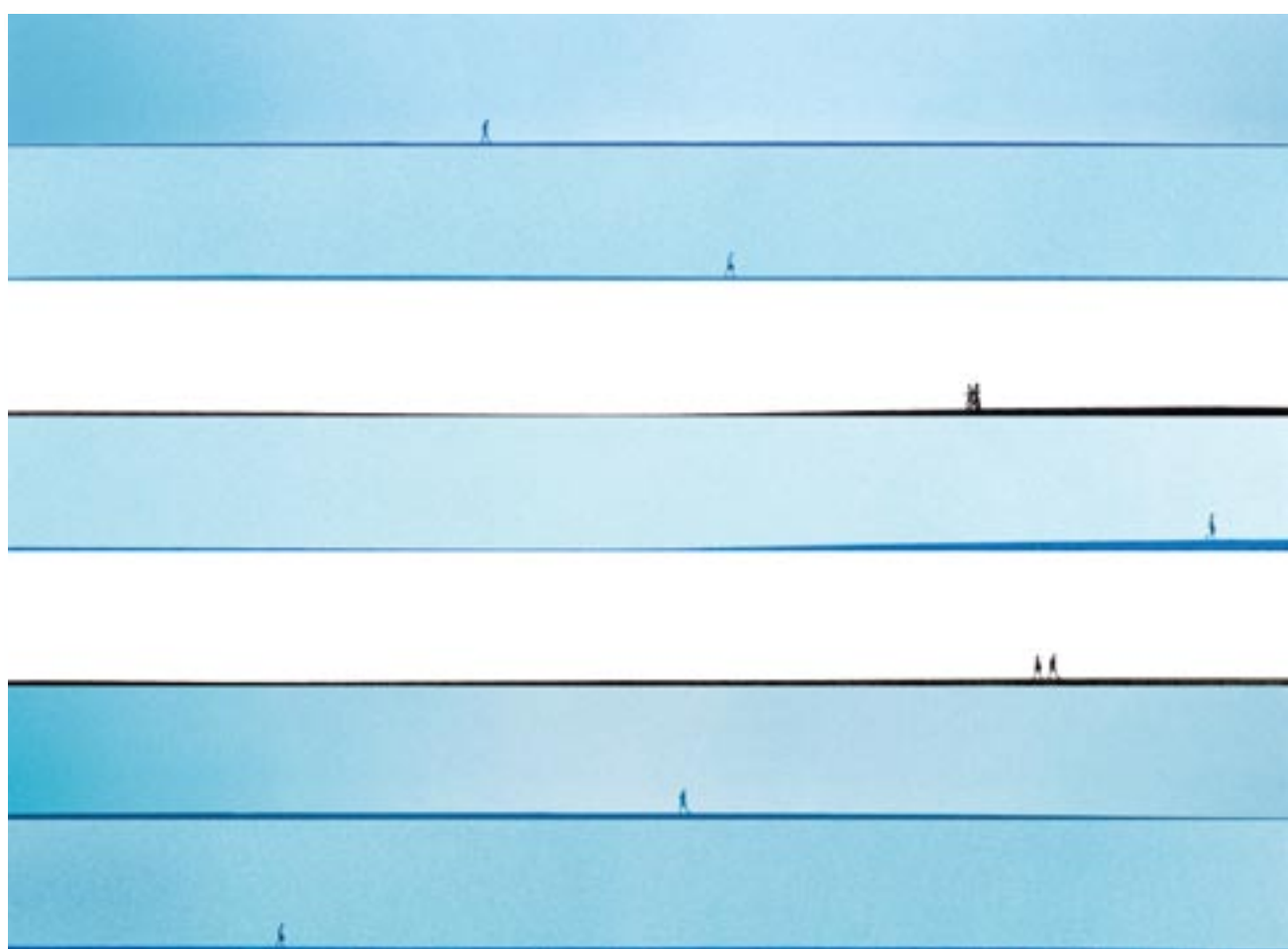
Sul lato internazionale, le attività si concentreranno sull'espansione e implementazione a livello Gruppo delle linee guida di approccio metodologico basato su un linguaggio comune di misurazione (Tableau de Bord, Listening to Inside Clients, Services Level Agreement Approval Process), sulla costituzione di un processo di reporting e sull'avvio di un primo confronto cross-country sulle stesse aree di servizi.

Altri progetti rilevanti riguarderanno la messa a punto di processi atti ad ottenere la compliance alla direttiva europea MIFID (Markets in Financial Instruments Directive) e in relazione ad alcune evoluzioni normative (tra cui antiriciclaggio e antiterrorismo).

Per quanto attiene la funzione di Cost Management, i maggiori sforzi verranno concentrati su:

- estensione della funzione su tutte le rimanenti Banche dell'Europa Centro-Orientale e altre Sub-Holding del Gruppo, dando vita ad una forte competence line di Cost Management
- implementazione, sull'esistente perimetro, della lista delle Policy di Gruppo disponibili, nonché l'utilizzo di nuovi strumenti di diffusione della conoscenza (sito internet dedicato, forum, etc...), parallelamente allo sviluppo di attività di contenimento costi.

Per quanto riguarda l'attività di sizing sulle Società del Gruppo, verranno condotte analisi sugli organici delle diverse funzioni di Corporate Center al fine di migliorarne il livello complessivo di efficienza ed efficacia attraverso sia riduzioni di staff che ottimizzazione delle strutture, anche sulla base di un'analisi di benchmarking all'interno del Gruppo, che evidenzierà le "best practice" interne.



Francesca Rivetti, "Humans N. 1", 2003, Collezione UniCredit.

Relazione sulla Gestione

Le operazioni societarie

Di seguito si illustrano le principali operazioni effettuate dal Gruppo nel corso dell'esercizio con l'obiettivo di razionalizzare le attività nei diversi settori di business in coerenza con la struttura che il Gruppo si è data nonché di conseguire sinergie e riduzioni di costo. Sono inoltre illustrate le operazioni di crescita esterna effettuate per consolidare la leadership del Gruppo UniCredit sul mercato.

Processo di integrazione con il Gruppo HVB e BACA

Nell'ambito del processo di integrazione con il Gruppo HVB, con l'obiettivo di semplificare la struttura del Gruppo, ridurre le catene di controllo, ottenere sinergie di costi e ricavi nonché gestire il business delle controllate in coerenza con il nuovo modello divisionale di Gruppo, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha deliberato nel corso del secondo semestre 2006 le operazioni di seguito indicate:

- l'integrazione in Pioneer Global Asset Management SpA (PGAM) delle attività di HVB e BA-CA nel comparto del risparmio gestito;
- il trasferimento da HVB a UniCredit della quota detenuta in BA-CA (77,53%);
- la riorganizzazione delle attività bancarie nell'Europa Centro-Orientale con l'accentramento delle stesse sotto BA-CA

- (esclusa la Polonia e le attività bancarie attualmente esistenti in Ucraina - UniCredit Bank Ltd e HVB Bank Ukraine JSC);
- il trasferimento a UniCredit delle attività bancarie in Polonia ed Ucraina detenute rispettivamente da BA-CA e HVB;
 - la riorganizzazione delle attività di leasing.

INTEGRAZIONE IN PGAM DELLE ATTIVITÀ DI HVB E BA-CA NEL COMPARTO DEL RISPARMIO GESTITO

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha approvato – nelle riunioni di luglio e settembre 2006 - il progetto di integrazione nella sub-holding Pioneer Global Asset Management S.p.A. delle attività di alcune società riconducibili ad HVB e BA-CA operanti nel settore del risparmio gestito. Al fine di dare attuazione al progetto, nel luglio scorso PGAM ha acquisito:

- da HVB Asset Management Holding GmbH, le partecipazioni di controllo detenute in Activest Investment Gesellschaft Luxembourg SA ("Activest Luxembourg") (90%), Activest Investment Gesellschaft GmbH ("Activest Germany") (100%) e Activest Investmentgesellschaft Schweiz AG ("Activest Switzerland") (100%);
- da HVB Luxembourg SA, la partecipazione del 10% detenuta in Activest Luxembourg.

Il corrispettivo complessivo delle transazioni è stato pari a 600 milioni di euro (prezzo supportato da una valutazione effettuata da Ernst & Young e Merrill Lynch), pagato da PGAM anche grazie ad un apporto patrimoniale di 400 milioni ricevuto dalla Capogruppo.

Nello scorso mese di ottobre, PGAM ha proceduto alla fusione societaria tra Activest Luxembourg e Pioneer Asset Management SA, controllata di PGAM operante in Lussemburgo. Sempre nell'ambito della predetta integrazione, al fine di semplificare le presenze del Gruppo Pioneer in Germania venutesi a duplicare a seguito

dell'acquisizione da parte di PGAM dell'intera partecipazione in Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH (Pioneer KAG"), PGAM procederà alla fusione tra Pioneer Fonds Marketing GmbH ("PFM") e Pioneer KAG. In considerazione del fatto che il collocamento sia di fondi di fondi *hedge* sia di fondi *hedge* può essere svolto anche da Pioneer KAG, la succursale di Monaco di Pioneer Global Investments Ltd (la cui esistenza era giustificata unicamente dallo svolgimento dell'attività di collocamento dei precitati fondi) verrà anch'essa chiusa, con il completamento della procedura entro il primo trimestre 2007. L'Autorità di Vigilanza tedesca (BaFin) con nota dell'11 dicembre 2006 non ha sollevato obiezioni alla proposta.

Relativamente alle attività di asset management di BA-CA negli ultimi mesi del 2006 PGAM ha acquistato da Pioneer Investments Austria GmbH (già Capital Invest GmbH, detenuta al 100% da BA-CA) il 100% di Pioneer Fund Management Ltd (già CA IB Securities Investment Fund Management RT) ed il 100% di CA IB Investment DOO ad un prezzo complessivo di 41,5 milioni di euro. PGAM ha infine perfezionato nello scorso mese di febbraio l'acquisto da Capital Invest GmbH del 95% della controllata rumena Pioneer Asset Management SAI SA (già CA IB Asset Management SAI) al prezzo di 1 milione di euro. La valutazione delle 3 sopra-citate partecipazioni è stata effettuata da UCI con il supporto di Merrill Lynch mentre BA-CA/ Capital Invest si sono affidate a Citigroup.

TRASFERIMENTO DA HVB A UNICREDIT DELLA QUOTA DETENUTA IN BA-CA (77,53%)

Nell'ambito del piano di riorganizzazione del Gruppo, nel mese di settembre il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (già direttamente titolare di una quota del 17,45% di BA-CA) ha deliberato l'acquisizione da HVB dell'intera partecipazione detenuta da

quest'ultima nella banca austriaca (77,53% del capitale) ad un prezzo pari a Euro 109,81 per azione, corrispondente ad un corrispettivo di circa 12,5 miliardi di euro per l'intera quota, che è stato determinato sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente. L'operazione è stata perfezionata il 9 gennaio 2007.

LA RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ BANCARIE NELL'EUROPA CENTRO-ORIENTALE (ESCLUSA LA POLONIA E L'UCRAINA)

Il progetto di riorganizzazione delle attività nell'Europa Centro-Orientale (CEE), deliberato nel mese di agosto 2006 dal Consiglio di Amministrazione di UniCredit, prevede l'accentramento sotto BA-CA delle partecipazioni e delle attività bancarie nell'area in questione di UniCredit e di HVB (escluse quelle in Polonia e quelle attualmente esistenti in Ucraina - UniCredit Bank Ltd e HVB Bank Ukraine JSC -).

Il trasferimento delle predette attività da parte UniCredit è previsto avvenga mediante conferimento del "ramo d'azienda CEE" che comprende le seguenti partecipazioni detenute direttamente da UniCredit in banche operanti nella CEE: 50,00% di Koç Finansal Hizmetler A.S. - 81,91% di Zagrebacka banka D.D. - 86,13% di Bulbank A.D. - 100,00% di Zivnostenska banka, A.S. - 97,11% di UniBanka A.S. (la quota include il 19,9% acquistato nello scorso mese di agosto da "European Bank for Reconstruction and Development" al prezzo complessivo di 40,7 milioni di euro) e il 99,95% di UniCredit Romania S.A. nonché alcune attività e passività strettamente correlate a tali partecipazioni. Per attuare il conferimento del suddetto ramo d'azienda, BA-CA ha deliberato l'emissione di 55 milioni di azioni ordinarie riservata ad UniCredit. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, stabilito dal Management Board e dal Supervisory Board di BA-CA,

tenutisi nell'ultimo trimestre del 2006, e confermato da una perizia redatta da un esperto indipendente, è pari a 105,33 euro.

Le azioni BA-CA di nuova emissione non hanno diritto ai dividendi relativi all'esercizio 2006. Con riferimento allo stesso periodo, UniCredit è previsto mantenga, a sua volta, il diritto ai dividendi distribuiti dalle banche sopra menzionate operanti nella CEE.

Il completamento dell'operazione, a seguito dell'approvazione della Financial Market Authority e delle altre autorità competenti, nonché della conferma, da parte di un esperto indipendente, che il valore dei beni conferiti sia almeno pari all'aumento di capitale, ha avuto luogo nel marzo 2007 con la registrazione dell'aumento di capitale di BA-CA.

A seguito del predetto conferimento, la partecipazione complessivamente detenuta da UniCredit in BA-CA è passata dal 94,98% al 96,35% del capitale.

Il trasferimento delle partecipazioni possedute da HVB nell'area CEE è stato perfezionato nel mese di gennaio 2007. Più in particolare HVB ha ceduto a BA-CA:

- il 70,26% di International Moscow Bank (IMB) per un importo pari a circa 1.015 milioni di euro (inclusa la quota del 26,4% acquistata nel mese di ottobre da Nordea Bank Finland Plc per un importo di circa USD 395 milioni). Inoltre, BA-CA ha acquistato da VTB Bank (France) SA in due riprese (fine dicembre e prima decade di gennaio) il 19,77% di IMB per un importo di circa 316 milioni di euro elevando la propria quota al 90,03% del capitale sociale (95,19% del capitale sociale con diritto di voto). Con una quota di mercato dell'1,5% per totale attivo, IMB è tra le maggiori dieci banche russe e la seconda maggior banca controllata da operatori stranieri in Russia.
- il 100% di HVB Latvia per un importo

pari a circa 75 milioni di euro, tenuto conto dell'aumento di capitale di 40 milioni della banca lettone sottoscritto da HVB nell'agosto 2006. HVB Latvia aprirà filiali in Estonia e Lituania e HVB cederà a quest'ultima tali attività e passività detenute dalle proprie filiali in questi paesi per un importo a titolo di avviamento pari a 1 milione e 9 milioni rispettivamente, più la differenza fra il valore contabile delle attività e passività trasferite.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha inoltre deliberato nel mese di ottobre il completamento del processo di riorganizzazione delle attività nei paesi dell'area CEE attraverso l'integrazione delle banche presenti nello stesso paese secondo quanto in appresso riportato:

- UniBanka A.S. e HVB Bank Slovakia A.S. in Slovacchia;
- Zivnostenska banka A.S. e HVB Bank Czech Republic A.S. in Repubblica Ceca;
- Bulbank A.D., HVB Bank Biochim A.D. e Bank Hebros A.D. in Bulgaria;
- Banca Commerciale HVB TIRIAC S.A. e UniCredit Romania S.A. in Romania;
- UniCredit Zagrebacka banka d.d. e HVB Central Profit Banka d.d. in Bosnia-Erzegovina;

Tutti i processi di integrazione si dovrebbero completare nel corso del 2007.

TRASFERIMENTO A UNICREDIT DELLE ATTIVITÀ BANCARIE IN POLONIA ED UCRAINA DETENUTE RISPETTIVAMENTE DA BA-CA E HVB

Le attività bancarie in Polonia sono state ricondotte direttamente sotto la Capogruppo, presso la quale è stata costituita la Divisione Poland's Markets a cui è affidato l'obiettivo di massimizzare nel lungo termine la creazione di valore nel mercato polacco, attraverso il consolidamento della posizione di leadership del Gruppo in tale mercato.

Al riguardo, tenuto conto degli accordi raggiunti

Relazione sulla Gestione - Le operazioni societarie

con la Commissione di Vigilanza Bancaria Polacca e in coerenza con l'accordo di integrazione aziendale sottoscritto nel marzo scorso con HVB, BA-CA, AVZ (una fondazione austriaca) e "BR Funds" (il fondo collegato al consiglio dei dipendenti) la Capogruppo ha acquistato nello scorso mese di novembre la partecipazione detenuta da BA-CA in Bank BPH S.A. (71,03%) per un corrispettivo totale di 4,3 miliardi circa composto da:

- tre pagamenti annuali in contanti tra il 2007 e il 2009 equivalenti al 71,03% degli utili di BPH attesi per il periodo, attualmente stimati pari a circa 0,7 miliardi complessivamente, e
 - un pagamento fisso in contanti alla fine del 2009 pari a 3,6 miliardi.
- L'operazione rappresenta il primo passo di UniCredit verso la realizzazione della combinazione tra Bank Pekao S.A. (Bank Pekao) e Bank BPH S.A. (BPH) con l'obiettivo di implementare l'integrazione delle due banche. Tale riorganizzazione è stata avviata dai Supervisory Board di Bank Pekao e di BPH che in data 15 novembre hanno:
- approvato di dare corso all'integrazione attraverso la scissione parziale e proporzionale di Bank BPH in Bank Pekao e
 - proposto un rapporto di cambio in base al quale ogni azionista di BPH a fronte delle attività scisse riceverà 3,3 azioni ordinarie di Pekao di nuova emissione per ogni azione BPH posseduta.

L'operazione di scissione di Bank BPH a favore di Bank Pekao è in linea con l'accordo siglato il 19 aprile 2006 dal Ministero del Tesoro Polacco e UniCredit finalizzato ad integrare le attività bancarie del Gruppo presenti in Polonia. Sulla base dei dati pro-forma al 1 ottobre 2006, le attività di BPH che saranno trasferite a Bank Pekao sono rappresentate da 280 sportelli con 7,2 miliardi di euro (PLN 27,3 miliardi) di impieghi a clientela, 8,9 miliardi (PLN 33,8 miliardi) di depositi, 1,3 miliardi (PLN 4,9 miliardi) di patrimonio netto.

In seguito al trasferimento delle suddette attività e passività da Bank BPH, Bank Pekao sarà in grado di conseguire economie di scala in senso lato. I clienti – retail e corporate – beneficeranno quindi di un più ampio assortimento di prodotti e di servizi offerti. Contemporaneamente, BPH post scissione, che verrà ceduta come previsto dagli accordi sottoscritti con il Ministero del Tesoro Polacco, preserverà la sua indipendenza e si posizionerà fra le dieci banche leader in Polonia grazie:

- alla possibilità di condurre l'attività bancaria in maniera competitiva per mezzo di una rete di 200 sportelli dotata dei servizi di supporto e delle infrastrutture necessarie per condurre la propria attività stabilmente (fra cui l'IT, il back office e gli altri servizi correlati),
- ai diritti relativi al marchio e alla denominazione sociale BPH, di indubbio prestigio,
- ad un'efficiente organizzazione,
- alla possibilità di mantenere la stessa gamma di prodotti attualmente offerta, con un personale esperto e altamente qualificato,
- all'attività di asset management svolta da Towarzystwo Funduszy Inwestycyjnych,
- ad un significativo potenziale di crescita.

Sempre sulla base dei dati pro-forma al 1 ottobre 2006, il totale attivo di BPH post-scissione dovrebbe risultare pari a 2,3 miliardi (PLN 8,6 miliardi), gli impieghi a 1,4 miliardi (PLN 5,3 miliardi) ed il patrimonio netto a 0,4 miliardi (PLN 1,4 miliardi).

Si stima che l'operazione di scissione verrà completata per metà giugno 2007, sempreché in seguito all'approvazione da parte delle Assemblee straordinarie degli Azionisti di Bank Pekao e BPH - previste per fine marzo 2007 - e in seguito all'ottenimento delle autorizzazioni delle autorità polacche competenti. Nel mese di novembre 2006, UniCredit ha avviato il processo di vendita di Bank BPH post scissione che si prevede di completare entro l'estate 2007.

Per completare il processo di riorganizzazione delle altre attività che unitamente a quelle polacche fanno capo alla Divisione Poland's Markets di UniCredit, si prevede, la cessione da parte di HVB dell'intera quota detenuta in HVB Bank Ukraine (100%) a Bank Pekao (al prezzo di 83 milioni) la quale già detiene il controllo di UniCredit Bank Ltd, con l'obiettivo di integrare le presenze del Gruppo in Ucraina sotto Bank Pekao.

Il perfezionamento di tale operazione è atteso entro il primo semestre 2007. Successivamente si procederà all'integrazione fra UniCredit Bank Ltd e HVB Bank Ukraine prevista nella seconda metà del 2007.

RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LEASING

Con l'obiettivo di assicurare il migliore presidio e coordinamento delle attività di leasing del Gruppo e di favorirne la crescita nel tempo, nel corso del secondo semestre del 2006 la Capogruppo ha avviato un processo per la creazione di una Leasing Global Business Line a livello di Gruppo volta ad attribuire ad una Sub-holding l'attività di indirizzo, coordinamento e controllo del business in argomento in Italia, Germania, Austria e nei paesi dell'area CEE, in quest'ultima area in co-partnership con le Banche presenti sul territorio.

Il progetto prevede a regime la seguente struttura del Gruppo:

- UniCredit e BA-CA deterranno quote dirette di partecipazione nella sub-holding in proporzione al valore degli assets che saranno da ciascuna di esse conferiti. In particolare UniCredit conferirà il ramo d'azienda leasing costituito dalle partecipazioni detenute dalla stessa in Locat S.p.A. e UniCredit Leasing Romania nonché da altri assets associati al business in oggetto, quali, ad esempio, risorse e competenze necessarie per svolgere l'attività,

beni strumentali destinati allo svolgimento dell'attività di "governo" aziendale dell'intero comparto; BA-CA conferirà la partecipazione in Bank Austria Creditanstalt Leasing GMBH ("BA-CAL"), società di settore che detiene a sua volta partecipazioni in numerose società operative nel medesimo settore e SPVs (società "veicolo") destinati a contratti specifici;

- la Sub-Holding si avvarrà del "Permanent Establishment" con sede a Vienna, per il coordinamento delle attività riguardanti i paesi CEE;
- HVB Leasing continuerà invece ad essere partecipata da HVB allo scopo di mantenere i benefici conseguibili in virtù dell'appartenenza al tax group locale ma riporterà funzionalmente alla Sub-Holding;
- alla Sub-Holding saranno trasferite, per un minimo del 51%, le partecipazioni detenute nelle Società di leasing dell'area CEE.

La struttura target del Leasing Global Business Line a livello di Gruppo prevede la costituzione, da parte di UniCredit, di una società destinata a svolgere tale ruolo di Sub-Holding. Nell'attesa che sia portato a compimento il processo di costituzione della società, è previsto che Locat svolga, ad interim, il ruolo di Sub-Holding, oltre a continuare a presidiare direttamente il business Italia.

La costituenda NewCo avrà un capitale iniziale di 180.000.000 di euro considerato idoneo per le esigenze connesse all'acquisto delle ulteriori partecipazioni di settore come previsto dal progetto.

L'avvio dell'attività coinciderà di fatto con il conferimento del ramo business di UniCredit e della partecipazione in BA-CAL (e delle sue controllate) come precedentemente illustrato, a liberazione di corrispondenti aumenti di capitale dedicati rispettivamente, ad UniCredit ed a BA-CA.

Si stima che l'intero progetto possa perfezionarsi entro il primo semestre del 2007.

Operazioni di razionalizzazione infragruppo in Italia

FUSIONE FRT FIDUCIARIA SIM S.p.A. IN PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT S.G.R.P.A

Nel mese di febbraio 2006 è stato avviato il progetto di integrazione delle attività di FRT Fiduciaria SIM S.p.A. (intermediario autorizzato a prestare il servizio di gestione di portafogli di investimento anche mediante intestazione fiduciaria) e di Pioneer Investment Management S.G.R.p.A. (società che svolge le attività di gestione del risparmio tanto in forma collettiva che su base individuale) - società entrambe controllate (100%) dalla sub-holding Pioneer Global Asset Management S.p.A. - da attuarsi per mezzo dell'incorporazione di FRT Fiduciaria SIM S.p.A. (FRT SIM) in Pioneer Investment Management S.G.R.p.A. (PIM SGR).

Il progetto è coerente con la strategia nel settore "Asset Management" che prevede di accentrare in un'unica società a livello di Gruppo - individuata in PIM SGR - tutte le attività italiane afferenti la gestione del risparmio con l'obiettivo di efficientare e ottimizzare le strutture societarie, conseguire sinergie operative e contenimento dei costi, nonché offrire alla clientela prodotti qualitativamente e commercialmente validi, con un "brand name" più conosciuto.

Il progetto di fusione per incorporazione di FRT SIM in PIM SGR è stato approvato dalle Assemblee di entrambe le società, tenutesi in data 28 aprile 2006. La fusione ha avuto efficacia giuridica a decorrere dal 1° ottobre 2006.

RIORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ASSET GATHERING

Al fine di mettere a fattor comune le

competenze di business ed il modello operativo di UniCredit Private Banking SpA (UPB) ed UniCredit Xelion Banca SpA (UXB), con l'obiettivo di migliorare la capacità competitiva, grazie alle sinergie esistenti e potenziali all'interno della Divisione Private Banking & Asset Management è stato realizzato il piano di riorganizzazione delle attività di asset gathering della predetta Divisione.

In particolare, il piano è stato perfezionato attraverso l'incorporazione di UXB in UPB - fusione che ha acquisito efficacia dal 31 dicembre 2006 - previo conferimento del ramo d'azienda banking, ivi inclusa la rete promotori finanziari, da UXB a favore di una nuova realtà bancaria (riveniente dalla trasformazione di Xelion Servizi Srl, società costituita allo scopo a fine 2005 e direttamente controllata da UPB) che dal 1° gennaio 2007 ha assunto la denominazione di UniCredit Xelion Banca.

Il piano di integrazione produrrà sinergie industriali realizzabili attraverso l'allineamento su piattaforma operativa e informatica comune, l'accantonamento di alcune funzioni di middle-office e l'accesso da parte della clientela di più elevato standing della "nuova" UniCredit Xelion Banca ai servizi di wealth management di UniCredit Private Banking.

Nuove iniziative di crescita esterna del Gruppo

IL CONGLOMERATO PIONEER

Pioneer Investment Management USA Inc. (PIM USA), con l'obiettivo di sviluppare l'offerta di nuovi prodotti alla clientela, nel mese di aprile ha perfezionato l'acquisto

Relazione sulla Gestione - Le operazioni societarie

del 100% del capitale sociale di Vanderbilt Capital Advisors LLC, società di asset management costituita secondo la legge dello stato del Delaware. La società, attiva principalmente nel comparto delle obbligazioni strutturate ("Collateralised Debt Obligation") ed in quello delle gestioni di portafogli su base individuale ("Separate Managed Accounts"), gestisce attività di clientela prevalentemente istituzionale per USD 7,5 miliardi. Il closing dell'operazione è avvenuto dietro versamento di USD 44,3 milioni, con l'impegno di procedere ad ulteriori due versamenti parametrati ai risultati della società e differiti al 2° e 4° anniversario del closing, complessivamente non inferiori a USD 35,5 milioni ma comunque non superiori a USD 98 milioni.

L'acquisizione della società permetterà a PIM USA di offrire una nuova classe di prodotti alla propria clientela nell'ambito del business istituzionale e delle gestioni di portafogli su base individuale e consentirà di aumentare le capacità d'accesso ad un mercato complementare a quello dei prodotti equity, su cui è focalizzata la partecipata Oak Ridge. L'accesso al mercato delle "Collateralised Debt Obligation" consentirà a tutto il conglomerato Pioneer di sviluppare la presenza globale nel segmento del rischio di credito nell'ambito di mandati istituzionali pluriennali (durata tipica 7 anni).

In data 1° gennaio 2006, con l'obiettivo di ottimizzare l'organizzazione del subconglomerato Pioneer negli Stati Uniti, è stata inoltre costituita da PIM USA una nuova società di diritto statunitense denominata "Pioneer Institutional Asset Management Inc" dedicata all'erogazione di servizi di investimento per il settore istituzionale e delle gestioni patrimoniali individuali. Le attività di gestione dei fondi comuni di investimento continuano invece a far capo a Pioneer Investment management Inc. (società anch'essa controllata da PIM USA).

Nel mese di maggio 2006 è stata infine costituita a Taiwan la Pioneer Global Investments (Taiwan) Ltd (PGI), dotata di un capitale sociale di USD 2,2 milioni e detenuta interamente da PGAM. PGI ha il compito di rappresentare, nella sua qualità di Master Agent, i fondi Pioneer registrati sul mercato taiwanese e ivi distribuiti. La costituzione di PGI è correlata all'evoluzione della normativa regolamentare taiwanese di settore che ha introdotto l'obbligo, per ogni promotore di fondi, di nominare in via esclusiva un Master Agent locale per i fondi che si intendono distribuire su detto mercato.

Con l'obiettivo di cogliere le opportunità di business in Russia, ove il Gruppo è già presente con International Moscow Bank (controllata tramite BA-CA) PGAM, in linea con la propria strategia di crescita, ha deliberato, nel settembre scorso, di costituire in detto paese una nuova società interamente detenuta dalla stessa PGAM operante nella gestione di fondi domestici e nelle gestioni patrimoniali individuali nel mercato locale.

La dotazione patrimoniale della società necessaria per avviare l'attività e sostenere lo sviluppo negli anni successivi è stata di complessivi 6,5 milioni di euro.

Per la distribuzione dei propri prodotti in Russia, PGAM si avvarrà principalmente della rete degli sportelli della International Moscow Bank (27 sportelli ma che secondo le previsioni dovrebbero raddoppiarsi entro fine 2007) e di alcune banche terze retail con cui PGAM ha già instaurato proficui rapporti di collaborazione.

Sempre con l'obiettivo di sviluppare il business in mercati strategici, PGAM ha firmato nel febbraio 2007 con Bank of Baroda un Memorandum of Understanding (lettera di intenti) per la costituzione di una joint venture - di cui PGAM avrà il controllo - per la gestione del risparmio in India,

consentendo alla stessa PGAM di espandere la propria presenza in uno dei mercati a più alto tasso di crescita.

PGAM apporterà alla joint venture le proprie competenze in termini di prodotti, processi di investimento, strategie di marketing, professionalità (assunzione di personale e relativa formazione), mentre il contributo di Bank of Baroda sarà rappresentato dalla conoscenza del mercato locale e della clientela, dalla forza commerciale costituita dalla rete distributiva (in India e all'estero) della Banca e dalla capacità di interrelazione di quest'ultima con le autorità competenti.

UNICREDIT PRIVATE BANKING

UniCredit Private Banking (UPB) con lo scopo di migliorare l'offerta dei propri servizi allineandoli a quelli dei concorrenti più qualificati, ha costituito a Londra una società di diritto inglese per l'esercizio dell'attività di trustee denominata "UniCredit (U.K.) Trust Services Ltd".

L'esercizio dell'attività di Trustee per il tramite di una controllata migliorerà l'offerta di servizi alla clientela private. Il trust infatti rappresenta un efficace strumento di pianificazione patrimoniale atto a risolvere in particolare problematiche familiari di successione ereditaria ("family governance").

NUOVE INIZIATIVE IN BULGARIA

In attuazione della delibera consiliare di UniCredit dell'ottobre 2005, che autorizzava due iniziative societarie in Bulgaria in settori a forte espansione quali il credito al consumo e il factoring:

- nel mese di aprile si è perfezionato l'iter costitutivo di UniCredit Clarima AD, società finanziaria avente sede a Sofia e dotata di un capitale sociale iniziale di BGN 500 mila. La società, partecipata per il 50,1% da UniCredit Clarima Banca S.p.A. e per il restante 49,9% da Bulbank AD, è previsto focalizzi la propria attività

su operazioni di credito al consumo, con iniziale concentrazione sui crediti finalizzati all'acquisto di beni di consumo durevoli (prevalentemente non-auto, essendo il segmento auto dominato dalle società di leasing) e successivo sviluppo dei prestiti personali e carte revolving;

- nel mese di luglio è stata costituita UniCredit Factoring EAD con un capitale sociale iniziale pari a 250 mila BGN interamente posseduto da Bulbank AD. È previsto che l'attività della società si focalizzi principalmente su operazioni di factoring di tipo "with recourse" (ovvero pro-solvendo), con una concentrazione iniziale sui crediti originati da operazioni domestiche, ma con facoltà, ove se ne presentassero i presupposti, di intervenire in operazioni non domestiche. Transazioni di tipo "no-recourse" (ovvero pro soluto), non sono previste prima del 2008, quando le condizioni del mercato e l'esperienza accumulata dalla società potranno consentire la loro realizzazione. L'iniziativa è motivata dalle opportunità di investimento offerte dal mercato bulgaro del factoring che ha registrato negli ultimi anni una considerevole crescita e indici di redditività elevati. Sulla base del *business plan*, si prevede che la società acquisisca una quota di mercato target del 16% nel 2007.

BAWAG/PSK (BA-CA)

La controllata austriaca Bank Austria Creditanstalt ("BA-CA") ha aderito, al piano di salvataggio di BAWAG/PSK Bank ("BAWAG/PSK"), quarta banca austriaca per numero di clienti. Detto piano, proposto dal Governo Austriaco, è diretto a minimizzare le ripercussioni negative (in termini di temporanea mancanza di liquidità) derivanti dalla bancarotta di Refco, il più grande broker di materie prime e futures degli USA e partner di BAWAG/PSK in numerose transazioni. Il piano prevede - tra l'altro - una contribuzione complessiva cash di 450 milioni di euro da parte di primarie banche

ed assicurazioni austriache tramite la costituzione di due distinti "SPV" (uno alimentato dalle banche per 350 milioni e l'altro dalle assicurazioni per 100 milioni), con l'obiettivo di assicurare - da un lato - a BAWAG/PSK il ripristino dei requisiti prudenziali di vigilanza in termini di Tier1 Capital e - dall'altro - agli aderenti al piano la salvaguardia dei fondi apportati. In relazione a quest'ultimo profilo, il capitale raccolto dai veicoli verrà infatti investito in strumenti finanziari obbligazionari con basso profilo di rischio, i quali saranno segregati dall'attivo di BAWAG/PSK.

In attuazione di quanto sopra, nel mese di giugno BA-CA ha provveduto a versare 100 milioni nel veicolo partecipato dalle banche.

ATON (BA-CA)

Al fine di raggiungere una presenza significativa nel mercato del brokeraggio e dell'investment banking in Russia, BA-CA ha sottoscritto nel mese di dicembre 2006 un accordo con Aton Capital - gruppo finanziario con sede in Russia - con l'obiettivo di acquisirne le attività di brokeraggio e di investment banking svolte con clienti istituzionali ad un prezzo massimo di USD 424 milioni.

Per separare le attività istituzionali dalle attività che non saranno oggetto di acquisto, Aton Capital ha riorganizzato le proprie attività in società separate, concentrando quelle con clientela istituzionale in una società di brokeraggio di nuova creazione in Russia (ZAO Aton Broker) ed in una basata a Cipro (Aton International Ltd). Prima del perfezionamento dell'operazione, le società oggetto di acquisizione verranno trasferite dagli attuali azionisti ad una holding company austriaca di nuova creazione che sarà oggetto dell'acquisizione da parte di BA-CA.

Il perfezionamento dell'operazione - subordinato al verificarsi di alcune condizioni sospensive, tra le quali, il completamento della

riorganizzazione del business istituzionale di Aton Capital e del suo trasferimento nella holding austriaca - si prevede possa aver luogo nel corso del primo semestre 2007.

Altre operazioni all'estero

YAPI VE KREDİ BANKASI

Il 23 febbraio 2006 Koçbank A.S. - controllata al 99,8% da Koc Financial Services A.S., la joint venture paritetica fra UniCredit e il Gruppo Koc - ha promosso un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria a beneficio degli azionisti di minoranza della banca turca Yapi ve Kredi Bankasi A.S. (YKB), della quale aveva acquisito una quota di controllo (57,42%) nel mese di settembre 2005. Il prezzo per azione offerto, in contanti, da parte di Koçbank per ciascuna azione YKB è stato pari a YTL 6,50, con l'impegno a corrispondere ulteriori somme di denaro (earn out) agli aderenti all'offerta, al verificarsi di determinate condizioni descritte nel documento d'offerta stesso. Al termine del periodo di accettazione (9 marzo 2006) le adesioni all'offerta sono state pari a 37.331,41 azioni YKB pari allo 0,005% del capitale sociale della banca.

Nel mese di aprile Koçbank ha acquistato, fuori mercato, 54,8 milioni di azioni YKB da Credit Suisse Holdings (Netherlands) BV, per un corrispettivo pari a circa YTL 445 milioni (circa 275 milioni di euro al cambio corrente al momento dell'operazione) e ulteriori 19,6 milioni di azioni YKB (di cui 5,9 milioni già detenute indirettamente da Koçbank attraverso Anatolia Investment Fund, a sua volta controllata da Yapi), per un corrispettivo pari a circa YTL 161 milioni (circa 99 milioni di euro), elevando la quota detenuta al 67,31% del capitale di YKB.

Relazione sulla Gestione - Le operazioni societarie

Superata la soglia dei due terzi del capitale, nello stesso mese di aprile è stato avviato il processo per l'integrazione delle due banche.

In data 21 settembre l'assemblea degli azionisti di Kocbank A.S. e quella di Yapi ve Kredi Bankasi A.S. (Yapi Kredi) hanno approvato la fusione di Kocbank in Yapi Kredi. Il perfezionamento della fusione è avvenuto in data 2 ottobre 2006, a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni locali e alla registrazione presso la competente Camera di Commercio.

La banca risultante dalla fusione, controllata per l'80,3% da Koc Financial Services A.S., rappresenta uno dei principali operatori nel mercato bancario turco con un attivo di bilancio pari a circa 23 miliardi di euro, opera attraverso una rete di oltre 570 sportelli e circa 14.000 mila dipendenti ed è presente in tutti i segmenti dell'attività bancaria e dei servizi finanziari.

ZIVNOSTENSKA BANKA

Nel mese di gennaio 2006 la Capogruppo ha acquisito le residue azioni di Zivnostenska Banka A.S. detenute dagli azionisti di minoranza (pari al 3,37%), divenendo così titolare del 100% del capitale sociale della banca ceca. Lo squeeze-out è stato effettuato ad un prezzo di CZK 5.000 per azione per un importo totale pari a circa CZK 229 milioni equivalenti a circa 8 milioni di Euro.

PEKAO DEVELOPMENT

In data 15 febbraio 2006 Bank Pekao S.A. ha firmato con Pirelli Real Estate il contratto per la cessione del 75% di Pekao Development. Il residuo 25% rimarrà in possesso della stessa Bank Pekao la quale, in virtù della quota detenuta, parteciperà alla governance di Pekao Development, la cui denominazione è stata modificata in Pirelli Pekao Real Estate Sp. z.o.o.

In data 3 aprile 2006, ottenuto il nulla osta dell'Antitrust locale, è stata perfezionata l'operazione, a seguito della quale Bank Pekao ha incassato la somma di PLN 60 milioni (circa 15 milioni di euro).

BANK PEKAO (UKRAINE)

Nel mese di giugno il Consiglio di Amministrazione di UniCredit ha rilasciato l'assenso all'aumento del capitale sociale della controllata Bank Pekao (Ukraine) - detenuta per l'82,84% da Bank Pekao S.A. ("Bank Pekao") e per il 17,16% da Drukbank Sp. z.o.o. (a sua volta controllata al 100% dalla stessa Bank Pekao) - per un ammontare pari a USD 50 milioni, da sottoscrivere interamente da parte di Bank Pekao. Detta operazione è finalizzata al progetto di espansione nel mercato retail ucraino e di crescita selettiva del segmento corporate, nonché all'adeguamento del capitale sociale ai minimi regolamentari imposti dalla Banca Centrale Ucraina a partire dalla fine del 2006. In tale contesto si inserisce anche la variazione delle denominazione della banca in "UniCredit Bank Ltd", avvenuta anch'essa nel mese di giugno.

HVB SPLITSKA BANKA

Nel mese di giugno BA-CA ha ceduto l'intera quota detenuta in HVB Splitska Banka d.d. (99,74%) ad un prezzo complessivo di circa un miliardo di euro con una plusvalenza di 684 milioni (a livello del gruppo BA-CA). Tenuto conto delle valutazioni effettuate al momento del primo consolidamento, la plusvalenza a livello consolidato è pari a 367 milioni.

La cessione della predetta controllata si è resa necessaria per ottemperare alle richieste formulate dall'autorità di vigilanza croata sulla base delle disposizioni locali in materia di antitrust Zagrebacka banka, controllata del Gruppo, è infatti leader del mercato in Croazia.

Operazioni in Italia

2S BANCA

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit del 31 gennaio 2006 ha approvato la cessione a Société Générale di 2S Banca S.p.A. - società nella quale dal 1° gennaio 2006 sono state accentrare le attività di securities services del Gruppo - e la stipula di un accordo strategico di lungo periodo riguardo all'offerta dei predetti servizi da parte del Gruppo Société Générale. La cessione di 2S Banca e l'esternalizzazione delle attività da questa svolte risultano coerenti con gli obiettivi strategici che si è posta UniCredit di gestire in modo efficiente il proprio portafoglio di business, migliorando il livello di servizio alla clientela e ottimizzando l'impiego di capitale.

Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto con efficacia 30 settembre, per un corrispettivo pari a circa 580 milioni di euro. Prima della cessione a Société Générale, 2S Banca ha provveduto a distribuire a UniCredit un dividendo straordinario pari a circa 22,7 milioni di euro.

UNIRISCOSSIONI E S.F.E.T.

Nell'ambito del progetto di riforma del servizio nazionale di riscossione tributi, che prevede l'acquisto delle attuali società concessionarie del servizio di riscossione tributi da parte della società controllata dall'Agenzia delle Entrate denominata Riscossione S.p.A., UniCredit ha sottoscritto un contratto di compravendita per la cessione di Uniriscossioni S.p.A. (detenuta al 100% da UniCredit) e Società Friulana Esazione Tributi S.p.A.-S.F.E.T. (detenuta al 33,33% da UniCredit) alla predetta Riscossione S.p.A.

I prezzi di cessione di entrambe le partecipate sono stati calcolati sulla base dei patrimoni netti rettificati delle partecipate, determinati applicando i medesimi criteri individuati nell'ambito della Legge di Riforma del servizio nazionale di riscossione dei Tributi.

Contestualmente alle predette cessioni è previsto che UniCredit acquisti una quota di Riscossione S.p.A., quota di cui è previsto il riacquisto da parte dello Stato entro il 2010.

Le cessioni delle sopracitate partecipate sono state perfezionate il 27 settembre 2006, con efficacia 30 settembre. Prima della cessione UniRiscossioni e S.F.E.T. hanno corrisposto a UniCredit a titolo di dividendo straordinario 2,5 milioni di euro oltre a circa 22 milioni di euro relativi al dividendo ordinario distribuito da UniRiscossioni a valere sul bilancio chiuso al 30 giugno 2006.

OLIMPIA

In data 4 ottobre 2006 e in coerenza con gli accordi a suo tempo stipulati tra le parti, UniCredit, a seguito dell'esercizio del diritto di recesso comunicato nello scorso mese di marzo, ha ceduto a Pirelli & C. SpA la partecipazione detenuta in Olimpia (pari al 4,77% del capitale sociale) per un corrispettivo pari a circa 585 milioni di euro (corrispondente all'intero ammontare investito dalla Capogruppo).

CONSORTIUM

Nello scorso mese di maggio il patto di sindacato di Mediobanca ha approvato lo scioglimento anticipato di Consortium attraverso operazioni finalizzate ad assegnare ai soci, in misura proporzionale alla partecipazione nel capitale di Consortium, la titolarità diretta degli assets (azioni Mediobanca e Assicurazioni Generali rispettivamente pari al 4,02% e allo 0,47%) dalla stessa detenuti. L'uscita definitiva dal capitale di Consortium avverrà mediante cessione a terzi a patrimonio netto della partecipazione detenuta nella stessa società, dopo la distribuzione da parte di quest'ultima del dividendo e delle riserve disponibili nonché la riduzione del capitale sociale.

In relazione alla predetta operazione il 28 giugno 2006, UniCredit ha acquistato da

Consortium, in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta (31,24%) azioni Mediobanca e Assicurazioni Generali rispettivamente pari all'1,25% e allo 0,15% del capitale sociale delle stesse ad un prezzo complessivo di 205 milioni di euro - determinato in base alla media dei corsi ufficiali di borsa del mese antecedente il 28 giugno - il cui regolamento è avvenuto mediante compensazione di parte degli importi derivanti alla Capogruppo dalla distribuzione di utili e riserve nonché dalla riduzione del capitale sociale di Consortium, pari complessivamente a 263 milioni di euro.

A fine 2006 la quota Generali (0,15%) è stata smobilizzata introitando complessivamente circa 55 milioni di euro.

SCHEMAVENTOTTO

In considerazione dell'attuale complessità del Gruppo in termini di partecipazioni, in particolare di quelle di minoranza, si è ritenuto opportuno allocare le stesse, ove possibile e in coerenza con il modello divisionale, alle Banche di segmento, quando tali partecipazioni risultino direttamente funzionali allo sviluppo del relativo business.

In questo ambito e nella prospettiva di consolidamento dei rapporti d'affari di UniCredit Banca d'Impresa con Autostrade SpA - di cui Schemaventotto SpA detiene una quota del 50,1% del capitale - in data 7 luglio 2006 la Capogruppo ha ceduto a UniCredit Banca d'Impresa la quota detenuta (6,67%) in Schemaventotto SpA al prezzo complessivo di 417 milioni di euro (basato sulla media dei prezzi del titolo Autostrade del mese precedente la transazione).

ASSICURAZIONI GENERALI

Nel luglio scorso la Capogruppo ha conferito - a valori di mercato - alla controllata UniCredito Italiano Bank (Ireland) Plc la quota detenuta in Assicurazioni Generali (n. 45 milioni di azioni, pari al 3,52%) a liberazione

di un aumento di capitale di 1.235 milioni di euro. Tale operazione risulta funzionale al fatto che la controllata irlandese ha a suo tempo emesso un prestito obbligazionario convertibile in azioni Generali.

Dismissioni di partecipazioni

È proseguita la dismissione delle partecipazioni detenute dal Gruppo ritenute non più strategiche. In particolare, nello scorso mese di marzo la Capogruppo ha ceduto alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna le quote partecipative detenute in Cassa di Risparmio di Bra SpA (31,02%), Cassa di Risparmio di Fossano SpA (23,08%), Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA (31,02%), Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA (31,01%), con un incasso complessivo di 148,5 milioni di euro ed una plusvalenza di circa 80 milioni.

UniCredit ha inoltre ceduto, tra l'altro, le quote detenute in Infracom Italia SpA (11,24%), Immobiliare Lombarda SpA (3,25%), Trentino Servizi SpA (1,92%), parte (0,23%) di IKB Deutsche Industriebank AG, Iniziative Urbane SpA (27,78%) e Euroclear Plc (0,33%) con un introito di circa 96 milioni di euro ed una plusvalenza di circa 39 milioni. Anche la controllata UniCredit Banca d'Impresa ha ceduto la quota detenuta in Immobiliare Lombarda (5,76%) con un incasso complessivo di Euro 46 milioni ed una plusvalenza di circa Euro 11 milioni.

Analogamente alla Capogruppo anche HVB e BA-CA hanno ceduto le rispettive quote detenute in Euroclear (0,5% e 0,4%) con un introito complessivo di circa 54 milioni di euro ed una plusvalenza pari a circa 31 milioni di euro.

Relazione sulla Gestione

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit S.p.A. del 23 gennaio 2007, in qualità di azionista di maggioranza di Bayerische Hypo- und Vereinsbank AG ("HVB") e di Bank Austria Creditanstalt AG ("BA-CA"), ha deliberato di avviare la procedura di squeeze-out in entrambe le banche, per cui è previsto l'invio di richiesta formale ai rispettivi consigli di gestione.

UniCredit attualmente detiene il 95,04% del capitale sociale ordinario di HVB, dopo l'acquisto dell'1,23% sul mercato, e il 96,35% del capitale sociale di BA-CA, dopo la cessione del ramo d'azienda CEE, per cui è possibile dare avvio a tale procedura secondo quanto previsto rispettivamente dalla normativa tedesca e austriaca. Per effettuare lo squeeze-out in HVB, UniCredit intende proporre una delibera agli azionisti, in conformità alle sez. 327 a ff. del German Stock Corporation Act e preferibilmente nel corso dell'assemblea annuale degli azionisti che avrà luogo il prossimo 16 Maggio 2007.

In conformità agli obblighi di legge, UniCredit offrirà un adeguato corrispettivo in contanti per ogni azione HVB al portatore, sulla base del parere preparato da un esperto. La congruità di tale corrispettivo sarà verificata da un esperto selezionato e nominato dal Tribunale competente di Monaco.

Per effettuare lo squeeze-out in BA-CA, UniCredit intende proporre una delibera agli azionisti in conformità all'Austrian Squeeze-out Act e preferibilmente nel corso dell'assemblea degli azionisti che avrà luogo entro il 3 Maggio 2007.

In conformità agli obblighi di legge, UniCredit offrirà un adeguato corrispettivo in contanti per ogni azione BA-CA al portatore. UniCredit e BA-CA determineranno congiuntamente tale prezzo di squeeze-out, sulla base del parere preparato da un esperto, e la sua congruità sarà verificata da un esperto nominato dalla Corte Commerciale di Vienna su richiesta congiunta di UniCredit e BA-CA. In ogni caso, UniCredit ha l'obiettivo di preservare la posizione attuale di AVZ e BR-Funds così come i diritti contrattuali derivanti dall'esistente Restated Bank of the Regions Agreement.

Con riferimento alle attività di Asset Management, PGAM ha acquisito, con efficacia 31 gennaio 2007, una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Nordinvest Norddeutsche Investment-Gesellschaft mit beschränkter Haftung, con sede in Amburgo (Germania), in precedenza detenuto da Beteiligungs- und Handelsgesellschaft in Hamburg mit beschränkter Haftung (Gruppo HVB), per un corrispettivo pari a 70 milioni. Tale operazione consente a PGAM sia di

ricondere nel perimetro del Gruppo Pioneer tutte le attività del Gruppo UniCredit nel settore dell'asset management, nell'ambito del più vasto progetto di riorganizzazione precedentemente descritto, sia di creare valore a livello di Gruppo, integrando Nordinvest nelle attività tedesche di PGAM (nella fattispecie in Pioneer Investments Kapitalanlagegesellschaft mbH).

Infine, il Consiglio di Amministrazione di PGAM del 14 febbraio 2007 ha dato assenso alla controllata Pioneer Alternative Investment Management Ltd., Dublin ("PAIML") ad acquisire il 100% di Primeo Fund Limited e Primeo Multi-Strategy Fund Limited, ad un prezzo complessivo pari a US\$ 25,2 milioni, rispettivamente da LB Holding Gesellschaft mbH e Bank Austria Cayman Islands Ltd., società del Gruppo entrambe controllate indirettamente da BA-CA. La predetta operazione si pone l'obiettivo di integrare entro il perimetro dell'"Area Alternative" del gruppo Pioneer il business relativo ai fondi di hedge fund della divisione investment banking di BA-CA, realizzare sinergie rivenienti dalla razionalizzazione delle funzioni di investimento e delle strutture amministrative e di incrementare la commercializzazione dei prodotti Pioneer nel mercato austriaco migliorando la quota di mercato di quest'ultimo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ancorché sempre positivo, il contesto economico nel 2007 dovrebbe essere caratterizzato da una nuova fase di relativo rallentamento, indotto in particolare da una decelerazione dei ritmi di sviluppo dell'economia americana. Appare infatti molto probabile che la marcata crisi del settore immobiliare Usa che ha caratterizzato tutto il 2006, vada a ripercuotersi quest'anno al di fuori del settore stesso, cioè sui consumi delle famiglie e sul mercato del lavoro. Ne potrà conseguire un relativo rallentamento anche nella zona euro a riflesso di una più debole domanda estera. Ciononostante, grazie ad una domanda interna ancora sostenuta, la crescita economica di Eurozona dovrebbe comunque mantenersi superiore al 2% trainata dalla domanda domestica. A ciò dovrebbe associarsi la conferma da parte della BCE di un orientamento di politica monetaria ancora restrittivo, con due ulteriori aumenti di tassi di policy in corso d'anno, che dovrebbero portare il tasso Refi BCE al 4% entro fine 2007.

I driver di profittabilità bancaria dovrebbero quindi continuare a beneficiare di uno scenario nel complesso favorevole. Il margine d'interesse dovrebbe essere sostenuto da volumi d'intermediazione in ulteriore crescita, anche se meno vivace rispetto ai ritmi registrati nel 2006, e da un ulteriore allargamento della forbice dei tassi bancari, soprattutto in Italia. La redditività bancaria nel corso di quest'anno dovrebbe poi continuare a beneficiare della crescita degli altri ricavi netti, grazie ad attese di consolidamento dei guadagni sui mercati azionari che si rifletteranno positivamente anche sul mercato del risparmio gestito.

In questo contesto il Gruppo si è dato per il 2007 degli obiettivi in linea con il piano strategico presentato nel luglio scorso, i cui punti fondamentali sono così riassumibili:

- conferma dei target di breve periodo, da conseguire tramite una decisa crescita dei ricavi da parte di tutte le divisioni, la ristrutturazione e razionalizzazione dei Corporate Centre ed un puntuale controllo del rischio di credito;
- la realizzazione di investimenti volti al sostegno della crescita futura, quali l'apertura di nuove filiali in Italia ed in specifici paesi CEE;
- l'estensione della piattaforma informatica comune di Gruppo;
- lo sviluppo su scala internazionale di business globali, quali il Consumer Credit, il Leasing ed il Global Financial Services;
- il ripristino della flessibilità finanziaria del Gruppo, quale risultato di una continua generazione di ricavi, della razionalizzazione delle attività ponderate per il rischio e dell'incrementata redditività delle stesse.

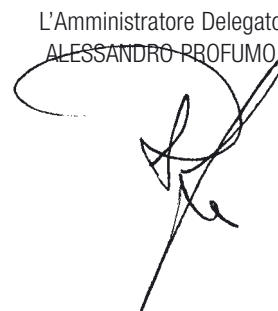
Milano, 21 marzo 2007

Il Presidente
DIETER RAMPL



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato
ALESSANDRO PROFUMO



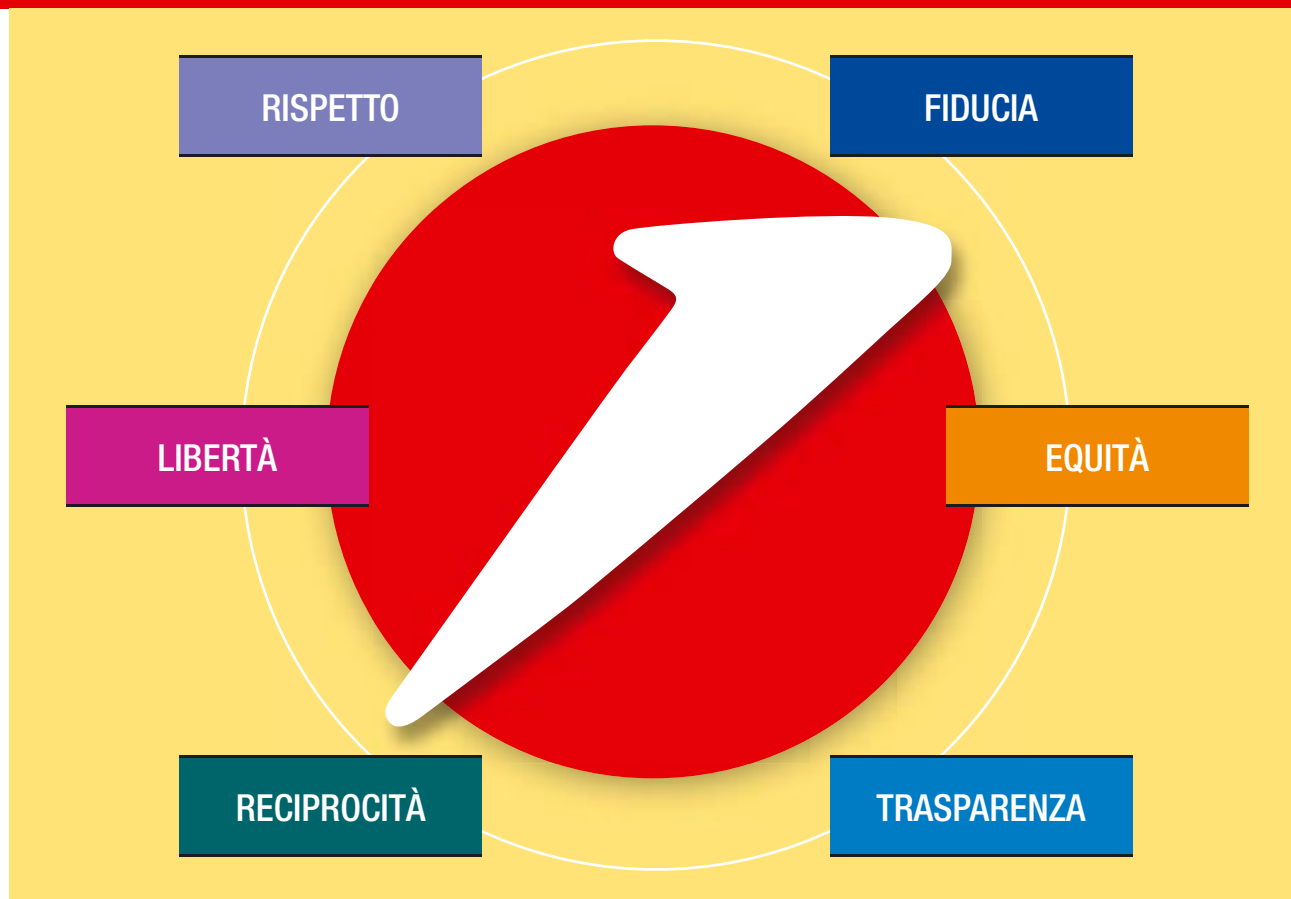


Massimo Vitali, "Picchio Poker", four-part series, 2000, Collezione HVB.

Risorse Umane e Responsabilità Sociale d'Impresa

Carta di Integrità	98
L'impegno per le persone del Gruppo	100
Relazioni con le rappresentanze dei lavoratori	105
Investire nella qualità del servizio	106
Clienti	106
Fornitori	107
L'impegno nelle nostre comunità	108
Cultura	108
Comitati locali	111
L'impegno ambientale	112
Politica ambientale	112
Aspetti diretti	113
Aspetti indiretti	113
Unidea-UniCredit Foundation	116
In Africa	118
Nell'Europa Centrale e Balcani	118
In Italia	119
Il Gift Matching	119
La distribuzione del valore	120
Calcolo e ripartizione del valore aggiunto	120
Gli indicatori della sostenibilità	122
Relazione della Società di Revisione	124

Carta di Integrità



La Carta di Integrità rappresenta l'insieme dei **valori condivisi** che sono il fondamento della nostra identità di Gruppo. Questi valori forniscono **linee guida ai nostri comportamenti e un supporto di fronte ai "dilemmi"** che si presentano nella vita lavorativa di tutti i giorni.

L'**Integrità** è raggiunta se i nostri comportamenti come persone che lavorano nel Gruppo UniCredit sono in linea con questi valori. Questo è il modo per costruire e sostenere la **reputazione del Gruppo** sul mercato.

Il Gruppo UniCredit riconosce nel **profitto un valore positivo**, perchè il profitto fornisce la base per la continuità del business e la libertà necessaria per agire. L'Integrità, come elemento chiave della legittimazione

sociale e della reputazione, è una garanzia di sostenibilità. La sostenibilità consente al **profitto di essere trasformato in valore per tutti gli stakeholders**, in particolar modo le nostre persone, i clienti e i fornitori, gli investitori e le comunità locali. Perciò non è importante solo il livello di profitto che generiamo ma anche il modo in cui viene realizzato. Il Gruppo UniCredit è consapevole del fatto che si può stare a lungo sul mercato solo se si possiede la reputazione necessaria a sostenere questa posizione.

Un business fatto da migliaia di persone non può avere successo con un approccio fatto di "comando e controllo". Ecco perchè facciamo riferimento a un set di valori condivisi per costruire un **quadro di riferimento che consenta alle nostre**

persone di agire come imprenditori. In questo senso la Carta di Integrità gioca un ruolo di primo piano nel "liberare" tutte le potenzialità del Gruppo.

La Carta di Integrità è stata costruita sulla base di un nucleo di valori condivisi, i cosiddetti **Fondamenti dell'Integrità**: Equità, Trasparenza, Rispetto, Reciprocità, Libertà e Fiducia. Per ognuna delle quattro principali categorie di stakeholders del Gruppo (persone del Gruppo, clienti e fornitori, investitori e comunità locali), la Carta di Integrità è sia una guida sia un mezzo per facilitare l'effettiva applicazione dei nostri valori all'interno di questi differenti contesti.

Il progetto per lo sviluppo della Carta di Integrità ha preso il via nel 2004 con

l'esame e l'attività di benchmarking sui codici di comportamento italiani e internazionali. In seguito sono state condotte interviste mirate ai vertici aziendali e ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, ed è stato costituito un gruppo di lavoro interfunzionale incaricato di guidare il processo coinvolgendo le diverse componenti aziendali attraverso appositi focus groups e incontri mirati. A questi sono seguiti seminari con le organizzazioni sindacali invitate a fornire stimoli di riflessione. Il risultato finale è un "prodotto" di successo, con risultati visibili a tutti.

Il Gruppo è impegnato a favorire una **discussione aperta e diretta** all'interno dell'organizzazione allo scopo di accrescere una conoscenza profonda della Carta di Integrità. Cerchiamo non solo di applicare la Carta in modo appropriato ma anche di farla vivere nella vita lavorativa di ogni giorno all'interno di ogni unità organizzativa, divise in *competence line*.

La Carta di Integrità non è un documento statico. E' uno **strumento vivo**. Come tale, è nostro impegno aggiornarla attraverso un processo continuo, assicurando in tal modo che sia sempre allineata con le esigenze di tutte le entità del Gruppo al fine di conservare la *diversità* come uno degli elementi chiave della nostra identità. Il 20 settembre 2006 in tutto il Gruppo UniCredit si è svolto un evento interamente dedicato alla Carta di Integrità. La **Giornata della Carta di Integrità** è stata organizzata per diffondere lo spirito della Carta in tutto il Gruppo, anche fra i colleghi di quei Paesi che erano da poco entrati a farne parte. In tutti i Paesi dove UniCredit Group è presente si sono svolte molte attività e sono stati organizzati numerosi eventi dedicati alla Carta di Integrità. Si sono svolti incontri guidati dai manager dove i valori e l'applicazione della Carta nella vita di ogni giorno sono stati oggetto di discussione. Come risultato sono stati concordati a livello di Gruppo i seguenti elementi chiave:

- L'Amministratore Delegato e il Management Board possiedono un ruolo fondamentale nel promuovere il progetto;
- Tutte le persone dovrebbero poter disporre del tempo sufficiente per discutere all'interno del proprio team le implicazioni della Carta nella vita lavorativa quotidiana;
- Il capo diretto dovrebbe condurre la discussione.

La Giornata della Carta di Integrità è stata resa possibile grazie al forte supporto fornito dai top manager del Gruppo e di ciascuna azienda. In ogni Paese le persone hanno ricevuto una lettera firmata dal proprio Amministratore delegato e un Kit della Carta di Integrità composto dal booklet della Carta, dalla Values Card e da un Calendario dei valori (semplici strumenti pensati per consentire alle persone di avere i valori sempre a portata di mano).

Sul portale Intranet del Gruppo OneGate un'intera sezione è stata dedicata alla Giornata della Carta di Integrità: sono stati pubblicati un messaggio dell'Amministratore Delegato del Gruppo Alessandro Profumo, informazioni relative al Sistema della Giustizia Riparativa e la "Values Survey", un sondaggio sui valori pensato per consentire alle persone di identificare i valori sui quali la propria Banca/Società deve investire in via prioritaria, in vista dei futuri piani di azione da realizzare. Da questo sondaggio è emerso che i tre valori ritenuti più significativi in questo momento all'interno del Gruppo sono Equità, Rispetto e Trasparenza.

La Giustizia Riparativa

UniCredit dà prova del suo forte impegno e commitment nei confronti dei valori della Carta di Integrità attraverso un approccio innovativo: il sistema della Giustizia Riparativa.

La Giustizia Riparativa è stata introdotta per promuovere la **responsabilità individuale**.

Fondata su un meccanismo volontario di

riconciliazione e riparazione tra le parti, la Giustizia Riparativa è anche un meccanismo che permetterà al Gruppo di fare tesoro delle esperienze acquisite e crescere ulteriormente.

Ispirata a una cultura nella quale la mediazione rappresenta una forma di riparazione, la Giustizia Riparativa appartiene solo al Gruppo UniCredit.

La rete degli Ombudsmen

Il funzionamento della Giustizia Riparativa è garantito da un network di "Ombudsman" di Gruppo che hanno il compito di aiutare a risolvere le situazioni nelle quali i valori della Carta di Integrità possono essere stati in qualche modo violati.

Il network è composto da Ombudsmen e Mediatori. Gli Ombudsmen sono figure interne che riportano direttamente al Presidente del Gruppo: hanno il compito di valutare l'ammissibilità delle richieste al percorso della Giustizia Riparativa.

I Mediatori sono figure terze, esterne al Gruppo, che cercano di promuovere la comunicazione, facilitando il dialogo tra le due o più parti in conflitto.

Sia gli Ombudsmen che i Mediatori garantiscono la più totale riservatezza nella verifica di ammissibilità e nella mediazione dei casi.

Il network degli Ombudsmen è una struttura a più strati, sotto la supervisione del Group Ombudsman che coordina il lavoro dei Central Ombudsmen.

Ogni Paese nel quale un'azienda del Gruppo opera avrà un Central Ombudsman nominato direttamente dal Group Ombudsman. A sua volta, il Central Ombudsman è supportato da un Vice e da un team di Local Ombudsmen. I Local Ombudsmen operano sul territorio con una rappresentanza sia maschile sia femminile: sono loro il "cuore" e l'"anima" del network.

L'impegno per le persone del Gruppo

“Abbiamo costruito la nostra visione, ponendo le nostre persone al centro di ogni attenzione.

Abbiamo scelto di dare concretezza ai nostri progetti e aspirazioni”.

Crediamo, infatti, che le nostre persone siano la chiave del nostro successo. Per questo motivo ne curiamo lo sviluppo professionale, favorendo l'acquisizione e l'esercizio di competenze distintive. Investire nella loro professionalità ci consente di rispondere al meglio alle nuove sfide del mercato, gettando le fondamenta di una crescita sostenibile.

La strategia d'investimento sulle nostre persone promossa dal Gruppo si fonda su 3 pilastri fondamentali:

- promuovere l'identità del Gruppo fondata sui Valori della nostra Carta di Integrità, aumentandone la consapevolezza e sviluppando processi e sistemi che li rendano vivi e tangibili nell'intera struttura organizzativa;
- promuovere lo sviluppo della Leadership, implementando l'Executive Development Plan - un processo strategico per le Risorse Umane, volto a supportare l'organizzazione nelle sfide di business attraverso l'investimento fatto sulle giuste risorse - e favorendo il potenziamento delle competenze;
- facilitare la semplificazione, promuovendo uno stile informale e una rete di relazioni volta a condividere conoscenze, esperienze e competenze.

L'insieme di queste iniziative traccia un percorso di sviluppo e manifesta la solidità di un preciso impegno: contribuire alla costruzione della prima vera banca europea.

Di seguito alcune delle più significative tappe di questo viaggio:

Executive Development Process

L'EDP è il motore dell'integrazione e dello sviluppo della Leadership e ha come obiettivi principali quelli di migliorare la visibilità del Gruppo sulle risorse di talento, sostenere il processo di internazionalizzazione e di diversificazione all'interno del Leadership Team, costruire una squadra manageriale competitiva, valorizzare la reputazione del Gruppo. Il suo focus risiede nella:

- verifica **della coerenza** tra le **future sfide poste dal mercato, la strategia di business e l'adeguatezza e le competenze del Leadership Team del Gruppo;**
- discussione **sulla identificazione dei futuri leader del Gruppo (Leadership pipeline), e sui nuovi/diversi ruoli che potrebbero essere loro assegnati;**
- definizione di un adeguato **“piano strategico delle risorse”**, che assicuri la continuità manageriale dell'azienda e riduca i rischi legati al turnover (succession plan).

Tale processo si articola su diversi livelli di valutazione che hanno la loro sintesi in una discussione finale con l'Amministratore Delegato.

Dal processo derivano scelte gestionali (nomine, compensi, processi di sviluppo) coerenti con il modello di Leadership adottato con l'obiettivo di:

- investire sui **Leaders** che dimostrano capacità e potenzialità di sostenere lo sviluppo dell'organizzazione e che ne rispecchiano i valori;
- riaffermare la piena e diretta responsabilità dei temi dello sviluppo della Leadership del Gruppo in capo al Leadership Team e a cascata su ciascun Executive;
- accrescere la **differenziazione del Leadership Team**, al fine di rafforzare,

innestando diversi contributi culturali e professionali, la struttura manageriale del Gruppo.

Team@Work Events

È stata sviluppata una nuova metodologia di facilitazione con l'obiettivo di:

- favorire il percorso creativo nella risoluzione dei problemi;
- aumentare l'efficacia del processo decisionale all'interno di organizzazioni complesse;
- accelerare l'integrazione di nazioni, culture e componenti organizzative.

Attraverso l'applicazione di questa metodologia innovativa e fortemente coinvolgente, sono stati realizzati 9 eventi con il coinvolgimento di oltre 200 dipendenti del Gruppo.

Your Voice, Our Future

“Your Voice, Our Future” è stata la prima people survey che ha coinvolto tutti i colleghi del Gruppo con l'obiettivo di:

- offrire a tutte le persone del Gruppo l'opportunità di esprimere apertamente opinioni, aspettative e preoccupazioni;
- raccogliere indicazioni precise per costruire insieme il futuro, investendo sulle criticità e consolidando le aree di forza. La people survey - ha, infatti, scritto Alessandro Profumo nella lettera di lancio dell'iniziativa - è un elemento centrale del nostro modello di Governance”.

Circa 83.400 dipendenti hanno partecipato all'indagine (tasso di risposta 65%), compilando un questionario che era stato tradotto in 15 lingue e strutturato con una parte comune per tutto il Gruppo (61 domande), una sezione di commenti, dove ciascun collega ha potuto esprimere suggerimenti in forma libera, ed una



UniCredit Group results vs. 2004

	A	B	C	D	E
Impegno/coinvolgimento	1	0	7	15	-8
Immagine Banca/Società Gruppo	8	5	10	16	10
Chiarezza degli scopi e obiettivi	0	7	18	18	10
Leadership	3	8	18	14	-7
Management/Supervisione	6	0	9	8	7
Responsabilizzazione/Partecipazione	4	3	9	12	4
Cooperazione e rapporti di lavoro	2	4	12	6	4
Velocità di cambiamento e carichi di lavoro	4	8	8	18	-2
Retribuzione	-1	-2	10	6	-17
Formazione e Sviluppo	6	1	20	11	0
Efficienza organizzativa	4	3	12	10	3
Focus sul cliente	9	6	14	12	-2
Integrità/Responsabilità Sociale d'Impresa	1	19	15	n/d	n/d

A. UniCredit Italia B. Pekao Group C. Zagrebacka Banka D.D.
D. Bulbank E. UniCredit Romania

Nota: Per ciascun fattore indagato nel questionario la tabella riporta i delta in termini percentuali rispetto ai risultati della precedente Survey condotta nel 2004. Le celle colorate indicano delle differenze statisticamente significative: in giallo sono evidenziate le differenze positive, in rosso quelle negative.

parte specifica (eventuale) dove le banche/società interessate hanno potuto indagare aree di peculiare interesse.

Avviato e ormai concluso il processo di condivisione, discussione e comunicazione dei risultati a tutti i livelli dell'organizzazione, si apre ora la fase di definizione di concreti piani d'azione. Senior Managers, direttamente identificati dai Capi Divisione, saranno responsabili di sviluppare un'analisi dettagliata dei risultati dell'indagine e di proporre piani d'azione tangibili e concreti, che il prossimo aprile verranno presentati all'Amministratore Delegato del Gruppo dai Capi delle Divisioni. Una volta approvati, saranno comunicati a tutti i dipendenti e costantemente monitorati. La prossima survey è prevista nel primo semestre del 2008.

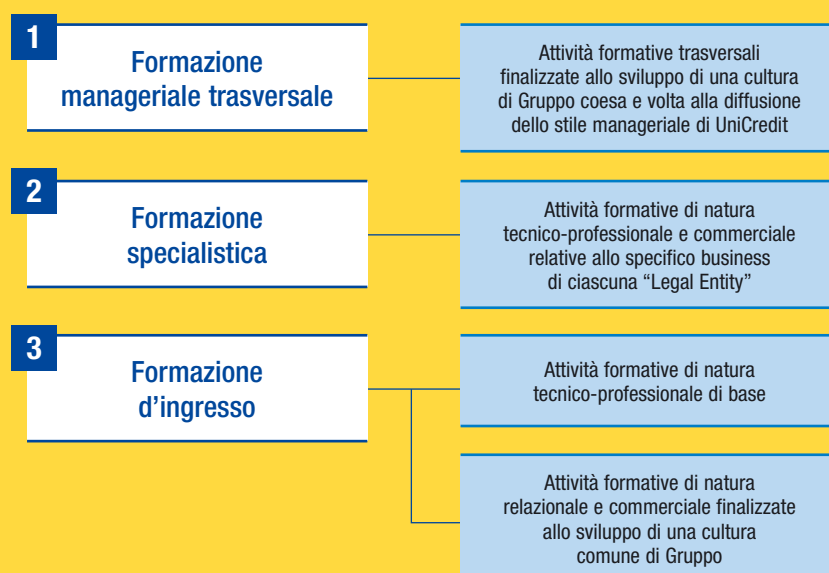
Comunicazione Interna

Le attività di Comunicazione Interna nel corso del

2006 si sono focalizzate soprattutto su tre filoni. L'aggiornamento dei colleghi sul processo di integrazione è stato costante, con la pubblicazione di una newsletter mensile dedicata alle attività dell'Integration Office nell'ambito dei vari Paesi e con la creazione di una sezione dedicata ai programmi di integrazione sul portale Intranet accessibile da tutte le aziende del Gruppo. I risultati economici e la strategia perseguita dal Gruppo hanno rappresentato un altro elemento costante della Comunicazione Interna di Gruppo. I colleghi hanno ricevuto le informazioni relative all'andamento trimestrale dell'azienda per mezzo di video in cui lo stesso Amministratore Delegato ha commentato i risultati conseguiti; tali informazioni sono state poi alimentate periodicamente con altre comunicazioni sui progetti più significativi a livello di business. Un terzo filone di attività, incentrato su iniziative volte a favorire l'integrazione culturale, ha visto la realizzazione di progetti trasversali comuni a tutto il Gruppo; un esempio in tal senso è stata la distribuzione di 142.000 kit destinati a diffondere la comprensione della Carta di

Integrità in occasione dell' *Integrity Charter Day*. Per facilitare la diffusione di questi e di altri contenuti, è stato fatto evolvere il portale Intranet di Gruppo *OneGate*, messo on-line sin dalla nascita formale del Gruppo nel 2005; il portale Intranet è accessibile da tutti i paesi in cui il Gruppo è presente. In aggiunta a questi tre filoni principali, nel corso del 2006 la Comunicazione Interna ha continuato a sostenere le attività di Responsabilità Sociale dell'Impresa. A questo riguardo, vanno ribaditi l'impegno di valorizzazione interna del patrimonio artistico del Gruppo, in particolare della Collezione di arte contemporanea inaugurata lo scorso anno, con il coinvolgimento di tutti i colleghi del Gruppo in iniziative dedicate come l' *UniCredit Art Day*; la partecipazione dei colleghi alle attività di Unidea, la Fondazione del Gruppo attiva in ambito sociale e umanitario, e di AIRC, l'Associazione italiana ricerca sul cancro; la realizzazione di progetti come "Bimbo in Banca", open day rivolto alle famiglie volto a coniugare sfera privata e vita lavorativa delle persone che lavorano nel Gruppo.

Di seguito alcuni dei più significativi progetti all'interno delle varie aree formative:



L'impegno per le persone del Gruppo

Formazione

Il quadro generale dell'offerta formativa può essere così sintetizzato:

1. FORMAZIONE MANAGERIALE TRASVERSALE

1.1 UniQuest

È un programma di sviluppo internazionale per giovani ad alto potenziale che lavorano nei diversi paesi nel quale il Gruppo opera. Questo percorso è stato pensato con l'obiettivo di:

- facilitare il processo di integrazione tra le varie entità che compongono il Gruppo, contribuendo a promuovere la creazione di una cultura propriamente europea, distintiva perché fondata sui Valori e orientata ad una crescita sostenibile;
- investire nella crescita dall'interno e assicurare una costante alimentazione della linea manageriale (Leadership pipeline) con risorse giovani e promettenti.

Per raggiungere questi sfidanti obiettivi, il programma UniQuest è stato articolato in modo da consentire ai partecipanti di sperimentare un contesto internazionale e multiculturale, collaborando con colleghi di diverse nazionalità attraverso le potenzialità offerte dalla tecnologia e da sistemi di lavoro a distanza.

1.2 UniFuture

È un percorso di sviluppo della leadership dedicato a senior manager del Gruppo, pensato con il duplice obiettivo di:

- promuovere il cambiamento e sostenere l'innovazione di business, di prodotto, di processo
- avviare un percorso di sviluppo individuale della leadership.

Per realizzare questi obiettivi, il percorso è stato articolato in modo da affiancare a momenti di condivisione di esperienze e conoscenze momenti di riflessione e apprendimento individuali.

2. FORMAZIONE SPECIALISTICA

2.1 UCiLearning

È la piattaforma informatica che permette la fruizione di corsi a distanza. L'offerta formativa a disposizione è di natura tecnico/professionale, linguistica e informatica ed è costituita da moduli multimediali nelle seguenti aree:

AREE TEMATICHE	MODULI A DISPOSIZIONE
Normativa/Legale	25
Finanza	29
Comunicazione/Marketing	23
Crediti	17
Informatica/Procedure	22

2.2 Master in Banking and Entrepreneurship, Master in Private Banking, Master in Corporate Banking

Questi Master, nati in collaborazione con prestigiose Università internazionali, offrono un prodotto formativo ad alto contenuto specialistico per fornire ai colleghi l'opportunità di un arricchimento professionale.

3. FORMAZIONE PER I NEOASSUNTI

3.1 UPA Technical School

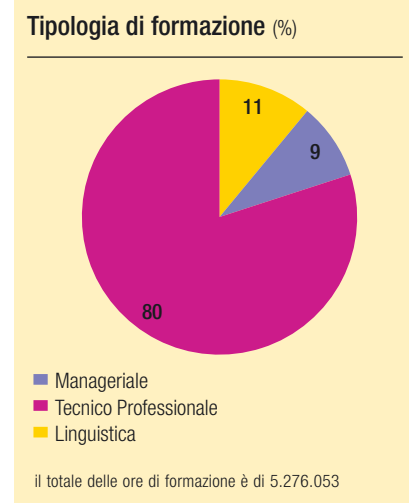
La UPA Technical School è nata con l'obiettivo di consolidare e diffondere conoscenze tecniche, contabili ed amministrative all'interno del Gruppo. Le diverse competenze presenti in UPA, trasversali a tutte le attività bancarie, costituiscono, infatti, un patrimonio che garantisce la continuità operativa nell'ambito della rapida e complessa evoluzione organizzativa del Gruppo UniCredit.

Per quanto concerne le banche e società del Gruppo, il supporto della UPA Technical School, offerto a 900 persone nel 2006, si è focalizzato sulla formazione tecnica di base per l'inserimento in ruolo. Il tipico

percorso formativo di un neo assunto prevede un primo corso di "Introduzione alle attività bancarie", trasversale a tutte le banche e società del Gruppo, ed una serie di corsi specifici suddivisi per aree tematiche.

3.2 Induction Program

È un percorso di inserimento e sviluppo articolato su un arco temporale di tre anni, al quale partecipano i neoassunti con l'obiettivo di costruire una base comune di competenze e cultura aziendale che possa rivelarsi un buon punto di partenza per poi intraprendere percorsi formativi di natura tecnico/specialistica.

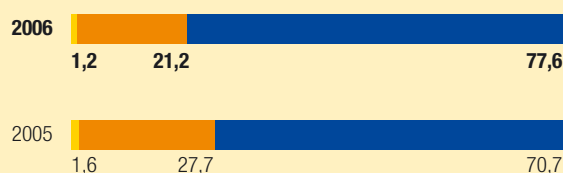


Dati sulla popolazione aziendale

Al 31 dicembre 2006 la composizione del Gruppo UniCredit, considerando il numero di contratti di lavoro in essere (headcounts) ed il Gruppo KFS al 100%, era la seguente:

Dipendenti per categoria professionale

(%)



■ Direttori e Top Managers
■ Quadri direttivi, Dirigenti e Middle Management
■ Restante personale

Direttori e Top Managers

(%)



■ % Uomini
■ % Donne

Quadri direttivi, Dirigenti e Middle Management

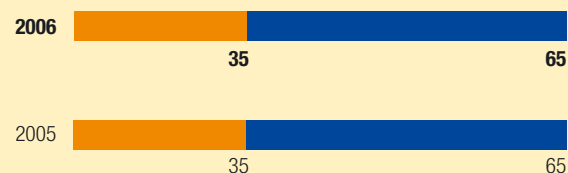
(%)



■ % Uomini
■ % Donne

Restante personale

(%)



■ % Uomini
■ % Donne

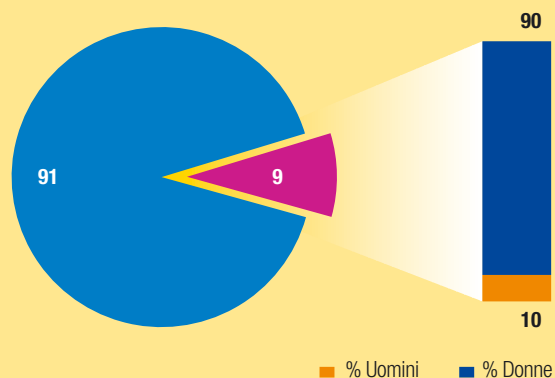
Full time vs part time

(%)

Part time - Uomini e Donne

(%)

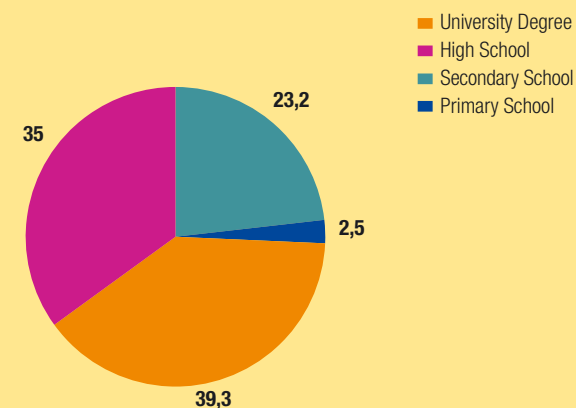
■ % Full time ■ % Part time



■ % Uomini ■ % Donne

Dipendenti per titolo di studio

(%)

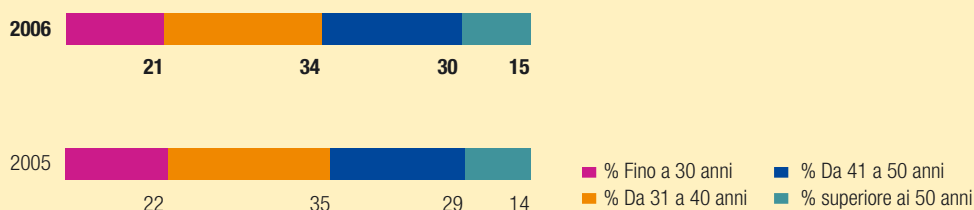


■ University Degree
■ High School
■ Secondary School
■ Primary School

L'impegno per le persone del Gruppo

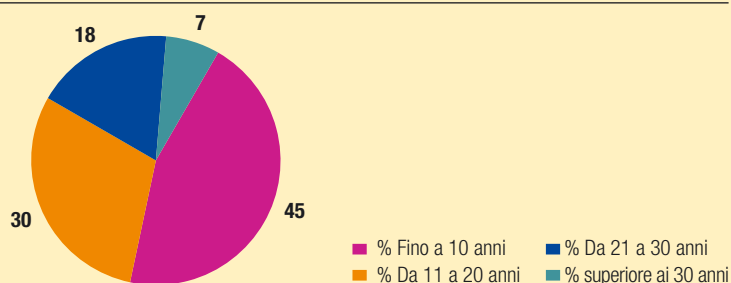
Dipendenti per classi di età

(%)



Dipendenti per classi di anzianità di servizio

(%)



Età media e anzianità di servizio per categoria (rilevata su un campione rappresentativo di 2/3 della popolazione del Gruppo)

	ETÀ MEDIA			ANZIANITÀ MEDIA		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Direttori e Top Management	47,89	45,26	47,63	19,09	16,61	18,84
Quadri Direttivi, Dirigenti e Middle Management	44,72	42,43	43,95	19,40	17,78	18,86
Altro personale	39,96	37,79	38,59	14,55	13,85	14,11

Relazioni con le rappresentanze dei lavoratori

Il 2006 è stato il primo anno in cui UniCredit e HVB hanno unito le proprie risorse con l'obiettivo di affrontare le future sfide comuni.

Sulla scia di una lunga tradizione, l'attività della funzione Industrial Relations di UniCredit è sempre stata caratterizzata da valori di equità, di fiducia e di trasparenza, oltre che da un dialogo continuo e costruttivo con i rappresentanti dei lavoratori, con la finalità di raggiungere la più ampia condivisione.

L'obiettivo è quello di continuare a perseguire e a migliorare tale approccio, costruendo e rafforzando un nuovo assetto di relazioni industriali e una cultura aziendale europea condivisa, facendo leva soprattutto sulle esperienze positive e le buone pratiche sviluppate dalle molteplici entità all'interno del nostro Gruppo.

Per quanto riguarda i principi alla base delle relazioni con le rappresentanze dei lavoratori, i principali punti di riferimento europei sono rappresentati dalla "Dichiarazione tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale" dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, dalle otto principali convenzioni dell'ILO, dalle "Direttive per le imprese multinazionali" dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e dal Global Compact dell'Unione Europea.

Il Comitato Aziendale Europeo del Gruppo UniCredit

In questa prospettiva, la primissima iniziativa nel 2006 intrapresa a livello di Gruppo concerne il processo per la costituzione di un Comitato Aziendale Europeo di Gruppo (UniCredit Group European Works Council UEWC) e, in particolare, il negoziato svolto tra la Direzione Centrale HR di Gruppo e la Delegazione Speciale di Negoziazione, formata dai rappresentanti dei lavoratori degli Stati membri dell'Unione Europea in cui il Gruppo è presente.

"Comitato Aziendale Europeo" (CAE) è il nome dell'organo istituito dall'Unione Europea con la finalità di migliorare i diritti di informazione e di consultazione dei lavoratori all'interno di gruppi di imprese di dimensioni comunitarie. Il Comitato Aziendale Europeo del Gruppo UniCredit è il primo CAE costituito all'interno

del settore bancario italiano e rappresenta il maggiore CAE tra i circa 700 attualmente esistenti, grazie alla dimensione europea del nostro Gruppo. Annoverando il CAE tra gli organi di Governance, i rappresentanti dei lavoratori e della Direzione Centrale HR di Gruppo hanno convenuto di attribuire al Comitato Aziendale Europeo un ruolo innovativo, creando un forte legame tra i lavoratori e la Direzione Centrale su tematiche di respiro transnazionale. Il CAE, che si ispira alla Carta d'Integrità e, più in generale, ai valori di Responsabilità Sociale dell'Impresa, avrà anche la possibilità di firmare, insieme alla Direzione Centrale, dichiarazioni congiunte per la definizione di linee di indirizzo comuni in merito a tematiche quali "formazione e sviluppo professionale, pari opportunità e non discriminazione, salute e sicurezza, tematiche ambientali legate al mondo del lavoro", la cui implementazione formerà oggetto di periodico monitoraggio tra le parti. Il Comitato Aziendale Europeo diventerà operativo nel corso del 2007.

PRINCIPALI RISULTATI OTTENUTI NEL 2006

Tra i principali risultati ottenuti dal Gruppo nel 2006, grazie alla collaborazione e all'intesa con i rappresentanti dei lavoratori, ricordiamo:

Italia: 1) L'accordo attraverso il quale UniCredit ha costituito "UniC.A.", la prima cassa di assistenza sanitaria di UniCredit, con l'obiettivo di offrire al personale, ai pensionati e ai familiari, delle aziende del Gruppo del perimetro Italia un sistema integrativo di assistenza; l'intesa con cui sono stati aumentati i contributi pensionistici a carico delle aziende a favore dei dipendenti più giovani, cogliendo l'invito formulato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro; 2) l'attività della Commissione Paritetica sulla Formazione Finanziata, composta da rappresentanti aziendali e sindacali con l'obiettivo di esplorare insieme la possibilità di implementare un sistema di formazione professionale finanziato; 3) l'accordo, considerato equilibrato da entrambe le parti, sulla cessione di "2S Banca" a Société Générale (piena continuità dei rapporti lavorativi, piani pensionistici e politiche di assistenza sanitaria; clausole di garanzia occupazionale).

Germania: 1) L'accordo sull'"Allineamento dei perimetri di business" (firmato il 26 aprile 2006), un accordo importante poiché si colloca come riferimento nell'ambito di una ristrutturazione aziendale e ha effetti sulle risorse commerciali alla luce della riorganizzazione del personale. 2) L'accordo (firmato il 24 agosto dello scorso anno)

relativo all'introduzione in HVB, a partire dalla seconda metà del 2006, del "bonus deterministico", e alla gestione di tale sistema parallelamente al sistema esistente.

Austria: 1) L'accordo aziendale di BA-CA relativo al sistema pensionistico, denominato "BA-ASVG", caratterizzato dall'innalzamento dell'età pensionistica e dalla riduzione dei costi. In questo ambito è stato possibile raggiungere un compromesso favorevole per entrambe le parti. 2) L'accordo per l'introduzione di un nuovo percorso di carriera collegato, in modo trasparente e stimolante, a benchmark esterni in termini di retribuzione e benefit a seconda delle categorie professionali. Tale accordo contempla anche una nuova gestione basata sulla performance.

Polonia: Il nuovo contratto collettivo di lavoro firmato il 15 dicembre presso Bank Pekao che disciplina i termini contrattuali generali HR e la politica salariale, ivi incluse le norme che legano l'attribuzione di benefit specifici al lavoro svolto.

Ricordiamo, inoltre, la firma dei nuovi contratti collettivi nella **Repubblica Ceca** (Zivnostenská Banka, per la nuova filiale di UGIS), in **Slovacchia** (UniBanka) e l'integrazione al contratto collettivo della **filiale Rumena di U.P.A.**

Investire nella qualità del servizio

Clienti

Meccanismi di ascolto della clientela

Obiettivo ultimo degli strumenti di ascolto del cliente è quello di migliorare il rapporto banca-cliente, ponendo al centro dell'attenzione la soddisfazione di quest'ultimo.

L'ascolto dei clienti e la comprensione delle loro necessità è il fondamento della cultura di servizio di UniCredit. Riteniamo infatti che la relazione con il cliente debba essere basata sulla fiducia e sulla trasparenza in un'ottica di adeguamento alle sue esigenze.

I due strumenti fondamentali di ascolto del cliente sono:

- indagini di customer satisfaction
- gestione dei reclami.

In particolare, per quanto riguarda la misurazione del grado di soddisfazione della clientela, al fine di analizzare criticità e opportunità svolgiamo ricerche estensive e articolate territorialmente. Siamo convinti che tale strumento costituisca, tenuto conto del suo livello di dettaglio e dell'importanza delle indicazioni scaturite,

un'arma fondamentale per il presidio della nostra competitività. A dimostrazione della centralità di questo strumento nel nostro modo di fare banca, la parte variabile delle retribuzioni dei dipendenti è legata in maniera deterministica anche all'indice di soddisfazione della clientela.

In UniCredit Banca, il *customer satisfaction index* (TRI*M) ha mostrato nel 2006 un notevole aumento. La differenziazione dai competitors è stata ottenuta grazie a iniziative mirate con lo scopo di rafforzare l'attenzione sul customer care, come ad esempio la cancellazione delle spese di chiusura. Inoltre l'aumento del *customer satisfaction index* è stato realizzato attraverso la diffusione del "Metodo First" per l'asset allocation in base ai bisogni dei clienti affluenti e con i miglioramenti nel modello di servizio delle piccole imprese, in particolare riducendo il tempo di risposta.

Per quanto riguarda la gestione dei reclami, nel 2006 UniCredit Banca ha realizzato il progetto "Qualità in 48 ore", un modello di risposta ai clienti che permette di risolvere eventuali ritardi, malfunzionamenti, errori, in soli due giorni lavorativi. Fornire la garanzia di una risposta veloce è infatti uno dei principali fattori della fiducia e della soddisfazione dei nostri clienti.

Anche nella Divisione Retail Germania (HVB) e Austria (BA-CA AG) nel 2006 sono state adottate una serie di iniziative volte a migliorare la soddisfazione della clientela e la qualità del servizio. Il primo passo è stato quello di costituire speciali unità, che riportano direttamente all'Amministratore Delegato, per la gestione della soddisfazione della clientela, comprendendo anche la gestione dei reclami in entrambi i Paesi.

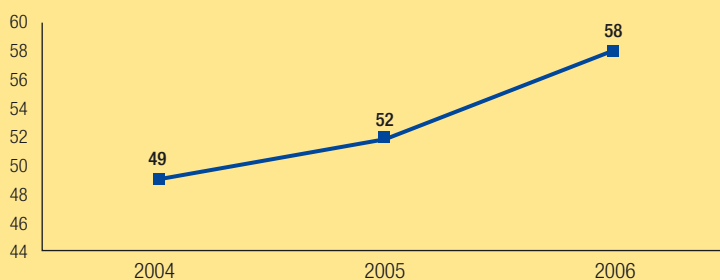
Sono state intraprese diverse azioni nell'ambito della misurazione, del reporting, dell'integrazione dei bonus, del miglioramento dei processi e della gestione delle risorse (formazione e change management) al fine di rispondere efficientemente alle aspettative dei clienti e garantire la qualità del servizio. Obiettivo di medio termine in entrambi i Paesi è di superare la media di mercato nella customer satisfaction e di essere un chiaro competitor per le altre istituzioni finanziarie.

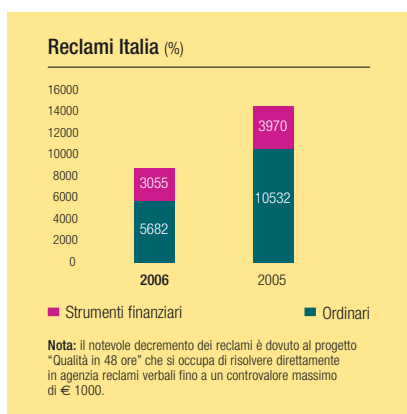
In Germania i risultati del 2006 confermano uno stabile trend positivo con un *customer satisfaction index* (TRI*M) di 62, in Austria un aumento del customer satisfaction index (TRI*M) da 67 a 69 mostra un chiaro trend nella giusta direzione.

Tutela dei consumatori

Consumatori e imprese possono rivolgersi al Conciliatore Bancario, Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie, che si occupa di *Alternative Dispute Resolution* (ADR). L'Associazione, promossa con il patrocinio dell'ABI, è stata costituita da UniCredit insieme ai più importanti gruppi bancari italiani. Il Conciliatore Bancario offre a qualunque cliente la possibilità di definire celermente

TRI*M UniCredit Banca





e a costi contenuti eventuali controversie con la banca attraverso tre nuovi servizi: l'Ombudsman-Giurì Bancario, per le controversie di valore sino a 50mila €; il servizio di conciliazione, per controversie di qualsiasi valore, che prevede l'intervento di un conciliatore professionista, indipendente, con il compito di aiutare le parti a raggiungere un accordo di reciproca soddisfazione; il servizio di arbitrato. Nel primo e nel terzo caso la procedura si conclude con un giudizio (che nel caso dell'Ombudsman-Giurì Bancario vincola solo la banca), mentre nel secondo caso le parti sono aiutate a raggiungere un accordo,

vantaggioso per entrambe, che ponga fine alla lite.

Il tentativo di conciliazione è gestito dal dall'Organismo di Conciliazione Bancaria, recentemente costituito all'interno dell'Associazione ed iscritto nel registro degli organismi deputati a gestire tentativi di conciliazione a norma dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 5/2003. La procedura deve concludersi entro 60 giorni lavorativi dalla data della prima riunione tra le parti e il conciliatore. Se la controversia riguarda una delle materie di cui all'art. 1 di tale decreto, il verbale di conciliazione, oltre a godere di alcune agevolazioni fiscali, può essere omologato dal Tribunale e diventare titolo esecutivo. Se la conciliazione non riesce le parti rimangono libere di tutelare come meglio credono le proprie ragioni (ad esempio rivolgendosi al giudice ordinario oppure, ricorrendone le circostanze, deferendo la controversia a un collegio arbitrale).

L'accesso all'Ombudsman-Giurì Bancario è completamente gratuito. Il costo della conciliazione e dell'arbitrato varia invece in funzione del valore della controversia (quello della conciliazione è comunque particolarmente contenuto).



Olivo Barbieri, "China Shanghai", 1997, Collezione UniCredit.

Fornitori

La competizione per l'innovazione e la minimizzazione dei costi dipende anche dall'efficienza, dall'affidabilità e dalla trasparenza delle "regole del gioco" tra impresa e sistema dei fornitori.

Per questo motivo i-Faber, società controllata dal Gruppo UniCredit che gestisce il mercato digitale 1city.biz, ha varato l'iniziativa *Procurement Executive Circle* (PEC), con l'obiettivo di creare un tavolo di confronto e scambio di best practice per i manager delle funzioni approvvigionamenti.

Nella primavera del 2004 il Board di *Procurement Executive Circle* decise di creare un tavolo sulla Responsabilità Sociale nella gestione dei rapporti tra azienda e sistema dei fornitori (SIRF - Sostenibilità e Integrità nei Rapporti con i Fornitori), che avesse l'obiettivo di elaborare un set di "Linee guida" di autoregolamentazione in materia.

L'ampiezza e la rilevanza strategica del progetto hanno comportato la necessità di definire un piano di lavoro della durata di circa tre anni (2005-2007). Il 2005 è stato dedicato all'elaborazione delle Linee Guida SIRF, in base a un'accurata analisi comparata delle best practice in materia di CSR (Corporate Social Responsibility) e di SRM (Supplier Relationship Management). Nel 2006 è stata definita e collaudata una metodologia per la valutazione del livello di applicazione delle Linee Guida SIRF a un campione limitato di aziende.

Il 2007 sarà dedicato all'estensione del progetto a tutte le aziende partecipanti a PEC, secondo delle linee evolutive che prevederanno una specializzazione per industry (coincidenti con i Comitati Verticali PEC) e per dimensione aziendale.

L'impegno nelle nostre comunità

Cultura

Il Gruppo UniCredit intende creare valore non solo per gli azionisti, ma anche per le comunità in cui opera.

Siamo fieri della nostra capacità di offrire un supporto alle istituzioni locali grazie alla nostra dimensione globale e al nostro capitale umano.

La responsabilità sociale e la partecipazione attiva nella società civile a livello locale non è fatta solamente con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile a livello economico, sociale e ambientale. È anche un elemento chiave per la nostra strategia competitiva. È un fattore distintivo per accrescere la coesione sociale, la stabilità e la crescita in tutti i territori e mercati dove siamo presenti.

UniCredit, quindi, persegue una duplice strategia di investimento per le comunità. Nel momento in cui lavoriamo per rivitalizzare le economie locali, investiamo anche in iniziative culturali. Le comunità, infatti, non sono solo caratterizzate dalle proprie espressioni economiche: sono luoghi in cui vivono le persone, ed ogni comunità possiede caratteristiche peculiari, la propria storia e la propria sensibilità.

Un punto di forza del nostro Gruppo è quello di rispettare le diversità e di accoglierle come forze positive per lo sviluppo.

La promozione della cultura è da anni tra i pilastri delle azioni di responsabilità sociale di UniCredit. Il nostro Gruppo si è impegnato a sostenere i giovani talenti e la creatività nelle arti visive, nella musica, nel teatro e nella letteratura.

La cultura riveste una funzione importante anche in relazione al nuovo ruolo di player europeo che UniCredit ha assunto. La sfida dell'integrazione non è solo finanziaria: è basata in primo luogo e soprattutto sul dialogo tra identità, sul rispetto e sulla valorizzazione delle specificità. In questo contesto, il linguaggio universale dell'arte può facilitare la diffusione di valori comuni.

Lo storico impegno a sostegno della musica e della conservazione del patrimonio artistico si è ulteriormente aggiornato con un nuovo progetto verso i linguaggi della contemporaneità, in quanto il Gruppo ritiene che possano contribuire ad esprimere i valori chiave del proprio posizionamento.

Maggiori informazioni sulle attività culturali del Gruppo possono essere trovate su www.unicreditgroup.eu



ARTI VISIVE

Il Gruppo possiede un'importante e ragguardevole **collezione d'arte** che supera le **50.000 opere** in Italia, Germania, Austria, Turchia e negli altri Paesi dove UniCredit è presente. La collezione include archeologia, sculture gotiche, i grandi maestri del

passato, rilevanti artisti contemporanei fino alle nuove tendenze. Le collezioni rappresentano uno strumento rilevante per il dialogo con tutti i pubblici di riferimento del Gruppo e un'opportunità unica per la comunicazione e formazione interna. Tra le iniziative per i colleghi citiamo:



Davide Bramante, "My Own Rave (Praga - Palloncini + Staromestské náměstí)", 2005, Collezione UniCredit.

- il coinvolgimento degli artisti nei corsi di management, per catalizzare in modo creativo le idee dei partecipanti;
- “UniCredit Art Day”, prodotto con AMACI in Italia, rivolto ai colleghi e alle loro famiglie che hanno potuto visitare 20 musei in una giornata dedicata;
- i corsi di formazione attraverso l'arte contemporanea (art based learning);
- un'intensa attività di comunicazione attraverso la Intranet aziendale.

In Italia, il raggio di azione delle iniziative del Gruppo verso l'arte contemporanea è ampio ed include:

- le collaborazioni con i principali musei di arte contemporanea: il MART di Rovereto, il Castello di Rivoli, il MAMbo di Bologna, la Fondazione Arnaldo Pomodoro di Milano
- la partecipazione attiva alle principali fiere artistiche
- la stretta collaborazione con DARC (Direzione Arte e Architettura Contemporanea del Ministero per i beni culturali)
- il sostegno ad AMACI, Associazione dei Musei di Arte contemporanea in Italia
- l'innovativo sostegno a progetti artistici in contesti atipici al fine di dare visibilità a condizioni sociali di marginalità dove l'arte agisce come elemento di socializzazione, integrazione e recupero
- la borsa di ricerca, di concerto con la Fondazione Agnelli, sull'economia dell'arte contemporanea
- lo sviluppo di una nuova collana editoriale “L'arte del XX secolo”.

L'elemento di maggiore rilievo dell'impegno verso i giovani talenti in Italia, è rappresentato dalla creazione di una collezione di arte contemporanea focalizzata sugli artisti attivi a partire dagli anni '80, con particolare attenzione alla fotografia. In solo tre anni la collezione ha riunito circa 500 opere di 95 artisti, attraverso acquisti, committenze o come risultato del supporto a progetti.



Concerto per Roma.

Nel Kunst Palais di HVB, a Monaco, un ampio repertorio di mostre ha ciclicamente corso con la presentazione di famosi esponenti delle avanguardie storiche, artisti contemporanei e giovani tendenze emergenti tratti dalla Collezione di Gruppo.

La Kunsthalle della Hypo-Cultural Foundation desidera portare attraverso la sua posizione privilegiata nel cuore di Monaco, l'arte nella vita di tutti i giorni: dalla sua apertura nel 1985, oltre sei milioni di persone hanno visitato più di 70 mostre.

A Vienna nel BA-CA Kunstforum si tengono mostre internazionali e nello spazio denominato Tesoro si espone l'arte emergente. Con il Premio Georg Eisler, la banca promuove un premio

di sponsorizzazione per giovani artisti recante il maggior riconoscimento in denaro della categoria. BA-CA organizza inoltre Central, una mostra itinerante per presentare i giovani artisti dell'Europa Orientale.

LA MUSICA

L'impegno di UniCredit verso la musica, il linguaggio universale per eccellenza, trae origine in Italia da partnership pluriennali: l'**Orchestra Filarmonica della Scala**, l'**Arena di Verona**, l'**Orchestra Filarmonica '900 di Torino**.

La musica, è tra i pilastri della strategia di intervento del Gruppo a livello Europeo. Quest'anno il Gruppo ha deciso

L'impegno nelle nostre comunità

di celebrare il primo anniversario dell'annuncio dell'integrazione con il Gruppo Hypovereinsbank-Bank Austria, organizzando in partnership con il Comune di Roma un **"Concerto per Roma"**. Questa iniziativa ha riportato l'Orchestra Filarmonica della Scala nella Capitale dopo tanti anni di assenza, offrendo, gratuitamente al pubblico romano, celebri opere musicali.

Ricordiamo il concorso Jugend Kulturell attraverso il quale HVB promuove una nuova generazione di creatori di cultura in Germania, la collaborazione con la Giovane Orchestra d'Europa e la sua stagione in HVB Europakonzert, il concorso internazionale di canto Competizione dell'Opera. Un particolare punto rilevante di contatto tra Germania e Italia nel 2006 è stato il primo concerto dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, tenutosi a Berlino per la direzione di Myung-Whun Chung e sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano. BA-CA è tra gli sponsor culturali meglio conosciuti nel Paese, come il Media Market Observer surveys ha dimostrato. Nel campo della musica classica - un tradizionale pilastro dell'identità dell'Austria, segnaliamo la trentennale collaborazione di BA-CA con l'Orchestra Jeunesse, la creazione del premio Artista dell'Anno BA-CA, il supporto ad ulteriori istituzioni musicali tradizionali austriache, tra le quali l'Orchestra Filarmonica di Vienna e i suoi ensembles, il teatro Musikverein e la Giovane Orchestra Gustav Mahler. Rilievo assume la promozione dei nuovi linguaggi con il supporto della sala da concerto Porgy & Bess, l'Orchestra Vienna Art quale big band di maggior successo, il Jazz Festival di Vienna, e il prestigioso Premio Hans Koller con le categorie dei "Migliori artisti emergenti" e "Premio Jazz Europeo". BA-CA, responsabile per il Gruppo UniCredit dell'Europa Orientale è attiva nella promozione culturale dell'area.

Insieme all'Orchestra Filarmonica di Vienna, la banca ha avviato master class per giovani musicisti di alto talento in Slovenia.

DIALOGO

UniCredit, in collaborazione con i partner turchi del Centro di studi strategici del Ministero degli Affari Esteri SAM, organizza annualmente un **Forum di dialogo Italo-Turco**. Si tratta di un evento di alto livello culturale e politico, che si svolge con il patrocinio dei due Ministeri degli Esteri e con la ristretta partecipazione di circa ottanta leader del mondo della politica, dell'economia, della cultura e dei media dei due Paesi. L'obiettivo è quello di continuare il confronto aperto sui grandi temi che coinvolgono le ottime relazioni tra i due Paesi, dall'Europa al Medio Oriente, dai diritti umani all'economia e al commercio internazionale. Gli incontri si svolgono in forma riservata, seguendo le regole di Chatham House, salvo la sessione pubblica inaugurale, conclusa dai rispettivi Ministri degli Esteri.

Inoltre UniCredit organizza ogni anno, in collaborazione con il Comune di Venezia, la Fondazione Venezia 2000 e la Rivista di cultura, politica ed economia internazionale "east", un **Forum Permanente di dibattito europeo** con lo scopo di riunire un sensibile numero di qualificati rappresentanti del mondo politico-istituzionale, economico e accademico internazionale. L'obiettivo principale del Forum è quello di riuscire a stimolare, attraverso il dibattito, l'identificazione di idee innovative che possano contribuire a dare nuova forza al processo d'integrazione europeo.

Il Forum permanente si articola su due dimensioni: una "virtuale" (su www.eastonline.it), in grado di avvicinare i cittadini alle istituzioni europee, ed una "reale", attraverso l'organizzazione di un convegno che ha cadenza annuale e come sede Venezia, storico crocevia dei rapporti con l'Oriente e sintesi di culture diverse.

Il primo convegno *"Una nuova motivazione per l'Europa"* è stato organizzato il 22 e 23 Giugno 2006 nella cornice di Palazzo Ducale.



Comitati locali



Olivo Barbieri, "Roma", 1995, Collezione UniCredit.

Il processo di riorganizzazione del Gruppo, in Italia denominato S3 e attuato attraverso la creazione delle Banche di Segmento, ha rappresentato il presupposto per la nascita dei Comitati Locali la cui finalità principale era quella di salvaguardare le profonde relazioni con il territorio, già patrimonio delle banche confluite in UniCredit.

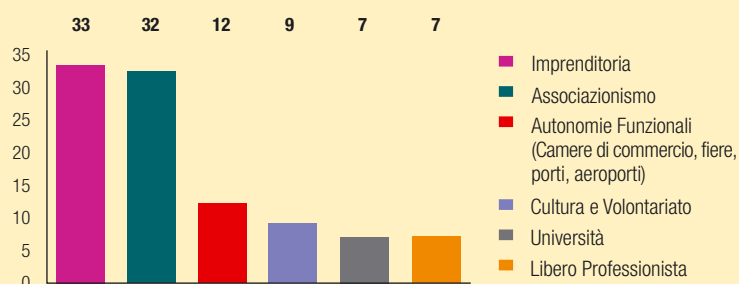
I Comitati Locali oggi svolgono una funzione fondamentale di lettura di quanto avviene sul territorio per capire professionalmente come si svolgono le dinamiche socio-economiche e sono divenuti luoghi in cui la società civile ha la possibilità di incontrarsi per capire e definire delle priorità.

I Comitati Locali, nominati dal Consiglio di Amministrazione UniCredit, sono organismi consultivi, costituiti da un numero variabile di componenti esterni scelti fra il meglio dell'imprenditoria, dell'associazionismo di categoria, delle autonomie funzionali, della cultura del volontariato e della ricerca, cui si uniscono i responsabili delle tre banche di segmento.

Attualmente i 18 Comitati, distribuiti prevalentemente nel Centro e Nord Italia, coinvolgono complessivamente circa 300 persone. Peraltro, con l'intento di sviluppare ulteriormente il disegno strategico di rafforzamento della rete locale e favorire una sempre più stretta connessione con le banche di segmento presenti sul territorio, nel novembre 2006 il Gruppo UniCredit ha annunciato il lancio del "Progetto Sud" per la costituzione di 3 nuovi Comitati nelle regioni: Campania, Puglia, Sicilia.

I progetti che i Comitati Locali hanno realizzato e quelli che sono in corso di realizzazione esprimono esigenze comuni. In particolare, le aree di intervento individuate possono essere ricondotte ai seguenti temi: *infrastrutture, turismo, internazionalizzazione, immigrazione e agricoltura*.

Membri Esterni dei Comitati Locali (%)



L'impegno ambientale

Politica ambientale

Le attività della banca, pur non essendo di natura industriale, influenzano comunque l'ambiente. In quest'ottica, dal 2000, il Gruppo si è dotato di una Politica Ambientale e si è quindi impegnato a tener conto della sostenibilità ambientale nelle proprie scelte strategiche. Questo significa gestire correttamente, e se possibile, prevenire gli impatti ambientali "diretti" più rilevanti (consumi energetici, carta e produzione di rifiuti), e a operare per incidere positivamente anche sugli aspetti cosiddetti "indiretti",

causati dal comportamento di soggetti esterni che possiamo verificare o influenzare (politiche di credito, prodotti finanziari, project financing, fornitori).

Aderiamo al Programma Ambientale delle Nazioni Unite (UNEP), per promuovere e sviluppare politiche integrate di finanza e sostenibilità ambientale. All'interno di questo programma siamo attivamente coinvolti, attraverso l'UNEP – Finance Regional Task Force in Central and Eastern Europe, nel promuovere un approccio coerente e definire best practices e strumenti di controllo e monitoraggio dei rischi ambientali.

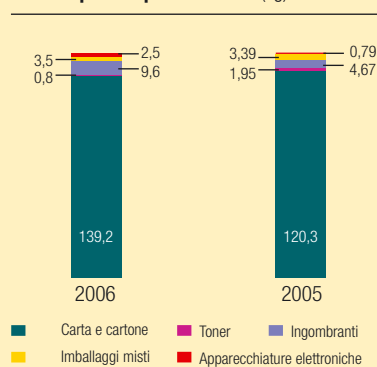
Franco Fontana, "Comacchio, orizzonte, Paesaggio", 1976, Collezione UniCredit.



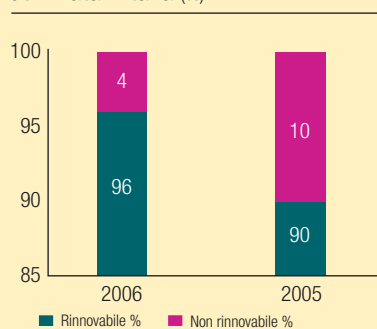
Aspetti diretti

Il raggiungimento dell'eco-efficienza viene perseguito attraverso l'adozione di sistemi interni di gestione ambientale certificati. Tale processo, iniziato nel 2002 con la registrazione di UniCredit ai sensi del

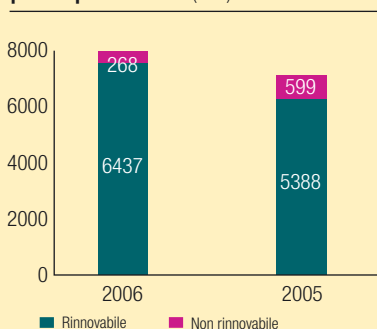
Rifiuti pro capite - Italia (kg)



Tipologia di fonte energetica utilizzata - Italia (%)



Consumi di energia elettrica pro capite - Italia (kwh)



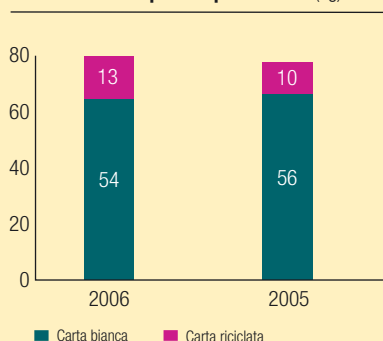
Aspetti indiretti

Regolamento **EMAS** e la certificazione ai sensi della norma **UNI EN ISO 14001**, è in fase di continua estensione e nel corso del 2006 ha portato anche UniCredit Produzione Accentrata e HVB ad ottenere i medesimi riconoscimenti:

- UPA certificazione ISO 14001 per tutti i poli della società (di cui 8 in Italia e 1 a Bucarest in Romania), e nel 2007 è prevista anche la Registrazione EMAS.
- HVB certificazione ISO 14001 per 5 siti in Germania, tra cui l'Headquarter, e per uno di questi anche la registrazione EMAS.

Sono state inoltre realizzate diverse iniziative di risparmio energetico e di mobility management. In particolare, oltre alla nomina dei diversi mobility manager, il Gruppo ha avviato una serie di collaborazioni con enti pubblici, associazioni e privati per attuare iniziative di car sharing e pool sharing nel quadro di una strategia globale che, tramite l'acquisizione di tutti gli elementi conoscitivi relativi agli spostamenti privati e di business, miri a ottimizzarli e a ridurre l'impatto.

Utilizzo carta pro capite Italia (kg)



Per maggiori informazioni sugli aspetti diretti del Gruppo UniCredit
www.unicreditgroup.eu



L'impegno del Gruppo nel 2006 sui **cambiamenti climatici** si è sostanziato tramite la costituzione del Carbon Solutions Team (CST) all'interno della Divisione Markets and Investment Banking (con sede a Monaco di Baviera e che ha già iniziato la sua attività anche in Polonia), un gruppo di operatori finanziari con elevata conoscenza dei temi inerenti il cambiamento climatico che si occupa di sviluppare:

- la negoziazione e lo scambio dei diritti di emissione assegnati alle aziende appartenenti a determinati settori industriali nel quadro della direttiva *emission trading* 2003/87/CE, allo scopo di agevolare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto.
- la promozione delle iniziative per il finanziamento di progetti cosiddetti meccanismi di sviluppo pulito (CDM) e attuazione congiunta (JI), attraverso cui abbattere le emissioni di "gas serra" in paesi non sottoposti a vincoli dal Protocollo.

UniCredit aderisce inoltre al *Carbon Disclosure Project*, iniziativa di respiro internazionale rivolta a stimolare le aziende a rendere pubbliche le proprie politiche in materia di cambiamenti climatici e a sensibilizzare gli investitori istituzionali ad investire nelle organizzazioni che concretamente si impegnano alla riduzione delle emissioni di CO₂.

Con riferimento al tema della **finanza di progetto**, tra i progetti finanziati nel corso del 2006 per la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili sono da segnalare il finanziamento di 11 parchi eolici localizzati nell'Italia Meridionale e in Germania per un totale di oltre 1250 MW di potenza installata ed € 1415 milioni di finanziamenti strutturati. A sostegno delle politiche integrate di gestione dei rifiuti solidi urbani, nel corso del 2006 è stato sottoscritto e sindacato ad un pool di 19 banche nazionali ed internazionali il finanziamento per i 3 sistemi integrati per la gestione dei rifiuti solidi urbani sviluppati dal

gruppo Falck-Actelios (socio di maggioranza dei tre progetti). Il progetto interessa un'area pari a circa il 75% della Regione Sicilia, con un bacino di popolazione servito di oltre 3,8 milioni di abitanti; gli investimenti previsti sono nell'ordine di € 1,4 mld ed il debito strutturato è pari a € 1,1 mld. Il progetto, sviluppato da UniCredit Infrastrutture, è risultato il vincitore del titolo "Deal of the year 2006", riconoscimento assegnato annualmente dalla prestigiosa rivista internazionale Project Finance Magazine alle operazioni più importanti sviluppate in ciascun settore di applicazione della finanza di progetto.

Nel corso del 2006 sempre in questo settore, è stato svolto l'incarico di financial advisory per la strutturazione del *project financing* del progetto di realizzazione e gestione del termovalorizzatore per la città di Torino.

Nel 2007 l'intero Gruppo sottoscriverà gli *Equator Principles* (HVB adotta gli EP dal 2003), linee guida tese ad assicurare il rispetto dell'ambiente e dell'equità sociale nel project financing.

Per perseguire **politiche creditizie** che mirino a valorizzare sempre più le aziende con maggiore vocazione ambientale le analisi di valutazione del merito creditizio comprendono, all'interno della metodologia economica, anche l'utilizzo di specifici questionari di analisi qualitativa della controparte che mirano, tra i vari aspetti, a cogliere "specificatamente" l'esistenza di possibili rischi e opportunità correlati al fattore ambientale. Viene dato peraltro opportuno rilievo, in fase di formazione, agli aspetti correlati all'impatto ambientale ed alle sue ricadute sia in ottica di sensibilizzazione sia di conoscenze di base indispensabili per poter valutare al meglio il fenomeno.

Le General Group Credit Policy prevedono tra l'altro che: la Carta di Integrità contenga un insieme di valori da mettere in pratica

L'impegno ambientale

nell'attività lavorativa di tutti i giorni.

Le Entità del Gruppo devono rispettare questi valori fondamentali nella propria gestione corrente ed evitare (salvo in caso di autorizzazione da parte del proprio Supervisory / Management Board / Comitato Crediti e del Comitato Crediti della Capogruppo) di partecipare ad operazioni quali:

- finanziare società o progetti che non rispettino gli standard sociali ed ambientali della Banca Mondiale e/o le normative - nazionali ed internazionali - in tema di ambiente, applicabili nel Paese;
- operazioni non in linea con lo Statuto UNEP sottoscritto dalle Istituzioni Finanziarie per l'Ambiente e per lo Sviluppo Sostenibile (Dichiarazione UNEP). Per quanto concerne le operazioni di "Project Financing", devono essere applicati i più ampi standard stabiliti dagli "Equator Principles".

In ottobre il Gruppo è ufficialmente uscito dal consorzio costituito per la realizzazione di due nuovi reattori nucleari per la centrale di Belene in Bulgaria.

L'iniziale coinvolgimento di UniCredit, esplicitato attraverso una semplice manifestazione di interesse, era avvenuto in occasione della pubblicazione del bando di gara; fase in cui generalmente non vengono effettuate approfondite valutazioni di impatto sociale e ambientale. L'effettiva partecipazione del Gruppo sarebbe stata infatti vincolata alla garanzia dell'applicazione dei migliori standard internazionali di sicurezza e di impatto socio-ambientale del progetto in tutte le sue fasi di realizzazione. Tale valutazione sarebbe stata condotta e certificata da advisor specializzati e indipendenti in caso di assegnazione dell'appalto.

Il nostro interesse al progetto è stata l'occasione per instaurare un dialogo aperto e costruttivo con diverse organizzazioni ecologiste europee che ci avevano chiesto un confronto sul tema. Siamo convinti, infatti, che il coinvolgimento di tutti gli stakeholder sia una condizione fondamentale per garantire la creazione di valore sostenibile nel tempo. Vogliamo rispondere di ciò che facciamo, considerando le responsabilità

che derivano dall'essere soggetto attivo nella comunità.

Per quel che riguarda il **Social Responsible Investments**, Pioneer Investments (il marchio che contraddistingue le Società di gestione del Gruppo UniCredit) è presente nel mercato dei fondi etici con due prodotti di risparmio gestito: uno azionario, il fondo Global Ethical Equity, e uno obbligazionario, il fondo Pioneer Obbligazionario Euro Corporate Etico a distribuzione.

Al fine di indirizzare le risorse finanziarie verso settori e aziende che perseguono i propri obiettivi nel rispetto di criteri di responsabilità sociale Pioneer Investments ha istituito un Comitato Etico Ambientale. L'operato del Comitato definisce le linee guida di investimento dei prodotti "socially responsible", e fornisce orientamenti al gestore.

Settori ed argomenti valutati dal Comitato Etico Ambientale:

- Medical devices
- Nanotecnologie
- Farmaceutica & Biotecnologie
- Energie alternative / Rinnovabili
- Cambiamento climatico*

* In corso di valutazione

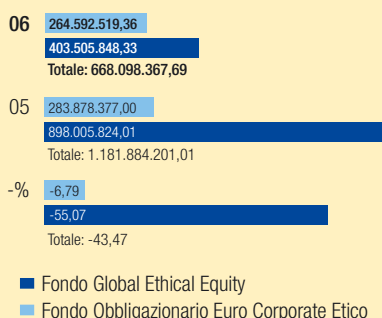


Stefano Arienti, "Mare verde", 2005, Collezione UniCredit.

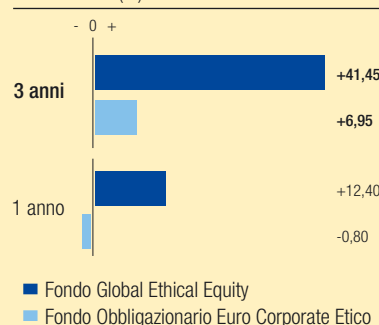
I fondi SRI Pioneer Investments sono caratterizzati da un peculiare processo di investimento studiato per valorizzare le competenze del Comitato e rendere incisiva ed efficace l'attività di indirizzo delle risorse finanziarie verso realtà produttive particolarmente meritevoli. Secondo questa formula i portafogli etici di Pioneer Investments sono caratterizzati dalla presenza di due tipologie di investimento:

- una prima, maggioritaria, che ha come base di partenza i titoli contenuti in basi dati etiche riconosciute dalla comunità

Patrimonio gestito dai Fondi Etici (€)



Performance dei fondi dal lancio (%)



finanziaria (FTSE4Good Global per il fondo azionario e ECPI Ethical Index Euro Corporate Bond per il fondo obbligazionario) - una seconda, minoritaria, dedicata a titoli di società che si distinguono significativamente nel loro operato in termini di etica e ambiente (di seguito: *Investimenti Distintivi*).

Gli obiettivi di ricerca che il Comitato si è dato nel 2006, tra cui nanotecnologie ed energie rinnovabili, danno la misura dell'impegno verso questo nuovo approccio e sono alla base della porzione di portafoglio di Investimenti Distintivi che per il fondo azionario hanno raggiunto l'11,36% (nel 2005 il 7,34% del portafoglio).

Riteniamo la trasparenza un valore in assoluto e in particolare nell'ambito della finanza socialmente responsabile un passaggio cruciale per una scelta consapevole e di promozione della cultura della responsabilità sociale. Per questi motivi abbiamo aderito alle linee guida sulla trasparenza promosse da European Sustainable and Responsible Investment Forum (Eurosif) e dedicato al tema SRI (Social Responsible Investments) una specifica sezione del sito web di Pioneer

Investments (http://www.pioneerinvestments.it/it/finanza_etica/home.jhtml). In particolare le linee guida hanno l'obiettivo di esplicitare il processo di ricerca, investimento, controllo e monitoraggio in modo chiaro e secondo standard condivisi dai maggiori fondi comuni etici europei.

Nel 2006 la dimensione delle masse gestite secondo criteri di sostenibilità da

Pioneer Investments ne fanno il primo player italiano¹ del settore con una quota di mercato del 29%. A livello Europeo Pioneer Investment si posiziona al quinto posto² (ex uk), con una quota del 3,6% del mercato dei fondi etici.

1. Fonte dati Avanzi SRI Research a fine giugno 2006
2. Fonte dati Avanzi SRI Research a fine giugno 2006

Indici di sostenibilità

Nel 2006 UniCredit è stata inserita nei panieri dei seguenti indici di sostenibilità:

- DOW JONES SUSTAINABILITY INDEXES
- FTSE4GOOD INDEX SERIES
- ETHIBEL SUSTAINABILITY INDEX



Unidea-UniCredit Foundation

Unidea-UniCredit Foundation è stata costituita nel 2003 come Fondazione non profit, da parte del Gruppo UniCredit, allo scopo di progettare e sostenere iniziative nel campo della solidarietà, della cooperazione internazionale e dello sviluppo.

Unidea è stata creata quale ulteriore testimonianza del complesso sistema di valori sui quali il Gruppo UniCredit si fonda. Il ruolo di Unidea è quello di esprimere, promuovere e mettere in pratica tali valori attraverso il perseguimento di fini filantropici, rivolgendosi sia alle comunità di riferimento interne che a quelle esterne al Gruppo stesso.

Unidea è una corporate foundation con personalità giuridica autonoma, il cui Consiglio di Amministrazione è costituito da personalità scelte in base alla loro esperienza ed autorevolezza nel settore del non profit e della ricerca sociale.

In questi primi anni di attività, Unidea ha mantenuto l'adesione ai propri principi ispiratori: quelli dell'autosviluppo, della compartecipazione, della sostenibilità e della riproducibilità delle iniziative d'intervento, affrontando le questioni chiave legate allo sviluppo economico e sociale e ponendo sempre al centro della propria attività le comunità locali e le reti di lavoro e solidarietà che le costituiscono.

Sin dalla sua nascita Unidea ha scelto di connotare il proprio operato slegandolo, se non in maniera esclusiva quantomeno rilevante, da un ambito operativo riconducibile alla presenza del Fondatore, e scegliendo di operare anche in quelle aree geografiche dove il Gruppo UniCredit non fosse presente.

Unidea opera a livello nazionale e internazionale ed è particolarmente attiva nelle seguenti aree e settori d'intervento:

AFRICA:

Unidea interviene con progetti di sanità di base volti al miglioramento della salute pubblica (attraverso la formazione tecnica, gestionale ed amministrativa, la ristrutturazione e l'equipaggiamento funzionale dei centri sanitari di base) e favorendo nella popolazione coinvolta una maggiore accessibilità al sistema sanitario (attraverso l'alfabetizzazione primaria, l'erogazione di microcrediti e il supporto allo sviluppo di forme di mutualità).

EUROPA CENTRALE E BALCANI:

la Fondazione sostiene i processi di sviluppo locale, attraverso un complesso di attività finalizzate in primo luogo alla crescita occupazionale dei giovani e al loro inserimento nella società. Gli interventi riguardano principalmente le aree rurali e prevedono la diffusione di progetti di formazione professionale e programmi di microcredito per incentivare l'avvio di microimprese e attività autonome da parte di giovani e donne.

EUROPA:

la Fondazione coniuga progetti di prevenzione integrata sul territorio per giovani a rischio di esclusione sociale con un contributo di alto profilo in termini di conoscenza e di riflessività: ricerche e studi, in particolare sulle nuove aree della domanda, e momenti di riflessione e di elaborazione culturale sul sociale.

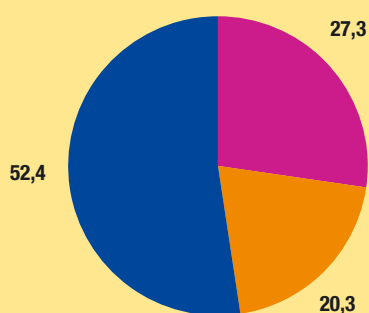
GIFT MATCHING:

tra gli obiettivi principali di Unidea rientra la realizzazione di programmi creati per stimolare e diffondere tra le persone del Gruppo UniCredit la cultura del non profit e del volontariato. Il Gift Matching è un programma attraverso il quale la Fondazione integra le donazioni effettuate da gruppi di dipendenti a favore di enti che operano in accordo con le finalità sociali e umanitarie perseguite dalla Fondazione.

Per svolgere ed implementare le sue attività, Unidea riceve fondi esclusivamente dal Gruppo UniCredit.

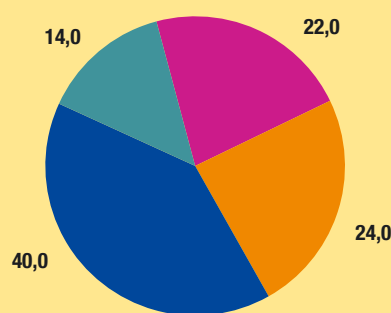
NEL PERIODO 2003-2006 UNIDEA HA RICEVUTO DAL GRUPPO UNICREDIT UN TOTALE DI 40,5 MILIONI DI EURO.

Ripartizione delle erogazioni per
aree geografiche 2003-2006 (%)



■ Africa
■ Italia
■ Europa Centrale e Balcani

Ripartizione delle erogazioni
per settore (%)



■ Salute
■ Integrazione sociale
■ Iniziative per il personale del Gruppo UniCredit
■ Formazione professionale, Microcredito e Sviluppo Locale



Alcuni progetti realizzati nel 2006

Il 2006 è stato per la Fondazione Unidea un anno di consolidamento e di continuità, con il proseguimento delle iniziative avviate e indirizzate negli esercizi precedenti e la realizzazione di nuovi progetti nell'area dell'Africa subsahariana, dell'Europa Centrale e Balcani, in Italia.

Unidea-UniCredit Foundation



In Africa

• “Sentieri della Salute”

Progetto di sanità di base e sviluppo territoriale in Burkina Faso

Il progetto pluriennale “Sentieri della Salute” si propone di migliorare le condizioni di vita della popolazione delle regioni di Hauts Bassins e Cascades, consentire una maggiore accessibilità ai centri di salute, rafforzare la partecipazione comunitaria. Per raggiungere tale obiettivo, sono state pianificate le seguenti azioni:

- Educazione e formazione di base sui temi dell'igiene e della salute per le comunità locali al fine di ottenere un maggiore coinvolgimento;
- Costruzione, ristrutturazione e riabilitazione di strutture di sanità di base – ambulatori,

dispensari farmaceutici – nelle regioni di Hauts Bassins e Cascades;

- Formazione e riqualificazione sanitaria sul campo di medici e soprattutto infermieri locali per migliorare le loro competenze professionali e per ottimizzare la gestione dei sistemi sanitari della zona;
- Miglioramento dell'accessibilità economica ai servizi sanitari per le popolazioni interessate;
- Forniture di microcredito alle popolazioni servite dai centri sanitari di base, al fine di assicurare un reddito proprio e stimolare l'autonomia economica.

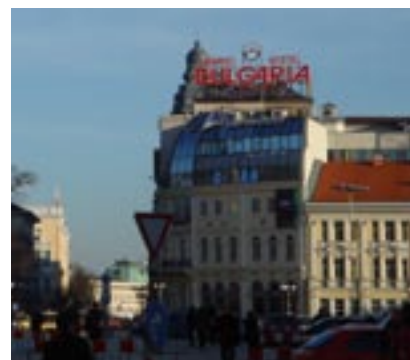
Il bacino di utenza dei centri copre complessivamente una popolazione di circa 300.000 abitanti. Beneficiano inoltre delle attività del progetto gli infermieri di base, gli infermieri di stato, i medici che frequentano i corsi di aggiornamento.



Nell'Europa Centrale e Balcani

• “Youth Employment Promotion”

Progetto di formazione professionale e microcredito nei distretti di Razgrad e Vratsa (Bulgaria)



Il progetto “Youth Employment Promotion”, realizzato in collaborazione con la Ong bulgara National Business Development Network (NBDN), propone strumenti di assistenza e supporto per l'inserimento lavorativo e la creazione d'impresa a favore di 100 giovani disoccupati. Il progetto interessa due aree distrettuali a carattere prevalentemente rurale, Vratsa e Razgrad, che presentano un tasso di disoccupazione, in particolare giovanile, tra i più elevati del paese.

I giovani beneficiari sono sostenuti nel processo di costituzione e gestione di piccole attività economiche attraverso programmi di formazione, attività di consulenza ed erogazione di prestiti.

In Italia



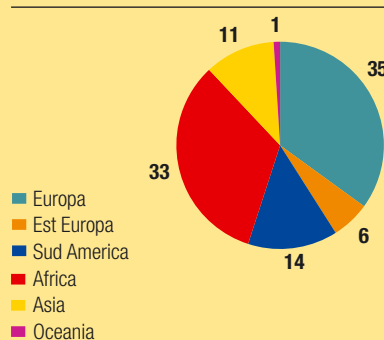
• Sostegno a interventi per l'integrazione di soggetti a rischio di esclusione sociale

Attraverso il Bando Italia 2006, "Bando per il finanziamento di iniziative sul territorio a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale", Unidea ha confermato la volontà di promuovere la realizzazione di interventi nell'ambito dell'integrazione sociale di soggetti a rischio di esclusione attraverso contributi che costituiscano sia una spinta iniziale per nuove iniziative sia un sostegno in itinere per progetti già avviati. Nel corso del 2006 Unidea ha supportato 35 iniziative per la prevenzione del disagio sociale promosse da organizzazioni non profit caratterizzate da una forte presenza di volontari, coniugando gli interventi sul territorio e l'attenzione alle nuove forme di emarginazione con un contributo di alto profilo in termini di ricerca e approfondimento culturale.

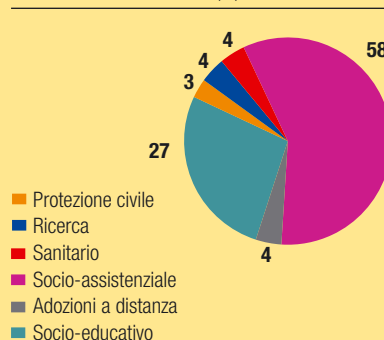
Il Gift Matching

Le sessioni di Gift Matching presentate negli anni 2003 - 2006 hanno riscosso un notevole successo, evidenziando una grande sensibilità verso i problemi del sociale da parte dei colleghi di UniCredit. Nel 2006, come per l'anno precedente, al fine di evitare la dispersione di fondi e di ottimizzare l'impatto per le associazioni beneficiarie sono state accolte solo le donazioni provenienti da gruppi costituiti da almeno venti colleghi a favore di uno stesso progetto.

Suddivisione progetti Gift Matching per area geografica (%)



Europa - Suddivisione dell'importo per ambito di intervento (%)

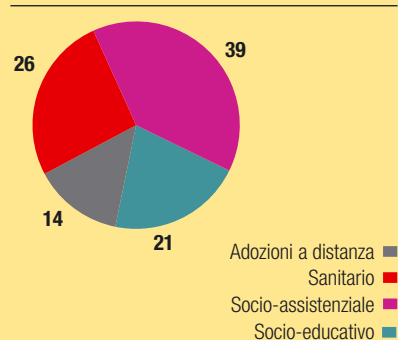


I gruppi che hanno aderito alla quarta edizione sono stati 166, per un totale di 4894 persone.

Rispetto all'edizione 2005 il numero dei gruppi partecipanti è aumentato (passando da 111 a 166), così come il numero dei colleghi e la cifra raccolta, che è quasi raddoppiata. Ciò significa che ogni singolo progetto ha potuto contare su una quota maggiore. Tra le associazioni beneficiarie la scelta è ricaduta principalmente su associazioni attive nei Paesi in Via di Sviluppo, in particolare in Africa.

Per il 2007 si prevede di estendere il programma anche ai colleghi di HVB e di favorire maggiormente il coinvolgimento dei paesi dell'allargamento europeo.

Paesi extra-europei - Suddivisione dell'importo per ambito di intervento (%)



La distribuzione del valore

Calcolo e ripartizione del valore aggiunto

Il calcolo del valore aggiunto viene effettuato riclassificando le voci del Conto Economico del bilancio Consolidato ed è finalizzato ad evidenziarne la sua distribuzione, esprimendo in quantità monetarie i rapporti tra l'impresa e il sistema socio-economico con cui interagisce,

con particolare riferimento ad alcuni dei principali stakeholder: azionisti, collettività, dipendenti, sistema impresa, stato, enti e istituzioni. Sotto il profilo metodologico, tra le diverse configurazioni che può assumere il Valore Aggiunto a seconda del livello di

aggregazione dei componenti reddituali, si è scelta come base di riferimento quella adottata dall'ABI per il settore del credito che tiene conto delle specificità del mondo bancario e dei nuovi schemi di bilancio conformi ai principi contabili internazionali.

Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto 2006

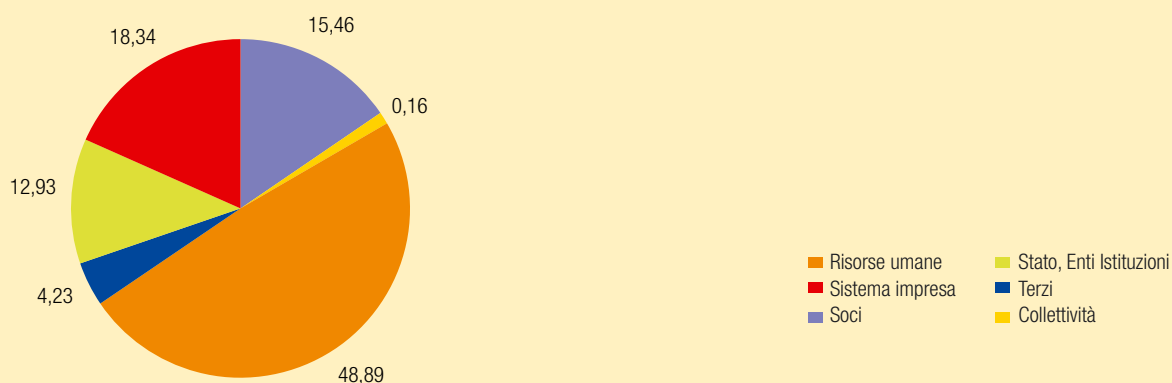
(importi in migliaia di €)

RICAVI	
Interessi attivi e proventi assimilati	34.294.958
Commissioni attive	9.966.526
Dividendi e proventi simili	823.730
Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.470.347
Risultato netto dell'attività di copertura	29.729
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	493.457
a) crediti	16.486
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	479.030
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.493
d) passività finanziarie	(5.552)
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	41.347
Altri oneri/proventi di gestione	597.109
Utili (Perdite) delle partecipazioni	283.443
Utili (Perdite) delle attività in via di dismissione	56.174
1. TOTALE PRODUZIONE LORDA	48.056.820
CONSUMI	
Interessi passivi e oneri assimilati	(22.140.073)
Commissioni passive	(1.618.851)
Altre spese amministrative	(4.246.376)
Rettifiche (riprese) di valore nette per deterioramento di:	(2.296.038)
a) crediti	(2.196.408)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(47.440)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.110
d) altre operazioni finanziarie	(53.300)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi su crediti	(765.131)
Rettifiche (riprese) nette di valore su immobilizzazioni materiali	(812.104)
Rettifiche (riprese) nette di valore su immobilizzazioni immateriali	(556.664)
Rettifiche di valore dell'avviamento	(356.880)
2. TOTALE CONSUMI	(32.792.117)
Premi netti	89.058
Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(67.817)
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE ASSICURATIVA	21.241
3. VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO	15.285.944
Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-
Utili (perdite) da cessione di investimenti	794.685
4. VALORE AGGIUNTO GLOBALE	16.080.629
Spese per il personale	(7.860.299)
Altre spese amministrative: imposte indirette	(288.666)
Altre spese amministrative: elargizioni e liberalità	(13.688)
5. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	7.917.976
Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(1.790.119)
Utile di pertinenza di terzi	(680.116)
6. UTILE D'ESERCIZIO	5.447.741

Prospetto di riparto del valore aggiunto globale 2006

(importi in migliaia di €)

RICAVI	48.056.820
CONSUMI	(32.792.117)
RISULTATO NETTO GESTIONE ASSICURATIVA	21.241
UTILI DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	794.685
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	16.080.629
Ripartito tra:	
TERZI - utile di pertinenza di terzi	680.116
SOCI - Dividendi distribuiti ai Soci	2.486.229
RISORSE UMANE	7.861.299
Costo del lavoro:	
- diretto	5.642.514
- indiretto	2.217.785
Quota dell'utile di esercizio destinata alla Riserva connessa al sistema di incentivazione a medio termine per il personale del Gruppo	1.000
STATO, ENTI E ISTITUZIONI	2.078.785
Imposte e tasse indirette	288.666
Imposte sul reddito di esercizio	1.790.119
COLLETTIVITÀ	25.388
Elargizioni e liberalità	25.388
SISTEMA IMPRESA	2.948.812
Riserve ed utili non distribuiti	2.948.812
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	16.080.629

Riparto del valore aggiunto globale 2006 (%)


I dati 2006 non sono confrontabili con quelli 2005 per effetto del diverso perimetro di consolidamento nei due esercizi (il valore aggiunto 2006 è infatti quasi il doppio di quello 2005). Analizzando la ripartizione 2006 appare

evidente che quasi la metà del valore aggiunto è di pertinenza delle risorse umane (48,89%) e che una quota molto consistente è stata destinata all'autofinanziamento, accantonando o rinviando a nuovo utili pari a ben il 18,34%

del valore aggiunto totale. Rilevante è però rimasta la parte destinata agli azionisti, cui è stato destinato il 15,46% del valore prodotto nell'esercizio.

Gli indicatori della sostenibilità

Per la prima volta UniCredit propone un report che coniuga i dati e le informazioni a carattere economico e finanziario con gli elementi di rendicontazione sociale e ambientale. Questa scelta vuole evidenziare la reale integrazione della responsabilità sociale all'interno delle politiche e strategie aziendali di UniCredit Group ed è in linea con gli esempi delle best practice internazionali. Si tratta dunque di un approccio pilota di rendicontazione d'impresa: "consolidata" nei contenuti a livello di Gruppo e "integrata", nell'associare il Bilancio di Esercizio con il Bilancio Sociale Ambientale.

Il Bilancio Sociale Ambientale 2006 è costituito dalla sezione Risorse Umane e Responsabilità Sociale d'Impresa e dallo schema di sintesi dei principali "indicatori della sostenibilità" di UniCredit Group, intesi come indicatori di prestazione sociale, ambientale ed economica.

Il Bilancio Sociale Ambientale è stato predisposto in coerenza ai riferimenti metodologici del Global Reporting Initiative 2002 (GRI2), linee guida sul reporting di sostenibilità.

Lo schema sottostante è finalizzato a fornire un esplicito collegamento fra i temi di responsabilità sociale presenti all'interno dell'Annual Report e le linee guida GRI2, dimostrando la capacità del documento di rispondere alle richieste informative e contenutistiche proposte da questo standard e garantirne la compliance.

I prossimi passi

Il Gruppo UniCredit in questi ultimi anni è cresciuto in maniera esponenziale, passando da primario operatore bancario italiano ad essere una "Nuova Banca Veramente". A tale proposito, il Gruppo si propone – in tempi compatibili con le peculiarità e la complessità di ciascuno - di:

- arricchire le prossime edizioni del Bilancio Sociale Ambientale con ulteriori informazioni e indicatori socio-ambientali affinando le metodologie di raccolta degli stessi;
- ampliare progressivamente il perimetro di rendicontazione di alcuni indicatori socio-ambientali alle società consolidate operanti al di fuori dell'Italia;
- consolidare le attività di dialogo con gli "stakeholder" in Italia e estenderle progressivamente anche all'estero.

Legenda	●	Copertura totale	○	Informazione non presente	◐	Copertura parziale
---------	---	------------------	---	---------------------------	---	--------------------

CODICE GRI	INDICATORE	PAGINA	COPERTURA
VISIONE E STRATEGIA			
1.1	Visione e strategia per uno sviluppo sostenibile	98,108, 112	◐
1.2	Lettera dell'Amministratore Delegato	20	●
PROFILO			
2.1 - 2.9	Profilo organizzativo	10-13, 98	●
2.10 - 2.16	Ampiezza del Report	10, 122	◐
2.17 - 2.22	Profilo del Report	122-125	●
STRUTTURA DI GOVERNO E SISTEMI DI GESTIONE			
3.1	Struttura di governo dell'organizzazione	130	●
3.2	% dei componenti il C.d.A. che sono indipendenti, dirigenti non esecutivi	131	●
3.3	Processo per la determinazione delle competenze necessarie ai membri del C.d.A.		○
3.4	Processi a livello di C.d.A. per controllare l'identificazione e la gestione da parte della Società di rischi ed opportunità ambientali e sociali		○
3.5	Legame tra compensi dei dirigenti e raggiungimento degli obiettivi finanziari e non		○
3.6	Struttura organizzativa e persone chiave per il controllo, l'implementazione e l'audit delle politiche economiche, ambientali e sociali collegate	138-139	◐
3.7	Impegni relativi alla Missione e ai valori enunciati	97- 99	●
3.8	Meccanismi degli azionisti per fornire raccomandazioni o direttive al C.d.A.	137	●
3.9	Principi per identificare e selezionare i principali stakeholder	98	●
3.10	Approcci per la consultazione degli stakeholder	98, 100, 106, 110	◐
3.11	Tipi di informazioni emerse dalle consultazioni con gli stakeholder	98, 100, 106, 110	◐

CODICE GRI	INDICATORE	PAG	COPERTURA
3.12	Utilizzo delle informazioni risultanti dal coinvolgimento degli stakeholder	98, 100, 106, 110	►
3.13	Approccio precauzionale	113	►
3.14	Codici di condotta volontari, set di principi o altre iniziative che l'organizzazione appoggia o applica	105-112	●
3.15	Principali associazioni industriali e di business a cui si partecipa, e/o gruppi di pressione nazionali/internazionali di riferimento	113	►
3.16 - 3.17	PoliticheApproccio e/o sistemi di gestione degli impatti ascendenti/discendenti e indiretti	107, 113	►
3.18	Decisioni principali prese durante il periodo di reporting relativamente alle localizzazioni o alle modifiche della localizzazione delle attività	20-21	●
3.19	Obiettivi, programmi e procedure relative alle performance economiche, ambientali e sociali	122	●
3.20	Certificazioni relative a sistemi di gestione ambientale, economica e sociale.	113	►
INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA			
EC1 - EC2	Fatturato Netto e suddivisione geografica dei mercati	15	●
EC5	Remunerazioni totali ai dipendenti	120	●
EC6	Remunerazioni ai fornitori di capitale	120	●
EC7	Incremento/decremento utili non distribuiti alla fine del periodo	23	●
EC8	Somma totale tasse ed imposte pagate	120	●
EC10	Donazioni alla comunità, alla società civile, e ad altri gruppi	120	●
INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE			
EN1	Consumi di carta	112	►
EN2	% Carta riciclata	112	►
EN3	Utilizzo diretto di energia	112	►
EN5	Utilizzo totale di acqua		○
EN8	Emissioni di gas serra		○
EN11	Ammontare totale dei rifiuti per tipo e destinazione	112	►
INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIALE			
LA1	Suddivisione della forza lavoro	103	●
LA2	Creazione netta di posti di lavoro e turnover medio del personale	23	►
LA3	Percentuale dei dipendenti iscritti ad organizzazioni sindacali		○
LA4	Politiche e procedure di informazione, consultazione e negoziazione con i lavoratori relative a cambiamenti nelle attività dell'organizzazione	105	►
LA5 - LA6 LA7 - LA8	Sicurezza e salute		○
LA9	Ore medie di formazione annue per categoria di lavoratori	102	►
LA10	Descrizione delle politiche e dei programmi di pari opportunità		○
LA11	Composizione dei dirigenti e degli organismi di governo d'impresa ed altri indicatori di diversità culturale	103, 131	●
HR1 - HR3	Politiche e procedure relative al rispetto dei diritti umani rilevanti per le attività	105, 107	►
HR4	Politiche, procedure e programmi per prevenire ogni forma di discriminazione	98	●
HR5	Libertà di associazione	105	●
HR6 - HR7	Politiche che escludono il lavoro minorile e forzato	105	►
SO1	Politiche e programmi per gestire gli impatti sulle comunità	111, 112	►
SO2 - SO3	Politiche, procedure, sistemi di gestione riguardo la corruzione e ai contributi ai partiti politici	98, 141	►
PR1 - PR2	Politiche per la salute e la sicurezza dei consumatori e per l'informazione sui prodotti	98, 106	►
PR3	Politiche, procedure, sistemi di gestione per la tutela della privacy dei consumatori		○

Nota: sono stati inseriti solo gli indicatori core significativi ed applicabili all'attività del Gruppo UniCredit

Per qualsiasi informazione rivolgersi a: UniCredit - Public and Community Relations, Via San Protaso, 1/3 - 20121 Milano, Fax: +39.02.88623924, email: csr@unicreditgroup.eu

Relazione della Società di Revisione

A solid red horizontal bar spanning the width of the page, positioned below the title.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione limitata del bilancio sociale ambientale

Al Consiglio di Amministrazione
di UniCredito Italiano S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione limitata del bilancio sociale ambientale al 31 dicembre 2006 del Gruppo UniCredito Italiano (di seguito il “Gruppo”), costituito dalla sezione “Risorse Umane e Responsabilità Sociale d’Impresa” inclusa nel “Bilancio 2006” del Gruppo alla medesima data, predisposto sulla base delle linee guida “Sustainability Reporting Guidelines” definite nel 2002 dal GRI - Global Reporting Initiative. La responsabilità della redazione del bilancio sociale ambientale compete agli amministratori di UniCredito Italiano S.p.A.. E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione limitata svolta.

Il nostro lavoro ha riguardato unicamente il bilancio sociale ambientale come sopra identificato e non è stato esteso agli altri dati ed informazioni riportati nelle sezioni “Introduzione”, “Strategia, Modello di Business e Risultati” e “La Corporate Governance” del “Bilancio 2006” e non riferibili al bilancio sociale ambientale. Per quanto riguarda il bilancio consolidato del Gruppo, che è stato da noi assoggettato a revisione contabile, si rimanda alla relativa relazione emessa in data 12 aprile 2007.

- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione limitata statuiti dal principio di revisione “*International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information*”, emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (“IAASB”)*, effettuando le verifiche e analisi riepilogate di seguito:
 - verifica della corrispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel paragrafo “La distribuzione del Valore” del bilancio sociale ambientale ai dati ed informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2006, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2007;
 - analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel bilancio sociale ambientale. In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:
 - interviste e discussioni con i delegati della Direzione di UniCredito Italiano S.p.A. e con il personale di alcune società italiane del Gruppo al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting per la predisposizione del bilancio sociale ambientale nonché circa i processi e le

procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio sociale ambientale;

- analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale ambientale, al fine di ottenere una conferma dell'efficacia dei processi in atto, della loro adeguatezza in relazione agli obiettivi descritti e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni;
- analisi della completezza e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale ambientale;
- analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate e alla completezza dei soggetti coinvolti, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di UniCredito Italiano S.p.A., sulla conformità del bilancio sociale ambientale alle linee guida indicate nel paragrafo 1, nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dati in esso contenuti.

La revisione limitata ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio sociale ambientale.

- 3 Per le risultanze relative al bilancio sociale ambientale dell'esercizio precedente, pubblicato in forma autonoma, i cui dati e informazioni sono presentati ai fini comparativi secondo quanto previsto dalle linee guida di riferimento, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 aprile 2006.
- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate al bilancio sociale ambientale, identificato nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderlo conforme alle linee guida sulla base delle quali è stato predisposto.
- 5 Esponiamo i seguenti richiami all'informativa riportata nel paragrafo "Gli indicatori della sostenibilità" del bilancio sociale ambientale al 31 dicembre 2006:
 - il Gruppo si propone di arricchire le prossime edizioni del bilancio sociale ambientale con ulteriori informazioni e indicatori socio-ambientali, affinando le metodologie di raccolta degli stessi;

- il Gruppo si propone di ampliare progressivamente il perimetro di rendicontazione di alcuni indicatori socio-ambientali alle società consolidate operanti al di fuori dall'Italia;
- il Gruppo si propone di consolidare le attività di dialogo con gli *stakeholder* in Italia ed estenderle progressivamente anche all'estero.

Milano, 12 aprile 2007

KPMG S.p.A.



Mario Corti
Socio



Olivo Barbieri, "Tibet Garden", 2000, Collezione UniCredit.

La Corporate Governance

La Corporate Governance	130
--------------------------------	------------

La struttura di Governance: il Consiglio di Amministrazione ed i suoi Comitati	130
--	-----

Operazioni con parti correlate	136
--------------------------------	-----

Collegio Sindacale	137
--------------------	-----

Assemblea	137
-----------	-----

Azionariato	137
-------------	-----

Il Management Committee	138
--------------------------------	------------

La Direzione Centrale	140
------------------------------	------------

La Corporate Governance

Il quadro complessivo della “corporate governance” di UniCredit, inteso come il sistema delle regole e delle procedure cui gli organi sociali fanno riferimento per ispirare la propria linea di condotta e adempiere alle diverse responsabilità nei confronti dei propri stakeholder, è stato definito tenendo presente le norme vigenti e le raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A.

Il Codice ha fra i suoi obiettivi quello di incrementare la chiarezza e la concretezza di alcune figure e ruoli - come quelli degli amministratori indipendenti e dei comitati interni al consiglio - che negli anni si sono arricchiti di contenuti attraverso l'esperienza applicativa.

UniCredit predispone annualmente e presenta ai propri azionisti la “Relazione sul Governo Societario” - redatta ai sensi delle vigenti istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA - con la quale fornisce idonea informativa sul proprio sistema di Corporate Governance e sull'adesione al Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

È stata, inoltre, predisposta una procedura sugli *internal dealing* con l'obiettivo di monitorare le operazioni finanziarie poste in essere dai soggetti che ricoprono posizioni rilevanti nel Gruppo. Tale procedura dà attuazione alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti ed è conforme agli orientamenti espressi dalla Consob con la propria Comunicazione n. DEM/6027054.

La procedura contiene, altresì, le prescrizioni operative per l'adempimento degli obblighi informativi, derivanti dalla quotazione delle azioni UniCredit sulla Borsa di Francoforte, nei confronti della locale Autorità di Vigilanza dei Mercati (“Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht” – “BaFin”) ai sensi delle locali disposizioni normative e regolamentari.

La struttura di Governance: il Consiglio di Amministrazione ed i suoi Comitati

UniCredit adotta il sistema di amministrazione cosiddetto tradizionale, basato sulla presenza di 2 organi di nomina assembleare: l'organo amministrativo (consiglio di amministrazione) e il collegio sindacale con funzioni di controllo sull'amministrazione.

Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione, in applicazione delle vigenti disposizioni normative in materia.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di UniCredit è composto da un minimo di 9 ad un massimo

di 24 Membri. La durata del loro mandato è fissata in 3 esercizi, salvo più breve termine stabilito all'atto della nomina, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un proprio Regolamento che ne disciplina poteri e competenze e modalità di funzionamento.

Alla data del 21 marzo 2007 il numero di consiglieri - eletti per gli esercizi 2006/2008 - è di 23.

INDIPENDENZA DEI CONSIGLIERI

L'indipendenza degli amministratori è periodicamente valutata – con riferimento ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto delle informazioni fornite dai singoli interessati. L'esito delle valutazioni del Consiglio è comunicato al mercato.

Con riferimento agli amministratori

nominati dall'Assemblea dei soci del 16 dicembre 2005 (il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008) in data 21 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione della Società ha verificato la sussistenza della qualifica di “amministratore indipendente” in capo a 16 Consiglieri sulla base delle dichiarazioni da questi presentati.

Risultano amministratori indipendenti: Gianfranco Guty, Anthony Wyand, Manfred Bischoff, Giovanni Desiderio, Vincenzo Calandra Buonauro, Volker Doppelfeld, Giancarlo Garino, Francesco Giacomini, Piero Gnudi, Friedrich Kadrnoska, Max Dietrich Kley, Luigi Maramotti, Dieter Munich, Carlo Pesenti, Hans-Juergen Schinzler, Giovanni Vaccarino.

Risultano amministratori non indipendenti: Dieter Rampl (Presidente), Franco Bellei, Fabrizio Palenzona, Alessandro Profumo (Amministratore Delegato), Roberto Bertazzoni, Paolo Vagnone, Nikolaus von Bomhard.

STATUS E ATTIVITÀ DEI CONSIGLIERI

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2006

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE								COMITATO AUDIT			COMITATO REMUNERAZ.			COMITATO NOMINE			COMITATO ESECUTIVO		
CARICA	COMPONENTI	NON ESECUTIVI	INDIPEN AL 31.12.06	INDIPEN AL 21.3.07	(1)	(2)	N° INCARICHI (3)	(4)	(1)	(2)	(4)	(1)	(2)	(4)	(1)	(2)	(4)	(1)	(2)
Presidente	Dieter RAMPL	SI	SI	NO	100%	13	8	X	100%	8	X	100%	10	X	100%	13	X	100%	11
Vice Presidente	Gianfranco GUTTY	SI	SI	SI	92,31%	13	4	X	87,50%	8	X	100%	10	X	100%	13	X	90,91%	11
Vice Presidente	Franco BELLEI	SI	SI	NO	100%	13	5	X	100%	8	X	100%	10	X	100%	13	X	100%	11
Vice Presidente	Fabrizio PALENZONA	SI	SI	NO	100%	13	7				X	77,78%	10	X	83,33%	13	X	100%	11
Vice Presidente *	Anthony WYAND	SI	SI	SI	84,62%	13	6	X	100%	8	X	75%	4	X	75%	4	X	80%	5
Amministratore Delegato	Alessandro PROFUMO	NO	NO	NO	100%	13	10							X	100%	13	X	100%	11
Director	Roberto BERTAZZONI	SI	SI	NO	92,31%	13	4										X	90,91%	11
Consigliere	Manfred BISCHOFF	SI	SI	SI	61,54%	13	9												
Consigliere	Vincenzo CALANDRA-BUONAURO	SI	SI	SI	100%	13	1												
Consigliere	Giovanni DESIDERIO	SI	SI	SI	100%	13	3												
Consigliere	Volker DOPPELFELD	SI	SI	SI	61,54%	13	2												
Consigliere	Giancarlo GARINO	SI	SI	SI	92,31%	13	2												
Consigliere	Francesco GIACOMINI	SI	SI	SI	100%	13	3										X	100%	11
Consigliere	Pietro GNUDI	SI	SI	SI	69,23%	13	4												
Consigliere	Friedrich KADRNOŠKA	SI	SI	SI	92,31%	13	9										X	90,91%	11
Consigliere	Max Dietrich KLEY	SI	SI	SI	76,92%	13	5				X	0%	10	X	16,67	13			
Consigliere	Luigi MARAMOTTI	SI	SI	SI	100%	13	12												
Consigliere	Dieter MÜNICH	SI	SI	SI	100%	13	3										X	100%	11
Consigliere	Carlo PESENTI	SI	SI	SI	53,85%	13	7				X	55,56%	10						
Consigliere	Hans Jürgen SCHINZLER	SI	SI	SI	76,92%	13	4												
Consigliere	Giovanni VACCARINO	SI	SI	SI	76,92%	13	0												
Consigliere	Paolo VAGNONE	SI	NO	NO	76,92%	13	2	X	87,50%	8							X	72,73%	11
Consigliere	Nikolaus von BOMHARD	SI	NO	NO	30,77%	13	3										X	18,18%	11

(1) In queste colonne sono indicate le percentuali di partecipazione degli amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.

(2) Numero di sedute tenutesi durante l'incarico.

(3) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

(4) In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

* carica che ricopre dal 4 agosto 2006 in sostituzione del Sig. Carlo Salvatori.

Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2006

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	COMITATO ESECUTIVO	COMITATO AUDIT	COMITATO REMUNERAZIONE	COMITATO NOMINE
13	11	8	10	13

La Corporate Governance

Collegio Sindacale

CARICA	COMPONENTI	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO	NUMERO DI ALTRI INCARICHI (6)
PRESIDENTE	GIAN LUIGI FRANCARDO	100%	
SINDACO EFFETTIVO (5)	GIORGIO LOLI	93,33%	
SINDACO EFFETTIVO	ALDO MILANESE	93,33%	2
SINDACO EFFETTIVO	VINCENZO NICASTRO	100%	2
SINDACO EFFETTIVO (5)	ROBERTO TIMO	100%	
SINDACO SUPPLENTE	GIUSEPPE ARMENISE		
SINDACO SUPPLENTE *	MARCELLO FERRARI		

NUMERO RIUNIONI SVOLTE DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO: 15

QUORUM RICHIESTO PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE DA PARTE DELLE MINORANZE PER L'ELEZIONE DI UNO O PIÙ MEMBRI EFFETTIVI:

1% DELLE AZIONI AVENTI DIRITTO DI VOTO IN ASSEMBLEA ORDINARIA

(5) Sindaco designato attraverso liste presentate dalla minoranza.

(6) Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani.

Altre previsioni

SISTEMA DELLE DELEGHE E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

	SI	NO	SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DALLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA ATTRIBUITO DELEGHE DEFINENDONE:	X		
A) LIMITI	X		
B) MODALITÀ DI ESERCIZIO	X		
C) PERIODICITÀ DELL'INFORMATIVA	X		
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI È RISERVATO L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI AVENTI UN PARTICOLARE RILIEVO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO (INCLUSE LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE)	X		
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA DEFINITO LINEE GUIDA E CRITERI PER L'IDENTIFICAZIONE DI OPERAZIONI "SIGNIFICATIVE"	X		
LE LINEE GUIDA ED I CRITERI DI CUI SOPRA SONO DESCRITTI NELLA RELAZIONE	X		
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE HA DEFINITO APPOSITE PROCEDURE PER L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	X		
LE PROCEDURE PER L'APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE SONO DESCRITTE NELLA RELAZIONE	X		

PROCEDURE DELLA PIÙ RECENTE NOMINA DI AMMINISTRATORI E SINDACI

	SI	NO	SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DALLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE
IL DEPOSITO DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE È AVVENUTO CON ALMENO DIECI GIORNI DI ANTICIPO	X		Pur non avendo elevato a norma statutaria la previsione di deposito della candidatura, il Consiglio di Amministrazione ha formulato l'auspicio a che il deposito delle candidature avvenga comunque da parte degli azionisti – con almeno 10 giorni di anticipo.
LE CANDIDATURE ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE ERANO ACCOMPAGNATE DA ESAURIENTE INFORMATIVA	X		
LE CANDIDATURE ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE ERANO ACCOMPAGNATE DALL'INDICAZIONE DELL'IDONEITÀ A QUALIFICARSI COME INDIPENDENTI	X		
IL DEPOSITO DELLA CANDIDATURA ALLA CARICA DI SINDACO È AVVENUTO CON ALMENO DIECI GIORNI DI ANTICIPO	X		
LE CANDIDATURE ALLA CARICA DI SINDACO ERANO ACCOMPAGNATE DA ESAURIENTE INFORMATIVA	X		

ASSEMBLEA

	SI	NO	SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE POSIZIONE NEGATIVA
LA SOCIETÀ HA APPROVATO UN REGOLAMENTO DI ASSEMBLEA	X		
IL REGOLAMENTO È ALLEGATO ALLA RELAZIONE (O È INDICATO DOVE ESSO È OTTENIBILE/SCARICABILE)	X		

CONTROLLO INTERNO

	SI	NO	SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DALLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE
LA SOCIETÀ HA NOMINATO I PREPOSTI AL CONTROLLO INTERNO	X		
I PREPOSTI SONO GERARCHICAMENTE NON DIPENDENTI DAI RESPONSABILI DI AREE OPERATIVE	X		
UNITÀ ORGANIZZATIVA PREPOSTA AL CONTROLLO INTERNO	DIREZIONE INTERNAL AUDIT		

INVESTOR RELATIONS

	SI	NO	SINTESI DELLE MOTIVAZIONI DELL'EVENTUALE SCOSTAMENTO DALLE RACCOMANDAZIONI DEL CODICE
LA SOCIETÀ HA NOMINATO UN RESPONSABILE DI INVESTOR RELATIONS	X		
UNITÀ ORGANIZZATIVA E RIFERIMENTI DEL RESPONSABILE INVESTOR RELATIONS	Antonella Massari, Responsabile UO Group Investor Relations TEL +39 02 8862 8136 E-MAIL investorrelations@unicreditgroup.eu FAX +39 02 8862 8503		

La Corporate Governance

Comitati del Consiglio di Amministrazione

Lo statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione costituisca un Comitato Esecutivo, cui delegare proprie facoltà e attribuzioni. Inoltre, per favorire un efficiente sistema di informazione e consultazione che possa permettere al Consiglio di Amministrazione di svolgere al meglio le proprie funzioni, nell'ambito di quest'ultimo sono stati altresì costituiti 3 comitati - in linea con le prescrizioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - ed una Commissione, diversificati per ambito di competenza ed aventi funzioni consultive e propositive.

COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è nominato per tre esercizi dal Consiglio di Amministrazione il quale ne determina previamente il numero dei componenti comunque non inferiore a cinque. Membri di diritto del Comitato sono il Presidente, i Vice Presidenti e l'Amministratore Delegato.

Il Comitato Esecutivo è investito di tutti i poteri e le attribuzioni che gli siano delegati dal Consiglio, in particolare in materia creditizia. Nell'ambito dei poteri ad esso attribuiti, determina i criteri per la gestione degli affari e sorveglia il funzionamento della Società. Il Comitato Esecutivo può assumere in via di urgenza deliberazioni in merito a qualsiasi affare. Tali deliberazioni devono essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva. Il Comitato Esecutivo si raduna di norma una volta al mese e comunque ogni volta che il Presidente ne ravvisi l'opportunità o ne sia fatta richiesta da due Membri del Comitato. Può inoltre essere convocato su iniziativa di due Membri del Collegio Sindacale.

Al fine di fornire al Consiglio di Amministrazione informativa in ordine all'attività svolta nell'esercizio delle deleghe attribuite al Comitato Esecutivo ed all'Amministratore Delegato, il Regolamento interno di UniCredit (nel prosieguo il "Regolamento") prevede che il Comitato Esecutivo, tramite il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, rendano trimestralmente conto al Consiglio di Amministrazione delle attività compiute nell'esercizio delle deleghe loro attribuite, nei termini indicati nel conferimento delle deleghe medesime.

In particolare, il Comitato Esecutivo alla prima riunione consiliare utile deve fornire al Consiglio ed ai Sindaci adeguata informativa sulle operazioni che assumono una incidenza rilevante sulla situazione economica-patrimoniale o possono presentare elementi di criticità, nonché sulle operazioni infragruppo o con parti correlate, oppure atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa, poste in essere dal Comitato Esecutivo e dagli organi da quest'ultimo eventualmente delegati.

COMITATO AUDIT

Il Comitato Audit è composto di 5 amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Sono membri di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Vice Presidente Vicario. Gli altri membri devono essere scelti secondo le migliori competenze e disponibilità ad espletare l'incarico. Il Comitato elegge, tra i membri diversi da quelli che partecipano di diritto, un Presidente ed un Segretario, nominato quest'ultimo anche al di fuori dei componenti il Comitato stesso, il quale redige apposito verbale di ogni riunione.

Ai lavori del Comitato Audit partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro

Sindaco designato dal Presidente del Collegio Sindacale medesimo. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del Comitato, anche disgiuntamente, avuto riguardo a specifiche questioni, l'Amministratore Delegato, il Capo Contabile, il Responsabile dell'Audit di Gruppo nonché altri Membri della Direzione Centrale della Capogruppo.

Competenze e funzionamento

Il Comitato opera con funzioni istruttorie, consultive e propositive.

Tra l'altro, il Comitato Audit:

- A. assiste il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo dei sistemi di controllo interno e nella verifica periodica della loro adeguatezza ed effettivo funzionamento, nonché nell'attività svolta dal Consiglio medesimo per assicurarsi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato; effettua l'analisi delle relazioni periodiche sui sistemi di controllo;
- B. valuta il piano di lavoro preparato dai preposti ai controlli sulla gestione dei rischi ed all'attività di audit, dai quali riceve le relazioni periodiche;
- C. valuta, unitamente ai responsabili amministrativi della società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; esamina il processo di formazione delle situazioni trimestrali e semestrali nonché del bilancio annuale, sulla base delle relazioni dei preposti alla funzione;

Detto Comitato può essere consultato per la valutazione di operazioni con parti correlate, nonché di operazioni nelle quali comunque vi sia, direttamente od indirettamente, una situazione di conflitto di interessi, quando ne faccia richiesta il Consiglio.

Il Comitato Audit, inoltre, riferisce almeno semestralmente al Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta, sull'adeguatezza del controllo interno e sulla situazione dei rapporti con le Società di revisione.

COMITATO NOMINE

Il Comitato Nomine è composto da 7 membri, tra cui di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Vice Presidenti e l'Amministratore Delegato. Gli altri membri del Comitato sono designati dal Consiglio tra i propri componenti non esecutivi. Il Segretario, nominato anche al di fuori dei componenti del Comitato stesso, redige apposito verbale di ogni riunione. Il Comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Competenze e funzionamento

Il Comitato ha funzioni istruttorie, propositive e consultive. Esso è chiamato ad esprimersi sulle seguenti materie:

- A. la nomina dei componenti del Comitato Esecutivo e dei Comitati consultivi della Capogruppo, su proposta del Presidente;
- B. la nomina per cooptazione di nuovi componenti del Consiglio della Capogruppo, su proposta del Presidente;
- C. la formulazione di pareri sui nominativi da indicare per le cariche di Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere e Sindaco delle "aziende rilevanti".
- D. la formulazione di pareri in materia di nomina dell'Alta Dirigenza della Capogruppo.

COMITATO REMUNERAZIONE

Il Comitato Remunerazione è composto da 7 membri, tra cui di diritto il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed i Vice Presidenti. Gli altri membri del Comitato

sono designati dal Consiglio tra i propri componenti non esecutivi. Il Comitato è presieduto dal Presidente del Consiglio (che non partecipa alle riunioni riguardanti la determinazione della proposta riguardante il proprio emolumento).

Competenze e funzionamento

Il Comitato - con funzioni istruttorie, propositive e consultive - è chiamato ad esprimersi, tra l'altro, sulle seguenti materie:

- A. la formulazione delle proposte per la remunerazione dei consiglieri investiti di particolari cariche nella Capogruppo;
- B. la formulazione di pareri in ordine alla definizione di proposte per il compenso globale da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo delle "aziende rilevanti";
- C. l'individuazione di proposte - su indicazione dell'Amministratore Delegato della Capogruppo - in merito ai criteri ed ai parametri per la determinazione della remunerazione dell'Alta Dirigenza del Gruppo e per il collegamento della remunerazione medesima anche, in parte, al raggiungimento di obiettivi prefissati;
- D. l'esame dei documenti di predisposizione e di revisione di piani di stock options e di stock granting destinati al personale del Gruppo.

CORPORATE GOVERNANCE COMMISSION

È stata istituita una Commissione per la Corporate Governance, di durata temporanea, composta da 6 consiglieri, dei quali la maggioranza scelti tra gli amministratori non esecutivi ed indipendenti, deputata a rivisitare le tematiche di *corporate governance* interna in modo da consentire al Consiglio di Amministrazione di esercitare le proprie prerogative nel modo più proficuo: in

particolare la Commissione può valutare l'eventuale riassetto della ripartizione di competenze tra il Consiglio medesimo e gli organi delegati.

La Corporate Governance

Operazioni con parti correlate

È prassi consolidata della Società, nello svolgimento della propria attività, il rispetto costante del criterio di correttezza sostanziale nelle operazioni concluse con parti correlate, così come individuate dalla CONSOB, con riferimento al principio contabile internazionale denominato "IAS 24".

Per quanto attiene ai profili procedurali, in quanto emittente quotato la Società ha definito sin dalla fine degli anni Novanta – in aderenza alle raccomandazioni emanate in punto da CONSOB – un processo di monitoraggio e informativa al Consiglio di Amministrazione (e al Collegio Sindacale) avente ad oggetto le operazioni concluse con parti correlate. Tale processo mira a sistematizzare il flusso informativo destinato al Collegio Sindacale, che contiene notizia circa le caratteristiche, le parti coinvolte e gli effetti economici, finanziari e patrimoniali delle operazioni in questione. Idonea informativa al riguardo è stata, infine, periodicamente resa in sede di relazione sulla gestione a corredo dei bilanci di esercizio.

UniCredit, quale emittente quotato, è altresì tenuto al rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa regolamentare emanata dalla CONSOB in materia di informativa societaria e concernente le operazioni con parti correlate, anche concluse per il tramite di società controllate, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni anche contabili relative all'emittente. In tal caso, la Società deve mettere a disposizione del pubblico idoneo

documento informativo redatto secondo lo schema previsto dalla citata normativa regolamentare.

Fermo il quadro di riferimento sopra delineato, nel corso dell'esercizio 2003 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con parti correlate, in coerenza con le indicazioni fornite dalla CONSOB con sua comunicazione n. 2064231 del 30 settembre 2002.

Ciò premesso in ordine alle operazioni infragruppo e/o con parti correlate in genere, italiana ed estera, compiute da UniCredito Italiano, si precisa che nel 2006 tutte le operazioni infragruppo sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, presente l'obiettivo comune di creare valore per l'intero gruppo. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Il medesimo principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su di una base minimale commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Fermo il rispetto del principio di cui all'art. 2391 del Codice Civile in tema di interessi degli amministratori, trova applicazione necessaria per la Società il disposto dell'art. 136 del D.Lgs. 385/93 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) in tema di obbligazioni degli esponenti bancari, ai sensi del quale costoro possono assumere obbligazioni, direttamente o indirettamente, nei confronti

della banca che amministrano, dirigono o controllano soltanto previa deliberazione dell'organo di amministrazione presa all'unanimità e con il voto favorevole dei componenti l'organo di controllo, fermi gli obblighi previsti dal Codice civile in materia di interessi degli amministratori.

A tal fine, gli esponenti aziendali sono tenuti a dare comunicazione dei soggetti - persone fisiche o giuridiche - in capo ai quali il radicarsi di eventuali rapporti possa integrare la fattispecie di obbligazione.

È prassi della Società ricorrere all'assistenza di esperti indipendenti per il rilascio di fairness o legal opinion qualora la natura dell'operazione, anche compiuta con parti correlate, lo richieda.

Collegio Sindacale

L'Assemblea Ordinaria nomina 5 Sindaci effettivi, fra i quali elegge il Presidente, e due supplenti. I Sindaci effettivi ed i supplenti sono rieleggibili. I Sindaci non possono assumere incarichi di Sindaco presso più di 10 società non appartenenti al Gruppo UniCredit.

La nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste.

Il Collegio Sindacale è composto dai Signori Gian Luigi Francardo (Presidente), Giorgio Loli, Aldo Milanese, Vincenzo Nicastro e Roberto Timo (Sindaci Effettivi). Sono Sindaci Supplenti i Signori Giuseppe Armenise e Marcello Ferrari.

Assemblea

Possono partecipare all'Assemblea i titolari di azioni ordinarie i quali, ancorché già iscritti nel Libro dei Soci, producano la comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti, ad attestazione che le azioni sono state depositate a norma di legge almeno due giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Per tale periodo, e sino a che l'Assemblea non abbia avuto luogo, le azioni resteranno indisponibili.

Coloro che hanno diritto di partecipare all'Assemblea possono farsi rappresentare da terzi anche non Soci, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 Statuto, dall'art. 2372 C.C. e dagli articoli da 136 a 144 del D.lgs. 58/98.

La competenza dell'assemblea, così come i diritti degli azionisti, sono chiaramente indicati dalla legge italiana e dallo Statuto Sociale.

UniCredit ha sempre incoraggiato i propri azionisti all'esercizio dei diritti partecipativi e di voto agli stessi spettanti nelle assemblee: anche a tal fine ha adottato da tempo un Regolamento Assembleare volto a disciplinare il regolare svolgimento delle sedute assembleari.

Azionariato

Alla data del 31 dicembre 2006 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, era di Euro 5.219.125.766,50 diviso in 10.438.251.533 azioni da Euro 0,50 cadauna, di cui 10.416.544.981 azioni ordinarie e numero 21.706.552 azioni di risparmio. Alla data del 31 dicembre 2006, sulla base delle evidenze del Libro Soci:

- gli azionisti risultano essere 256.000 circa;
 - l'azionariato residente detiene circa il 54,51% del capitale e gli azionisti esteri il 45,49%;
 - il 92,36% del capitale sociale ordinario risulta detenuto da persone giuridiche, il rimanente 7,64% da persone fisiche.
- Sempre a tale data, i principali azionisti risultano essere:

Maggiori azionisti (titolari di quote di possesso superiori al 2%) di UniCredit a gennaio 2007

NOMINATIVO AZIONISTA	AZIONI ORDINARIE	% DI POSSESSO ¹
1. Gruppo Munich Re	499.559.020	4,796%
2. Fondazione Cassa di Risparmio di Torino - Via XX Settembre, 31 - Torino - Italia	491.744.753	4,721%
3. Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Via Forti Achille, 3/A - Verona - Italia	491.718.824	4,720%
4. Carimonte Holding S.p.A. - Via Indipendenza, 11 - Bologna - Italia	445.467.993	4,277%
5. Gruppo Allianz	322.239.944	3,094%

1. Sul capitale ordinario.

CAPITALE SOCIALE A GENNAIO 2007	AZIONI	EURO
Totale azioni	10.438.571.533	5.219.285.766,50
Azioni ordinarie	10.416.864.981	5.208.432.490,50
Azioni di risparmio	21.706.552	10.853.276,00

Il Management Committee

Il Management Committee ha natura consultiva a favore dell'Amministratore Delegato a supporto dell'attività svolta nella gestione del Gruppo e ne garantisce l'esecuzione delle decisioni. Si riunisce ogni settimana.



Paolo Fiorentino

Responsabile
Divisione Global
Banking Services

Nato a Napoli
il 23 gennaio 1956



Andrea Moneta

Responsabile
Divisione Poland's
Markets

Nato a Napoli
il 1° settembre 1965



Rino Piazzolla

Responsabile
Human Resources
Strategy

Nato a Milano
il 5 marzo 1953



Henning Giesecke

Chief Risk Officer

Nato a Monaco
di Baviera
il 6 maggio 1960



Erich Hampel

Responsabile
Divisione CEE

Nato a Vienna
il 25 febbraio
1951



Sergio Ermotti

Responsabile
Divisione Markets
& Investment
Banking

Nato a Lugano
l'11 maggio
1960



Dario Frigerio

Responsabile
Divisione
Private & Asset
Management

Nato a Monza il
24 giugno 1962



Ranieri de Marchis

Chief Financial
Officer

Nato a Livorno
l'8 gennaio 1961



Roberto Nicastro

Responsabile
Divisione Retail

Nato a Trento il 9
dicembre 1964



Alessandro Profumo

Amministratore
Delegato

Nato a Genova
il 17 febbraio
1957



Franz Herrlein

Chief
Integration
Officer

Nato a
Regensburg,
il 4 maggio
1967



Vittorio Ogliengo

Responsabile
Divisione
Corporate

Nato ad Asti
il 5 marzo 1958

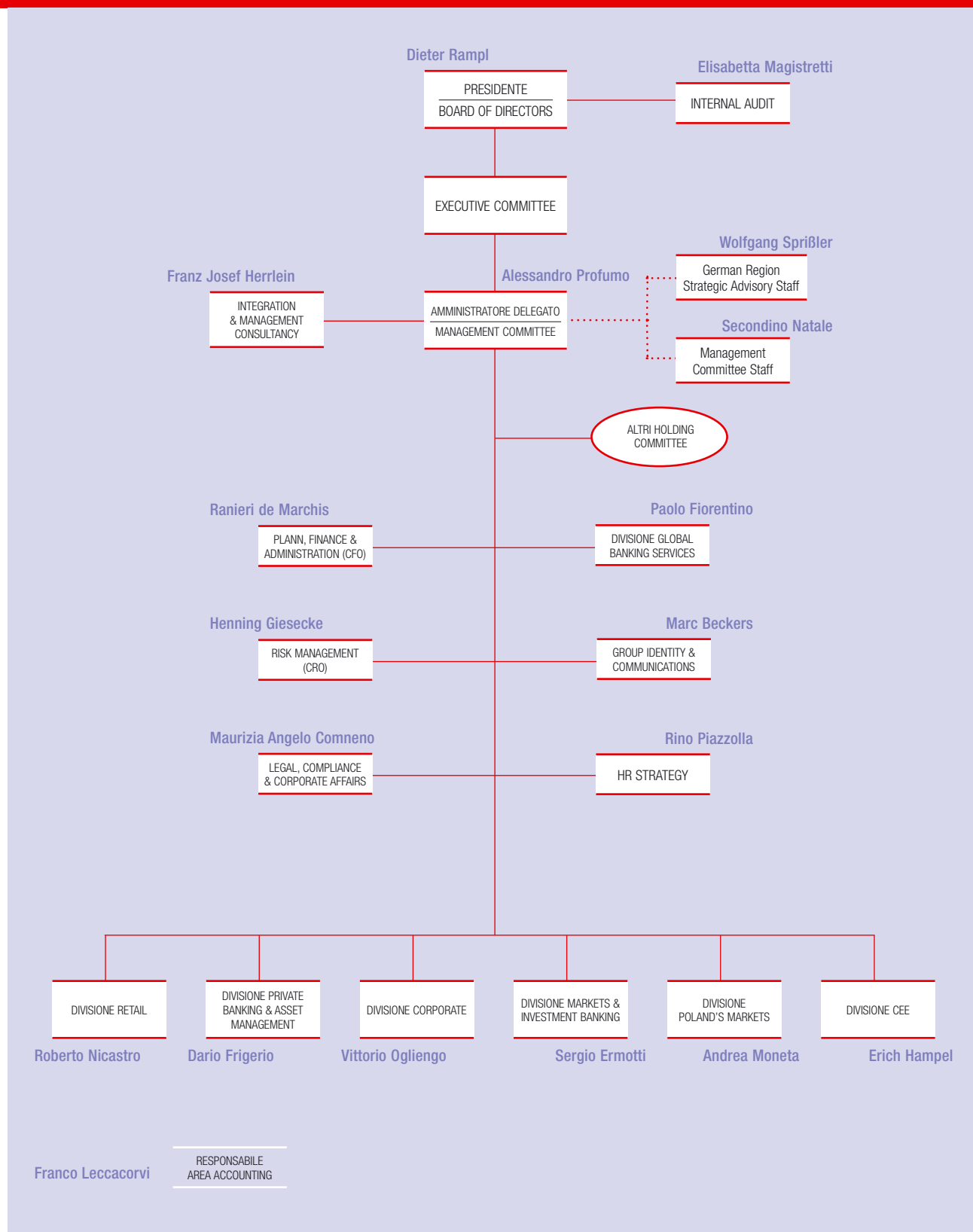


Wolfgang Sprißler

Responsabile
German Region
Strategic
Advisory Staff

Nato a Tubinga
il 3 dicembre
1945

La Direzione Centrale



Il Modello organizzativo e di gestione ai sensi del D. Lgs 231/2001

Unicredit ha adottato nel 2004 un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs 231/2001 - che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per reati posti in essere da amministratori, dirigenti e dipendenti nell'interesse della società – ed ha costituito un Organismo di Controllo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello stesso e di curarne l'aggiornamento. Allo scopo di implementare il modello nel corso del 2006 sono state svolte una serie di attività.

In esecuzione del Piano dei Controlli, l'Internal Audit Department ha effettuato il follow-up sulle unità organizzative: International & Correspondent Banking (ora Group Financial Institutions and Trade Finance), M.& A. and Business Development (ora Group M & A and Business Development) e Group Treasury, che nel

corso delle verifiche 2005 avevano denotato una situazione di debolezza nel presidio dei rischi. Le verifiche effettuate su queste unità hanno dato modo di riscontrare che le stesse si sono adeguate sul piano interno ai suggerimenti formulati.

Sono stati modificati i protocolli decisionali di International & Correspondent Banking (ora Global Financial Institutions and Trade Finance), Group Shareholding Operations, Shareholding Administration e Industrial Relations.

È stato avviato il lavoro di revisione del modello per adeguarlo ai nuovi reati presupposto della responsabilità amministrativa, in particolare quelli di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazione del mercato. A tale scopo tutti i responsabili delle unità organizzative sono stati interessati ad effettuare un self-assessment per valutare non solo se nell'attività della propria unità fosse

presente il rischio di commettere uno dei nuovi reati rilevanti, ma anche per valutare tale rischio con riferimento ai reati già in passato mappati a rischio in considerazione delle numerose modifiche organizzative nel frattempo intervenute. Sono coinvolti da tale attività 76 responsabili di unità., dei quali 62 hanno effettuato il self-assessment e 50 sono già stati intervistati.

È stato costituito un gruppo di lavoro – con la partecipazione di Process Analysis and Monitoring, Compliance, Holding Company Internal Audit – che attraverso le interviste con tutti i responsabili di unità organizzative effettua la mappatura dei rischi.

La Capogruppo ha continuato la verifica del processo di adozione dei modelli da parte delle società italiane del Gruppo. Il processo si è sostanzialmente concluso, poichè su 34 società hanno adottato il modello in 28. Le restanti 6 sono state sollecitate a terminare i lavori nel più breve tempo possibile.



Maria Grazia Toderi, "Rendez-vous (Gemini 6 e Gemini 7)", 2005, Collezione UniCredito.



Davide Benati, "Zafferano", 2005, Collezione UniCredit.

Bilancio consolidato

Schemi di bilancio consolidato	145
Nota integrativa consolidata	155
Allegati	463

Schemi di Bilancio consolidato

Prospetti Contabili	146
Stato Patrimoniale	146
Conto Economico	149
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	150
Rendiconto finanziario	152

Schemi di Bilancio consolidato

Prospetti contabili

Stato Patrimoniale consolidato

(migliaia di €)

Voci dell'attivo	CONSISTENZE AL	
	31.12.2006	31.12.2005
10. Cassa e disponibilità liquide	5.680.703	3.459.406
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	191.593.436	172.178.600
30. Attività finanziarie valutate al fair value	15.932.989	22.529.877
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	29.358.243	27.906.048
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	10.752.057	11.897.967
60. Crediti verso banche	83.715.436	76.099.475
70. Crediti verso clientela	441.320.028	425.277.114
80. Derivati di copertura	3.009.561	4.337.300
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	228.048	582.282
100. Partecipazioni	3.086.289	3.418.287
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	300	181
120. Attività materiali	8.615.460	7.796.404
130. Attività immateriali	13.335.985	13.381.296
di cui: - avviamento	9.908.473	9.802.460
140. Attività fiscali	7.746.486	6.932.818
a) correnti	987.754	274.890
b) anticipate	6.758.732	6.657.928
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	572.722	3.309.218
160. Altre attività	8.336.471	8.177.657
Totale dell'attivo	823.284.214	787.283.930

Nota: i saldi al 31.12.2005 sono variati a seguito del completamento della "Purchase Price Allocation" relativa all'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB.

Stato Patrimoniale consolidato

(migliaia di €)

Voci del passivo e del patrimonio netto	CONSISTENZE AL	
	31.12.2006	31.12.2005
10. Debiti verso banche	145.682.687	141.682.445
20. Debiti verso clientela	287.978.488	268.321.646
30. Titoli in circolazione	207.276.380	193.904.480
40. Passività finanziarie di negoziazione	103.980.425	107.093.636
50. Passività finanziarie valutate al fair value	1.730.966	1.129.297
60. Derivati di copertura	4.070.384	4.142.267
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(362.604)	356.121
80. Passività fiscali	6.094.167	5.925.481
<i>a) correnti</i>	<i>1.515.324</i>	<i>1.337.259</i>
<i>b) differite</i>	<i>4.578.843</i>	<i>4.588.222</i>
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	96.690	1.886.993
100. Altre passività	15.727.198	15.752.700
110. Trattamento di fine rapporto del personale	1.233.853	977.308
120. Fondi per rischi e oneri	6.871.136	6.534.979
<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	<i>4.081.588</i>	<i>4.368.721</i>
<i>b) altri fondi</i>	<i>2.789.548</i>	<i>2.166.258</i>
130. Riserve tecniche	161.999	140.409
140. Riserve da valutazione	2.443.806	1.903.723
170. Riserve	8.091.079	9.172.458
180. Sovrapprezzi di emissione	17.628.233	16.816.170
190. Capitale	5.219.126	5.195.277
200. Azioni proprie (-)	(362.177)	(359.039)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	4.274.637	4.237.321
220. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	5.447.741	2.470.258
Totale del passivo e del patrimonio netto	823.284.214	787.283.930

L'Amministratore Delegato
ALESSANDRO PROFUMO



Il Capo Contabile
FRANCO LECCACORVI



Schemi di Bilancio consolidato



Prospetti contabili

Conto Economico consolidato

(migliaia di €)

Voci	ESERCIZIO	
	2006	2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	34.294.958	11.120.155
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(22.140.073)	(5.725.925)
30. Margine di interesse	12.154.885	5.394.230
40. Commissioni attive	9.966.526	5.116.691
50. Commissioni passive	(1.618.851)	(744.228)
60. Commissioni nette	8.347.675	4.372.463
70. Dividendi e proventi simili	823.730	157.572
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.470.347	746.353
90. Risultato netto dell'attività di copertura	29.729	8.566
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	493.457	254.838
a) crediti	16.486	4.830
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	479.030	249.989
c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	3.493	19
d) passività finanziarie	(5.552)	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	41.347	87.733
120. Margine di intermediazione	23.361.170	11.021.755
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.296.038)	(913.267)
a) crediti	(2.196.408)	(907.768)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(47.440)	(4.493)
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	1.110	1.009
d) altre operazioni finanziarie	(53.300)	(2.015)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	21.065.132	10.108.488
150. Premi netti	89.058	18.220
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(67.817)	(13.649)
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	21.086.373	10.113.059
180. Spese amministrative	(12.409.029)	(5.984.053)
a) spese per il personale	(7.860.299)	(3.873.035)
b) altre spese amministrative	(4.548.730)	(2.111.018)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(765.131)	(156.876)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(812.104)	(341.789)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(556.664)	(127.837)
220. Altri oneri / proventi di gestione	597.109	389.070
230. Costi operativi	(13.945.819)	(6.221.485)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	283.443	105.794
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	(356.880)	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	794.685	70.849
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	7.861.802	4.068.217
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.790.119)	(1.395.923)
295. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte HVB	-	59.168
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	6.071.683	2.731.462
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	56.174	-
320. Utile (Perdita) d'esercizio	6.127.857	2.731.462
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(680.116)	(261.204)
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	5.447.741	2.470.258
Utile per azione (euro)	0,527	0,367
Utile per azione diluito (euro)	0,525	0,366

L'Amministratore Delegato
ALESSANDRO PROFUMO

Il Capo Contabile
FRANCO LECCACORVI

Schemi di Bilancio consolidato

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto - anno 2006

(migliaia di €)

	ESISTENZE AL 31.12.2005	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZE AL 1.1.2006	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2006
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO						UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO 2006	
							EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE	DERIVATI SU PROPRIE AZIONI	STOCK OPTIONS ⁽¹⁾		
Del gruppo:														
Capitale:														
a) azioni ordinarie	5.184.424		5.184.424				23.849							5.208.273
b) azioni risparmio	10.853		10.853											10.853
Sovrapprezzi di emissione	16.816.170		16.816.170			641.584	170.479							17.628.233
Riserve:														
a) di utili	6.885.424		6.885.424	182.921		-1.046.911	-2.748							6.018.686
b) altre	2.287.034		2.287.034			-255.044						40.403		2.072.393
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	1.795.744		1.795.744			859.427								2.655.171
b) copertura flussi finanziari	-169.041		-169.041			-321.328								-490.369
c) altre ⁽²⁾	277.020		277.020			1.984								279.004
Azioni proprie:														
a) della capogruppo	-358.416		-358.416											-358.416
b) delle controllate	-623		-623			-3.138								-3.761
Utile (Perdita) di esercizio	2.470.258		2.470.258	-182.921	-2.287.337								5.447.741	5.447.741
Patrimonio netto del Gruppo	35.198.847	-	35.198.847	-	-2.287.337	-123.426	191.580	-	-	-	-	40.403	5.447.741	38.467.808
Di terzi:														
Capitale	961.027		961.027			-120.308								840.719
Sovrapprezzi di emissione e Riserve	2.970.054		2.970.054	261.204		-533.982								2.697.276
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	40.834		40.834			25.445								66.279
b) copertura flussi finanziari	98		98			-14.653								-14.555
c) altre ⁽²⁾	4.188		4.188			1.120								5.308
Azioni proprie:														
a) della capogruppo														-
b) delle controllate	-84		-84			-422								-506
Utile (Perdita) di esercizio	261.204		261.204	-261.204									680.116	680.116
Patrimonio netto di terzi	4.237.321	-	4.237.321	-	-	-642.800	-	-	-	-	-	-	680.116	4.274.637

Nota: i saldi del 31.12.2005 sono variati a seguito del completamento della "Purchase Price Allocation" relativa all'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB.

1. Rappresenta gli effetti sulle Stock Option, sulle Performance Share e sulle Restricted Share.

2. Leggi speciali di rivalutazione e altre.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto - anno 2005

(migliaia di €)

	ESISTENZE AL 31.12.2004	MODIFICA SALDI APERTURA	ESISTENZE AL 1.1.2005	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE		VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2005
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI	VARIAZIONI DI RISERVE	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO						UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO 2005	
							EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONE STRUMENTI DI CAPITALE	DERIVATI SU PROPRIE AZIONI	STOCK OPTIONS ⁽¹⁾		
Del gruppo:														
Capitale:														
a) azioni ordinarie	3.157.502		3.157.502				2.026.922							5.184.424
b) azioni risparmio	10.853		10.853											10.853
Sovrapprezzi di emissione	2.308.639		2.308.639				14.507.531							16.816.170
Riserve:														
a) di utili	6.335.756	-674.322	5.661.434	776.696		456.457	-9.163							6.885.424
b) altre	90.613		90.613			60.245	2.118.682					17.494		2.287.034
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	-	1.156.356	1.156.356			639.388								1.795.744
b) copertura flussi finanziari	-	-22	-22			-169.019								-169.041
c) altre ⁽²⁾	277.020		277.020											277.020
Azioni proprie:														
a) della capogruppo	-	-358.416	-358.416											-358.416
b) delle controllate	-					-623								-623
Utile (Perdita) di esercizio	2.068.731		2.068.731	-776.696	-1.292.035								2.470.258	2.470.258
Patrimonio netto del Gruppo	14.249.114	123.596	14.372.710	-	-1.292.035	986.448	18.643.972	-	-	-	-	17.494	2.470.258	35.198.847
Di terzi:														
Capitale	170.671					790.356								961.027
Sovrapprezzi di emissione e Riserve	837.920			170.265		1.961.869								2.970.054
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	-					40.834								40.834
b) copertura flussi finanziari	-					98								98
c) altre ⁽²⁾	5.427					-1.239								4.188
Azioni proprie:														
a) della capogruppo	-													
b) delle controllate	-					-84								-84
Utile (Perdita) di esercizio	170.265			-170.265									261.204	261.204
Patrimonio netto di terzi	1.184.283	-	-	-	-	2.791.834	-	-	-	-	-	-	261.204	4.237.321

Nota: i saldi del 31.12.2005 sono variati a seguito del completamento della "Purchase Price Allocation" relativa all'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB.

1. Rappresenta gli effetti sulle Stock Option, sulle Performance Share e sulle Restricted Share.

2. Leggi speciali di rivalutazione.

Schemi di Bilancio consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)

	ESERCIZIO	
	2006	2005
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1. Gestione	11.191.504	5.426.102
- risultato d'esercizio (+/-)	5.447.741	2.470.258
- plus/minusvalenze su attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value (+/-)	- 769.728	- 65.328
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	- 29.729	- 8.566
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	3.760.659	1.400.852
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	1.725.648	469.626
- accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	349.533	481.303
- premi netti non incassati (-)	8.444	-
- altri proventi e oneri assicurativi non incassati (+/-)	- 36.174	- 3.229
- imposte e tasse non liquidate (+)	1.033.440	681.186
- altri aggiustamenti (+/-)	- 298.330	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	- 31.555.613	- 12.004.653
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	- 18.578.734	1.438.289
- attività finanziarie valutate al fair value	6.728.167	1.232.893
- attività finanziarie disponibili per la vendita	- 515.554	- 363.687
- crediti verso banche	- 7.647.387	3.325.458
- crediti verso clientela	- 14.881.586	- 17.637.606
- altre attività	3.339.481	-
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	32.159.131	8.820.538
- debiti verso banche	4.205.331	4.161.200
- debiti verso clientela	20.063.366	7.984.909
- titoli in circolazione	13.421.696	9.401.053
- passività finanziarie di negoziazione	- 4.058.594	- 11.326.589
- passività finanziarie valutate al fair value	601.669	31
- altre passività	- 2.074.337	- 1.400.066
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	11.795.022	2.241.987
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	6.095.291	788.832
- vendite di partecipazioni	428.182	39.365
- dividendi incassati su partecipazioni	503.687	28.339
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.201.211	444.535
- vendite di attività materiali	285.429	267.594
- vendite di attività immateriali	356.333	3.589
- vendite di società controllate e di rami d'azienda	320.449	5.410
2. Liquidità assorbita da	- 13.650.389	- 1.678.858
- acquisti di partecipazioni	- 187.432	- 96.918
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	- 5.524.642	-
- acquisti di attività materiali	- 6.915.115	- 680.253
- acquisti di attività immateriali	- 1.023.200	- 226.484
- acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	- 675.203
LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	- 7.555.098	- 890.026
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	191.580	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	- 2.287.337	- 1.292.035
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVVISTA	- 2.095.757	- 1.292.035
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA /ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	2.144.167	59.926

LEGENDA: (+) generata ; (-) assorbita

Riconciliazione

	ESERCIZIO	
	2006	2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.459.406	2.084.477
Cassa e disponibilità liquide Gruppo Yapi	-	1.052.892
Cassa e disponibilità liquide Gruppo HVB	-	89.341
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	2.144.167	59.926
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	77.130	172.770
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	5.680.703	3.459.406
	-	-

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili	157
Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato	199
Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato	293
Parte D) Informativa di settore	331
Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	341
Parte F) Informazioni sul Patrimonio consolidato	441
Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	449
Parte H) Operazioni con parti correlate	453
Parte I) Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	457

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

A1) Parte generale	158
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	158
Sezione 2 - Principi generali di redazione	158
Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento	158
Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio	180
Sezione 5 - Altri aspetti	180
A2) Parte relativa alle principali voci di bilancio	180
1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione	180
2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita	181
3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	182
4 - Crediti	182
5 - Attività finanziarie valutate al fair value	184
6 - Operazioni di copertura	184
7 - Partecipazioni	186
8 - Attività materiali	186
9 - Attività immateriali	187
10 - Attività non correnti in via di dismissione	188
11 - Fiscalità corrente e differita	188
12 - Fondi per rischi ed oneri	189
13 - Debiti e titoli in circolazione	190
14 - Passività finanziarie di negoziazione	190
15 - Passività finanziarie valutate al fair value	190
16 - Operazioni in valuta	191
17 - Attività e passività assicurative	191
18 - Altre informazioni	192

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

A1) Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

A seguito del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n.° 38 è stato recepito in Italia il Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002, secondo il quale il Gruppo è tenuto a predisporre i propri bilanci consolidati in base ai principi contabili internazionali "International Financial Reporting Standards" (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), come recepiti dall'Unione Europea. La Banca d'Italia, di cui il citato decreto ha confermato i poteri già previsti dal D. Lgs. n.° 87/92, con riferimento ai bilanci delle banche e delle società finanziarie soggette a vigilanza, ha stabilito con la circolare n.° 262 del 22 dicembre 2005 gli schemi di bilancio e della nota integrativa.

Il presente bilancio è pertanto redatto in conformità ai principi contabili emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione Europea fino al 31 dicembre 2006, ai sensi del suddetto Regolamento 1606/2002.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta, come detto sopra, in base ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea. A livello interpretativo e di supporto nell'applicazione, sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB nel 2001;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee) a complemento dei principi contabili emanati;
- i documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal

rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e dalla nota integrativa. I documenti sono redatti in **migliaia di euro**.

Nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 ci si avvale della facoltà di applicare talune deroghe concesse nella compilazione delle tabelle di nota integrativa del primo bilancio di applicazione degli IAS/IFRS, come previsto dalle disposizioni transitorie della citata circolare n.° 262 della Banca d'Italia.

Pertanto, nel presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, gli importi dell'esercizio precedente presentati ai fini comparativi sono stati determinati in base alle menzionate disposizioni transitorie.

Si ricorda che nel bilancio relativo all'esercizio 2005, il gruppo facente capo a Bayerische und Hypo - Vereinsbank AG (gruppo HVB) era stato incluso nel bilancio consolidato dalla data di acquisizione, avvenuta in prossimità di fine esercizio. Il risultato del periodo del Gruppo HVB era stato pertanto esposto in un'unica riga di conto economico "utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte HVB".

Il primo consolidamento del Gruppo HVB è stato effettuato secondo quanto previsto dall'IFRS 3, provvedendo all'allocazione del costo di acquisizione ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite. In base a quanto permesso dall'IFRS 3, la contabilizzazione iniziale dell'operazione di aggregazione del gruppo HVB, nel bilancio consolidato dell'esercizio 2005, è stata determinata solo provvisoriamente. Il completamento dell'allocazione del costo di acquisizione è avvenuto entro i termini previsti dall'IFRS 3 (31 ottobre 2006) e complessivamente non ha determinato significative variazioni ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite precedentemente iscritti. In ogni caso, le variazioni intervenute hanno determinato la rettifica dei saldi patrimoniali del Gruppo HVB presi a base per il primo consolidamento nell'esercizio 2005 e, conseguentemente, sono stati opportunamente rettificati i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2005 utilizzati ai fini comparativi.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Sezione 3 - Area e metodi di consolidamento

Di seguito si espongono i criteri e i principi di consolidamento adottati nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Bilanci oggetto di consolidamento

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio al 31 dicembre 2006 della Capogruppo e delle Società consolidate integralmente, opportunamente riclassificati ed adeguati per tener conto delle esigenze di consolidamento e per uniformarli ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. Il subgruppo HVB è stato consolidato prendendo a base il bilancio consolidato dello stesso al 31 dicembre 2006, ad eccezione di Bank Austria Creditanstalt AG (BA-CA) e delle sue controllate che sono state incluse nel bilancio consolidato singolarmente.

La conversione degli importi espressi in valuta estera avviene per lo stato patrimoniale tramite il cambio di fine periodo; per il conto economico è invece utilizzato il cambio medio, ritenuto una valida approssimazione del cambio in essere alla data operazione. I prospetti di bilancio e le note esplicative delle principali Società consolidate integralmente, predisposti secondo gli IAS/IFRS ai fini del bilancio consolidato, sono soggetti a revisione contabile da parte di primarie Società di revisione.

Società controllate

Sono controllate quelle società nelle quali:

- si possiede, direttamente o indirettamente attraverso le proprie controllate, più della metà dei diritti di voto di un'impresa a meno che, in casi eccezionali, possa essere chiaramente dimostrato che tale possesso non costituisce controllo;
- si possiede la metà, o una quota minore, dei voti esercitabili in assemblea e si ha:
 - il controllo di più della metà dei diritti di voto in virtù di un accordo con altri investitori;
 - il potere di determinare le politiche finanziarie e operative dell'entità in virtù di una clausola statutaria o di un contratto;
 - il potere di nominare o di rimuovere la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo;
 - il potere di esercitare la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute del consiglio di amministrazione o dell'equivalente organo di governo societario, e la gestione dell'impresa compete a quel consiglio o organo.

Le definizioni sopra riportate includono anche eventuali "special purpose entities" che debbano essere inclusi in virtù di quanto previsto dal SIC 12.

L'esistenza e l'effetto di diritti di voto potenziali che siano effettivamente esercitabili o convertibili sono presi in considerazione

all'atto di valutare se una società ha il potere o meno di governare le politiche finanziarie e gestionali di un'altra impresa.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla Capogruppo o dalle altre società del Gruppo, è eliminato – a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate – in contropartita della corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite intercorsi tra società incluse nell'area di consolidamento sono elisi.

I costi e i ricavi di una controllata sono inclusi nel consolidato a partire dalla data di acquisizione del controllo. I costi e i ricavi di una controllata ceduta sono inclusi nel conto economico consolidato fino alla data della cessione, vale a dire fino al momento in cui si cessa di avere il controllo della partecipata. La differenza tra il corrispettivo di cessione della controllata e il valore contabile delle sue attività nette alla stessa data, è rilevata nel conto economico alla voce 270 "Utili (Perdite) da cessione di investimenti" per le società oggetto di consolidamento integrale e proporzionale.

La quota di pertinenza di terzi è presentata nello stato patrimoniale alla voce 210. "Patrimonio di pertinenza di terzi", separatamente dalle passività e dal patrimonio netto di pertinenza del Gruppo. Anche nel conto economico la quota di pertinenza di terzi è presentata separatamente alla voce 330. "Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi".

Per le società che sono incluse per la prima volta nell'area di consolidamento, il fair value del costo sostenuto per ottenere il controllo di tale partecipazione, inclusivo degli oneri accessori, è misurato alla data di acquisizione.

Società collegate

Una società collegata è un'impresa nella quale la partecipante esercita un'influenza notevole e che non è né una controllata né una joint-venture. L'influenza notevole si presume quando la partecipante detiene, direttamente o indirettamente, almeno il 20% del capitale di un'altra società.

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. La partecipazione nelle società collegate include l'avviamento (al netto di qualsiasi perdita di valore) pagato per l'acquisizione. La partecipazione agli utili e alle perdite post-acquisizione delle collegate è rilevata in conto economico alla voce 240. "Utili (Perdite)

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

delle partecipazioni". L'eventuale distribuzione di dividendi viene portata a riduzione del valore di iscrizione della partecipazione.

Se la quota di interessenza nelle perdite di una collegata eguaglia o supera il valore di iscrizione della partecipata, non sono rilevate ulteriori perdite, a meno che non siano state contratte specifiche obbligazioni a favore della collegata o siano stati effettuati dei pagamenti a favore della stessa.

I profitti non realizzati sulle transazioni fra il Gruppo e le sue collegato sono eliminati nella stessa percentuale della partecipazione del Gruppo agli utili delle collegato stesse. Anche le perdite non realizzate sono eliminate, a meno che le transazioni effettuate diano evidenza di una perdita di valore delle attività negoziate.

Joint ventures

Sono considerate società controllate congiuntamente (cd. joint venture) quelle partecipate nelle quali è contrattualmente stabilita la condivisione del controllo con altri partecipanti; il controllo congiunto esiste solamente quando per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative alla società è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo. Le partecipazioni in società controllate congiuntamente sono rilevate secondo il metodo del consolidamento proporzionale.

Nella tabella seguente sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente)

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTICIPANTE	QUOTA %	
A. IMPRESE					
A.1 Consolidate integralmente					
UNICREDITO ITALIANO	GENOVA		CAPOGRUPPO		
UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	MILANO	1	UNICREDIT BANCA SPA	100,00	
UNICREDIT BANCA SPA	BOLOGNA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT CLARIMA BANCA SPA	MILANO	1	UNICREDIT BANCA SPA	100,00	
UNICREDITASSICURA SRL	MILANO	1	UNICREDIT BANCA SPA	100,00	
LOCAT LEASING CROATIA DOO	ZAGABRIA	1	LOCAT SPA	100,00	
LOCAT RENT SPA	MILANO	4	LOCAT SPA	50,00	
LOCAT SPA	BOLOGNA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
MEDIOINVEST SRL	PERUGIA	1	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	100,00	
QUERCIA FUNDING SRL	VERONA	1	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	65,00	
S+R INVESTIMENTI E GESTIONI SGRPA	MILANO	1	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	100,00	
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	VERONA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT FACTORING SPA	MILANO	1	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	100,00	
UNICREDIT INFRASTRUTTURE SPA	TORINO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
ZAO LOCAT LEASING RUSSIA	MOSCA	1	LOCAT SPA	62,00	
BAC FIDUCIARIA SPA	DOGANIA	1	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	100,00	
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	BORGO MAGGIORE	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	85,35	
CORDUSIO SOCIETÀ FIDUCIARIA PER AZIONI	MILANO	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	100,00	
UNICREDIT (SUISSE) BANK SA	LUGANO	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	100,00	
UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA	LUSSEMBURGO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT LUXEMBOURG FINANCE SA	LUSSEMBURGO	1	UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA	100,00	
UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	TORINO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
UNICREDIT XELION BANCA SPA	MILANO	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	100,00	
XAA AGENZIA ASSICURATIVA SPA	MILANO	1	UNICREDIT XELION BANCA SPA	100,00	
ACTIVEST INVESTMENTGESELLSCHAFT SCHWEIZ AG	BERNA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
KI (7) LIMITED	LONDRA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT (BERMUDA) LIMITED	HAMILTON	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT SGR PA	MILANO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS (ISRAEL) LTD	RAANANA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS (NEY YORK) LTD	DOVER	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS UK LIMITED	LONDRA	1	KI ⁽⁷⁾ LIMITED	100,00	
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	LUSSEMBURGO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER CZECH FINANCIAL COMPANY SRO	PRAGA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER FONDS MARKETING GMBH	MONACO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER FUNDS DISTRIBUTOR INC	BOSTON	1	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT INC	100,00	
PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	MILANO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL FUNDS DISTRIBUTOR LTD	HAMILTON	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (AUSTRALIA) PTY LIMITED	MELBOURNE	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (HK) LIMITED	HONG KONG	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (TAIWAN) LTD.	TAIPEI	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS LIMITED	DUBLINO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	COUNTY OF NEW CASTLE	1	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	100,00	
PIONEER INVESTMENT COMPANY AS	PRAGA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT INC	WILMINGTON	1	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SHAREHOLDER SERVICES INC.	BOSTON	1	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA	MILANO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	WILMINGTON	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER PEKAO INVESTMENT FUND COMPANY SA	VARSAVIA	1	PIONEER PEKAO INVESTMENT MANAGEMENT SA	100,00	
PIONEER PEKAO INVESTMENT MANAGEMENT SA	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	49,00	
			PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	51,00	
			PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	100,00	
VANDERBILT CAPITAL ADVISORS LLC	NEW YORK	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT LTD	DUBLINO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER ASSET MANAGEMENT AS	PRAGA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	DUBLINO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
EURO CAPITAL STRUCTURES LTD IN LIQUIDAZIONE	DUBLINO	1	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	100,00	
UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	MILANO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
BULBANK AD	SOFIA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	86,14	
UNIBANKA AS	BRATISLAVA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	97,11	
			ZIVNOSTENSKA BANKA AS	..	
UNICREDIT LEASING AUTO BULGARIA EOOD	SOFIA	1	UNICREDIT LEASING BULGARIA EAD	100,00	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
UNICREDIT LEASING BULGARIA EAD	SOFIA	1	BULBANK AD	100,00	
UNICREDIT LEASING ROMANIA IFN S.A.	BUCAREST	1	LOCAT SPA	..	
			UNICREDIT ROMANIA SA	..	
			UNICREDIT SECURITIES SA	..	
			UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
			ZIVNOSTENSKA BANKA AS	..	
UNICREDIT ROMANIA SA	BUCAREST	1	UNICREDIT LEASING ROMANIA IFN S.A.	..	
			UNICREDIT SECURITIES SA	..	
			UNICREDITO ITALIANO SPA	99,95	
UNICREDIT SECURITIES SA	BUCAREST	1	UNICREDIT ROMANIA SA	100,00	
XELION. DORADCY FINANSOWI SP. ZOO	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	50,00	
			UNICREDITO ITALIANO SPA	50,00	
ZIVNOSTENSKA BANKA AS	PRAGA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
BANK PEKAO SA	VARSAVIA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	52,83	
BDK CONSULTING	LUCK	1	UNICREDIT BANK LTD	100,00	
CDM CENTRALNY DOM MAKLEKSI PEKAO SA	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
CENTRUM KART SA	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
DRUKBANK SP. ZOO	ZAMOSC	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO ACCESS SP. ZOO	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	55,26	
PEKAO FAKTORING SP. ZOO	LUBLINO	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO FINANCIAL SERVICES SP. ZOO	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO FUNDUSZ KAPITALOWY SP. ZOO	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO LEASING SP. Z.O.O.	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	100,00	
PEKAO PIONEER P.T.E. SA	VARSAVIA	1	BANK PEKAO SA	65,00	
			PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	35,00	
UNICREDIT BANK LTD	LUCK	1	BANK PEKAO SA	97,57	
			DRUKBANK SP. ZOO	2,43	
BANK BPH SA	CRACOVIA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	71,03	
BPH AUTO FINANSE SA	VARSAVIA	1	BPH PBK LEASING S.A.	100,00	
BPH BANK HIPOTECZNY S.A.	VARSAVIA	1	BANK BPH SA	99,95	
BPH FINANCE PLC.	LONDRA	1	BANK BPH SA	100,00	
BPH LEASING S.A.	VARSAVIA	1	BPH PBK LEASING S.A.	100,00	
BPH PBK LEASING S.A.	VARSAVIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	19,90	
			BANK BPH SA	80,10	
BPH PBK ZARZADZANIE FUNDUSZAMI SP.Z O.O.	VARSAVIA	1	BANK BPH SA	100,00	
BPH TOWARZYSTWO FUNDUSZY INWESTYCYJNYCH S.A.	VARSAVIA	1	BPH PBK ZARZADZANIE FUNDUSZAMI SPZ O.O.	50,14	
			PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH	49,86	
CENTAR KAPTOL DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
ISTRA GOLF DOO	UMAG	1	ISTRATURIST UMAG, HOTELIJERSTVO I TURIZAM DD	100,00	
ISTRATURIST UMAG, HOTELIJERSTVO I TURIZAM DD	UMAG	1	ZAGREBACKA BANKA DD	71,80	
MARKETING ZAGREBACKE BANKE DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
POMINVEST DD	SPLIT	1	ZAGREBACKA BANKA DD	88,66	88,95
PRVA STAMBENA STEDIONICA DD ZAGREB	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTICIPANTE	QUOTA %	
UNICREDIT ZAGREBACKA BANKA DD	MOSTAR	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	4,69	4,94
			ZAGREBACKA BANKA DD	93,98	94,51
ZABA TURIZAM DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
ZAGREB NEKRETNINE DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
ZAGREBACKA BANKA DD	ZAGABRIA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	81,91	82,16
ZANE BH DOO	SARAJEVO	1	ZAGREB NEKRETNINE DOO	100,00	
ZB INVEST DOO	ZAGABRIA	1	ZAGREBACKA BANKA DD	100,00	
BREAKEVEN SRL	VERONA	1	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	100,00	
I-FABER SOCIETÀ PER AZIONI	MILANO	1	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	65,32	
			UNICREDIT GLOBAL INFORMATION SERVICES SPA	100,00	
QUERCIA SOFTWARE SPA	VERONA	1	UNICREDIT PRODIZIONI ACCENTRATE SPA	51,00	
UNI IT SRL	LAVIS	1	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	100,00	
UNICREDIT BROKER SPA	MILANO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT GLOBAL INFORMATION SERVICES SPA	MILANO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
	COLOGNO MONZESE	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT PRODIZIONI ACCENTRATE SPA	MILANO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT REAL ESTATE SPA	MILANO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	VERONA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	97,81	
			UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	100,00	
TRIVIMM SRL	VERONA	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT AUDIT SPA	MILANO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT DELAWARE INC	DOVER	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDIT IRELAND FINANCIAL SERVICES PLC	DUBLINO	1	UNICREDITO ITALIANO BANK (IRELAND) PLC	100,00	
UNICREDITO ITALIANO BANK (IRELAND) PLC	DUBLINO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST I	NEWARK	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST II	NEWARK	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST III	NEWARK	1	UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC III	100,00	
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST IV	NEWARK	1	UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC IV	100,00	
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC I	DOVER	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC II	DOVER	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC III	DELAWARE	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC IV	DELAWARE	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	MONACO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	94,95	
BANKHAUS NEELMEYER AG	BREMA	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	LUSSEMBURGO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	70,00	
DAB BANK AG	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	76,36	
DIREKTANLAGE.AT AG	SALISBURGO	1	DAB BANK AG	100,00	
H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FÜR SACHWERTE GMBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
NORDINVEST NORDDEUTSCHE INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH	AMBURGO	1	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRÄNKTER HAFTUNG	100,00	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	AMBURGO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB LEASING GMBH	AMBURGO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
BODEHEWITT AG & CO. KG	GRUNWALD	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	72,25	
HVB ALTERNATIVE FINANCIAL PRODUCTS AG	VIENNA	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL ASIA LIMITED	HONG KONG	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC II	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC III	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC V	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC VI	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC VII	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL LLC VIII	WILMINGTON	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CAPITAL PARTNERS AG	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB GLOBAL ASSETS COMPANY L.P.	NEW YORK	3	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	4,99	
HVB HONG KONG LIMITED	HONG KONG	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB INVESTMENTS (UK) LIMITED	GEORGE TOWN	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB U.S. FINANCE INC.	NEW YORK	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB VERWA 4.4 GMBH	MONACO	1	HVB VERWA 4 GMBH	100,00	
HYPOVEREINSFINANCE N.V.	AMSTERDAM	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
CLOSED JOINT STOCK COMPANY INTERNATIONAL MOSCOW BANK	MOSCA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	12,96	10,41
			BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	70,26	79,32
HVB BANK LATVIA AS	RIGA	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
JOINT STOCK COMMERCIAL BANK HVB BANK UKRAINE	KIEV	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
BAYERISCHE WOHNUNGSGESELLSCHAFT FÜR HANDEL UND INDUSTRIE MBH	MONACO	1	HVB GESELLSCHAFT FÜR GEBÄUDE MBH & CO KG	100,00	
FINANCIAL MARKETS SERVICE BANK GMBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB GESELLSCHAFT FÜR GEBÄUDE MBH & CO KG	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB IMMOBILIEN AG	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB INFORMATION SERVICES GMBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVZ GMBH & CO. OBJEKT KG	MONACO	1	PORTIA GRUNDSTÜCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	100,00	
HYPO-BANK VERWALTUNGSZENTRUM GMBH & CO. KG OBJEKT ARABELLA STRASSE	MONACO	1	HVB GESELLSCHAFT FÜR GEBÄUDE MBH & CO KG	100,00	
PORTIA GRUNDSTÜCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	MONACO	1	HVB GESELLSCHAFT FÜR GEBÄUDE MBH & CO KG	100,00	
SALVATORPLATZ-GRUNDSTÜCKSGESELLSCHAFT MBH & CO. OHG VERWALTUNGSZENTRUM	MONACO	1	PORTIA GRUNDSTÜCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	97,78	
			TIVOLI GRUNDSTÜCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	2,22	
TIVOLI GRUNDSTÜCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	MONACO	1	PORTIA GRUNDSTÜCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	99,67	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. POTSDAMER PLATZ BERLIN KG	MONACO	1	GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	66,67	
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. OBERBAUM CITY KG	MONACO	1	SIRIUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	100,00	98,11
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. PARKKOLONNADEN KG	MONACO	1	A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. POTSDAMER PLATZ BERLIN KG	100,00	98,11
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. STUTTGART KRONPRINZSTRASSE KG	MONACO	1	HVB GESELLSCHAFT FÜR GEBÄUDE MBH & CO KG	100,00	98,11
ALEXANDERSSON REAL ESTATE I B.V.	MONACO	1	ANWA GESELLSCHAFT FÜR ANLAGENVERWALTUNG MBH	100,00	
ANWA GESELLSCHAFT FÜR ANLAGENVERWALTUNG MBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	1,15	
			HVB IMMOBILIEN AG	98,85	93,85
ARGENTAUROS IMMOBILIEN-VERMIETUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
ARRONDA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	90,00
ATLANTERRA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	90,00
AUFBAU DRESDEN GMBH	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
BETATERRA GESELLSCHAFT FÜR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	6,20	6,15
			HVB IMMOBILIEN AG	93,80	93,85
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT ALPHA MANAGEMENT	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT BETA MANAGEMENT KG	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT GAMMA MANAGEMENT KG	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
GEMMA VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO	1	ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	100,00	6,00
GIMMO IMMOBILIEN-VERMIETUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	MONACO	1	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVE RMITTLUNGS-KG	100,00	
GOLF- UND COUNTRY CLUB SEDDINER SEE IMMOBILIEN GMBH	BERLINO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	94,00
GROSSKUGEL IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	MONACO	1	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVE RMITTLUNGS-KG	100,00	98,24
H.F.S. LEASINGFONDS DEUTSCHLAND 7 GMBH & CO. KG	MONACO	1	HVB IMMOBILIEN AG	100,00	0,02
H.F.S. LEASINGFONDS DEUTSCHLAND 1 GMBH & CO. KG	MONACO	1	HVB IMMOBILIEN AG	100,00	0,08
HVB PROJEKT GMBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	6,00	
			HVB IMMOBILIEN AG	94,00	
HVB TECTA GMBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	6,00	
			HVB IMMOBILIEN AG	94,00	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
HVB VERWA 4 GMBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HYPO (UK) HOLDINGS LIMITED	LONDRA	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
INTERNATIONALES IMMOBILIEN-INSTITUT GMBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	94,00	
INTERRA GESELLSCHAFT FÜR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	6,15	
			HVB IMMOBILIEN AG	93,85	
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE I KG	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
MOC VERWALTUNGS GMBH & CO. IMMOBILIEN KG	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	23,00
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKT OSTRAGEHEGE KG	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	6,00	
			HVB IMMOBILIEN AG	94,00	
ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG GMBH & CO. CENTERPARK KG	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	10,00	
			T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	30,00	
			T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	60,00	
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG GMBH & CO. GEWERBEPARK KG	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	10,00	
			T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	30,00	
			T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	60,00	
PARUS GESELLSCHAFT FÜR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	6,00	
			HVB IMMOBILIEN AG	94,00	
RONCASA IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	90,00
SIRIUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	5,00	
			SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. SIRIUS BETEILIGUNGS KG	95,00	
SOLARIS VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO	1	ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	100,00	94,90
SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. SIRIUS BETEILIGUNGS KG	MONACO	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	
T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	AMSTERDAM	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	87,50
T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	AMSTERDAM	1	HVB PROJEKT GMBH	100,00	87,50
TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	MONACO	1	HVB TECTA GMBH	100,00	75,00
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	VIENNA	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	77,53	
			UNICREDITO ITALIANO SPA	17,45	
VISA-SERVICE KREDITKARTEN AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	50,10	
BA-CA ADMINISTRATION SERVICES GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
BANKING TRANSACTION SERVICES S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
DOMUS BISTRO GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
DOMUS CLEAN REINIGUNGS GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
DOMUS FACILITY MANAGEMENT GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTICIPANTE	QUOTA %	
LASSALLESTRASSE BAU-, PLANUNGS-, ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
WAVE SOLUTIONS INFORMATION TECHNOLOGY GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	99,98	
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	94,95	
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT WOHNBAUBANK AG	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
CA IB BULINVEST EOOD	SOFIA	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB CORPORATE FINANCE A.S.	PRAGA	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
CA IB CORPORATE FINANCE D.D.	LUBIANA	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB CORPORATE FINANCE D.O.O.	BELGRADO	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB CORPORATE FINANCE LTD., LONDON	LONDRA	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB CORPORATE FINANCE OOO	MOSCA	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB D.D.	ZAGABRIA	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB FINANCIAL ADVISERS A.S., O.C.P.	BRATISLAVA	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB ROMANIA SRL	BUCAREST	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB SECURITIES (UKRAINE) AT	KIEV	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CA IB TOKEPIACI RT. (CA IB CORPORATE FINANCE LTD.,BUDAPEST)	BUDAPEST	1	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES.M.B.H.	100,00	
CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
AWT INTERNATIONAL TRADE AG	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
BACA EXPORT FINANCE LIMITED	LONDRA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	GEORGETOWN	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
BANK AUSTRIA TRADE SERVICES GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
ASSET MANAGEMENT GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
BANKPRIVAT AG	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A.	BUCAREST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	50,05	
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT D.D. LJUBLJANA	LUBIANA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	99,99	
HEBROS BANK AD	PLOVDIV	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	99,91	
HVB BANK BIOCHIM AD	SOFIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	99,80	
HVB BANK CZECH REPUBLIC A.S.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
HVB BANK SLOVAKIA A.S.	BRATISLAVA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
HVB BANKA SERBJA I CRNA GORA A.D. BEOGRAD	BELGRADO	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	99,84	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
HVB CENTRAL PROFIT BANKA D.D., SARAJEVO	SARAJEVO	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	80,85	
HVB JELZALOGBANK ZRT.	BUDAPEST	1	UCI BANK HUNGARY ZRT.	99,97	
HYPO STAVEBNI SPORITELNA A.S.	PRAGA	1	HVB BANK CZECH REPUBLIC A.S.	60,00	
			VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	40,00	
NOVA BANJALUCKA BANKA AD	BANJA LUKA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	90,93	
UCI BANK HUNGARY ZRT.	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
CA IB INTERNATIONAL MARKETS AG	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
			BANK AUSTRIA TRADE SERVICES GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
CAIBON.COM INTERNET SERVICES GMBH	VIENNA	1	GESELLSCHAFT M.B.H.	100,00	
UNICREDIT CA IB POLSKA S.A.	VARSAVIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	100,00	
ALINT 458 GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H. & CO. GESCHAFTSHAU	BAD HOMBURG	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
ALLEGRO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
ALLIB LEASING D.O.O. ZA NAJAM	ZAGABRIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	90,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	10,00	
ALLIB LEASING S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
ALLIB ROM S.R.L.	BUCAREST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	90,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	10,00	
ALMS LEASING GMBH.	SALISBURGO	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	95,00	
ALV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
			BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	0,02	
ANI LEASING IFN S.A.	BUCAREST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	90,01	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	9,95	
			CALG ANLAGEN LEASING GMBH	0,02	
ARUNA IMMOBILIENVERMIETUNG GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
AUTOGYOR INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
AWT HANDELS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	AWT INTERNATIONAL TRADE AG	100,00	
BA CA LEASING (GERMANY) GMBH	BAD HOMBURG	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA CA SECUND LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA CREDITANSTALT BULUS EOOD	SOFIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA- ALPINE HOLDINGS, INC.	WILMINGTON	1	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	100,00	
BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CA ANDANTE LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CA FINANCE (CAYMAN) II LIMITED	SMB GEORGE TOWN	1	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
BA-CA FINANCE (CAYMAN) LIMITED	SMB GEORGE TOWN	1	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	100,00	
BA-CA LEASING MAR IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CA LEASING MODERATO D.O.O.	LUBIANA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CA LEASING POLO, LEASING D.O.O.	LUBIANA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CA LEASING TECHRENT GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	1,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,00	
BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CA LUNA LEASING GMBH VORM. Z LEASING LUNA IMMOBILIEN LEASING GES.M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CA POLARIS LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CA PRESTO LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CREDITANSTALT LEASING ANGLA SP. Z O.O.	VARSAVIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA-CREDITANSTALT LEASING DELTA SP. Z O.O.	VARSAVIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	75,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
BA-CREDITANSTALT LEASING ECOS SP. Z O.O.	VARSAVIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BA/CA-LEASING BETEILIGUNGEN GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA BARBUS LEASING DOO	LUBIANA	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
BACA BAUCIS LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA CENA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA HYDRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA KOMMUNALLEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA LEASING ALFA S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA LEASING CARMEN GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA LEASING GAMA S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA LEASING NEKRETNINE DRUSTVO SA OGRANICENOM	BANJA LUKA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	30,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	30,00	
BACA LEASING UND BETEILIGUNGSMANAGEMENT GMBH (EX CALG 434 GRUNDSTUCKVER)	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	1,00	
			CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	98,80	
BACA MINERVA LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA MINOS LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA MOBILIEN UND LKW LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
BACA PEGASUS LEASING GMBH (EX. CALG GRUNDSTUCK- VERWALTUNG GRUNDUNG 1982 GMBH)	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	74,80	
BACA ROMUS IFN S.A.	BUCAREST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	0,01	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	90,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	9,98	
			CALG ANLAGEN LEASING GMBH	0,01	
BACA-LEASING AQUILA INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA-LEASING GEMINI INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA-LEASING HERKULES INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASA	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA-LEASING LUPUS INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA-LEASING MIDAS INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA-LEASING NERO INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA-LEASING OMIKRON INGATLANHASNOSTO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACA-LEASING URSUS INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BACAL ALPHA DOO ZA LEASING	ZAGABRIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	30,00	
BACAL BETA NEKRETNINE D.O.O.	ZAGABRIA	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
BACAL VERSICHERUNGSSERVICE HOLDING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BAL CARINA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BAL HELIOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BAL HESTIA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BAL OSIRIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BAL PAN IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING BAUTRAGER GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING, LEASING, D.O.O.	LUBIANA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT D.D. LJUBLJANA	9,90	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	90,10	
BANK AUSTRIA LEASING ATON IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
BANK AUSTRIA LEASING IKARUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BANK AUSTRIA LEASING MEDEA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BANK-AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING CROLUS D.O.O. ZA LEASING	ZAGABRIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	90,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	10,00	
BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
BUSINESS CITY MANAGEMENT GMBH (UNG.: UZLETKOZPONTOT MENEDZSELO KORLAT	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING ALPHA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING BETA 2 INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING DELTA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING EPSILON INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING EURO, S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING KAPPA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING LAMBDA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING OMEGA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING OVUS S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING PRAHA S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING TERRA POSLOVANJE Z NEPREMICNINAMI D.O.O.	LUBIANA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING YPSILON INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CA-LEASING ZETA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CAC LEASING SLOVAKIA A.S.	BRATISLAVA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	44,90	
			CAC LEASING, A.S.	35,20	
			HVB BANK SLOVAKIA A.S.	19,90	
CAC LEASING, A.S.	PRAHA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CAC REAL ESTATE, S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CAC-IMMO SRO	CESKE BUDEJOVICE	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CAL-PAPIER INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CALG 307 MOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	1,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,00	
CALG ANLAGEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
CALG GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	74,80	
CHARADE LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	75,00	
CHEFREN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CIVITAS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
CRISTAL PALACE REAL ESTATE, S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	95,00	
CUKOR INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
DEBO LEASING IFN S.A.	BUCAREST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	0,02	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	90,01	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	9,95	
			CALG ANLAGEN LEASING GMBH	0,02	
DIRANA LIEGENSCHAFTSVERWERTUNGSGESELLSCH AFT MBH	VIENNA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	100,00	
DLV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
DUODEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
EUROLEASE AMUN IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
EUROLEASE ANUBIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
EUROLEASE ISIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
EUROLEASE MARDUK IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
EXPANDA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
FMC LEASING INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
G.N.E. GLOBAL GRUNDSTUCKSVERWERTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,80	
GEBAUDELEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	1,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,00	
GEMEINDELEASING GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	37,50	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
GRUNDSTUCKSVERWALTUNG LINZ-MITTE GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KG.	BREGENZ	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
GRUWA GRUNDBAU UND WASSERBAU GMBH	BERLINO	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	100,00	
HELLAS LEASING- UND BETEILIGUNGS GMBH	BAD HOMBURG	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	98,00	
HERKU LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	75,00	
HOKA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	75,00	
HONEU LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	50,00	
HVB - LEASING PLUTO KFT	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB ALTERNATIVE ADVISORS LLC	NEW YORK	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB CESAR D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB FIERO LEASING OOD	SOFIA	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB FULL SERVICE D.O.O.	BELGRADO	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB LEASING CPB D.O.O.	SARAJEVO	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	30,00	
HVB LEASING CZECH REPUBLIC S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB LEASING D.O.O.	SARAJEVO	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB LEASING D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB LEASING HUNGARY KERESKEDELMI KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	3,30	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	96,70	
HVB LEASING HUNGARY PENZUGYI SZOLGALTATO RT	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB LEASING IMOBILIAR S.R.L.	BUCAREST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB LEASING MAX INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
			HVB BANK BIOCHIM AD	10,00	
HVB LEASING OOD	SOFIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	90,00	
HVB LEASING REAL ESTATE BRATISLAVA S.R.O.	BRATISLAVA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
HVB PAYMENTS & SERVICES GMBH	MONACO	1	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	100,00	
HVB SUPER LEASING EOOD	SOFIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB-LEASING AIDA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	96,67	
			BUSINESS CITY MANAGEMENT GMBH (UNG.: UZLETKOZPONTOT MENEDZSELO KORLAT	3,33	
HVB-LEASING ATLANTIS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB-LEASING DANTE INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB-LEASING FIDELIO INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB-LEASING FORTE INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB-LEASING GARO KFT	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB-LEASING HAMLET INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB-LEASING HERMES INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB-LEASING IMMOTRUCK ZRT.	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB-LEASING JUPITER KFT	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB-LEASING LAMOND INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB-LEASING MAESTOSO INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	71,61	
			EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	28,39	
HVB-LEASING NANO KFT	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB-LEASING OTHELLO INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB-LEASING ROCCA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HVB-LEASING SOLE KFT	BUDAPEST	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	30,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
HVB-LEASING SPORT INGATLANHASZNOSITO KOLATPOT FEEOASSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
HYPOVEREINS IMMOBILIEN EOOD	SOFIA	1	HVB BANK BIOCHIM AD	100,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
IMMOBILIENLEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	74,80	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
INDEXCHANGE INVESTMENT AG	UNTERFOHRING	1	HVB VERWA 4.4 GMBH	100,00	
INPROX CHOMUTOV, S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
INPROX KARLOVY VARY, S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
INPROX Kladno, S.R.O.	PRAGA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
INPROX POPRAD, SPOL. S.R.O.	BRATISLAVA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	70,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	30,00	
INPROX SR I., SPOL. S.R.O.	BRATISLAVA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
ISB UNIVERSALE BAU GMBH	BRANDENBURG	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITÄTEN GMBH	100,00	
JAUSERN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
KADMOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
KAMILLE SENIORENRESIDENZ IMMOBILIEN GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
KUNSTHAUS LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	95,00	
LAGERMAX LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
LAGEV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
LARGO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	1,00	
			VAPE COMMUNA LEASINGGESELLSCHAFT M.B.H.	99,00	
LEGATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	75,00	
LINO HOTEL-LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,80	
LIPARK LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	75,00	
MBC IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
MENUETT GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS- GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
MIK BETA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
MIK INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
MOGRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	75,00	
NATA IMMOBILIEN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	6,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	51,50	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
NO. HYPO LEASING ASTRICHTA GRUNDSTUCKVERMIETUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	95,00	
OLG INDUSTRIEGUTER LEASING GMBH & CO. KG.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,80	
OPTIMA FINANCIAL SERVICES E.O.O.D.	SOFIA	1	HEBROS BANK AD	100,00	
PARZHOF-ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	0,02	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,80	
PAZONYI'98 INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
PIANA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
PIONEER INVESTMENTS KAPITALANLAGEGESELLSCH AFT MBH	MONACO	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
POLIMAR 13 SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSCIA	VARSAVIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
POLIMAR 6 SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSCIA	VARSAVIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
POSATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	75,00	
PRELUDE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS- GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	1,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	99,00	
PRIM Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS- GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	74,80	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
QUADEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
QUINT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
RANA-LIEGENSCHAFTSVERWERTUNG GMBH	VIENNA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	100,00	
REAL ESTATE MANAGEMENT POLAND SP. Z O.O.	VARSAVIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
REAL-RENT LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
REGEV REALITATENVERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	5,00	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	95,00	
RUBATO LEASING D.O.O.	ZAGABRIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
SAVKA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	
			BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	75,00	
SECA-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	74,80	
			BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00	

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTICIPANTE	QUOTA %	
SHS LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	1,00 99,00	
SIGMA LEASING GMBH	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH CALG ANLAGEN LEASING GMBH	0,40 99,60	
SONATA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
TIME TRUCKS LASTWAGEN- UND AUFLIEGER VERMIETUNGS- UND LEASINGGES.M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
UFFICIUM IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	95,00	
UNICOM IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
UNICREDIT INGATLANLIZING ZRT	BUDAPEST	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
UNICREDIT LEASING AD	SOFIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH HEBROS BANK AD	51,00 49,00	
UNICREDIT LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING	ZAGABRIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
UNICREDIT LEASING ROMANIA CORPORATION IFN S.A.	BUCAREST	1	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	20,00 80,00	
UNICREDIT LEASING TOB	KIEV	1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	30,00 70,00	
UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	100,00	
UNIVERSALE INTERNATIONAL POLAND SP.ZO.O.	VARSAVIA	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H. UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	99,57 0,43	
UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTSZERVEZESI KFT.	BUDAPEST	1	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H. UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	99,70 0,30	
VAPE COMMUNA LEASINGGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	25,00 75,00	
WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
WUBA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING ALFA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING ARKTUR IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING GAMA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING KALLISTO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
Z LEASING NEREIDE IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING OMEGA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING POLLUX IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING RIGEL IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING SCORPIUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING SIRIUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING VENUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
Z LEASING VOLANS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	
ZAGRA LEASING D.O.O. ZA FINANCIRANJE	ZAGABRIA	1	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	100,00	

A.2 Consolidate proporzionalmente

ORBIT ASSET MANAGEMENT LIMITED	HAMILTON	7	PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT (BERMUDA) LIMITED	50,00
TLX SPA	MILANO	7	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	50,00
KOÇ FINANSAL HİZMETLER AS	ISTANBUL	7	UNICREDITO ITALIANO SPA	50,00
KOÇ YATIRIM MENKUL DEĞERLER A.S.	ISTANBUL	7	KOÇ FINANSAL HİZMETLER AS	49,97
KOÇBANK AZERBAIJAN LTD	BAKU	7	KOÇ FINANSAL HİZMETLER AS	49,90
			KOÇ YATIRIM MENKUL DEĞERLER A.S.	0,05
			YAPI KREDİ FINANSAL KİRALAMA AO	0,04
KOÇBANK NEDERLAND NV	AMSTERDAM	7	KOÇ FINANSAL HİZMETLER AS	50,00
YAPI KREDİ BANK DEUTSCHLAND AG	FRANCOFORTE	7	YAPI KREDİ HOLDING BV	13,86
			YAPI VE KREDİ BANKASI AS	25,22
YAPI KREDİ BANK NEDERLAND NV	AMSTERDAM	7	YAPI KREDİ HOLDING BV	40,09
YAPI KREDİ EMEKLİLİK AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDİ FAKTORING AS	0,01
			YAPI KREDİ SIGORTA AS	36,81
			YAPI KREDİ YATIRIM MENKUL DEĞERLER AS	0,01
			YAPI VE KREDİ BANKASI AS	..
YAPI KREDİ FINANSAL KİRALAMA AO	ISTANBUL	7	KOÇ FINANSAL HİZMETLER AS	36,55
			YAPI KREDİ EMEKLİLİK AS	..
			YAPI KREDİ FAKTORING AS	..
			YAPI VE KREDİ BANKASI AS	10,29
YAPI KREDİ HOLDING BV	AMSTERDAM	7	YAPI VE KREDİ BANKASI AS	40,09
YAPI KREDİ MOSCOW	MOSCA	7	YAPI KREDİ BANK DEUTSCHLAND AG	..
			YAPI KREDİ FINANSAL KİRALAMA AO	0,05
			YAPI VE KREDİ BANKASI AS	40,03
YAPI KREDİ SIGORTA AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDİ FAKTORING AS	2,36
			YAPI KREDİ YATIRIM MENKUL DEĞERLER AS	4,81
			YAPI VE KREDİ BANKASI AS	29,67

segue: (Partecipazioni in società controllate in via esclusiva e in modo congiunto (consolidate proporzionalmente))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	..	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	40,09	
YAPI KREDI YATIRIM ORTAKLIGI AS	ISTANBUL	7	YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	18,03	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	4,45	
YAPI VE KREDI BANKASI AS	ISTANBUL	7	KOÇ FINANSAL HIZMETLER AS	40,09	
STICHTING CUSTODY SERVICES KBN	AMSTERDAM	7	KOÇBANK NEDERLAND NV	50,00	
YAPI KREDI FAKTORING AS	ISTANBUL	7	KOÇ FINANSAL HIZMETLER AS	29,73	
			YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	..	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	16,23	
YAPI KREDI PORTFOY YONETIMI AS	ISTANBUL	7	KOÇ YATIRIM MENKUL DEGERLER A.S.	42,52	
			YAPI KREDI EMEKLILIK AS	..	
			YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	0,89	
			YAPI VE KREDI BANKASI AS	1,94	

1. Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria;

2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria;

3 = accordi con altri soci;

4 = altre forme di controllo;

5 = direzione unitaria ex art.26 comma 1, del "decreto legislativo 87/92";

6 = direzione unitaria ex art.26 comma 2, del "decreto legislativo 87/92";

7 = controllo congiunto.

2. Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto vengono riportati solo laddove diversi dalla % di partecipazione al capitale.

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

Sezione 4 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006.

Sezione 5 - Altri aspetti

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Il bilancio consolidato, così come il bilancio dell'impresa Capogruppo, è sottoposto a revisione contabile da parte della società KPMG S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.° 58 ed in esecuzione della delibera assembleare del 4 maggio 2004.

Si segnala, infine, che il Gruppo UniCredit ha predisposto e reso pubbliche nei termini di legge e con le modalità prescritte dalla Consob, la Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2006, sottoposta a revisione contabile limitata, e le Relazioni trimestrali consolidate al 31 marzo, 30 giugno ed al 30 settembre 2006.

A2) Parte relativa alle principali voci di bilancio

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Un'attività finanziaria è classificata come posseduta per negoziazione se:

- è acquisita principalmente al fine di essere venduta a breve;
- fa parte di un portafoglio di strumenti finanziari che è gestito congiuntamente e per il quale esiste una strategia volta al conseguimento di profitti nel breve periodo;
- è un contratto derivato (fatta eccezione per i contratti derivati designati come strumenti di copertura, si veda cap. 6).

Al pari degli altri strumenti finanziari, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono inizialmente iscritte al loro fair value, che corrisponde al corrispettivo pagato, con esclusione dei costi di transazione che sono immediatamente contabilizzati a conto economico ancorché direttamente attribuibili a tale attività finanziaria.

Anche successivamente, tali attività finanziarie sono valutate al fair value e gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico. Sono, invece, valutati al costo gli strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) non quotati in un mercato attivo e il cui fair value non può essere determinato in modo attendibile, nonché i derivati ad essi correlati che sono regolati con la consegna dei titoli azionari.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio di negoziazione sono iscritti in conto economico nella voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione", fatta eccezione per i derivati finanziari connessi alla "fair value option" il cui risultato economico, realizzato o valutativo, è iscritto nella voce 110. "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value" (si veda cap. 5). Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, circostanza che può verificarsi per i contratti derivati o gli "scoperti tecnici" in titoli, tale attività viene contabilizzata alla voce 40. "Passività finanziarie di negoziazione".

Se per le attività di negoziazione eventualmente mantenute al costo vi è qualche obiettiva evidenza che abbiano subito una riduzione di valore (impairment), tali attività sono ridotte

dell'importo della perdita - rilevata in conto economico nella voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - determinata come differenza tra il valore contabile delle stesse e il valore attuale dei futuri flussi finanziari attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per attività finanziarie similari. Qualora tali perdite vengano meno, non è consentito il ripristino del valore originario.

Si considera come derivato uno strumento finanziario o altro contratto con le tre seguenti caratteristiche:

- il suo valore cambia in relazione alla variazione di un tasso di interesse, del prezzo di uno strumento finanziario, del prezzo di una merce, del tasso di cambio in valuta estera, di un indice di prezzi o di tassi, del merito di credito (rating) o di indici di credito o di altra variabile prestabilita (generalmente denominata "sottostante");
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale minore di quello richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una simile oscillazione a cambiamenti di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

I profitti e le perdite, realizzati e non, sui derivati classificati come di negoziazione sono iscritti a conto economico nella voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Un derivato incorporato è una componente di uno strumento ibrido (combinato) che include anche un contratto primario non-derivato, con l'effetto che alcuni dei flussi finanziari dello strumento nel suo complesso variano in maniera simile a quelli del derivato preso a sé stante. Un derivato associato a uno strumento finanziario, ma contrattualmente trasferibile indipendentemente da quello strumento, o avente controparte diversa da quella dello strumento, non è considerato un derivato incorporato, ma uno strumento finanziario separato.

Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come un derivato, se:

- le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati a quelle del contratto che lo ospita;
- uno strumento separato con le stesse condizioni del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e
- lo strumento ibrido non è valutato al fair value con effetto rilevato in conto economico.

Qualora sussista l'obbligo di scindere un derivato incorporato dal suo contratto primario, ma non si sia in grado di valutare distintamente il derivato incorporato all'acquisizione o a una data di valutazione

successiva, l'intero contratto combinato è trattato come un'attività o una passività finanziaria che è posseduta per negoziazione.

Nei casi in cui i derivati incorporati siano separati, i contratti primari vengono contabilizzati secondo la categoria di appartenenza.

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di attività finanziarie non derivate che non sono classificate come crediti, attività finanziarie detenute sino alla scadenza, attività valutate al fair value. Tali attività sono detenute per un periodo di tempo non definito e rispondono all'eventuale necessità di ottenere liquidità o di far fronte a cambiamenti nei tassi di interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi.

Possono essere classificati come investimenti finanziari disponibili per la vendita i titoli del mercato monetario, gli altri strumenti di debito ed i titoli azionari.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono inizialmente rilevate al fair value, che normalmente corrisponde al costo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso ed al netto delle commissioni.

Per gli strumenti fruttiferi gli interessi sono contabilizzati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Dette attività sono successivamente valutate al fair value con la rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato. Gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del fair value sono rilevati nella voce 140. "Riserve da valutazione" del patrimonio netto - ad eccezione delle perdite per riduzione di valore (impairment) e degli utili e delle perdite su cambi di attività monetarie (titoli di debito) che sono esposti alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" - fino a quando l'attività finanziaria non è alienata, momento in cui gli utili e le perdite cumulati sono iscritti nel conto economico alla voce 100.b) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita".

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore (impairment), la perdita cumulata, che è stata rilevata direttamente nella voce 140. del patrimonio netto "Riserve da valutazione", viene trasferita a conto economico alla voce 130.b) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento".

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

L'importo trasferito è pari alla differenza tra il valore di carico (costo di acquisizione al netto delle eventuali perdite per riduzione di valore già precedentemente rilevate nel conto economico) e il fair value corrente.

Se, in un periodo successivo, il fair value di uno strumento di debito aumenta e l'incremento può essere oggettivamente correlato ad un evento che si è verificato in un periodo successivo a quello in cui la perdita per riduzione di valore era stata rilevata nel conto economico, la perdita viene ripresa, rilevando il corrispondente importo alla medesima voce di conto economico. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata.

Le perdite per riduzione di valore di titoli azionari, rilevate a conto economico, non sono successivamente ripristinate con effetto a conto economico ma a patrimonio netto, anche qualora non sussistano più le motivazioni che hanno condotto ad appostare la svalutazione.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino alla scadenza sono rappresentati da strumenti finanziari non derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che si ha oggettiva intenzione e capacità di possedere sino alla scadenza.

Qualora nel corso dell'esercizio venisse venduto o riclassificato, prima della scadenza, un importo non irrilevante di tali investimenti, le rimanenti attività finanziarie detenute fino a scadenza verrebbero riclassificate come disponibili per la vendita e l'uso del portafoglio in questione sarebbe precluso per i successivi due esercizi, a meno che le vendite o riclassificazioni:

- siano così prossime alla scadenza o alla data dell'opzione dell'attività finanziaria, che le oscillazioni del tasso di interesse di mercato non avrebbero un effetto significativo sul fair value dell'attività stessa;
- si siano verificate dopo l'incasso sostanzialmente di tutto il capitale originario dell'attività finanziaria attraverso pagamenti ordinari programmati o anticipati; o
- siano attribuibili a un evento isolato non controllabile, che non sia ricorrente e non si possa pertanto ragionevolmente prevedere.

Dopo l'iniziale rilevazione al fair value, tali attività sono valutate al

costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico alla voce 100.c) "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza" quando tali attività sono eliminate.

Qualora vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una riduzione di valore, l'importo della perdita è misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, attualizzato in base al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. Il valore contabile dell'attività viene conseguentemente ridotto e l'importo della perdita è rilevato a conto economico alla voce 130.c) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento".

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo la sua rilevazione (quale un miglioramento nella solvibilità del debitore), la perdita per riduzione di valore precedentemente rilevata viene eliminata. Il ripristino di valore non determina in ogni caso un valore contabile superiore a quello che risulterebbe dall'applicazione del costo ammortizzato qualora la perdita non fosse stata rilevata. L'importo del ripristino è rilevato alla medesima voce di conto economico.

4 - Crediti

I crediti sono costituiti da attività finanziarie non derivate verso clientela e verso banche, con pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotate in un mercato attivo. I crediti sono iscritti alla data di sottoscrizione del contratto, che normalmente coincide con la data di erogazione alla controparte.

Tali voci comprendono anche titoli di debito aventi le medesime caratteristiche.

Dopo l'iniziale rilevazione al fair value, comprensivo dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione o all'erogazione dell'attività finanziaria (ancorché non ancora regolati), i crediti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/ripresе di valore risultanti dal processo di valutazione.

Gli utili (o le perdite) su crediti, ove non coperti, sono rilevati nel conto economico:

- quando l'attività finanziaria in questione è eliminata, alla voce 100. a) "Utili (perdite) da cessione";

ovvero:

- quando l'attività finanziaria ha subito una riduzione di valore, alla voce 130.a) "Rettifiche di valore nette per deterioramento".

Gli interessi sui crediti erogati sono classificati alla voce 10. "Interessi attivi e proventi assimilati" e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Un credito è considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie, o un valore equivalente.

I criteri per la determinazione delle svalutazioni da apportare ai crediti si basano sull'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero e di eventuali anticipi ricevuti; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione da applicare.

I crediti sono sottoposti ad una ricognizione volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Tali crediti problematici sono rivisti ed analizzati periodicamente, almeno una volta all'anno. Ogni cambiamento successivo nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che produca una variazione negativa rispetto alle stime iniziali, determina la rilevazione di una rettifica di valore alla voce di conto economico 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento".

Qualora la qualità del credito deteriorato risulti migliorata ed esista una ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, concordemente ai termini contrattuali originari, viene appostata alla medesima voce di conto economico una ripresa di valore, nel limite massimo del costo ammortizzato che si sarebbe avuto in assenza di precedenti svalutazioni.

L'eliminazione integrale di un credito è effettuata quando lo stesso è considerato irrecuperabile o è stralciato nella sua interezza. Le cancellazioni sono imputate direttamente alla voce 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento" di conto economico e sono rilevate in riduzione della quota capitale del credito. Recuperi di parte o di interi importi precedentemente svalutati sono iscritti alla medesima voce.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- **sofferenze** - individuano l'area dei crediti formalmente deteriorati,

costituiti dall'esposizione verso clienti che versano in uno stato di insolvenza anche non accertato giudizialmente o in situazioni equiparabili. La valutazione avviene generalmente su base analitica ovvero, in caso di importi non significativi singolarmente, su base forfetaria per tipologie di esposizioni omogenee;

- **incagli** - definiscono quell'area creditizia in cui ricadono i rapporti verso soggetti che si trovano in temporanea difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo: sono valutati prevalentemente in modo forfetario su basi storico/statistiche, analiticamente quando particolari elementi lo consigliano;
- **esposizioni ristrutturate** - rappresentano le esposizioni nei confronti di controparti con le quali sono stati conclusi accordi che prevedono la concessione di una moratoria al pagamento del debito e la contemporanea rinegoziazione delle condizioni a tassi inferiori a quelli di mercato, la conversione di parte dei prestiti in azioni e/o eventuali sacrifici in linea capitale: sono valutati analiticamente, ricomprendendo nelle svalutazioni l'onere attualizzato riveniente dall'eventuale rinegoziazione del tasso a condizioni inferiori al costo previsto della relativa raccolta.
- **esposizioni scadute** - rappresentano l'intera esposizione nei confronti di controparti, diverse da quelle classificate nelle precedenti categorie, che alla data di riferimento presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni.
L'esposizione complessiva viene rilevata qualora, alla data di riferimento:
 - la quota scaduta e/o sconfinante,
 - oppure:
 - la media delle quote scadute e/o sconfinanti, rilevate su base giornaliera nell'ultimo trimestre precedente, sia pari o superiore al 5% dell'esposizione stessa.
 Tali esposizioni sono valutate in modo forfetario su basi storico/statistiche.

La valutazione collettiva riguarda portafogli di attività per i quali, seppur non siano stati riscontrati singolarmente elementi oggettivi di perdita, è loro attribuibile una perdita latente misurabile anche tenendo conto dei fattori di rischio utilizzati ai fini dei requisiti di Basilea II.

In particolare, a ciascuna attività con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, commisurato alla tipologia di finanziamento, ossia alla forma tecnica, al settore di attività economica, alla localizzazione geografica, alla tipologia di garanzia o ad altri fattori rilevanti, è associata una "probabilità di inadempienza" (Probability of Default) ed una "perdita in caso di inadempienza" (Loss Given Default), omogenee per classi.

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

La metodologia adottata integra le disposizioni di Basilea II con quelle dei principi contabili internazionali. Questi ultimi, infatti, escludono le perdite su crediti future che non sono state sostenute, ma considerano quelle già sostenute benché non ancora manifeste alla data di valutazione, sulla base di esperienze storiche di perdite per attività con caratteristiche di rischio di credito simili a quelle considerate.

Qualora non si abbiano a disposizione i suddetti indicatori, si utilizzano valori stimati e forfetari desunti da serie storiche interne e da studi di settore.

La svalutazione per perdite su crediti è iscritta come una riduzione del valore contabile del credito, mentre il rischio a fronte delle voci fuori bilancio, come gli impegni a erogare crediti, viene registrato a conto economico alla voce 130.d) "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie" con contropartita alla voce 120.b) "Fondo per rischi ed oneri" del passivo (ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate e dei derivati creditizi ad esse assimilati secondo lo IAS 39, che hanno come contropartita la voce 100. "Altre passività"). I crediti non garantiti verso residenti in Paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito sono, di norma, valutati forfetariamente, al fine di attribuire, sulla base di parametri condivisi, la relativa perdita latente.

Nelle voci crediti sono altresì rilevati, come "Attività cedute non cancellate", i finanziamenti oggetto di operazioni di cartolarizzazione (successive al 1° gennaio 2004) per le quali non sussistono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per la cancellazione dal bilancio (si veda cap. 18 – Altre informazioni - Derecognition).

I corrispondenti importi ricevuti per la cessione dei crediti oggetto di cartolarizzazione, al netto dell'ammontare dei titoli emessi eventualmente mantenuti in portafoglio (rischio trattenuto), sono iscritti nelle voci 10. "Debiti verso banche" e 20. "Debiti verso clientela" del passivo come "Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio".

Sia le attività sia le passività sono valutate al costo ammortizzato ed i relativi interessi sono registrati a conto economico.

In caso di perdite per riduzione di valore dei titoli rivenienti da cartolarizzazione proprie mantenuti in portafoglio, l'importo di tali perdite è registrato alla voce di conto economico 130.a) "Rettifiche/Riprese di valore nette per il deterioramento di crediti".

5 - Attività finanziarie valutate al fair value

Qualsiasi attività finanziaria può essere designata come valutata al fair value al momento della rilevazione iniziale, ad eccezione:

- degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale per i quali non siano rilevabili prezzi in mercati attivi ed il cui fair value non sia determinabile in modo attendibile;
- degli strumenti derivati.

Rientrano nella categoria in oggetto le attività finanziarie che non appartengono al portafoglio di negoziazione ma il cui profilo di rischio risulti:

- connesso a posizioni di debito che sono fatte oggetto di misurazione al fair value (si veda capitolo 15 "Passività finanziarie valutate al fair value");
- gestito a mezzo di contratti derivati che non permettono il riconoscimento di relazioni di copertura.

Il trattamento contabile di tali operazioni è analogo a quello delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (si veda cap. 1), con registrazione però dei profitti e delle perdite, realizzati e non, alla voce 110. "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

6 - Operazioni di copertura

Gli strumenti derivati di copertura sono designati come:

- strumenti di copertura del fair value di una attività o di una passività rilevata o di una parte identificata di tale attività o passività;
- strumenti di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, attribuibile ad un particolare rischio associato ad una attività o passività rilevata o ad una operazione prevista, che potrebbero influire sul conto economico;
- strumenti di copertura di un investimento netto in una società estera, le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro.

Uno strumento finanziario derivato è classificato come di copertura se viene documentata in modo formale la relazione fra lo strumento di copertura e l'elemento coperto, includendo gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia per effettuare la copertura e i metodi che saranno utilizzati per verificarne l'efficacia. Di conseguenza, occorre verificare, sia all'inizio dell'operazione che lungo la sua durata, che la copertura mediante l'utilizzo dello strumento derivato sia altamente

efficace nel compensare i cambiamenti del fair value o dei flussi di cassa attesi dell'elemento coperto.

Generalmente, una copertura viene considerata altamente efficace se all'inizio della copertura e nei periodi successivi questa è prevista essere altamente efficace e se i suoi risultati effettivi siano ricompresi all'interno di un definito intervallo (80% - 125%). La copertura è valutata sulla base di un criterio di continuità; deve quindi prospetticamente rimanere altamente efficace per tutti i periodi di riferimento per cui la copertura è designata. La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale (reporting date).

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, da quel momento la contabilizzazione delle operazioni di copertura viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Si cessa di considerare le operazioni come coperture, e pertanto di contabilizzarle come tali, se la copertura operata tramite il derivato viene meno o non è più altamente efficace; il derivato scade, viene venduto, rescisso o esercitato; l'elemento coperto è venduto, scade o è rimborsato; non è più altamente probabile che l'operazione futura coperta venga posta in essere.

Gli strumenti di copertura sono designati come tali laddove sia identificabile una controparte ultima esterna al gruppo.

I derivati di copertura sono valutati al fair value. In particolare:

- nel caso di **copertura del fair value**, la variazione del fair value dello strumento di copertura è rilevata a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura". Le variazioni nel fair value dell'elemento coperto, che sono attribuibili al rischio coperto con lo strumento derivato, sono iscritte alla medesima voce di conto economico in contropartita del cambiamento del valore di carico dell'elemento coperto. Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita dell'elemento coperto, la differenza fra il valore di carico dell'elemento coperto nel momento in cui cessa la copertura e quello che sarebbe stato il suo valore di carico se la copertura non fosse mai esistita, è rilevata a conto economico nelle voci interessi attivi o passivi, lungo la vita residua della copertura originaria, nel caso di strumenti finanziari fruttiferi di interessi; se si tratta, invece, di strumenti finanziari non fruttiferi di interessi, la differenza è rilevata immediatamente a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura". Nel caso in cui l'elemento coperto venga venduto o rimborsato, la quota del fair value non ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce 100. "Utili (perdite) da cessione o riacquisto" di conto economico;

- nel caso di **copertura di flussi finanziari**, la parte dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura che è considerata efficace è iscritta inizialmente alla voce 140. del patrimonio netto "Riserve da valutazione". La parte inefficace è invece iscritta a conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura"; Se la copertura dei flussi finanziari non è più considerata efficace, oppure la relazione di copertura è terminata, l'ammontare complessivo dei profitti o delle perdite su quello strumento di copertura, già rilevato tra le "Riserve da valutazione", vi rimane fino al momento in cui la transazione ha luogo o si ritiene che non vi sarà più la possibilità che la transazione si verifichi; in quest'ultima circostanza i profitti o perdite sono trasferiti dal patrimonio netto alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico;

- nel caso di **copertura dell'investimento netto in una società estera**, le coperture di investimenti in società estere le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro, sono rilevate in maniera simile alle coperture di flussi finanziari:

- la parte efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è iscritta direttamente alla voce 140. "Riserve da valutazione" ed esposta nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- la parte inefficace dello strumento di copertura è iscritta invece alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.

L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura è classificato nel patrimonio netto ed è rilevato nel conto economico nel momento in cui l'investimento netto nella società viene ceduto;

- nel caso di **operazioni di copertura generica**, lo IAS 39 consente che oggetto di copertura di fair value dal rischio di tasso di interesse sia non solo una singola attività o passività finanziaria ma anche un importo monetario, riveniente da una molteplicità di attività e passività finanziarie (o di loro porzioni), in modo che un insieme di contratti derivati possa essere utilizzato per ridurre le oscillazioni di fair value delle poste coperte al modificarsi dei tassi di interesse di mercato. Non possono essere oggetto di copertura generica (macrohedging) importi netti rivenienti dallo sbilancio di attività e passività.

Analogamente alle coperture di fair value, una copertura generica viene considerata altamente efficace se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value dell'importo monetario coperto sono compensati dai cambiamenti del fair value dei derivati di copertura e se i risultati effettivi sono all'interno di un intervallo compreso fra l' 80% ed il 125%.

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

Il saldo, positivo o negativo, delle variazioni di valore, rispettivamente, delle attività e delle passività oggetto di copertura generica è rilevato nelle voci 90. dell'attivo o 70. del passivo, in contropartita della voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.

L'inefficacia della copertura è rappresentata dalla differenza fra la variazione del fair value degli strumenti di copertura e la variazione del fair value dell'importo monetario coperto. La quota di inefficacia della copertura è comunque ricompresa nella voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura" di conto economico.

Se la relazione di copertura termina, per ragioni diverse dalla vendita degli elementi coperti, la rivalutazione/svalutazione iscritta nelle presenti voci è rilevata a conto economico tra gli interessi attivi o passivi, lungo la vita residua delle attività o passività finanziarie coperte.

Nel caso in cui queste ultime vengano vendute o rimborsate, la quota del fair value non ammortizzata è rilevata immediatamente alla voce 100. "Utili (perdite) da cessioni o riacquisto" di conto economico.

7 - Partecipazioni

I criteri di iscrizione e valutazione delle partecipazioni regolate dagli IAS 27 Bilancio consolidato e separato, 28 Partecipazioni in collegate e 31 Partecipazioni in joint venture sono dettagliati nella Sezione 3. Area e metodi di consolidamento della Parte A.1.

Le restanti partecipazioni - diverse quindi da controllate, collegate e joint ventures e da quelle eventualmente rilevate alle voci 150. "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 90. "Passività associate ad attività in via di dismissione" (si veda cap. 10) - sono classificate quali attività finanziarie disponibili per la vendita e attività finanziarie valutate al fair value e trattate in maniera corrispondente (si vedano cap. 2 e 5).

8 - Attività materiali

La voce include:

- terreni
- fabbricati
- mobili ed arredi
- impianti e macchinari
- altre macchine e attrezzature
- migliorie apportate su beni di terzi

ed è suddivisa nelle seguenti categorie:

- attività ad uso funzionale;
- attività detenute a scopo di investimento.

Le attività ad uso funzionale hanno consistenza fisica, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo. In questa categoria rientrano convenzionalmente anche i beni in attesa di essere locati nonché i beni in corso di costruzione destinati ad essere concessi in locazione finanziaria.

In questa voce sono rilevati anche i beni utilizzati dal Gruppo in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ovvero quelli concessi dal Gruppo quale locatore nell'ambito di contratti di leasing operativo (affitto).

Le migliorie su beni di terzi incluse in queste voci sono migliorie e spese incrementative relative ad attività materiali identificabili e separabili. Di solito tali investimenti sono sostenuti per rendere adatti all'utilizzo atteso gli immobili presi in affitto da terzi.

Le migliorie e spese incrementative relative ad attività materiali identificabili e non separabili sono invece incluse nella voce 160. "Altre attività".

Le attività detenute a scopo d'investimento si riferiscono agli investimenti immobiliari di cui allo IAS 40, cioè a quelle proprietà immobiliari possedute (in proprietà o in leasing finanziario) al fine di ricavarne canoni di locazione e/o conseguire un apprezzamento del capitale investito.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla "messa in funzione" del bene (costi di transazione, onorari professionali, costi diretti di trasporto del bene nella località assegnata, costi di installazione, costi di smantellamento).

Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene o rilevate come attività separate se è probabile che si godranno benefici economici futuri eccedenti quelli inizialmente stimati ed il costo può essere attendibilmente rilevato.

Tutte le altre spese sostenute successivamente (es. interventi di manutenzione ordinaria) sono rilevate nel conto economico, nell'esercizio nel quale sono sostenute, alla voce:

- 180.b) "Altre spese amministrative", se riferite ad attività ad uso funzionale;

ovvero:

- 220. “Altri oneri/proventi di gestione”, se riferite agli immobili detenuti a scopo di investimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore per deterioramento.

Le immobilizzazioni a vita utile limitata vengono sistematicamente ammortizzate a quote costanti durante la loro vita utile.

Non sono, invece, ammortizzate le immobilizzazioni materiali aventi vita utile illimitata o quelle il cui valore residuo è pari o maggiore al valore contabile dell'attività.

I terreni e i fabbricati sono trattati separatamente ai fini contabili, anche quando sono acquistati congiuntamente. I terreni non sono ammortizzati in quanto, di norma, caratterizzati da vita utile illimitata. I fabbricati, invece, hanno una vita utile limitata e, pertanto, sono ammortizzati.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e, se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 200. “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali” di conto economico.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 270. “Utili (Perdite) da cessione di investimenti”.

9 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dal Gruppo e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono principalmente relative ad avviamento, software, marchi e brevetti.

In questa voce sono comprese anche le attività immateriali utilizzate dal Gruppo quale locatario nell'ambito di contratti di leasing finanziario ovvero quelle concesse dal Gruppo quale locatore nell'ambito di contratti di leasing operativo (affitto).

Le attività immateriali diverse dall'avviamento sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo di qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'attività all'utilizzo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore.

Le immobilizzazioni immateriali aventi durata limitata sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Non sono, invece, ammortizzate le attività immateriali aventi durata illimitata.

Qualora vi sia obiettiva evidenza che una singola attività possa aver subito una riduzione di valore si procede alla comparazione tra il valore contabile dell'attività con il suo valore recuperabile, pari al maggiore tra il fair value, dedotti i costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede origineranno dall'attività. Le eventuali rettifiche di valore sono rilevate alla voce 210. “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali” di conto economico.

Le attività immateriali aventi durata illimitata non sono ammortizzate. Per queste attività, anche se non si rilevano indicazioni di riduzioni durevoli di valore, viene annualmente confrontato il valore contabile con il valore recuperabile. Nel caso in cui il valore contabile sia maggiore di quello recuperabile si rileva alla voce 210. “Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali” di conto economico una perdita pari alla differenza tra i due valori.

Qualora venga ripristinato il valore di un'attività immateriale, diversa dall'avviamento, precedentemente svalutata, il nuovo valore contabile non può eccedere il valore netto contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività negli anni precedenti.

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce 270. "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al fair value netto, alla data di acquisto, degli attivi e dei passivi patrimoniali acquisiti.

L'avviamento sulle acquisizioni di società controllate è contabilizzato fra le attività immateriali, quello sulle acquisizioni di società collegate è contabilizzato fra le partecipazioni in collegate.

L'avviamento è rilevato in bilancio al costo, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate e non è assoggettato ad ammortamento.

Anche se non si rilevano indicazioni di riduzione di valore, l'avviamento viene annualmente sottoposto ad impairment test, in analogia al trattamento riservato alle attività immateriali aventi vita utile indefinita.

Le rettifiche di valore dell'avviamento sono registrate nel conto economico alla voce 260. "Rettifiche di valore dell'avviamento". Sull'avviamento non sono ammesse riprese di valore.

10 - Attività non correnti in via di dismissione

Attività non correnti o gruppi di attività/passività direttamente collegate, che costituiscono un insieme di unità generatrici di flussi finanziari, la cui vendita è altamente probabile, sono iscritte rispettivamente alle voci 150. "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e 90. "Passività associate ad attività in via di dismissione" al minore tra il valore contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita.

Il saldo positivo o negativo dei proventi e degli oneri (dividendi, interessi, ecc.) nonché delle valutazioni, come sopra determinate, di tali attività/passività, al netto della relativa fiscalità corrente e differita, è rilevato alla voce 310. "Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte" di conto economico.

11 - Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto delle legislazioni fiscali nazionali, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata (voce 140.b) se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività. L'attività fiscale differita non viene rilevata qualora derivi dalla contabilizzazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:

- non rappresenta un'aggregazione aziendale; e
- al momento dell'operazione non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale).

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita (voce 80.b) tranne nei casi in cui la differenza derivi:

- dalla rilevazione iniziale dell'avviamento; o
- dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che:
 - non sia un'aggregazione di imprese; e
 - al momento dell'operazione, non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile (perdita fiscale).

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Si rileva una passività fiscale differita per tutte le differenze temporanee imponibili derivanti da investimenti in società controllate o collegate e da partecipazioni in joint venture. Tuttavia non è rilevata alcuna passività fiscale differita qualora risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- la controllante, l'investitore o il partecipante alla joint venture siano in grado di controllare i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee; ed
- è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà.

L'attività fiscale differita per tutte le differenze temporanee deducibili derivanti da investimenti finanziari in società controllate, filiali e società collegate, e da partecipazioni in joint venture viene rilevata nella misura in cui, e solo nella misura in cui, è probabile che:

- la differenza temporanea si annullerà nel prevedibile futuro; e

- sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le imposte correnti e differite sono rilevate a conto economico alla voce 290. "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente", ad eccezione di quelle relative a profitti o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita e quelle relative a variazioni del fair value di strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi di cassa, le cui variazioni di valore sono rilevate direttamente nelle riserve da valutazione al netto delle tasse.

12 - Fondi per rischi e oneri

Quiescenza e obblighi simili

I fondi di quiescenza - accantonamenti relativi a benefici ai dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro - sono classificati come piani a contribuzione definita o come piani a benefici definiti, a seconda della natura del piano.

In particolare:

- un piano a benefici definiti garantisce una serie di benefici che dipendono da fattori quali l'età, gli anni di servizio e le esigenze di compensazione. In questo caso il rischio attuariale e il rischio d'investimento ricadono in sostanza sull'impresa;
- un piano a contribuzione definita è invece un piano in base al quale l'impresa versa dei contributi fissi. Il beneficio è dato dall'ammontare accumulato rappresentato dai contributi stessi e dal rendimento sui contributi. L'erogante non ha alcun rischio legato a questo tipo di beneficio, in quanto non ha l'obbligazione legale o implicita di pagare ulteriori contributi, qualora il fondo non detenga attività sufficienti per pagare i benefici a tutti i dipendenti. Di conseguenza il rischio attuariale e il rischio d'investimento ricadono in sostanza sul dipendente.

Nel caso in cui tali fondi siano del primo tipo, ossia a benefici definiti, la determinazione dei valori attuali richiesti viene effettuata da un attuario esterno al Gruppo, con l'utilizzo del "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito".

Tale metodo distribuisce il costo del beneficio uniformemente durante la vita lavorativa del dipendente. Le obbligazioni sono determinate come il valore attualizzato delle erogazioni medie future riproporzionato

in base al rapporto tra gli anni di servizio maturati e l'anzianità complessiva raggiunta al momento dell'erogazione del beneficio.

Più precisamente, l'importo contabilizzato come passività alla voce 120.a) è pari al valore attuale dell'obbligazione alla data di riferimento del bilancio, più/meno eventuali utili/perdite attuariali non rilevati in bilancio in base al cosiddetto "metodo del corridoio", che consente la non iscrizione degli stessi quando non eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione, meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro già prestate ma non ancora rilevate, meno il fair value alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano e che serviranno a estinguere direttamente le obbligazioni. Il tasso impiegato per attualizzare le obbligazioni (finanziate o non finanziate) connesse ai benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro varia a seconda del Paese di allocazione della passività e viene determinato in base ai rendimenti di mercato alla data di riferimento del bilancio di obbligazioni di aziende primarie con durata media in linea con quella della passività stessa.

Altri fondi

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando:

- l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

In particolare, laddove l'effetto del differimento temporale nel sostenimento dell'onere sia rilevante, l'ammontare dell'accantonamento è determinato come il valore attuale del costo che si suppone sarà necessario per estinguere l'obbligazione. Viene in tal caso utilizzato un tasso di attualizzazione, al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro ed i rischi specifici connessi alla passività.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente.

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Un accantonamento è utilizzato solo a fronte degli oneri per i quali è stato originariamente iscritto.

L'accantonamento dell'esercizio, registrato alla voce 190.

"Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri" del conto economico, include gli incrementi dei fondi dovuti al trascorrere del tempo ed è al netto delle eventuali riattribuzioni.

Negli "altri fondi" sono comprese anche le obbligazioni concernenti i benefici spettanti agli agenti ed in particolare l'indennità suppletiva di clientela, l'indennità meritocratica, l'indennità contrattuale ed il patto di non concorrenza, che sono stati valutati come piani a prestazione definita e quindi le relative obbligazioni sono state calcolate utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda sopra al par. "quiescenza e obblighi simili").

13 - Debiti e titoli in circolazione

I debiti, i titoli emessi e le passività subordinate emesse sono inizialmente iscritti al fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria. Dopo l'iniziale rilevazione, tali strumenti sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Gli strumenti di debito composti, collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici, sono considerati strumenti strutturati. Il derivato incorporato è separato dal contratto primario e rappresenta un derivato a sé stante qualora i criteri per la separazione siano rispettati. Il derivato incorporato è iscritto al suo fair value e successivamente fatto oggetto di valutazione. Le variazioni di fair value sono iscritte a conto economico alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Al contratto primario viene attribuito il valore corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo incassato ed il fair value del derivato incorporato.

Gli strumenti convertibili in azioni proprie comportano il riconoscimento, alla data di emissione, di una passività finanziaria e di una componente del patrimonio netto iscritta alla voce 160. "Strumenti di capitale", qualora il regolamento del contratto preveda la consegna fisica.

In particolare, alla componente di patrimonio netto è attribuito il valore residuo risultante dopo aver dedotto dal valore complessivo dello strumento il valore determinato distintamente per una passività finanziaria senza clausola di conversione avente gli stessi flussi finanziari.

La passività finanziaria viene iscritta e successivamente misurata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

14 - Passività finanziarie di negoziazione

Le passività finanziarie detenute per finalità di negoziazione comprendono:

- contratti derivati che non sono rilevati come strumenti di copertura;
- obbligazioni a consegnare attività finanziarie in caso di operazioni allo scoperto;
- passività finanziarie emesse con l'intento di riacquistarle a breve termine;
- passività finanziarie che fanno parte di un portafoglio di strumenti finanziari considerato unitariamente e per il quale sussiste evidenza della sua gestione in un'ottica di negoziazione.

Le passività finanziarie appartenenti a tale categoria, inclusi i contratti derivati, sono valutate al fair value inizialmente e durante la vita dell'operazione, ad eccezione dei contratti derivati da regolare con la consegna di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale il cui fair value non può essere valutato attendibilmente, e che pertanto è valutato al costo.

15 - Passività finanziarie valutate al fair value

Le passività finanziarie, analogamente alle attività finanziarie, possono essere designate, al momento della rilevazione iniziale, come passività finanziarie valutate al fair value, purchè:

- tale designazione elimini o riduca notevolmente una mancanza di uniformità che altrimenti risulterebbe dalla valutazione su basi diverse di attività o passività e dei relativi utili e perdite;

ovvero:

- un gruppo di attività finanziarie, di passività finanziarie o di entrambe sia gestito e valutato al fair value secondo una gestione del rischio o una strategia di investimento documentata internamente agli Organi Amministrativi della Società.

Il trattamento contabile di tali operazioni è analogo a quello delle "Passività finanziarie di negoziazione", con registrazione però dei profitti e delle perdite, realizzati e non, alla voce 110. "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

16 - Operazioni in valuta

Le operazioni in valuta estere sono rilevate al tasso di cambio corrente alla data dell'operazione.

Le attività e passività monetarie sono convertite utilizzando il tasso di cambio di chiusura del periodo.

Le differenze di cambio derivanti dalla liquidazione delle transazioni a tassi differenti da quello della data di transazione e le differenze di cambio non realizzate su attività e passività monetarie in valuta non ancora concluse, diverse da quelle designate al fair value e da quelle di copertura, sono rilevate alla voce 80. "Risultato netto dell'attività di negoziazione" di conto economico.

Le differenze di cambio derivanti da un elemento monetario, che è parte dell'investimento netto dell'impresa in un'entità estera le cui attività sono situate o sono gestite in un Paese o in una valuta differente dall'Euro, sono inizialmente classificate nel patrimonio netto dell'impresa e rilevate nel conto economico al momento della dismissione dell'investimento netto.

Le attività e le passività non monetarie, iscritte al costo storico, sono convertite utilizzando il cambio storico, mentre quelle valutate al fair value sono convertite utilizzando il cambio di fine periodo; in questo caso le differenze di cambio sono rilevate:

- in conto economico se l'attività o la passività è classificata nel portafoglio di negoziazione;
- nelle riserve da valutazione se l'attività è classificata come disponibile per la vendita.

Le operazioni di copertura di un investimento netto in valuta in un'entità estera sono rilevate contabilmente in modo simile alle operazioni di copertura di flussi finanziari:

- la parte dell'utile o della perdita dello strumento di copertura che costituisce una copertura efficace è rilevata immediatamente nelle riserve da valutazione;
- la parte inefficace è invece iscritta nel conto economico alla voce 90. "Risultato netto dell'attività di copertura".

Le attività e le passività delle entità estere consolidate integralmente sono convertite al tasso di cambio alla data di riferimento della situazione contabile, mentre le voci del conto economico sono convertite al cambio medio del periodo. Le differenze che scaturiscono dall'uso dei tassi di chiusura e della media ponderata dei tassi di cambio e dalla rivalutazione del saldo netto iniziale delle attività di una società estera al tasso di chiusura sono classificate direttamente nelle riserve da valutazione.

L'eventuale avviamento derivante dall'acquisizione di un'entità estera le cui attività sono gestite in una valuta differente dall'Euro e qualsiasi conseguente rettifica al fair value dei valori contabili di attività e passività, sono contabilizzati come attività e passività di tale entità estera e convertite al cambio alla data di chiusura del bilancio.

In caso di cessione di un'entità estera il valore complessivo delle differenze di cambio relative a tale società, classificate nell'ambito del patrimonio netto, è rilevato come provento/onere nell'esercizio nel quale la plusvalenza o la minusvalenza di cessione è rilevata.

17 - Attività e passività assicurative

L'IFRS 4 definisce contratti assicurativi quei contratti in base ai quali una parte (l'assicuratore) accetta un rischio assicurativo significativo da un terzo (l'assicurato), concordando di risarcire quest'ultimo nel caso in cui subisca danni conseguenti a uno specifico evento futuro incerto.

In sintesi, il trattamento contabile di tali prodotti prevede l'iscrizione:

- alla voce 160. "Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa" di conto economico dei premi lordi, comprensivi di tutti gli importi maturati durante l'esercizio a seguito della stipula dei contratti di assicurazione, al netto degli annullamenti. Analogamente anche i premi ceduti nell'esercizio ai riassicuratori sono iscritti nella medesima voce;
- alla voce 130. "Riserve tecniche" del passivo degli impegni verso gli assicurati, calcolati analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo, sulla base delle ipotesi demografiche/finanziarie correntemente utilizzate dal mercato;
- alla voce 110. "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori" dell'attivo degli impegni a carico dei riassicuratori.

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

18 - Altre informazioni

Aggregazioni aziendali

Un'aggregazione aziendale consiste nell'unione di imprese o attività aziendali distinte in un unico soggetto tenuto alla redazione del bilancio.

Un'aggregazione aziendale può dare luogo ad un legame partecipativo tra capogruppo (acquirente) e controllata (acquisita). Un'aggregazione aziendale può anche prevedere l'acquisto dell'attivo netto di un'altra impresa, incluso l'eventuale avviamento, oppure l'acquisto del capitale dell'altra impresa (fusioni e conferimenti). In base a quanto disposto dall'IFRS 3, le aggregazioni aziendali devono essere contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto che prevede le seguenti fasi:

- identificazione dell'acquirente;
 - determinazione del costo dell'aggregazione aziendale;
- e:
- allocazione, alla data di acquisizione, del costo dell'aggregazione aziendale alle attività acquisite e alle passività e passività potenziali assunte.

In particolare, il costo di una aggregazione aziendale è determinato come la somma complessiva dei fair value, alla data dello scambio, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi, in cambio del controllo dell'acquisito, cui è aggiunto qualunque costo direttamente attribuibile all'aggregazione aziendale.

La data di acquisizione è la data in cui si ottiene effettivamente il controllo sull'acquisito. Quando l'acquisizione viene realizzata con un'unica operazione di scambio, la data dello scambio coincide con quella di acquisizione.

Qualora l'aggregazione aziendale sia realizzata tramite più operazioni di scambio il costo dell'aggregazione è il costo complessivo delle singole operazioni e la data dello scambio è la data di ciascuna operazione di scambio, mentre la data di acquisizione è quella in cui si ottiene il controllo sull'acquisito.

Il costo di un'aggregazione aziendale viene allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito ai relativi fair value alla data di acquisizione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisito sono rilevate separatamente alla data di acquisizione solo se, a tale data, esse soddisfano i criteri seguenti:

- nel caso di un'attività diversa da un'attività immateriale, è probabile che gli eventuali futuri benefici economici connessi affluiscano all'acquirente ed è possibile valutarne il fair value attendibilmente;
- nel caso di una passività diversa da una passività potenziale, è probabile che per estinguere l'obbligazione sarà richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici ed è possibile valutarne il fair value attendibilmente;
- nel caso di un'attività immateriale o di una passività potenziale, il relativo fair value può essere valutato attendibilmente.

La differenza positiva tra il costo dell'aggregazione aziendale e l'interessenza dell'acquirente al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili, deve essere contabilizzata come avviamento.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è valutato al relativo costo, ed è sottoposto con cadenza almeno annuale ad impairment test.

In caso di differenza negativa viene effettuata una nuova misurazione. Tale differenza negativa, se confermata, è rilevata immediatamente come ricavo a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie presenti nel portafoglio sono dedotte dal patrimonio netto. In caso di successiva cessione, la differenza tra il prezzo di vendita delle azioni proprie ed il relativo costo di riacquisto, al netto delle eventuali tasse, è rilevata direttamente in contropartita al patrimonio netto.

Leasing finanziari

Sono contratti di leasing finanziario quelli che trasferiscono al locatario sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene. Non necessariamente al termine del contratto la titolarità del bene è trasferita al locatario.

La realtà sostanziale e finanziaria di tali contratti è che il locatario acquisisce i benefici economici derivanti dall'uso del bene locato per la maggior parte della sua vita economica, a fronte dell'impegno di pagare un corrispettivo che approssima il fair value del bene ed i relativi costi finanziari. L'iscrizione, nel bilancio del locatore, avviene pertanto nel seguente modo:

- all'attivo, il valore del credito erogato, al netto della quota capitale delle rate di leasing scadute e pagate da parte del locatario;
- al conto economico, gli interessi attivi.

Per quanto concerne la contabilizzazione in capo al locatario si rimanda ai cap. 8 - Attività materiali e 9 - Attività immateriali.

Factoring

I crediti acquisiti nell'ambito dell'attività di factoring sono iscritti e mantenuti in bilancio limitatamente agli importi erogati al cedente a titolo di anticipo del corrispettivo per il portafoglio ceduto pro-solvendo. I crediti acquistati pro soluto sono iscritti come tali previo accertamento della inesistenza di clausole contrattuali che facciano venire meno l'effettivo sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici.

Operazioni di pronti contro termine

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente la successiva vendita ed i titoli consegnati nell'ambito di una operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente il riacquisto, non sono rilevati e/o eliminati dal bilancio. Di conseguenza, nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l'importo pagato viene rilevato come credito verso clientela o banche, ovvero come attività finanziaria detenuta per la negoziazione; nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto, la passività è rilevata nei debiti verso banche o verso clientela, ovvero fra le passività finanziarie di negoziazione. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Le due tipologie di operazioni sono compensate se, e solo se, effettuate con la medesima controparte e se la compensazione è prevista contrattualmente.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) del personale è da intendersi come una "prestazione successiva al rapporto di lavoro a benefici definiti", pertanto la sua iscrizione in Bilancio ha richiesto la stima, con tecniche attuariali, dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti e l'attualizzazione delle stesse. La determinazione di tali prestazioni è stata effettuata da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda cap. 12 - Fondi per rischi ed oneri – quiescenza e obblighi simili).

Il costo del TFR maturato nell'anno è iscritto a conto economico alla voce 180.a) "Spese per il personale" ed include il valore attuale medio delle prestazioni maturate nell'esercizio dai dipendenti in servizio ("current service cost") e gli interessi maturati nell'anno sull'obbligazione ("interest cost").

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali differenza tra il valore

di bilancio della passività ed il valore attuale dell'obbligazione a fine periodo, sono iscritti in base al metodo del "corridoio" ossia solo quando eccedono il 10% del valore attuale dell'obbligazione stessa a fine periodo. L'eventuale eccedenza viene riconosciuta a conto economico con ammortamento sulla rimanente vita lavorativa media prevista dei dipendenti che partecipano al piano, a decorrere dall'esercizio successivo.

Circa il Trattamento di fine rapporto si ricorda che l'entrata in vigore del Dlgs 252/05 è stata anticipata di un anno.

Il citato decreto prevede, tra l'altro, che a partire dal 1.1.2007 il Trattamento di fine rapporto maturando dovrà essere trasferito, in conseguenza delle scelte effettuate dai lavoratori, ai Fondi di previdenza complementare o all'INPS.

Sull'argomento si è pronunciata la Commissione sui fondi pensione del Consiglio nazionale degli attuari esprimendo l'opinione che le valutazioni del TFR alla data del 31 12 2006 debbano essere effettuate sulla base della stessa metodologia utilizzata nei precedenti esercizi, precisando altresì che eventuali diverse applicazioni dello IAS 19 dipenderanno dal contenuto dei decreti di applicazione della nuova normativa e se ne potrà, quindi, tenere conto per le valutazioni che dovranno essere effettuate in sede di formazione del bilancio per l'esercizio 2007.

Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, basati su azioni rappresentative del capitale, che consistono nell'assegnazione di:

- diritti a sottoscrivere aumenti di capitale a pagamento (stock option propriamente dette);
- diritti a ricevere azioni al raggiungimento di obiettivi quantitativi (cosiddette performance share);
- azioni sottoposte a clausole di indisponibilità (cosiddette restricted share).

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il fair value delle prestazioni ricevute come contropartita degli strumenti rappresentativi del capitale della Capogruppo, viene fatto riferimento al fair value di questi ultimi, misurato alla data della loro assegnazione.

Il fair value dei pagamenti regolati con l'emissione di azioni è rilevato come costo a conto economico alla voce 180. "Spese amministrative" in contropartita della voce 170. "Riserve" del passivo, secondo il criterio di competenza in proporzione al periodo in cui viene fornita la prestazione.

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

Per quanto riguarda i pagamenti basati su azioni e regolati per cassa, le prestazioni ottenute e le passività assunte sono misurate al fair value di queste ultime, iscritte alla voce 100. "Altre passività". Fino a quando la passività non viene estinta, il fair value è ricalcolato a ciascuna data di chiusura di bilancio fino alla data di regolamento, rilevando alla voce 180. "Spese amministrative" tutte le variazioni di fair value.

Altri benefici ai dipendenti a lungo termine

I benefici per i dipendenti a lungo termine - quali ad esempio quelli derivanti da premi di anzianità, erogati al raggiungimento di una predefinita anzianità di servizio - sono iscritti alla voce 100. "Altre passività" in base alla valutazione alla data di bilancio della passività assunta, determinata anche in questo caso da un attuario esterno al Gruppo utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito" (si veda cap. 12. Fondi per rischi ed oneri - quiescenza e obblighi simili). Per questa tipologia di benefici si precisa che gli utili/perdite attuariali sono rilevati immediatamente a conto economico, senza utilizzare il "metodo del corridoio".

Garanzie rilasciate e derivati su crediti ad esse assimilati

Il valore di prima iscrizione della garanzie rilasciate e dei derivati su crediti ad esse assimilati ai sensi dello IAS 39, nonché le successive svalutazioni dovute al loro eventuale deterioramento, sono rilevati alla voce 100. "Altre passività". Le svalutazioni per deterioramento sono iscritte alla voce 130.d "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie" di conto economico.

CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi ed oneri assimilati sono relativi alle disponibilità liquide, alle attività e passività finanziarie detenute per la negoziazione e a quelle valutate al fair value, alle attività finanziarie disponibili per la vendita, detenute fino alla scadenza, ai crediti, ai debiti e ai titoli in circolazione.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nel conto economico per tutti gli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli interessi comprendono anche il saldo netto, positivo o negativo, dei differenziali e dei margini relativi a contratti derivati finanziari:

- di copertura di attività e passività che generano interessi;
- classificati nel portafoglio di negoziazione ma gestionalmente collegati ad attività/passività valutate al fair value (fair value option);

- connessi gestionalmente con attività/passività classificate nel portafoglio di negoziazione e che prevedono la liquidazione di differenziali o di margini su più scadenze.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza.

In particolare, le commissioni di negoziazione derivanti dall'operatività in titoli sono rilevate al momento della prestazione del servizio. Le commissioni di gestione del portafoglio, di consulenza e di gestione sui fondi comuni di investimento sono riconosciute in base alla durata del servizio.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

DEFINIZIONI RILEVANTI AI FINI IAS/IFRS

Si illustrano, qui di seguito, i principali concetti introdotti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Costo ammortizzato

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui questa è stata misurata al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi svalutazione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità (impairment).

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo la durata di un'attività o passività finanziaria. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri attesi lungo la vita dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Esso include tutti gli oneri e punti base pagati o ricevuti tra le parti di un contratto che sono parte integrante di tale tasso, i costi di transazione e tutti gli altri premi o sconti.

Tra le commissioni che sono considerate parte integrante del tasso di interesse effettivo vi sono le commissioni iniziali ricevute per l'erogazione o l'acquisto di un'attività finanziaria che non sia

classificata come valutata al fair value, quali, ad esempio, quelle ricevute a titolo di compenso per la valutazione delle condizioni finanziarie del debitore, per la valutazione e la registrazione delle garanzie e, più in generale, per il perfezionamento dell'operazione.

I costi di transazione, a loro volta, includono gli onorari e le commissioni pagati ad agenti (inclusi i dipendenti che svolgono la funzione di agenti di commercio), consulenti, mediatori, e operatori, i contributi prelevati da organismi di regolamentazione e dalle Borse valori, le tasse e gli oneri di trasferimento. I costi di transazione non includono invece costi di finanziamento o costi interni amministrativi o di gestione.

Riduzione di valore (impairment) di attività finanziarie

Ad ogni data di riferimento del bilancio si procede a determinare se vi è qualche obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore.

Un'attività o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore e le perdite per riduzione di valore sono contabilizzate se, e soltanto se, vi è l'obiettiva evidenza di una riduzione di valore in seguito a uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività e tale evento di perdita ha un impatto sui futuri flussi finanziari dell'attività che può essere stimato attendibilmente. La riduzione di valore può anche essere causata non da un singolo evento separato ma dall'effetto combinato di diversi eventi. Le perdite attese come risultato di eventi futuri, indipendentemente dalla loro probabilità di verificarsi, non sono rilevate.

L'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o un gruppo di attività finanziarie ha subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione in merito ai seguenti eventi:

- significative difficoltà finanziarie dell'emittente o del debitore;
- violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- concessione al beneficiario di un'agevolazione che la banca ha preso in considerazione prevalentemente per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria dello stesso e che altrimenti non avrebbe concesso;
- ragionevole probabilità che il beneficiario dichiari fallimento o altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- scomparsa di un mercato attivo di quell'attività finanziaria dovuta a difficoltà finanziarie. Tuttavia, la scomparsa di un mercato attivo dovuta al fatto che gli strumenti finanziari della società non sono più pubblicamente negoziati non è evidenza di una riduzione di valore;

- dati rilevabili che indichino l'esistenza di una diminuzione sensibile nei futuri flussi finanziari stimati per un gruppo di attività finanziarie sin dal momento della rilevazione iniziale di quelle attività, sebbene la diminuzione non può essere ancora identificata con le singole attività finanziarie nel gruppo, ivi inclusi:

- cambiamenti sfavorevoli nello stato dei pagamenti dei beneficiari nel gruppo; oppure
- condizioni economiche locali o nazionali che sono correlate alle inadempienze relative alle attività all'interno del gruppo.

L'obiettiva evidenza di riduzione di valore per un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale include informazioni circa importanti cambiamenti con un effetto avverso che si sono verificati nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o legale in cui l'emittente opera, e indica che il costo dell'investimento può non essere recuperato. Una diminuzione significativa o prolungata di fair value di un investimento in uno strumento rappresentativo di capitale al di sotto del suo costo è inoltre un'evidenza obiettiva di riduzione di valore.

Se sussistono evidenze obiettive che si è incorsi in una perdita per riduzione di valore su crediti o su attività finanziarie detenute sino alla scadenza (iscritti al costo ammortizzato), l'importo della perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati (escludendo perdite di credito future che non si sono ancora manifestate) attualizzati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria. L'importo della perdita viene rilevato alla voce 130. di conto economico tra le "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento" ed il valore contabile dell'attività viene ridotto.

Se le condizioni di un finanziamento, credito o attività finanziaria detenuta sino alla scadenza sono rinegoziate o diversamente modificate a causa delle difficoltà finanziarie del debitore, una riduzione di valore è misurata utilizzando il tasso originario di interesse effettivo prima della modifica delle condizioni. I flussi finanziari relativi ai crediti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante. Se un credito o un'attività finanziaria detenuta sino alla scadenza ha un tasso di interesse variabile, il tasso di attualizzazione per valutare eventuali perdite per riduzione di valore è il tasso corrente di interesse effettivo alla data determinato secondo contratto.

Il calcolo del valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati di un'attività finanziaria con pegno riflette i flussi finanziari che possono risultare dal pignoramento meno i costi per l'ottenimento e la vendita del pegno.

Nota integrativa consolidata

Parte A) Politiche contabili

Una diminuzione di fair value dell'attività finanziaria al di sotto del suo costo o costo ammortizzato non è tuttavia necessariamente indicazione di riduzione di valore (per esempio, una diminuzione di fair value di un investimento in uno strumento di debito che risulti da un aumento nel tasso di interesse privo di rischio).

L'evidenza obiettiva della riduzione di valore viene dapprima valutata individualmente, se però viene determinato che non esiste alcuna evidenza obiettiva di riduzione di valore individuale, allora tale attività viene inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche simili di rischio di credito e valutata collettivamente.

Gli approcci fondati su una formula o su metodi statistici possono essere utilizzati per determinare le perdite per riduzione di valore di un gruppo di attività finanziarie. Eventuali modelli utilizzati incorporano l'effetto del valore temporale del denaro, considerano i flussi finanziari per tutta la vita residua di un'attività (non soltanto l'anno successivo) e non danno origine a una perdita per riduzione di valore al momento della rilevazione iniziale di un'attività finanziaria. Essi tengono altresì conto dell'esistenza di perdite già sostenute ma non ancora manifeste nel gruppo di attività finanziarie alla data di valutazione, sulla base di esperienze storiche di perdite per attività con caratteristiche di rischio di credito simili a quelle del gruppo considerato.

Il processo per la stima della riduzione di valore considera tutte le esposizioni di credito, non soltanto quelle di bassa qualità di credito, che riflettono un serio deterioramento delle posizioni.

Riprese di valore

Se, in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e la diminuzione può essere oggettivamente collegata a un evento che si è verificato dopo che la riduzione di valore è stata rilevata (quale un miglioramento nella solvibilità finanziaria del debitore), la perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente è stornata. L'importo dello storno viene rilevato nel conto economico alla voce 130. "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento", salvo quanto precisato per i titoli azionari classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (si veda cap. 2).

Il ripristino di valore non determina, alla data in cui il valore originario dell'attività finanziaria è ripristinato, un valore contabile superiore al costo ammortizzato che si sarebbe avuto alla stessa data nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse stata rilevata.

Fair value

Il fair value (valore equo) è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Il fair value di una passività finanziaria che sia esigibile (ad esempio un deposito a vista) non può essere inferiore all'importo esigibile a richiesta, attualizzato dalla prima data in cui ne potrebbe essere richiesto il pagamento.

Il fair value di uno strumento finanziario al momento della misurazione iniziale è normalmente il prezzo della transazione, cioè il corrispettivo dato o ricevuto. Tuttavia, se parte del corrispettivo dato o ricevuto è per qualcosa di diverso dallo strumento finanziario, il fair dello strumento è stimato utilizzando una tecnica di valutazione.

L'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la prova migliore del fair value e, quando esistono, sono utilizzate per valutare l'attività o la passività finanziaria.

Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi quotati sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino o autorità di regolamentazione e tali prezzi rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se la quotazione ufficiale in un mercato attivo non esiste per uno strumento finanziario nel suo complesso, ma esistono mercati attivi per le parti che lo compongono, il fair value è determinato sulla base dei pertinenti prezzi di mercato per le parti che lo compongono.

Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando una tecnica di valutazione, che effettua il massimo utilizzo dei fattori di mercato e si affida il meno possibile a specifici fattori interni. Il fair value di uno strumento finanziario si basa sui seguenti fattori, laddove significativi: il valore temporale del denaro, cioè l'interesse al tasso base privo di rischio; il rischio di credito; i tassi di cambio delle valute estere; i prezzi dei beni; prezzi di strumenti rappresentativi di capitale; la dimensione delle variazioni future nel prezzo di uno strumento finanziario, cioè la volatilità di quest'ultimo; il rischio di rimborso anticipato e di riscatto; i costi di servizio di un'attività o di una passività finanziaria.

Derecognition

È la cancellazione dallo stato patrimoniale di un'attività o passività finanziaria rilevata precedentemente.

Prima di valutare la sussistenza delle condizioni per la cancellazione dal bilancio di attività finanziarie è necessario, secondo IAS 39, verificare se queste condizioni siano da applicare a tali attività nella loro interezza ovvero possano riferirsi soltanto ad una parte di esse. Le norme sulla cancellazione sono applicate ad una parte delle attività finanziarie oggetto del trasferimento soltanto se sussiste almeno uno dei seguenti requisiti:

- la parte comprende soltanto i flussi di cassa relativi ad un'attività finanziaria (o ad un gruppo di attività) che sono identificati specificamente (ad esempio la sola quota interessi di pertinenza dell'attività);
- la parte comprende i flussi di cassa secondo una ben individuata quota percentuale del loro totale (ad esempio il 90% di tutti i flussi di cassa derivanti dall'attività);
- la parte comprende una ben individuata quota di flussi di cassa specificamente identificati (ad esempio il 90% dei flussi di cassa della sola quota interessi di pertinenza dell'attività).

In assenza dei citati requisiti, le norme sull'eliminazione devono trovare applicazione all'attività finanziaria (o gruppo di attività finanziarie) nella sua interezza. Le condizioni per l'integrale cancellazione di un'attività finanziaria sono l'estinzione dei diritti contrattuali, come la loro naturale scadenza, ovvero il trasferimento dei diritti all'incasso dei flussi di cassa derivanti da tale attività.

Per quanto riguarda il trasferimento dei diritti all'incasso, questo avviene anche quando si mantengono i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività, ma viene assunto un obbligo a pagare quei flussi a una o più entità e si verificano tutte e tre le seguenti condizioni (accordo pass-through):

- non sussiste l'obbligo del cedente a corrispondere importi non incassati dall'attività originaria;
- è vietato al cedente vendere o costituire in garanzia l'attività originaria, salvo quando questa è a garanzia della sua obbligazione a corrispondere flussi finanziari;
- il cedente è obbligato a trasferire senza alcun ritardo tutti i flussi finanziari che incassa e non ha diritto ad investirli, ad eccezione di investimenti in disponibilità liquide durante il breve periodo tra la data di incasso e quella di versamento, a condizione che vengano riconosciuti anche gli interessi maturati nel periodo.

Inoltre, l'eliminazione di un'attività finanziaria è subordinata alla verifica che tutti i rischi e i benefici derivanti dalla titolarità dei diritti siano stati effettivamente trasferiti (true sale). In caso di trasferimento sostanzialmente di tutti i rischi e i benefici si provvede alla cancellazione dell'attività (o gruppo di attività) cedute e si rilevano

separatamente i diritti e gli obblighi relativi al trasferimento come attività o passività.

Viceversa, in caso di mantenimento dei rischi e benefici, è necessario continuare a rilevare l'attività (o gruppo di attività) cedute. In tal caso occorre rilevare anche una passività corrispondente all'importo ricevuto come corrispettivo per la cessione e registrare successivamente tutti i proventi maturati sull'attività così come tutti gli oneri maturati sulla passività.

Criterio per la valutazione del trasferimento di rischi e benefici, nel caso in cui questo non sia evidente, è il confronto dell'esposizione del cedente, prima e dopo il trasferimento, alla variabilità degli importi dei flussi di cassa netti dell'attività.

Il trasferimento di rischi e benefici si considera avvenuto, e quindi l'attività deve essere cancellata, se l'esposizione del cedente alla variazione nel valore attuale dei flussi futuri non è più significativa in relazione alla variabilità del valore attuale dei flussi finanziari netti associati alle attività finanziarie.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10	200
Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20	200
Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30	207
Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40	211
Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50	216
Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60	218
Sezione 7 - Crediti verso clientela - Voce 70	222
Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80	230
Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90	235
Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100	236
Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110	241
Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120	242
Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130	248
Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali Voce 140 dell'attivo e voce 80 del passivo	253
Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate Voci 150 dell'Attivo e 90 del Passivo	256
Sezione 16 - Altre attività - Voce 160	258

Passivo

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10	260
Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20	261
Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30	263
Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione Voce 40	264
Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al fair value Voce 50	270
Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60	273
Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica Voce 70	274
Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80	275
Sezione 9 - Passività associate ed attività in via di dismissione - Voci 90	275
Sezione 10 - Altre passività - Voce 100	275
Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale Voce 110	276
Sezione 12 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 120	276
Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130	280
Sezione 14 - Azioni rimborsabili - Voce 150	281
Sezione 15 - Patrimonio del gruppo Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220	281
Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi Voce 210	287

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni	289
2. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni	289
3. Informazioni sul leasing operativo	290
4. Composizione degli investimenti delle polizze unit-linked e index-linked	290
5. Gestione e intermediazione per conto terzi	291

Nota integrativa consolidata

(importi in migliaia di €)

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	CONSISTENZE AL 31.12.2006				CONSISTENZE AL 31.12.2005 TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	
a) Cassa	3.089.624	2	40	3.089.666	2.684.663
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	2.591.037	-	-	2.591.037	774.743
Totale	5.680.661	2	40	5.680.703	3.459.406

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

VOCI/VALORI	31.12.2006							31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	TOTALE
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI		
A) Attività per cassa								
1. Titoli di debito	60.029.838	18.196.294	17.720	-	268.963	73	78.512.888	62.502.858
1.1 Titoli strutturati	8.230.584	1.144.611	-	-	-	15	9.375.210	20.924.753
1.2 Altri titoli di debito	51.799.254	17.051.683	17.720	-	268.963	58	69.137.678	41.578.105
2. Titoli di capitale	17.582.700	1.354.777	73	-	253	-	18.937.803	10.851.213
3. Quote di O.I.C.R.	5.964.633	198.105	6.633	-	-	-	6.169.371	1.975.398
4. Finanziamenti	2.379	28.901.188	-	-	-	-	28.903.567	24.090.239
4.1 Pronti contro termine attivi	2.379	28.631.776	-	-	-	-	28.634.155	n.d.
4.2 Altri	-	269.412	-	-	-	-	269.412	n.d.
5. Attività deteriorate	2.058	3.885	-	-	-	-	5.943	-
6. Attività cedute non cancellate	1.707.986	64.557	-	-	-	-	1.772.543	-
Totale (A)	85.289.594	48.718.806	24.426	-	269.216	73	134.302.115	99.419.708
B) Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari	4.967.758	50.802.657	-	-	-	-	55.770.415	72.110.136
1.1 di negoziazione	4.967.758	50.355.994	-	-	-	-	55.323.752	n.d.
1.2 connessi con la fair value option	-	413.167	-	-	-	-	413.167	n.d.
1.3 altri	-	33.496	-	-	-	-	33.496	n.d.
2. Derivati creditizi	-	1.520.888	-	-	18	-	1.520.906	648.756
2.1 di negoziazione	-	1.520.776	-	-	18	-	1.520.794	n.d.
2.2 connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-	-	n.d.
2.3 altri	-	112	-	-	-	-	112	n.d.
Totale (B)	4.967.758	52.323.545	-	-	18	-	57.291.321	72.758.892
Totale (A+B)	90.257.352	101.042.351	24.426	-	269.234	73	191.593.436	172.178.600

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	31.12.2006			31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
A. Attività per cassa					
1. Titoli di debito	78.226.132	17.720	269.036	78.512.888	62.502.858
a) Governi e Banche Centrali	11.685.745	17.720	18.502	11.721.967	7.931.354
b) Altri enti pubblici	1.323.973	-	-	1.323.973	7.673.280
c) Banche	20.747.871	-	-	20.747.871	21.358.651
d) Altri emittenti	44.468.543	-	250.534	44.719.077	25.539.573
2. Titoli di capitale	18.937.477	73	253	18.937.803	10.851.213
a) Banche	3.263.863	-	-	3.263.863	1.657.479
b) Altri emittenti	15.673.614	73	253	15.673.940	9.193.734
- imprese di assicurazione	649.816	-	-	649.816	367.639
- società finanziarie	1.013.307	-	-	1.013.307	856.108
- imprese non finanziarie	13.254.704	-	253	13.254.957	7.847.000
- altri	755.787	73	-	755.860	122.987
3. Quote di O.I.C.R.	6.162.738	6.633	-	6.169.371	1.975.398
4. Finanziamenti	28.903.567	-	-	28.903.567	24.090.239
a) Governi e Banche Centrali	488.868	-	-	488.868	431.062
b) Altri enti pubblici	2.992	-	-	2.992	1.326
c) Banche	22.900.391	-	-	22.900.391	18.013.992
d) Altri soggetti	5.511.316	-	-	5.511.316	5.643.859
5. Attività deteriorate	5.943	-	-	5.943	-
a) Governi e Banche Centrali	2.058	-	-	2.058	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	3.885	-	-	3.885	-
6. Attività cedute non cancellate	1.772.543	-	-	1.772.543	-
a) Governi e Banche Centrali	1.346.694	-	-	1.346.694	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	282.918	-	-	282.918	-
d) Altri emittenti	142.931	-	-	142.931	-
Totale (A)	134.008.400	24.426	269.289	134.302.115	99.419.708
B. Strumenti derivati					
a) Banche	41.839.022	-	-	41.839.022	56.064.460
b) Clientela	15.452.281	-	18	15.452.299	16.694.432
Totale (B)	57.291.303	-	18	57.291.321	72.758.892
Totale (A+B)	191.299.703	24.426	269.307	191.593.436	172.178.600

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					31.12.2005	
	TASSI DI INTERESSI	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE	TOTALE
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari:	45.360	5.422	4.842.510	-	74.466	4.967.758	6.537.650
• con scambio di capitale	1.609	5.422	168.991	-	23	176.045	-
- <i>opzioni acquistate</i>	-	1.290	167.863	-	-	169.153	-
- <i>altri derivati</i>	1.609	4.132	1.128	-	23	6.892	-
• senza scambio di capitale	43.751	-	4.673.519	-	74.443	4.791.713	6.537.650
- <i>opzioni acquistate</i>	27.733	-	4.416.326	-	-	4.444.059	3.075.976
- <i>altri derivati</i>	16.018	-	257.193	-	74.443	347.654	3.461.674
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	18	18	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	18	18	-
Totale (A)	45.360	5.422	4.842.510	-	74.484	4.967.776	6.537.650
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	35.046.737	5.784.931	9.878.293	-	92.696	50.802.657	65.572.486
• con scambio di capitale	455.476	1.134.804	4.981	-	83	1.595.344	980.589
- <i>opzioni acquistate</i>	369.124	523.221	100	-	-	892.445	544.763
- <i>altri derivati</i>	86.352	611.583	4.881	-	83	702.899	435.826
• senza scambio di capitale	34.591.261	4.650.127	9.873.312	-	92.613	49.207.313	64.591.897
- <i>opzioni acquistate</i>	3.825.021	2.229.857	9.464.688	-	83.250	15.602.816	13.889.451
- <i>altri derivati</i>	30.766.240	2.420.270	408.624	-	9.363	33.604.497	50.702.446
2) Derivati creditizi	14.165	-	-	91.831	1.414.892	1.520.888	648.756
• con scambio di capitale	13.855	-	-	91.831	1.052.780	1.158.466	613.400
• senza scambio di capitale	310	-	-	-	362.112	362.422	35.356
Totale (B)	35.060.902	5.784.931	9.878.293	91.831	1.507.588	52.323.545	66.221.242
Totale (A + B)	35.106.262	5.790.353	14.720.803	91.831	1.582.072	57.291.321	72.758.892

2.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					TOTALE
	TASSI DI INTERESSI	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	45.360	5.422	4.842.510	-	74.466	4.967.758
• con scambio di capitale	1.609	5.422	168.991	-	23	176.045
- <i>opzioni acquistate</i>	-	1.290	167.863	-	-	169.153
- <i>altri derivati</i>	1.609	4.132	1.128	-	23	6.892
• senza scambio di capitale	43.751	-	4.673.519	-	74.443	4.791.713
- <i>opzioni acquistate</i>	27.733	-	4.416.326	-	-	4.444.059
- <i>altri derivati</i>	16.018	-	257.193	-	74.443	347.654
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	45.360	5.422	4.842.510	-	74.466	4.967.758
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	35.046.737	5.784.931	9.878.293	-	92.696	50.802.657
• con scambio di capitale	455.476	1.134.804	4.981	-	83	1.595.344
- <i>opzioni acquistate</i>	369.124	523.221	100	-	-	892.445
- <i>altri derivati</i>	86.352	611.583	4.881	-	83	702.899
• senza scambio di capitale	34.591.261	4.650.127	9.873.312	-	92.613	49.207.313
- <i>opzioni acquistate</i>	3.825.021	2.229.857	9.464.688	-	83.250	15.602.816
- <i>altri derivati</i>	30.766.240	2.420.270	408.624	-	9.363	33.604.497
2) Derivati creditizi	14.165	-	-	91.831	1.414.892	1.520.888
• con scambio di capitale	13.855	-	-	91.831	1.052.780	1.158.466
• senza scambio di capitale	310	-	-	-	362.112	362.422
Totale (B)	35.060.902	5.784.931	9.878.293	91.831	1.507.588	52.323.545
Totale (A + B)	35.106.262	5.790.353	14.720.803	91.831	1.582.054	57.291.303

2.3.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Le imprese di assicurazione non detengono strumenti derivati di negoziazione.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

2.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					TOTALE
	TASSI DI INTERESSI	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- <i>opzioni acquistate</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>altri derivati</i>	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- <i>opzioni acquistate</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>altri derivati</i>	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	18	18
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	18	18
Totale (A)	-	-	-	-	18	18
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- <i>opzioni acquistate</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>altri derivati</i>	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- <i>opzioni acquistate</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>altri derivati</i>	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	-	-	-	-	-	-
Totale (A + B)	-	-	-	-	18	18

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	62.502.858	10.851.213	1.975.398	24.090.239	99.419.708
B. Aumenti	352.453.746	47.566.408	6.371.178	2.042.926.534	2.449.317.866
B.1 Acquisti	347.750.694	45.921.878	5.565.561	2.042.696.327	2.441.934.460
B.2 Variazioni positive di fair value	958.459	602.177	602.787	118.206	2.281.629
B.3 Altre variazioni	3.744.593	1.042.353	202.830	112.001	5.101.777
C. Diminuzioni	336.443.716	39.479.818	2.177.205	2.038.113.206	2.416.213.945
C.1 Vendite	323.917.640	38.784.416	2.151.313	388.179	365.241.548
C.2 Rimborsi	5.974.680	60.274	-	2.037.544.774	2.043.579.728
C.3 Variazioni negative di fair value	309.481	136.064	12.726	125.772	584.043
C.4 Altre variazioni	6.241.915	499.064	13.166	54.481	6.808.626
D. Rimanenze finali	78.512.888	18.937.803	6.169.371	28.903.567	132.523.629

2.4.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	62.460.064	10.851.119	1.970.148	24.090.127	99.371.458
B. Aumenti	352.122.720	47.566.063	6.368.702	2.042.926.487	2.448.983.972
B.1 Acquisti	347.448.499	45.921.595	5.565.561	2.042.696.327	2.441.631.982
B.2 Variazioni positive di fair value	951.693	602.154	602.503	118.206	2.274.556
B.3 Altre variazioni	3.722.528	1.042.314	200.638	111.954	5.077.434
C. Diminuzioni	336.356.652	39.479.705	2.176.112	2.038.113.047	2.416.125.516
C.1 Vendite	323.891.493	38.784.347	2.151.313	388.039	365.215.192
C.2 Rimborsi	5.934.717	60.274	-	2.037.544.774	2.043.539.765
C.3 Variazioni negative di fair value	309.481	136.050	12.726	125.772	584.029
C.4 Altre variazioni	6.220.961	499.034	12.073	54.462	6.786.530
D. Rimanenze finali	78.226.132	18.937.477	6.162.738	28.903.567	132.229.914

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

2.4.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	42.794	94	5.250	112	48.250
B. Aumenti	48.837	80	2.476	47	51.440
B.1 Acquisti	27.622	41	-	-	27.663
B.2 Variazioni positive di fair value	3.349	-	284	-	3.633
B.3 Altre variazioni	17.866	39	2.192	47	20.144
C. Diminuzioni	73.911	101	1.093	159	75.264
C.1 Vendite	26.147	69	-	140	26.356
C.2 Rimborsi	39.963	-	-	-	39.963
C.3 Variazioni negative di fair value	-	14	-	-	14
C.4 Altre variazioni	7.801	18	1.093	19	8.931
D. Rimanenze finali	17.720	73	6.633	-	24.426

2.4.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

VARIAZIONI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-
B. Aumenti	282.189	265	-	-	282.454
B.1 Acquisti	274.573	242	-	-	274.815
B.2 Variazioni positive di fair value	3.417	23	-	-	3.440
B.3 Altre variazioni	4.199	-	-	-	4.199
C. Diminuzioni	13.153	12	-	-	13.165
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C.4 Altre variazioni	13.153	12	-	-	13.165
D. Rimanenze finali	269.036	253	-	-	269.289

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

VOCI/VALORI	31.12.2006							31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE			TOTALE
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	TOTALE	
1. Titoli di debito	12.662.722	2.820.990	-	-	-	-	15.483.712	19.765.609
1.1 Titoli strutturati	890.369	99.230	-	-	-	-	989.599	n.d.
1.2 Altri titoli di debito	11.772.353	2.721.760	-	-	-	-	14.494.113	n.d.
2. Titoli di capitale	16.540	22.141	-	-	-	-	38.681	53.606
3. Quote di O.I.C.R.	59.328	351.002	-	-	-	266	410.596	2.661.766
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	48.896
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	n.d.
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	n.d.
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	12.738.590	3.194.133	-	-	-	266	15.932.989	22.529.877
Costo	12.737.497	3.157.436	-	-	-	258	15.895.191	1.577.279

Il costo al 31 dicembre 2005 non include i valori del subgruppo HVB.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	31.12.2006			31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Titoli di debito	15.483.712	-	-	15.483.712	19.765.609
a) Governi e Banche Centrali	10.472.628	-	-	10.472.628	9.403.144
b) Altri Enti pubblici	180.407	-	-	180.407	209.889
c) Banche	2.352.488	-	-	2.352.488	6.803.075
d) Altri emittenti	2.478.189	-	-	2.478.189	3.349.501
2. Titoli di capitale	38.681	-	-	38.681	53.606
a) Banche	38.553	-	-	38.553	51
b) Altri emittenti:	128	-	-	128	53.555
- imprese di assicurazione	-	-	-	-	-
- società finanziarie	21	-	-	21	22.649
- imprese non finanziarie	-	-	-	-	9.709
- altri	107	-	-	107	21.197
3. Quote di O.I.C.R.	410.330	-	266	410.596	2.661.766
4. Finanziamenti	-	-	-	-	48.896
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	34.530
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	2.450
c) Banche	-	-	-	-	9.809
d) Altri soggetti	-	-	-	-	2.107
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale	15.932.723	-	266	15.932.989	22.529.877

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	19.765.609	53.606	2.661.766	48.896	22.529.877
B. Aumenti	58.305.504	105.004	182.405	476	58.593.389
B.1 Acquisti	56.734.144	99.743	111.276	-	56.945.163
B.2 Variazioni positive di fair value	361.894	2.242	21.167	476	385.779
B.3 Altre variazioni	1.209.466	3.019	49.962	-	1.262.447
C. Diminuzioni	62.587.401	119.929	2.433.575	49.372	65.190.277
C.1 Vendite	61.421.812	66.298	105.741	13.170	61.607.021
C.2 Rimborsi	55.114	-	16.646	-	71.760
C.3 Variazioni negative di fair value	358.288	2	109.129	-	467.419
C.4 Altre variazioni	752.187	53.629	2.202.059	36.202	3.044.077
D. Rimanenze finali	15.483.712	38.681	410.596	-	15.932.989

3.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	19.765.609	53.606	2.660.378	48.896	22.528.489
B. Aumenti	58.305.504	105.004	182.138	476	58.593.122
B.1 Acquisti	56.734.144	99.743	111.016	-	56.944.903
B.2 Variazioni positive di fair value	361.894	2.242	21.160	476	385.772
B.3 Altre variazioni	1.209.466	3.019	49.962	-	1.262.447
C. Diminuzioni	62.587.401	119.929	2.432.186	49.372	65.188.888
C.1 Vendite	61.421.812	66.298	104.353	13.170	61.605.633
C.2 Rimborsi	55.114	-	16.646	-	71.760
C.3 Variazioni negative di fair value	358.288	2	109.129	-	467.419
C.4 Altre variazioni	752.187	53.629	2.202.058	36.202	3.044.076
D. Rimanenze finali	15.483.712	38.681	410.330	-	15.932.723

3.3.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Le imprese di assicurazione non detengono attività finanziarie valutate al fair value.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

3.3.3 Di pertinenza delle altre imprese

	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	-	-	1.388	-	1.388
B. Aumenti	-	-	267	-	267
B.1 Acquisti	-	-	260	-	260
B.2 Variazioni positive di fair value	-	-	7	-	7
B.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	1.389	-	1.389
C.1 Vendite	-	-	1.388	-	1.388
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-	1	-	1
D. Rimanenze finali	-	-	266	-	266

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

VOCI/VALORI	31.12.2006								31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Titoli di debito	14.272.043	2.224.558	81.863	27.245	727	-	14.354.633	2.251.803	15.582.194	2.037.422
1.1 Titoli strutturati	259.115	65.450	-	-	-	-	259.115	65.450	n.d.	n.d.
1.2 Altri titoli di debito	14.012.928	2.159.108	81.863	27.245	727	-	14.095.518	2.186.353	n.d.	n.d.
2. Titoli di capitale	5.050.073	5.168.792	-	197	112	107	5.050.185	5.169.096	4.126.170	3.468.427
2.1 Valutati al fair value	5.050.073	5.082.645	-	-	112	107	5.050.185	5.082.752	4.126.170	3.444.556
2.2 Valutati al costo	-	86.147	-	197	-	-	-	86.344	-	23.871
3. Quote di O.I.C.R.	325.630	2.120.234	-	-	39	424	325.669	2.120.658	228.520	828.614
4. Finanziamenti	-	5	-	-	-	-	-	5	378.071	1.255.675
5. Attività deteriorate	-	6.145	-	-	-	-	-	6.145	-	955
6. Attività cedute non cancellate	80.049	-	-	-	-	-	80.049	-	-	-
Totale	19.727.795	9.519.734	81.863	27.442	878	531	19.810.536	9.547.707	20.314.955	7.591.093

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	31.12.2006			31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Titoli di debito	16.496.601	109.108	727	16.606.436	17.619.616
a) Governi e Banche Centrali	10.151.186	109.108	727	10.261.021	10.103.803
b) Altri Enti pubblici	400.870	-	-	400.870	334.200
c) Banche	2.926.695	-	-	2.926.695	3.718.261
d) Altri emittenti	3.017.850	-	-	3.017.850	3.463.352
2. Titoli di capitale	10.218.865	197	219	10.219.281	7.594.597
a) Banche	1.941.906	-	-	1.941.906	1.665.179
b) Altri emittenti:	8.276.959	197	219	8.277.375	5.911.836
- imprese di assicurazione	2.315.648	-	-	2.315.648	2.613.374
- società finanziarie	1.216.170	73	-	1.216.243	100.555
- imprese non finanziarie	3.496.206	124	-	3.496.330	1.746.765
- altri	1.248.935	-	219	1.249.154	1.451.142
3. Quote di O.I.C.R.	2.445.864	-	463	2.446.327	1.057.134
4. Finanziamenti	5	-	-	5	1.633.746
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	528
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	1.633.218
d) Altri soggetti	5	-	-	5	-
5. Attività deteriorate	6.145	-	-	6.145	955
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	6.145	-	-	6.145	955
6. Attività cedute non cancellate	80.049	-	-	80.049	-
a) Governi e Banche Centrali	80.049	-	-	80.049	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale	29.247.529	109.305	1.409	29.358.243	27.906.048

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

ATTIVITÀ/TIPO DI COPERTURA	ATTIVITÀ COPERTE			
	31.12.2006		31.12.2005	
	FAIR VALUE	FLUSSI FINANZIARI	FAIR VALUE	FLUSSI FINANZIARI
1. Titoli di debito	2.940.463	-	3.239.733	438.628
2. Titoli di capitale	128.758	765.968	269.185	-
3. Quote di O.I.C.R.	25.682	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Portafoglio	-	-	-	-
Totale	3.094.903	765.968	3.508.918	438.628

Gli importi della tavola si riferiscono interamente a società del Gruppo Bancario.

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

VOCI/VALORI	31.12.2006				31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del fair value	3.094.903	-	-	3.094.903	3.508.918
a) rischio di tasso di interesse	2.784.398	-	-	2.784.398	3.239.733
b) rischio di prezzo	154.178	-	-	154.178	269.100
c) rischio di cambio	156.064	-	-	156.064	85
d) rischio di credito	-	-	-	-	-
e) più rischi	263	-	-	263	-
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	765.968	-	-	765.968	438.628
a) rischio di tasso di interesse	-	-	-	-	438.628
b) rischio di tasso di cambio	-	-	-	-	-
c) altro	765.968	-	-	765.968	-
Totale	3.860.871	-	-	3.860.871	3.947.546

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	17.619.616	7.594.597	1.057.134	1.633.746	27.905.093
B. Aumenti	24.469.339	7.730.180	2.071.814	211	34.271.544
B1. Acquisti	19.664.677	4.096.418	1.533.257	-	25.294.352
B2. Variazioni positive di Fair Value	77.609	1.548.867	1.296	-	1.627.772
B3. Riprese di valore	574.025	848.635	45.611	-	1.468.271
- imputate al conto economico	2.545	-	-	-	2.545
- imputate al patrimonio netto	571.480	848.635	45.611	-	1.465.726
B4. Trasferimenti da altri portafogli	122.140	74.446	-	-	196.586
B5. Altre variazioni	4.030.888	1.161.814	491.650	211	5.684.563
C. Diminuzione	25.482.519	5.105.496	682.621	1.633.952	32.904.588
C1. Vendite	18.495.515	3.981.561	480.621	650	22.958.347
C2. Rimborsi	2.496.134	127.646	2.993	1.632.944	4.259.717
C3. Variazioni negative di Fair Value	339.233	160.747	9.727	-	509.707
C4. Svalutazioni da deterioramento	536.338	388.466	40.488	-	965.292
- imputate al conto economico	20.051	19.454	199	-	39.704
- imputate al patrimonio netto	516.287	369.012	40.289	-	925.588
C5. Trasferimento ad altri portafogli	40.301	55.329	-	-	95.630
C6. Altre variazioni	3.574.998	391.747	148.792	358	4.115.895
D. Rimanenze finali	16.606.436	10.219.281	2.446.327	5	29.272.049

4.5.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	17.555.469	7.594.253	1.057.134	1.633.746	27.840.602
B. Aumenti	24.019.998	7.729.695	2.071.322	211	33.821.226
B1. Acquisti	19.249.064	4.096.418	1.533.216	-	24.878.698
B2. Variazioni positive di Fair Value	71.905	1.548.867	1.296	-	1.622.068
B3. Riprese di valore	574.025	848.635	45.611	-	1.468.271
- imputate al conto economico	2.545	-	-	-	2.545
- imputate al patrimonio netto	571.480	848.635	45.611	-	1.465.726
B4. Trasferimenti da altri portafogli	122.140	74.263	-	-	196.403
B5. Altre variazioni	4.002.864	1.161.512	491.199	211	5.655.786
C. Diminuzione	25.078.866	5.105.083	682.592	1.633.952	32.500.493
C1. Vendite	18.482.810	3.981.561	480.621	650	22.945.642
C2. Rimborsi	2.491.322	127.646	2.993	1.632.944	4.254.905
C3. Variazioni negative di Fair Value	339.139	160.747	9.698	-	509.584
C4. Svalutazioni da deterioramento	536.338	388.466	40.488	-	965.292
- imputate al conto economico	20.051	19.454	199	-	39.704
- imputate al patrimonio netto	516.287	369.012	40.289	-	925.588
C5. Trasferimento ad altri portafogli	40.301	55.146	-	-	95.447
C6. Altre variazioni	3.188.956	391.517	148.792	358	3.729.623
D. Rimanenze finali	16.496.601	10.218.865	2.445.864	5	29.161.335

4.5.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	63.257	150	-	-	63.407
B. Aumenti	76.129	265	-	-	76.394
B1. Acquisti	44.143	-	-	-	44.143
B2. Variazioni positive di Fair Value	5.579	-	-	-	5.579
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	183	-	-	183
B5. Altre variazioni	26.407	82	-	-	26.489
C. Diminuzione	30.278	218	-	-	30.496
C1. Vendite	12.705	-	-	-	12.705
C2. Rimborsi	3.688	-	-	-	3.688
C3. Variazioni negative di Fair Value	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimento ad altri portafogli	-	183	-	-	183
C6. Altre variazioni	13.885	35	-	-	13.920
D. Rimanenze finali	109.108	197	-	-	109.305

4.5.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2006				TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	890	194	-	-	1.084
B. Aumenti	373.212	220	492	-	373.924
B1. Acquisti	371.470	-	41	-	371.511
B2. Variazioni positive di Fair Value	125	-	-	-	125
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	1.617	220	451	-	2.288
C. Diminuzione	373.375	195	29	-	373.599
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Rimborsi	1.124	-	-	-	1.124
C3. Variazioni negative di Fair Value	94	-	29	-	123
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimento ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	372.157	195	-	-	372.352
D. Rimanenze finali	727	219	463	-	1.409

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006								31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
1. Titoli di debito	10.751.602	10.867.258	-	-	-	-	10.751.602	10.867.258	11.832.825	11.928.822
1.1 Strutturati	424.606	427.640	-	-	-	-	424.606	427.640	n.d.	n.d.
1.2 Altri titoli di debito	10.326.996	10.439.618	-	-	-	-	10.326.996	10.439.618	n.d.	n.d.
2. Finanziamenti	455	455	-	-	-	-	455	455	65.142	66.692
3. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	10.752.057	10.867.713	-	-	-	-	10.752.057	10.867.713	11.897.967	11.995.514

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006				31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Titoli di debito	10.751.602	-	-	10.751.602	11.832.825
a) Governi e Banche Centrali	7.109.163	-	-	7.109.163	7.548.694
b) Altri Enti pubblici	348.893	-	-	348.893	245.956
c) Banche	1.304.818	-	-	1.304.818	1.589.502
d) Altri emittenti	1.988.728	-	-	1.988.728	2.448.673
2. Finanziamenti	455	-	-	455	65.142
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	65.142
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	455	-	-	455	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale	10.752.057	-	-	10.752.057	11.897.967

5.3 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: coperte

Non sono presenti attività coperte.

5.4 Attività detenute sino alla scadenza (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006		TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	
A. Esistenze iniziali	11.832.825	65.142	11.897.967
B. Aumenti	6.160.952	26.515	6.187.467
B.1 Acquisti	5.524.642	-	5.524.642
B2. Riprese di valore	1.255	-	1.255
B3. Trasferimenti da altri portafogli	40.302	-	40.302
B4. Altre variazioni	594.753	26.515	621.268
C. Diminuzioni	7.242.175	91.202	7.333.377
C.1 Vendite	43.974	-	43.974
C2. Rimborsi	5.570.301	77.913	5.648.214
C3. Rettifiche di valore	52	-	52
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	121.716	-	121.716
C5. Altre variazioni	1.506.132	13.289	1.519.421
D. Rimanenze finali	10.751.602	455	10.752.057

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Sezione 6 - Crediti verso banche - Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
A. Crediti verso Banche Centrali	12.369.921	11.119.989
1. Depositi vincolati	240.267	140.491
2. Riserva obbligatoria	11.083.248	8.985.825
3. Pronti contro termine attivi	512.824	556.627
4. Altri	533.582	1.437.046
B. Crediti verso banche	71.345.515	64.979.486
1. Conti correnti e depositi liberi	14.672.736	8.943.240
2. Depositi vincolati	14.283.854	20.340.563
3. Altri finanziamenti	41.638.155	33.106.278
3.1 Pronti contro termine attivi	25.853.405	n.d.
3.2 Locazione finanziaria	3.116	n.d.
3.3 Altri	15.781.634	n.d.
4. Titoli di debito	684.995	2.377.168
4.1 Titoli strutturati	-	n.d.
4.2 Altri titoli di debito	684.995	n.d.
5. Attività deteriorate	65.775	212.237
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	83.715.436	76.099.475
Totale (fair value)	83.701.088	76.332.286

6.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
A. Crediti verso Banche Centrali	12.369.921
1. Depositi vincolati	240.267
2. Riserva obbligatoria	11.083.248
3. Pronti contro termine attivi	512.824
4. Altri	533.582
B. Crediti verso banche	71.306.092
1. Conti correnti e depositi liberi	14.666.984
2. Depositi vincolati	14.275.049
3. Altri finanziamenti	41.613.289
3.1 Pronti contro termine attivi	25.832.749
3.2 Locazione finanziaria	3.116
3.3 Altri	15.777.424
4. Titoli di debito	684.995
4.1 Titoli strutturati	-
4.2 Altri titoli di debito	684.995
5. Attività deteriorate	65.775
6. Attività cedute non cancellate	-
Totale (valore di bilancio)	83.676.013
Totale (fair value)	83.661.665

6.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
A. Crediti verso Banche Centrali	-
1. Depositi vincolati	-
2. Riserva obbligatoria	-
3. Pronti contro termine attivi	-
4. Altri	-
B. Crediti verso banche	17.764
1. Conti correnti e depositi liberi	4.749
2. Depositi vincolati	8.805
3. Altri finanziamenti	4.210
3.1 Pronti contro termine attivi	-
3.2 Locazione finanziaria	-
3.3 Altri	4.210
4. Titoli di debito	-
4.1 Titoli strutturati	-
4.2 Altri titoli di debito	-
5. Attività deteriorate	-
6. Attività cedute non cancellate	-
Totale (valore di bilancio)	17.764
Totale (fair value)	17.764

6.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
A. Crediti verso Banche Centrali	-
1. Depositi vincolati	-
2. Riserva obbligatoria	-
3. Pronti contro termine attivi	-
4. Altri	-
B. Crediti verso banche	21.659
1. Conti correnti e depositi liberi	1.003
2. Depositi vincolati	-
3. Altri finanziamenti	20.656
3.1 Pronti contro termine attivi	20.656
3.2 Locazione finanziaria	-
3.3 Altri	-
4. Titoli di debito	-
4.1 Titoli strutturati	-
4.2 Altri titoli di debito	-
5. Attività deteriorate	-
6. Attività cedute non cancellate	-
Totale (valore di bilancio)	21.659
Totale (fair value)	21.659

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	18.871	1.359
a) rischio di tasso di interesse	17.222	1.359
b) rischio di cambio	1.623	-
c) rischio di credito	26	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	348.856	-
a) tasso di interesse	306.583	-
b) tasso di cambio	326	-
c) altro	41.947	-
Totale	367.727	1.359

6.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	18.845
a) rischio di tasso di interesse	17.222
b) rischio di cambio	1.623
c) rischio di credito	-
d) più rischi	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	348.606
a) tasso di interesse	306.583
b) tasso di cambio	326
c) altro	41.697
Totale	367.451

6.2.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Non vi sono attività oggetto di copertura specifica.

6.2.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	26
a) rischio di tasso di interesse	-
b) rischio di cambio	-
c) rischio di credito	26
d) più rischi	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	250
a) tasso di interesse	-
b) tasso di cambio	-
c) altro	250
Totale	276

6.3 Locazione finanziaria: banche

INFORMAZIONI DA PARTE DEL LOCATORE	31.12.2006		31.12.2005	
	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE DEI PAGAMENTI MINIMI	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE DEI PAGAMENTI MINIMI
Crediti per locazione finanziaria:				
Fino a 12 mesi	2.043	2.037	438	299
Da 1 a 5 anni	1.097	1.079	380	218
Oltre 5 anni	-	-	38	37
Valore totale dell'investimento lordo/netto	3.140	3.116	856	554
<i>di cui: Valori residui non garantiti spettanti al locatore</i>	-	-	-	-
Meno: utili finanziari differiti	(24)	X	(302)	X
Valore attuale dei crediti per pagamenti minimi dovuti (investimento netto nel leasing)	3.116	3.116	554	554

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Sezione 7 - Crediti verso la clientela - Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORE	31.12.2006	31.12.2005
1. Conti correnti	58.772.529	49.829.754
2. Pronti contro termine attivi	3.183.279	2.884.589
3. Mutui	165.093.886	163.907.898
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	13.911.419	10.829.138
5. Locazione finanziaria	14.358.301	13.440.643
6. Factoring	2.091.737	1.837.406
7. Altre operazioni	149.208.999	146.071.809
8. Titoli di debito	592.232	3.429.971
8.1 Titoli strutturati	-	n.d.
8.2 Altri titoli di debito	592.232	n.d.
9. Attività deteriorate	14.237.288	18.065.596
10. Attività cedute non cancellate	19.870.358	14.980.310
Totale (Valore di bilancio)	441.320.028	425.277.114
Totale (fair value)	445.388.438	427.467.460

7.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORE	31.12.2006
1. Conti correnti	58.632.684
2. Pronti contro termine attivi	3.183.279
3. Mutui	165.093.886
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	13.911.419
5. Locazione finanziaria	14.358.301
6. Factoring	2.091.737
7. Altre operazioni	149.203.222
8. Titoli di debito	592.232
8.1 Titoli strutturati	-
8.2 Altri titoli di debito	592.232
9. Attività deteriorate	14.237.048
10. Attività cedute non cancellate	19.870.358
Totale (Valore di bilancio)	441.174.166
Totale (Fair Value)	445.242.576

7.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORE	31.12.2006
1. Conti correnti	139.845
2. Pronti contro termine attivi	-
3. Mutui	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-
5. Locazione finanziaria	-
6. Factoring	-
7. Altre operazioni	-
8. Titoli di debito	-
8.1 Titoli strutturati	-
8.2 Altri titoli di debito	-
9. Attività deteriorate	240
10. Attività cedute non cancellate	-
Totale (Valore di bilancio)	140.085
Totale (Fair Value)	140.085

7.1.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORE	31.12.2006
1. Conti correnti	-
2. Pronti contro termine attivi	-
3. Mutui	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-
5. Locazione finanziaria	-
6. Factoring	-
7. Altre operazioni	5.777
8. Titoli di debito	-
8.1 Titoli strutturati	-
8.2 Altri titoli di debito	-
9. Attività deteriorate	-
10. Attività cedute non cancellate	-
Totale (Valore di bilancio)	5.777
Totale (Fair Value)	5.777

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli di debito	592.232	3.429.971
a) Governi	177.561	173.765
b) Altri Enti pubblici	179.293	182.394
c) Altri emittenti	235.378	3.073.812
- imprese non finanziarie	34.060	1.524.058
- imprese finanziarie	149.228	474.607
- assicurazioni	45.000	109.544
- altri	7.090	965.603
2. Finanziamenti verso:	406.620.150	388.801.237
a) Governi	10.578.759	14.437.545
b) Altri Enti pubblici	8.489.730	13.252.411
c) Altri soggetti	387.551.661	361.111.281
- imprese non finanziarie	230.310.874	215.664.337
- imprese finanziarie	23.494.721	21.286.948
- assicurazioni	1.034.840	1.255.545
- altri	132.711.226	122.904.451
3. Attività deteriorate:	14.237.288	18.065.596
a) Governi	48.858	21
b) Altri Enti pubblici	123.948	24.480
c) Altri soggetti	14.064.482	18.041.095
- imprese non finanziarie	9.659.472	9.478.707
- imprese finanziarie	470.373	662.573
- assicurazioni	41.483	115.519
- altri	3.893.154	7.784.296
4. Attività cedute non cancellate:	19.870.358	14.980.310
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	19.870.358	14.980.310
- imprese non finanziarie	5.916.784	4.550.509
- imprese finanziarie	32.771	32.224
- assicurazioni	10	3.613
- altri	13.920.793	10.393.964
Totale	441.320.028	425.277.114

I dati relativi ai finanziamenti del 2005, per quanto concerne il Gruppo HVB, sono stati riclassificati sulla base delle più puntuali informazioni acquisite.

7.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
1. Titoli di debito	592.232
a) Governi	177.561
b) Altri Enti pubblici	179.293
c) Altri emittenti	235.378
- imprese non finanziarie	34.060
- imprese finanziarie	149.228
- assicurazioni	45.000
- altri	7.090
2. Finanziamenti verso:	406.474.528
a) Governi	10.578.759
b) Altri Enti pubblici	8.489.730
c) Altri soggetti	387.406.039
- imprese non finanziarie	230.310.874
- imprese finanziarie	23.494.659
- assicurazioni	1.034.764
- altri	132.565.742
3. Attività deteriorate:	14.237.048
a) Governi	48.858
b) Altri Enti pubblici	123.948
c) Altri soggetti	14.064.242
- imprese non finanziarie	9.659.472
- imprese finanziarie	470.373
- assicurazioni	41.483
- altri	3.892.914
4. Attività cedute non cancellate:	19.870.358
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri soggetti	19.870.358
- imprese non finanziarie	5.916.784
- imprese finanziarie	32.771
- assicurazioni	10
- altri	13.920.793
Totale	441.174.166

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

7.2.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
1. Titoli di debito	-
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri emittenti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
2. Finanziamenti verso:	139.845
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri soggetti	139.845
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	62
- assicurazioni	76
- altri	139.707
3. Attività deteriorate:	240
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri soggetti	240
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	240
4. Attività cedute non cancellate:	-
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri soggetti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
Totale	140.085

7.2.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
1. Titoli di debito	-
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri emittenti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
2. Finanziamenti verso:	5.777
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri soggetti	5.777
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	5.777
3. Attività deteriorate:	-
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri soggetti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
4. Attività cedute non cancellate:	-
a) Governi	-
b) Altri Enti pubblici	-
c) Altri soggetti	-
- imprese non finanziarie	-
- imprese finanziarie	-
- assicurazioni	-
- altri	-
Totale	5.777

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

TIPOLOGIA OPERAZIONI / VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	581.679	3.021.402
a) rischio di tasso di interesse	329.382	3.021.402
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	252.297	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	423.975	100.337
a) rischio di tasso di interesse	196.993	100.337
b) rischio di tasso di cambio	68.090	-
c) altro	158.892	-
Totale	1.005.654	3.121.739

7.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA OPERAZIONI / VALORI	31.12.2006
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	581.679
a) rischio di tasso di interesse	329.382
b) rischio di cambio	-
c) rischio di credito	-
d) più rischi	252.297
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	418.198
a) rischio di tasso di interesse	196.993
b) rischio di tasso di cambio	68.090
c) altro	153.115
Totale	999.877

7.3.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Non vi sono attività oggetto di copertura specifica.

7.3.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA OPERAZIONI / VALORI	31.12.2006
1. Crediti oggetto di copertura specifica del fair value	-
a) rischio di tasso di interesse	-
b) rischio di cambio	-
c) rischio di credito	-
d) più rischi	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	5.777
a) rischio di tasso di interesse	-
b) rischio di tasso di cambio	-
c) altro	5.777
Totale	5.777

7.4 Locazione finanziaria: clienti

INFORMAZIONI DA PARTE DEL LOCATORE	31.12.2006	
	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE DEI PAGAMENTI MINIMI
Crediti per locazione finanziaria:		
Fino a 12 mesi	4.879.161	4.138.665
Da 1 a 5 anni	12.040.661	10.189.480
Oltre 5 anni	7.090.828	6.044.403
Valore totale dell'investimento lordo/netto	24.010.650	20.372.548
<i>di cui: Valori residui non garantiti spettanti al locatore</i>	<i>877.333</i>	<i>877.333</i>
Meno: utili finanziari differiti	(3.638.102)	X
Valore attuale dei crediti per pagamenti minimi dovuti (investimento netto nel leasing)	20.372.548	20.372.548

L'ammontare dei pagamenti minimi include anche la quota di crediti classificati fra le attività cedute e non cancellate.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

TIPOLOGIA DERIVATI /ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					TOTALE
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	
A) Quotati						
1) Derivati finanziari	47.650	-	137	-	-	47.787
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	47.650	-	137	-	-	47.787
- opzioni acquistate	-	-	137	-	-	137
- altri derivati	47.650	-	-	-	-	47.650
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	47.650	-	137	-	-	47.787
B) Non quotati						
1) Derivati finanziari	1.993.803	194.772	404.199	-	-	2.592.774
• con scambio di capitale	6.642	146.553	139.909	-	-	293.104
- opzioni acquistate	4.784	-	139.909	-	-	144.693
- altri derivati	1.858	146.553	-	-	-	148.411
• senza scambio di capitale	1.987.161	48.219	264.290	-	-	2.299.670
- opzioni acquistate	13.126	30.000	177.307	-	-	220.433
- altri derivati	1.974.035	18.219	86.983	-	-	2.079.237
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	369.000	369.000
• con scambio di capitale	-	-	-	-	9.000	9.000
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	360.000	360.000
Totale (B)	1.993.803	194.772	404.199	-	369.000	2.961.774
Totale (A+B)	2.041.453	194.772	404.336	-	369.000	3.009.561
Totale (A+B) 31.12.2005	3.040.668	352.800	761.832	-	182.000	4.337.300

8.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIA DERIVATI /ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					TOTALE
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	
A) Quotati						
1) Derivati finanziari	47.650	-	137	-	-	47.787
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	47.650	-	137	-	-	47.787
- opzioni acquistate	-	-	137	-	-	137
- altri derivati	47.650	-	-	-	-	47.650
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	47.650	-	137	-	-	47.787
B) Non quotati						
1) Derivati finanziari	1.993.038	194.772	404.199	-	-	2.592.009
- con scambio di capitale	6.642	146.553	139.909	-	-	293.104
- opzioni acquistate	4.784	-	139.909	-	-	144.693
- altri derivati	1.858	146.553	-	-	-	148.411
- senza scambio di capitale	1.986.396	48.219	264.290	-	-	2.298.905
- opzioni acquistate	13.126	30.000	177.307	-	-	220.433
- altri derivati	1.973.270	18.219	86.983	-	-	2.078.472
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	369.000	369.000
- con scambio di capitale	-	-	-	-	9.000	9.000
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	360.000	360.000
Totale (B)	1.993.038	194.772	404.199	-	369.000	2.961.009
Totale (A+B)	2.040.688	194.772	404.336	-	369.000	3.008.796

8.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Le imprese di assicurazione non detengono derivati di copertura.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

8.1.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

TIPOLOGIA DERIVATI / ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					TOTALE
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	
A) Quotati						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	-	-	-	-	-	-
B) Non quotati						
1) Derivati finanziari	765	-	-	-	-	765
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	765	-	-	-	-	765
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	765	-	-	-	-	765
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (B)	765	-	-	-	-	765
Totale (A+B)	765	-	-	-	-	765

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valori di bilancio)

31.12.2006								
OPERAZIONI/TIPO COPERTURA	FAIR VALUE						FLUSSI FINANZIARI	
	SPECIFICA					GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.597	-	-	139.909	-	X	175.317	X
2. Crediti	5.165	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	247	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	46.098	X	442.697
Totale attività	22.762	-	-	139.909	-	46.098	175.564	442.697
1. Passività finanziarie	561.835	49.024	-	X	30.361	X	856.787	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	360.563	X	323.961
Totale passività	561.835	49.024	-	-	30.361	360.563	856.787	323.961

8.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

31.12.2006								
OPERAZIONI/TIPO COPERTURA	FAIR VALUE						FLUSSI FINANZIARI	
	SPECIFICA					GENERICA	SPECIFICA	GENERICA
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	17.597	-	-	139.909	-	X	175.317	X
2. Crediti	5.165	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	247	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	46.098	X	441.932
Totale attività	22.762	-	-	139.909	-	46.098	175.564	441.932
1. Passività finanziarie	561.835	49.024	-	X	30.361	X	856.787	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	360.563	X	323.961
Totale passività	561.835	49.024	-	X	30.361	360.563	856.787	323.961

8.2.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Le imprese di assicurazione non detengono derivati di copertura.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

8.2.3 Di pertinenza delle Altre Imprese

OPERAZIONI/TIPO COPERTURA	31.12.2006							FLUSSI FINANZIARI	
	FAIR VALUE								
	SPECIFICA					GENERICA	SPECIFICA	GENERICA	
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI				
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	X	
2. Crediti	-	-	-	X	-	-	-	X	
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	-	-	X	
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	765	
Totale attività	-	-	-	-	-	-	-	765	
1. Passività finanziarie	-	-	-	X	-	X	-	X	
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-	
Totale passività	-	-	-	-	-	-	-	-	

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 90

9.1 Adeguamento di valore delle attività coperte: composizione per portafogli coperti

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITÀ COPERTE/ COMPONENTI DEL GRUPPO	31.12.2006			TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	
1. Adeguamento positivo	303.071	-	-	303.071
1.1 di specifici portafogli:	44.618	-	-	44.618
a) crediti	44.618	-	-	44.618
b) attività disponibili per la vendita	-	-	-	-
1.2 complessivo	258.453	-	-	258.453
2. Adeguamento negativo	75.023	-	-	75.023
2.1 di specifici portafogli:	8.431	-	-	8.431
a) crediti	8.431	-	-	8.431
b) attività disponibili per la vendita	-	-	-	-
2.2 complessivo	66.592	-	-	66.592
Totale	228.048	-	-	228.048

9.2 Attività del gruppo bancario oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

ATTIVITÀ COPERTE	31.12.2006	31.12.2005
1. Crediti	1.637.657	15.978.139
2. Attività disponibili per la vendita	-	-
3. Portafoglio	8.351.513	6.642.795
Totale	9.989.170	22.620.934

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Sezione 10 - Le partecipazioni - Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi (*)

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
IMPRESE VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO					
AVIVA SPA	MILANO	8	UNICREDIT BANCA SPA	49,00	
CREDITRAS ASSICURAZIONI SPA	MILANO	8	UNICREDIT BANCA SPA	50,00	
CREDITRAS VITA SPA	MILANO	8	UNICREDIT BANCA SPA	50,00	
UNICREDIT CLARIMA A.D.	SOFIA	1	BULBANK AD	49,90	
			UNICREDIT CLARIMA BANCA SPA	50,10	
S.S.I.S. - SOCIETÀ SERVIZI INFORMATICI SAMMARINESE SPA	BORGO MAGGIORE	8	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	50,00	
UNICREDIT (SUISSE) TRUST SA	LUGANO	1	UNICREDIT (SUISSE) BANK SA	100,00	
UNICREDIT (U.K.) TRUST SERVICES LTD	LONDRA	1	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	100,00	
OAK RIDGE INVESTMENT LLC	WILMINGTON	8	PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	49,00	
UNICREDIT CHINA CAPITAL LTD	HONG KONG	1	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	51,00	
ZIVNOSTENSKA FINANCE BV	AMSTERDAM	1	ZIVNOSTENSKA BANKA AS	100,00	
ANICA SYSTEM SA	LUBLINO	8	PEKAO FUNDUSZ KAPITALOWY SP. ZOO	33,84	
CENTRAL POLAND FUND LLC	DELAWARE	1	BANK PEKAO SA	53,19	
KRAJOWA IZBA ROZLICZENIOWA SA	VARSAVIA	8	BANK BPH SA	11,48	
			BANK PEKAO SA	22,96	
PIRELLI PEKAO REAL ESTATE SP. Z O.O.	VARSAVIA	8	BANK PEKAO SA	25,00	
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE DOBROVOLJNIM	ZAGABRIA	8	ZAGREBACKA BANKA DD	49,00	
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJIE OBVEZNIM	ZAGABRIA	8	ZAGREBACKA BANKA DD	49,00	
UPI POSLOVNI SISTEM DOO	SARAJEVO	1	UNICREDIT ZAGREBACKA BANKA DD	48,79	
			ZANE BH DOO	20,63	
BANQUE DE COMMERCE ET DE PLACEMENTS SA	GINEVRA	8	YAPI VE KREDI BANKASI AS	30,67	
YAPI KREDI KORAY GAYRIMENKUL YATIRIM ORTAKLIGI AS	ISTANBUL	8	YAPI VE KREDI BANKASI AS	30,45	
CONSORZIO SE.TEL. SERVIZI TELEMATICI IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI	8	QUERCIA SOFTWARE SPA	33,33	
CONSORTIUM SRL	MILANO	8	UNICREDITO ITALIANO SPA	31,24	
CONSORZIO CARICESE	BOLOGNA	8	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	0,17	
			UNICREDIT BANCA D IMPRESA SPA	0,07	
			UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	0,07	
			UNICREDIT BANCA SPA	0,07	
			UNICREDIT CLARIMA BANCA SPA	0,07	
			UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	0,07	
			UNICREDIT XELION BANCA SPA	0,07	
			UNICREDITO ITALIANO SPA	33,11	
FIDIA SGR SPA	MILANO	8	UNICREDITO ITALIANO SPA	25,00	

segue: (10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi (*))

DENOMINAZIONE	SEDE	TIPO DI RAPPORTO ¹	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIBILITÀ VOTI % EFFETTIVI ²
			PARTECIPANTE	QUOTA %	
LISEURO SPA	UDINE	8	UNICREDITO ITALIANO SPA	35,11	
SVILUPPO GLOBALE GEIE	ROMA	8	UNICREDITO ITALIANO SPA	25,00	
SYNESIS FINANZIARIA SPA	TORINO	8	UNICREDITO ITALIANO SPA	25,00	
UNICREDIT AUDIT (IRELAND) LTD	DUBLINO	1	UNICREDIT AUDIT SPA	100,00	
UNIMANAGEMENT SRL	TORINO	1	UNICREDITO ITALIANO SPA	100,00	
RAMIUS HVB PARTNERS LLC	NEW YORK	8	HVB ALTERNATIVE ADVISORS LLC	50,00	
BAUSPARKASSE WUSTENROT AKTIENGESELLSCHAFT	SALISBURGO	8	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	24,10	
OESTERREICHISCHE KONTROLLBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA	8	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	16,14	
			CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	24,75	
			SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	8,26	
BANK FÜR TIROL UND VORARLBERG AKTIENGESELLSCHAFT	INNSBRUCK	8	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	9,85	4,93
			CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	37,53	
BKS BANK AG (EHM.BANK FÜR KARNTEN UND STEIERMARK AG)	KLAGENFURT	8	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	8,02	7,36
			CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	28,01	
OBERBANK AG	LINZ	8	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	4,22	1,49
			CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	29,37	33,06
CA IB INVEST D.O.O	ZAGABRIA	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	BUDAPEST	1	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	100,00	
PLEIADE SRL	MILANO	1	I-FABER SOCIET PER AZIONI	100,00	
RAMIUS CAPITAL GROUP, L.L.C.	NEW YORK	8	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	24,90	
UNICREDIT FACTORING EAD	SOFIA	1	BULBANK AD	100,00	

1. Tipo di rapporto:

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria;

8 = imprese collegate

2. Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. I diritti di voto vengono riportati solo laddove diversi dalla % di partecipazione al capitale.

* Oltre alle società sopra riportate sussistono società controllate in modo esclusivo e a influenza notevole valutate al costo.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

DENOMINAZIONI	TOTALE ATTIVO	RICAVI TOTALI	UTILE (PERDITA)	PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO
A. Imprese valutate al patrimonio netto					
A.2 Sottoposte a influenza notevole					
RAMIUS HVB PARTNERS LLC	271.424	36.326	8.406	197.743	35.000
RAMIUS CAPITAL GROUP L.L.C.	1.209.274	167.572	43.033	282.047	55.129
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE DOBROVOLJNIM	1.714	1.110	16	1.099	539
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE OBVEZNIM	20.291	11.004	6.650	18.883	9.253
ANICA SYSTEM SA	6.286	1.587	1.587	3.896	1.318
AVIVA SPA	9.054.837	39.764	23.028	708.516	351.001
BANK FUR TIROL UND VORARLBERG AKTIENGESELLSCHAFT	7.373.900	160.691	45.591	499.987	258.178
BANQUE DE COMMERCE ET DE PLACEMENTS SA	978.100	65.334	5.264	74.557	9.168
BAUSPARKASSE WUSTENROT AKTIENGESELLSCHAFT	5.904.000	133.808	18.831	369.950	89.169
BKS BANK AG (EHM.BANK FUR KARNTEN UND STEIERMARK AG)	5.214.000	140.832	39.375	411.469	153.889
CONSORTIUM SRL	11.020	376	325	10.683	3.338
CONSORZIO CARICESE	10.079	24.225	-	1.624	547
CONSORZIO SE.TEL. SERVIZI TELEMATICI IN LIQUIDAZIONE	505	-	-	22	8
CREDITRAS ASSICURAZIONI SPA	23.238	20.424	10.685	23.238	11.619
CREDITRAS VITA SPA	21.257.654	129.686	76.713	530.943	265.471
FIDIA SGR SPA	11.981	1.631	(632)	10.824	2.706
KRAJOWA IZBA ROZLICZENIOWA SA	27.917	5.643	5.643	23.049	7.938
LISEURO SPA	7.332	2.524	170	3.983	1.398
OAK RIDGE INVESTMENT LLC	3.813	6.625	6.625	1.494	14.497 ¹
OBERBANK AG	13.219.000	338.002	91.602	824.000	329.161
OESTERREICHISCHE KONTROLLBANK AKTIENGESELLSCHAFT	27.500.000	116.824	32.712	394.518	207.649
PIRELLI PEKAO REAL ESTATE SP. Z O.O.	59.109	14.267	11.053	26.228	6.558
S.S.I.S. - SOCIETA SERVIZI INFORMATICI SAMMARINESE SPA	696	50	50	697	349
SVILUPPO GLOBALE GEIE	66	20	(30)	30	7
SYNESIS FINANZIARIA SPA	502.456	122.230	118.270	499.001	124.750
YAPI KREDI KORAY GAYRIMENKUL YATIRIM ORTAKLIGI AS	131.308	4.794	1.900	51.636	6.304
A.3 Controllate					
CA IB INVEST D.O.O	540	703	31	483	483
CENTRAL POLAND FUND LLC	1.462	-	(28)	1.462	203
PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	7.908	2.774	2.774	7.190	7.191
PLEIADE SRL	201	198	-	28	28
UNICREDIT (SUISSE) TRUST SA	175	151	18	145	145
UNICREDIT (U.K.) TRUST SERVICES LTD	149	-	-	149	149
UNICREDIT AUDIT (IRELAND) LTD	744	1.617	20	30	30
UNICREDIT CHINA CAPITAL LTD	40	105	(1)	9	1.862 ¹
UNICREDIT CLARIMA A.D.	3.839	145	(1.255)	944	944
UNICREDIT FACTORING EAD	128	-	-	128	128
UNIMANAGEMENT SRL	119	1	(1)	118	118
UPI POSLOVNI SISTEM DOO	2.435	666	23	2.435	1.691
ZIVNOSTENSKA FINANCE BV	4	-	(8)	-	-

segue: (10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili)

DENOMINAZIONI	TOTALE ATTIVO	RICAVI TOTALI	UTILE (PERDITA)	PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO
B. Imprese consolidate proporzionalmente					
B.1 Sottoposte a controllo congiunto					
KOC FINANSAL HIZMETLER AS	1.631.643	22.676	6.393	1.531.202	-
KOC YATIRIM MENKUL DEGERLER A.S.	43.556	27.080	17.610	40.297	-
KOCBANK AZERBAIJAN LTD	51.243	6.246	2.061	7.138	-
KOCBANK NEDERLAND NV	930.680	71.475	13.287	87.969	-
ORBIT ASSET MANAGEMENT LIMITED	1.896	11.826	-	36	-
STICHTING CUSTODY SERVICES KBN	125	-	-	125	-
TLX SPA	6.056	9.712	-	4.868	-
YAPI KREDI BANK DEUTSCHLAND AG	84.480	10.672	(21.112)	45.867	-
YAPI KREDI BANK NEDERLAND NV	357.850	27.414	2.236	52.368	-
YAPI KREDI EMEKLILIK AS	602.534	85.276	(1.206)	29.634	-
YAPI KREDI FAKTORING AS	485.464	58.873	11.164	52.304	-
YAPI KREDI FINANSAL KIRALAMA AO	902.359	106.018	61.870	256.719	-
YAPI KREDI HOLDING BV	50.722	3.963	3.611	48.456	-
YAPI KREDI MOSCOW	162.977	13.456	4.384	38.249	-
YAPI KREDI PORTFOY YONETIMI AS	25.774	24.668	15.220	23.266	-
YAPI KREDI SIGORTA AS	307.440	238.549	7.166	113.973	-
YAPI KREDI YATIRIM MENKUL DEGERLER AS	90.739	25.478	7.614	60.020	-
YAPI KREDI YATIRIM ORTAKLIGI AS	26.095	4.338	3.344	25.999	-
YAPI VE KREDI BANKASI AS	26.371.339	3.504.566	318.973	2.105.426	-

1. comprende "differenze positive di patrimonio netto".

I dati di bilancio delle partecipazioni sono riferiti all'ultima situazione approvata.

Il totale ricavi corrisponde alla somma delle componenti reddituali che presentano segno positivo al lordo delle imposte. La colonna "Patrimonio netto" indica l'ammontare del patrimonio netto della società, comprensivo del risultato di periodo.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006			TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	
A. Esistenze iniziali	3.402.486	2.351	13.450	3.418.287
B. Aumenti	646.891	1	38.235	685.127
B.1 Acquisti	153.581	-	33.851	187.432
B.2 Riprese di valore	1.613	-	-	1.613
B.3 Rivalutazioni	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	491.697	1	4.384	496.082
C. Diminuzioni	1.008.680	-	8.445	1.017.125
C.1 Vendite	428.182	-	-	428.182
C.2 Rettifiche di valore	37.187	-	8.118	45.305
C.3 Altre variazioni	543.311	-	327	543.638
D. Rimanenze totali	3.040.697	2.352	43.240	3.086.289
E. Rivalutazioni totali	1.613	-	-	1.613
F. Rettifiche totali	29.877	-	-	29.877

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

Non vi sono impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto né in quelle sottoposte ad influenza notevole.

Sezione 11 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori - Voce 110

11.1 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione

	31.12.2006	31.12.2005
A. Ramo danni	-	-
A1. riserve premi	-	-
A2. riserve sinistri	-	-
A3. altre riserve	-	-
B. Ramo vita	300	181
B1. riserve matematiche	-	-
B2. riserve per somme da pagare	-	-
B3. altre riserve	300	181
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	-	-
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	300	181

11.2 Variazione della voce 110 "Riserve a carico dei riassicuratori"

31.12.2006							
RAMO DANNI			RAMO VITA			RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI	
RISERVA PREMI	RISERVA SINISTRI	ALTRE RISERVE	RISERVA MATEMATICA	RISERVA PER SOMME DA PAGARE	ALTRE RISERVE	RELATIVE A CONTRATTI LE CUI PRESTAZIONI SONO CONNESSE A FONDI DI INVESTIMENTO E INDICI DI MERCATO	DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE
Riserve tecniche cedute all'inizio dell'esercizio	-	-	-	-	181	-	-
a) Incrementi	-	-	-	-	156	-	-
b) Diminuzioni	-	-	-	-	37	-	-
Riserve tecniche cedute alla fine dell'esercizio	-	-	-	-	300	-	-

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Sezione 12 - Attività materiali - Voce 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

ATTIVITÀ/VALORI	31.12.2006			31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	7.081.784	8.640	399.139	7.489.563	7.255.817
a) terreni	1.312.155	6	30.216	1.342.377	1.377.312
b) fabbricati	3.043.351	7.346	107.601	3.158.298	3.322.461
c) mobili	176.196	653	3.096	179.945	146.460
d) impianti elettronici	462.158	239	582	462.979	421.448
e) altre	2.087.924	396	257.644	2.345.964	1.988.136
1.2 acquisite in leasing finanziario	101.940	321	249	102.510	44.996
a) terreni	10.710	-	-	10.710	7.879
b) fabbricati	74.610	-	-	74.610	21.726
c) mobili	299	91	102	492	297
d) impianti elettronici	540	230	102	872	3.769
e) altre	15.781	-	45	15.826	11.325
Totale (A)	7.183.724	8.961	399.388	7.592.073	7.300.813
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	338.687	1.414	683.286	1.023.387	495.591
a) terreni	52.320	-	359.847	412.167	201.643
b) fabbricati	286.367	1.414	323.439	611.220	293.948
2.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
Totale (B)	338.687	1.414	683.286	1.023.387	495.591
Totale (A + B)	7.522.411	10.375	1.082.674	8.615.460	7.796.404

Al punto A 1.1 e) rientrano convenzionalmente anche i beni in attesa di locazione nonché i beni in corso di costruzione destinati ad essere concessi in locazione finanziaria.

12.2 Attività materiali: composizione delle attività valutate al fair value o rivalutate

Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività materiali.

12.3 Attività materiali detenute a uso funzionale: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006					
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	1.385.191	3.939.776	706.461	1.603.412	2.353.915	9.988.755
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(595.589)	(559.704)	(1.178.195)	(354.454)	(2.687.942)
A.2 Esistenze iniziali nette	1.385.191	3.344.187	146.757	425.217	1.999.461	7.300.813
B. Aumenti	364.006	677.585	115.512	358.701	6.580.239	8.096.043
B.1 Acquisti	12.291	119.040	64.651	248.472	6.324.873	6.769.327
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	242	17	272	8	539
B.3 Riprese di valore	-	555	-	476	-	1.031
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	563	13.543	1.874	2.088	2.105	20.173
B.6 Trasferimenti da imm. detenuti per invest.	2.931	7.006	-	-	-	9.937
B.7. Altre variazioni	348.221	537.199	48.970	107.393	253.253	1.295.036
C. Diminuzioni	396.110	788.864	81.832	320.067	6.217.910	7.804.783
C.1 Vendite	7.277	37.909	4.898	27.017	101.796	178.897
C.2 Ammortamenti	-	169.904	49.738	177.720	282.797	680.159
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	198	25.500	3.646	6.235	7.421	43.000
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	198	25.500	3.646	6.235	7.421	43.000
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	5.592	40.225	1.007	4.760	7.141	58.725
C.6 Trasferimenti a:	18.452	92.936	79	1.943	711	114.121
a) attività materiali detenute a scopo di invest.	7.220	12.419	-	-	-	19.639
b) attività in via di dismissione	11.232	80.517	79	1.943	711	94.482
C.7 Altre variazioni	364.591	422.390	22.464	102.392	5.818.044	6.729.881
D. Rimanenze finali nette	1.353.087	3.232.908	180.437	463.851	2.361.790	7.592.073
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.537.643)	(659.110)	(1.734.331)	(1.629.937)	(6.561.021)
D.2 Rimanenze finali lorde	1.353.087	5.770.551	839.547	2.198.182	3.991.727	14.153.094
E. Valutazione al costo¹						

Nota: I dati al 31 dicembre 2005 del sub-gruppo HVB sono esposti al netto delle riduzioni di valore.

1. Si ricorda che il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività materiali.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

12.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2006					TOTALE
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	
A. Esistenze iniziali lorde	1.367.951	3.781.138	696.761	1.595.885	2.111.571	9.553.306
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(558.854)	(551.700)	(1.172.996)	(338.122)	(2.621.672)
A.2 Esistenze iniziali nette	1.367.951	3.222.285	145.061	422.889	1.773.449	6.931.635
B. Aumenti	333.706	569.037	109.037	357.669	6.430.782	7.800.231
B.1 Acquisti	12.291	118.973	63.550	248.113	6.178.162	6.621.089
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	242	17	272	8	539
B.3 Riprese di valore	-	250	-	399	-	649
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	481	12.903	1.868	2.081	2.060	19.393
B.6 Trasferimenti da imm. detenuti per invest.	2.931	6.325	-	-	-	9.256
B.7. Altre variazioni	318.003	430.344	43.602	106.804	250.552	1.149.305
C. Diminuzioni	378.792	673.361	77.603	317.860	6.100.526	7.548.142
C.1 Vendite	7.277	37.909	2.725	27.017	52.115	127.043
C.2 Ammortamenti	-	162.636	49.186	176.929	221.911	610.662
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	198	25.500	3.646	6.235	7.396	42.975
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	198	25.500	3.646	6.235	7.396	42.975
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	5.591	39.040	852	4.672	7.030	57.185
C.6 Trasferimenti a:	18.452	18.854	79	1.943	711	40.039
a) attività materiali detenute a scopo di invest.	7.220	12.419	-	-	-	19.639
b) attività in via di dismissione	11.232	6.435	79	1.943	711	20.400
C.7 Altre variazioni	347.274	389.422	21.115	101.064	5.811.363	6.670.238
D. Rimanenze finali nette	1.322.865	3.117.961	176.495	462.698	2.103.705	7.183.724
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.456.022)	(651.992)	(1.730.667)	(1.532.374)	(6.371.055)
D.2 Rimanenze finali lorde	1.322.865	5.573.983	828.487	2.193.365	3.636.079	13.554.779
E. Valutazione al costo¹						

1. Si ricorda che il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività materiali.

12.3.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2006					TOTALE
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	
A. Esistenze iniziali lorde	5	7.181	5.622	2.251	2.284	17.343
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(1.748)	(4.843)	(1.814)	(1.708)	(10.113)
A.2 Esistenze iniziali nette	5	5.433	779	437	576	7.230
B. Aumenti	2	3.254	496	812	261	4.825
B.1 Acquisti	-	-	170	237	21	428
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	305	-	77	-	382
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da imm. detenuti per invest.	-	681	-	-	-	681
B.7. Altre variazioni	2	2.268	326	498	240	3.334
C. Diminuzioni	1	1.341	531	780	441	3.094
C.1 Vendite	-	-	9	-	13	22
C.2 Ammortamenti	-	197	368	148	318	1.031
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	1	1.144	154	88	110	1.497
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di invest.	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	544	-	544
D. Rimanenze finali nette	6	7.346	744	469	396	8.961
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(2.241)	(5.785)	(2.034)	(2.293)	(12.353)
D.2 Rimanenze finali lorde	6	9.587	6.529	2.503	2.689	21.314
E. Valutazione al costo¹						

1. Si ricorda che il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività materiali.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

12.3.3 Di pertinenza delle Altre imprese

	MOVIMENTI DEL 2006					TOTALE
	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	IMPIANTI ELETTRONICI	ALTRE	
A. Esistenze iniziali lorde	17.235	151.457	4.078	5.276	240.060	418.106
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(34.988)	(3.161)	(3.385)	(14.624)	(56.158)
A.2 Esistenze iniziali nette	17.235	116.469	917	1.891	225.436	361.948
B. Aumenti	30.298	105.294	5.979	220	149.196	290.987
B.1 Acquisti	-	67	931	122	146.690	147.810
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	82	640	6	7	45	780
B.6 Trasferimenti da imm. detenuti per invest.	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	30.216	104.587	5.042	91	2.461	142.397
C. Diminuzioni	17.317	114.162	3.698	1.427	116.943	253.547
C.1 Vendite	-	-	2.164	-	49.668	51.832
C.2 Ammortamenti	-	7.071	184	643	60.568	68.466
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	25	25
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	25	25
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	39	1	-	1	41
C.6 Trasferimenti a:	-	74.082	-	-	-	74.082
a) attività materiali detenute a scopo di invest.	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	74.082	-	-	-	74.082
C.7 Altre variazioni	17.317	32.970	1.349	784	6.681	59.101
D. Rimanenze finali nette	30.216	107.601	3.198	684	257.689	399.388
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(79.380)	(1.333)	(1.630)	(95.270)	(177.613)
D.2 Rimanenze finali lorde	30.216	186.981	4.534	2.314	352.959	577.001
E. Valutazione al costo¹						

1. Si ricorda che il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività materiali.

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006							
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	
	TERRENI	FABBRICATI	TERRENI	FABBRICATI	TERRENI	FABBRICATI	TERRENI	FABBRICATI
A. Esistenze iniziali	201.327	269.435	-	1.681	316	22.832	201.643	293.948
B. Aumenti	7.305	170.661	-	778	564.775	747.108	572.080	918.547
B.1 Acquisti	34	115.902	-	-	7.489	2.356	7.523	118.258
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-	-	-	-	10.736	-	10.736
B.5 Differenze di cambio positive	13	135	-	-	1	67	14	202
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	7.220	12.419	-	-	-	-	7.220	12.419
B.7 Altre variazioni	38	42.205	-	778	557.285	733.949	557.323	776.932
C. Diminuzioni	156.312	254.197	-	1.045	205.244	346.033	361.556	601.275
C.1. Vendite	2	29.880	-	-	35.559	41.091	35.561	70.971
C.2 Ammortamenti	-	14.270	-	36	-	13.104	-	27.410
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	36	-	-	66.595	6.671	66.595	6.707
C.5 Differenze di cambio negative	14	149	-	328	-	-	14	477
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	3.106	7.718	-	681	102.922	284.269	106.028	292.668
a) immobili ad uso funzionale	2.931	6.325	-	681	-	-	2.931	7.006
b) attività non correnti in via di dismissione	175	1.393	-	-	102.922	284.269	103.097	285.662
C.7 Altre variazioni	153.190	202.144	-	-	168	898	153.358	203.042
D. Rimanenze finali	52.320	185.899	-	1.414	359.847	423.907	412.167	611.220
E. Valutazione al fair value	70.753	355.165	-	1.414	359.847	331.940	430.600	688.519

Vedasi nota in calce alla tavola 12.1.

12.5 Impegni per acquisto di attività materiali

Non vi sono informazioni di interesse significativo da segnalare.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Sezione 13 - Attività immateriali - Voce 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

	31.12.2006						31.12.2005			
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA	DURATA LIMITATA	DURATA ILLIMITATA
A.1 Avviamento	X	9.907.837	X	-	X	636	X	9.908.473	X	9.802.460
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	9.907.837	X	-	X	636	X	9.908.473	X	9.802.460
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	-	X	-	X	-	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali:	2.598.239	825.796	541	-	2.936	-	2.601.716	825.796	2.671.552	907.284
A.2.1 Attività valutate al costo	2.598.239	825.796	541	-	2.936	-	2.601.716	825.796	2.671.552	907.284
a) Attività immateriali generate internamente	321.647	-	-	-	-	-	321.647	-	346.182	1.893
b) Altre attività	2.276.592	825.796	541	-	2.936	-	2.280.069	825.796	2.325.370	905.391
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.598.239	10.733.633	541	-	2.936	636	2.601.716	10.734.269	2.671.552	10.709.744

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006					TOTALE
	AVVIAMENTO	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: GENERATE INTERNAMENTE		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: ALTRE		
		LIMITATE	ILLIMITATE	LIMITATE	ILLIMITATE	
A. Esistenze iniziali lorde	10.624.787	347.393	5.356	2.827.146	1.153.104	14.957.786
A.1 Riduzioni di valore totali nette	(822.327)	(1.211)	(3.463)	(501.776)	(247.713)	(1.576.490)
A.2 Esistenze iniziali nette	9.802.460	346.182	1.893	2.325.370	905.391	13.381.296
B. Aumenti	915.123	102.455	6.689	529.025	52.066	1.605.358
B.1 Acquisti	704.613	31.825	-	278.865	7.897	1.023.200
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	66.863	-	217	1.032	68.112
B.3 Riprese di valore	X	-	-	250	-	250
B.4 Variazioni positive di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	17.018	663	110	5.751	709	24.251
B.6 Altre variazioni	193.492	3.104	6.579	243.942	42.428	489.545
C. Diminuzioni	809.110	126.990	8.582	574.326	131.661	1.650.669
C.1 Vendite	327.189	948	-	4.327	23.869	356.333
C.2 Rettifiche di valore	356.880	101.655	-	454.943	316	913.794
- Ammortamenti	X	101.615	-	420.055	-	521.670
- Svalutazioni	356.880	40	-	34.888	316	392.124
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	356.880	40	-	34.888	316	392.124
C.3 Variazioni negative di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	2.000	64	-	1.984	-	4.048
C.5 Differenze di cambio negative	122.981	4	-	8.674	74	131.733
C.6 Altre variazioni	60	24.319	8.582	104.398	107.402	244.761
D. Rimanenze finali nette	9.908.473	321.647	-	2.280.069	825.796	13.335.985
D.1 Rettifiche di valore totali nette	(1.179.207)	(489.638)	-	(1.578.336)	(41.113)	(3.288.294)
E. Rimanenze finali lorde	11.087.680	811.285	-	3.858.405	866.909	16.624.279
F. Valutazione al costo¹						

1. Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività immateriali.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

13.2.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	31.12.2006					TOTALE
	AVVIAMENTO	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: GENERATE INTERNAMENTE		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: ALTRE		
		LIMITATE	ILLIMITATE	LIMITATE	ILLIMITATE	
A. Esistenze iniziali lorde	10.624.093	347.393	-	2.819.435	1.153.031	14.943.952
A.1 Riduzioni di valore totali nette	(822.269)	(1.211)	-	(496.393)	(247.650)	(1.567.523)
A.2 Esistenze iniziali nette	9.801.824	346.182	-	2.323.042	905.381	13.376.429
B. Aumenti	915.123	102.455	6.689	526.996	52.066	1.603.329
B.1 Acquisti	704.613	31.825	-	276.989	7.897	1.021.324
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	66.863	-	217	1.032	68.112
B.3 Riprese di valore	X	-	-	250	-	250
B.4 Variazioni positive di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	17.018	663	110	5.751	709	24.251
B.6 Altre variazioni	193.492	3.104	6.579	243.789	42.428	489.392
C. Diminuzioni	809.110	126.990	6.689	573.898	131.661	1.648.348
C.1 Vendite	327.189	948	-	4.322	23.869	356.328
C.2 Rettifiche di valore	356.880	101.655	-	452.897	316	911.748
- Ammortamenti	X	101.615	-	418.009	-	519.624
- Svalutazioni	356.880	40	-	34.888	316	392.124
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	356.880	40	-	34.888	316	392.124
C.3 Variazioni negative di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	2.000	64	-	1.984	-	4.048
C.5 Differenze di cambio negative	122.981	4	-	8.616	74	131.675
C.6 Altre variazioni	60	24.319	6.689	106.079	107.402	244.549
D. Rimanenze finali nette	9.907.837	321.647	-	2.276.140	825.786	13.331.410
D.1 Rettifiche di valore totali nette	(1.179.149)	(489.638)	-	(1.564.393)	(41.113)	(3.274.293)
E. Rimanenze finali lorde	11.086.986	811.285	-	3.858.396	866.909	16.623.576
F. Valutazione al costo¹						

1. Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività immateriali.

13.2.2 Di pertinenza di imprese di Assicurazione

	31.12.2006					
	AVVIAMENTO	ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: GENERATE INTERNAMENTE		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: ALTRE		TOTALE
		LIMITATE	ILLIMITATE	LIMITATE	ILLIMITATE	
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	511	-	511
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	(268)	-	(268)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	243	-	243
B. Aumenti	-	-	-	801	-	801
B.1 Acquisti	-	-	-	700	-	700
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	101	-	101
C. Diminuzioni	-	-	-	503	-	503
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	131	-	131
- Ammortamenti	X	-	-	131	-	131
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	57	-	57
C.6 Altre variazioni	-	-	-	315	-	315
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	541	-	541
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	(755)	-	(755)
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	1.296	-	1.296
F. Valutazione al costo¹						

1. Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività immateriali.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

13.2.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	31.12.2006					
		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: GENERATE INTERNAMENTE		ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI: ALTRE		
	AVVIAMENTO	LIMITATE	ILLIMITATE	LIMITATE	ILLIMITATE	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	694	-	5.356	7.200	73	13.323
A.1 Riduzioni di valore totali nette	(58)	-	(3.463)	(5.115)	(63)	(8.699)
A.2 Esistenze iniziali nette	636	-	1.893	2.085	10	4.624
B. Aumenti	-	-	-	3.224	-	3.224
B.1 Acquisti	-	-	-	1.176	-	1.176
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	2.048	-	2.048
C. Diminuzioni	-	-	1.893	1.921	-	3.814
C.1 Vendite	-	-	-	5	-	5
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	1.915	-	1.915
- Ammortamenti	X	-	-	1.915	-	1.915
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
+ patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
+ conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	1	-	1
C.6 Altre variazioni	-	-	1.893	-	-	1.893
D. Rimanenze finali nette	636	-	-	3.388	10	4.034
D.1 Rettifiche di valore totali nette	(58)	-	-	(13.188)	-	(13.246)
E. Rimanenze finali lorde	694	-	-	16.124	-	16.818
F. Valutazione al costo¹						

1. Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività immateriali.

13.3 Altre informazioni

Non vi sono informazioni di interesse significativo da segnalare.

Sezione 14 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 140 dell'attivo e voce 80 del passivo

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

ATTIVITÀ FISCALI ANTICIPATE RELATIVE A:	31.12.2006				31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
Attività/passività detenute per la negoziazione	527.051	-	-	527.051	647.883
Altri strumenti finanziari	419.194	8	-	419.202	323.533
Immobili, impianti e macchinari / attività immateriali	97.104	316	14	97.434	112.925
Accantonamenti	1.312.347	336	912	1.313.595	983.422
Altre attività / passività	688.896	131	3.192	692.219	691.706
Crediti verso Banche e Clientela	831.414	-	-	831.414	967.562
Perdite fiscali riportabili in futuro	840.112	478	42.257	882.847	584.119
Altre	1.969.966	202	24.802	1.994.970	2.346.778
Totale	6.686.084	1.471	71.177	6.758.732	6.657.928

14.2 Passività per imposte differite: composizione

PASSIVITÀ FISCALI DIFFERITE RELATIVE A:	31.12.2006				31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
Crediti verso Banche e Clientela	1.264.276	-	-	1.264.276	1.502.726
Attività / passività detenute per la negoziazione	284.803	-	-	284.803	337.255
Altri strumenti finanziari	1.087.347	29	28.471	1.115.847	678.264
Immobili, impianti e macchinari/attività immateriali	1.331.323	131	19.512	1.350.966	1.196.610
Altre attività / passività	370.306	-	75	370.381	318.463
Debiti verso Banche e Clientela	7.170	-	-	7.170	8.196
Altre	184.149	385	866	185.400	546.708
Totale	4.529.374	545	48.924	4.578.843	4.588.222

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

14.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	MOVIMENTI DEL 2006				MOVIMENTI DEL 2005 TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	
1. Importo iniziale	6.264.341	1.211	18.765	6.284.317	803.099
2. Aumenti	1.402.125	1.291	45.214	1.448.630	5.937.730
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	843.727	125	7.218	851.070	951.092
a) relative ad esercizio precedenti	3.586	125	4	3.715	7.748
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	1.810	-	6	1.816	176.136
c) riprese di valore	407.750	-	7.042	414.792	1.261
e) altre	430.581	-	166	430.747	765.947
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	45.403	-	-	45.403	3.402
2.3 Altri aumenti	512.995	1.166	37.996	552.157	4.983.236
3. Diminuzioni	1.655.354	1.031	13.331	1.669.716	456.512
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	924.145	-	8.036	932.181	322.015
a) rigiri	906.222	-	8.036	914.258	313.068
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	17.334	-	-	17.334	2.345
c) mutamento di criteri contabili	589	-	-	589	6.602
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	1.517	62	-	1.579	44.753
3.3 Altre diminuzioni	729.692	969	5.295	735.956	89.744
4. Importo finale	6.011.112	1.471	50.648	6.063.231	6.284.317

14.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	MOVIMENTI DEL 2006				MOVIMENTI DEL 2005 TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	
1. Importo iniziale	4.431.856	168	1.578	4.433.602	368.564
2. Aumenti	496.772	493	47.771	545.036	4.620.890
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	412.309	333	75	412.717	427.138
a) relative a precedenti esercizi	198.076	200	26	198.302	435
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	7.185	-	41	7.226	5.960
c) altre	207.048	133	8	207.189	420.743
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	2.298
2.3 Altri aumenti	84.463	160	47.696	132.319	4.191.454
3. Diminuzioni	872.797	144	456	873.397	555.852
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	591.387	-	447	591.834	123.036
a) rigiri	325.789	-	447	326.236	91.091
b) Dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	241
c) altre	265.598	-	-	265.598	31.704
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	634	100	-	734	7
3.3 Altre diminuzioni	280.776	44	9	280.829	432.809
4. Importo finale	4.055.831	517	48.893	4.105.241	4.433.602

14.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	MOVIMENTI DEL 2006				MOVIMENTI DEL 2005 TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	
1. Importo iniziale	370.888	612	2.111	373.611	701
2. Aumenti	344.645	255	20.529	365.429	382.709
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	260.213	-	-	260.213	49.042
a) relative a precedenti esercizi	3	-	-	3	3
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	445	-	-	445	38.146
c) altre	259.765	-	-	259.765	10.893
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	-
2.3 Altri aumenti	84.432	255	20.529	105.216	333.667
3. Diminuzioni	40.561	867	2.111	43.539	9.799
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	10.101	-	-	10.101	3.299
a) rigiri	10.101	-	-	10.101	3.299
b) svalutazioni per sopravvenuta irreversibilità	-	-	-	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzione di aliquote fiscali	17	-	-	17	-
3.3 Altre diminuzioni	30.443	867	2.111	33.421	6.500
4. Importo finale	674.972	-	20.529	695.501	373.611

14.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	MOVIMENTI DEL 2006				MOVIMENTI DEL 2005 TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	
1. Importo iniziale	154.453	123	44	154.620	62
2. Aumenti	443.678	51	31	443.760	203.815
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	233.736	-	-	233.736	17.567
a) relative a precedenti esercizi	725	-	-	725	770
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	730	-	-	730	6.153
c) altre	232.281	-	-	232.281	10.644
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	345
2.3 Altri aumenti	209.942	51	31	210.024	185.903
3. Diminuzioni	124.588	146	44	124.778	49.257
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	51.198	120	44	51.362	2.209
a) rigiri	49.933	120	-	50.053	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	1.265	-	44	1.309	2.209
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	3.205	-	-	3.205	-
3.3 Altre diminuzioni	70.185	26	-	70.211	47.048
4. Importo finale	473.543	28	31	473.602	154.620

14.7 Altre informazioni

In conformità allo IAS 12, non è stata rilevata alcuna attività fiscale differita per perdite fiscali portate a nuovo di € 5.680

milioni, e per differenze temporanee deducibili di € 1.130 milioni.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

Sezione 15 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 150 dell'Attivo e voce 90 del Passivo

15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipo di attività

	CONSISTENZE AL 31.12.2006			31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
A. Singole attività					
A.1 Partecipazioni	60.764	-	-	60.764	69.620
A.2 Attività materiali	2.787	-	-	2.787	-
A.3 Attività immateriali	420	-	-	420	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-	-	-	-
Totale (A)	63.971	-	-	63.971	69.620
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)					
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	226.328
B.2 Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	1.572	1.572	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	110	-	-	110	193.016
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	74.274
B.5 Crediti verso banche	-	-	344	344	169.067
B.6 Crediti verso clientela	-	-	219	219	1.854.177
B.7 Partecipazioni	5.356	-	-	5.356	-
B.8 Attività materiali	19.181	-	461.273	480.454	31.632
B.9 Attività immateriali	3.628	-	-	3.628	67.110
B.10 Altre attività	6.208	-	10.860	17.068	623.994
Totale (B)	34.483	-	474.268	508.751	3.239.598
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione					
C.1 Debiti	-	-	-	-	-
C.2 Titoli	-	-	-	-	-
C.3 Altre passività	-	-	-	-	-
Totale (C)	-	-	-	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione					
D.1 Debiti verso banche	-	-	53.715	53.715	443.575
D.2 Debiti verso clientela	-	-	105	105	1.360.436
D.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	13.525
D.5 Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
D.6 Fondi	22.818	-	-	22.818	23.199
D.7 Altre passività	12.540	-	7.512	20.052	46.258
Totale (D)	35.358	-	61.332	96.690	1.886.993

15.2 Altre informazioni

Nella tabella seguente sono riportati i valori di attività e passività relative al ramo di azienda di Banca BPH (BPH 200) che sarà oggetto di cessione sulla base delle intese raggiunte con le autorità polacche. A seguito della difficoltà della raccolta delle informazioni necessarie

per la predisposizione della nota integrativa al netto dei dati di tale ramo d'azienda, tali attività e passività sono state mantenute a voce propria dello stato patrimoniale, invece di una loro indicazione sintetica alle voci 150 dell'attivo e 90 del passivo.

BPH 200

	31.12.2006
Attività	
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.196
Attività finanziarie valutate al fair value	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	176.279
Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-
Crediti verso banche	304.138
Crediti verso clientela	1.408.977
Partecipazioni	2.662
Attività materiali	87.704
Attività immateriali	60.325
Altre attività	52.879
Totale Attivo	2.097.161
Passività	
Debiti verso banche	404.701
Debiti verso clientela	1.239.217
Titoli in circolazione	98.300
Passività finanziarie di negoziazione	4.191
Passività finanziarie valutate al fair value	-
Fondi	-
Altre passività	62.776
Totale Passività	1.809.185

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Attivo

15.3 Informazioni sulle partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole non valutate al patrimonio netto

DENOMINAZIONI	31.12.2006				
	TOTALE ATTIVO	RICAVI TOTALI	UTILE (PERDITA)	PATRIMONIO NETTO	VALORE DI BILANCIO CONSOLIDATO
Imprese non valutate al patrimonio netto					
A.1 sottoposte a controllo congiunto	-	-	-	-	-
A.2 sottoposte a influenza notevole					
ADRIA BANK AKTIENGESELLSCHAFT	243.000	1.432	1.432	30.316	5.356
UNTERNEHMENS INVEST AG	41.289	3.038	3.484	40.035	8.557
COMMERCIAL UNION PTE BPH CU WBK SA	86.924	61.845	28.925	75.453	52.207

Sezione 16 - Altre attività - Voce 160

16.1 Altre attività: composizione

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
Margine di variazione presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (infruttiferi)	16.373	2.926
Oro, argento e metalli preziosi	72.972	29.158
Valore positivo dei "servicing contracts" delle attività finanziarie cedute a terzi e interamente cancellate dal bilancio	374	3.181
Ratei attivi diversi da quelli che vanno capitalizzati sulle relative attività finanziarie	626.932	591.121
Cassa e altri valori in carico al cassiere:	862.283	888.974
- assegni di c/c tratti su terzi in corso di negoziazione	607.950	764.985
- assegni di c/c in carico alle banche del gruppo ricevuti dalla stanza di compensazione in corso di addebito	1.036	2.004
- vaglia, assegni circolari e titoli equiparati	157.229	121.843
- cedole, titoli esigibili a vista, valori bollati e valori diversi	96.068	142
Interessi e competenze da addebitare a:	237.846	9.688
- clienti	225.055	5.404
- banche	12.791	4.284
Partite viaggianti tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	43.662	41.735
Partite in corso di lavorazione	1.137.334	682.774
Partite definitive ma non imputabili ad altre voci:	583.308	812.882
- titoli e cedole da regolare	90.991	118.151
- altre operazioni	492.317	694.731
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	284.462	39.571
Partite fiscali diverse da quelle imputate alla voce 140	1.695.151	2.334.023
Altre partite	2.775.668	2.741.624
Totale	8.336.471	8.177.657

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

Passivo

Sezione 1 - Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2006			31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE
1. Debiti verso banche centrali	17.060.541	-	-	17.060.541
2. Debiti verso banche	128.454.939	-	167.207	128.622.146
2.1 Conti correnti e depositi liberi	20.513.227	-	-	20.513.227
2.2 Depositi vincolati	62.337.897	-	-	62.337.897
2.3 Finanziamenti	23.125.925	-	167.207	23.293.132
2.3.1 locazione finanziaria	-	-	-	n.d.
2.3.2 Altri	23.125.925	-	167.207	23.293.132
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	148.428	-	-	148.428
2.5.1 Pronti contro termini passivi	148.428	-	-	148.428
2.5.2. Altri	-	-	-	n.d.
2.6 Altri debiti	22.329.462	-	-	22.329.462
Totale	145.515.480	-	167.207	145.682.687
Fair Value	145.450.268	-	167.207	145.617.475

Le passività subordinate incluse nella voce "Debiti verso banche" ammontano a 1.480.960 migliaia di euro.

I debiti verso banche strutturati sono pari a 154.580 migliaia di euro.

1.4 Dettaglio della voce 10 Debiti verso banche: debiti oggetto di copertura specifica

Non vi sono debiti verso banche oggetto di copertura specifica.

1.5 Debiti per locazione finanziaria – Banche

Non vi sono debiti per locazione finanziaria verso banche.

Sezione 2 - Debiti verso clientela - Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006			31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Conti correnti e depositi liberi	147.627.588	116.802	-	147.744.390	137.085.242
2. Depositi vincolati	77.411.561	-	389	77.411.950	68.707.306
3. Fondi di terzi in amministrazione	138.129	-	-	138.129	150.596
4. Finanziamenti	15.641.293	-	9	15.641.302	11.331.147
4.1 Locazione Finanziaria	4.823	-	9	4.832	n.d.
4.2 Altri	15.636.470	-	-	15.636.470	n.d.
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	18.570.117	-	-	18.570.117	8.938.881
6.1 pronti contro termine passivi	287.740	-	-	287.740	n.d.
6.2 altre	18.282.377	-	-	18.282.377	n.d.
7. Altri debiti	27.956.342	-	516.258	28.472.600	42.108.474
Totale	287.345.030	116.802	516.656	287.978.488	268.321.646
Fair value	287.034.379	116.802	516.656	287.667.837	268.344.047

Le passività subordinate incluse nella voce "Debiti verso la clientela" ammontano a 666.272 migliaia di euro.

I debiti verso clientela strutturati sono pari a 55.424 migliaia di euro.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

2.4 Dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela": debiti oggetto di copertura specifica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006
1. Debiti oggetto di copertura specifica del Fair value	427.845
a) rischio tasso di interesse	427.845
b) rischio di cambio	-
c) più rischi	-
2. Debiti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	8.522
a) rischio tasso di interesse	-
b) rischio cambio	-
c) altro	8.522
Totale	436.367

2.5 Debiti per locazione finanziaria

	31.12.2006	
	PAGAMENTI MINIMI	VALORE ATTUALE DEI PAGAMENTI MINIMI
Debiti per locazione finanziaria:		
Fino a dodici mesi	2.881	2.849
Da uno a cinque anni	2.437	1.983
Oltre cinque anni	-	-
Valore totale dei pagamenti minimi lordi/netti	5.318	4.832
Meno: effetto tempo	(486)	X
Valore attuale dei debiti per pagamenti minimi dovuti per il leasing	4.832	4.832

Sezione 3 - Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

TIPOLOGIA TITOLI/VALORI	31.12.2006						31.12.2005			
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	FAIR VALUE
A. Titoli quotati	128.449.063	127.663.009	-	-	-	-	128.449.063	127.663.009	134.193.779	134.133.953
1. Obbligazioni	112.052.096	111.411.373	-	-	-	-	112.052.096	111.411.373	115.089.262	115.007.798
1.1 strutturate	11.972.134	11.967.940	-	-	-	-	11.972.134	11.967.940	n.d.	n.d.
1.2 altre	100.079.962	99.443.433	-	-	-	-	100.079.962	99.443.433	n.d.	n.d.
2. Altri titoli	16.396.967	16.251.636	-	-	-	-	16.396.967	16.251.636	19.104.517	19.126.155
2.1 strutturati	1.388.041	1.387.763	-	-	-	-	1.388.041	1.387.763	5.006	5.006
2.2 altri	15.008.926	14.863.873	-	-	-	-	15.008.926	14.863.873	19.099.511	19.121.149
B. Titoli non quotati	78.827.317	78.777.246	-	-	-	-	78.827.317	78.777.246	59.710.701	59.710.703
1. Obbligazioni	37.837.420	37.459.034	-	-	-	-	37.837.420	37.459.034	30.049.727	30.049.730
1.1 strutturate	5.765.319	5.730.275	-	-	-	-	5.765.319	5.730.275	n.d.	n.d.
1.2 altre	32.072.101	31.728.759	-	-	-	-	32.072.101	31.728.759	n.d.	n.d.
2. Altri titoli	40.989.897	41.318.212	-	-	-	-	40.989.897	41.318.212	29.660.974	29.660.973
2.1 strutturati	3.436.311	3.728.402	-	-	-	-	3.436.311	3.728.402	n.d.	n.d.
2.2 altri	37.553.586	37.589.810	-	-	-	-	37.553.586	37.589.810	n.d.	n.d.
Totale	207.276.380	206.440.255	-	-	-	-	207.276.380	206.440.255	193.904.480	193.844.656

Le passività subordinate incluse nella voce "Titoli in circolazione" ammontano a 25.097.139 migliaia di euro.

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	CONSISTENZE AL	
	31.12.2006	31.12.2005
1. Titoli oggetto di copertura specifica del Fair value	12.698.821	4.121.166
a) rischio tasso di interesse	11.891.649	2.468.456
b) rischio di cambio	548.235	1.652.710
c) più rischi	258.937	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	14.188
a) rischio tasso di interesse	-	14.188
b) rischio cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	12.698.821	4.135.354

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

TIPOLOGIA TITOLI/VALORI	31.12.2006							
	GRUPPO BANCARIO				IMPRESE DI ASSICURAZIONE			
	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FV*	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FV*
		QUOTATI	NON QUOTATI			QUOTATI	NON QUOTATI	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	15.853.856	1.746.155	14.209.651	15.955.806	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	16.042.911	3.888.388	12.287.582	16.175.970	-	-	-	-
3. Titoli di debito	13.776.355	5.938.803	7.507.935	X	-	-	-	X
3.1 Obbligazioni	6.383.830	2.802.412	3.581.701	X	-	-	-	X
3.1.1 Strutturate	5.394.086	2.352.041	3.044.326	X	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	989.744	450.371	537.375	X	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	7.392.525	3.136.391	3.926.234	X	-	-	-	X
3.2.1 Strutturati	6.512.453	2.885.124	3.612.261	X	-	-	-	X
3.2.2 Altri	880.072	251.267	313.973	X	-	-	-	X
Totale (A)	45.673.122	11.573.346	34.005.168	32.131.776	-	-	-	-
B. Strumenti derivati								
1. Derivati Finanziari	X	5.389.853	51.358.131	X	X	-	-	X
1.1 Di negoziazione	X	5.389.853	49.856.679	X	X	-	-	X
1.2 Connessi con la fair value option	X	-	1.076.807	X	X	-	-	X
1.3 Altri	X	-	424.645	X	X	-	-	X
2. Derivati creditizi	X	-	1.433.265	X	X	-	-	X
2.1 Di negoziazione	X	-	1.433.222	X	X	-	-	X
2.2 Connessi con la fair value option	X	-	-	X	X	-	-	X
2.3 Altri	X	-	43	X	X	-	-	X
Totale (B)	X	5.389.853	52.791.396	X	X	-	-	X
Totale (A+B)	45.673.122	16.963.199	86.796.564	X	-	-	-	-

Legenda:

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione.

31.12.2006									31.12.2005			
ALTRE IMPRESE				TOTALE					TOTALE			
VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FV*	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FV*		VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		FV*
	QUOTATI	NON QUOTATI			QUOTATI	NON QUOTATI				QUOTATI	NON QUOTATI	
-	-	-	-	15.853.856	1.746.155	14.209.651	15.955.806		20.720.009	2.245.820	18.470.496	n.d.
-	-	-	-	16.042.911	3.888.388	12.287.582	16.175.970		9.944.384	2.057.493	7.887.188	n.d.
-	220.207	-	X	13.776.355	6.159.010	7.507.935	X		6.483.632	1.303.641	5.152.460	X
-	220.207	-	X	6.383.830	3.022.619	3.581.701	X		6.483.267	1.303.641	5.152.095	X
-	-	-	X	5.394.086	2.352.041	3.044.326	X		n.a.	n.d.	n.d.	X
-	220.207	-	X	989.744	670.578	537.375	X		n.a.	n.d.	n.d.	X
-	-	-	X	7.392.525	3.136.391	3.926.234	X		365	-	365	X
-	-	-	X	6.512.453	2.885.124	3.612.261	X		n.a.	n.d.	n.d.	X
-	-	-	X	880.072	251.267	313.973	X		n.a.	n.d.	n.d.	X
-	220.207	-	-	45.673.122	11.793.553	34.005.168	32.131.776		37.148.025	5.606.954	31.510.144	-
X	-	-	X	X	5.389.853	51.358.131	X		X	8.690.919	60.502.992	X
X	-	-	X	X	5.389.853	49.856.679	X		X	n.d.	n.d.	X
X	-	-	X	X	-	1.076.807	X		X	n.d.	n.d.	X
X	-	-	X	X	-	424.645	X		X	n.d.	n.d.	X
X	-	455	X	X	-	1.433.720	X		X	-	782.627	X
X	-	455	X	X	-	1.433.677	X		X	n.d.	n.d.	X
X	-	-	X	X	-	-	X		X	n.d.	n.d.	X
X	-	-	X	X	-	43	X		X	n.d.	n.d.	X
X	-	455	X	X	5.389.853	52.791.851	X		X	8.690.919	61.285.619	X
-	220.207	455	-	X	17.183.406	86.797.019	32.131.776		37.148.025	14.297.873	92.795.763	-

4.3 Dettaglio della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione": debiti strutturati

Non vi sono debiti strutturati all'interno della voce 40 "Passività finanziarie di negoziazione".

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006						31.12.2005
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE	TOTALE
A) Derivati quotati							
1) Derivati finanziari	16.788	1.470	5.307.471	-	64.124	5.389.853	8.690.919
con scambio di capitale	1.535	6	172.348	-	17	173.906	2.152
- <i>opzioni emesse</i>	-	-	-	-	-	-	-
- <i>altri derivati</i>	1.535	6	172.348	-	17	173.906	2.152
senza scambio di capitale	15.253	1.464	5.135.123	-	64.107	5.215.947	8.688.767
- <i>opzioni emesse</i>	823	1.436	16.400	-	359	19.018	86.341
- <i>altri derivati</i>	14.430	28	5.118.723	-	63.748	5.196.929	8.602.426
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	16.788	1.470	5.307.471	-	64.124	5.389.853	8.690.919
B) Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari	33.283.746	5.637.905	12.297.682	1.588	137.210	51.358.131	60.502.992
con scambio di capitale	100.043	1.037.421	257.308	1.588	-	1.396.360	819.486
- <i>opzioni emesse</i>	22.835	329.823	254.889	-	-	607.547	233.380
- <i>altri derivati</i>	77.208	707.598	2.419	1.588	-	788.813	586.106
senza scambio di capitale	33.183.703	4.600.484	12.040.374	-	137.210	49.961.771	59.683.506
- <i>opzioni emesse</i>	146.438	1.881.953	943.575	-	26.399	2.998.365	6.277.720
- <i>altri derivati</i>	33.037.265	2.718.531	11.096.799	-	110.811	46.963.406	53.405.786
2) Derivati creditizi	13.726	-	-	98.881	1.321.113	1.433.720	782.627
con scambio di capitale	13.715	-	-	98.838	975.658	1.088.211	738.856
senza scambio di capitale	11	-	-	43	345.455	345.509	43.771
Totale (B)	33.297.472	5.637.905	12.297.682	100.469	1.458.323	52.791.851	61.285.619
Totale (A+B)	33.314.260	5.639.375	17.605.153	100.469	1.522.447	58.181.704	69.976.538

4.4.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	TOTALE
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari	16.788	1.470	5.307.471	-	64.124	5.389.853
con scambio di capitale	1.535	6	172.348	-	17	173.906
- <i>opzioni emesse</i>	-	-	-	-	-	-
- <i>altri derivati</i>	1.535	6	172.348	-	17	173.906
senza scambio di capitale	15.253	1.464	5.135.123	-	64.107	5.215.947
- <i>opzioni emesse</i>	823	1.436	16.400	-	359	19.018
- <i>altri derivati</i>	14.430	28	5.118.723	-	63.748	5.196.929
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	16.788	1.470	5.307.471	-	64.124	5.389.853
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari	33.283.746	5.637.905	12.297.682	1.588	137.210	51.358.131
con scambio di capitale	100.043	1.037.421	257.308	1.588	-	1.396.360
- <i>opzioni emesse</i>	22.835	329.823	254.889	-	-	607.547
- <i>altri derivati</i>	77.208	707.598	2.419	1.588	-	788.813
senza scambio di capitale	33.183.703	4.600.484	12.040.374	-	137.210	49.961.771
- <i>opzioni emesse</i>	146.438	1.881.953	943.575	-	26.399	2.998.365
- <i>altri derivati</i>	33.037.265	2.718.531	11.096.799	-	110.811	46.963.406
2) Derivati creditizi	13.726	-	-	98.881	1.320.658	1.433.265
con scambio di capitale	13.715	-	-	98.838	975.658	1.088.211
senza scambio di capitale	11	-	-	43	345.000	345.054
Totale (B)	33.297.472	5.637.905	12.297.682	100.469	1.457.868	52.791.396
Totale (A+B)	33.314.260	5.639.375	17.605.153	100.469	1.521.992	58.181.249

4.4.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Le imprese di assicurazione non detengono passività finanziarie di negoziazione.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

4.4.3 Di pertinenza di Altre Imprese

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					TOTALE
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	
A) Derivati quotati						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati						
1) Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	455	455
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	455	455
Totale (B)	-	-	-	-	455	455
Totale (A+B)	-	-	-	-	455	455

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi scoperti tecnici) di negoziazione: "variazioni annue"

TITOLI DI DEBITO EMESSI	MOVIMENTI DEL 31.12.2006			TOTALE
	DEBITI VERSO BANCHE	DEBITI VERSO CLIENTELA	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	
A. Esistenze iniziali	20.716.316	9.944.681	6.456.101	37.117.098
B. Aumenti	4.070.447.211	1.164.626.318	9.311.748	5.244.385.277
B.1 Emissioni	-	-	1.919.676	1.919.676
B.2 Vendite	4.070.263.449	1.161.942.338	4.465.426	5.236.671.213
B.3 Variazioni positive di fair value	141.422	278.450	294.464	714.336
B.4 Altre variazioni	42.340	2.405.530	2.632.182	5.080.052
C. Diminuzioni	4.075.239.696	1.159.608.776	2.100.904	5.236.949.376
C.1 Acquisti	4.070.197.163	1.157.711.694	2.030.908	5.229.939.765
C.2 Rimborsi	-	-	58.061	58.061
C.3 Variazioni negative di fair value	2.846	803	-	3.649
C.4 Altre variazioni	5.039.687	1.896.279	11.935	6.947.901
D. Rimanenze finali	15.923.831	14.962.223	13.666.945	44.552.999

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

Sezione 5 - Passività finanziarie al fair value - Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

TIPOLOGIA OPERAZIONI/VALORI	31.12.2006					
	GRUPPO BANCARIO			IMPRESE DI ASSICURAZIONE		
	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		VALORE NOMINALE	FAIR VALUE	
		QUOTATI	NON QUOTATI		QUOTATI	NON QUOTATI
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	1.388.823	142.460	1.588.506	-	-	-
3.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri	1.388.823	142.460	1.588.506	-	-	-
Totale	1.388.823	142.460	1.588.506	-	-	-

31.12.2006						31.12.2005		
ALTRE IMPRESE			TOTALE			TOTALE		
VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		VALORE NOMINALE	FAIR VALUE		VALORE NOMINALE	FAIR VALUE QUOTATI	NON QUOTATI
	QUOTATI	NON QUOTATI		QUOTATI	NON QUOTATI			
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	1.388.823	142.460	1.588.506	1.129.297	1.129.266	31
-	-	-	-	-	-	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	1.388.823	142.460	1.588.506	n.d.	n.d.	n.d.
-	-	-	1.388.823	142.460	1.588.506	1.129.297	1.129.266	31

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006			TOTALE
	DEBITI VERSO BANCHE	DEBITI VERSO CLIENTELA	TITOLI IN CIRCOLAZIONE	
A. Esistenze iniziali	-	-	1.129.297	1.129.297
B. Aumenti	-	-	5.508.097	5.508.097
B.1 Emissioni	-	-	-	-
B.2 Vendite	-	-	4.361.315	4.361.315
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	1.125.300	1.125.300
B.4 Altre variazioni	-	-	21.482	21.482
C. Diminuzioni	-	-	4.906.428	4.906.428
C.1 Acquisti	-	-	3.828.541	3.828.541
C.2 Rimborsi	-	-	24.427	24.427
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	990.691	990.691
C.4 Altre variazioni	-	-	62.769	62.769
D. Rimanenze finali	-	-	1.730.966	1.730.966

Sezione 6 - Derivati di copertura - Voce 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

TIPOLOGIE DERIVATI/ATTIVITÀ SOTTOSTANTI	31.12.2006					TOTALE
	TASSI DI INTERESSE	VALUTE E ORO	TITOLI DI CAPITALE	CREDITI	ALTRO	
A) Quotati						
1) Derivati finanziari	-	-	35.332	-	-	35.332
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	35.332	-	-	35.332
- opzioni emesse	-	-	35.332	-	-	35.332
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
- con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	-	-	35.332	-	-	35.332
B) Non quotati						
1) Derivati finanziari	2.555.298	917.048	157.074	-	-	3.629.420
- con scambio di capitale	25.129	829.498	1.451	-	-	856.078
- opzioni emesse	20.102	-	1.451	-	-	21.553
- altri derivati	5.027	829.498	-	-	-	834.525
- senza scambio di capitale	2.530.169	87.550	155.623	-	-	2.773.342
- opzioni emesse	47.399	38.000	122.623	-	-	208.022
- altri derivati	2.482.770	49.550	33.000	-	-	2.565.320
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	405.632	405.632
- con scambio di capitale	-	-	-	-	5.000	5.000
- senza scambio di capitale	-	-	-	-	400.632	400.632
Totale (B)	2.555.298	917.048	157.074	-	405.632	4.035.052
Totale (A+B)	2.555.298	917.048	192.406	-	405.632	4.070.384
Totale (A+B) 31.12.2005	3.199.482	371.020	21.196	569	550.000	4.142.267

Gli importi della tavola sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

OPERAZIONI / TIPI DI COPERTURA	31.12.2006							
	COPERTURA DEL FAIR VALUE						COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	
	SPECIFICA					GENERICA		
	RISCHIO DI TASSO	RISCHIO DI CAMBIO	RISCHIO DI CREDITO	RISCHIO DI PREZZO	PIÙ RISCHI			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	29.856	4.951	-	-	-	X	157.954	X
2. Crediti	14.280	-	-	X	-	X	1.217	X
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	335.693	X	344.001
Totale attività	44.136	4.951	-	-	-	335.693	159.171	344.001
1. Passività finanziarie	202.804	151.554	-	-	19.467	X	93.233	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	638.881	X	2.076.493
Totale passività	202.804	151.554	-	-	19.467	638.881	93.233	2.076.493

Gli importi della tavola sono interamente riferiti al Gruppo Bancario.

Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 70

7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte

ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ COPERTE	31.12.2006				31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Adeguamento positivo delle passività finanziarie	205.942	-	-	205.942	534.426
2. Adeguamento negativo delle passività finanziarie	(568.546)	-	-	(568.546)	178.305
Totale	(362.604)	-	-	(362.604)	356.121

7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione

PASSIVITÀ COPERTE	31.12.2006	31.12.2005
1. Debiti	892.622	-
2. Titoli in circolazione	1.470.782	-
3. Portafoglio	33.728.472	16.814.846
Totale	36.091.876	16.814.846

Sezione 8 - Passività fiscali - Voce 80

Si veda la sezione 14 dell'attivo.

Sezione 9 - Passività associate ed attività in via di dismissione - Voce 90

Si veda la sezione 15 dell'attivo.

Sezione 10 - Altre passività - Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
Debiti per le garanzie finanziarie rilasciate	3.532	499.796
Ratei passivi diversi da quelli da capitalizzare sulle pertinenti passività finanziarie	1.569.286	1.959.084
Accordi di pagamento basati sul valore dei propri strumenti di capitale classificati come debiti secondo l'IFRS 2	84.138	93.616
Altri debiti relativi al personale dipendente	1.996.011	1.133.039
Altri debiti relativi ad altro personale	11.620	1.594
Altri debiti relativi ad Amministratori e Sindaci	1.860	1.302
Interessi e competenze da accreditare a:	172.126	12.003
- <i>clienti</i>	110.437	6.285
- <i>banche</i>	61.689	5.718
Partite viaggianti tra filiali non attribuite ai conti di pertinenza	309.469	175.810
Somme a disposizione da riconoscere a terzi	830.251	1.183.403
Partite in corso di lavorazione	1.800.490	1.812.562
Partite relative ad operazioni in titoli	97.842	388.936
Partite definitive ma non imputabili ad altre voci:	2.573.164	2.677.896
- <i>debiti verso fornitori</i>	1.254.271	1.336.383
- <i>accantonamenti per ritenuta fiscale su dietimi, cedole o dividendi</i>	2.438	136.332
- <i>altre partite</i>	1.316.455	1.205.181
Debiti per partite diverse dal servizio di riscossione tributi	27.278	12.950
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	271.847	468.650
Partite fiscali diverse da quelle imputate a voce 80	740.324	780.504
Altre partite	5.237.961	4.551.555
Totale Altre Passività	15.727.199	15.752.700

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

Sezione 11 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006			TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	
A. Esistenze iniziali	975.910	702	696	977.308
B Aumenti	421.715	680	157	422.552
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	106.102	369	78	106.549
B.2 Altre variazioni in aumento	315.613	311	79	316.003
C. Diminuzioni	165.538	384	85	166.007
C.1 Liquidazioni effettuate	136.869	84	70	137.023
C.2 Altre variazioni in diminuzione	28.669	300	15	28.984
D. Rimanenze finali	1.232.087	998	768	1.233.853

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri - Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

VOCI/COMPONENTI	31.12.2006			TOTALE	31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE		
1. Fondi di quiescenza aziendali	4.077.253	-	4.335	4.081.588	4.368.721
2. Altri fondi per rischi ed oneri	2.772.751	2.270	14.527	2.789.548	2.166.258
2.1 Controversie legali	637.328	14	372	637.714	490.567
2.2 Oneri per il personale	159.533	-	-	159.533	148.162
2.3 Altri	1.975.890	2.256	14.155	1.992.301	1.527.529
Totale	6.850.004	2.270	18.862	6.871.136	6.534.979

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

VOCI/COMPONENTI	MOVIMENTI DEL 2006							
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	
	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI	FONDI DI QUIESCENZA	ALTRI FONDI
A. Esistenze iniziali	4.368.695	2.156.079	-	-	26	10.179	4.368.721	2.166.258
B. Aumenti	432.490	1.342.875	-	2.339	4.597	7.807	437.087	1.353.021
B.1 Accantonamento dell'esercizio	149.356	897.916	-	2.339	2.339	7.805	151.695	908.060
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	159.402	11.033	-	-	-	-	159.402	11.033
B.3 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni in aumento	123.732	433.926	-	-	2.258	2	125.990	433.928
C. Diminuzioni	723.932	726.203	-	69	288	3.459	724.220	729.731
C.1 Utilizzo dell'esercizio	357.009	388.881	-	-	278	2.044	357.287	390.925
C.2 Variazioni dovute a modifiche tasso di sconto	-	4.153	-	-	-	-	-	4.153
C.3 Altre variazioni in diminuzione	366.923	333.169	-	69	10	1.415	366.933	334.653
D. Rimanenze finali	4.077.253	2.772.751	-	2.270	4.335	14.527	4.081.588	2.789.548

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

2. VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DEI FONDI	31.12.2006
Obbligazione netta iniziale a prestazione definita	4.273.310
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro corrente	114.230
Oneri finanziari	159.402
Utile (perdite) attuariali rilevati nell'esercizio	2.307
Utili (Perdite) relativi alla riduzione o estinzione del piano	29.699
Benefici erogati	(345.265)
Altre variazioni in aumento ¹	97.454
Altre variazioni in diminuzione ¹	(348.994)
Obbligazione netta finale a prestazione definita	3.982.143

1. Comprende gli ammontari derivanti da operazioni di aggregazione aziendale

3. VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ A SERVIZIO DEL PIANO E ALTRE INFORMAZIONI	31.12.2006
Fair value iniziale a servizio dei piani	2.273.659
Rendimento atteso	113.900
Utili (Perdite) attuariali	(1.138)
Contributi del datore di lavoro	100.011
Benefici erogati	(95.000)
Altre variazioni in aumento	-
Altre variazioni in diminuzione ¹	(34.767)
Valore corrente finale delle attività a servizio dei piani	2.356.665

PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVITÀ A SERVIZIO DEI PIANI	31.12.2006
1. Azioni	-
2. Obbligazioni	-
3. Immobili	-
4. Altre attività	13.665
5. Fondi di investimento	2.343.000
Totale	2.356.665

1. Comprende gli ammontari derivanti da operazioni di aggregazione aziendale

4. RICONCILIAZIONE TRA VALORE ATTUALE DEI FONDI, VALORE ATTUALE DELLE ATTIVITÀ A SERVIZIO DEL PIANO E LE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ ISCRITTE IN BILANCIO

31.12.2006

VALORI ISCRITTI NELLO STATO PATRIMONIALE	PIANI PENSIONISTICI A BENEFICI DEFINITI
Valore attuale delle obbligazioni a prestazione definita finanziate	2.551.779
Valore attuale delle obbligazioni a prestazione definita non finanziate	4.065.975
Valore attuale delle attività a servizio del piano	(2.356.665)
	4.261.089
Utili (perdite) attuariali non rilevate	(278.946)
Eccedenza valore attuale delle attività a servizio dei piani	-
Costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate	-
Passività netta	3.982.143
Rendimento delle attività a servizio del piano:	
Rendimento attuariale delle attività a servizio del piano:	113.231
Utili(perdite) attuariali sulle attività a servizio del piano	(1.138)

Le tabelle sopra riportate descrivono le passività previdenziali del Gruppo relative ai fondi di quiescenza aziendali. Peraltro, in base all'interpretazione dello IAS 19 che è stata fornita, anche il fondo TFR previsto dalla normativa italiana è stato ricompreso nei piani a prestazione definita e pertanto determinato con la metodologia

attuariale precedentemente descritta. Riportiamo qui di seguito una tabella riepilogativa del valore attuale delle obbligazioni a prestazione definita del Gruppo (comprensivo del TFR) e le principali ipotesi finanziarie e attuariali adottate.

5. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI IPOTESI ATTUARIALI

31.12.2006

31.12.2005

Tasso di attualizzazione	4,25%	4,25%
Rendimento atteso dalle attività a servizio dei piani	5,00%	5,00%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	2,67%	2,40%
Incrementi futuri relativi a trattamenti pensionistici	1,95%	1,50%
Tasso di inflazione atteso	2,00%	2,00%

6. INFORMAZIONI COMPARATIVE

	31.12.2006	31.12.2005
Totale obbligazioni a prestazione definita		
Valore attuale delle obbligazioni a prestazione definita	7.624.388	7.622.723
Attività a servizio dei piani	(2.356.665)	(2.276.180)
Surplus/(deficit) dei piani	5.267.723	5.346.543
Utili (Perdite) attuariali non rilevate	(304.030)	(359.884)
Eccedenza valore attuale delle attività al servizio dei piani	-	263.863
Passività netta	4.963.693	5.250.522

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

Sezione 13 - Riserve tecniche - Voce 130

13.1 Riserve tecniche: composizione

	31.12.2006			31.12.2005
	LAVORO DIRETTO	LAVORO INDIRETTO	TOTALE	TOTALE
A. Ramo danni	51.569	-	51.569	33.610
A.1 Riserve premi	31.230	-	31.230	22.786
A.2 Riserve sinistri	20.339	-	20.339	10.824
A.3 Altre riserve	-	-	-	-
B. Ramo vita	110.430	-	110.430	106.799
B.1 Riserve matematiche	108.912	-	108.912	56.773
B.2. Riserve per somme da pagare	991	-	991	777
B.3 Altre riserve	527	-	527	49.249
C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati	-	-	-	-
C.1 Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-	-	-
C.2 Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
D. Totale riserve tecniche	161.999	-	161.999	140.409

13.2 Riserve tecniche: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006					
	RAMO DANNI				RAMO VITA	
	RISERVE PREMI	RISERVE SINISTRI	ALTRE RISERVE	RISERVE MATEMATICHE	RISERVE PER SOMME DA PAGARE	ALTRE RISERVE
Riserve tecniche all'inizio dell'esercizio	22.786	10.824	-	56.773	777	49.249
a) variazioni in aumento	30.992	11.751	-	63.865	214	-
b) variazioni in diminuzione	22.548	2.236	-	11.726	-	48.722
Riserve tecniche alla fine dell'esercizio	31.230	20.339	-	108.912	991	527

Sezione 14 - Azioni rimborsabili - Voce 150

Non sono presenti azioni rimborsabili.

Sezione 15 - Patrimonio del gruppo - Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

VOCI/VALORI	31.12.2006	31.12.2005
1. Capitale	5.219.126	5.195.277
2. Sovrapprezzi di emissione	17.628.233	16.816.170
3. Riserve	8.091.079	9.172.458
4. Azioni proprie	(362.177)	(359.039)
<i>a. capogruppo</i>	<i>(358.416)</i>	<i>(358.416)</i>
<i>b. controllate</i>	<i>(3.761)</i>	<i>(623)</i>
5. Riserve da valutazione	2.443.806	1.903.723
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza del gruppo	5.447.741	2.470.258
Totale	38.467.808	35.198.847

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	31.12.2006		31.12.2005	
	AZIONI EMESSE	AZIONI SOTTOSCRITTE E NON ANCORA LIBERATE	AZIONI EMESSE	AZIONI SOTTOSCRITTE E NON ANCORA LIBERATE
A. Capitale				
A.1 azioni ordinarie	5.208.273	-	5.184.424	-
A.2 azioni di risparmio	10.853	-	10.853	-
Totale (A)	5.219.126	-	5.195.277	-
B. Azioni proprie				
B.1 azioni ordinarie	(362.177)	-	(359.039)	-
B.2 azioni di risparmio	-	-	-	-
Totale (B)	(362.177)	-	(359.039)	-

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

15.3 Capitale - numero azioni della capogruppo: variazioni annue

VOCI/TIPOLOGIE	MOVIMENTI DEL 2006	
	ORDINARIE	RISPARMIO
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	10.368.848.154	21.706.552
- interamente liberate	10.368.848.154	21.706.552
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	(87.000.000)	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	10.281.848.154	21.706.552
B. Aumenti	47.696.827	-
B.1 Nuove emissioni	47.696.827	-
• a pagamento	42.201.967	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	42.201.967	-
• a titolo gratuito	5.494.860	-
- a favore dei dipendenti	5.494.860	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	10.329.544.981	21.706.552
D.1 Azioni proprie (+)	87.000.000	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	10.416.544.981	21.706.552
- interamente liberate	10.416.544.981	21.706.552
- non interamente liberate	-	-

15.4 Capitale: altre informazioni

	31.12.2006	31.12.2005
Valore nominale per azione	0,50	0,50
Azioni riservate per emissione sotto opzione	-	-
Numero contratti in essere per la vendita di azioni	-	-

15.5 Riserve di utili: altre informazioni

	31.12.2006	31.12.2005
Riserva legale	859.474	633.805
Riserve statutarie	2.457.409	2.048.905
Riserve altre	4.774.196	6.489.748
Totale	8.091.079	9.172.458

15.6 Riserve da valutazione: composizione

VOCI/COMPONENTI	31.12.2006			31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.655.416	(222)	(23)	2.655.171	1.795.744
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	(490.905)	-	536	(490.369)	(169.041)
6. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	1.984	-	-	1.984	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	277.020	-	-	277.020	277.020
Totale	2.443.515	(222)	513	2.443.806	1.903.723

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DIMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	1.795.744	-	-	-	(169.041)	-	-	277.020
B. Aumenti	2.844.351	-	-	-	12.403	-	1.984	-
B.1 Incrementi di Fair Value	2.163.617	-	-	-	23.803	-	1.984	X
B.2 Altre variazioni	680.734	-	-	-	(11.400)	-	-	-
C. Diminuzioni	1.984.924	-	-	-	333.731	-	-	-
C.1 Riduzioni di Fair Value	714.562	-	-	-	351.553	-	-	X
C.2 Altre variazioni	1.270.362	-	-	-	(17.822)	-	-	-
D. Rimanenze finali	2.655.171	-	-	-	(490.369)	-	1.984	277.020

15.7.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2006							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DIMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	1.795.608	-	-	-	(168.971)	-	-	277.020
B. Aumenti	2.844.198	-	-	-	11.797	-	1.984	-
B.1 Incrementi di Fair Value	2.163.565	-	-	-	23.803	-	1.984	X
B.2 Altre variazioni	680.633	-	-	-	(12.006)	-	-	-
C. Diminuzioni	1.984.390	-	-	-	333.731	-	-	-
C.1 Riduzioni di Fair Value	714.453	-	-	-	351.553	-	-	X
C.2 Altre variazioni	1.269.937	-	-	-	(17.822)	-	-	-
D. Rimanenze finali	2.655.416	-	-	-	(490.905)	-	1.984	277.020

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

15.7.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2006							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DIMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	136	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	67	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Incrementi di Fair Value	-	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	67	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	425	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di Fair Value	-	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	425	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(222)	-	-	-	-	-	-	-

15.7.3 Di pertinenza di altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2006							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DIMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	(70)	-	-	-
B. Aumenti	86	-	-	-	606	-	-	-
B.1 Incrementi di Fair Value	52	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	34	-	-	-	606	-	-	-
C. Diminuzioni	109	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di Fair Value	109	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(23)	-	-	-	536	-	-	-

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

ATTIVITÀ/VALORI	31.12.2006								31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA
1. Titoli di debito	198.346	(112.543)	138	(360)	86	(85)	198.570	(112.988)	172.354	(15.390)
2. Titoli di capitale	2.572.356	(14.103)	-	-	-	-	2.572.356	(14.103)	1.654.732	(13.238)
3. Quote di O.I.C.R.	13.757	(1.054)	-	-	-	(24)	13.757	(1.078)	1.092	(3.806)
4. Finanziamenti	253	(1.596)	-	-	-	-	253	(1.596)	-	-
Totale	2.784.712	(129.296)	138	(360)	86	(109)	2.784.936	(129.765)	1.828.178	(32.434)

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006			
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	156.964	1.641.494	(2.714)	-
2. Variazioni positive	473.227	2.779.842	46.000	-
2.1 Incrementi di fair value	409.128	1.754.116	35.019	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	(53.009)	(1.737)	(30)	-
- da deterioramento	4.482	-	-	-
- da realizzo	(57.491)	(1.737)	(30)	-
2.3 Altre variazioni	117.108	1.027.463	11.011	-
3. Variazioni negative	544.609	1.863.083	30.607	1.343
3.1 Riduzioni di fair value	424.861	272.595	29.546	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	2.440	(42)	92	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	20.451	650.034	25	-
3.4 Altre variazioni	96.857	940.496	944	1.343
4. Rimanenze finali	85.582	2.558.253	12.679	(1.343)

15.9.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2006			
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	156.828	1.641.494	(2.714)	-
2. Variazioni positive	473.085	2.779.842	46.000	-
2.1 Incrementi di fair value	409.076	1.754.116	35.019	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	(53.009)	(1.737)	(30)	-
- da deterioramento	4.482	-	-	-
- da realizzo	(57.491)	(1.737)	(30)	-
2.3 Altre variazioni	117.018	1.027.463	11.011	-
3. Variazioni negative	544.110	1.863.083	30.583	1.343
3.1 Riduzioni di fair value	424.835	272.595	29.546	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	2.440	(42)	92	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	20.451	650.034	25	-
3.4 Altre variazioni	96.384	940.496	920	1.343
4. Rimanenze finali	85.803	2.558.253	12.703	(1.343)

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato - Passivo

15.9.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

	MOVIMENTI DEL 2006			
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	136	-	-	-
2. Variazioni positive	56	-	-	-
2.1 Incrementi di fair value	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	56	-	-	-
3. Variazioni negative	414	-	-	-
3.1 Riduzioni di fair value	26	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	388	-	-	-
4. Rimanenze finali	(222)	-	-	-

15.9.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2006			
	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE	QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI
1. Esistenze iniziali	-	-	-	-
2. Variazioni positive	86	-	-	-
2.1 Incrementi di fair value	52	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	34	-	-	-
3. Variazioni negative	85	-	24	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	85	-	24	-
4. Rimanenze finali	1	-	(24)	-

Sezione 16 - Patrimonio di pertinenza di terzi - Voce 210

16.1 Patrimonio di pertinenza dei terzi: composizione

VOCI/VALORI	31.12.2006				31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE ASSICURATIVE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1) Capitale	800.388	-	40.331	840.719	961.027
2) Sovrapprezzi di emissione	1.959.735	-	61.489	2.021.224	142.109
3) Riserve	699.034	-	(22.982)	676.052	2.827.945
4) Azioni proprie	(486)	-	(20)	(506)	(84)
5) Riserve da valutazione	56.499	-	533	57.032	45.120
6) Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
7) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	670.738	-	9.378	680.116	261.204
Totale	4.185.908	-	88.729	4.274.637	4.237.321

16.2 Riserve da valutazione: composizione

VOCI/VALORI	31.12.2006				31.12.2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1) Attività finanziarie disponibili per la vendita	66.282	-	(3)	66.279	40.834
2) Attività materiali	-	-	-	-	-
3) Attività immateriali	-	-	-	-	-
4) Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5) Copertura dei flussi finanziari	(15.091)	-	536	(14.555)	98
6) Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7) Attività non correnti in via di dismissione	194	-	-	194	-
8) Leggi speciali di rivalutazione	5.114	-	-	5.114	4.188
Totale	56.499	-	533	57.032	45.120

16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

ATTIVITÀ/VALORI	31.12.2006							
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE	
	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA	RISERVA POSITIVA	RISERVA NEGATIVA
1. Titoli di debito	6.949	(10.720)	-	-	8	(8)	6.957	(10.728)
2. Titoli di capitale	69.166	(194)	-	-	-	-	69.166	(194)
3. Quote di O.I.C.R.	1.161	(8)	-	-	-	(3)	1.161	(11)
4. Finanziamenti	13	(85)	-	-	-	-	13	(85)
Totale	77.289	(11.007)	-	-	8	(11)	77.297	(11.018)

Nota integrativa consolidata

16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

	MOVIMENTI DEL 2006							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	40.834	-	-	-	98	-	-	4.188
B. Aumenti	158.374	-	-	-	19.718	-	194	939
B.1 Incrementi di fair value	132.510	-	-	-	1.004	-	194	X
B.2 Altre variazioni	25.864	-	-	-	18.714	-	-	939
C. Diminuzioni	132.929	-	-	-	34.371	-	-	13
C.1 Riduzioni di fair value	79.400	-	-	-	14.949	-	-	X
C.2 Altre variazioni	53.529	-	-	-	19.422	-	-	13
D. Rimanenze finali	66.279	-	-	-	(14.555)	-	194	5.114

16.5.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

	MOVIMENTI DEL 2006							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	40.834	-	-	-	169	-	-	4.188
B. Aumenti	158.366	-	-	-	19.111	-	194	939
B.1 Incrementi di fair value	132.505	-	-	-	1.004	-	194	X
B.2 Altre variazioni	25.861	-	-	-	18.107	-	-	939
C. Diminuzioni	132.918	-	-	-	34.371	-	-	13
C.1 Riduzioni di fair value	79.389	-	-	-	14.949	-	-	X
C.2 Altre variazioni	53.529	-	-	-	19.422	-	-	13
D. Rimanenze finali	66.282	-	-	-	(15.091)	-	194	5.114

16.5.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Valori non presenti per le imprese di assicurazione.

16.5.3 Di pertinenza di Altre Imprese

	MOVIMENTI DEL 2006							
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ MATERIALI	ATTIVITÀ IMMATERIALI	COPERTURA DI INVESTIMENTI ESTERI	COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI	DIFFERENZE DI CAMBIO	ATTIVITÀ NON CORRENTI IN VIA DI DISMISSIONE	LEGGI SPECIALI DI RIVALUTAZIONE
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	(71)	-	-	-
B. Aumenti	8	-	-	-	607	-	-	-
B.1 Incrementi di fair value	5	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	3	-	-	-	607	-	-	-
C. Diminuzioni	11	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di fair value	11	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(3)	-	-	-	536	-	-	-

Altre informazioni

1. Garanzie rilasciate e impegni

OPERAZIONI	31.12.2006			31.12.2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria:	32.114.905	-	-	32.114.905	40.979.416
a) banche	4.156.263	-	-	4.156.263	6.781.128
b) clientela	27.958.642	-	-	27.958.642	34.198.288
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale:	23.034.168	-	-	23.034.168	14.868.224
a) banche	3.498.673	-	-	3.498.673	1.674.141
b) clientela	19.535.495	-	-	19.535.495	13.194.083
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	92.395.400	-	-	92.395.400	79.909.482
a) banche:	25.644.838	-	-	25.644.838	13.539.822
i) a utilizzo certo	16.113.053	-	-	16.113.053	3.158.279
ii) a utilizzo incerto	9.531.785	-	-	9.531.785	10.381.543
b) clientela:	66.750.562	-	-	66.750.562	66.369.660
i) a utilizzo certo	13.481.604	-	-	13.481.604	11.431.950
ii) a utilizzo incerto	53.268.958	-	-	53.268.958	54.937.710
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	7.001.360	-	-	7.001.360	3.950.834
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	14.043	-	-	14.043	-
6) Altri impegni	17.748.262	471	-	17.748.733	9.226.534
Totale	172.308.138	471	-	172.308.609	148.934.490

2. Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

	31.12.2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	19.024.772
2. Attività finanziarie valutate al fair value	14.896.900
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.516.695
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	3.698.642
5. Crediti verso banche	13.499.265
6. Crediti verso clientela	33.765.889
7. Attività materiali	75.052

Nota integrativa consolidata

Parte B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale consolidato

3. Informazioni sul leasing operativo

	31.12.2006
Informazioni da parte del locatario:	
B) Leasing operativi	
Canoni leasing futuri non cancellabili	
Fino a dodici mesi	17.886
Da uno a cinque anni	30.899
Oltre cinque anni	14.708
Totale	63.493
Canoni minimi futuri non cancellabili da ricevere per subleasing	
Pagamenti totali	2.290
Informazioni da parte del locatore:	
B) Leasing operativi	
Canoni minimi futuri non cancellabili (da ricevere)	
Fino a dodici mesi	143.536
Da uno a cinque anni	175.354
Oltre cinque anni	5.878
Totale	324.768

4. Composizione degli investimenti delle polizze unit-linked e index-linked

Non vi è operatività relativa a polizze unit-linked e index-linked.

5. Gestione e intermediazione per conto terzi

TIPOLOGIA SERVIZI	31.12.2006
1. Negoziazioni di strumenti finanziari per conto terzi	741.420.646
a) acquisti	369.347.025
1. regolate	368.801.945
2. non regolate	545.080
b) Vendite	372.073.621
1. regolate	371.587.403
2. non regolate	486.218
2. Gestioni patrimoniali	95.212.131
a) individuali	85.637.383
b) collettive	9.574.748
3. Custodia e amministrazione di titoli	500.539.761
a) titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca (escluse gestioni patrimoniali)	30.343.126
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	5.448.246
2. altri titoli	24.894.880
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	194.740.799
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	22.639.521
2. altri titoli	172.101.278
c) titoli di terzi depositati presso terzi	171.092.500
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	104.363.336
4. Altre operazioni	48.581.726

Gli importi si riferiscono interamente al Gruppo Bancario.

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20	294
Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50	299
Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70	305
Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80	306
Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90	308
Sezione 6 - Utile (Perdite) da cessioni/riacquisto Voce 100	309
Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110	310
Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130	312
Sezione 9 - Premi netti - Voce 150	315
Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160	316
Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180	318
Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190	321
Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200	321
Sezione 14 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 210	323
Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione Voce 220	324
Sezione 16 - Utili (Perdite) delle partecipazioni Voce 240	325
Sezione 17 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali Voce 250	326
Sezione 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento Voce 260	326
Sezione 19 - Utili (Perdite) da cessione di investimento Voce 270	326
Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'operatività corrente - Voce 290	327
Sezione 21 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310	328
Sezione 22 - Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330	329
Sezione 23 - Altre informazioni	329
Sezione 24 - Utile per azione	329

Nota integrativa consolidata

(importi in migliaia di €)

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Si ricorda che nel bilancio relativo all'esercizio 2005, il gruppo facente capo a Bayerische und Hypo - Vereinsbank AG (gruppo HVB) era stato incluso nel bilancio consolidato dalla data di acquisizione, avvenuta in prossimità di fine esercizio. Il risultato del periodo del

Gruppo HVB era stato pertanto esposto in un'unica riga di conto economico "utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte HVB".

Sezione 1 - Gli interessi - Voce 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

VOCI/FORME TECNICHE	ESERCIZIO 2006					ESERCIZIO 2005
	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE	
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.293.708	1.494.180	875	678.481	3.467.244	843.205
2. Attività finanziarie valutate al fair value	1.669.593	325	-	-	1.669.918	1.103.796
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	843.847	2.856	465	62.594	909.762	474.220
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	754.056	6.440	-	69	760.565	277.698
5. Crediti verso banche	30.081	3.756.375	1.969	9.010	3.797.435	474.048
6. Crediti verso clientela	29.974	21.505.512	412.597	32.669	21.980.752	7.589.513
7. Derivati di copertura	X	X	X	814.556	814.556	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	88.173	636.011	-	-	724.184	285.207
9. Altre attività	X	X	X	170.542	170.542	72.468
Totale	4.709.432	27.401.699	415.906	1.767.921	34.294.958	11.120.155

La variazione rispetto al 2005 è prevalentemente imputabile agli effetti del consolidamento del Gruppo HVB. Al netto di tale effetto gli interessi attivi relativi all'esercizio 2006 sono pari a 13.934.244

migliaia di euro, con un incremento di 2.814.089 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, riconducibile ad un aumento sia delle consistenze patrimoniali, sia dei tassi attivi.

1.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

VOCI/FORME TECNICHE	ESERCIZIO 2006				
	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI			
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.289.681	1.494.180	875	676.501	3.461.237
2. Attività finanziarie valutate al fair value	1.669.593	325	-	-	1.669.918
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	839.940	2.856	465	62.592	905.853
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	754.056	6.440	-	69	760.565
5. Crediti verso banche	30.081	3.755.823	1.969	8.827	3.796.700
6. Crediti verso clientela	29.974	21.505.150	412.597	32.400	21.980.121
7. Derivati di copertura	X	X	X	814.422	814.422
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	88.173	636.011	-	-	724.184
9. Altre attività	X	X	X	169.831	169.831
Totale	4.701.498	27.400.785	415.906	1.764.642	34.282.831

1.1.2 Di pertinenza di Imprese di Assicurazione

VOCI/FORME TECNICHE	2006				
	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI			
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	1.980	1.980
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.894	-	-	-	3.894
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	124	-	183	307
6. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	X	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	X	X	X	-	-
9. Altre attività	X	X	X	X	-
Totale	3.894	124	0	2.163	6.181

1.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

VOCI/FORME TECNICHE	2006				
	ATTIVITÀ FINANZIARIE IN BONIS		ATTIVITÀ FINANZIARIE DETERIORATE	ALTRE ATTIVITÀ	TOTALE
	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI			
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	4.027	-	-	-	4.027
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13	-	-	2	15
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	0
5. Crediti verso banche	-	428	-	-	428
6. Crediti verso clientela	-	362	-	269	631
7. Derivati di copertura	X	X	X	134	134
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	0
9. Altre attività	X	X	X	711	711
Totale	4.040	790	-	1.116	5.946

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

1.2/1.5 Interessi attivi e proventi assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

VOCI/SETTORI	ESERCIZIO 2006			TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:				
A.1 Copertura specifica del fair value di attività	12.722	-	-	12.722
A.2 Copertura specifica del fair value di passività	2.052	-	-	2.052
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	1.150.926	-	354	1.151.280
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	703.574	-	-	703.574
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	787.527	-	-	787.527
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	833.050	-	-	833.050
Totale differenziali positivi (A)	3.489.851	-	354	3.490.205
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:				
B.1 Copertura specifica del fair value di attività	(14.135)	-	-	(14.135)
B.2 Copertura specifica del fair value di passività	(5.394)	-	-	(5.394)
B.3 Copertura generica del rischio di interesse	(1.122.771)	-	(220)	(1.122.991)
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	(1.047.863)	-	-	(1.047.863)
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	(341.717)	-	-	(341.717)
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	(143.549)	-	-	(143.549)
Totale differenziali negativi (B)	(2.675.429)	-	(220)	(2.675.649)
C. Saldo (A-B)	814.422	-	134	814.556

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

INTERESSI ATTIVI SU:	2006	2005
a) attività in valuta	8.210.611	2.855.660

1.3.2 e 1.3.3 Interessi attivi su altre operazioni

INTERESSI ATTIVI SU:	2006	2005
a) Operazioni di locazione finanziaria: canoni potenziali di locazione rilevati come proventi nell'esercizio	935.218	340.588
b) Fondi di terzi in amministrazione	235.753	411.447
Totale	1.170.971	752.035

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

VOCI/FORME TECNICHE	ESERCIZIO 2006				2005
	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	TOTALE	TOTALE
1. Debiti verso banche	(4.793.864)	X	(1.796)	(4.795.660)	(781.211)
2. Debiti verso clientela	(6.462.443)	X	(4.407)	(6.466.850)	(1.344.306)
3. Titoli in circolazione	X	(7.439.001)	-	(7.439.001)	(2.280.459)
4. Passività finanziarie di negoziazione	(797.550)	(734.172)	(1.426.161)	(2.957.883)	(378.248)
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	(35.972)	-	(35.972)	(25)
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(327.885)	-	(13.333)	(341.218)	(200.259)
7. Altre passività	X	X	(103.489)	(103.489)	(122.112)
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	(619.305)
Totale	(12.381.742)	(8.209.145)	(1.549.186)	(22.140.073)	(5.725.925)

La variazione rispetto al 2005 è prevalentemente imputabile agli effetti del consolidamento del Gruppo HVB. Al netto di tale effetto gli interessi passivi relativi all'esercizio 2006 sono pari a 7.894.114

migliaia di euro, con un incremento di 2.168.189 migliaia di euro rispetto all'anno precedente, riconducibile ad un aumento sia delle consistenze patrimoniali, sia dei tassi passivi.

1.4.1 Di pertinenza del gruppo bancario

VOCI/FORME TECNICHE	ESERCIZIO 2006			
	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	TOTALE
1. Debiti verso banche	(4.788.017)	X	(1.794)	(4.789.811)
2. Debiti verso clientela	(6.430.964)	X	(4.407)	(6.435.371)
3. Titoli in circolazione	X	(7.439.001)	-	(7.439.001)
4. Passività finanziarie di negoziazione	(797.550)	(731.776)	(1.426.161)	(2.955.487)
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	(35.972)	0	(35.972)
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	(327.885)	-	(13.333)	(341.218)
7. Altre passività	X	X	(102.512)	(102.512)
8. Derivati di copertura	X	X	-	-
Totale	(12.344.416)	(8.206.749)	(1.548.207)	(22.099.372)

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

1.4.2 Di pertinenza di Imprese di Assicurazione

VOCI/FORME TECNICHE	ESERCIZIO 2006			TOTALE
	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	
1. Debiti verso banche	0	X	-	-
2. Debiti verso clientela	(1)	X	-	(1)
3. Titoli in circolazione	X	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	-	-
Totale	(1)	-	-	(1)

1.4.3 Di pertinenza di Altre Imprese

VOCI/FORME TECNICHE	ESERCIZIO 2006			TOTALE
	DEBITI	TITOLI	ALTRE PASSIVITÀ	
1. Debiti verso banche	(5.847)	X	(2)	(5.849)
2. Debiti verso clientela	(31.478)	X	-	(31.478)
3. Titoli in circolazione	X	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	(2.396)	-	(2.396)
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-
7. Altre passività	X	X	(977)	(977)
8. Derivati di copertura	X	X	-	-
Totale	(37.325)	(2.396)	(979)	(40.700)

1.6.1 Interessi passivi su passività finanziarie in valuta

INTERESSI PASSIVI SU:	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005
a) passività in valuta	(7.011.030)	(2.213.857)

1.6.2 e 1.6.3 Interessi passivi su altre operazioni

INTERESSI PASSIVI SU:	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005
a) Operazioni di locazione finanziaria: canoni potenziali di locazione rilevati come oneri nell'esercizio	(2.320)	(51)
b) Fondi di terzi in amministrazione	(92.129)	(179.676)
Totale	(94.449)	(179.727)

Sezione 2 - Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO	
	2006	2005
a) garanzie rilasciate	400.762	152.555
b) derivati su crediti	9.396	664
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	5.077.279	2.819.866
1. negoziazione di strumenti finanziari	447.687	45.846
2. negoziazione di valute	289.930	82.208
3. gestioni patrimoniali	2.365.334	1.569.196
3.1. individuali	376.024	204.328
3.2. collettive	1.989.310	1.364.868
4. custodia e amministrazione di titoli	214.957	55.105
5. banca depositaria	60.629	27.957
6. collocamento di titoli	709.643	475.606
7. raccolta ordini	132.749	110.894
8. attività di consulenza	80.695	1.987
9. distribuzione di servizi di terzi	775.655	451.067
9.1. gestioni patrimoniali	82.539	51.821
9.1.1. individuali	20.323	8.833
9.1.2. collettive	62.216	42.988
9.2. prodotti assicurativi	593.997	384.497
9.3. altri prodotti	99.119	14.749
d) servizi di incasso e pagamento	1.670.427	642.553
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	79.754	10.761
f) servizi per operazioni di factoring	50.194	24.401
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	15	125.407
h) altri servizi	2.678.699	1.340.484
Totale	9.966.526	5.116.691

La variazione rispetto al 2005 è prevalentemente imputabile agli effetti del consolidamento del Gruppo HVB. Al netto di tale effetto le commissioni attive relative all'esercizio 2006 sono pari a 5.580.228 migliaia di euro, con un incremento di 463.537 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

2.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2006
a) garanzie rilasciate	400.762
b) derivati su crediti	9.396
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	4.682.924
1. negoziazione di strumenti finanziari	447.581
2. negoziazione di valute	289.930
3. gestioni patrimoniali	2.365.334
3.1. individuali	376.024
3.2. collettive	1.989.310
4. custodia e amministrazione di titoli	214.957
5. banca depositaria	60.629
6. collocamento di titoli	709.643
7. raccolta ordini	132.749
8. attività di consulenza	80.695
9. distribuzione di servizi di terzi	381.406
9.1. gestioni patrimoniali	82.539
9.1.1. individuali	20.323
9.1.2. collettive	62.216
9.2. prodotti assicurativi	199.748
9.3. altri prodotti	99.119
d) servizi di incasso e pagamento	1.670.427
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	79.754
f) servizi per operazioni di factoring	50.194
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	15
h) altri servizi	2.641.815
Totale	9.535.287

2.1.2 Di pertinenza di Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2006
a) garanzie rilasciate	-
b) derivati su crediti	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	7.584
1. negoziazione di strumenti finanziari	0
2. negoziazione di valute	-
3. gestioni patrimoniali	-
3.1. individuali	-
3.2. collettive	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-
5. banca depositaria	-
6. collocamento di titoli	-
7. raccolta ordini	-
8. attività di consulenza	-
9. distribuzione di servizi di terzi	7.584
9.1. gestioni patrimoniali	-
9.1.1. individuali	-
9.1.2. collettive	-
9.2. prodotti assicurativi	7.584
9.3. altri prodotti	-
d) servizi di incasso e pagamento	-
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-
f) servizi per operazioni di factoring	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-
h) altri servizi	6.764
Totale	14.348

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

2.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2006
a) garanzie rilasciate	-
b) derivati su crediti	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	386.771
1. negoziazione di strumenti finanziari	106
2. negoziazione di valute	-
3. gestioni patrimoniali	-
3.1. individuali	-
3.2. collettive	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-
5. banca depositaria	-
6. collocamento di titoli	-
7. raccolta ordini	-
8. attività di consulenza	-
9. distribuzione di servizi di terzi	386.665
9.1. gestioni patrimoniali	-
9.1.1. individuali	-
9.1.2. collettive	-
9.2. prodotti assicurativi	386.665
9.3. altri prodotti	-
d) servizi di incasso e pagamento	-
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-
f) servizi per operazioni di factoring	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-
h) altri servizi	30.120
Totale	416.891

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

CANALI/SETTORI	ESERCIZIO	
	2006	2005
a) presso propri sportelli	1.186.462	768.491
1. gestioni patrimoniali	277.955	92.115
2. collocamento titoli	357.844	321.297
3. servizi e prodotti di terzi	550.663	355.079
b) offerta fuori sede	2.462.997	1.727.378
1. gestioni patrimoniali	2.087.379	1.477.081
2. collocamento titoli	195.537	154.309
3. servizi e prodotti di terzi	180.081	95.988
c) altri canali distributivi	201.173	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento titoli	156.262	-
3. servizi e prodotti di terzi	44.911	-
Totale	3.850.632	2.495.869

2.3 Commissione passive: composizione

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO	
	2006	2005
a) garanzie ricevute	(84.447)	(7.162)
b) derivati su crediti	(5.641)	(2.632)
c) servizi di gestione e intermediazione:	(725.664)	(402.689)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(77.937)	(14.141)
2. negoziazione di valute	(13.748)	(2.955)
3. gestioni patrimoniali	(101.087)	(13.795)
3.1. portafoglio proprio	(39.483)	(519)
3.2. portafoglio di terzi	(61.604)	(13.276)
4. custodia e amministrazione di titoli	(125.759)	(5.578)
5. collocamento di strumenti finanziari	(254.698)	(240.384)
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	(152.435)	(125.836)
d) servizi di incasso e pagamento	(369.873)	(158.523)
e) altri servizi	(433.226)	(173.222)
Totale	(1.618.851)	(744.228)

La variazione rispetto al 2005 è prevalentemente imputabile agli effetti del consolidamento del Gruppo HVB. Al netto di tale effetto le commissioni passive relative all'esercizio 2006 sono pari a 823.517 migliaia di euro, con un incremento di 79.289 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

2.3.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2006
a) garanzie ricevute	(84.447)
b) derivati su crediti	(5.641)
c) servizi di gestione e intermediazione:	(725.664)
1. negoziazione di strumenti finanziari	(77.937)
2. negoziazione di valute	(13.748)
3. gestioni patrimoniali	(101.087)
3.1. portafoglio proprio	(39.483)
3.2. portafoglio di terzi	(61.604)
4. custodia e amministrazione di titoli	(125.759)
5. collocamento di strumenti finanziari	(254.698)
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	(152.435)
d) servizi di incasso e pagamento	(369.774)
e) altri servizi	(418.278)
Totale	(1.603.804)

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

2.3.2 Di pertinenza di Imprese di Assicurazione

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2006
a) garanzie ricevute	-
b) derivati su crediti	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-
2. negoziazione di valute	-
3. gestioni patrimoniali	-
3.1. portafoglio proprio	-
3.2. portafoglio di terzi	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-
d) servizi di incasso e pagamento	-
e) altri servizi	(14.246)
Totale	(14.246)

2.3.3 Di pertinenza di Altre Imprese

TIPOLOGIE SERVIZI/SETTORI	ESERCIZIO 2006
a) garanzie ricevute	-
b) derivati su crediti	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	-
1. negoziazione di strumenti finanziari	-
2. negoziazione di valute	-
3. gestioni patrimoniali	-
3.1. portafoglio proprio	-
3.2. portafoglio di terzi	-
4. custodia e amministrazione di titoli	-
5. collocamento di strumenti finanziari	-
6. offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-
d) servizi di incasso e pagamento	(99)
e) altri servizi	(702)
Totale	(801)

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

VOCI/PROVENTI	ESERCIZIO 2006								ESERCIZIO 2005	
	GRUPPO BANCARIO		IMPRESE DI ASSICURAZIONE		ALTRE IMPRESE		TOTALE		TOTALE	
	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.	DIVIDENDI	PROVENTI DA QUOTE DI O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	348.161	110	-	-	-	-	348.161	110	25.943	
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	356.905	5.279	-	-	17	22	356.922	5.301	81.985	252
C. Attività finanziarie valutate al fair value	36.991	1.633	-	-	2	-	36.993	1.633	48.751	641
D. Partecipazioni	73.395	X	-	X	1.215	X	74.610	X	-	X
Totale	815.452	7.022	-	-	1.234	22	816.686	7.044	156.679	893

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006				RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITA DA NEGOZIAZIONE (D)	
1. Attività finanziarie di negoziazione	3.199.309	2.646.992	(1.758.067)	(3.561.176)	527.058
1.1 Titoli di debito	949.633	278.411	(241.005)	(1.240.266)	(253.227)
1.2 Titoli di capitale	1.610.214	921.078	(1.448.525)	(1.141.423)	(58.656)
1.3 Quote di O.I.C.R.	496.940	138.715	(30.646)	(30.358)	574.651
1.4 Finanziamenti	44	21.265	(8.738)	(36.554)	(23.983)
1.5 Altre	142.478	1.287.523	(29.153)	(1.112.575)	288.273
2. Passività finanziarie di negoziazione	10.535	51.445	(53.494)	(167.258)	(158.772)
2.1 Titoli di debito	5.879	51.400	(7.881)	(47.070)	2.328
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	4.656	45	(45.613)	(120.188)	(161.100)
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	2.230.844
4. Strumenti derivati	66.176.402	41.036.178	(66.907.204)	(39.456.351)	(1.128.783)
4.1 Derivati finanziari:	65.988.562	40.924.085	(66.753.502)	(39.385.729)	(1.204.392)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	55.877.107	39.857.152	(57.082.504)	(38.009.959)	641.796
- Su titoli di capitale e indici azionari	10.060.998	855.892	(9.620.381)	(1.074.038)	222.471
- Su valute e oro	X	X	X	X	(1.977.808)
- Altri	50.457	211.041	(50.617)	(301.732)	(90.851)
4.2 Derivati su crediti	187.840	112.093	(153.702)	(70.622)	75.609
Totale	69.386.246	43.734.615	(68.718.765)	(43.184.785)	1.470.347

4.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006				RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITA DA NEGOZIAZIONE (D)	
1. Attività finanziarie di negoziazione	3.198.900	2.644.525	(1.758.067)	(3.557.369)	527.989
1.1 Titoli di debito	949.550	276.165	(241.005)	(1.236.459)	(251.749)
1.2 Titoli di capitale	1.610.214	921.078	(1.448.525)	(1.141.423)	(58.656)
1.3 Quote di O.I.C.R.	496.940	138.715	(30.646)	(30.358)	574.651
1.4 Finanziamenti	44	21.265	(8.738)	(36.554)	(23.983)
1.5 Altre	142.152	1.287.302	(29.153)	(1.112.575)	287.726
2. Passività finanziarie di negoziazione	7.118	51.445	(53.446)	(167.258)	(162.141)
2.1 Titoli di debito	2.462	51.400	(7.881)	(47.070)	(1.089)
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	4.656	45	(45.565)	(120.188)	(161.052)
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	2.230.857
4. Strumenti derivati	66.176.221	41.036.178	(66.906.775)	(39.455.563)	(1.127.747)
4.1 Derivati finanziari:	65.988.525	40.924.085	(66.753.073)	(39.385.729)	(1.204.000)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	55.877.107	39.857.152	(57.082.076)	(38.009.959)	642.224
- Su titoli di capitale e indici azionari	10.060.998	855.892	(9.620.381)	(1.074.038)	222.471
- Su valute e oro	X	X	X	X	(1.977.808)
- Altri	50.420	211.041	(50.616)	(301.732)	(90.887)
4.2 Derivati su crediti	187.696	112.093	(153.702)	(69.834)	76.253
Totale	69.382.239	43.732.148	(68.718.288)	(43.180.190)	1.468.958

4.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006				RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITA DA NEGOZIAZIONE (D)	
1. Attività finanziarie di negoziazione	83	970	-	(1.064)	(11)
1.1 Titoli di debito	83	970	-	(1.064)	(11)
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	-
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	83	970	-	(1.064)	(11)

4.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006				RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA NEGOZIAZIONE (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITA DA NEGOZIAZIONE (D)	
1. Attività finanziarie di negoziazione	326	1.497	-	(2.743)	(920)
1.1 Titoli di debito	-	1.276	-	(2.743)	(1.467)
1.2 Titoli di capitale	-	-	-	-	-
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	326	221	-	-	547
2. Passività finanziarie di negoziazione	3.417	-	(48)	-	3.369
2.1 Titoli di debito	3.417	-	-	-	3.417
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	(48)	-	(48)
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	X	X	X	X	(13)
4. Strumenti derivati	181	-	(429)	(788)	(1.036)
4.1 Derivati finanziari:	37	-	(429)	-	(392)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	(428)	-	(428)
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	37	-	(1)	-	36
4.2 Derivati su crediti	144	-	-	(788)	(644)
Totale	3.924	1.497	(477)	(3.531)	1.400

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			ESERCIZIO 2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	
			TOTALE	TOTALE
A. Proventi relativi a:				
A.1 Derivati di copertura del fair value	551.869	-	-	336.129
A.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	451.374	-	-	41.622
A.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	753.078	-	-	118.440
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	483
A.5 Attività e passività in valuta	261	-	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	1.756.582	-	-	496.674
B. Oneri relativi a:				
B.1 Derivati di copertura del fair value	(1.327.848)	-	-	(221.158)
B.2 Attività finanziarie coperte (fair value)	(359.171)	-	-	(199.832)
B.3 Passività finanziarie coperte (fair value)	(39.298)	-	-	(65.384)
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	(432)	-	-	(1.633)
B.5 Attività e passività in valuta	(104)	-	-	(101)
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	(1.726.853)	-	-	(488.108)
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	29.729	-	-	8.566

Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione / riacquisto - Voce 100

6.1 Utile (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

VOCI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006									ESERCIZIO 2005					
	GRUPPO BANCARIO			IMPRESE DI ASSICURAZIONE			ALTRE IMPRESE			TOTALE			TOTALE		
	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO	UTILI	PERDITE	RISULTATO NETTO
Attività finanziarie															
1. Crediti verso banche	1	(20)	(19)	-	-	-	-	-	-	1	(20)	(19)	-	(55)	(55)
2. Crediti verso clientela	97.590	(81.081)	16.509	-	-	-	-	(4)	(4)	97.590	(81.085)	16.505	5.685	(800)	4.885
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	645.419	(166.389)	479.030	-	-	-	-	-	-	645.419	(166.389)	479.030	250.346	(357)	249.989
3.1 Titoli di debito	160.510	(110.055)	50.455	-	-	-	-	-	-	160.510	(110.055)	50.455	24.310	(256)	24.054
3.2 Titoli di capitale	472.087	(50.461)	421.626	-	-	-	-	-	-	472.087	(50.461)	421.626	225.499	(45)	225.454
3.3 Quote di OICR	12.197	(5.873)	6.324	-	-	-	-	-	-	12.197	(5.873)	6.324	537	(56)	481
3.4 Finanziamenti	625	-	625	-	-	-	-	-	-	625	-	625	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	4.318	(825)	3.493	-	-	-	-	-	-	4.318	(825)	3.493	24	(5)	19
Totale attività	747.328	(248.315)	499.013	-	-	-	-	(4)	(4)	747.328	(248.319)	499.009	256.055	(1.217)	254.838
Passività finanziarie															
1. Debiti verso banche	-	(70)	(70)	-	-	-	-	-	-	-	(70)	(70)	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	7.790	(13.272)	(5.482)	-	-	-	-	-	-	7.790	(13.272)	(5.482)	-	-	-
Totale passività	7.790	(13.342)	(5.552)	-	-	-	-	-	-	7.790	(13.342)	(5.552)	-	-	-

Gli utili su cessione di attività disponibili per la vendita includono un risultato netto su cessione di partecipazioni di 355.220 migliaia di euro. A tale importo concorrono principalmente gli utili sulla cessione di Munich RE (171.770), di Euroclear (50.966), di Lufthansa (34.836) e di Immobiliare Lombarda (19.170).

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 7 - Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006				RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA REALIZZO (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA REALIZZO (D)	
1. Attività finanziarie	113.497	20.068	(969.047)	(164.043)	(999.525)
1.1 Titoli di debito	20.317	5.672	(872.046)	(153.010)	(999.067)
1.2 Titoli di capitale	2.254	2.949	(95.392)	(4)	(90.193)
1.3 Quote di O.I.C.R.	35.306	11.447	(1.609)	(6.246)	38.898
1.4 Finanziamenti	55.620	-	-	(4.783)	50.837
2. Passività finanziarie	57.365	2.402	(41.454)	(1.742)	16.571
2.1 Titoli di debito	57.365	2.402	(41.454)	(1.742)	16.571
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	1.096.149	110.465	(154.263)	(28.050)	1.024.301
4.1 Derivati finanziari	1.096.149	110.465	(154.263)	(28.050)	1.024.301
- su titoli di debito e tassi d'interesse	1.001.507	105.961	(54.688)	(28.050)	1.024.730
- su titoli di capitale e indici azionari	-	4.504	(99.575)	-	(95.071)
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	94.642	-	-	-	94.642
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	1.267.011	132.935	(1.164.764)	(193.835)	41.347

7.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006				RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA REALIZZO (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA REALIZZO (D)	
1. Attività finanziarie	113.337	20.001	(969.047)	(164.043)	(999.752)
1.1 Titoli di debito	20.317	5.672	(872.046)	(153.010)	(999.067)
1.2 Titoli di capitale	2.117	2.949	(95.392)	(4)	(90.330)
1.3 Quote di O.I.C.R.	35.283	11.380	(1.609)	(6.246)	38.808
1.4 Finanziamenti	55.620	-	-	(4.783)	50.837
2. Passività finanziarie	57.365	2.402	(41.454)	(1.742)	16.571
2.1 Titoli di debito	57.365	2.402	(41.454)	(1.742)	16.571
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	1.096.149	110.465	(154.263)	(28.050)	1.024.301
4.1 Derivati finanziari	1.096.149	110.465	(154.263)	(28.050)	1.024.301
- su titoli di debito e tassi d'interesse	1.001.507	105.961	(54.688)	(28.050)	1.024.730
- su titoli di capitale e indici azionari	-	4.504	(99.575)	-	(95.071)
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	94.642	-	-	-	94.642
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	1.266.851	132.868	(1.164.764)	(193.835)	41.120

7.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Le imprese di assicurazione non detengono attività o passività valutate.

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

7.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

OPERAZIONI/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006				RISULTATO NETTO (A+B)-(C+D)
	PLUSVALENZE (A)	UTILI DA REALIZZO (B)	MINUSVALENZE (C)	PERDITE DA REALIZZO (D)	
1. Attività finanziarie	160	67	-	-	227
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	137	-	-	-	137
1.3 Quote di O.I.C.R.	23	67	-	-	90
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	160	67	-	-	227

Sezione 8 - Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti: composizione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006							ESERCIZIO 2005	
	RETTIFICHE DI VALORE ¹			RIPRESE DI VALORE ²				TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE		DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE		
A. Crediti verso banche	(89)	(9.621)	(1.056)	130	100	-	1.999	(8.537)	12.943
B. Crediti verso clientela	(253.534)	(2.687.745)	(629.362)	104.074	928.549	2.835	347.312	(2.187.871)	(920.711)
C. Totale	(253.623)	(2.697.366)	(630.418)	104.204	928.649	2.835	349.311	(2.196.408)	(907.768)

8.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006							TOTALE (3)=(1)-(2)
	RETTIFICHE DI VALORE ¹			RIPRESE DI VALORE ²				
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO		
	CANCELLAZIONI	ALTRE		DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	
A. Crediti verso banche	(89)	(9.621)	(1.056)	130	100	-	1.999	(8.537)
B. Crediti verso clientela	(252.522)	(2.687.346)	(628.529)	104.074	928.549	2.835	347.312	(2.185.627)
C. Totale	(252.611)	(2.696.967)	(629.585)	104.204	928.649	2.835	349.311	(2.194.164)

8.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Non ci sono rettifiche/riprese di valore per deterioramento di pertinenza delle imprese di assicurazione.

8.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006							
	RETTIFICHE DI VALORE ¹			RIPRESE DI VALORE ²				TOTALE (3)=(1)-(2)
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO		
	CANCELLAZIONI	ALTRE		DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	(1.012)	(399)	(833)	-	-	-	-	(2.244)
C. Totale	(1.012)	(399)	(833)	-	-	-	-	(2.244)

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	2006					31.12.2005	
	RETTIFICHE DI VALORE ⁽¹⁾		RIPRESE DI VALORE ⁽²⁾		TOTALE (3)=(1)-(2)		TOTALE
	SPECIFICHE		SPECIFICHE				
	CANCELLAZIONI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE			
A. Titoli di debito	(600)	(19.621)	-	585	(19.636)		(313)
B. Titoli di capitale	(86)	(27.500)	X	X	(27.586)		(4.180)
C. Quote O.I.C.R.	(17)	(201)	X	-	(218)		-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-		-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-		-
Totale	(703)	(47.322)	-	585	(47.440)		(4.493)

8.2.1 Di pertinenza del gruppo bancario

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	2006				
	RETTIFICHE DI VALORE ⁽¹⁾		RIPRESE DI VALORE ⁽²⁾		TOTALE (3)=(1)-(2)
	SPECIFICHE		SPECIFICHE		
	CANCELLAZIONI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	
A. Titoli di debito	(600)	(19.621)	-	585	(19.636)
B. Titoli di capitale	(86)	(27.481)	X	X	(27.567)
C. Quote O.I.C.R.	(17)	(199)	X	-	(216)
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-
Totale	(703)	(47.301)	-	585	(47.419)

8.2.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

Non vi sono rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza di pertinenza delle imprese di assicurazione.

8.2.3 Di pertinenza di altre imprese

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	2006				
	RETTIFICHE DI VALORE ⁽¹⁾		RIPRESE DI VALORE ⁽²⁾		TOTALE (3)=(1)-(2)
	SPECIFICHE		SPECIFICHE		
	CANCELLAZIONI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE	
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(19)	X	X	(19)
C. Quote O.I.C.R.	-	(2)	X	-	(2)
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-
Totale	-	(21)	-	-	(21)

8.3 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	2006								2005
	RETTIFICHE DI VALORE ¹			RIPRESE DI VALORE ²				TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE		DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE		
A. Titoli di debito	(83)	(72)	-	-	1.265	-	-	1.110	1.009
B. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Totale	(83)	(72)	-	-	1.265	-	-	1.110	1.009

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

OPERAZIONI / COMPONENTI REDDITUALI	2006							2005	
	RETTIFICHE DI VALORE ¹			RIPRESE DI VALORE ²				TOTALE (3)=(1)-(2)	TOTALE
	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE		DI PORTAFOGLIO			
	CANCELLAZIONI	ALTRE		DA INTERESSI	ALTRE	DA INTERESSI	ALTRE		
A. Garanzie rilasciate	(5.608)	(100.511)	(32.299)	1.471	65.133	-	22.489	(49.325)	(2.412)
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	2	2	(2)
D. Altre operazioni	(3.343)	(96)	(664)	-	101	-	25	(3.977)	399
E. Totale	(8.951)	(100.607)	(32.963)	1.471	65.234	-	22.516	(53.300)	(2.015)

Sezione 9 - Premi netti - Voce 150

9.1 Premi netti: composizione

PREMI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA	2006			2005
	LAVORO DIRETTO	LAVORO INDIRETTO	TOTALE	TOTALE
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	22.548	-	22.548	4.413
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	-	X	-	(149)
A.3 Totale	22.548	-	22.548	4.264
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	74.954	-	74.954	19.808
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	-	X	-	(5.317)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	(8.444)	-	(8.444)	(558)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (-/+)	-	-	-	23
B.5 Totale	66.510	-	66.510	13.956
C. Totale premi netti	89.058	-	89.058	18.220

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 10 - Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa - Voce 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

VOCI	ESERCIZIO	
	2006	2005
1. Variazione netta delle riserve tecniche	3.417	324
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(103.991)	(16.878)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	32.757	2.905
Totale	(67.817)	(13.649)

10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

VOCI	ESERCIZIO	
	2006	2005
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	52.139	324
A.1 Importo lordo annuo	52.139	324
A.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	-	-
B. Altre riserve tecniche	(48.722)	-
B.1 Importo lordo annuo	(48.841)	-
B.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	119	-
C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati	-	-
C.1 Importo lordo annuo	-	-
C.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)	-	-
Totale "riserve ramo vita"	3.417	324
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	-	-

10.3 Composizione della sottovoce “Sinistri di competenza dell’esercizio”

ONERI PER SINISTRI	2006	2005
Ramo vita: oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	(52.597)	(6.126)
<i>A.1 Importo lordo annuo</i>	(52.597)	(6.205)
<i>A.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)</i>	-	79
B. Variazione della riserva per somme da pagare	(214)	(141)
<i>B.1 Importo lordo annuo</i>	(214)	(66)
<i>B.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)</i>	-	(75)
Totale sinistri ramo vita	(52.811)	(6.267)
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione	-	
C. Importi pagati	(41.665)	(10.367)
<i>C.1 Importo lordo annuo</i>	(41.665)	(13.184)
<i>C.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)</i>	-	2.817
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	-	-
E. Variazioni della riserva sinistri	(9.515)	(244)
<i>E.1 Importo lordo annuo</i>	(9.515)	(1.294)
<i>E.2 Quote a carico dei riassicuratori (-)</i>	-	1.050
Totale sinistri ramo danni	(51.180)	(10.611)

10.4 Composizione della sottovoce “Altri proventi e oneri della gestione assicurativa”

	2006	
	ALTRI PROVENTI	ALTRI ONERI
TOTALE		
10.4.1 Ramo vita	27.546	-
10.4.2 Ramo danni	6.446	(1.235)
Totale	33.992	(1.235)

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 11 - Le spese amministrative - Voce 180

11.1 Spese amministrative per il personale: composizione

TIPOLOGIA DI SPESA	ESERCIZIO 2006			ESERCIZIO 2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	
1) Personale dipendente	(7.627.399)	(17.004)	(44.506)	(7.688.909)	(3.780.847)
a) Salari e Stipendi	(5.595.732)	(12.249)	(34.532)	(5.642.513)	(2.612.679)
b) Oneri sociali	(1.162.424)	(2.083)	(6.576)	(1.171.083)	(637.479)
c) Indennità di fine rapporto	(13.285)	(195)	(76)	(13.556)	(18.997)
d) Spese previdenziali	(57.240)	-	(14)	(57.254)	(25.619)
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	(133.539)	-	(275)	(133.814)	(117.098)
f) Accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e simili:	(287.494)	(132)	(1.318)	(288.944)	(27.015)
- a contribuzione definita	(4.204)	-	(1.255)	(5.459)	(5.717)
- a prestazione definita	(283.290)	(132)	(63)	(283.485)	(21.298)
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(182.494)	-	(2)	(182.496)	(59.601)
- a contribuzione definita	(103.843)	-	(2)	(103.845)	(59.014)
- a prestazione definita	(78.651)	-	-	(78.651)	(587)
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	(73.406)	-	(31)	(73.437)	(44.344)
i) Altri benefici a favore di dipendenti	(178.841)	(2.345)	(1.683)	(182.869)	(240.846)
l) Recuperi Compensi	57.056	-	-	57.057	2.831
2) Altro personale	(141.734)	-	(2.095)	(143.829)	(75.593)
3) Amministratori	(26.147)	-	(1.414)	(27.561)	(16.595)
Totale	(7.795.280)	(17.004)	(48.015)	(7.860.299)	(3.873.035)

La voce comprende oneri per incentivi all'esodo relativi all'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB, pari a 15.271 migliaia di euro (152.718 migliaia di euro nel 2005), riclassificati nella voce "Oneri di integrazione" del conto economico riclassificato.

La variazione rispetto al 2005 è prevalentemente imputabile agli effetti del consolidamento del Gruppo HVB. Al netto di tale effetto e degli oneri di integrazione le spese per il personale relative all'esercizio 2006 sono pari a 3.902.323 migliaia di euro, con un incremento di 182.006 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

11.2 Numero medio dipendenti per categoria

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI	31.12.2006 TOTALE	31.12.2005 TOTALE
a) Personale Dipendente	137.846	137.787
1) Dirigenti	1.569	1.444
2) Quadri direttivi	29.634	29.138
3) Restante personale	106.643	107.205
b) Altro personale	1.215	1.028
Totale	139.061	138.815

11.3 Fondi quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

ACCANTONAMENTO AL FONDO DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI: - A PRESTAZIONE DEFINITA	ESERCIZIO	
	2006	2005
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	(114.230)	(1.445)
Oneri finanziari	(265.221)	(15.733)
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	113.131	-
Utili e perdite attuariali	(2.307)	(1.493)
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-
Utili e perdite da riduzioni o estinzioni	(14.858)	(2.627)
Totale	(283.485)	(21.298)

11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

	ESERCIZIO 2006			
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE
- Premi di anzianità	(19.571)	-	(46)	(19.617)
- Incentivi all'esodo	(49.932)	(434)	-	(50.366)
- Altri	(109.338)	(1.911)	(1.637)	(112.886)
Totale	(178.841)	(2.345)	(1.683)	(182.869)

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

11.5 Altre spese amministrative: composizione

VOCI	ESERCIZIO	
	2006	2005
1) Imposte indirette e tasse:	(288.666)	(269.795)
1a. Liquidate	(95.829)	(103.366)
1b. Non liquidate	(192.837)	(166.429)
2) Costi e spese diversi:	(4.260.064)	(1.841.223)
Compensi a Professionisti esterni	(452.673)	(175.104)
Assicurazioni	(104.095)	(48.844)
Pubblicità	(514.860)	(153.773)
Sorveglianza Locali e Scorta valori:	(116.927)	(67.034)
- Sorveglianza Interna e Esterna locali	(68.382)	(36.050)
- Trasporto scorta valori documenti	(48.545)	(30.984)
Prestazioni di servizi vari resi da terzi	(795.305)	(271.005)
Spese relative agli immobili:	(865.690)	(407.542)
- Fitti passivi	(541.293)	(247.054)
- Manutenzione Locali	(121.206)	(47.844)
- Pulizie Locali	(62.666)	(35.884)
- Energia Elettrica, Gas, Riscaldamento, Portineria e Acqua	(140.525)	(76.760)
Manutenzione e canoni per Mobili, Macchine e Impianti:	(399.741)	(205.967)
- Manutenzione e Riparazione mobili, macchine e impianti:	(118.941)	(64.109)
- Locazioni Apparecchiature elettroniche e Software	(280.800)	(141.858)
Postali, Tel., Stampanti e altre Ufficio:	(482.705)	(266.643)
- Postali, Telefoniche, Telegrafiche, Telex	(334.672)	(216.420)
- Stampanti e Cancelleria	(97.694)	(32.694)
- Forniture Oggetti vari per ufficio	(50.339)	(17.529)
Noleggi e altri Oneri:	(183.682)	(73.809)
- Oneri inerenti viaggi	(177.211)	(65.314)
- Noleggi vari	(6.471)	(8.495)
Informazioni e visure	(30.068)	(25.705)
Altre spese:	(314.318)	(145.797)
- Compensi ed Oneri ai Sindaci	(21.187)	(3.192)
- Beneficenza	(13.688)	(7.372)
- Altri costi e spese diverse	(279.443)	(135.233)
Totale (1 + 2)	(4.548.730)	(2.111.018)

La voce comprende oneri straordinari legati all'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB per 117.964 migliaia di euro (19.475 migliaia di euro nel 2005), quasi interamente riferibili a compensi a professionisti esterni e pubblicità, riclassificati nella voce "Oneri di integrazione" del conto economico riclassificato.

La variazione rispetto al 2005 è prevalentemente imputabile agli effetti del consolidamento del Gruppo HVB. Al netto di tale effetto e degli oneri di integrazione le altre spese amministrative relative all'esercizio 2006 sono pari a 2.267.826 migliaia di euro, con un incremento di 176.283 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

Sezione 12 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

VOCI/COMPONENTI	ESERCIZIO 2006			ESERCIZIO 2005
	ACCANTONAMENTI	RIATTRIBUZIONI DI ECCEDENZE	TOTALE	TOTALE
1. Altri fondi				
1.1 controversie legali	(207.845)	47.040	(160.805)	(55.696)
1.2 oneri per il personale	(61.382)	214	(61.168)	(2.130)
1.3 altri	(638.833)	95.675	(543.158)	(99.050)
Totale	(908.060)	142.929	(765.131)	(156.876)

Negli altri accantonamenti sono inclusi oneri straordinari connessi all'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB per 292.462 migliaia di euro (3.353 migliaia di euro nel 2005).

Sono inoltre inclusi accantonamenti per circa 60.000 migliaia di euro per affitti garantiti su immobili non più occupati in Germania.

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 200

13.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			RISULTATO NETTO (A+B-C)
	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(701.459)	(116.244)	11.767	(805.936)
- ad uso funzionale	(674.049)	(42.942)	1.031	(715.960)
- per investimento	(27.410)	(73.302)	10.736	(89.976)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	(6.110)	(58)	-	(6.168)
- ad uso funzionale	(6.110)	(58)	-	(6.168)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	(707.569)	(116.302)	11.767	(812.104)

La voce comprende oneri straordinari connessi all'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB per 4.809 migliaia di euro (648 migliaia di euro nel 2005), riclassificati nella voce "Oneri di integrazione" del conto economico riclassificato. Le rettifiche di valore per deterioramento (73.302 migliaia di euro) e le riprese di valore (10.736 migliaia di euro) sugli immobili di proprietà per investimento sono state riclassificate nella voce "profitti netti su investimenti" del conto economico riclassificato.

Al netto dell'apporto del Gruppo HVB, non incluso nel 2005, e degli importi classificati negli oneri di integrazione e nei profitti netti su investimenti del conto economico riclassificato, le rettifiche di valore nette su attività materiali relative all'esercizio 2006 sono pari a 389.143 migliaia di euro, con un incremento di 48.002 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

13.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			
	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(618.950)	(42.953)	649	(661.254)
- ad uso funzionale	(604.680)	(42.917)	649	(646.948)
- per investimento	(14.270)	(36)	-	(14.306)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	(5.982)	(58)	-	(6.040)
- ad uso funzionale	(5.982)	(58)	-	(6.040)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	(624.932)	(43.011)	649	(667.294)

13.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			
	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(1.020)	-	382	(638)
- ad uso funzionale	(984)	-	382	(602)
- per investimento	(36)	-	-	(36)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	(47)	-	-	(47)
- ad uso funzionale	(47)	-	-	(47)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	(1.067)	-	382	(685)

13.1.3 Di pertinenza di Altre Imprese

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			
	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(81.489)	(73.291)	10.736	(144.044)
- ad uso funzionale	(68.385)	(25)	-	(68.410)
- per investimento	(13.104)	(73.266)	10.736	(75.634)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	(81)	-	-	(81)
- ad uso funzionale	(81)	-	-	(81)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	(81.570)	(73.291)	10.736	(144.125)

Sezione 14 - Rettifiche/riprese di Valore nette su attività immateriali - Voce 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			
	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(521.670)	(35.244)	250	(556.664)
- Generate internamente dall'azienda	(101.615)	(40)	-	(101.655)
- Altre	(420.055)	(35.204)	250	(455.009)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale	(521.670)	(35.244)	250	(556.664)

La voce comprende oneri straordinari connessi con l'operazione di aggregazione con il Gruppo HVB per 34.824 migliaia di euro (907 migliaia di euro nel 2005), riclassificati nella voce "Oneri di integrazione" del conto economico riclassificato.

Al netto dell'apporto del Gruppo HVB, non incluso nel 2005, e degli oneri di integrazione, le rettifiche di valore nette su attività immateriali relative all'esercizio 2006 sono pari a 140.287 migliaia di euro, con un incremento di 13.357 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

14.1.1 Di pertinenza del Gruppo Bancario

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			
	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(519.624)	(35.244)	250	(554.618)
- Generate internamente dall'azienda	(101.615)	(40)	-	(101.655)
- Altre	(418.009)	(35.204)	250	(452.963)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale	(519.624)	(35.244)	250	(554.618)

14.1.2 Di pertinenza delle Imprese di Assicurazione

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			
	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(131)	-	-	(131)
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	(131)	-	-	(131)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale	(131)	-	-	(131)

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

14.1.3 Di pertinenza di altre imprese

ATTIVITÀ/COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			
	AMMORTAMENTO (A)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (B)	RIPRESE DI VALORE (C)	RISULTATO NETTO (A+B-C)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	(1.915)	-	-	(1.915)
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- Altre	(1.915)	-	-	(1.915)
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
Totale	(1.915)	-	-	(1.915)

Sezione 15 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	ESERCIZIO	
	2006	2005
1) Leasing finanziario: canoni potenziali di loc. rilevati come spesa nell'esercizio	-	(19)
2) Spese per leasing operativo	(260)	(989)
3) "rigiri" delle riserve da valutazione relative alle operazioni di copertura dei flussi finanziari di attività e passività non finanziarie (IAS 39 §98a)	-	-
4) Ritenute fiscali indeducibili altri oneri tributari	(10.978)	(8.458)
5) Altre	(472.119)	(291.736)
Totale altri oneri di gestione	(483.357)	(301.202)

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	ESERCIZIO	
	2006	2005
A) Recupero di spese	284.420	234.722
B) Altri Proventi	796.046	455.550
1) Ricavi da servizi amministrativi	65.156	29.240
2) Rigiri Riserve valutazione rel. Operazioni copertura flussi fin. Attività e Passività non finanziarie	-	-
3) Fitti attivi	158.081	12.540
4) Ricavi Leasing operativo - canoni	190.294	150.467
5) Ricavi Leasing operativo - altri	198	6.910
6) Costi operativi diretti (incluse riparazioni e manutenzioni) connessi all'investimento immobiliare	(31.007)	210
7) Recupero Interessi Operazioni incasso e pagamento regulate in stanza	9	168
8) Rimborsi vari su oneri sostenuti in esercizi precedenti	9.327	10.118
9) Altre	403.988	245.897
Totale Proventi di gestione (A)+(B)	1.080.466	690.272

Il punto B 1) "Ricavi da servizi amministrativi" comprende anche i ricavi per servizi tipici forniti da società strumentali del Gruppo che nel 2005 sono stati aggregati nella voce "altre"

Il punto B 4) "Ricavi Leasing operativo – canoni" comprende anche i canoni rivenienti da contratti di "noleggio a lungo termine" che nel 2005 sono stati aggregati nella voce "altre".

Sezione 16 - Utili (perdite) delle partecipazioni - Voce 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

COMPONENTI REDDITUALI/SETTORI	ESERCIZIO 2006			ESERCIZIO 2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1) Imprese a controllo congiunto - Patrimonio netto					
A. Proventi	-	-	-	-	-
1. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2. Utili da cessione	-	-	-	-	-
3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	-	-	-	-	-
1. Svalutazioni	-	-	-	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
Risultato netto	-	-	-	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole					
A. Proventi	117.015	56.459	157.574	331.048	106.617
1. Rivalutazioni	15.846	56.459	157.574	229.879	93.443
2. Utili da cessione	99.556	-	-	99.556	12.990
3. Riprese di valore	1.613	-	-	1.613	184
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	(39.487)	-	(8.118)	(47.605)	(823)
1. Svalutazioni	-	-	-	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	(37.187)	-	(8.118)	(45.305)	(654)
3. Perdite da cessione	(2.300)	-	-	(2.300)	(169)
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
Risultato netto	77.528	56.459	149.456	283.443	105.794
Totale	77.528	56.459	149.456	283.443	105.794

Gli utili relativi a imprese sottoposte a influenza notevole comprendono rivalutazioni sulle società valutate al patrimonio netto per 229.879 migliaia di euro. A tale importo concorrono principalmente Consortium (51.144), CreditRas Vita (38.357), Aviva (12.759), CreditRas Assicurazioni (5.343), Synesis (7.202), Oberbank (30.771), Österreichische Kontroll Bank (16.078), Bank für Tirol und Vorarlberg (21.601) e BKS Bank (14.187). Gli utili da cessione di imprese sottoposte a influenza notevole, nel complesso pari a 99.556 migliaia di euro, comprendono, tra gli

altri, quelli relativi alla cessione di Cassa di Risparmio di Fossano (20.200), Cassa di Risparmio di Saluzzo (25.595), Cassa di Risparmio di Bra (19.382), Banca Cassa di Risparmio di Savigliano (13.374), Pirelli Pekao Real Estate (3.764), Modus (3.264) e Iniziative Urbane (2.582).

Le rettifiche di valore per deterioramento di imprese sottoposte a influenza notevole comprendono una rettifica di 29.623 migliaia di euro riferita a Ramius, società collegata di HVB AG.

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 17 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 250

17.1 Risultato netto della valutazione al fair value (o al valore rivalutato) delle attività materiali, immateriali: composizione

Il Gruppo non utilizza il modello della rideterminazione del valore per la valutazione delle attività materiali ed immateriali.

Sezione 18 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 260

Le rettifiche di valore sull'avviamento, pari a 356.880 migliaia di euro, per 347.653 migliaia di euro sono state iscritte in contropartita alle imposte anticipate contabilizzate dal subgruppo HVB derivanti da perdite fiscali pregresse già esistenti alla data di acquisizione.

Sezione 19 - Utili (perdite) da cessione di investimento - Voce 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			TOTALE	ESERCIZIO 2005
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE		TOTALE
A. Immobili					
- Utili da cessione	24.205	0	604	24.809	70.931
- Perdite da cessione	(9.847)	0	(1.306)	(11.153)	(7.145)
B. Altre attività					
- Utili da cessione	798.324	19	0	798.343	10.422
- Perdite da cessione	(17.314)	0	0	(17.314)	(3.359)
Risultato netto	795.368	19	(702)	794.685	70.849

Gli utili da cessione di altre attività includono gli utili sulla cessione delle partecipazioni in 2S Banca (401.220 migliaia di euro), Splitska Banka (367.001 migliaia di euro) e Banque Monegasque de Gestion (23.182 migliaia di euro).

Le perdite da cessione di altre attività comprendono perdite da cessione di partecipazioni per 7.232 migliaia di euro, riferibili ad Uniriscossioni per 6.702 migliaia di euro.

Sezione 20 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

COMPONENTI REDDITUALI	ESERCIZIO 2006			ESERCIZIO 2005	
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE ASSICURATIVE	ALTRE IMPRESE	TOTALE	TOTALE
1. Imposte correnti (-)	(1.932.710)	(251)	(2.199)	(1.935.160)	(1.477.364)
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	5.964	(625)	(2.862)	2.477	(196.396)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-	-	-	(3.496)
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(35.674)	5	(1.618)	(37.287)	587.726
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	181.350	(324)	(1.175)	179.851	(306.393)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	(1.781.070)	(1.195)	(7.854)	(1.790.119)	(1.395.923)

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	ESERCIZIO 2006
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE (voce 280)	7.861.802
Tasso teorico applicabile	33%
Imposte teoriche	(2.594.395)
1. Aliquote fiscali differenti	1.152.145
2. Ricavi non tassabili - differenze permanenti	257.099
3. Costi fiscalmente non deducibili - differenze permanenti	(300.112)
4. IRAP	(324.076)
5. Anni precedenti e cambiamenti di aliquota	(53.296)
a) effetto sulle imposte correnti	(105.441)
- perdite portate a nuovo	4.071
- altri effetti di anni precedenti	(109.512)
b) effetto sulle imposte differite	52.145
- cambiamenti del tax rate	46.534
- imposizione di nuove tasse (+) revoca di precedenti (-)	5.611
6. Rettifiche nella valutazione e non iscrizione della fiscalità anticipata/differita	209.226
- svalutazione di attività per imposte anticipate	(35.120)
- iscrizione di attività per imposte anticipate	258.291
- mancata iscrizione di attività per imposte anticipate	(21.658)
- mancata iscrizione della fiscalità anticipata/differita secondo lo IAS 12.39 e 12.44	7.713
7. Ammortamento dell'avviamento	(113.726)
8. Valutazione delle Società collegate	74.474
9. Altre differenze	(97.458)
Imposte sul reddito registrate in conto economico	(1.790.119)

Nota integrativa consolidata

Parte C) Informazioni sul Conto Economico consolidato

Sezione 21 - Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 310

21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione

COMPONENTI REDDITUALI / SETTORI	ESERCIZIO 2006			TOTALE
	GRUPPO BANCARIO	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	ALTRE IMPRESE	
Gruppo di attività/passività				
1. Proventi	247.259	-	-	247.259
2. Oneri	(155.927)	-	-	(155.927)
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	-	-	-	-
4. Utili (perdite) da realizzo	-	-	-	-
5. Imposte e tasse	(35.158)	-	-	(35.158)
Utile (perdita)	56.174	-	-	56.174

La voce comprende l'utile di 2S Banca (34.067 migliaia di euro) e di Uniriscossioni (22.107 migliaia di euro) maturato fino alla data di cessione.

21.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative a gruppi di attività/passività in via di dismissione

	ESERCIZIO 2006
1. Fiscalità corrente (-)	(32.455)
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(2.521)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	(182)
4. Imposte sul reddito d'esercizio (-1+/-2+/-3)	(35.158)

Sezione 22 - Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi - Voce 330

Composizione della voce 330 "Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"

	31.12.2006	31.12.2005
Utili (Perdite) delle società	655.540	250.762
Gruppo Bank Pekao S.A.	213.167	170.672
Gruppo BA-CA	132.966	
Gruppo HVB	185.602	44.293
Gruppo BPH	85.072	
Gruppo Zagrebacka Banka	30.099	25.052
Bulbank A.D.	5.486	6.681
Unibanka D.D.	245	2.156
Banca Agr. Comm. Rep. S. Marino S.A.	2.516	2.093
Locat Rent	35	580
Xelion Doradcy Finansow	(1.265)	(1.343)
Altre	1.617	578
Altre rettifiche di consolidamento	24.576	10.442
Totale	680.116	261.204

Sezione 23 - Altre informazioni

Non vi sono informazioni da dettagliare nella presente sezione.

Sezione 24 - Utile per azione

Utile per azione

	ESERCIZIO	
	2006	2005
Utile netto di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	5.447.741	2.470.258
Numero medio azioni in circolazione ¹	10.345.183.476	6.730.276.460
Numero medio azioni potenzialmente diluite	28.112.988	20.910.652
Numero medio azioni diluite	10.373.296.464	6.751.187.112
Utile per azione €	0,527	0,367
Utile per azione diluito €	0,525	0,366

1. Al netto del numero medio delle azioni proprie

Nota integrativa consolidata

Parte D) Informativa di settore

La struttura organizzativa per Divisione	332
A - Schema Primario	334
B - Schema Secondario	338

Nota integrativa consolidata

(importi in migliaia di €)

Parte D) Informativa di settore

La struttura organizzativa per Divisione

L'informativa primaria relativa al segment reporting riflette la nuova struttura organizzativa del Gruppo implementata nel corso del 2006, in base alla quale il Gruppo ha monitorato i propri risultati a partire dal terzo trimestre 2006. I risultati per settore di attività relativi all'esercizio 2005 sono stati riesposti secondo la nuova struttura.

Il Gruppo UniCredit sviluppa la propria attività sul mercato attraverso sei divisioni di business: Retail, Corporate, Private Banking & Asset Management, Markets & Investment Banking, Poland's Markets, Central Eastern Europe (CEE).

DIVISIONE RETAIL

La Divisione Retail comprende l'attività del Gruppo nei confronti del segmento dei privati ("mass-market" e "affluent") e delle piccole imprese ("small business"). La Divisione è organizzata in tre reti di distribuzione principali (UniCredit Banca, HVB e BA-CA), in società globali monolinea specializzate rispettivamente nel credito al consumo (Clarima e VISA), nei finanziamenti per l'acquisto per la casa (Banca per la Casa), nel credito immobiliare/edilizio (WB e Wustenrot), nei servizi e nei prodotti assicurativi.

DIVISIONE CORPORATE

La Divisione Corporate del gruppo si rivolge principalmente ad una clientela con fasce di fatturato annuo superiori ai tre milioni di euro attraverso un'offerta di prodotti e servizi dedicati. La Divisione Corporate consuntiva i risultati in Italia di Unicredit Banca d'Impresa, di Unicredit Factoring e Unicredit Infrastrutture, delle divisioni corporate di Hypovereinsbank e di Bank Austria Creditanstalt, del segmento CREF (Commercial Real Estate Financing) di HVB, di Locat e di tutte le società leasing del gruppo (ad esclusione di quelle consolidate nella divisione CEE).

DIVISIONE PRIVATE & ASSET MANAGEMENT

La Divisione Private & Asset Management opera nel business della gestione della ricchezza, in particolare di quella delle famiglie con

disponibilità medio-alte, per mezzo delle sue due aree di attività:

- L'Asset Management in un contesto internazionale (Gruppo Pioneer, Nordinvest, Pioneer investments Austria);
- Private Banking in Italia (UniCredit Private Banking, UCI Luxembourg), Germania (HVB Wem, Gruppo DAB, HVB Luxembourg e HFS) e Austria (Schoellerbank, Bank Privat e AMG).

DIVISIONE MARKETS & INVESTMENT BANKING

La Divisione Markets & Investment Banking comprende le attività del Gruppo sui mercati finanziari e nell'investment banking con presenze strategiche a Monaco, Londra, Milano, Vienna, Europa Centro-Orientale, oltre che negli Stati Uniti ed in Asia. L'area Markets include le attività di trading e distribuzione, oltre che dei derivati strutturati, mentre l'area Investment Banking comprende tutto il business relativo alle attività di finanziamento e sindacazione, alle operazioni di mercato primario e Merger & Acquisition.

DIVISIONE POLAND'S MARKETS

La Divisione Poland's Markets gestisce l'attività del Gruppo in Polonia e Ucraina. Le banche comprese nella Divisione sono Bank Pekao e BPH in Polonia, oltre ad HVB Ukraine e Unicredit Bank (in precedenza Pekao Ukraine) in Ucraina.

DIVISIONE CEE

La Divisione CEE comprende le attività del Gruppo nei Paesi dell'Europa Centro-Orientale, con l'esclusione della Polonia e dell'Ucraina. La Divisione opera in 14 Paesi ed in particolare in Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Repubblica Ceca, Croazia, Estonia, Ungheria, Latvia, Lituania, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia e Turchia.

Per il commento sull'attività e sui risultati delle Divisioni di business si rimanda alla Relazione sulla gestione, nella quale i dati dell'esercizio 2005 posti a confronto (diversi da quelli storici presentati nella presente sezione), includono le ricostruzioni effettuate per tener conto sia del Gruppo HVB, sia delle altre principali variazioni intervenute nell'area e nelle modalità di consolidamento tra i due periodi¹.

1. Il conto economico proforma delle Divisioni esposto in Relazione tiene conto, oltre che dei risultati del Gruppo HVB, di quelli del Gruppo Yapi (Divisione CEE), il cui controllo era stato acquisito a fine settembre, e degli effetti della classificazione di Uniriscossioni e 2S Banca tra le attività in via di dismissione. Si ricorda che Uniriscossioni e la parte prevalente delle attività che 2S Banca svolge dal 1° gennaio 2006 nel settore dei securities services erano precedentemente comprese nel settore "Capogruppo e altre società" (le rimanenti attività di 2S Banca erano invece comprese nel settore "Private & Asset Management").

I risultati per settore di attività sono esposti secondo lo schema di conto economico riclassificato, in coerenza con la Relazione sulla gestione. Il raccordo tra le voci di riclassificato e le voci di schema di bilancio, descritto nell'introduzione della Relazione, è incluso tra gli allegati al Bilancio.

Il conto economico delle Divisioni è stato costruito mediante aggregazione dei conti economici delle società, o delle attività nel caso di società multidivisionali, rientranti nel perimetro delle singole Divisioni dopo aver effettuato le rettifiche attribuibili alle stesse e l'elisione dei rapporti infra-divisionali. I risultati riconducibili alle singole Divisioni nelle società la cui attività si articola in più Divisioni (HVB AG, BA-CA AG ed HVB Luxembourg), vengono determinati anche sulla base delle seguenti regole che consentono di integrare i costi e ricavi direttamente imputabili:

- il costo di rifinanziamento delle operazioni di impiego ed il ricavo dall'impiego dei fondi raccolti viene determinato in base a tassi di mercato;
- il capitale allocato alle singole Divisioni è funzione delle attività ponderate per il rischio e viene remunerato all'8,43% al netto delle tasse;
- i costi sostenuti centralmente per conto delle Divisioni sono attribuiti in base all'effettivo consumo delle stesse, mentre i costi "overhead" vengono ripartiti in proporzione ai costi diretti ed indiretti delle singole Divisioni.

Nota integrativa consolidata

Parte D) Informativa di settore

A - Schema Primario

INFORMATIVA DI SETTORE 2006

A.1 - Distribuzione per settore di attività: dati economici

(migliaia di €)

	RETAIL	CORPORATE	MARKETS & INVESTMENT BANKING	PRIVATE BANKING & ASSET MANAGEM.	POLAND'S MARKETS	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ INCLUSO ELISIONI E RETTIFICHE	TOTALE CONSOLIDATO
Interessi netti	4.653.482	3.314.180	1.058.287	301.403	1.175.697	1.753.479	(101.643)	12.154.885
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	68.744	55.991	135.391	21.498	30.368	15.998	377.349	705.339
Margine d'interesse	4.722.226	3.370.171	1.193.678	322.901	1.206.065	1.769.477	275.706	12.860.224
Commissioni nette	3.022.066	1.169.325	499.672	2.043.458	840.064	725.065	48.025	8.347.675
Risultato negoziazione, coperture e fair value	13.518	100.928	1.485.523	(6.383)	79.700	244.225	4.445	1.921.956
Saldo altri proventi/oneri	(29.202)	210.997	12.710	38.930	5.567	76.958	17.970	333.930
Proventi di intermediazione e diversi	3.006.382	1.481.250	1.997.905	2.076.005	925.331	1.046.248	70.440	10.603.561
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	7.728.608	4.851.421	3.191.583	2.398.906	2.131.396	2.815.725	346.146	23.463.785
Spese per il personale	(2.493.884)	(733.750)	(756.224)	(687.802)	(535.092)	(687.914)	(1.950.362)	(7.845.028)
Altre spese amministrative	(2.841.200)	(803.531)	(784.811)	(624.745)	(356.807)	(667.812)	1.648.140	(4.430.766)
Recuperi di spesa	209.708	10.742	353	27.141	1.125	1.421	33.930	284.420
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(88.533)	(162.065)	(23.318)	(40.284)	(140.498)	(170.338)	(641.530)	(1.266.566)
Costi operativi	(5.213.909)	(1.688.604)	(1.564.000)	(1.325.690)	(1.031.272)	(1.524.643)	(909.822)	(13.257.940)
RISULTATO DI GESTIONE	2.514.699	3.162.817	1.627.583	1.073.216	1.100.124	1.291.082	(563.676)	10.205.845
Rettifiche di valore su avviamenti	-	-	-	(9.227)	-	-	-	(9.227)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(81.342)	(87.039)	(10.926)	(28.332)	(13.997)	(18.003)	(233.030)	(472.669)
Oneri di ristrutturazione	(7.404)	(1.405)	(40.055)	(43.005)	(9.289)	(55.583)	(308.590)	(465.331)
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.073.673)	(826.983)	21.996	(12.999)	(113.304)	(170.504)	(57.755)	(2.233.222)
Profitti netti da investimenti	(3.270)	38.014	3.294	26.016	34.438	14.689	1.070.882	1.184.063
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	1.349.010	2.285.404	1.601.892	1.005.669	997.972	1.061.681	(92.169)	8.209.459

Il conto economico sintetico per settore di attività è riclassificato in modo analogo a quello adottato nella Relazione sulla gestione.

A.2 - Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali e dipendenti

(migliaia di €)

	RETAIL	CORPORATE	MARKETS & INVESTMENT BANKING	PRIVATE BANKING & ASSET MANAGEM.	POLAND'S MARKETS	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ INCLUSO ELISIONI E RETTIFICHE	TOTALE CONSOLIDATO
CREDITI VERSO CLIENTELA	138.837.806	175.124.261	38.647.500	6.963.699	18.153.657	39.082.853	24.510.252	441.320.028
DEBITI VERSO CLIENTELA	112.608.428	59.284.229	28.089.112	19.307.970	24.489.161	36.630.092	7.569.496	287.978.488
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	33.572.773	24.305.526	46.049.841	4.104.810	2.338.117	2.347.474	94.557.839	207.276.380
TOTALE ATTIVO PONDERATO PER IL RISCHIO (dati in € milioni)	90.026	156.712	63.058	7.959	21.028	47.587	35.921	422.291
DATI DI STRUTTURA (gruppo KFS proporzionale)								
Numero dipendenti "full time equivalent"	35.901	9.207	3.210	5.765	26.280	29.387	23.099	132.849
DATI DI STRUTTURA (gruppo KFS al 100%)								
Numero dipendenti "full time equivalent"	35.901	9.207	3.210	5.765	26.280	38.944	23.099	142.406

Nota integrativa consolidata

Parte D) Informativa di settore

INFORMATIVA DI SETTORE 2005

A.1 - Distribuzione per settore di attività: dati economici

(migliaia di €)

	RETAIL	CORPORATE	MARKETS & INVESTMENT BANKING	PRIVATE BANKING & ASSET MANAGEM.	POLAND'S MARKETS	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ INCLUSO ELISIONI E RETTIFICHE	TOTALE CONSOLIDATO
Interessi netti	2.468.893	1.621.165	(19.050)	105.657	584.506	687.416	(54.353)	5.394.233
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	39.853	46	247	3.171	13.996	3.352	164.405	225.070
Margine d'interesse	2.508.746	1.621.211	(18.803)	108.828	598.502	690.768	110.052	5.619.303
Commissioni nette	1.865.888	425.903	112.198	1.247.702	394.820	259.298	66.654	4.372.463
Risultato negoziazione, coperture e fair value	9.976	172.615	643.805	6.388	82.149	82.675	(129.011)	868.597
Saldo altri proventi/oneri	5.748	140.410	2.362	12.059	(21.331)	39.325	(18.662)	159.911
Proventi di intermediazione e diversi	1.881.612	738.929	758.364	1.266.149	455.638	381.298	(81.019)	5.400.971
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	4.390.358	2.360.140	739.561	1.374.976	1.054.140	1.072.066	29.033	11.020.274
Spese per il personale	(1.564.408)	(376.310)	(145.518)	(440.413)	(304.164)	(291.700)	(597.804)	(3.720.317)
Altre spese amministrative	(1.335.475)	(274.529)	(105.108)	(343.125)	(207.900)	(233.494)	408.087	(2.091.543)
Recuperi di spesa	196.401	21.021	2.078	5.383	955	225	7.967	234.030
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(46.341)	(91.401)	(11.679)	(17.189)	(80.878)	(81.442)	(139.142)	(468.072)
Costi operativi	(2.749.823)	(721.219)	(260.226)	(795.343)	(591.987)	(606.411)	(320.892)	(6.045.902)
RISULTATO DI GESTIONE	1.640.535	1.638.921	479.335	579.633	462.153	465.655	(291.859)	4.974.372
Rettifiche di valore su avviamenti								
Accantonamenti per rischi ed oneri	(54.858)	(52.067)	(1.379)	(17.110)	(3.199)	(11.938)	(12.972)	(153.523)
Oneri di ristrutturazione	(84.848)	(27.902)	-	(10.576)	-	(1.554)	(52.523)	(177.403)
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(406.705)	(398.594)	1.652	311	(55.976)	(55.268)	9.627	(904.953)
Profitti netti da investimenti	3.507	(950)	(114)	(170)	59.655	5.739	262.057	329.724
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	1.097.631	1.159.407	479.493	552.088	462.633	402.634	(85.670)	4.068.217

A.2 - Distribuzione per settore di attività: dati patrimoniali e dipendenti

(migliaia di €)

	RETAIL	CORPORATE	MARKETS & INVESTMENT BANKING	PRIVATE BANKING & ASSET MANAGEM.	POLAND'S MARKETS	CENTRAL EASTERN EUROPE (CEE)	CAPOGRUPPO E ALTRE SOCIETÀ INCLUSO ELISIONI E RETTIFICHE	TOTALE CONSOLIDATO
CREDITI VERSO CLIENTELA	133.936.186	168.084.414	39.115.330	6.023.842	15.767.907	28.847.754	33.501.681	425.277.114
DEBITI VERSO CLIENTELA	102.692.287	53.032.860	33.474.970	17.561.621	21.778.263	30.760.756	9.020.889	268.321.646
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	31.003.865	19.644.448	39.466.930	935.028	835.049	1.564.005	100.455.155	193.904.480
TOTALE ATTIVO PONDERATO PER IL RISCHIO (dati in € milioni)	89.430	155.251	62.690	7.475	16.781	36.663	49.183	417.473
DATI DI STRUTTURA (gruppo KFS proporzionale)								
Numero dipendenti "full time equivalent"	36.280	9.231	3.006	5.672	26.490	26.678	25.560	132.917
DATI DI STRUTTURA (gruppo KFS al 100%)								
Numero dipendenti "full time equivalent"	36.280	9.231	3.006	5.672	26.490	37.436	25.560	143.675

Il conto economico sintetico per settore di attività è riclassificato in modo analogo a quello adottato nella Relazione sulla gestione. Rispetto a quanto pubblicato nel 2005 sono stati riclassificati i dividendi su titoli di capitale detenuti per negoziazione (da Dividendi e altri proventi su partecipazioni a Risultato negoziazione, copertura e fair value) e gli utili/perdite da cessione di crediti (da Saldo altri proventi/oneri a Rettifiche nette su crediti).

Nota integrativa consolidata

Parte D) Informativa di settore

B - Schema Secondario

La classificazione per area geografica è effettuata sulla base della sede dello sportello dove è avvenuta la transazione.

(migliaia di €)

DATI AL 31.12.2006	TOTALE ATTIVO	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (*)	SPESE PER INVESTIMENTO
Italia	215.659.409	8.407.835	587.104
Germania	252.938.805	5.288.409	137.343
Austria	125.086.615	2.823.342	226.960
Totale altri paesi europei	200.482.064	6.277.201	1.020.580
<i>di cui: Europa Occidentale</i>	<i>105.194.757</i>	<i>1.166.426</i>	<i>442.260</i>
<i>di cui: Europa Centro Orientale</i>	<i>95.287.307</i>	<i>5.110.775</i>	<i>578.320</i>
America	17.142.235	423.193	91.760
Asia	11.974.001	141.145	5.209
Resto del Mondo	1.085	45	-
Totale	823.284.214	23.361.170	2.068.956

(*) voce 120 del conto economico

(migliaia di €)

DATI AL 31.12.2005	TOTALE ATTIVO	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE (*)	SPESE PER INVESTIMENTO
Italia	192.117.339	8.124.451	379.926
Germania	259.927.755	305	136
Austria	119.607.427	-	-
Totale altri paesi europei	183.595.894	2.666.473	191.968
di cui: Europa Occidentale	100.877.648	491.244	7.300
di cui: Europa Centro Orientale	82.718.246	2.175.229	184.668
America	17.004.067	229.456	56.916
Asia	14.746.881	1.036	41
Resto del Mondo	855	34	2
Totale	787.000.218	11.021.755	628.989

(*) voce 120 del conto economico

Si rammenta che lo schema al 31 dicembre 2005 si riferisce al conto economico del Gruppo UniCredito a cui il sub Gruppo HVB aveva contribuito per soli 2 mesi. Per tale ragione, ai fini di una

più omogenea comprensione si sono mantenuti gli investimenti al netto degli effetti derivanti dall'acquisizione del Gruppo HVB medesimo.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Gestione dei rischi nel Gruppo UniCredit	342
Sezione 1 - Rischio di credito	343
Informazioni di natura qualitativa	343
Informazioni di natura quantitativa	348
A. Qualità del credito	348
B. Distribuzione e concentrazione del credito	358
C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività	361
Sezione 2 - Rischi di mercato	399
Struttura organizzativa	399
2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza	399
Informazioni di natura qualitativa	399
Informazioni di natura quantitativa	401
2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario	403
Informazioni di natura qualitativa	403
Informazioni di natura quantitativa	404
2.3 Rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza	409
Informazioni di natura qualitativa	409
Informazioni di natura quantitativa	409
2.4 Rischio di prezzo - Portafoglio bancario	409
Informazioni di natura qualitativa	409
2.5 Rischio di cambio	411
Informazioni di natura qualitativa	411
Informazioni di natura quantitativa	411
2.6 Gli strumenti finanziari derivati	412
Sezione 3 - Rischio di liquidità	427
Informazioni di natura qualitativa	427
Informazioni di natura quantitativa	429
Sezione 4 - Rischi operativi	434
Informazioni di natura qualitativa	434
Sezione 5 - Altri rischi	438

Nota integrativa consolidata

(importi in migliaia di €)

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Gestione dei rischi nel Gruppo UniCredit

La Direzione Risk Management (di seguito, per brevità, Funzione CRO) di Capogruppo ha come obiettivo la gestione del rischio di credito, di mercato/liquidità, operativo e degli altri rischi individuati come rilevanti a livello di Gruppo.

Principali funzioni sono:

- ottimizzare la qualità dell'attivo del Gruppo, minimizzando il costo dei rischi, coerentemente con gli obiettivi di rischio/reddittività assegnati alle aree di business;
- garantire l'indirizzo strategico e la definizione delle politiche di gestione dei rischi di Gruppo;
- porre in essere un sistema di controllo del rischio creditizio sia a livello di singole controparti (eventualmente gruppi economici) sia per "cluster" rilevanti (quali settori/aree), monitorando i limiti preventivamente definiti;
- definire e fornire alle divisioni ed alle entità i criteri per la valutazione, la gestione, la misurazione, il monitoraggio e la comunicazione dei predetti rischi e garantire la coerenza dei sistemi e delle procedure di controllo sia a livello di Gruppo che di singola entità;
- costruire e veicolare una cultura del rischio estesa a tutto il Gruppo, attraverso la formazione, in collaborazione con altre funzioni della Capogruppo;
- supportare le divisioni di business nel conseguimento dei loro obiettivi, contribuendo allo sviluppo dei prodotti e dei business.

Nel corso del 2006, la struttura organizzativa della funzione CRO è stata rivista, allo scopo di migliorare ulteriormente il presidio della Capogruppo relativamente alle differenti tipologie di rischio (creditizio, di mercato/liquidità e operativo), assicurando nel contempo una sempre migliore attenzione alle esigenze di business nonché una costante rispondenza all'evoluzione della normativa di vigilanza.

La funzione CRO, inoltre, è responsabile del "Progetto Basilea II". Il nuovo accordo sul capitale (BIS II) e le connesse disposizioni attuative emanate dall'organo di vigilanza tendono ad assicurare, tra l'altro, la misurazione accurata di un più ampio novero di rischi e la presenza di una dotazione patrimoniale più strettamente commisurata all'effettivo grado di esposizione ai predetti, rafforzando nel contempo il legame tra i requisiti di carattere patrimoniale ed i profili organizzativi delle istituzioni creditizie.

Ai fini della determinazione del capitale minimo regolamentare, può essere utilizzata, a scelta, una delle diverse metodologie che

prevedono, conseguentemente, requisiti organizzativi ed approcci metodologici differenti. Il principio fondamentale è quello di effettuare una più forte differenziazione dei rischi ai fini del calcolo dei requisiti del capitale regolamentare.

In tema di rischio di credito, con decorrenza 1° Gennaio 2008, il Gruppo UniCredito utilizzerà l'approccio "IRB advanced" che, nell'ambito di quanto previsto dall'accordo di Basilea II, è quello più vicino alle metodologie di valutazione del rischio di controparte, già in uso nel Gruppo.

Nel 2006 sono continuate a livello di gruppo le attività di implementazione dei requisiti previsti per il "primo Pilastro". Il rating e gli strumenti di calcolo degli "scoring" per la valutazione del rischio di credito sono stati ulteriormente sviluppati e validati secondo i requisiti BIS II. Per le controparti "cross border" sono in corso di elaborazione i processi e gli strumenti di rating unificati a livello di gruppo. È stato ulteriormente sviluppato il processo di misurazione dei rischi sulla base dei dati del portafoglio di gruppo, nonché sui "benchmarks" di mercato per i cosiddetti "low default portfolios". Il motore di calcolo BIS II è centralizzato a livello di gruppo e calcola il valore pesato per il rischio dell'attivo e i requisiti per il calcolo del capitale regolamentare.

Tale strumento è stato già parzialmente finalizzato e utilizzato per valutare gli impatti che l'applicazione dei nuovi criteri BIS II avrà sul calcolo del capitale regolamentare (ad esempio nel contesto dell' "International Quantitative Impact Study" - QIS 5.0).

Nello sviluppo dei requisiti previsti dal "secondo Pilastro", il Gruppo si basa sulle metodologie e sui processi già in uso al proprio interno, per la misurazione dei rischi, l'allocazione del capitale e la valutazione di adeguatezza dello stesso. Per quanto riguarda i requisiti di trasparenza previsti dal "terzo Pilastro", viene usata la struttura informativa sviluppata per la raccolta dei dati dell'intero Gruppo ai fini del calcolo dei requisiti del "primo Pilastro".

Per la gestione del rischio operativo, nell'ambito del progetto BIS II è stato costituito un apposito team per il coordinamento delle attività, allo scopo di garantire l'allineamento a livello di Gruppo delle metodologie di controllo. L'obiettivo è l'implementazione dell' "Advanced measurement approach" (AMA) con decorrenza 1° Gennaio 2008.

Il Consiglio di Amministrazione ha già approvato la struttura di governo del rischio operativo di gruppo, come pure il regolamento che definisce a livello di gruppo, le linee guida per il controllo e la gestione del medesimo rischio operativo.

Per il rischio di mercato, il Gruppo utilizzerà l'approccio basato sui modelli interni. Le attività del Gruppo si sono rivolte all'integrazione, ampliamento e sviluppo dei modelli interni esistenti, già in uso presso Ubm, Hvb e Ba-Ca in linea con la revisione dell'accordo sul capitale del 1996. Nel 2006 il Gruppo si è focalizzato sull'implementazione delle linee guida in tema di valutazione prudenziale delle posizioni presenti nel *"trading book"*, con l'obiettivo di definire standards comuni a livello di gruppo per il calcolo del corretto valore da associare alle diverse tipologie di strumenti finanziari.

Sezione 1 - Rischio di credito

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Nel corso del 2006, l'azione svolta dalla Funzione CRO si è focalizzata sulle attività di integrazione con il Gruppo Hvb/Ba-Ca, a seguito dell'accordo sottoscritto nella seconda metà del 2005. Nell'ambito del processo d'integrazione in corso e con riferimento al rischio di credito (in termini di valutazione, misurazione e controllo), la funzione CRO ha fornito il proprio contributo alla redazione ed emanazione delle *"Group credit risk governance guidelines"* (valide per tutte le entità del Gruppo che esercitano attività creditizia), documento che disciplina - nel rispetto delle disposizioni dell'organo italiano di vigilanza - i rapporti tra la Capogruppo e le altre entità del gruppo. In particolare, il predetto documento disciplina le seguenti aree di attività:

- politiche creditizie. L'obiettivo è quello di assicurare l'adozione e l'utilizzo di principi creditizi, di norme e di processi comuni in termini di concessione, monitoraggio/gestione e recupero dei crediti, in linea con le *"best practice"* ed in conformità alle specificità locali di ciascun paese.
- strategie creditizie, al fine di definire l'ottimale composizione del portafoglio crediti del Gruppo, nell'ambito dei processi di pianificazione strategica e operativa. L'obiettivo è quello di definire le strategie che ottimizzano il rendimento rettificato per il rischio, dato il livello di propensione al rischio, e la strategia commerciale, assicurando adeguato supporto alle divisioni ed alle entità sia in termini di iniziative commerciali che di coerente costruzione del processo di budget.
- modelli. Garantire la coerenza e l'omogeneità tra i modelli di valutazione e misurazione del rischio di credito a livello di controparte, di portafoglio e di Gruppo.
- gestione del rischio di concentrazione creditizia. E' stato realizzato

un nuovo processo di approvazione delle maggiori esposizioni creditizie a livello di Gruppo.

- Prodotti creditizi. Previste linee guida per il rilascio ed il monitoraggio dei prodotti creditizi.
- monitoraggio del rischio creditizio di portafoglio. L'obiettivo è quello di consentire agli Organi competenti di essere periodicamente e tempestivamente informati sull'evoluzione del rischio creditizio del portafoglio crediti delle entità del Gruppo.
- *"credit learning organization"*. Disciplina l'armonizzazione a livello Gruppo delle iniziative di sviluppo professionale e di formazione specifica attinenti il credito.
- *"service level agreement"* e relativo monitoraggio. Le norme prevedono alcuni indicatori di efficienza di performance della Capogruppo riferiti al livello del servizio da questa svolto per conto delle entità del Gruppo.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Alla fine dell'anno è stata rivista la struttura organizzativa della funzione CRO, che troverà attuazione nel corso del 2007, e che prevede la divisionalizzazione del presidio del rischio di credito, con l'obiettivo di rendere più efficiente e di specializzare l'approccio della Capogruppo nei confronti dei singoli segmenti di mercato. In sintesi la funzione di governo del rischio di credito nel nuovo modello della funzione CRO prevede:

- la creazione, a diretto riporto del Chief Risk Officer (CRO), di tre presidi, due riferiti alle divisioni di segmento *"Corporate"* / *"Private banking"* e *"Retail"* e il terzo alla divisione *"Markets & Investment Banking"* (MIB). Tali presidi, denominati *"Divisional Risk Officers"* (Dro) sono interamente dedicati alle esigenze delle rispettive Divisioni di business e svolgono, relativamente al rischio di credito, le attività di valutazione e controllo creditizio, nonché di supporto all'implementazione di politiche, strategie e modelli;
- al di fuori della divisionalizzazione di cui sopra, la funzione CRO mantiene un presidio centralizzato sul *"Progetto Basilea II"*, su tutte le metodologie di misurazione, sugli aspetti di controllo e indirizzo. È stato poi costituito un rating desk per l'approvazione degli *"override"* sui rating ed una unità di validazione dei modelli, come richiesto dalla nuova normativa di vigilanza.

2.2 Fattori che generano il rischio di credito

Nel corso dello svolgimento della sua attività bancaria il Gruppo è esposto al rischio che i crediti, a qualsiasi titolo vantati, non siano onorati dai terzi debitori alla scadenza e debbano essere cancellati, in tutto o in parte, a causa del deteriorarsi delle condizioni finanziarie dei predetti. Tale rischio è sempre intrinseco nell'attività tradizionale di erogazione del credito, a prescindere dalla forma

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

in cui il fido si estrinseca (di tesoreria o di firma, garantito e non, ecc.). Le principali cause d'inadempienza sono riconducibili al venir meno dell'autonoma capacità di rimborso della controparte affidata (mancanza di liquidità, insolvenza, ecc.), e al manifestarsi di circostanze indipendenti dalla condizione economico/finanziaria del debitore, quali il rischio paese (che consiste sostanzialmente nell'impossibilità, per una controparte residente in un altro stato, di onorare le proprie obbligazioni a causa, ad esempio, di un deterioramento della situazione economica del paese o dell'adozione di provvedimenti restrittivi da parte dei governi locali), o all'effetto di rischi operativi. Anche altre attività bancarie al di fuori di quelle tradizionali di prestito e deposito, possono esporre il Gruppo ad ulteriori rischi di credito. Il rischio di credito "non tradizionale" può, per esempio, derivare da:

- sottoscrizione di contratti in "derivati", ai sensi dei quali le controparti hanno obblighi di effettuare pagamenti alle entità del Gruppo;
- compravendite di titoli, "futures", valute o merci;
- detenzione di titoli di terzi;
- concessione di credito con altre modalità.

Le controparti di tali transazioni o gli emittenti di titoli detenuti da entità del Gruppo, potrebbero risultare inadempienti a causa di insolvenza, eventi politici ed economici, mancanza di liquidità, deficienza operativa o per altre ragioni. Gli inadempimenti relativi a un elevato numero di transazioni ovvero a una o più operazioni di importo significativo, avrebbero un effetto materialmente negativo sull'attività, la condizione finanziaria e i risultati operativi del Gruppo. Il Gruppo controlla e gestisce la qualità del credito, lo specifico rischio di ciascuna controparte e il rischio complessivo del portafogli crediti.

2.3 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

2.3.1 Attività di "reporting"

L'attività di "reporting", relativamente al monitoraggio e al controllo dei rischi di credito standard del Gruppo, include la rappresentazione del portafoglio per classi di rischio del prenditore, fenomeni di migrazione delle controparti da una classe di rischio ad un'altra, stima dei parametri principali per classe, il confronto tra i risultati a consuntivo e le precedenti stime in tema di tasso di "default", tasso di recupero, "esposizione al default" (ead) e "perdita attesa" (el). Nell'ambito di tali attività, si colloca il "Credit tableau de board", strumento di reportistica che viene predisposto su base trimestrale con l'obiettivo di ridurre il costo del rischio di credito, tramite un monitoraggio tempestivo ed accurato dei risultati dell'attività creditizia e dei suoi principali "driver". Tale reportistica costituisce oggetto di discussione su base trimestrale tra la Capogruppo e le singole entità del gruppo.

Nel corso del 2006 la funzione CRO della Capogruppo ha sviluppato la costruzione di un "data base - MIS", che integra i dati e le informazioni relative al portafoglio crediti a livello di Gruppo. Nel "database" vengono convogliate tutti i dati e le informazioni - elaborati secondo comuni formati standard - relativi a tutte le entità appartenenti al Gruppo (aggregati, al caso, a livello di sottogruppo). Il database processa le informazioni a partire dal livello di dettaglio massimo, che è quello costituito dal singolo nominativo e, a partire da tale base, costruisce le informazioni più aggregate del portafoglio crediti del Gruppo. Dal punto di vista funzionale il MIS è un sistema esperto che consente alla funzione CRO di aggregare ed analizzare informazioni sulla qualità dell'attivo sotto molteplici punti di vista ed a differenti livelli (entità, divisione, geografico).

Lo strumento è di supporto, in modo veloce ed efficiente, all'attività di monitoraggio e decisionale.

2.3.2 Metodologie della gestione e misurazione

Nell'ambito dei compiti di presidio del rischio di credito, la funzione CRO della Capogruppo ha quello della gestione e misurazione dei rischi di credito attraverso la creazione e l'utilizzo di apposite metodologie. Tale compito comporta anche l'aggiornamento delle metodologie sviluppate assicurando, in collaborazione con la funzione "Global banking services" - responsabile dei processi organizzativi -, l'implementazione delle stesse in conformità agli standard di "Basilea II" ed in ottemperanza ai requisiti indicati da Banca d'Italia.

La misurazione del rischio di credito viene effettuata sia a livello individuale di singola controparte, sia a livello dell'intero portafoglio. Per quanto riguarda la componente individuale del rischio, ossia quella associata alle singole relazioni, le logiche e gli strumenti a supporto dell'attività creditizia tanto nella fase di erogazione quanto in quella di monitoraggio, passano attraverso un processo di valutazione del merito creditizio ad alto valore aggiunto e differenziato per tipologia di clientela.

La valutazione del merito creditizio di una controparte, in sede di esame della domanda di affidamento, scaturisce dal processo di analisi dei seguenti dati:

- economici/finanziari/patrimoniali,
- qualitativi, relativamente al posizionamento competitivo dell'azienda, alla sua struttura societaria ed organizzativa ecc. (limitatamente alle imprese clienti del segmento "corporate"),
- caratteristiche geo-settoriali (limitatamente alle imprese clienti del segmento "corporate"),

- comportamentali a livello di banca e di sistema (ad es. Centrale dei rischi), al fine di pervenire all'attribuzione di un rating, da intendersi quale definizione della "probabilità di default" (pd) della controparte medesima, con un orizzonte temporale di un anno.

Il merito di credito della controparte viene rivisto su base annuale, sulla base delle nuove informazioni pervenute durante l'anno. La controparte viene valutata nell'ambito anche dell'eventuale gruppo economico di appartenenza, considerando il teorico rischio massimo dell'intero Gruppo.

L'attività di monitoraggio è gestita da sistemi automatizzati che hanno l'obiettivo di identificare tempestivamente e gestire coerentemente quelle posizioni che evidenziano sintomi di deterioramento del profilo di rischio, sulla base dei modelli originariamente posti in essere a beneficio delle entità italiane del Gruppo.

Il monitoraggio sistematico (su base mensile) è incentrato sulla cosiddetta "gestione andamentale" che, sulla base di tutte le informazioni disponibili, di fonte interna ed esterna, esprime un punteggio ("*scoring*") che rappresenta una valutazione sintetica di rischiosità di ciascun cliente monitorato. Tale punteggio è ottenuto tramite una funzione statistica che sintetizza le informazioni a disposizione tramite un insieme di variabili rivelatesi significative nell'individuare, con un anticipo di dodici mesi, l'evento del "*default*".

Gli strumenti ed i processi concernenti l'attività di erogazione e monitoraggio, fermo il rispetto dei più sotto accennati principi a carattere generale, presentano opportuni adattamenti in funzione delle peculiari caratteristiche dei differenti segmenti di clientela, al fine di assicurare il massimo livello di efficacia.

Il tutto è statisticamente sintetizzato in un rating interno, che tiene conto di elementi di valutazione quantitativi e qualitativi nonché, ove disponibili, delle informazioni comportamentali desunte dagli "*scoring*" gestionali sopra descritti.

Il *rating* interno, e quindi la rischiosità assegnata alla controparte, entra nel calcolo dei livelli deliberativi; vale a dire che, a parità di importi da erogare, le deleghe di poteri conferite per l'esercizio dell'attività creditizia ai competenti organi si riducono progressivamente in funzione dell'accentuarsi della rischiosità del cliente. Il modello organizzativo adottato prevede l'esistenza di un "*rating desk*", indipendente dalle funzioni di erogazione, cui è assegnata la responsabilità di gestire l'eventuale correzione del giudizio automatico espresso dal modello, mediante l'attuazione di un processo cosiddetto di "*override*".

Presso diverse entità sono stati avviati progetti finalizzati ad omogeneizzare i processi creditizi, sulla base della "*best practice*" di Gruppo, sopra descritta.

Le differenti entità sono tenute a richiedere alla funzione CRO della Capogruppo, apposito parere anteriormente alla concessione/riesame di linee di credito nei confronti di singole controparti/gruppi economici, qualora le medesime linee eccedano predeterminate soglie quantitative, opportunamente modulate in funzione di parametri oggettivi.

2.3.3 Strategie creditizie

La gestione avanzata del rischio di credito a livello dell'intero portafoglio crediti è parte del processo di elaborazione delle strategie creditizie di Gruppo.

L'obiettivo di definizione delle strategie creditizie è triplice:

- definire la composizione di portafoglio che ottimizza il rendimento rettificato per il rischio, partendo da un condiviso livello di propensione al rischio, conformemente ai criteri ed al quadro di riferimento di Gruppo in tema di allocazione del capitale e di creazione di valore;
- assicurare supporto alle competenti funzioni/divisioni della Capogruppo ed alle entità del Gruppo, per l'adozione di iniziative finalizzate al raggiungimento di una composizione ottimale del portafoglio attraverso azioni e piani di strategie commerciali;
- fornire un insieme delle linee guida ed azioni di supporto necessarie allo svolgimento del processo di budget commerciale e creditizio coerente con la visione strategica della Capogruppo.

L'attuazione delle strategie creditizie avviene utilizzando tutte le misurazioni disponibili riferite al rischio di credito. In particolare le evidenze di un modello "credit VAR" garantiscono una corretta e prudente gestione del rischio di portafoglio attraverso l'applicazione di metodologie e strumenti avanzati. Per quanto attiene specificatamente la gestione dei rischi di portafoglio, particolare rilevanza è posta al rischio di concentrazione creditizia, attesa la rilevanza dello stesso rispetto al totale delle attività creditizie.

Tale rischio, coerentemente con la definizione fornita dalla normativa BIS II, si configura verso qualsiasi controparte o gruppo economico che presenti il potenziale per produrre perdite ritenute sufficientemente rilevanti da compromettere, per il Gruppo, la capacità di prosecuzione della normale operatività. Al fine di identificare, gestire, misurare e monitorare il rischio di concentrazione, la funzione preposta in Capogruppo svolge l'attività di "credit limit setting" attraverso diverse modalità operative. Tale attività copre due differenti forme di rischio di concentrazione:

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

- esposizioni creditizie di importo rilevante in capo ad una singola controparte o ad un insieme di controparti economicamente correlate (*"bulk risk"*);
- esposizioni creditizie di controparti accomunate dallo stesso settore di attività economica od area geografica.

Nel caso di superamento dei detti limiti, è compito della stessa funzione CRO di Capogruppo intervenire con le misure ritenute strategicamente più appropriate per un adeguata azione correttiva.

2.3.4 Il rischio paese

La gestione del rischio paese si concretizza attraverso la determinazione di appositi "massimali operativi di rischio", di natura commerciale e finanziaria, assumibili dalle varie entità appartenenti al Gruppo nei confronti di banche, enti governativi, istituzioni finanziarie e società residenti o collegate al paese.

Il modello di rating interno paese, già in uso lo scorso esercizio sul perimetro Italia e dell'allora divisione Nuova Europa, che prevede il calcolo della "probabilità di default" sui dodici mesi relativa ad ogni singolo stato sovrano al quale sono legate anche le deleghe in materia di facoltà deliberativa, è stato esteso a tutto il Gruppo a fine 2006.

È stata varata la normativa che introduce il nuovo modello per gli stati sovrani a livello di Gruppo, che definisce nuovi processi creditizi relativamente a:

- assegnazione del rating paese e regole di "overriding",
- concessione di limiti paese,
- riallocazione dei predetti limiti
- monitoraggio del rischio paese.

Tutti i predetti processi sono gestiti dalla Capogruppo.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Le esposizioni creditizie del Gruppo riguardano in larga misura finanziamenti di tipo tradizionale ad imprese non finanziarie e famiglie; tali finanziamenti possono essere assistiti da garanzie di tipo "reale" (specie: ipoteche su beni immobili e pegno su strumenti finanziari, beni mobili o crediti) ovvero di tipo "personale" (di norma: fidejussioni da persone fisiche o giuridiche).

In linea generale, le garanzie personali sono rilasciate, da imprenditori, soci (al caso, anche da loro congiunti) aventi la titolarità o la cointeressenza delle imprese beneficiarie delle linee di credito garantite. Con minor frequenza, si verifica il caso di finanziamenti in favore di imprese, assistiti dal rilascio di garanzia personale da parte di altra società - avente o meno la veste di holding - appartenente al

medesimo gruppo economico, ovvero di altre istituzioni creditizie e di compagnie di assicurazione.

Qualsiasi tipologia di garanzia rappresenta un elemento accessorio del credito garantito, e come tale deve essere considerato all'atto della valutazione del merito creditizio del soggetto richiedente l'affidamento.

In altri termini, tale valutazione deve pertanto essere finalizzata fondamentalmente alla valutazione dell'autonoma capacità da parte del richiedente l'affidamento di fare fronte alle proprie obbligazioni, indipendentemente dalla sussistenza o meno di garanzie a latere (cosiddetta capacità di rimborso).

Va sottolineato che, in virtù di tale principio di accessorialità, l'acquisizione di garanzie non influisce - in sede di concessione dei correlati affidamenti - sulla determinazione delle competenze deliberative degli organi preposti, con la sola eccezione rappresentata dalla fattispecie del pegno di denaro (o di talune, limitate tipologie di strumenti finanziari).

Relativamente alle garanzie di tipo reale, al fine di cautelarsi nei confronti delle oscillazioni del valore di mercato dei beni vincolati a favore della banca, è prevista in via generalizzata l'applicazione di adeguati scarti di garanzia sul valore corrente dei predetti beni, opportunamente modulati in funzione delle loro intrinseche caratteristiche.

In sede di valutazione di una garanzia, viene posta particolare attenzione alla cosiddetta "certezza giuridica" della medesima, nonché alla sua "congruità".

Relativamente al primo profilo, in linea con quanto stabilito dall'accordo sul capitale BIS II, è essenziale che la garanzia acquisita sia valida, efficace e vincolante per il garante e che la medesima sia opponibile ai terzi in tutte le sedi giurisdizionali, anche in caso di insolvenza o di sottoposizione a procedura concorsuale della controparte affidata e/o del garante.

In relazione all'importanza che tale requisito riveste anche ai fini di mitigazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, le disposizioni operative ed i relativi processi che disciplinano la materia sono particolarmente rigorosi, affinché possa essere assicurata l'acquisizione di atti perfettamente in regola sotto il profilo formale e sostanziale.

Per quanto attiene invece il secondo profilo, la garanzia può essere

definita “congrua”, qualora risulti qualitativamente e quantitativamente adeguata rispetto all’entità ed articolazione dell’affidamento e sempre che, in capo al garante, non sussistano rilevanti elementi di rischio.

Anteriormente all’acquisizione di una garanzia di tipo personale, il soggetto disponibile al suo rilascio (ad esempio il fideiussore o la parte venditrice di copertura del tipo “*credit default swap*”) viene assoggettato ad una valutazione del merito creditizio secondo i consueti criteri. Nel corso del 2006 il Gruppo ha portato avanti le attività di allineamento alle nuove regole per il trattamento delle garanzie e di alcuni derivati creditizi (cosiddetti “*risk mitigant*”), nonché ai requisiti da soddisfare ai fini della mitigazione del rischio di credito, in linea con quanto previsto dal citato accordo sul capitale BIS II. Sempre nel corso di tale esercizio, il Gruppo ha concluso una serie di operazioni in derivati creditizi con controparti bancarie esterne al Gruppo, per acquistare protezione sulle proprie esposizioni soggette a rischio di controparte. A tali operazioni si è fatto ricorso sia per la copertura di singole esposizioni sia di specifici portafogli. In entrambi i casi, il fattore di ponderazione delle controparti oggetto di protezione è stato sostituito da quello proprio degli operatori venditori di protezione, in quanto più favorevole.

2.5 Attività finanziarie deteriorate

Nell’ambito del Gruppo, la classificazione del portafoglio nella categoria “non performing” si fonda sui seguenti passaggi fondamentali:

- tempestività di azione. È garantita dal buon funzionamento del processo di monitoraggio e dalla rapida segnalazione delle posizioni deteriorate a tutti gli organi interessati. La pronta identificazione dei segnali di degrado della posizione permette all’entità di porre in atto le necessarie misure restrittive in anticipo rispetto al concludersi del “default”;
- corretta valutazione delle posizioni deteriorate, per definire le modalità di intervento e di classificazione nell’ambito delle classi di “default”;
- azioni mirate di recupero in funzione della tipologia e importo dell’esposizione, nonché della specificità del cliente;
- adeguati accantonamenti iscritti in conto economico, coerenti con la rischiosità della controparte e con la tipologia dell’esposizione. Tale attività è coerente con i principi IAS 39 e con le regole BIS II;
- accurata e sistematica attività di reportistica, al fine di monitorare nel tempo il rischio di portafoglio a livello aggregato.

La classificazione, da parte di ciascuna entità, nelle diverse classi di “default” previste dagli ordinamenti vigenti in altri paesi, deve aver luogo nel rispetto delle disposizioni legali e di quelle regolamentari emanate dalle locali autorità di vigilanza.

In relazione a ciò, ed alla circostanza che la Capogruppo, in tale

ruolo, è tenuta a sua volta al rispetto delle istruzioni emanate dall’autorità di vigilanza italiana (Banca d’Italia), con riferimento alle entità estere del Gruppo, sono adottati opportuni accorgimenti finalizzati a raccordare ed allineare tra loro risultanze riconducibili a classi di “default”, altrimenti non del tutto omogenee tra loro.

Obiettivo principale della gestione del portafoglio “non performing” è quello di recuperare interamente, o per l’importo massimo possibile, l’esposizione e chiudere la relazione con il cliente.

Tale attività può essere gestita sia internamente da personale specializzato, sia esternamente attraverso il conferimento di apposito mandato a società specializzate, ovvero tramite la cessione del portafoglio “non performing” ad operatori economici al di fuori del perimetro di Gruppo.

Indipendentemente dalle scelte organizzative, l’obiettivo in questa fase è trovare la miglior strategia che consenta di massimizzare il valore netto attualizzato (Npv) dell’esposizione, ovvero minimizzare la Lgd.

Il processo per determinare la migliore strategia di cui sopra è quello di stimare il Npv degli importi recuperati sulla base di strategie di recupero alternative, ipotizzando per ogni strategia prudenziali recuperi, i relativi costi e le probabilità di insuccesso della strategia stessa. Tali risultati dovranno essere confrontati con il valore medio di Lgd dell’entità per posizioni che abbiano le medesime caratteristiche. Ove non siano disponibili serie di dati, il confronto dovrà essere basato su stime.

Ai fini della determinazione degli accantonamenti, con cadenza almeno trimestrale, le strutture specializzate sono tenute a valutare con approccio analitico le previsioni di perdita del portafoglio “non performing” secondo i principi contabili di Gruppo, che sono coerenti con le regole IAS 39 e BIS II. Ove l’approccio analitico non sia possibile, nel caso ad esempio di posizioni numerose e di piccolo importo, le entità possono effettuare accantonamenti forfetari riarticolando tali posizioni in aggregati con grado di rischio e caratteristiche di esposizione simili. La percentuale degli accantonamenti forfetari si deve basare su serie storiche di dati.

Relativamente ai poteri da conferire in materia di classificazione delle posizioni soggette a “default” e di formulazione delle previsioni di perdita, le entità devono prevedere più livelli deliberativi, opportunamente calibrati in funzione dell’importo dell’esposizione e dell’accantonamento. In relazione agli impatti che tali decisioni hanno in termini di redditività e fiscalità, tali livelli deliberativi devono contemplare il coinvolgimento sia della funzione CRO che dell’alta direzione dell’entità.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

PORTAFOGLIO/QUALITÀ	CONSISTENZE AL 31.12.2006						ALTRE IMPRESE		TOTALE
	GRUPPO BANCARIO					ALTRE ATTIVITÀ	DETERIORATE	ALTRE	
	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.492	48.639	5.829	12.843	-	191.225.973	-	293.660	191.593.436
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7	-	-	6.138	-	29.241.396	-	110.702	29.358.243
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	10.752.057	-	-	10.752.057
4. Crediti verso banche	41.333	24.302	139	-	228	83.610.012	-	39.422	83.715.436
5. Crediti verso clientela	6.811.422	3.587.924	3.006.118	870.029	13.926	426.884.747	240	145.622	441.320.028
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	15.932.723	-	266	15.932.989
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	110	-	2.135	2.245
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	3.008.796	-	765	3.009.561
Totale 31.12.2006	6.859.254	3.660.865	3.012.086	889.010	14.154	760.655.814	240	592.572	775.683.995
Totale 31.12.2005	6.884.856	9.006.292	447.142	2.123.940	94.436	724.777.712	-	201.221	743.535.599

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

PORTAFOGLIO/QUALITÀ	CONSISTENZE AL 31.12.2006							
	ATTIVITÀ DETERIORATE				ALTRE ATTIVITÀ			TOTALE (ESPOSIZIONE NETTA)
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	
A. Gruppo bancario								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	73.803	-	-	73.803	X	X	191.225.973	191.299.776
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.565	420	-	6.145	29.243.290	1.894	29.241.396	29.247.541
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	10.752.057	-	10.752.057	10.752.057
4. Crediti verso banche	218.481	146.861	5.846	65.774	83.622.200	11.960	83.610.240	83.676.014
5. Crediti verso clientela	27.953.802	12.719.209	959.100	14.275.493	428.962.784	2.064.111	426.898.673	441.174.166
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	15.932.723	15.932.723
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	662	662	-	-	110	-	110	110
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	3.008.796	3.008.796
Totale (A)	28.253.313	12.867.152	964.946	14.421.215	552.580.441	2.077.965	760.669.968	775.091.183
B. Altre imprese								
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	X	X	293.660	293.660
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	110.702	-	110.702	110.702
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	116	116	-	-	39.422	-	39.422	39.422
5. Crediti verso clientela	588	348	-	240	145.622	-	145.622	145.862
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	X	X	266	266
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	2.135	-	2.135	2.135
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	X	X	765	765
Totale (B)	704	464	-	240	297.881	-	592.572	592.812
Totale 31.12.2006	28.254.017	12.867.616	964.946	14.421.455	552.878.322	2.077.965	761.262.540	775.683.995
Totale 31.12.2005	36.349.163	16.792.367	1.094.566	18.462.230	528.184.516	2.062.129	725.073.369	743.535.599

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI / VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2006			
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	144.628	100.007	3.288	41.333
b) Incagli	27.335	475	2.558	24.302
c) Esposizioni ristrutturate	46.518	46.379	-	139
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio Paese	11.173	X	10.945	228
f) Altre attività	151.479.147	X	2.909	151.476.238
Totale A.1	151.708.801	146.861	19.700	151.542.240
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	116	116	-	-
b) Altre	443.712	X	-	443.712
Totale A.2	443.828	116	-	443.712
TOTALE A	152.152.629	146.977	19.700	151.985.952
B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo Bancario				
a) Deteriorate	49.543	19.522	-	30.021
b) Altre	125.379.724	X	1.770	125.377.954
Totale B.1	125.429.267	19.522	1.770	125.407.975
B.2 Altre Imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	438	X	-	438
Totale B.2	438	-	-	438
TOTALE B	125.429.705	19.522	1.770	125.408.413

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

CAUSALI/CATEGORIE	MOVIMENTI DEL 2006				
	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A. Esposizione lorda iniziale	116.715	83.261	-	195.929	91.671
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	77.114	52.371	46.518	-	28.848
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	24.830	12.665	-	-	3.509
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	52.284	39.706	46.518	-	25.339
C. Variazioni in diminuzione	49.201	108.297	-	195.929	107.361
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	7.738	4.377	-	-	1.024
C.2 Cancellazioni	19.165	10.614	-	-	26.905
C.3 Incassi	18.498	10.804	-	-	11.770
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	3.800	82.502	-	195.929	67.662
D. Esposizione lorda finale	144.628	27.335	46.518	-	11.173
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

La tavola si riferisce al solo Gruppo Bancario.

A.1.5 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

CAUSALI/CATEGORIE	MOVIMENTI DEL 2006				
	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A.1 Rettifiche complessive iniziali	96.740	68.248	-	18.681	43.293
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	40.175	34.363	46.379	-	275
B.1 Rettifiche di valore	18.951	15.699	-	-	273
B.2 Trasn. da altre categorie di esp. deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	21.224	18.664	46.379	-	2
C. Variazioni in diminuzione	33.620	99.578	-	18.681	32.623
C.1 Riprese di valore da valutazione	7.600	7.664	-	-	5.383
C.2 Riprese di valore da incasso	3.507	0	-	-	299
C.3 Cancellazioni	19.165	10.614	-	-	26.905
C.4 Trasferimenti a altre categorie di esp. deter.	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	3.348	81.300	-	18.681	36
D. Rimanenze finali	103.295	3.033	46.379	-	10.945
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

La tavola si riferisce al solo Gruppo Bancario.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI / VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2006			
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	17.700.911	9.962.162	924.445	6.814.304
b) Incagli	4.846.816	1.241.107	17.785	3.587.924
c) Esposizioni ristrutturate	4.393.696	1.387.447	131	3.006.118
d) Esposizioni scadute	1.025.548	129.575	16.739	879.234
e) Rischio Paese	21.907	X	7.981	13.926
f) Altre attività	550.799.715	X	2.056.130	548.743.585
Totale A.1	578.788.593	12.720.291	3.023.211	563.045.091
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	588	348	-	240
b) Altre	148.486	X	-	148.486
Totale A.2	149.074	348	-	148.726
TOTALE A	578.937.667	12.720.639	3.023.211	563.193.817
B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo Bancario				
a) Deteriorate	1.580.886	354.201	799	1.225.886
b) Altre	145.993.822	X	83.590	145.910.232
Totale B.1	147.574.708	354.201	84.389	147.136.118
B.2 Altre Imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
Totale B.2	-	-	-	-
TOTALE B	147.574.708	354.201	84.389	147.136.118

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizione deteriorate e soggette al “rischio paese” lorde

CAUSALI/CATEGORIE	MOVIMENTI DEL 2006				
	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A. Esposizione lorda iniziale	17.107.881	15.704.770	491.510	2.554.302	65.673
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	2.452	-	-	931	-
B. Variazioni in aumento	11.603.094	6.880.321	4.311.196	2.150.450	31.568
B.1 Ingressi da crediti in bonis	3.183.967	2.948.513	31.107	1.798.289	14.626
B.2 Trasf. da altre categorie di esp. deteriorate	1.541.038	696.562	62.685	22.292	-
B.3 Altre variazioni in aumento	6.878.089	3.235.246	4.217.404	329.869	16.942
C. Variazioni in diminuzione	11.010.064	17.738.275	409.010	3.679.204	75.334
C.1 Uscite verso crediti in bonis	859.887	775.344	38.133	1.100.162	41.200
C.2 Cancellazioni	3.776.039	1.479.448	44.139	124.697	-
C.3 Incassi	2.624.920	1.838.077	249.971	395.644	12.268
C.4 Realizzi per cessioni	3.448.795	1.619.933	-	38.284	6.086
C.5 Trasf. ad altre categorie di esp. deteriorate	34.253	1.591.672	10.096	686.556	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	266.170	10.433.801	66.671	1.333.861	15.780
D. Esposizione lorda finale	17.700.911	4.846.816	4.393.696	1.025.548	21.907
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	37.958	8.225	-	20.240	-

La tavola si riferisce al solo Gruppo Bancario.

A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

CAUSALI/CATEGORIE	MOVIMENTI DEL 2006				
	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	RISCHIO PAESE
A. Rettifiche complessive iniziali	10.246.679	6.762.854	71.813	621.917	19.615
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	29	-	-	105	-
B. Variazioni in aumento	7.021.289	2.596.320	1.536.117	262.578	1.406
B.1 Rettifiche di valore	2.682.739	1.374.089	201.901	157.579	1.394
B.2 Trasf. da altre categorie di esp. deteriorate	403.759	82.031	11.916	4.403	-
B.3 Altre variazioni in aumento	3.934.791	1.140.200	1.322.300	100.596	12
C. Variazioni in diminuzione	6.381.361	8.100.282	220.352	738.181	13.040
C.1 Riprese di valore da valutazione	330.207	85.199	26.142	30.796	7.247
C.2 Riprese di valore da incasso	883.920	473.609	55.954	46.093	1.239
C.3 Cancellazioni	3.776.039	1.479.448	44.139	124.697	-
C.4 Trasf. ad altre categorie di esp. deteriorate	11.800	406.447	3.060	80.802	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	1.379.395	5.655.579	91.057	455.793	4.554
D. Rettifiche complessive finali	10.886.607	1.258.892	1.387.578	146.314	7.981
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	8.222	1.556	-	720	-

La tavola si riferisce al solo Gruppo Bancario.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Nel corso dell'esercizio è stato affinato il criterio di riconduzione dei crediti deteriorati del Gruppo HVB (corrispondenti alle classi di rating interno 8, 9 e 10) nella classificazione prevista dalla Banca d'Italia (sofferenze, incagli, ristrutturati e scaduti). Nella prima fase del processo di integrazione era stata adottata una prima e più semplice classificazione, mediante la quale la classe di rating 10 veniva ricondotta nelle sofferenze, la classe 9 negli incagli e la classe 8- nelle esposizioni scadute. La nuova classificazione, disponibile solo per la situazione di dicembre 2006, si basa, tranne che per la classe 10 che viene ancora interamente ricondotta nelle

sofferenze, sulle specifiche caratteristiche delle singole esposizioni deteriorate. Più in particolare i crediti della classe 9 sono ora classificati più puntualmente nelle sofferenze, incagli o ristrutturati, mentre i crediti della classe 8- sono in parte ricondotti ad incagli. Gli spostamenti tra le diverse categorie di crediti deteriorati determinati dal nuovo criterio di classificazione sono inclusi nelle altre variazioni in aumento e nelle altre variazioni in diminuzione della tavola A.1.7 e sono riepilogati nella seguente tavola nella quale vengono presentati anche i confronti tra dicembre 2006 e dicembre 2005 a criteri omogenei.

Esposizione per cassa verso clientela: esposizioni deteriorate lorde

	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	TOTALE DETERIORATI
Esposizione lorda 31.12.2005	17.107.881	15.704.770	491.510	2.554.302	35.858.463
Esposizione lorda 31.12.2006 (criteri omogenei)	14.704.012	11.128.128	482.515	1.652.316	27.966.971
Effetti nuova classificazione	2.996.899	-6.281.312	3.911.181	-626.768	-
Esposizione lorda 31.12.2006	17.700.911	4.846.816	4.393.696	1.025.548	27.966.971

Per quanto riguarda le rettifiche, gli effetti della nuova classificazione sono riportati nella tavola seguente:

Esposizione per cassa verso clientela: rettifiche di valore su crediti deteriorati

	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	TOTALE DETERIORATI
Rettifiche al 31.12.2005	10.246.679	6.762.854	71.813	621.917	17.703.263
Rettifiche al 31.12.2006 (criteri omogenei)	9.053.186	4.339.158	74.303	212.744	13.679.391
Effetti nuova classificazione	1.833.421	-3.080.266	1.313.275	-66.430	-
Rettifiche al 31.12.2006	10.886.607	1.258.892	1.387.578	146.314	13.679.391

Per completezza si riportano anche gli effetti della nuova classificazione sui crediti deteriorati netti:

Esposizione per cassa verso clientela: esposizioni deteriorate nette

	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	TOTALE DETERIORATI
Esposizione netta 31.12.2005	6.861.202	8.941.916	419.697	1.932.385	18.155.200
Esposizione netta 31.12.2006 (criteri omogenei)	5.650.826	6.788.970	408.212	1.439.572	14.287.580
Effetti nuova classificazione	1.163.478	-3.201.046	2.597.906	-560.338	-
Esposizione netta 31.12.2006	6.814.304	3.587.924	3.006.118	879.234	14.287.580

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

CONSISTENZE AL 31.12.2006												
VALORE ESPOSIZIONE	GARANZIE REALI (1)			GARANZIE PERSONALI (2)								TOTALE (1)+(2)
	IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	DERIVATI SU CREDITI				CREDITI DI FIRMA				
				STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	
1. Esposizioni verso banche garantite:												
1.1 totalmente garantite 977.618	2.009	283.787	235.430	-	-	751	-	207.292	6.500	284.862	782.590	1.803.221
1.2 parzialmente garantite 114.872.795	1.293.207	11.607.912	402.269	-	-	-	-	742.394	590.782	110.727	121.651	14.868.942
2. Esposizioni verso clientela garantite:												
2.1 totalmente garantite 99.663.695	227.069.178	4.738.102	11.864.330	-	-	1.801.947	461.515	2.280.944	6.213.632	924.996	89.576.992	344.931.636
2.2 parzialmente garantite 344.466.306	75.295.694	6.908.637	9.114.535	-	20.000	965.807	876.065	5.110.232	2.456.028	2.529.608	11.343.832	114.620.438

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

CONSISTENZE AL 31.12.2006												
VALORE ESPOSIZIONE	GARANZIE REALI (1)			GARANZIE PERSONALI (2)								TOTALE (1)+(2)
	IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	DERIVATI SU CREDITI				CREDITI DI FIRMA				
				STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	STATI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	ALTRI SOGGETTI	
1. Esposizioni verso banche garantite:												
1.1 totalmente garantite 19.749.013	6.957	22.412	80.608	-	-	987	-	448	-	20.428	361.535	493.375
1.2 parzialmente garantite 18.972.628	315	8.980	113.443	-	-	-	-	601	1.502	162.623	299.498	586.962
2. Esposizioni verso clientela garantite:												
2.1 totalmente garantite 4.432.372	3.927.056	93.452	2.594.969	-	-	3.471	-	291.087	135.091	268.553	4.297.348	11.611.027
2.2 parzialmente garantite 90.203.650	753.931	1.170.703	1.413.605	-	63.483	1.979.007	-	131.869	126.218	747.343	3.984.919	10.371.078

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	CONSISTENZE AL 31.12.2006								
	VALORE ESPOSIZIONE	AMMONTARE GARANTITO	GARANZIE (FAIR VALUE)						
			GARANZIE REALI			GARANZIE PERSONALI			
			IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	DERIVATI SU CREDITI			
GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE				SOCIETÀ FINANZIARIE			
1. Esposizioni verso banche garantite									
1.1 oltre il 150%	29	36	717	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% ed il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% ed il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	39.981	390	390	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:									
2.1 oltre il 150%	1.646.842	2.164.493	5.627.652	41.690	51.828	-	-	6.308	-
2.2 tra il 100% ed il 150%	377.524	399.824	167.213	7.113	32.710	-	-	-	20.976
2.3 tra il 50% ed il 100%	1.806.313	1.734.128	172.073	10.399	35.090	-	-	12.782	-
2.4 entro il 50%	9.170.997	5.454.033	4.276.279	35.926	417.416	-	20.000	290.694	48.097

A.3.4 Esposizioni “fuori bilancio” deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	CONSISTENZE AL 31.12.2006								
	VALORE ESPOSIZIONE	AMMONTARE GARANTITO	GARANZIE (FAIR VALUE)						
			GARANZIE REALI			GARANZIE PERSONALI			
			IMMOBILI	TITOLI	ALTRI BENI	DERIVATI SU CREDITI			
GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE				SOCIETÀ FINANZIARIE			
1. Esposizioni verso banche garantite									
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 tra il 100% ed il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 tra il 50% ed il 100%	30.021	30.021	-	-	30.021	-	-	-	-
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:									
2.1 oltre il 150%	6.894	9.263	4.146	87	328	-	-	-	-
2.2 tra il 100% ed il 150%	1.319	1.600	382	68	166	-	-	-	-
2.3 tra il 50% ed il 100%	88.453	153.987	15.070	4.445	15.354	-	-	-	-
2.4 entro il 50%	759.181	88.993	14.170	406	19.572	-	-	-	-

CONSISTENZE AL 31.12.2006

GARANZIE (FAIR VALUE)										TOTALE	ECCEDENZA FAIR VALUE GARANZIA
GARANZIE PERSONALI											
DERIVATI SU CREDITI			CREDITI DI FIRMA								
SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	SOCIETÀ FINANZIARIE	SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	717	681
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	390	-
-	-	-	5	149	2.621	66.564	2.163	1.146.803	6.038.080	12.983.863	10.819.370
-	-	-	7	5.830	917	2.556	5.104	82.326	233.339	558.091	158.267
-	-	-	131	35	3.915	11.401	912	185.634	1.358.662	1.791.034	56.906
8.869	-	-	26.618	59.222	166.014	494	192.956	2.873	25.632	5.571.090	117.057

CONSISTENZE AL 31.12.2006

CONSISTENZE AL 31.12.2000										TOTALE	ECCEDENZA FAIR VALUE GARANZIA
GARANZIE (FAIR VALUE)											
GARANZIE PERSONALI											
DERIVATI SU CREDITI			CREDITI DI FIRMA								
SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	BANCHE	SOCIETÀ FINANZIARIE	SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI		
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.021	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	3	58	2.040	27	13.237	95.381	115.307	106.044
-	-	-	-	-	-	-	18	16	1.115	1.765	165
-	-	-	4.652	14.028	7.971	25.307	14.028	20.469	34.501	155.825	1.838
-	-	-	511	4.558	8.138	963	6.350	1.010	486	56.164	(32.829)

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

B. Distribuzione e concentrazione del credito

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

ESPOSIZIONI/ CONTROPARTI	CONSISTENZE AL 31.12.2006											
	GOVERNI				ALTRI ENTI PUBBLICI				SOCIETÀ FINANZIARIE			
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	44.000	4.062	-	39.938	52.629	34.511	735	17.383	98.907	47.755	15.175	35.977
A.2 Incagli	48.941	5	-	48.936	196.396	65.711	96	130.589	38.784	12.000	6	26.778
A.3 Esposizioni ristrutturate	2.768	2.763	-	5	140.764	71.898	-	68.866	66.426	16.287	-	50.139
A.4 Esposizioni scadute	1	-	-	1	26.304	240	96	25.968	17.034	2.137	4	14.893
A.5 Altre esposizioni	43.851.168	X	4.414	43.846.754	10.425.842	X	33.513	10.392.329	45.832.914	X	85.257	45.747.657
Totale	43.946.878	6.830	4.414	43.935.634	10.841.935	172.360	34.440	10.635.135	46.054.065	78.179	100.442	45.875.444
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	1	-	-	1	662	191	-	471
B.2 Incagli	-	-	-	-	25.818	1.243	-	24.575	57.320	-	-	57.320
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	51	1	-	50	3.976	-	128	3.848
B.4 Altre esposizioni	2.335.403	X	478	2.334.925	1.273.296	X	1.149	1.272.147	23.295.603	X	912	23.294.691
Totale	2.335.403	-	478	2.334.925	1.299.166	1.244	1.149	1.296.773	23.357.561	191	1.040	23.356.330
TOTALE 31.12.2006	46.282.281	6.830	4.892	46.270.559	12.141.101	173.604	35.589	11.931.908	69.411.626	78.370	101.482	69.231.774

segue: (B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela)

ESPOSIZIONI/ CONTROPARTI	CONSISTENZE AL 31.12.2006											
	IMPRESE DI ASSICURAZIONE				IMPRESE NON FINANZIARIE				ALTRI SOGGETTI			
	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	58.267	30.473	-	27.794	11.824.759	6.870.948	315.671	4.638.140	5.622.349	2.974.413	592.864	2.055.072
A.2 Incagli	10.155	2.114	-	8.041	3.108.472	656.894	4.215	2.447.363	1.444.068	504.383	13.468	926.217
A.3 Esposizioni ristrutturate	20.587	4.675	-	15.912	3.380.166	1.089.426	131	2.290.609	782.985	202.398	-	580.587
A.4 Esposizioni scadute	491	-	-	491	635.264	81.520	35	553.709	346.454	45.678	16.604	284.172
A.5 Altre esposizioni	3.400.221	X	3.747	3.396.474	287.045.264	X	1.204.246	285.841.018	160.266.213	X	732.934	159.533.279
Totale	3.489.721	37.262	3.747	3.448.712	305.993.925	8.698.788	1.524.298	295.770.839	168.462.069	3.726.872	1.355.870	163.379.327
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	2.406	58	-	2.348	499.252	164.662	7	334.583	5.835	3.686	104	2.045
B.2 Incagli	3.223	24	-	3.199	616.515	146.696	287	469.532	32.287	8.327	87	23.873
B.3 Altre attività deteriorate	11	-	-	11	332.161	29.265	152	302.744	1.368	48	34	1.286
B.4 Altre esposizioni	4.643.534	X	83	4.643.451	108.426.359	X	63.254	108.363.105	6.019.627	X	17.714	6.001.913
Totale	4.649.174	82	83	4.649.009	109.874.287	340.623	63.700	109.469.964	6.059.117	12.061	17.939	6.029.117
TOTALE 31.12.2006	8.138.895	37.344	3.830	8.097.721	415.868.212	9.039.411	1.587.998	405.240.803	174.521.186	3.738.933	1.373.809	169.408.444

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie e famiglie residenti

	CONSISTENZE AL 31.12.2006		
	RESIDENTI	NON RESIDENTI	TOTALE
Prodotti dell'agricoltura - silvicoltura - pesca	2.503.583	1.652.187	4.155.770
Prodotti energetici	2.647.634	15.402.803	18.050.437
Minerali, metalli ferrosi e non ferrosi (esclusi quelli fissili e fertili)	1.246.438	3.872.507	5.118.945
Minerali e prodotti a base di minerali non metallici	2.151.767	2.835.401	4.987.168
Prodotti chimici	1.222.036	4.461.512	5.683.548
Prodotti in metallo esclusi le macchine e i mezzi di trasporto	3.893.973	3.501.458	7.395.431
Macchine agricole e industriali	3.077.685	3.074.107	6.151.792
Macchine per ufficio, macchine per l'elaborazione dei dati, strumenti di precisione, d'ottica e similari	581.800	2.892.535	3.474.335
Materiale e forniture elettriche	2.031.231	2.752.440	4.783.671
Mezzi di trasporto	1.411.204	3.595.572	5.006.776
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	3.229.444	4.344.449	7.573.893
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	3.469.182	2.422.314	5.891.496
Carta, articoli di carta, prodotti della stampa ed editoria	1.533.141	4.776.657	6.309.798
Prodotti in gomma e in plastica	1.406.862	1.577.087	2.983.949
Altri prodotti industriali	2.411.745	3.928.292	6.340.037
Edilizia e opere pubbliche	8.582.961	6.492.119	15.075.080
Servizi de commercio, recuperi e riparazioni	14.658.568	21.372.668	36.031.236
Servizi degli alberghi e pubblici esercizi	2.184.972	3.465.657	5.650.629
Servizi dei trasporti interni	1.503.513	2.115.192	3.618.705
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	757.233	7.588.355	8.345.588
Servizi connessi ai trasporti	1.314.722	3.902.035	5.216.757
Servizi delle comunicazioni	1.063.606	3.973.029	5.036.635
Altri servizi destinabili alla vendita	22.980.728	95.581.844	118.562.572
Totale	85.864.028	205.580.220	291.444.248

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso clientela

ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE	CONSISTENZE AL 31.12.2006									
	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	4.026.970	1.874.450	13.508.755	4.871.833	106.751	33.227	21.713	7.889	36.722	26.905
A.2 Incagli	1.910.017	1.125.591	2.837.676	2.378.609	67.981	53.595	26.725	26.662	4.417	3.467
A.3 Esposizioni ristrutturate	231.909	176.263	3.958.374	2.663.105	136.732	104.640	54.730	54.569	11.951	7.541
A.4 Esposizioni scadute	731.226	638.784	265.397	215.144	22.025	19.918	6.071	4.731	829	657
A.5 Altre esposizioni	168.143.670	167.373.164	355.250.745	354.016.862	14.908.717	14.873.456	7.991.477	7.974.015	4.527.013	4.520.014
Totale	175.043.792	171.188.252	375.820.947	364.145.553	15.242.206	15.084.836	8.100.716	8.067.866	4.580.932	4.558.584
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze	23.322	17.874	482.908	305.247	1.026	-	7.157	6.278	9	-
B.2 Incagli	104.951	102.354	546.307	462.193	78.719	43.561	835	452	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	67.731	67.407	267.433	220.084	-	-	-	-	488	436
B.4 Altre esposizioni	26.147.291	26.142.018	106.575.065	106.496.773	11.626.007	11.625.992	1.214.235	1.214.229	431.224	431.220
Totale	26.343.295	26.329.653	107.871.713	107.484.297	11.705.752	11.669.553	1.222.227	1.220.959	431.721	431.656
TOTALE 31.12.2006	201.387.087	197.517.905	483.692.660	471.629.850	26.947.958	26.754.389	9.322.943	9.288.825	5.012.653	4.990.240

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

ESPOSIZIONI/AREE GEOGRAFICHE	CONSISTENZE AL 31.12.2006									
	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	1.833	917	94.447	13.881	30.694	23.293	12.391	2.395	5.263	847
A.2 Incagli	-	-	2.750	136	6.562	5.662	20	828	18.003	17.676
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	86	13	45.497	11	935	115	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	21.960.680	21.960.640	112.974.256	112.962.382	5.221.882	5.221.487	7.457.853	7.456.754	3.875.649	3.875.202
Totale	21.962.513	21.961.557	113.071.539	112.976.412	5.304.635	5.250.453	7.471.199	7.460.092	3.898.915	3.893.725
B. Esposizioni “fuori bilancio”										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	49.543	30.021	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	3.105.981	3.105.975	114.973.761	114.972.809	2.397.553	2.397.411	4.124.749	4.124.301	777.680	777.458
Totale	3.105.981	3.105.975	114.973.761	114.972.809	2.447.096	2.427.432	4.124.749	4.124.301	777.680	777.458
TOTALE 31.12.2006	25.068.494	25.067.532	228.045.300	227.949.221	7.751.731	7.677.885	11.595.948	11.584.393	4.676.595	4.671.183

B5. Grandi rischi (secondo la normativa di vigilanza)

Non ci sono informazioni da segnalare.

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

I principali obiettivi che il Gruppo persegue nella realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione (tradizionali e sintetiche) sono l'ottimizzazione del portafoglio crediti tramite la liberazione di capitale regolamentare e l'apporto di nuova liquidità, ottenendo al contempo una maggiore diversificazione delle fonti di funding.

Il processo di analisi e realizzazione delle operazioni di cartolarizzazione è svolto centralmente dalla Capogruppo, in stretta collaborazione con le Legal Entities. Tale processo prevede una fase di studio di fattibilità economica finalizzata a valutarne l'impatto sul capitale regolamentare e sulle misure di redditività aggiustata per il rischio. Nel caso di esito positivo di questa prima fase, viene avviato lo studio di fattibilità tecnico-operativa in cui vengono esaminati gli asset oggetto di cartolarizzazione e viene definita la struttura dell'operazione. Una volta verificata la fattibilità tecnica si procede alla realizzazione dell'operazione.

Nel corso del 2006, nel Gruppo sono state effettuate cinque nuove operazioni di cartolarizzazione, di cui tre tradizionali e due sintetiche:

presso UniCredit Banca S.p.A.
- Cordusio RMBS 2 (tradizionale)

presso UniCredit Banca per la Casa S.p.A.
- Cordusio RMBS 3 - UBCasa 1 (tradizionale)

presso Locat S.p.A.
- Locat SV - serie 2006 (tradizionale)

presso HVB AG
- Provide-A-2006-1 (sintetica)

presso HVB AG (77%) e BA-CA AG (23%)
- Promise XXS-2006-1 (sintetica)

le cui caratteristiche sono specificate in dettaglio nelle tabelle che seguono, che riportano anche le operazioni ancora in essere effettuate negli esercizi precedenti.

Il Gruppo, prevalentemente attraverso la Divisione Market & Investment Banking, opera anche in qualità di investor, di sponsor e di lead manager; per quest'ultima attività posizionandosi in particolar modo su cartolarizzazioni nelle quali ricopre il ruolo di bookrunner, in quanto le informazioni su queste transazioni sono più complete e accessibili.

Il monitoraggio dei rischi e l'ottimizzazione del risultato economico sull'operatività di cartolarizzazione è effettuato:

- analizzando gli investor reports mensili o trimestrali prodotti dal Trustee, con particolare attenzione all'evoluzione dell'andamento del collaterale;
- monitorando, per transazioni analoghe, l'andamento del collaterale e l'eventuale emissione di titoli paragonabili;
- seguendo i fondamentali del mercato di credito sottostante;
- mantenendo contatto costante con gli investitori e, nel caso di un collaterale gestito, con i gestori e gli analisti del Collateral Manager.

Inoltre, ad ogni portafoglio viene assegnato dall'unità Risk Management un limite VaR che viene poi monitorato tenendo conto delle correlazioni. Il Gruppo dispone di curve di spread per rating creditizio e per tipologia di prodotto (Asset Backed Securities, Mortgage Backed Securities, ecc.) che vengono utilizzate per il calcolo del rischio, in maniera del tutto analoga agli altri strumenti in portafoglio. Il metodo adottato, coerente con altre fonti di rischio di mercato, consente di stimare eventuali effetti di diversificazione e di aggregare il VaR ad altre parti del portafoglio di trading.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

ORIGINATOR UNICREDIT BANCA S.p.A.

STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle linee strategiche di Gruppo, che ha tra i suoi obiettivi il finanziamento a tassi competitivi e per importi significativi dello sviluppo di portafoglio di prestiti "vivi" a medio lungo termine, attraverso un'azione strutturale sugli stessi e con la conseguente liberazione di risorse finanziarie per nuovi investimenti. I principali vantaggi derivanti dall'operazione sono sintetizzabili in: - miglioramento del matching delle scadenze patrimoniali; - diversificazione delle fonti di finanziamento; - beneficio in termini di liberazione di capitale ai sensi del quadro normativo attuale; - allargamento della base degli investitori e conseguente ottimizzazione del costo della raccolta.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	L'attività di amministrazione ed incasso dei crediti cartolarizzati è costantemente monitorata nell'ambito dell'attività di Servicing svolta da UniCredit Banca, avvalendosi di società terze facenti parte del Gruppo (in particolare, per l'attività di recupero crediti deteriorati, UniCredit Gestione Crediti S.p.A., in qualità di Ausiliario del Servicer, disciplinato da apposito contratto).
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALEZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	La Banca ha costituito un'apposita struttura di coordinamento (Staff Cartolarizzazione) presso la Direzione Amministrazione che ha il compito di coordinare tutta l'attività inerente l'amministrazione, l'incasso e la gestione del credito, avvalendosi delle competenti Direzioni della Banca, e di predisporre i reports trimestrali contrattualmente previsti verso la società veicolo e le controparti dell'operazione. L'andamento degli incassi relativi ai crediti gestiti viene monitorato attraverso una rendicontazione al CdA.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula, da parte del Veicolo, di contratti di IRS a copertura del portafoglio a tasso fisso e di Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato (e rispettivi back to back tra Originator e controparte Swap).
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici connessi con le operazioni di cartolarizzazione in essere riflettono, a fine dicembre 2006, sostanzialmente la stima dei flussi finanziari elaborata in fase di start-up e nei successivi aggiornamenti previsionali e dipendono, ovviamente, anche dall'ammontare dei default (peraltro assolutamente contenuti e non significativi) e delle estinzioni anticipate (prepayment) intervenuti nel periodo.

NUOVA OPERAZIONE 2006	
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	CORDUSIO RMBS 2
Tipologia di operazione:	tradizionale
Originator:	UniCredit Banca S.p.A.
Emittente:	Cordusio RMBS 2 S.r.l.
Servicer:	UniCredit Banca S.p.A.
Arranger:	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Mutui ipotecari su immobili residenziali
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis
Data del closing:	10/07/2006
Valore nominale del portafoglio:	2.544.388.351 €
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	2.544.388.351 €
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-
Prezzo di cessione del portafoglio:	2.544.388.351 €
Garanzie rilasciate dalla banca:	-
Garanzie rilasciate da terzi:	-
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-

Segue: (Originator UniCredit Banca S.p.A.)

NUOVA OPERAZIONE 2006		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	CORDUSIO RMBS 2	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	Unicredit Banca SpA ha erogato alla società veicolo un mutuo ad esigibilità limitata dell'importo di 6,361 milioni di euro che a fine esercizio risulta rimborsato in quota capitale per 1,500 milioni di euro.	
Agenzie di Rating	Fitch /Moody's / Standard & Poor's	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma	-	
Ammontare e condizioni del tranching:		
- ISIN	IT0004087158	IT0004087174
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A1	A2
- Rating	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA
- Borsa di quotazione	Dublino	Dublino
- Data di emissione	10/07/2006	10/07/2006
- Scadenza legale	29/06/2035	29/06/2035
- Call option	Clean-up Call	Clean-up Call
- Vita media attesa	1,77	7,26
- Tasso	Euribor 3 M + 5 b.p.	Euribor 3 M + 14 b.p.
- Grado di subordinazione	-	Sub A 1
- Valore nominale emesso	500.000.000 €	1.892.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	500.000.000 €	1.892.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Investitori Istituzionali	Investitori Istituzionali
- ISIN	IT0004087182	IT0004087190
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- Rating	AA /Aa1 / AA	BBB+ / Baa2 / BBB
- Borsa di quotazione	Dublino	Dublino
- Data di emissione	10/07/2006	10/07/2006
- Scadenza legale	29/06/2035	29/06/2035
- Call option	Clean-up Call	Clean-up Call
- Vita media attesa	13,48	13,48
- Tasso	Euribor 3 M + 23 b.p.	Euribor 3 M + 70 b.p.
- Grado di subordinazione	Sub A 1,A 2	Sub A 1,A 2, B
- Valore nominale emesso	45.700.000 €	96.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	45.700.000 €	96.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Investitori Istituzionali	Investitori Istituzionali
- ISIN	IT0004087216	
- Tipologia	Junior	
- Classe	D	
- Rating	n.r.	
- Borsa di quotazione	Non quotato	
- Data di emissione	10/07/2006	
- Scadenza legale	29/06/2035	

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Segue: (Originator UniCredit Banca S.p.A.)

NUOVA OPERAZIONE 2006		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	CORDUSIO RMBS 2	
- Call option	Clean-up Call	
- Vita media attesa	13,48	
- Tasso	Euribor 3 M + 200 b.p.	
- Grado di subordinazione	Sub A 1, A 2, B, C	
- Valore nominale emesso	10.688.351 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	10.688.351 €	
- Sottoscrittori dei titoli	UniCredit Banca S.p.A.	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	844.914.399 €	
- Nord-Est	817.564.458 €	
- Centro	511.938.389 €	
- Sud e Isole	369.971.105 €	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	-	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	2.544.388.351 €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	-	
società finanziarie	-	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	-	
altri soggetti	2.544.388.351 €	
TOTALE	2.544.388.351 €	

Segue: (Originator UniCredit Banca S.p.A.)

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	CORDUSIO RMBS	
Tipologia di operazione:	Tradizionale	
Originator:	Unicredit Banca S.p.A.	
Emittente:	Cordusio RMBS S.r.l.	
Servicer:	Unicredit Banca S.p.A.	
Arranger:	Euro Capital Structures Ltd. (ora UniCredit Banca Mobiliare S.p.A)	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Mutui ipotecari su immobili residenziali	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	
Data del closing:	06/05/2005	
Valore nominale del portafoglio:	2.990.089.151 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	Unicredit Banca SpA ha erogato alla società veicolo un mutuo ad esigibilità limitata dell'importo di 6,127 milioni di euro, che a fine esercizio risulta interamente rimborsato	
Agenzie di Rating	Fitch /Moody's /Standard & Poor's	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma	-	
Tranching:		
- ISIN	IT0003844930	IT0003844948
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A1	A2
- Rating	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA
- Valore nominale emesso	750.000.000 €	2.060.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	99.338.400 €	2.060.000.000 €
- ISIN	IT0003844955	IT0003844963
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- Rating	AA/Aa1/AA+	BBB/Baa1/BBB
- Valore nominale emesso	52.000.000 €	119.200.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	52.000.000 €	119.200.000 €
- ISIN	IT0003844971	
- Tipologia	Junior	
- Classe	D	
- Rating	n.r.	
- Valore nominale emesso	8.889.150 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	8.889.150 €	

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

ORIGINATOR UNICREDIT BANCA PER LA CASA S.p.A.

STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle linee strategiche di Gruppo, che ha tra i suoi obiettivi il finanziamento a tassi competitivi e per importi significativi dello sviluppo di portafoglio di prestiti "vivi" a medio lungo termine, attraverso un'azione strutturale sugli stessi e con la conseguente liberazione di risorse finanziarie per nuovi investimenti. I principali vantaggi derivanti dall'operazione sono sintetizzabili in : - miglioramento del matching delle scadenze patrimoniali; - diversificazione delle fonti di investimento; - beneficio in termini di liberazione di capitale ai sensi del quadro normativo attuale; - allargamento della base degli investitori e conseguente ottimizzazione del costo della raccolta.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	L'attività di amministrazione ed incasso dei crediti cartolarizzati è costantemente monitorata , nell'ambito dell'attività di Servicing svolta da Banca per la Casa, avvalendosi di società terze facenti parte del Gruppo (in particolare: per l'attività di recupero crediti deteriorati, UniCredit Gestione Crediti S.p.A., per l'attività relativa ai clienti morosi da Ge.Mo divisione specializzata di UniCredit Banca S.p.A. nel recupero di tali crediti. Entrambe le attività sono disciplinate da apposito contratto di Ausiliario del Servicer).
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	La Banca ha costituito un'apposita struttura di coordinamento (Staff Cartolarizzazione) presso la Direzione Pianificazione, Finanza e Amministrazione. L'andamento degli incassi relativi ai crediti gestiti viene monitorato attraverso una rendicontazione al CdA.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula da parte del Veicolo di un contratto di IRS a copertura del portafoglio a tasso fisso e di un Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato (e rispettivi back to back tra Originator e controparte Swap).
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici connessi con le operazioni di cartolarizzazione in essere riflettono, a fine dicembre 2006, sostanzialmente la stima dei flussi finanziari elaborata in fase di start-up e nei successivi aggiornamenti previsionali e dipendono, ovviamente, anche dall'ammontare dei default (peraltro non significativi) e delle estinzioni anticipate (prepayment) intervenuti nel periodo.

NUOVA OPERAZIONE 2006	
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	CORDUSIO RMBS 3 - UBCASA 1
Tipologia di operazione:	Tradizionale
Originator:	UniCredit Banca per la Casa S.p.A.
Emittente:	Cordusio RMBS 3 - UBCasa 1 S.r.l.
Servicer:	UniCredit Banca per la Casa S.p.A.
Arranger:	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Portafoglio mutui ipotecari residenziali
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis
Data del closing:	20/11/2006
Valore nominale del portafoglio:	2.495.969.425 €
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	2.495.969.425 €
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-
Prezzo di cessione del portafoglio:	2.495.969.425 €
Garanzie rilasciate dalla banca:	-
Garanzie rilasciate da terzi:	-
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-

Segue: (Originator UniCredit Banca per la Casa S.p.A.)

NUOVA OPERAZIONE 2006		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	CORDUSIO RMBS 3 - UBCASA 1	
Altre forme di Credit Enhancements:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	Banca per la Casa ha erogato alla società veicolo un mutuo ad esigibilità limitata dell'importo di 14,976 milioni euro, a fine esercizio l'importo della quota capitale è rimasto invariato.	
Agenzie di Rating	Fitch /Moody's / Standard & Poor's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma	-	
Ammontare e condizioni del tranching:		
- ISIN	IT0004144884	IT0004144892
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A1	A2
- Rating	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA
- Borsa di quotazione	Dublino	Dublino
- Data di emissione	20/11/2006	20/11/2006
- Scadenza legale	12/2042	12/2042
- Call option	Clean-up Call	Clean-up Call
- Vita media attesa	1,88	8,9
- Tasso	Euribor 3 M + 7 b.p.	Euribor 3 M + 16 b.p.
- Grado di subordinazione	-	Sub A1
- Valore nominale emesso	600.000.000 €	1.735.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	600.000.000 €	1.735.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Investitori istituzionali	Investitori istituzionali
- ISIN	IT0004144900	IT0004144934
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- Rating	AA /Aa1 / AA	A+ / A1 /A+
- Borsa di quotazione	Dublino	Dublino
- Data di emissione	20/11/2006	20/11/2006
- Scadenza legale	12/2042	12/2042
- Call option	Clean-up Call	Clean-up Call
- Vita media attesa	17,12	17,12
- Tasso	Euribor 3 M + 26 b.p.	Euribor 3 M + 40 b.p.
- Grado di subordinazione	Sub A1-A2	Sub A1-A2-B
- Valore nominale emesso	75.000.000 €	25.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	75.000.000 €	25.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Investitori istituzionali	Investitori istituzionali
- ISIN	IT0004144959	IT0004144967
- Tipologia	Mezzanine	Junior
- Classe	D	E
- Rating	BBB+ /Baa2 /BBB+	n.r.
- Borsa di quotazione	Dublino	-
- Data di emissione	20/11/2006	20/11/2006
- Scadenza legale	12/2042	12/2042
- Call option	Clean-up Call	Clean-up Call

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Segue: (Originator UniCredit Banca per la Casa S.p.A.)

NUOVA OPERAZIONE 2006		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	CORDUSIO RMBS 3 - UBCASA 1	
- Vita media attesa	17,12	17,12
- Tasso	Euribor 3 M + 73 b.p.	Euribor 3 M + 200 b.p.
- Grado di subordinazione	Sub A1-A2-B-C	Sub A1-A2-B-C-D
- Valore nominale emesso	48.000.000 €	12.969.425 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	48.000.000 €	12.969.425 €
- Sottoscrittori dei titoli	Investitori istituzionali	Banca per la Casa S.p.A.
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	2.123.540.861 €	
- Nord-Est	86.077.367 €	
- Centro	158.480.001 €	
- Sud e Isole	127.871.196 €	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	-	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	2.495.969.425 €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
Banche	-	
Società finanziarie	-	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	-	
altri soggetti	2.495.969.425 €	
TOTALE	2.495.969.425 €	

ORIGINATOR LOCAT S.p.A.

STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Operazioni effettuate nell'ottica di una maggiore correlazione delle scadenze tra la raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di vigilanza.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio di ciascuna operazione di cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo e sono predisposti reports mensili e trimestrali previsti dalla documentazione contrattuale dell'operazione, con evidenze dello status dei crediti e dell'andamento degli incassi.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	Locat ha costituito un'apposita struttura di coordinamento presso la Direzione Amministrazione e Processi Operativi. È prevista un'informativa periodica all'Alta Direzione di Locat S.p.A., con evidenza dell'andamento dell'operazione e degli incassi, oltre allo status dei crediti.
POLITICHE DI COPERTURA:	Stipula da parte del Veicolo di contratti di IRS a copertura del portafoglio a tasso fisso e di Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato (e rispettivi back to back tra Originator e controparte Swap).
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE	I risultati economici sin qui conseguiti sono sostanzialmente in linea con le attese e l'andamento degli incassi generati dal portafoglio ha garantito il puntuale e regolare pagamento a favore dei portatori dei titoli e degli altri soggetti coinvolti nell'operazione.

Segue: (Originator Locat S.p.A.)

NUOVA OPERAZIONE 2006		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SV - SERIE 2006	
Tipologia di operazione:	Tradizionale	
Originator:	Locat S.p.A.	
Emittente:	Locat SV Srl	
Servicer:	Locat S.p.A.	
Arranger:	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.	
Obiettivi dell'operazione:	Liberalizzazione di Capitale Regolamentare / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari.	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	
Data del closing:	14/11/2006	
Valore nominale del portafoglio:	1.972.909.866 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	1.972.909.866 €	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	1.972.909.866 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio	
Agenzie di Rating	Standard & Poor's / Moody's	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma	-	
Ammontare e condizioni del tranching:		
- ISIN	IT0004153661	IT0004153679
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A1	A2
- Rating	AAA/Aaa	AAA/Aaa
- Borsa di quotazione	Dublino	Dublino
- Data di emissione	14/12/2006	14/12/2006
- Scadenza legale	12/2028	12/2028
- Call option	Clean-up call	Clean-up call
- Vita media attesa	1,88	8,90
- Tasso	Euribor 3 M + 8 b.p.	Euribor 3 M + 16 b.p.
- Grado di subordinazione	-	-
- Valore nominale emesso	400.000.000 €	1.348.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	400.000.000 €	1.348.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Investitori Istituzionali	Investitori Istituzionali
- ISIN	IT0004153687	IT0004153695
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- Rating	A/A2	BBB/Baa2
- Borsa di quotazione	Dublino	Dublino

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Segue: (Originator Locat S.p.A.)

NUOVA OPERAZIONE 2006		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SV - SERIE 2006	
- Data di emissione	14/12/2006	14/12/2006
- Scadenza legale	12/2028	12/2028
- Call option	Clean-up call	Clean-up call
- Vita media attesa	17,12	17,12
- Tasso	Euribor 3 M + 35 b.p.	Euribor 3 M + 60 b.p.
- Grado di subordinazione	Sub A1, A2	Sub A1, A2; B
- Valore nominale emesso	152.000.000 €	64.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	152.000.000 €	64.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Investitori Istituzionali	Investitori Istituzionali
- ISIN	IT0004153885	
- Tipologia	Junior	
- Classe	D	
- Rating	n.r.	
- Borsa di quotazione	-	
- Data di emissione	14/12/2006	
- Scadenza legale	12/2028	
- Call option	Clean-up call	
- Vita media attesa	17,12	
- Tasso	Euribor 3 m + 200 b.p.	
- Grado di subordinazione	Equity	
- Valore nominale emesso	8.909.866 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	8.909.866 €	
- Sottoscrittori dei titoli	Locat S.p.A.	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	-	
- Nord-Est	1.326.736.244 €	
- Centro	439.037.841 €	
- Sud e Isole	207.135.781 €	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	-	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	1.972.909.866 €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	60.990 €	
società finanziarie	3.665.111 €	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	1.826.712.180 €	
altri soggetti	142.471.586 €	
TOTALE	1.972.909.866 €	

Segue: (Originator Locat S.p.A.)

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI				
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SV -SERIE 2005 (EX LOCAT SECURITISATION VEHICLE 3)		LOCAT SECURITISATION VEHICLE 2	
Tipologia di operazione:	Tradizionale		Tradizionale	
Originator:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Emittente:	Locat SV S.r.l. (ex Locat Securitisation Vehicle 3 S.r.l.)		Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.l.	
Servicer:	Locat S.p.A.		Locat S.p.A.	
Arranger:	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.		UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding		Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari.		Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari.	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis	
Data del closing	14/10/2005		29/09/2004	
Valore nominale del portafoglio:	2.000.000.136 €		2.525.254.058 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio		Clausola di reintegro del portafoglio	
Agenzie di Rating	Standard & Poor's / Moody's		Standard & Poor's / Moody's	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:				
Tranching:				
- ISIN	IT0003951107	IT0003951115	IT0003733083	IT0003733091
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Mezzanine
- Classe	A1	A2	A	B
- Rating	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA/Aaa	A/A2
- Valore nominale emesso	451.000.000 €	1.349.000.000 €	2.374.000.000 €	126.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	451.000.000 €	1.349.000.000 €	1.951.099.438 €	126.000.000 €
- ISIN	IT0003951123	IT0003951131	-	
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	D.P.P.	
- Classe	B	C	-	
- Rating	A/A2	BBB/Baa2	-	
- Valore nominale emesso	160.000.000 €	33.000.000 €	25.254.058 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	160.000.000 €	33.000.000 €	26.091.248 €	
- ISIN	IT0003951149			
- Tipologia	Junior			
- Classe	D			
- Rating	-			
- Valore nominale emesso	7.000.136 €			
- Valore nominale in essere a fine esercizio	7.000.136 €			

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Segue: (Originator Locat S.p.A.)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SECURITISATION VEHICLE	ABSOLUTE FUNDING		
Tipologia di operazione:	Tradizionale	Tradizionale		
Originator:	Locat S.p.A.	Locat S.p.A.		
Emittente:	Locat Securitisation Vehicle S.r.l.	Absolute Funding S.r.l.		
Servicer:	Locat S.p.A.	Locat S.p.A.		
Arranger:	UniCredit Banca Mobiliare S.p.A., BNP Paribas, Finanziaria Internazionale S.p.A.	Unicredit Banca Mobiliare S.p.A.		
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione di Capitale Regolamentare / Funding	Funding		
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di autoveicoli, di beni strumentali ed immobiliari.	Crediti pecuniari nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di beni strumentali.		
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis	in bonis		
Data del closing	28/11/2001	25/05/2001		
Valore nominale del portafoglio:	1.707.105.053 €	549.002.986 €		
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	-		
Garanzie rilasciate da terzi:	-	-		
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	-		
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	-		
Altre forme di Credit Enhancements:	-	-		
Altre Informazioni rilevanti:	Clausola di reintegro del portafoglio / Operazione chiusa il 12 marzo 2007 per esercizio della Call option			
Agenzie di Rating	Standard & Poor's / Moody's	Fitch Rating Ltd		
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:				
Tranching:				
- ISIN	IT0003188304	IT0003188312	IT0003125470	
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	D.P.P. non subordinato
- Classe	A1	A2	A	
- Rating	AAA/Aaa	AAA/Aaa	AAA	(AAA)
- Valore nominale emesso	800.000.000 €	800.000.000 €	400.000.000 €	96.700.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	-	800.000.000 €	33.602.681 €	8.123.252 €
- ISIN	IT0003188320	IT0003188338		
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	D.P.P.	
- Classe	B1	B2	-	
- Rating	A/A2	A/A2	-	
- Valore nominale emesso	44.000.000 €	44.000.000 €	52.302.986 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	-	44.000.000 €	52.302.986 €	

Segue: (Originator Locat S.p.A.)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	LOCAT SECURITISATION VEHICLE		ABSOLUTE FUNDING	
- ISIN	IT0003188346	-		
- Tipologia	Junior	D.P.P.		
- Classe	C	-		
- Rating	-	-		
- Valore nominale emesso	3.400.000 €	15.705.053 €		
- Valore nominale in essere a fine esercizio	3.400.000 €	7.900.576 €		

ORIGINATOR UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.p.A.

STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	Operazioni effettuate nell'ottica di una maggiore correlazione delle scadenze tra raccolta ed impieghi, di diversificazione delle fonti di finanziamento e di miglioramento dei coefficienti prudenziali di vigilanza.	Miglioramento della qualità dell'attivo attraverso la cessione di una parte dei crediti non performing; valorizzazione del portafoglio attraverso una gestione focalizzata delle procedure di recupero; ottimizzazione dell'allocazione del capitale; valorizzazione del ruolo di UGC (ex Mediobanca) come società prodotta specializzata nella gestione dei crediti anomali.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio di ciascuna cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo ed è oggetto di un report trimestrale da parte del Servicer, con evidenza dello status dei crediti ceduti.	Il portafoglio della cartolarizzazione è sottoposto a monitoraggio continuo ed è oggetto di un report trimestrale da parte del Servicer, con evidenza dello status dei crediti ceduti e dell'andamento dei recuperi.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	L'informativa relativa al monitoraggio degli incassi del portafoglio avviene attraverso una rendicontazione al CdA del Servicer. I reports prodotti periodicamente dal Servicer vengono trasmessi alla Direzione di UBI.	L'informativa relativa al monitoraggio degli incassi del portafoglio avviene attraverso una rendicontazione al CdA del Servicer. I reports prodotti periodicamente dal Servicer vengono sottoposti al CdA della società veicolo e trasmessi alla Direzione di UBI.
POLITICHE DI COPERTURA:	I consorzi coinvolti nell'operazione hanno prestato una garanzia a copertura degli importi in linea capitale dovuti in relazione ai titoli junior. Stipula da parte del Veicolo di un contratto di Basis Swap a copertura del portafoglio a tasso indicizzato.	Stipula di un contratto di Interest Rate Cap (strike 5%), per la copertura del rischio tasso d'interesse sui titoli di classe A, B, C e D.
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE:	I risultati economici connessi con le operazioni di cartolarizzazione in essere a fine dicembre 2006 riflettono sostanzialmente per il portafoglio di origine dei crediti in bonis, la stima dei flussi finanziari elaborata in fase di start-up, tenuto conto, ovviamente, anche dell'ammontare dei default (peraltro assolutamente contenuti e non significativi) e delle estinzioni anticipate (prepayment) intervenuti nel periodo.	I risultati economici connessi con le operazioni di cartolarizzazione in essere a fine dicembre 2006, riflettono sostanzialmente per il portafoglio di origine dei crediti in default, l'effetto di flussi finanziari di incasso che si confermano complessivamente superiori al business plan originariamente stimato.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Segue: (Originator UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.)

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI						
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PMI DUE		PMI UNO		QUERCIA FUNDING	
Tipologia di operazione:	Tradizionale		Tradizionale		Tradizionale	
Originator:	UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.		UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.		Cariverona (ora UniCredito Italiano SpA) e Mediovenezie (ora UGC Banca SpA)	
Emittente:	PMI Due Finance S.r.L.		PMI Uno Finance S.r.L.		Quercia Funding S.r.L.	
Servicer:	UGC Banca S.p.A.		UGC Banca S.p.A.		UGC Banca S.p.A.	
Arranger:	Euro Capital Structure Ltd Dublin, UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.		Euro Capital Structure Ltd Dublin, UniCredit Banca Mobiliare S.p.A.		Euro Capital Structure Ltd Dublin, Lehman Brothers International (Europe)	
Obiettivi dell'operazione:	Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze		Liberazione Capitale Regolamentare / Funding / Trasformazione delle scadenze		Liberazione di Capitale Regolamentare	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Mutui a medio termine assistiti dalla garanzia del consorzio Eurofidi		Mutui a medio termine assistiti dalla garanzia dei consorzi Neafidi e Confidi		Crediti ipotecari e chirografari	
Qualità delle attività cartolarizzate:	in bonis		in bonis		Sofferenze	
Data del closing:	16/12/2004		15/04/2004		14/12/2001	
Valore nominale del portafoglio:	307.305.000 €		231.827.000 €		253.282.272 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	3,5 % Consorzio Eurofidi		3% Consorzi Neafidi e Confidi		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-		-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-		-	
Agenzie di Rating	Fitch /Moody's / Standard & Poor's		Fitch Rating Ltd/Moody's		Fitch Rating Ltd / Standard & Poor's	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		-		-	
Tranching:						
- ISIN	IT0003766109	IT0003766117	IT0003635414	IT0003653422	XS0139937188	XS0140094003
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Mezzanine	Senior	Senior
- Classe	A	B	A	B	A	B
- Rating	AAA/Aaa/AAA	AA/Aa2/AA	AAA/Aaa	AA/Aa2	AAA/AAA	A/A
- Valore nominale emesso	271.000.000 €	7.000.000 €	198.900.000 €	10.700.000 €	111.700.000 €	39.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	190.037.046 €	7.000.000 €	99.816.205 €	10.700.000 €	-	-
- ISIN	IT0003766125	IT0003766133	IT0003653430	IT0003653463	XS0140095158	XS0140095406
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D	C	D	C	D
- Rating	BBB/Baa2/BBB	BB/Ba3/BB	BBB/Baa2	BB/Ba3	AA/AAA	A/AAA
- Valore nominale emesso	11.400.000 €	6.200.000 €	8.300.000 €	4.900.000 €	26.000.000 €	19.400.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	11.400.000 €	6.200.000 €	8.300.000 €	4.900.000 €	-	-

Segue: (Originator UniCredit Banca d'Impresa S.p.A.)

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI						
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PMI DUE		PMI UNO		QUERCIA FUNDING	
- ISIN	IT0003766141		IT0003653471		IT0003382451	
- Tipologia	Junior		Junior		Junior	
- Classe	E		E		E	
- Rating	-		-		-	
- Valore nominale emesso	11.705.000 €		9.027.000 €		20.752.372 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	11.705.000 €		9.027.000 €		11.584.206 €	

ORIGINATOR HVB AG

STRATEGIE - PROCESSI - OBIETTIVI:	I principali obiettivi della Banca consistono nella liberazione del Capitale Regolamentare e, per le operazioni non sintetiche, nell'apporto di nuova liquidità.
SISTEMI INTERNI DI MISURAZIONE E CONTROLLO DEI RISCHI:	Il portafoglio concernente ciascuna transazione è monitorato dal Servicing Department su base continuativa e illustrato sotto forma di report trimestrale (investor report), che provvede a fornire il dettaglio dello status dei crediti.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E SISTEMA DI SEGNALAZIONE ALL'ALTA DIREZIONE:	I membri del Board ricevono un report trimestrale circa lo status delle operazioni (volume delle transazioni, riduzione del rischio, ecc.). Nel bilancio, inoltre, vengono forniti dettagli su tutte le cartolarizzazioni.
POLITICHE DI COPERTURA:	-
INFORMATIVA SUI RISULTATI ECONOMICI DELLA CARTOLARIZZAZIONE:	I risultati economici sin qui conseguiti sono sostanzialmente in linea con le attese e l'andamento degli incassi generati dal portafoglio ha garantito il puntuale e regolare pagamento a favore dei portatori dei titoli e degli altri soggetti coinvolti nell'operazione.

NUOVE OPERAZIONI 2006	
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROVIDE-A 2006-1
Tipologia di operazione:	Synthetic
Originator:	HVB AG
Emittente:	Provide-A 2006-1 GmbH
Servicer:	HVB AG
Arranger:	UniCredit Markets and Investment Banking
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief and Economic Risk Transfer
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Residential Mortgage Loans
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing
Data del closing:	19/12/2006
Valore nominale del portafoglio:	2.902.936.108 €
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	2.902.936.108 €
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-
Prezzo di cessione del portafoglio:	2.902.936.108 €
Garanzie rilasciate dalla banca:	-
Garanzie rilasciate da terzi:	KfW Guarantee

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Segue: (Originator HVB AG)

NUOVE OPERAZIONI 2006		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROVIDE-A 2006-1	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	-	
Agenzie di Rating	S&P/Moody's	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	2.542.336.108 €	
Ammontare e condizioni del tranching:		
- ISIN	XS0279826118	XS0279828163
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A+	A
- Rating	AAA/Aaa	AAA/Aaa
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	21/12/2006	21/12/2006
- Scadenza legale	25/08/2049	25/08/2049
- Call option	Time Call (05/2012) / Clean Up Call / Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,42	
- Tasso	3m Euribor + 18,5 bp	3m Euribor + 18,5 bp
- Grado di subordinazione	-	Sub A+
- Valore nominale emesso	500.000 €	145.200.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	500.000 €	145.200.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	
- ISIN	XS0279829054	XS0279829641
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- Rating	AA/Aa2	A/A1
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	21/12/2006	21/12/2006
- Scadenza legale	25/08/2049	25/08/2049
- Call option	Time Call (05/2012) / Clean Up Call / Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,42	
- Tasso	3m Euribor + 29 bp	3m Euribor + 55 bp
- Grado di subordinazione	Sub A+; A	Sub A+, A, B
- Valore nominale emesso	95.800.000 €	43.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	95.800.000 €	43.500.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	
- ISIN	XS0279830490	XS0279830904
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	D	E
- Rating	BBB/Baa1	BB/Ba2
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	21/12/2006	21/12/2006
- Scadenza legale	25/08/2049	25/08/2049
- Call option	Time Call (05/2012) / Clean Up Call / Regulatory Call	

Segue: (Originator HVB AG)

NUOVE OPERAZIONI 2006		
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROVIDE-A 2006-1	
- Vita media attesa	5,42	
- Tasso	3m Euribor + 85 bp	3m Euribor + 265 bp
- Grado di subordinazione	Sub A+; A, B, C	Sub A+; A, B, C, D
- Valore nominale emesso	37.800.000 €	17.400.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	37.800.000 €	17.400.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	
- ISIN		
- Tipologia	Junior (Swap)	
- Classe	F	
- Rating	n.r.	
- Borsa di quotazione	Frankfurt	
- Data di emissione	21/12/2006	
- Scadenza legale	25/08/2049	
- Call option	-	
- Vita media attesa	5,42	
- Tasso	n/a	
- Grado di subordinazione		
- Valore nominale emesso	20.400.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	20.400.000 €	
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	-	
- Nord-Est	-	
- Centro	-	
- Sud e Isole	-	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	2.902.936.108 €	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	2.902.936.108 €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	-	
società finanziarie	-	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	-	
altri soggetti	2.902.936.108 €	
TOTALE	2.902.936.108 €	

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

ORIGINATOR HVB AG - BA-CA AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROMISE XXS-2006-1	
Tipologia di operazione:	Synthetic	
Originator:	HVB AG (77 %) / BA-CA AG (23 %)	
Emittente:	Promise XXS-2006-1 GmbH	
Servicer:	HVB AG / BA-CA AG	
Arranger:	UniCredit Markets and Investment Banking	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief and increase in ROE	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Corporate Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing	
Data del closing:	20/12/2006	
Valore nominale del portafoglio:	4.492.354.940 €	
Ammontare al netto delle pre-esistenti riprese/rettifiche di valore:	4.492.354.940 €	
Ricavi o perdite di cessione realizzate:	-	
Prezzo di cessione del portafoglio:	4.492.354.940 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-	
Garanzie rilasciate da terzi:	KfW Guarantee	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-	
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing	
Agenzie di Rating	S&P/Moody's/Fitch	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	3.896.604.940 €	
Ammontare e condizioni del tranching:		
- ISIN	XS0277600663	XS0277602016
- Tipologia	Senior	Senior
- Classe	A+	A
- Rating	AAA/Aaa/AAA	AAA/Aaa/AAA
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	20/12/2006	20/12/2006
- Scadenza legale	12/05/2024	12/05/2024
- Call option	Time Call (08/2012) / Clean Up Call / Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,67	
- Tasso	3m Euribor + 17 bp	3m Euribor + 17 bp
- Grado di subordinazione	-	Sub A+
- Valore nominale emesso	250.000 €	179.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	250.000 €	179.500.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	
- ISIN	XS0277606272	XS0277606512
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C
- Rating	AA/Aa2/AA	A/A2/A
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	20/12/2006	20/12/2006

Segue: (Originator HVB AG - BA-CA AG)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROMISE XXS-2006-1	
- Scadenza legale	12/05/2024	12/05/2024
- Call option	Time Call (08/2012) / Clean Up Call / Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,67	
- Tasso	3m Euribor + 25 bp	3m Euribor + 40 bp
- Grado di subordinazione	Sub A+; A	Sub A+, A, B
- Valore nominale emesso	108.000.000 €	78.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	108.000.000 €	78.500.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	
- ISIN	XS0277606942	XS0277607320
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	D	E
- Rating	BBB/Baa2/BBB	BB/Ba2/BB
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	20/12/2006	20/12/2006
- Scadenza legale	12/05/2024	12/05/2024
- Call option	Time Call (08/2012) / Clean Up Call / Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,67	
- Tasso	3m Euribor + 75 bp	3m Euribor + 300 bp
- Grado di subordinazione	Sub A+; A, B, C	Sub A+; A, B, C, D
- Valore nominale emesso	56.500.000 €	78.500.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	56.500.000 €	78.500.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	HVB (€ 14,8 mio.)
- ISIN	XS0277608211	XS0277608567
- Tipologia	Mezzanine	Junior
- Classe	F	G
- Rating	B- / B3/ n.r.	n.r.
- Borsa di quotazione	Frankfurt	Frankfurt
- Data di emissione	20/12/2006	20/12/2006
- Scadenza legale	12/05/2024	12/05/2024
- Call option	Time Call (08/2012) / Clean Up Call / Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,67	
- Tasso	3m Euribor + 700 bp	3m Euribor+1500 bp
- Grado di subordinazione	Sub A+; A, B, C, D, E	Sub A+; A, B, C, D, E, F
- Valore nominale emesso	45.000.000 €	15.000.000 €
- Valore nominale in essere a fine esercizio	45.000.000 €	15.000.000 €
- Sottoscrittori dei titoli	HVB (34,25 Mio) + BACA (10,750 Mio)	Institutional Investors
- ISIN	XS0278362164	
- Tipologia	Junior	
- Classe	H	
- Rating	n.r.	
- Borsa di quotazione	Frankfurt	
- Data di emissione	20/12/2006	
- Scadenza legale	12/05/2024	
- Call option	Time Call (08/2012)/Clean-Up Call/Regulatory Call	
- Vita media attesa	5,67	

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Segue: (Originator HVB AG - BA-CA AG)

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROMISE XXS-2006-1	
- Tasso	n/a (Private placement)	
- Grado di subordinazione	Sub A+; A, B, C, D, E, F, G	
- Valore nominale emesso	34.500.000 €	
- Valore nominale in essere a fine esercizio	34.500.000 €	
- Sottoscrittori dei titoli	Institutional Investors	
Distribuzione delle attività cartolarizzate per aree territoriali:		
Italia - Nord-ovest	-	
- Nord-Est	-	
- Centro	-	
- Sud e Isole	-	
Altri Paesi europei - Paesi U.E.	4.492.354.940 €	
- Paesi non U.E.	-	
America	-	
Resto del mondo	-	
TOTALE	4.492.354.940 €	
Principali settori di attività economica dei debitori ceduti:		
Stati	-	
altri enti pubblici	-	
banche	-	
società finanziarie	-	
assicurazioni	-	
imprese non finanziarie	-	
altri soggetti	4.492.354.940 €	
TOTALE	4.492.354.940 €	

ORIGINATOR HVB AG - BA-CA LEASING

OPERAZIONI ANNI PRECEDENTI				
NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROVIDE-A 2005-1		SUCCESS 2005	
Tipologia di operazione:	Synthetic		Traditional	
Originator:	HVB AG		BACA Leasing	
Emittente:	Provide-A 2005-1 Plc		Success 2005 B.V.	
Servicer:	HVB AG		BA-CA Leasing	
Arranger:	HVB AG		HVB AG	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief		Capital Relief / Funding	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Private Mortgage Loans		Leasing Assets	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing	
Data del closing:	15/12/2005		17/10/2005	
Valore nominale del portafoglio:	4.778.419.283 €		424.600.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	KfW Bank Guarantee		-	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		replenishing	
Agenzie di Rating	Moody' s/Fitch		Moody' s/Fitch	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	4.273.519.283 €			
Tranching:				
- ISIN	DE000A0GJ2T4	DE000A0GJ2U2	XS0230700493	XS0230700816
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Mezzanine
- Classe	A+	A	A	B
- Rating	Aaa/AAA	Aaa/AAA	Aaa/AAA	A2/A
- Valore nominale emesso	500.000 €	239.000.000 €	390.600.000 €	8.500.000 €
- ISIN	DE000A0GJ2V0	DE000A0GJ2W8	XS023071202	XS0230701467
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C	C	D
- Rating	Aa2/AA	A1/A	Baa2/BBB	Ba2/BB
- Valore nominale emesso	88.400.000 €	66.900.000 €	8.500.000 €	8.500.000 €
- ISIN	DE000A0GJ2X6	DE000A0GJ2Y4	XS0230701897	
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Junior	
- Classe	D	E	Liquidity Note	
- Rating	Baa2/BBB	Ba2/BB	n.r.	
- Valore nominale emesso	47.800.000 €	26.300.000 €	8.500.000 €	
- ISIN	DE000A0GJ2Z1			
- Tipologia	Junior			
- Classe	F			
- Rating	n.r.			
- Valore nominale emesso	36.000.000 €			

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

ORIGINATOR HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	GELDILUX-TS-2005			
Tipologia di operazione:	Traditional			
Originator:	HVB AG			
Emittente:	Geldilux-TS-2005 S.A. (Luxembourg)			
Servicer:	HVB AG / HVB LUX			
Arranger:	HVB AG			
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief / Funding			
Tipologia delle attività cartolarizzate:	EURO Loans			
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing			
Data del closing:	17/06/2005			
Valore nominale del portafoglio:	5.513.750.000 €			
Garanzie rilasciate dalla banca:				
Garanzie rilasciate da terzi:				
Linee di Credito rilasciate dalla banca:				
Linee di Credito rilasciate da terzi:				
Altre forme di Credit Enhancements:				
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing			
Agenzie di Rating	Moody' s/Fitch			
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-			
	Serie 1		Serie 2	
Tranching:				
- ISIN	XS0221114696	XS0221115743	XS0221120156	XS0221120826
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Mezzanine
- Classe	A	B	A	B
- Rating	Aaa/AAA	A1/A	Aaa/AAA	A1/A
- Valore nominale emesso	2.101.000.000 €	36.300.000 €	1.241.500.000 €	21.450.000 €
- ISIN	XS0221116634	XS0221116980	XS0221121477	XS0221121980
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D	C	D
- Rating	Baa2/BBB	Ba2/BB	Baa2/BBB	Ba2/BB
- Valore nominale emesso	25.300.000 €	11.000.000 €	14.950.000 €	6.500.000 €
- ISIN	XS0221117442	XS0221118093	XS0221122442	XS0221123176
- Tipologia	Mezzanine	Junior	Mezzanine	Junior
- Classe	E	F	E	F
- Rating	B2/B	n.r.	B2/B	n.r.
- Valore nominale emesso	4.400.000 €	22.000.000 €	2.600.000 €	13.000.000 €
	SERIE 3			
Ammontare e condizioni del trancking:				
- ISIN	XS0221125114	XS0221132086	XS0221126195	XS0221127326
- Tipologia	Senior	Senior	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	A	Liquidity Note	B	C
- Rating	Aaa/AAA	Aaa/AAA	A1/A	Baa2/BBB
- Valore nominale emesso	1.910.000.000 €	13.750.000 €	33.000.000 €	23.000.000 €
- ISIN	XS0221127912	XS0221128647	XS0221129702	
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Junior	
- Classe	D	E	F	
- Rating	Ba2/BB	B2/B	n.r.	
- Valore nominale emesso	10.000.000 €	4.000.000 €	20.000.000 €	

ORIGINATOR HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	WOLFGANG		PROVIDE-A 2004-1	
Tipologia di operazione:	Synthetic		Synthetic	
Originator:	HVB AG, London Branch		HVB AG	
Emittente:	Wolfgang		Provide-A 2004-1 Plc	
Servicer:	HVB AG, London Branch		HVB AG	
Arranger:	HVB AG		HVB AG	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief		Capital Relief	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Securities Portfolio		Private Mortgage Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing	
Data del closing:	31/12/2004		29/12/2003	
Valore nominale del portafoglio:	800.000.000 €		3.500.000.012 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:				
Garanzie rilasciate da terzi:			KfW Bank Guarantee	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-	
Agenzie di Rating	S&P		Moody' s/Fitch/S&P	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	720.000.000 €		3.125.250.012 €	
Tranching:				
- ISIN			DE000A0AUQ00	DE000A0AUQ18
- Tipologia	Senior	Mezzanine	Senior	Senior
- Classe	A	B	A+	A
- Rating	AAA	AA	Aaa/AAA/AAA	Aaa/AAA/AAA
- Valore nominale emesso	65.538.563 €	6.636.771 €	250.000 €	175.000.000 €
- ISIN			DE000A0AUQ26	DE000A0AUQ34
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	C	D	B	C
- Rating	A	BBB	Aa2/AA/AA	A2/A/A
- Valore nominale emesso	2.885.945 €	1.206.936 €	91.000.000 €	33.250.000 €
- ISIN			DE000A0AUQ42	DE000A0AUQ59
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	E1	E2	D	E
- Rating	BB	BB	Baa2/BBB/BBB	Ba2/BB/BB
- Valore nominale emesso	2.000.000 €	1.000.000 €	26.250.000 €	24.500.000 €
- ISIN			DE000A0AUQ67	
- Tipologia	Junior		Junior	
- Classe	Equity		F	
- Rating	n.r.		n.r.	
- Valore nominale emesso	731.785 €		24.500.000 €	

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

ORIGINATOR HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	GELDILUX-TS-2003 S.A.		PROMISE XXS-2003-1	
Tipologia di operazione:	Traditional		Synthetic	
Originator:	HVB LUX		HVB AG	
Emittente:	Geldilux-TS-2003 S.A. (Luxembourg)		Promise XXS-2003-1 Plc	
Servicer:	HVB AG / HVB LUX		HVB AG	
Arranger:	HVB AG		HVB AG	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief/Funding		Capital Relief	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Euro Loans		Corporate Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing	
Data del closing:	17/12/2003		03/11/2003	
Valore nominale del portafoglio:	1.403.500.000 €		2.153.000.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	-		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		KfW Bank Guarantee	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	replenishing			
Agenzie di Rating	Moody' s/Fitch		Moody' s/S&P	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	-		1.698.450.000 €	
Tranching:				
- ISIN	DE000A0AB404	DE000A0AB412	DE0008078809	DE0008078817
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Senior
- Classe	A1	A	A+	A
- Rating	Aaa/AAA	Aaa/AAA	Aaa/AAA	Aaa/AAA
- Valore nominale emesso	1.332.100.000 €	3.500.000 €	250.000 €	107.650.000 €
- ISIN	DE000A0AB420	DE000A0AB438	DE0008078825	DE0008078833
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C	B	C
- Rating	A2/A	Baa2/BBB	Aa1/AA	A1/A
- Valore nominale emesso	18.900.000 €	23.100.000 €	104.200.000 €	73.400.000 €
- ISIN	DE000A0AB446	DE000A0AB453	DE0008078841	DE0008078858
- Tipologia	Mezzanine	Junior	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	D	E	D	E
- Rating	Ba1/BB	n.r./n.r.	Baa2/BBB	Ba2/BB
- Valore nominale emesso	7.000.000 €	18.900.000 €	46.100.000 €	36.600.000 €
- ISIN			DE0008078866	DE0008078874
- Tipologia			Mezzanine	Junior
- Classe			F	G
- Rating			B2/B	n.r.
- Valore nominale emesso			12.050.000 €	74.300.000 €

ORIGINATOR HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	PROVIDE-A 2003-1		PROMISE COLOR-2003-1	
Tipologia di operazione:	Synthetic		Synthetic	
Originator:	HVB AG		HVB AG	
Emittente:	Provide-A 2003-1 Plc		Promise Color-2003-1 Plc	
Servicer:	HVB AG		HVB AG	
Arranger:	HVB AG		HVB AG	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief		Capital Relief	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Private Mortgage Loans		Corporate Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing	
Data del closing:	16/10/2003		04/07/2003	
Valore nominale del portafoglio:	3.099.999.963 €		1.132.900.000 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	68.199.999 € (Interest Subparticipation)		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	KfW Bank Guarantee		KfW Bank Guarantee	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-	
Agenzie di Rating	Moody' s/Fitch/S&P		S&P/Fitch	
Ammontare dei rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	2.644.049.964 €		894.450.000 €	
Tranching:				
- ISIN	DE0009106724	DE0009106732	DE0008439217	DE0008439225
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Senior
- Classe	A+	A	A1+	A2+
- Rating	Aaa/AAA/AAA	Aaa/AAA/AAA	AAA/AAA	AAA/AAA
- Valore nominale emesso	250.000 €	155.000.000 €	250.000 €	250.000 €
- ISIN	DE0009106740	DE0009106757	DE0003939211	DE0003939229
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Senior	Mezzanine
- Classe	B	C	A	B
- Rating	Aa2/AA/AA	A2/A/A	AAA/AAA	A/A
- Valore nominale emesso	117.800.000 €	65.100.000 €	126.350.000 €	27.750.000 €
- ISIN	DE0009106765	-	DE0003939237	DE0003939245
- Tipologia	Mezzanine	Junior	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	D	E	C	D
- Rating	Baa2/BBB/BBB	Privately rated	BBB/BBB	BB/BB
- Valore nominale emesso	49.600.000 €	68.199.999 €	13.600.000 €	44.400.000 €
- ISIN			DE0003939252	DE0003939260
- Tipologia			Mezzanine	Junior
- Classe			E	F
- Rating			B/B	n.r.
- Valore nominale emesso			5.550.000 €	20.300.000 €

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

ORIGINATOR HVB AG

NOME CARTOLARIZZAZIONE:	BUILDING COMFORT 2003-1		BUILDING COMFORT 2002-1		PROVIDE-A 2001-1	
Tipologia di operazione:	Synthetic		Synthetic		Synthetic	
Originator:	HVB AG		HVB AG		HVB AG	
Emittente:	HVB AG		HVB AG		Provide-A 2001 -1plc (Ireland)	
Servicer:	HVB AG		HVB AG		HVB AG	
Arranger:	HVB AG		HVB AG		HVB AG	
Obiettivi dell'operazione:	Capital Relief		Capital Relief		Capital Relief	
Tipologia delle attività cartolarizzate:	Private Mortgage Loans		Private Mortgage Loans		Private Mortgage Loans	
Qualità delle attività cartolarizzate:	Performing		Performing		Performing	
Data del closing:	27/12/2002		02/12/2002		29/10/2001	
Valore nominale del portafoglio:	5.000.092.904 €		5.000.151.970 €		999.841.592 €	
Garanzie rilasciate dalla banca:	25.001.095 € (Interest Subparticipation)		25.050.000 € (Interest Subparticipation)		-	
Garanzie rilasciate da terzi:	-		-		KfW Bank Guarantee	
Linee di Credito rilasciate dalla banca:	-		-		-	
Linee di Credito rilasciate da terzi:	-		-		-	
Altre forme di Credit Enhancements:	-		-		-	
Altre Informazioni rilevanti:	-		-		-	
Agenzie di Rating	S&P/Fitch		S&P/Fitch		Moody' s/Fitch	
Ammontare del rischi trasferiti tramite derivati su crediti o altra forma:	4.750.090.808 €		4.749.851.970 €		854.591.592 €	
Tranching:						
- ISIN	DE0002109758	DE002109766	DE0002109709	DE0002109717	DE0007489940	DE0007489957
- Tipologia	Senior	Senior	Senior	Senior	Senior	Senior
- Classe	A+	A	A+	A	A+	A
- Rating	AAA/AAA	AAA/AAA	AAA/AAA	Aaa/AAA	Aaa/AAA	Aaa/AAA
- Valore nominale emesso	1.000 €	115.000.000 €	250.000 €	120.000.000 €	250.000 €	45.000.000 €
- ISIN	DE0002109774	DE002109782	DE002109725	DE002109733	DE0007489965	DE0007489973
- Tipologia	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine	Mezzanine
- Classe	B	C	B	C	B	C
- Rating	AA/AA+	A/A+	AA/AA	A/A	A2/A	Baa2/BBB
- Valore nominale emesso	60.000.000 €	35.000.000 €	55.000.000 €	35.000.000 €	60.000.000 €	20.000.000 €
- ISIN	DE002109790		DE002109741		DE0007489981	DE0007489999
- Tipologia	Mezzanine	Junior (CDS)	Mezzanine	Junior	Mezzanine	Junior
- Classe	D	E	D	E	D	E
- Rating	BBB/BBB+	privately rated	BBB/BBB	Privately rated	Ba2/BB	n.r.
- Valore nominale emesso	15.000.000 €	25.001.095 €	15.000.000 €	25.050.000 €	10.000.000 €	10.000.000 €

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

CONSISTENZE AL 31.12.2006						
ESPOSIZIONI PER CASSA						
QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Con attività sottostanti proprie:	1.406.967	1.407.271	282.494	282.334	448.253	498.887
a) Deteriorate	-	-	-	-	34.528	38.000
b) Altre	1.406.967	1.407.271	282.494	282.334	413.725	460.887
B. Con attività sottostanti di terzi:	13.092.812	13.103.732	2.399.499	2.385.077	55.311	55.311
a) Deteriorate	396.056	395.980	31.504	31.462	6.785	6.785
b) Altre	12.696.756	12.707.752	2.367.995	2.353.615	48.526	48.526

segue: (C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti)

GARANZIE RILASCIATE						
QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Con attività sottostanti proprie:	-	-	-	-	117.627	116.082
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	117.627	116.082
B. Con attività sottostanti di terzi:	9.556	9.512	3.664.090	3.664.090	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) Altre	9.556	9.512	3.664.090	3.664.090	-	-

segue: (C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti)

LINEE DI CREDITO						
QUALITÀ ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA	ESPOSIZIONE LORDA	ESPOSIZIONE NETTA
A. Con attività sottostanti proprie:	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi:	12.722.552	12.722.552	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-
b) Altre	12.722.552	12.722.552	-	-	-	-

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni (*)

TIPOLOGIA ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE / ESPOSIZIONI	CONSISTENZE AL 31.12.2006					
	ESPOSIZIONI PER CASSA					
	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE/ RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE/ RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE/ RIPRESE DI VALORE
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio	35.843	-109	-	-	15.812	-
A.1 Locat Securitisation Vehicle	35.843	-109	-	-	15.812	-
<i>Leasing Auto/Strumentale/Immobiliare</i>						
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio	1.001.512	962	151.082	-238	233.819	-1.173
C.1 Building Comfort 2002-1	-	-	-	-	-	-
<i>Mutui ipotecari residenziali</i>						
C.2 Building Comfort 2003-1	503	-	606	-	-	-
<i>Mutui ipotecari residenziali</i>						
C.3 Cordusio RMBS	105.882	48	-	-	8.839	-1.695
<i>Mutui ipotecari residenziali</i>						
C.4 Cordusio RMBS 2	22.957	5	-	-	22.031	522
<i>Mutui ipotecari residenziali</i>						
C.5 Cordusio RMBS 3 – UBCasa 1	83.478	-	2.499	-	29.048	-
<i>Mutui ipotecari residenziali</i>						
C.6 Geldilux-TS-2005	512.955	-9	19.306	-3	55.000	-
<i>Crediti chirografari</i>						
C.7 Locat Securitisation Vehicle 2	142.591	902	15.120	-84	61.238	-
<i>Leasing Auto/Strumentale/Immobiliare</i>						
C.8 Locat SV – Serie 2005 (ex Locat Vehicle 3)	14.206	18	2.001	1	19.814	-
<i>Leasing Auto/Strumentale/Immobiliare</i>						
C.9 Locat SV . Serie 2006	85.888	-	5.998	1	13.349	-
<i>Leasing Auto/Strumentale/Immobiliare</i>						
C.10 Promise XXS – 2006 – 1	31.500	-	69.846	-155	-	-
<i>Corporate Loans</i>						
C.11 Provide-A 2003-1	-	-	-	-	-	-
<i>Mutui ipotecari residenziali</i>						
C.12 Provide-A 2004-1	1.552	-2	15.206	2	24.500	-
<i>Mutui ipotecari residenziali</i>						
C.13 Provide-A 2005-1	-	-	20.500	-	-	-
<i>Mutui ipotecari residenziali</i>						

(*) sono state riportate le operazioni con attività sottostanti all'origine superiori a 1,5 Miliardi di Euro.

CONSISTENZE AL 31.12.2006											
GARANZIE RILASCIATE						ESPOSIZIONI PER CASSA					
SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE	ESPOSIZIONE NETTA	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	115.350	-1.546	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	23.880	-462	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	23.910	-586	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	67.560	-498	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

		CONSISTENZE AL 31.12.2006					
		ESPOSIZIONI PER CASSA (*)					
		SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
TIPOLOGIA ATTIVITÀ SOTTOSTANTI / ESPOSIZIONI		VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE	VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE /RIPRESE DI VALORE
A.1 IT0003953384	SCCI serie 10 - Crediti di Enti pubblici (INPS)	148.719	94	-	-	-	-
A.2 ES0377992005	TDA CAM - Mutui residenziali spagnoli	142.818	70	-	-	-	-
A.3 IT0003749360	SCCI serie 8 - Crediti di Enti pubblici (INPS)	142.268	99	-	-	-	-
A.4 IT0003953376	SCCI serie 9 - Crediti di Enti pubblici (INPS)	121.175	87	-	-	-	-
A.5 XS0232767631	ASSET BACK EST - Crediti per acquisto autoveicoli	118.767	24	-	-	-	-
A.6 XS0256323972	DELPHINUS - Mutui residenziali olandesi	114.918	44	-	-	-	-
A.7 IT0003837074	SCIP 2 (A5) - Crediti di Enti pubblici (Immobili)	113.300	2.701	-	-	-	-
A.8 IT0003731426	SCIC 04-23 TV - Crediti ad imprese private italiane	111.785	43	-	-	-	-
A.9 XS0266760700	SCGA - Crediti tedeschi per acquisto autoveicoli	106.987	-13	-	-	-	-
A.10 IT0004083025	BPM 2 - Mutui residenziali italiani	105.531	29	-	-	-	-
A.11 XS0228806245	HERMES 10 - Mutui residenziali olandesi	100.020	85	-	-	-	-
A.12 XS0256130401	FASTNET 2 - Mutui residenziali irlandesi	100.000	13	-	-	-	-
A.13 XS0238867666	CEREP - Mutui residenziali francesi	99.645	84	-	-	-	-
A.14 XS0256813048	BCC MORTGAGES 1 - Mutui residenziali italiani	94.998	-	-	-	-	-
A.15 XS0260593727	EMERALD MORTGAGES 4 - Mutui residenziali irlandesi	91.520	-19	-	-	-	-
A.16 IT0003224083	DIOCLEZIANO - Crediti per oo.pp. e ipotecari (ex FONSPA)	88.950	-	-	-	-	-
A.17 ES0312888011	BANCAJA - Mutui residenziali spagnoli	87.759	45	-	-	-	-
A.18 XS0276517710	BELUGA MASTER - Mutui residenziali olandesi	81.420	28	-	-	-	-
A.19 IT0003963359	ITALFINANCE - Contratti di leasing italiani	80.037	41	-	-	-	-
A.20 ES0312343017	AYT GENOVA HIPOTECARIA VII- Mutui residenziali spagnoli	79.983	-20	-	-	-	-
A.21 ES0313252001	PENED 1 - Mutui residenziali spagnoli	79.962	-23	-	-	-	-
A.22 IT0003505440	SCCI Serie 7 - Crediti di Enti pubblici (INPS)	78.827	-35	-	-	-	-
A.23 ES0347862007	PASTOR 3 - Mutui residenziali spagnoli	78.289	1	-	-	-	-
A.24 XS0230694233	LUSITANO MORTGAGES 4 - Mutui residenziali portoghesi	77.805	-13	-	-	-	-
A.25 IT0003953350	SCCI serie 7 - Crediti di Enti pubblici (INPS)	77.523	12	-	-	-	-
A.26 XS0230784901	DMPL - Mutui residenziali olandesi	77.119	11	-	-	-	-
A.27 XS0200691805	HOLMES FINANCING 9 - Mutui residenziali inglesi	76.014	5	-	-	-	-
A.28 FR0010259218	NORIA - Prestiti personali francesi	74.956	-51	-	-	-	-
A.29 XS0273281724	ARKIE - Mutui residenziali inglesi	74.437	-	-	-	-	-
A.30 XS0243911756	STORM - Mutui residenziali olandesi	72.980	12	-	-	-	-
A.31 XS0273840305	GRACECHURCH - Mutui residenziali inglesi	72.965	-31	-	-	-	-
A.32 IT0003566699	SCIC (A4) - Crediti di Enti pubblici (INPDAP)	70.358	-76	-	-	-	-

(*) sono state riportate le rimanenze superiori a 70 Milioni di Euro.

[illegible]

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

ESPOSIZIONI / PORTAFOGLIO	CONSISTENZE AL 31.12.2006				CREDITI	TOTALE	31.12.2005 TOTALE
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER NEGOZIAZIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE FAIR VALUE OPTION	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA			
1. Esposizioni per cassa	14.175.429	414.556	658.589	154.283	294.628	15.697.485	15.704.222
- "Senior"	12.550.172	399.514	1.827	68.363	119.698	13.139.574	13.140.130
- "Mezzanine"	1.619.857	15.042	572.257	85.920	92.002	2.385.078	2.399.499
- "Junior"	5.400	-	84.505	-	82.928	172.833	164.593
2. Esposizioni fuori bilancio	17.512	-	-	-	16.378.642	16.396.154	16.396.198
- "Senior"	9.512	-	-	-	12.722.552	12.732.064	12.732.108
- "Mezzanine"	8.000	-	-	-	3.656.090	3.664.090	3.664.090
- "Junior"	-	-	-	-	-	-	-

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

ATTIVITÀ / VALORI	CONSISTENZE AL 31.12.2006	
	CARTOLARIZZAZIONI TRADIZIONALI	CARTOLARIZZAZIONI SINTETICHE
A. Attività sottostanti proprie:	20.856.820	12.611.616
A.1 Oggetto di integrale cancellazione	986.462	xxx
1. Sofferenze	55.372	xxx
2. Incagli	2.429	xxx
3. Esposizioni ristrutturate	-	xxx
4. Esposizioni scadute	6.438	xxx
5. Altre attività	922.223	xxx
A.2 Oggetto di parziale cancellazione	-	xxx
1. Sofferenze	-	xxx
2. Incagli	-	xxx
3. Esposizioni ristrutturate	-	xxx
4. Esposizioni scadute	-	xxx
5. Altre attività	-	xxx
A.3 Non cancellate	19.870.358	12.611.616
1. Sofferenze	16.293	120.515
2. Incagli	7.573	189.750
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	19.386	21.625
5. Altre attività	19.827.106	12.279.726
B. Attività sottostanti di terzi:	725.624	-
B.1 Sofferenze	7.853	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	717.771	-

C.1.6 Interessenze in società veicolo

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	INTERESSENZA %
Quercia Funding S.r.L.	Verona - Via Garibaldi, 1	65%
Breakeven S.r.L.	Verona - Piazzetta Monte, 1	100%
Colombo S.r.L.	Milano - Via Pontaccio, 10	5%
Diocleziano S.r.L.	Milano - Via Pontaccio, 10	5%
Augusto S.r.L.	Milano - Via Pontaccio, 10	5%

C.1.7 Attività di servicer - incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

SERVICER	SOCIETÀ VEICOLO	ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE (DATO DI FINE PERIODO)		INCASSI CREDITI REALIZZATI NELL'ANNO		QUOTA PERCENTUALE DEI TITOLI RIMBORSATI (DATO DI FINE PERIODO)					
		DETERIORATE	IN BONIS	DETERIORATE	IN BONIS	SENIOR		MEZZANINE		JUNIOR	
						ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS	ATTIVITÀ DETERIORATE	ATTIVITÀ IN BONIS
Locat S.p.A.	Locat Absolute Funding S.r.L.	4.215	92.150	3.282	126.166	-	91,60%	-	-	-	-
Locat S.p.A.	Locat Securitisation Vehicle S.r.L.	11.516	830.073	3.217	187.781	-	50,00%	-	50,00%	-	-
Locat S.p.A.	Locat Securitisation Vehicle 2 S.r.L.	16.192	2.097.734	5.133	501.999	-	17,81%	-	-	-	-
Locat S.p.A.	Locat SV S.r.l. - SERIE 2005	11.412	1.952.675	2.828	878.679	-	-	-	-	-	-
Locat S.p.A.	Locat SV S.r.l. - SERIE 2006	738	1.960.424	2	36.268	-	-	-	-	-	-
UniCredit Banca S.p.A.	Cordusio RMBS S.r.L.	2.416	2.305.979	1.926	493.883	-	23,16%	-	-	-	-
UniCredit Banca S.p.A.	Cordusio RMBS 2 S.r.L.	185	2.366.265	4	260.494	-	-	-	-	-	-
UniCredit Banca per la Casa S.p.A.	Cordusio RMBS 3 per la Casa S.p.A. - UBCasa 1 S.r.L.	37	2.430.527	-	94.529	-	-	-	-	-	-
UCG Banca S.p.A.	Quercia Funding S.r.L.	48.508	-	29.420	-	100,00%	-	100,00%	-	44,00%	-
UCG Banca S.p.A.	Breakeven S.r.L.	7.853	-	3.264	-	100,00%	-	-	-	61,00%	-
UCG Banca S.p.A.	PMI Uno Finance S.r.L.	4.601	110.108	607	84.076	-	50,00%	-	-	-	-
UCG Banca S.p.A.	PMI Due Finance S.r.L.	2.899	197.859	486	118.013	-	30,00%	-	-	-	-
UCG Banca S.p.A.	ERIS Finance S.r.L.	464.145	-	96.096	-	-	-	-	-	-	-
UCG Banca S.p.A.	Maja Finance S.r.L. - Portafoglio 1	11.164	-	841	-	-	-	-	-	-	-
UCG Banca S.p.A.	Maja Finance S.r.L. - Portafoglio 2	176.725	-	19.178	-	-	-	-	-	-	-
H.V.B.	Geldilux-TS-2003	1.048	561.654	-	9.035.409 (*)	-	-	-	-	-	-
H.V.B.	Geldilux- TS-2005 S.A.	991	5.487.001	-	34.660.142 (*)	-	-	-	-	-	-
BA-CA LEASING	Success-2005 B.V.	2.733	356.880	-	64.783	-	-	-	-	-	-

(*) reintegro del portafoglio con scadenza a breve (3-6 mesi)

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

C.1.8 Società veicolo appartenenti al Gruppo Bancario

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	
Geldilux TS 2003 S.A.	8-10, rue Mathias Hardt, L-1717 Luxembourg	Luxembourg
Geldilux TS 2005 S.A.	8-10, rue Mathias Hardt, L-1717 Luxembourg	Luxembourg
Quercia Funding S.r.l.	Verona, Via Garibaldi 1	Italia
Breakeven S.r.l.	Verona, Piazzetta Monte 1	Italia

Allegato alla tab. C.1.8

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

(per singola società veicolo appartenente al gruppo bancario)

Geldilux TS 2003 S.A.

	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività cartolarizzate	562.701	1.399.921
A1) crediti	562.701	1.399.921
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	845.286	7.856
B.1) Disponibilità in conto corrente	843.843	6.444
B.2) Altri impieghi		
B.4) Altre attività	1.443	1.412
<i>Crediti verso società veicolo</i>		
<i>Altre</i>	1.443	1.412
Totale	1.407.987	1.407.777
C. Titoli emessi	1.400.000	1.400.000
C1) Titoli di "classe A"	1.332.100	1.332.100
C2) Titoli di "classe B"	18.900	18.900
C3) Titoli di "classe C"	23.100	23.100
C4) Titoli di "classe D"	7.000	7.000
C5) Titoli di "classe E"	18.900	18.900
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	7.987	7.777
Debiti v/società veicolo	5.122	5.924
Ratei passivi su interessi su titoli	2.658	1.656
Altre passività	175	165
<i>Fondi propri</i>	32	32
Totale	1.407.987	1.407.777
F. Interessi passivi su titoli emessi	93.080	67.898
Interessi su titoli di classe "A", classe "B", classe "C" e classe "D"	93.080	67.898
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	2.895	3.003
G1) Per il servizio di servicing	2.760	2.839
G2) Per altri servizi	135	164
H. Altri oneri	-	-
Altri oneri	-	-
TOTALE COSTI	95.975	70.901
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	107.003	83.796
L. Altri ricavi	-	-
Totale ricavi	107.003	83.796

Geldilux TS 2005 S.A.

	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività cartolarizzate	5.499.329	5.499.026
A.1) crediti	5.499.329	5.499.026
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	76.451	60.479
B.1) Disponibilità in conto corrente	32.446	32.790
B.2) Altri impieghi	-	-
B.4) Altre attività	44.005	27.689
<i>Crediti verso società veicolo</i>	-	-
<i>Altre</i>	44.005	27.689
Totale	5.575.780	5.559.505
C. Titoli emessi	5.500.000	5.508.852
C.1) Titoli di "classe A"	5.252.500	5.252.500
C.2) Titoli di "classe B"	90.750	90.750
C.3) Titoli di "classe C"	63.250	63.250
C.4) Titoli di "classe D"	27.500	27.500
C.5) Titoli di "classe E"	11.000	11.000
C.6) Titoli di "classe F"	55.000	55.000
<i>Liquidity note</i>	-	8.852
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	75.780	50.653
Debiti v/società veicolo	25.317	16.181
Ratei passivi su Interessi su titoli	47.748	31.504
Ratei passivi su Interessi su liquidity note	-	71
Altre passività	2.684	2.866
<i>Fondi propri</i>	31	31
Totale	5.575.780	5.559.505
F. Interessi passivi su titoli emessi	335.835	127.006
Interessi su titoli di classe "A", classe "B", classe "C" e classe "D"	335.835	127.006
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	11.755	6.551
G.1) Per il servizio di servicing	11.151	6.049
G.2) Per altri servizi	604	502
H. Altri oneri		
Altri oneri	-	-
TOTALE COSTI	347.590	133.557
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	388.913	149.738
L. Altri ricavi	-	-
TOTALE RICAVI	388.913	149.738

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

QUERCIA FUNDING S.R.L.

	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività cartolarizzate	48.508	62.071
A.1) Crediti	48.508	62.071
A.1 a) Sofferenze	48.508	62.071
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	12.738	13.555
B.1) Disponibilità in conto corrente	1.233	514
B.2) Altri impieghi	10.081	11.470
B.4) Altre attività	1.424	1.571
Crediti verso società veicolo	-	-
Altre	1.424	1.571
Totale	61.246	75.626
C. Titoli emessi	11.584	33.839
C.1) Titoli di "classe A"	-	-
C.2) Titoli di "classe B"	-	-
C.3) Titoli di "classe C"	-	-
C.4) Titoli di "classe D"	-	13.087
C.5) Titoli di "classe E"	11.584	20.752
C.6) Titoli di "classe F"	-	-
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	49.662	41.787
E.1) Ratei passivi su Interessi su titoli	-	450
E.2) Altre passività	49.662	41.337
Totale	61.246	75.626
F. Interessi passivi su titoli emessi	313	1.535
Interessi su titoli di classe "A", classe "B", classe "C" e classe "D"	313	1.535
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	7.748	7.407
G.1) Per il servizio di servicing	7.680	7.375
G.2) Per altri servizi	68	32
H. Altri oneri	14.775	15.563
H.1) Altri interessi passivi	53	33
H.2) Altri oneri	14.722	14.708
H.3) Rettifiche di valore su attività immobilizzate	-	822
TOTALE COSTI	22.836	24.505
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	22.374	24.259
L. Altri ricavi	462	246
L.1) Interessi attivi	301	207
L.2) Altri ricavi	161	39
TOTALE RICAVI	22.836	24.505

BREAKEVEN S.r.L.

	31.12.2006	31.12.2005
A. Attività cartolarizzate	7.853	9.329
A.1) Crediti	7.853	9.329
A.1 a) Sofferenze	7.853	9.329
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	140	422
B.1) Disponibilità in conto corrente	140	422
B.2) Altri impieghi	-	-
Altre attività	-	53
Crediti verso società veicolo	-	-
Altre	-	53
Totale	7.993	9.804
C. Titoli emessi	4.358	6.824
C.1) Titoli di "classe A"	-	-
C.2) Titoli di "classe B"	4.358	6.824
C.3) Titoli di "classe C"	-	-
C.4) Titoli di "classe D"	-	-
C.5) Titoli di "classe E"	-	-
C.6) Titoli di "classe F"	-	-
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	11	2.980
E.1) Ratei passivi su Interessi su titoli	11	16
E.2) Altre passività	-	2.964
Differenza A+B-C-D-E	3.624	-
Totale	7.993	9.804
F. Interessi passivi su titoli emessi	448	605
Interessi su titoli di classe "A", classe "B", classe "C" e classe "D"	448	605
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	208	312
G.1) Per il servizio di servicing	199	304
G.2) Per altri servizi	9	8
H. Altri oneri	-	3.838
H.1) Altri interessi passivi	-	-
H.2) Altri oneri	-	3.838
H.3) Rettifiche di valore su attività immobilizzate	-	-
TOTALE COSTI	656	4.755
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	3.477	4.350
L. Altri ricavi	13	405
L.1) Interessi attivi	13	18
L.2) Altri ricavi	-	387
TOTALE RICAVI	3.490	4.755
Differenza F + G + H - I - L	-2.834	-

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

FORME TECNICHE/ PORTAFOGLIO	CONSISTENZE AL 31.12.2006											
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE			ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE			ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA			ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa	1.772.543	-	-	-	-	-	80.050	-	-	-	-	-
1. Titoli di debito	1.772.543	-	-	-	-	-	80.050	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	xxx	xxx	xxx
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	xxx	xxx	xxx
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx
Totale 31.12.2006	1.772.543	-	-	-	-	-	80.050	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2005	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Segue: (C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate)

FORME TECNICHE/ PORTAFOGLIO	CONSISTENZE AL 31.12.2006									
	CREDITI VERSO BANCHE			CREDITI VERSO CLIENTELA			TOTALE			
	A	B	C	A	B	C	31.12.2006	31.12.2005		
A. Attività per cassa	-	-	-	19.870.358	-	-	21.722.951	14.948.330		
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	1.852.593	-		
2. Titoli di capitale	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	-	-		
3. O.I.C.R.	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	-	-		
4. Finanziamenti	-	-	-	19.827.106	-	-	19.827.106	14.940.399		
5. Attività deteriorate	-	-	-	43.252	-	-	43.252	7.931		
B. Strumenti derivati	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	-	-		
Totale 31.12.2006	-	-	-	19.870.358	-	-	21.722.951			
Totale 31.12.2005	-	-	-	14.948.330	-	-		14.948.330		

LEGENDA:

A = attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

PASSIVITÀ / PORTAFOGLIO ATTIVITÀ	CONSISTENZE AL 31.12.2006						
	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE	ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA	CREDITI VERSO BANCHE	CREDITI VERSO CLIENTELA	TOTALE
1. Debiti verso clientela	955.813	-	80.158	-	-	18.282.377	19.318.348
a) a fronte di attività rilevate per intero	955.813	-	80.158	-	-	18.282.377	19.318.348
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	848.740	-	504	-	-	-	849.244
a) a fronte di attività rilevate per intero	848.740	-	504	-	-	-	849.244
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 31.12.2006	1.804.553	-	80.662	-	-	18.282.377	20.167.592
Totale 31.12.2005	-	-	-	-	-	14.001.892	14.001.892

Sezione 2 - Rischi di mercato

In generale, i rischi di mercato per una banca derivano dagli effetti delle variazioni dei prezzi o degli altri fattori di rischio di mercato sul valore delle posizioni scritte sui propri libri, sia nel caso in cui queste siano detenute nel portafoglio di negoziazione (*trading book*) che, alternativamente, risultino rivenienti dall'operatività commerciale e dalle scelte di investimento strategiche (*banking book*). La gestione dei rischi di mercato nel Gruppo UniCredit ricomprende, perciò, tutte le attività connesse con le operazioni di tesoreria e di gestione della struttura patrimoniale, nella Capogruppo come nelle singole società che compongono il gruppo stesso.

La Capogruppo monitora le posizioni di rischio a livello di Gruppo. Le singole società componenti il Gruppo, nell'ambito delle loro specifiche responsabilità, controllano le proprie posizioni di rischio in coerenza con le politiche di supervisione del Gruppo UniCredit. I risultati delle attività di monitoraggio svolte dalle singole società vengono comunque condivisi con la Capogruppo.

Le singole società componenti il Gruppo producono giornalmente rapporti dettagliati sull'andamento della loro attività e sulla rischiosità connessa, inviando la documentazione sui rischi di mercato alla Capogruppo.

La responsabilità di aggregare tali informazioni e produrre la documentazione informativa sui rischi di mercato complessivi è in carico all'unità *Group Market Risk* della Capogruppo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo stabilisce le linee guida strategiche per l'assunzione dei rischi di mercato definendo, in funzione della propensione al rischio e degli obiettivi di creazione di valore in rapporto ai rischi assunti, l'allocazione del capitale per la Capogruppo stessa e per le società controllate.

Il Comitato Rischi della Capogruppo ha funzione consultiva e propositiva circa le decisioni dell'Amministratore Delegato e nella definizione di proposte dell'Amministratore Delegato al Comitato Esecutivo o al Consiglio di Amministrazione sui seguenti temi:

- definizione delle linee guida metodologiche per la creazione di modelli per la misurazione ed il controllo dei rischi di Gruppo;
- definizione delle politiche di rischio di Gruppo (identificazione dei rischi, analisi del livello di propensione al rischio, definizione degli obiettivi di allocazione del capitale e della struttura dei limiti

per tipologia di rischio, allocazione delle relative responsabilità funzionali sulle Direzioni e Divisioni competenti);

- definizione di azioni correttive volte a riequilibrare le posizioni di rischio del Gruppo.

Il Comitato Rischi è composto dai seguenti membri: Amministratore Delegato (Presidente del Comitato), Vice Direttori Generali, Chief Risk Officer (presiede il Comitato in assenza dell'Amministratore Delegato), Chief Financial Officer. Il Responsabile della Direzione Internal Audit di Capogruppo partecipa inoltre al Comitato Rischi in qualità di uditor senza diritto di voto.

L'unità di *Group Market Risk* della Capogruppo garantisce la sostanziale omogeneità dei modelli di misurazione dei rischi di mercato del Gruppo ed uniformità nei processi di monitoraggio e gestione degli stessi per le società partecipate. Essa svolge inoltre l'attività di misurazione dei rischi di mercato attraverso controlli sulle posizioni della Capogruppo e su quelle complessive derivanti dalle singole entità del Gruppo, al fine di garantire il monitoraggio dell'esposizione totale. Ogni società del Gruppo, tuttavia, è direttamente responsabile del controllo dei rischi assunti nel rispetto delle linee guida impartite dalla Capogruppo.

La Capogruppo, infine, propone i limiti e le *investment policy* per il Gruppo e per le sue entità in sintonia con il processo di allocazione del capitale in sede di elaborazione del budget annuale.

L'unità di *Asset and Liability Management* della Capogruppo, in coordinamento con gli altri centri di liquidità regionali, svolge l'attività di gestione dell'ALM strategico ed operativo, con l'obiettivo di assicurare l'equilibrio degli assetti patrimoniali e la sostenibilità economica e finanziaria delle politiche di crescita del Gruppo nel mercato dei prestiti, ottimizzando il profilo di rischio di cambio, tasso e liquidità del Gruppo.

2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

Il rischio di tasso di interesse relativo al portafoglio di negoziazione di vigilanza deriva da posizioni finanziarie assunte dai centri specialistici di detenzione del rischio di mercato del Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnati.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Nello svolgimento delle funzioni di tesoreria, ovvero nella gestione integrata della liquidità del Gruppo, tale rischio risulta intimamente connesso all'attività di *market maker* sui prodotti del mercato monetario e dei relativi derivati. La partecipazione attiva alle aste dei titoli di stato dei principali paesi europei - in veste di *primary dealer* piuttosto che di *market maker* - è anch'essa fonte di rischio di tasso di interesse, alimentato inoltre sia dalle posizioni direzionali in titoli a reddito fisso prese sul portafoglio di proprietà che da strategie di *relative value* perseguite dai singoli *desk*. Tale rischio viene gestito tramite il ricorso a derivati trattati su mercati regolamentati o, in loro assenza, con prodotti anche innovativi e complessi trattati *over-the-counter* con le singole controparti.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

All'interno del contesto organizzativo descritto in precedenza, la politica seguita dal Gruppo UniCredit nell'ambito del *market risk management* - e quindi, specificatamente, nella gestione del rischio tasso - è finalizzata ad una progressiva adozione ed utilizzo di principi, regole e processi comuni in termini di appetito per il rischio, definizione dei limiti, sviluppo dei modelli, *pricing* e disamina dei modelli di rischio; principi, regole e processi che devono mostrarsi in linea con la miglior prassi di settore e coerenti con le norme e gli usi dei diversi paesi in cui vengono applicati.

Il principale strumento utilizzato dal Gruppo UniCredit per la misurazione del rischio di mercato sulle posizioni di trading è il Value at Risk (VaR), calcolato secondo l'approccio della simulazione storica. In questa fase di convergenza, tuttavia, alcune società appartenenti al Gruppo usano ancora un approccio simulativo di tipo Monte Carlo.

Il metodo della simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato su di un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di VaR. I parametri utilizzati per il calcolo del VaR sono i seguenti: intervallo di confidenza del 99%; orizzonte temporale di 1 giorno; aggiornamento giornaliero delle serie storiche, la cui estensione copra almeno un anno. L'utilizzo di un orizzonte temporale di 1 giorno consente un confronto immediato con gli utili/perdite realizzati.

Nelle funzioni di calcolo e monitoraggio dei rischi, UniCredit si avvale dei modelli interni realizzati da UBM, HVB AG e BA-CA AG e approvati dalle rispettive autorità di vigilanza nazionali.

Pur utilizzando l'approccio del Value at Risk per la valutazione gestionale della rischiosità di tutte le posizioni comprese nel portafoglio di negoziazione, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali la copertura dei modelli interni risulta differenziata, dipendendo dall'articolazione del Gruppo: per HVB AG e BA-CA AG, infatti, l'assorbimento patrimoniale per l'intero portafoglio viene calcolato facendo riferimento ai risultati di tali modelli, mentre nel caso di UBM la copertura modellistica ai fini di vigilanza non include i derivati creditizi.

Non si fa, invece, ricorso al modello interno per il calcolo dei requisiti patrimoniali relativi alle posizioni di negoziazione riferibili alla Capogruppo ed a UCI Ireland.

Differenziata all'interno del gruppo risulta, inoltre, la modalità di trattamento del rischio associato alle opzioni: nel caso di HVB AG e BA-CA AG, il valore a rischio viene calcolato attraverso la valutazione piena delle singole posizioni in opzioni; in UBM, al contrario, la valorizzazione avviene utilizzando le greche (delta e gamma) delle opzioni stesse.

A prescindere dall'utilizzo nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, i modelli interni vengono applicati a tutte le posizioni ricomprese nel portafoglio di negoziazione per una verifica a posteriori dei risultati che questi producono rispetto a quanto effettivamente realizzatosi (c.d. "*back testing*"). Tale verifica consiste nel confrontare la perdita attesa stimata con i dati di *clean P&L*, ovvero con gli utili o perdite teorici ottenuti depurando i ricavi da negoziazione da quella che è la componente legata al trading infragiornaliero piuttosto che dalle commissioni o dai ratei.

Per ciò che riguarda le politiche e le procedure interne di analisi di scenario (c.d. "*stress testing*"), si è deciso di affidare alle singole *legal entity* le modalità con cui effettuare tali prove di *stress*. A livello complessivo, tuttavia, è stato individuato un *set* di scenari, comuni a tutte le realtà appartenenti al Gruppo, da applicare congiuntamente alla totalità delle posizioni, per verificare mensilmente l'impatto potenziale che tali scenari potrebbero avere sul portafoglio di negoziazione globale.

Nell'aggregare i vari profili di rischio delle diverse unità di *risk taking* che compongono il Gruppo, nel calcolo della rischiosità complessiva è stata trascurata - per ragioni di tipo prudenziale - la diversificazione riveniente dalle posizioni di società appartenenti al Gruppo le quali adottano differenti modelli interni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Il gruppo UniCredito Italiano utilizza a fini di controllo dei rischi

finanziari dei portafogli di negoziazione di vigilanza un unico modello interno: il rischio di tasso il rischio di prezzo e il rischio di cambio sono pertanto sinteticamente presentati nella tabella seguente, che espone il *daily VaR* (Value at Risk) alla data del 31 Dicembre 2006.

Var giornaliero per attività di trading (dati al lordo delle minorities)

	31.12.2006	TOTALE UNICREDIT 2006			2005
		MEDIO	MASSIMO	MINIMO	MEDIO
Unicredit Holding	1.164.186	3.060.856	5.430.181	1.164.186	4.840.981
UCI - Ireland	3.556.215	2.532.686	3.583.428	601.743	540.203
UBM	4.364.291	4.720.959	6.230.295	2.832.317	3.971.673
New Europe ¹	1.995.149	1.162.412	2.989.729	667.008	861.410
HVB AG	10.285.283	9.371.655	13.368.647	6.989.901	40.629.285
BA-CA Sub-Holding ²	9.190.305	8.513.523	11.466.889	6.758.787	9.639.928
HVB subsidiaries America&Asia	1.702.387	2.289.885	5.948.938	1.256.764	3.838.947
HVB Other subsidiaries ³	4.453.925	4.983.149	8.683.154	2.406.695	4.369.147
<i>diversificazione</i>	<i>18%</i>	<i>16%</i>			<i>4%</i>
Totale Trading UCI	31.184.956	31.706.506	39.767.588	23.627.700	66.053.134

1. Banche appartenenti al perimetro della ex divisione New Europe di UniCredito Italiano.

2. BA-CA AG e banche appartenenti al perimetro della ex divisione Central Eastern Europe di BA-CA.

3. Tra cui le più rilevanti sono: HVB Luxembourg, IMB, Westfalenbank Bochum.

Nota integrativa consolidata

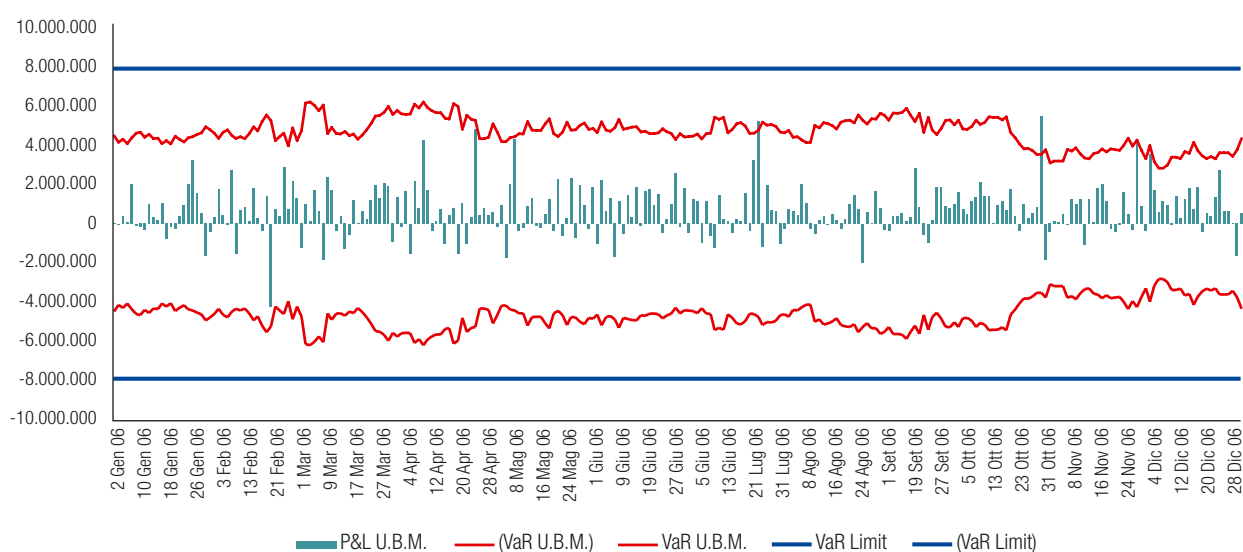
Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

I modelli interni sono utilizzati a fini prudenziali da UBM e dai sottogruppi HVB e BA-CA.

Si espongono inoltre i grafici relativi ai rischi di mercato comparati al curva di rendimento giornaliera teorica.

UBM e aziende del gruppo UCI ante acquisizione HVB

Rischi di mercato VaR vs P&L giornaliera



Gruppo HVB comprensivo del subgruppo BA-CA

Rischi di Mercato - VaR vs. P&L giornaliera



2.2 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse consiste nelle variazioni dei tassi di interesse che si riflettono:

- sulla formazione del margine di interesse e, conseguentemente, sugli utili della banca (*cash flow risk*);
- sul valore attuale netto degli assets e delle liabilities, impattando sul valore attuale dei *cash flows* futuri (*fair value risk*).

Per il Gruppo UniCredito Italiano tale rischio incorre su tutte le posizioni di proprietà rivenienti dall'operatività commerciale e dalle scelte di investimento strategiche (banking book).

Le fonti principali del rischio di tasso si possono classificare come segue:

- repricing risk - rischio derivante dai mismatch temporali di scadenza e di riprezzamento delle attività e passività della banca; i principali aspetti che caratterizzano tale tipologia di rischio sono:
 - o *yield curve risk* - rischio derivante dall'esposizione delle posizioni della banca ai cambiamenti nella pendenze e nella forma della curva *yield*;
 - o *basis risk* - rischio derivante dall'imperfetta correlazione nei cambiamenti dei tassi attivi e passivi su differenti strumenti che possono anche presentare caratteristiche di riprezzamento simili;
- optionality risk - rischio derivante da opzioni implicitamente o esplicitamente presenti nelle posizioni di banking book.

All'interno del contesto organizzativo già descritto in precedenza, sono stati stabiliti dei limiti che riflettono l'appetito per il rischio coerente con le linee guida strategiche fissate dal Consiglio di Amministrazione. Tali limiti sono definiti in termini di *VaR* (calcolato utilizzando la metodologia descritta in precedenza a proposito del portafoglio di negoziazione), *Sensitivity* o *Gap Repricing* per le diverse banche/società del Gruppo, in relazione allo specifico livello di sofisticazione dell'operatività di ciascuna di esse. Ciascuna banca/società del Gruppo si assume la responsabilità di gestire l'esposizione al rischio di interesse entro i limiti assegnati. A tale fine vengono poste in essere operazioni sia di micro che di macro-*hedge*.

A livello consolidato l'unità di *Asset Liability Management* della Capogruppo provvede:

- ad effettuare un'analisi di sensitività finalizzata alla misurazione della variazione del valore del patrimonio sulla base di *shocks* paralleli dei livelli dei tassi su tutti i *bucket* temporali della curva;
- ad effettuare, attraverso un'analisi di *gap* statico (assumendo cioè che le posizioni siano costanti nel corso del periodo), una simulazione di impatto sul margine di interesse dell'esercizio in corso, considerando differenti ipotesi sull'elasticità delle poste a vista;
- ad effettuare, analisi sul margine di interesse in ipotesi di simulazione dinamica di *shocks* dei livelli dei tassi di mercato;
- allo sviluppo di metodologie e modelli per la migliore rappresentazione del rischio di tasso di interesse delle poste con scadenza non determinata contrattualmente (i.e. poste a vista).

La funzione di *Market Risk Management*, in coordinamento con la funzione di *ALM* e di Tesoreria, definisce i limiti di rischio tasso attraverso la metodologia *VaR* e ne verifica giornalmente il rispetto.

B. Attività di copertura del fair value

Le strategie di copertura con l'obiettivo del rispetto dei limiti di rischio di tasso di interesse per il portafoglio bancario vengono attuate ricorrendo a contratti derivati, sia quotati che non quotati - questi ultimi, tipicamente *interest rate swap*, rappresentano la famiglia di strumenti utilizzata in prevalenza.

Le coperture adottate sono normalmente qualificate di tipo generico, ovvero connesse ad ammontari di moneta contenuti in portafogli di attività o passività. In talune circostanze si riconoscono gli effetti di coperture contabili specifiche connesse a titoli emessi o a singole attività finanziarie (in particolare quando classificate nel portafoglio *available for sale*).

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

In alcuni casi si ricorre anche a strategie di copertura dei flussi finanziari in alternativa a quelle di copertura del *fair value* ai fini della stabilizzazione dei risultati di conto economico nell'esercizio in corso e in quelli successivi. Prevalentemente le coperture utilizzate sono di natura generica e possono riferirsi anche al rischio tasso della componente core delle poste a vista.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	CONSISTENZE AL 31.12.2006							
	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	100.561.254	145.059.507	29.001.094	24.333.801	108.965.468	55.694.767	51.196.869	30.694.611
1.1 Titoli di debito	315.096	6.903.636	3.993.274	2.904.135	13.372.152	8.741.057	5.686.343	760.383
- con opzione di rimborso anticipato	52	211.563	217.549	25.829	274.419	93.189	84	-
- altri	315.044	6.692.073	3.775.725	2.878.306	13.097.733	8.647.868	5.686.259	760.383
1.2 Finanziamenti a banche	23.692.324	38.476.709	3.270.400	2.153.210	5.804.840	2.646.602	365.464	8.854.473
1.3 Finanziamenti a clientela	76.553.834	99.679.162	21.737.420	19.276.456	89.788.476	44.307.108	45.145.062	21.079.755
- conto/corrente	39.233.828	5.641.232	225.507	626.608	1.751.060	793.809	3.473.003	19.076
- altri finanziamenti	37.320.006	94.037.930	21.511.913	18.649.848	88.037.416	43.513.299	41.672.059	21.060.679
- con opzione di rimborso anticipato	25.545.224	32.658.544	4.109.455	827.353	4.624.258	2.733.718	3.469.296	836.891
- altri	11.774.782	61.379.386	17.402.458	17.822.495	83.413.158	40.779.581	38.202.763	20.223.788
2. Passività per cassa	166.071.022	230.957.592	38.478.848	31.990.105	80.836.301	43.732.979	20.277.884	4.191.870
2.1 Debiti verso clientela	141.417.106	81.177.161	11.258.745	5.082.576	9.691.674	4.258.246	4.125.577	1.246.265
- conto/corrente	129.521.182	6.562.183	199.240	26.881	9.301	2.530	472	-
- altri debiti	11.895.924	74.614.978	11.059.505	5.055.695	9.682.373	4.255.716	4.125.105	1.246.265
- con opzione di rimborso anticipato	1.058.639	2.321.781	9.532	22.945	158.048	462.942	667.374	-
- altri	10.837.285	72.293.197	11.049.973	5.032.750	9.524.325	3.792.774	3.457.731	1.246.265
2.2 Debiti verso banche	18.547.186	78.670.102	8.474.220	6.239.047	11.484.212	7.868.733	5.586.740	1.924.847
- conto/corrente	14.772.504	384.678	294.504	-	412.328	172.110	-	-
- altri debiti	3.774.682	78.285.424	8.179.716	6.239.047	11.071.884	7.696.623	5.586.740	1.924.847
2.3 Titoli in circolazione	618.831	70.081.735	18.241.777	19.521.761	56.636.775	30.225.780	10.565.567	215.560
- con opzione di rimborso anticipato	151.951	2.150.358	821.916	672.762	988.681	968.620	2.827.780	-
- altri	466.880	67.931.377	17.419.861	18.848.999	55.648.094	29.257.160	7.737.787	215.560
2.4 Altre passività	5.487.899	1.028.594	504.106	1.146.721	3.023.640	1.380.220	-	805.198
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	5.487.899	1.028.594	504.106	1.146.721	3.023.640	1.380.220	-	805.198

Segue: (1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie)

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	105.368	41.140	49.520	153.136	93.322	38.833	-
+ posizioni corte	-	100.429	39.275	47.412	145.988	88.963	37.013	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	2.846.369	1.072.736	1.211.984	4.113.151	2.506.074	1.046.263	-
+ posizioni corte	-	292.389	108.476	122.000	416.918	251.962	104.995	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	257.878	96.568	109.193	373.898	225.742	125.712	-
+ posizioni corte	-	245.888	92.041	104.077	356.546	215.160	121.293	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	168.914	47.262.577	14.294.407	12.377.944	22.804.109	8.161.990	2.893.170	6.364
+ posizioni corte	529.650	41.325.616	11.636.144	8.798.273	13.674.231	3.572.501	2.000.237	6.364

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1.1 Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: euro

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	88.636.264	112.787.008	20.621.785	18.387.781	85.562.244	44.606.478	37.542.464	25.559.181
1.1 Titoli di debito	311.298	4.533.295	2.371.378	2.152.251	8.454.740	6.346.453	4.443.368	526.006
- con opzione di rimborso anticipato	35	139.092	106.840	20.827	243.598	50.231	29	-
- altri	311.263	4.394.203	2.264.538	2.131.424	8.211.142	6.296.222	4.443.339	526.006
1.2 Finanziamenti a banche	18.115.686	27.668.455	2.013.609	1.438.072	4.268.301	1.972.923	282.833	7.499.745
1.3 Finanziamenti a clientela	70.209.280	80.585.259	16.236.798	14.797.457	72.839.203	36.287.102	32.816.263	17.533.430
- conto/corrente	35.587.738	4.499.599	175.552	406.105	1.365.660	687.929	2.916.754	13.974
- altri finanziamenti	34.621.542	76.085.659	16.061.246	14.391.352	71.473.543	35.599.173	29.899.509	17.519.457
- con opzione di rimborso anticipato	25.532.840	32.557.680	4.050.309	755.055	4.399.343	2.728.859	3.430.211	836.891
- altri	9.088.702	43.527.979	12.010.937	13.636.297	67.074.200	32.870.314	26.469.298	16.682.566
2. Passività per cassa	134.621.898	153.202.856	22.626.068	20.410.715	62.357.333	35.930.548	14.564.448	2.848.578
2.1 Debiti verso clientela	116.574.565	55.080.373	8.590.710	3.778.349	7.865.629	3.618.826	3.408.476	884.869
- conto/corrente	111.074.837	534.076	6.399	25.088	2.506	2.530	472	-
- altri debiti	5.499.728	54.546.297	8.584.311	3.753.261	7.863.122	3.616.296	3.408.004	884.869
- con opzione di rimborso anticipato	1.058.639	2.289.537	6.713	18.278	155.685	462.942	667.374	-
- altri	4.441.089	52.256.761	8.577.599	3.734.984	7.707.437	3.153.354	2.740.630	884.869
2.2 Debiti verso banche	12.806.824	56.372.377	4.831.121	4.449.344	8.748.558	6.012.601	4.754.229	1.309.113
- conto/corrente	10.520.899	36.822	239	-	-	-	-	-
- altri debiti	2.285.925	56.335.555	4.830.882	4.449.344	8.748.558	6.012.601	4.754.229	1.309.113
2.3 Titoli in circolazione	372.455	40.982.646	8.974.273	11.036.301	42.719.507	24.976.988	6.401.743	146.616
- con opzione di rimborso anticipato	127.654	1.123.638	543.148	468.023	830.782	813.738	1.197.514	-
- altri	244.800	39.859.008	8.431.126	10.568.279	41.888.724	24.163.250	5.204.229	146.616
2.4 Altre passività	4.868.054	767.460	229.963	1.146.721	3.023.640	1.322.133	-	507.980
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	4.868.054	767.460	229.963	1.146.721	3.023.640	1.322.133	-	507.980
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	76.222	30.508	35.625	113.705	67.494	28.091	-
+ posizioni corte	-	72.649	28.192	34.506	105.022	64.341	26.775	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	2.053.684	775.950	876.721	2.975.216	1.812.828	756.858	-
+ posizioni corte	-	206.158	78.413	88.236	301.393	181.910	75.953	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	186.456	69.857	78.992	270.352	163.300	89.905	-
+ posizioni corte	-	178.350	66.582	75.292	258.753	155.645	93.533	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	168.914	11.772.736	3.260.049	3.027.338	11.741.048	5.055.183	2.120.954	4.328
+ posizioni corte	483.651	34.548.381	9.881.327	5.833.711	12.256.322	3.090.828	1.894.526	4.328

1.2 Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Valuta di denominazione: dollaro

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	4.836.657	9.868.950	2.443.066	2.278.147	10.201.508	4.904.437	3.565.058	2.332.128
1.1 Titoli di debito	3.764	1.111.746	627.879	189.003	1.034.476	999.168	674.152	77.152
- con opzione di rimborso anticipato	5	46.866	87.912	1.685	10.078	5.249	47	-
- altri	3.759	1.064.880	539.966	187.318	1.024.398	993.919	674.106	77.152
1.2 Finanziamenti a banche	2.583.002	4.658.805	318.707	335.826	571.263	266.846	23.029	440.781
1.3 Finanziamenti a clientela	2.249.891	4.098.399	1.496.480	1.753.318	8.595.769	3.638.422	2.867.876	1.814.194
- conto/corrente	1.950.048	357.628	23.847	104.636	195.906	30.090	188.172	2.011
- altri finanziamenti	299.843	3.740.771	1.472.633	1.648.683	8.399.863	3.608.332	2.679.704	1.812.184
- con opzione di rimborso anticipato	1.898	48.452	18.330	6.301	8.107	243	12.788	-
- altri	297.945	3.692.319	1.454.303	1.642.382	8.391.756	3.608.089	2.666.917	1.812.184
2. Passività per cassa	11.770.865	43.814.807	10.290.260	7.692.599	10.497.275	3.463.985	3.476.568	414.529
2.1 Debiti verso clientela	7.637.913	7.652.268	729.068	369.683	760.033	411.139	504.183	118.686
- conto/corrente	7.516.365	101.559	3.113	1.139	55	-	-	-
- altri debiti	121.548	7.550.709	725.955	368.544	759.978	411.139	504.183	118.686
- con opzione di rimborso anticipato	-	9.419	926	1.533	776	-	-	-
- altri	121.548	7.541.290	725.029	367.011	759.202	411.139	504.183	118.686
2.2 Debiti verso banche	3.526.954	14.492.191	1.746.940	980.472	775.861	565.605	384.300	196.974
- conto/corrente	2.930.109	53.643	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	596.845	14.438.548	1.746.940	980.472	775.861	565.605	384.300	196.974
2.3 Titoli in circolazione	186.824	21.439.647	7.548.904	6.342.443	8.961.380	2.468.158	2.588.085	21.998
- con opzione di rimborso anticipato	8.373	515.452	144.201	67.481	54.416	53.371	1.014.426	-
- altri	178.451	20.924.195	7.404.704	6.274.962	8.906.963	2.414.787	1.573.659	21.998
2.4 Altre passività	419.174	230.700	265.347	-	-	19.084	-	76.871
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	419.174	230.700	265.347	-	-	19.084	-	76.871
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	15.129	5.230	6.935	19.720	13.387	5.576	-
+ posizioni corte	-	14.420	5.446	6.429	20.450	12.761	5.314	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	407.620	153.978	174.003	590.394	359.791	150.224	-
+ posizioni corte	-	40.915	15.528	17.501	59.683	36.510	15.075	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	36.945	13.865	15.674	53.512	32.412	16.612	-
+ posizioni corte	-	34.930	13.215	14.939	50.526	30.893	12.701	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	27.940.892	8.783.527	5.448.803	6.603.686	919.910	366.984	656
+ posizioni corte	26.260	2.743.653	1.305.503	1.601.661	575.324	106.471	48.153	656

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1.3 Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie - Altre valute

TIPOLOGIA/DURATA RESIDUA	A VISTA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERMINATA
1. Attività per cassa	7.088.333	22.403.549	5.936.243	3.667.873	13.201.717	6.183.852	10.089.347	2.803.302
1.1 Titoli di debito	34	1.258.595	994.018	562.881	3.882.936	1.395.436	568.823	157.225
- con opzione di rimborso anticipato	11	25.605	22.797	3.317	20.743	37.708	9	-
- altri	23	1.232.990	971.221	559.564	3.862.193	1.357.727	568.814	157.225
1.2 Finanziamenti a banche	2.993.636	6.149.449	938.084	379.312	965.277	406.833	59.602	913.947
1.3 Finanziamenti a clientela	4.094.663	14.995.504	4.004.142	2.725.680	8.353.504	4.381.584	9.460.923	1.732.130
- conto/corrente	1.696.042	784.004	26.108	115.867	189.494	75.790	368.077	3.092
- altri finanziamenti	2.398.621	14.211.500	3.978.034	2.609.813	8.164.010	4.305.794	9.092.846	1.729.038
- con opzione di rimborso anticipato	10.486	52.412	40.817	65.997	216.808	4.616	26.297	-
- altri	2.388.135	14.159.088	3.937.217	2.543.816	7.947.202	4.301.178	9.066.549	1.729.038
2. Passività per cassa	19.678.259	33.939.929	5.562.520	3.886.791	7.981.693	4.338.446	2.236.868	928.763
2.1 Debiti verso clientela	17.204.628	18.444.520	1.938.967	934.544	1.066.012	228.281	212.918	242.710
- conto/corrente	10.929.980	5.926.548	189.728	654	6.740	-	-	-
- altri debiti	6.274.648	12.517.972	1.749.239	933.890	1.059.273	228.281	212.918	242.710
- con opzione di rimborso anticipato	-	22.825	1.893	3.134	1.587	-	-	-
- altri	6.274.648	12.495.146	1.747.346	930.756	1.057.686	228.281	212.918	242.710
2.2 Debiti verso banche	2.213.408	7.805.533	1.896.159	809.231	1.959.793	1.290.527	448.211	418.760
- conto/corrente	1.321.496	294.213	294.265	-	412.328	172.110	-	-
- altri debiti	891.912	7.511.321	1.601.894	809.231	1.547.465	1.118.417	448.211	418.760
2.3 Titoli in circolazione	59.553	7.659.442	1.718.599	2.143.016	4.955.888	2.780.634	1.575.740	46.947
- con opzione di rimborso anticipato	15.924	511.269	134.568	137.258	103.482	101.511	615.841	-
- altri	43.629	7.148.174	1.584.032	2.005.758	4.852.406	2.679.123	959.899	46.947
2.4 Altre passività	200.670	30.433	8.795	-	-	39.003	-	220.346
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	200.670	30.433	8.795	-	-	39.003	-	220.346
3. Derivati finanziari								
3.1 Con titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	14.017	5.401	6.960	19.711	12.441	5.166	-
+ posizioni corte	-	13.360	5.637	6.476	20.516	11.861	4.924	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	385.064	142.808	161.261	547.540	333.455	139.181	-
+ posizioni corte	-	45.315	14.535	16.264	55.841	33.542	13.967	-
3.2 Senza titolo sottostante								
- Opzioni								
+ posizioni lunghe	-	34.477	12.846	14.526	50.034	30.030	19.195	-
+ posizioni corte	-	32.609	12.244	13.845	47.266	28.622	15.059	-
- Altri								
+ posizioni lunghe	-	7.548.949	2.250.832	3.901.804	4.459.375	2.186.897	405.231	1.380
+ posizioni corte	19.739	4.033.583	449.314	1.362.901	842.585	375.202	57.559	1.380

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie di analisi della sensitività

Si veda il paragrafo “2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza - Informazioni di natura quantitativa”, per la presentazione del modello integrato per l'analisi della sensitività, che valuta i vari rischi nel loro complesso.

2.3 Rischio di prezzo - Portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

In analogia con quanto già descritto nella precedente sezione 2.1, la rischiosità di prezzo riferita ad equity, commodity, OICR e relativi prodotti derivati presenti nel portafoglio di negoziazione di vigilanza origina da posizioni assunte dai centri specialistici di detenzione del rischio di mercato del Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il rischio di prezzo - prevalentemente concentrato sulla componente azionaria - derivante dalla negoziazione in conto proprio di tali strumenti viene gestito con strategie sia direzionali che di *relative value* attraverso la compravendita diretta di titoli, derivati regolamentati e OTC e il ricorso al *security lending*; strategie di *trading* di volatilità sono perseguite utilizzando prodotti opzionali e derivati complessi.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per quanto riguarda sia la descrizione dei processi interni di controllo e gestione del rischio che l'illustrazione delle metodologie utilizzate per l'analisi della rischiosità si rimanda a quanto già esposto nella sezione 2.1 riguardo ai modelli interni.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Portafoglio di negoziazione di vigilanza - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Si veda il paragrafo “2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza - Informazioni di natura quantitativa”, per la presentazione del modello integrato per l'analisi della sensitività, che valuta i vari rischi nel loro complesso.

2.4 Rischio di prezzo - Portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo del portafoglio bancario origina principalmente dalle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate con finalità di stabile investimento, nonché dalle quote di OICR non comprese nel portafoglio di negoziazione di vigilanza in quanto detenute anch'esse con finalità di stabile investimento.

Limitatamente a questi ultimi strumenti, i processi interni di gestione e misurazione del rischio di prezzo riproducono quanto descritto in precedenza relativamente al portafoglio di negoziazione di vigilanza.

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

VOCI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.2006	
	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Titoli di capitale	5.989.712	7.315.858
A.1 Azioni	5.122.483	4.550.085
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	36.376
A.3 Altri titoli di capitale	867.229	2.729.397
B. O.I.C.R.	406.243	2.519.510
B.1 Di diritto italiano	11.428	86.288
- armonizzati aperti	11.428	6.379
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	77.070
- riservati	-	2.839
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE	350.038	2.270.446
- armonizzati	349.209	1.060.708
- non armonizzati aperti	829	134.688
- non armonizzati chiusi	-	1.075.050
B.3 Di Stati non UE	44.777	162.776
- aperti	33.312	22.046
- chiusi	11.465	140.730
Totale	6.395.955	9.835.368

Portafoglio bancario - modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Si veda il paragrafo "2.1 Rischio di tasso di interesse - Portafoglio di negoziazione di vigilanza - Informazioni di natura

quantitativa", per la presentazione del modello integrato per l'analisi della sensitività, che valuta i vari rischi nel loro complesso.

2.5 Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

Come già scritto nella precedente sezione 2.1, anche il rischio di cambio origina da posizioni assunte dai centri specialistici di detenzione del rischio di mercato del Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il rischio di cambio origina da attività di *trading* in valuta, svolta con tutti i principali strumenti messi a disposizione dal mercato, e viene costantemente monitorato e quantificato utilizzando i

modelli interni sviluppati dalle società che compongono il gruppo. Tali modelli vengono inoltre utilizzati nel calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato a fronte dell'esposizione a tale tipologia di rischio.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La Capogruppo attua una politica di copertura economica degli utili in formazione delle controllate polacche del Gruppo (le quali costituiscono le principali controllate non appartenenti all'area Euro), nonché dei dividendi relativi all'anno precedente, attuata quest'ultima nel periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e il pagamento degli stessi. Tale politica di copertura si attua mediante prodotti derivati in cambi finalizzati all'immunizzazione delle fluttuazioni del tasso di cambio Euro/Zloty.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

VOCI	CONSISTENZE AL 31.12.2006					
	VALUTE					
	DOLLARI USA	ZLOTY	YEN	TURKISH LIRA	FRANCHI SVIZZERI	ALTRE VALUTE
A. Attività finanziarie	77.028.162	23.844.587	5.652.813	6.508.261	23.926.432	45.432.590
A.1 Titoli di debito	14.281.285	7.112.170	483.141	1.630.055	1.285.734	8.479.269
A.2 Titoli di capitale	659.234	90.591	70.907	14.221	7.491	647.969
A.3 Finanziamenti a banche	23.784.850	2.770.786	708.737	1.121.608	3.115.694	8.031.791
A.4 Finanziamenti a clientela	36.984.009	12.771.254	4.329.018	3.734.786	19.440.611	26.997.788
A.5 Altre attività finanziarie	1.318.784	1.099.786	61.010	7.591	76.902	1.275.773
B. Altre attività	1.224.569	654.794	62.382	161.157	14.914	1.235.576
C. Passività finanziarie	123.052.658	22.614.964	4.874.345	9.006.703	5.989.266	53.430.767
C.1 Debiti verso banche	48.003.425	1.800.126	2.111.603	1.323.631	2.641.739	16.622.162
C.2 Debiti verso clientela	28.586.648	19.546.397	1.712.150	7.162.474	1.398.987	19.857.059
C.3 Titoli di debito	45.850.092	851.078	794.650	14.369	1.848.150	15.002.485
C.4 Altre passività	612.493	417.363	255.942	506.229	100.390	1.949.061
D. Derivati finanziari	(48.225.291)	(4.497.804)	(417.787)	87.634	15.632.173	(14.989.119)
- Opzioni	(1.224.667)	(13.958)	(561.333)	23.921	(314.599)	(1.356.831)
+ posizioni lunghe	29.191.821	2.006.270	11.939.186	61.843	6.627.359	29.325.130
+ posizioni corte	27.967.154	1.992.312	11.377.853	85.764	6.312.760	27.968.299
- Altri	(47.000.624)	(4.483.846)	143.546	63.713	15.946.772	(13.632.288)
+ posizioni lunghe	79.357.913	41.670.942	8.635.410	192.326	8.242.422	37.367.799
+ posizioni corte	32.357.289	37.187.096	8.778.956	256.039	24.189.194	23.735.511
Totale attività	186.802.465	68.176.593	26.289.791	6.923.587	38.811.127	113.361.095
Totale passività	183.377.101	61.794.372	25.031.154	9.348.506	36.491.220	105.134.577
Sbilancio (+/-)	3.425.364	6.382.221	1.258.637	(2.424.919)	2.319.907	8.226.518

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

TIPOLOGIA OPERAZIONI/SOTTOSTANTI	31.12.2006					
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	181.960.602	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	2.182.464.585	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	8.647.640	-	-	-	92.504.432
4. Currency interest rate swap	-	3.409.231	-	-	-	14.128.368
5. Basis swap	-	133.248.281	-	-	-	1.888.858
6. Scambi di indici azionari	18.507	-	175.135	68.676	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	111.575.972	14.882.951	10.591.858	-	-	-
9. Opzioni cap	-	259.943.391	-	72.004	-	3.680
- Acquistate	-	146.449.950	-	36.002	-	1.840
- Emesse	-	113.493.441	-	36.002	-	1.840
10. Opzioni floor	-	195.425.875	-	-	-	-
- Acquistate	-	112.906.003	-	-	-	-
- Emesse	-	82.519.872	-	-	-	-
11. Altre opzioni	90.218.842	125.020.912	82.435.009	177.725.680	152.929	129.734.927
- Acquistate	44.782.182	62.064.207	39.194.407	63.849.856	76.406	67.931.928
- Plain vanilla	44.782.182	37.540.904	39.194.407	63.781.585	76.406	33.314.983
- Esotiche	-	24.523.303	-	68.271	-	34.616.945
- Emesse	45.436.660	62.956.705	43.240.602	113.875.824	76.523	61.802.999
- Plain vanilla	45.436.660	43.292.257	43.240.602	113.749.511	76.523	32.769.753
- Esotiche	-	19.664.448	-	126.313	-	29.033.246
12. Contratti a termine	-	737.763	247	4.066	1.976	242.406.352
- Acquisti	-	40.670	-	1.851	988	161.982.528
- Vendite	-	697.093	-	2.215	988	12.258.192
- Valute contro Valute	-	-	247	-	-	68.165.632
13. Altri contratti derivati	-	-	-	18.926.303	-	2.319.225
TOTALE	201.813.321	3.105.741.231	93.202.249	196.796.729	154.905	482.985.842

31.12.2006				31.12.2005	
ALTRI VALORI		TOTALE		TOTALE	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
-	-	-	181.960.602	-	344.746.183
-	-	-	2.182.464.585	-	2.408.933.677
-	-	-	101.152.072	-	1.759.620
-	-	-	17.537.599	-	92.891.568
-	-	-	135.137.139	-	155.746.475
-	-	193.642	68.676	-	-
168	816	168	816	-	130.000
13.450	-	122.181.280	14.882.951	107.483.502	599.213
-	-	-	260.019.075	-	203.417.251
-	-	-	146.487.792	-	106.557.320
-	-	-	113.531.283	-	96.859.931
-	-	-	195.425.875	-	151.001.727
-	-	-	112.906.003	-	76.602.927
-	-	-	82.519.872	-	74.398.800
-	1.988.498	172.806.780	434.470.017	144.629.140	429.366.598
-	1.053.178	84.052.995	194.899.169	74.874.090	192.732.670
-	1.053.178	84.052.995	135.690.650	74.874.090	158.494.939
-	-	-	59.208.519	-	34.237.731
-	935.320	88.753.785	239.570.848	69.755.050	236.633.928
-	935.320	88.753.785	190.746.841	69.755.050	209.615.830
-	-	-	48.824.007	-	27.018.098
-	6.739	2.223	243.154.920	10.367	215.772.632
-	-	988	162.025.049	5.175	17.531.877
-	6.739	988	12.964.239	5.192	15.480.705
-	-	247	68.165.632	-	182.760.050
-	1.552.417	-	22.797.945	13.164	2.290.000
13.618	3.548.470	295.184.093	3.789.072.272	252.136.173	4.006.654.944

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.2.1 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo - Di copertura

TIPOLOGIA OPERAZIONI/SOTTOSTANTI	31.12.2006					
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	2.455.690	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	158.895.981	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	3.069.240	-	-	-	250.091
4. Currency interest rate swap	-	2.386.512	-	-	-	586.888
5. Basis swap	-	5.988.768	-	-	-	48.158
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	5.202.000	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	2.860.365	-	-	-	-
- Acquistate	-	314.266	-	-	-	-
- Emesse	-	2.546.099	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	457.178	-	-	-	-
- Acquistate	-	398.807	-	-	-	-
- Emesse	-	58.371	-	-	-	-
11. Altre opzioni	420.000	1.563.499	-	1.228.946	-	1.004
- Acquistate	316.000	-	-	756.446	-	1.004
- Plain vanilla	316.000	-	-	756.446	-	1.004
- Esotiche	0	-	-	-	-	-
- Emesse	104.000	1.563.499	-	472.500	-	-
- Plain vanilla	104.000	1.563.499	-	464.000	-	-
- Esotiche	-	-	-	8.500	-	-
12. Contratti a termine	-	122.000	-	-	-	43.815.409
- Acquisti	-	122.000	-	-	-	34.123.030
- Vendite	-	-	-	-	-	455.454
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	9.236.925
13. Altri contratti derivati	-	176.000	-	732.000	-	-
TOTALE	5.622.000	177.975.233	-	1.960.946	-	44.701.550

31.12.2006				31.12.2005	
ALTRI VALORI		TOTALE		TOTALE	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
-	-	-	2.455.690	-	5.307.000
-	-	-	158.895.981	-	153.455.314
-	-	-	3.319.331	-	-
-	-	-	2.973.400	-	6.075.496
-	-	-	6.036.926	-	1.139.354
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	5.202.000	-	7.465.000	-
-	-	-	2.860.365	-	1.138.000
-	-	-	314.266	-	431.000
-	-	-	2.546.099	-	707.000
-	-	-	457.178	-	-
-	-	-	398.807	-	-
-	-	-	58.371	-	-
-	-	420.000	2.793.449	195.000	6.492.099
-	-	316.000	757.450	195.000	2.534.587
-	-	316.000	757.450	195.000	2.534.587
-	-	-	-	-	-
-	-	104.000	2.035.999	-	3.957.512
-	-	104.000	2.027.499	-	3.957.512
-	-	-	8.500	-	-
-	-	-	43.937.409	823	8.337.562
-	-	-	34.245.030	254	1.410.337
-	-	-	455.454	569	1.434.225
-	-	-	9.236.925	-	5.493.000
-	-	-	908.000	-	9.998
-	-	5.622.000	224.637.729	7.660.823	181.954.823

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.2.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo - Altri derivati

TIPOLOGIA OPERAZIONI/SOTTOSTANTI	31.12.2006					
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	379.651	-	-	-	-
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	2.657.556
5. Basis swap	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	110.921	-	-	-	-
- Acquistate	-	149	-	-	-	-
- Emesse	-	110.772	-	-	-	-
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	2.235.820	-	18.579
- Acquistate	-	-	-	17.485	-	18.579
- Plain vanilla	-	-	-	17.485	-	18.579
- Esotiche	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	2.218.335	-	-
- Plain vanilla	-	-	-	2.142.710	-	-
- Esotiche	-	-	-	75.625	-	-
12. Contratti a termine	-	6.556	-	-	-	-
- Acquisti	-	6.556	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-
- Valute contro Valute	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	497.128	-	2.235.820	-	2.676.135

31.12.2006				31.12.2005	
ALTRI VALORI (COMMODITIES, METALLI PREZIOSI ESCLUSO ORO)		TOTALE		TOTALE	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
-	-	-	-	-	-
-	-	-	379.651	-	889.537
-	-	-	-	-	41.373
-	-	-	2.657.556	-	-
-	-	-	-	-	104.816
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	110.921	-	-
-	-	-	149	-	-
-	-	-	110.772	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	108.904	-	2.363.303	-	2.183.310
-	888	-	36.952	-	233.519
-	888	-	36.952	-	140.019
-	-	-	-	-	93.500
-	108.016	-	2.326.351	-	1.949.791
-	108.016	-	2.250.726	-	1.949.791
-	-	-	75.625	-	-
-	-	-	6.556	365	35.009.749
-	-	-	6.556	-	30.833.020
-	-	-	-	365	2.484.204
-	-	-	-	-	1.692.525
-	-	-	-	-	-
-	108.904	-	5.517.987	365	38.228.785

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

TIPOLOGIA OPERAZIONI/SOTTOSTANTI	31.12.2006					
	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE		TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		TASSI DI CAMBIO E ORO	
	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	201.813.321	2.972.492.950	93.202.249	196.796.729	154.905	482.985.842
1. Operazioni con scambio di capitali	4.890.000	2.254.538	3.889.000	3.349.268	154.905	94.815.931
- Acquisti (*)	2.669.000	834.288	1.736.000	1.218.230	71.672	20.344.844
- Vendite (*)	2.221.000	1.420.250	2.153.000	2.130.313	83.233	11.869.885
- Valute contro Valute (**)	-	-	-	725	-	62.601.202
2. Operazioni senza scambio di capitali	196.923.321	2.970.238.412	89.313.249	193.447.461	-	388.169.911
- Acquisti (*)	100.075.113	1.478.190.927	40.560.956	86.947.439	-	250.384.879
- Vendite (*)	96.848.208	1.491.756.589	48.752.293	106.471.853	-	121.494.600
- Valute contro Valute (**)	-	290.896	-	28.169	-	16.290.432
B. Portafoglio bancario	5.622.000	172.483.594	-	4.196.766	-	47.377.685
B.1 Di copertura	5.622.000	171.986.466	-	1.960.946	-	44.701.550
1. Operazioni con scambio di capitali	715.000	138.624	-	268.319	-	33.762.664
- Acquisti (*)	183.000	3.624	-	-	-	24.401.482
- Vendite (*)	532.000	135.000	-	268.319	-	76.099
- Valute contro Valute (**)	-	-	-	-	-	9.285.083
2. Operazioni senza scambio di capitali	4.907.000	171.847.842	-	1.692.627	-	10.938.886
- Acquisti (*)	2.581.000	86.059.154	-	686.627	-	5.686.670
- Vendite (*)	2.326.000	85.788.688	-	1.006.000	-	5.252.216
- Valute contro Valute (**)	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati	-	497.128	-	2.235.820	-	2.676.135
1. Operazioni con scambio di capitali	-	6.556	-	-	-	3.628
- Acquisti (*)	-	6.556	-	-	-	-
- Vendite (*)	-	-	-	-	-	1.936
- Valute contro Valute (**)	-	-	-	-	-	1.692
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	490.572	-	2.235.820	-	2.672.507
- Acquisti (*)	-	490.423	-	359.713	-	2.602.198
- Vendite (*)	-	149	-	1.876.107	-	49.513
- Valute contro Valute (**)	-	-	-	-	-	20.796
TOTALE	207.435.321	3.144.976.544	93.202.249	200.993.495	154.905	530.363.527

(*) In Euro

(**) Diversi dall'Euro

31.12.2006				31.12.2005	
ALTRI VALORI (COMMODITIES, METALLI PREZIOSI ESCLUSO ORO)		TOTALE		TOTALE	
QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI	QUOTATI	NON QUOTATI
13.618	3.548.470	295.184.093	3.655.823.991	66.709.325	1.727.982.185
8.450	-	8.942.355	100.419.737	4.844	51.983.231
8.450	-	4.485.122	22.397.362	300	17.808.006
-	-	4.457.233	15.420.448	-	21.548.975
-	-	-	62.601.927	4.544	12.626.250
5.168	3.548.470	286.241.738	3.555.404.254	66.704.481	1.675.998.954
5.168	1.637.954	140.641.237	1.817.161.199	31.255.869	825.475.704
-	1.910.516	145.600.501	1.721.633.558	35.442.206	830.918.636
-	-	-	16.609.497	6.406	19.604.614
-	108.904	5.622.000	224.166.949	1.641	61.205.875
-	-	5.622.000	218.648.962	1.641	23.081.906
-	-	715.000	34.169.607	365	1.118.574
-	-	183.000	24.405.106	-	114.275
-	-	532.000	479.418	365	1.004.299
-	-	-	9.285.083	-	-
-	-	4.907.000	184.479.355	1.276	21.963.332
-	-	2.581.000	92.432.451	707	9.749.095
-	-	2.326.000	92.046.904	569	12.171.535
-	-	-	-	-	42.702
-	108.904	-	5.517.987	-	38.123.969
-	-	-	10.184	-	35.040.950
-	-	-	6.556	-	30.833.020
-	-	-	1.936	-	2.515.405
-	-	-	1.692	-	1.692.525
-	108.904	-	5.507.803	-	3.083.019
-	108.016	-	3.560.350	-	804.814
-	888	-	1.926.657	-	2.278.205
-	-	-	20.796	-	-
13.618	3.657.374	300.806.093	3.879.990.940	66.710.966	1.789.188.060

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

CONTROPARTI/SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:						
A.1 Governi e banche centrali	-	16.058	3.900	-	-	-
A.2 Enti pubblici	215.997	9.629	48.075	-	-	-
A.3 Banche	2.291.465	26.796.239	4.401.539	299.742	7.602.473	3.318.819
A.4 Società finanziarie	571.535	3.875.262	713.084	3.408.330	2.006.857	3.447.774
A.5 Assicurazioni	18.127	59.562	10.721	6.224	2.084	44.909
A.6 Imprese non finanziarie	2.024.770	33.839	442.424	39.917	-	5.133
A.7 Altri soggetti	37.431	-	4.831	1.986	-	13.886
Totale A 31.12.2006	5.159.325	30.790.589	5.624.574	3.756.199	9.611.414	6.830.521
Totale A 31.12.2005	33.618.514	18.899.204	148.259	3.927.106	4.721.801	123.223
B. Portafoglio bancario:						
B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	4.000	80	3.000	-	-	-
B.3 Banche	1.035.782	1.211.407	310.488	14.591	6.428	42.097
B.4 Società finanziarie	24.052	9.000	2.772	-	99.000	45.000
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	2	-	-	142.097	-	8.209
B.7 Altri soggetti	-	163	-	1.109	-	1.440
Totale B 31.12.2006	1.063.836	1.220.650	316.260	157.797	105.428	96.746
Totale B 31.12.2005	2.343.822	-	18.235	786.964	-	67.218

TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI (COMMODITIES, METALLI PREZIOSI ESCLUSO ORO)			EFFETTI DEGLI ACCORDI DI COMPENSAZIONE	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI COMPENSATI)
1.000	8.461	6.329	-	-	-	-	-
18.000	4.586	21.045	-	-	-	-	2.000
676.419	4.125.635	3.456.870	1.641	47.175	31.330	7.849.971	11.527.621
193.445	475.470	500.284	44.000	7.433	41.674	382.572	1.520.821
61	1.000	5.131	-	-	-	47.453	26.003
858.508	201.689	409.113	3.261	-	1.241	127.667	95.819
24.563	66.879	17.164	359	-	-	624	550
1.771.996	4.883.720	4.415.936	49.261	54.608	74.245	8.408.287	13.172.814
4.205.882	870.981	213.815	117.694	2.339	768	3.788.259	3.308.938
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
127.643	40.942	33.788	-	-	-	112.302	113.937
-	1.000	1.000	-	-	-	17.000	47.000
-	-	-	-	-	-	-	-
23.000	-	6.000	78	-	107	-	-
43.474	211	-	-	-	-	-	-
194.117	42.153	40.788	78	-	107	129.302	160.937
992.738	-	162.259	-	-	175.217	-	-

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

CONTROPARTI/SOTTOSTANTI	TITOLI DI DEBITO E TASSI DI INTERESSE			TITOLI DI CAPITALE E INDICI AZIONARI		
	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:						
A.1 Governi e banche cent.li	-	4.944	881	-	-	-
A.2 Enti pubblici	60.210	6.794	25.304	1.000	-	5.000
A.3 Banche	2.203.427	26.699.361	4.005.345	404.862	8.393.226	3.623.541
A.4 Società finanziarie	307.975	4.991.235	625.449	3.745.429	1.818.461	18.822.680
A.5 Assicurazioni	58.584	55.885	14.869	66.085	89.486	60.197
A.6 Imprese non finanziarie	1.726.038	43.658	227.966	87.008	-	19.720
A.7 Altri soggetti	13.882	-	5.028	81.908	-	513.446
Totale A 31.12.2006	4.370.116	31.801.877	4.904.842	4.386.292	10.301.173	23.044.584
Totale A 31.12.2005	29.198.777	17.677.053	137.710	4.675.726	4.360.388	23.231
B. Portafoglio bancario:						
B.1 Governi e banche cent.li	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	10.000	-	2.000	-	-	-
B.3 Banche	458.985	1.305.568	316.342	-	56.451	27.510
B.4 Società finanziarie	19.131	107.000	7.724	-	6.000	3.220
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	10.599	-	1.000	32.642	-	26.174
B.7 Altri soggetti	-	-	-	319.141	-	174.488
Totale B 31.12.2006	498.715	1.412.568	327.066	351.783	62.451	231.392
Totale B 31.12.2005	2.080.867	-	63.784	221.998	-	-

TASSI DI CAMBIO E ORO			ALTRI VALORI			EFFETTI DEGLI ACCORDI DI COMPENSAZIONE	
LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	LORDO NON COMPENSATO	LORDO COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI NON COMPENSATI)	COMPENSATO	ESPOSIZIONE FUTURA (CONTRATTI COMPENSATI)
8.000	5.160	14.682	-	-	-	-	-
-	52.526	10.152	2.000	-	5.000	52.000	10.000
892.406	3.989.757	3.231.161	22.000	27.901	9.000	5.535.745	10.876.948
167.612	397.508	320.233	47.000	3.731	18.000	1.431.565	1.977.362
2.923	4.593	4.090	-	-	-	28.369	4.329
569.356	131.632	312.381	3.139	-	1.840	113.908	67.311
15.739	363	14.453	359	-	-	25	24
1.656.036	4.581.539	3.907.152	74.498	31.632	33.840	7.161.612	12.935.974
4.152.184	101.379	28.502	279.886	17.848	21.258	1.606.216	586.424
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
268.128	12.000	19.624	-	-	-	73.187	83.491
-	4.000	4.000	-	-	-	14.000	10.000
-	-	-	-	-	-	-	-
79.715	39.000	31.000	9.380	-	12.962	39.000	25.000
295.780	519	-	-	-	-	-	-
643.623	55.519	54.624	9.380	-	12.962	126.187	118.491
550.291	-	43.657	-	-	-	-	-

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA	FINO AD 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:	1.564.929.329	1.387.715.113	836.427.830	3.789.072.272
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	1.140.839.075	1.169.952.087	794.950.069	3.105.741.231
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale ed indici azionari	78.317.494	108.710.180	9.769.055	196.796.729
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio ed oro	344.335.627	107.505.149	31.145.066	482.985.842
A.4 Derivati finanziari su altri valori	1.437.133	1.547.697	563.640	3.548.470
B. Portafoglio bancario:	153.052.015	47.901.954	29.201.747	230.155.716
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi di interesse	105.640.040	44.917.261	27.915.060	178.472.361
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale ed indici azionari	1.295.425	1.831.881	1.069.460	4.196.766
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio ed oro	46.116.550	1.043.908	217.227	47.377.685
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	108.904	-	108.904
Totale 31.12.2006	1.717.981.344	1.435.617.067	865.629.577	4.019.227.988

B. DERIVATI CREDITIZI

B.1 Derivati su crediti: valori nozionali di fine periodo

CATEGORIE DI OPERAZIONI	PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA		ALTRE OPERAZIONI	
	SU UN SINGOLO SOGGETTO	SU PIÙ SOGGETTI (BASKET)	SU UN SINGOLO SOGGETTO	SU PIÙ SOGGETTI (BASKET)
	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE	VALORE NOZIONALE
1. Acquisti di protezione				
1.1 con scambio di capitali	52.269.266	60.953.400	1.438.000	183.000
1.2 Senza scambio di capitali	15.675.000	6.327.000	10.684.658	3.433.592
Totale 31.12.2006	67.944.266	67.280.400	12.122.658	3.616.592
Totale 31.12.2005	34.927.920	25.702.000	2.199.000	7.937.343
2. Vendite di protezione				
2.1 Con scambio di capitali	42.439.579	59.860.000	882.000	30.000
2.2 Senza scambio di capitali	14.222.500	6.760.000	316.454	1.608.000
Totale 31.12.2006	56.662.079	66.620.000	1.198.454	1.638.000
Totale 31.12.2005	27.910.308	26.542.000	460.000	2.091.000

B.2 Derivati creditizi: fair value positivo - rischio di controparte

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE/VALORI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE POSITIVO	ESPOSIZIONE FUTURA
A. PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA:	132.723.410	1.424.578	10.419.476
A.1 Acquisti di protezione con controparti:	28.663.464	459.627	2.004.534
1. Governi e banche centrali	3.000	-	-
2. Enti pubblici	282.000	6.229	14.000
3. Banche	18.788.317	221.577	1.304.431
4. Società finanziarie	9.472.147	230.575	677.103
5. Imprese di assicurazione	3.000	-	-
6. Imprese non finanziarie	115.000	1.246	9.000
7. Altri soggetti	-	-	-
A.2 Vendite di protezione con controparti:	104.059.946	964.951	8.414.942
1. Governi e banche centrali	8.000	-	1.000
2. Enti pubblici	1.231.000	23.669	119.000
3. Banche	39.295.137	286.833	2.516.896
4. Società finanziarie	24.148.809	225.284	1.850.046
5. Imprese di assicurazione	3.056.000	24.915	306.000
6. Imprese non finanziarie	36.311.000	404.250	3.621.000
7. Altri soggetti	10.000	0	1.000
B. PORTAFOGLIO BANCARIO	2.616.000	368.572	217.000
B.1 Acquisti di protezione con controparti:	995.000	351.165	88.000
1. Governi e banche centrali	-	-	-
2. Enti pubblici	3.000	-	-
3. Banche	327.000	113.523	29.000
4. Società finanziarie	588.000	236.885	54.000
5. Imprese di assicurazione	10.000	-	1.000
6. Imprese non finanziarie	67.000	757	4.000
7. Altri soggetti	-	-	-
B.2 Vendite di protezione con controparti:	1.621.000	17.407	129.000
1. Governi e banche centrali	-	-	-
2. Enti pubblici	275.000	757	14.000
3. Banche	722.000	9.082	71.000
4. Società finanziarie	213.000	2.270	18.000
5. Imprese di assicurazione	-	-	-
6. Imprese non finanziarie	411.000	5.298	26.000
7. Altri soggetti	-	-	-
TOTALE 31.12.2006	135.339.410	1.793.150	10.636.476
TOTALE 31.12.2005	149.567.228	860.076	163.564

I valori del 2005 non comprendono le esposizioni future del subgruppo HVB

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

B.3 Derivati creditizi: fair value negativo - rischio finanziario

CONTROPARTI / SOTTOSTANTI	VALORE NOZIONALE	FAIR VALUE NEGATIVO
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:		
A.1 Acquisti di protezione con controparti:		
1. Governi e banche centrali	14.000	-
2. Enti pubblici	863.000	18.206
3. Banche	39.619.802	194.282
4. Società finanziarie	25.704.400	209.458
5. Imprese di assicurazione	3.177.000	29.386
6. Imprese non finanziarie	37.183.000	439.828
7. Altri soggetti	-	-
TOTALE 31.12.2006	106.561.202	891.160
TOTALE 31.12.2005	64.433.000	409.000

B.4 Vita residua dei contratti derivati su crediti: valori nozionali

SOTTOSTANTI/VITA RESIDUA	FINO AD 1 ANNO	OLTRE 1 ANNO E FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:				
A.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	10.426.538	45.482.899	18.134.931	74.044.368
A.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	27.621.858	108.766.329	48.074.191	184.462.378
B. Portafoglio bancario:				
B.1 Derivati su crediti con "reference obligation" "qualificata"	46.200	214.900	1.170.255	1.431.355
B.2 Derivati su crediti con "reference obligation" "non qualificata"	598.939	3.380.014	13.165.397	17.144.350
Totale 31.12.2006	38.693.535	157.844.142	80.544.774	277.082.451

Sezione 3 - Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Definizione e fonti del rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende l'eventualità che una banca del Gruppo o il Gruppo possa trovarsi nelle condizioni di non far fronte agli impegni di pagamento per cassa o per consegna previsti o imprevisti, pregiudicando l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria individuale o di Gruppo.

Per il Gruppo UniCredit valgono le seguenti definizioni per le componenti del rischio di liquidità:

1. *liquidity mismatch risk*, ossia il rischio di non conformità tra gli importi e/o le tempistiche dei flussi in entrata e in uscita;
2. *liquidity contingency risk*, ossia il rischio che eventi futuri inattesi possano richiedere un ammontare di liquidità maggiore di quello previsto. Tale rischio può essere generato da eventi quali il mancato rimborso di finanziamenti, la necessità di finanziare nuove attività, la difficoltà di vendere attività liquide o di ottenere liquidità in caso di crisi;
3. *market liquidity risk*, ossia il rischio che la banca o il Gruppo sia in grado di liquidare le attività incorrendo in perdite a causa delle condizioni di mercato. Tale rischio è gestito da unità organizzative responsabili dei diversi portafogli di trading ed è misurato e monitorato secondo le metriche relative alla gestione dei rischi di mercato;
4. *operational liquidity risk*, ossia il rischio di inadempimento agli impegni di pagamento per errori, violazioni, interruzioni o danni dovuti a processi interni, persone, sistemi o eventi esterni, pur rimanendo solvete;
5. *funding risk*, che rappresenta il rischio del potenziale aumento del costo del finanziamento a causa del cambiamento del *rating* (fattore interno) e/o dell'allargamento del *credit spread* (fattore di mercato);
6. *margin calls liquidity risk*, che si riferisce ad una situazione in cui la banca o il Gruppo sia contrattualmente obbligata a integrare le garanzie e/o i margini a fronte di posizioni in strumenti finanziari.

I principi fondamentali del modello di gestione del rischio di liquidità e la struttura organizzativa preposta

Obiettivo del Gruppo è di finanziare le proprie attività alle migliori condizioni di mercato in normali circostanze operative e di rimanere nelle condizioni di far fronte agli impegni di pagamento in caso di crisi di liquidità.

I principi fondamentali a cui si ispira la gestione della liquidità all'interno del Gruppo sono:

- accentrare la gestione della liquidità;
- diversificare le fonti di *funding* in termini geografici, di controparti, di valuta e di strumenti di raccolta;
- gestire la liquidità a breve nel rispetto dei *framework* regolamentari presenti nei vari paesi del Gruppo;
- emettere strumenti finanziari al fine di mantenere *target* prudenziali di capital ratio.

Nel corso del 2006 l'Area Finanza di Capogruppo, di concerto con la funzione di *Market Risk Management* di Capogruppo, ha definito le regole della gestione del rischio di liquidità di Gruppo all'interno di una *liquidity policy*. La *liquidity policy* sviluppa due processi:

- *gestione di liquidità di breve termine*, il cui obiettivo è garantire la capacità di far fronte agli impegni di pagamento per cassa previsti e imprevisti tramite il mantenimento di un rapporto sostenibile tra i flussi di liquidità in entrata e in uscita. Tale gestione costituisce la condizione essenziale per la normale continuità operativa dell'attività bancaria;
- *gestione della liquidità strutturale*, il cui obiettivo è mantenere un adeguato rapporto tra passività complessive e attività a medio/ lungo termine finalizzato ad evitare pressioni sulle fonti, attuali e prospettiche, a breve termine.

La gestione del rischio di liquidità di Gruppo è allocata presso la Group Finance Area di Capogruppo, che agisce sotto la responsabilità del *Chief Financial Officer* di Gruppo (CFO). La definizione dei limiti operativi compete alla funzione *Market Risk Management* presso il *Chief Risk Officer* di Gruppo (CRO).

La Capogruppo è responsabile del governo della liquidità di Gruppo sia per quanto riguarda il rispetto dei limiti consolidati che per quanto riguarda le strategie di *funding* tattico e strutturale. Nel caso di crisi di liquidità in una qualsiasi delle banche/società del Gruppo, la Capogruppo è inoltre responsabile dell'attivazione, della gestione e del coordinamento del *liquidity contingency plan* di Gruppo.

Nello svolgimento di tali funzioni, la Capogruppo si avvale di *regional liquidity center*, che la *liquidity policy* individua in: *liquidity center* Italia – Milano; *liquidity center* Germania – Monaco; *liquidity*

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

center Austria/banche della CEE – Vienna; *liquidity center* Polonia – Varsavia. I *regional liquidity center* sono responsabili a livello locale delle banche/società incluse nel proprio perimetro di consolidamento svolgendo attività di *sub-holding* per il processo di gestione e concentrazione dei flussi finanziari. Tali centri sono responsabili, oltre al rispetto delle *policy* di liquidità locale e dei vincoli normativi imposti dalle autorità di Vigilanza, dell'ottimizzazione del *funding* effettuato sui propri mercati e clienti secondo un principio di specializzazione funzionale.

I flussi netti di liquidità rivenienti dai *regional liquidity center* del Gruppo sono concentrati e gestiti a livello di Capogruppo che realizza nel proprio ambito un sistema di gestione accentrata dei flussi di liquidità.

Tale approccio centralizzato della gestione del rischio di liquidità è finalizzato a:

- ridurre i bisogni complessivi di finanziamento da parte di controparti esterne al Gruppo;
- ottimizzare l'accesso ai mercati della liquidità, sfruttando il merito di credito del Gruppo e minimizzando il costo della raccolta.

Metodologie e metriche

Ai fini della misurazione del *rischio di liquidità a breve termine*, sono prodotti, a livello di *regional liquidity center*, report giornalieri di *cash flow* che vengono confrontati con le riserve disponibili di liquidità, composte prevalentemente dai titoli disponibili maggiormente liquidi. Inoltre, vengono simulati degli scenari di *stress* basati sui profili di liquidità, anche al fine di verificare la congruità dei limiti di liquidità stabiliti.

La *gestione della liquidità strutturale* di Gruppo mira ad assicurare l'equilibrio finanziario della struttura per scadenze con orizzonte temporale superiore all'anno. Le tipiche azioni svolte a tal fine sono:

1. allungare il profilo di scadenze delle passività per ridurre le fonti di raccolta meno stabili ottimizzando contestualmente il costo del *funding* (gestione integrata della liquidità strategica e tattica);
2. conciliare il fabbisogno di raccolta *wholesale* a medio/lungo termine con la necessità di minimizzarne il costo, diversificando le fonti, i mercati nazionali, le divise di emissione e gli strumenti utilizzati (realizzazione del *funding plan*).

In fase di definizione della *policy* di liquidità strutturale, il Gruppo ha mantenuto come principio guida quello di una moderata trasformazione delle scadenze, adattando gestionalmente il previgente approccio regolamentare delle regole di trasformazione delle scadenze.

Monitoraggio dei rischi e pianificazione finanziaria

Il monitoraggio della situazione di liquidità è stato affidato, secondo le relative competenze e funzioni, alle tesorerie, alle unità di *Asset Liability Management* e di *Market Risk Management* all'interno di ciascuna entità del Gruppo e a livello di Capogruppo.

Un primo livello di controllo viene svolto dalle tesorerie che sono preposte alla gestione operativa quotidiana del rischio di liquidità. Tale attività avviene a livello individuale e consolidato e consiste nell'analisi e gestione dei *cash flows* sulle scadenze a breve della *maturity profile*. Le unità di *Assets & Liabilities Management* assicurano il rispetto dei limiti di liquidità strutturale analizzando gli eventuali impatti prospettici sulla gestione della liquidità a breve e quindi coordinando i necessari interventi finanziari finalizzati all'equilibrio del profilo di scadenze dell'intero bilancio. La liquidità strutturale è monitorata incorporando, in un'ottica dinamica, la previsione delle crescite commerciali di impieghi e di raccolta con la clientela. A tale riguardo, viene annualmente elaborato il piano finanziario di Gruppo attraverso un processo di pianificazione finanziaria coerente con l'elaborazione degli obiettivi di *Budget* e i limiti imposti.

La funzione di *Market Risk Management* verifica la *compliance* dei limiti di liquidità e assicura che le metodologie adottate per la misurazione del rischio siano coerenti all'interno del Gruppo attraverso un processo di validazione dei modelli utilizzati.

Il Gruppo, a fine 2006, continua a mantenere un *surplus* di liquidità strutturale a medio/lungo termine.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	CONSISTENZE AL 31.12.20006								
	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI AD 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO AD 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Attività per cassa	67.981.649	14.835.460	6.241.640	51.335.951	47.192.093	36.689.946	40.625.815	183.974.818	246.063.946
A.1 Titoli di stato	865.632	365.201	323.967	1.105.715	991.063	851.700	4.296.737	9.463.767	8.004.001
A.2 Titoli di debito quotati	676.857	68.823	112.582	2.767.543	1.750.824	1.404.473	3.160.967	37.675.231	39.683.789
A.3 Altri titoli di debito	2.498	460.494	261.671	38	50.324	21.290	905.192	4.431.994	19.242.869
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	15.917.932
A.5 Finanziamenti	66.436.662	13.940.942	5.543.420	47.462.655	44.399.882	34.412.483	32.262.919	132.403.826	163.215.355
- Banche	27.491.928	8.338.714	3.112.079	27.545.308	15.177.182	8.973.340	4.715.892	5.905.692	626.253
- Clientela	38.944.734	5.602.228	2.431.341	19.917.347	29.222.700	25.439.143	27.547.027	126.498.134	162.589.102
Passività per cassa	187.713.501	28.483.194	10.884.294	90.869.219	81.054.679	45.489.960	35.176.775	118.487.444	80.632.888
B.1 Depositi	182.367.322	27.089.951	7.734.312	77.937.263	58.574.011	25.633.207	16.055.003	29.147.746	19.684.503
- Banche	33.890.680	13.356.594	3.252.776	27.866.780	30.857.953	11.317.984	6.888.338	11.955.158	9.257.837
- Clientela	148.476.642	13.733.357	4.481.536	50.070.483	27.716.058	14.315.223	9.166.665	17.192.588	10.426.666
B.2 Titoli di debito	567.718	862.923	3.028.770	12.180.693	22.132.236	19.488.267	19.046.231	88.151.966	56.995.278
B.3 Altre passività	4.778.461	530.320	121.212	751.263	348.432	368.486	75.541	1.187.732	3.953.107
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- posizioni lunghe	1.024.121	13.286.236	5.119.080	11.921.337	29.275.694	17.105.169	16.823.818	27.718.756	11.519.949
- posizioni corte	1.024.121	13.286.818	5.137.031	11.239.626	28.945.012	16.634.655	16.345.912	26.061.583	9.733.085
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- posizioni lunghe	626.525	927.350	-	30.000	-	-	-	-	-
- posizioni corte	413	1.234.364	136.228	24.543	112.047	13.105	1.373	58.852	-
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- posizioni lunghe	3.893.317	2.829.024	310.400	1.456.936	912.675	3.140.810	3.528.930	11.449.449	14.482.807
- posizioni corte	75.491.271	2.930.719	310.066	667.718	1.716.948	802.693	977.522	2.885.757	6.820.087

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1.1 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: euro

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	CONSISTENZE AL 31.12.20006								
	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI AD 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO AD 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Attività per cassa	58.801.098	10.888.555	4.568.157	37.934.745	36.368.961	27.993.552	32.919.138	146.143.056	194.651.736
A.1 Titoli di stato	440.997	248.339	35.673	137.467	382.722	407.770	3.783.541	3.907.613	5.899.077
A.2 Titoli di debito quotati	573.305	43.189	82.103	1.138.447	1.246.840	1.087.893	2.486.224	30.894.657	31.856.410
A.3 Altri titoli di debito	2.201	5.141	-	-	46.877	20.300	899.084	4.186.721	15.996.255
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	14.064.379
A.5 Finanziamenti	57.784.595	10.591.886	4.450.382	36.658.831	34.692.522	26.477.589	25.750.289	107.154.065	126.835.614
- Banche	22.218.496	6.027.686	2.456.882	21.293.544	12.115.509	7.264.192	3.967.764	4.329.494	539.566
- Clientela	35.566.100	4.564.200	1.993.500	15.365.287	22.577.013	19.213.397	21.782.525	102.824.571	126.296.048
Passività per cassa	152.593.767	21.060.327	5.916.047	65.496.726	47.297.774	27.528.150	21.669.201	86.896.970	66.615.546
B.1 Depositi	148.250.626	20.222.580	5.279.570	56.466.844	38.566.394	18.116.879	10.830.715	23.079.816	16.306.957
- Banche	23.419.892	9.601.338	2.680.300	20.326.041	23.439.640	7.686.077	5.084.314	9.401.799	7.515.592
- Clientela	124.830.734	10.621.242	2.599.270	36.140.803	15.126.754	10.430.802	5.746.401	13.678.017	8.791.366
B.2 Titoli di debito	439.213	345.986	517.487	8.848.236	8.721.612	9.323.591	10.769.132	62.631.610	46.926.841
B.3 Altre passività	3.903.928	491.761	118.990	181.647	9.768	87.680	69.354	1.185.544	3.381.748
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- posizioni lunghe	955.519	4.180.040	2.143.541	4.666.761	11.173.798	7.149.592	5.845.083	10.827.390	7.710.533
- posizioni corte	955.519	5.884.077	2.070.728	4.646.829	11.839.786	7.963.978	6.211.488	15.284.355	6.846.034
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- posizioni lunghe	334.621	751.547	-	30.000	-	-	-	-	-
- posizioni corte	413	1.035.581	956	5.055	66.031	4.962	100	120	-
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- posizioni lunghe	1.760.684	1.237.284	4.232	272.251	326.154	769.486	1.033.195	4.375.603	6.381.660
- posizioni corte	33.380.472	1.280.385	3.864	56.269	800.022	357.911	354.995	454.152	3.008.810

1.2 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Valuta di denominazione: dollaro

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	CONSISTENZE AL 31.12.2006								
	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI AD 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO AD 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Attività per cassa	3.315.295	1.576.223	326.543	4.052.345	4.039.113	2.557.029	2.458.229	15.751.032	17.957.315
A.1 Titoli di stato	2.217	40.036	6.119	15.415	42.963	37.289	106.912	1.564.582	703.025
A.2 Titoli di debito quotati	62.869	4.720	7.100	132.371	236.991	113.471	246.627	3.804.269	4.140.590
A.3 Altri titoli di debito	31	455.353	261.671	-	405	6	-	49.872	2.020.371
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	1.245.737
A.5 Finanziamenti	3.250.178	1.076.114	51.653	3.904.558	3.758.755	2.406.264	2.104.690	10.332.308	9.847.592
- Banche	2.650.368	750.558	38.298	2.350.736	1.323.403	477.354	348.816	568.577	27.926
- Clientela	599.811	325.556	13.355	1.553.822	2.435.352	1.928.910	1.755.873	9.763.732	9.819.666
Passività per cassa	15.995.839	3.721.618	2.324.054	12.701.464	17.261.921	11.079.932	7.729.112	18.105.429	7.035.566
B.1 Depositi	15.236.744	3.329.001	582.570	10.164.408	6.244.965	2.727.128	1.482.969	1.760.730	1.674.663
- Banche	6.658.619	2.382.459	322.340	5.333.332	4.435.593	1.873.341	999.054	815.817	726.705
- Clientela	8.578.125	946.541	260.230	4.831.076	1.809.372	853.787	483.915	944.913	947.958
B.2 Titoli di debito	104.307	375.797	1.739.261	2.474.017	10.695.212	8.082.985	6.246.143	16.344.698	5.175.319
B.3 Altre passività	654.789	16.820	2.222	63.039	321.745	269.819	-	1	185.584
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- posizioni lunghe	23.327	6.104.532	2.748.091	6.053.966	15.518.575	7.637.296	8.201.119	10.380.904	844.399
- posizioni corte	23.327	5.877.333	2.839.446	5.629.665	14.851.230	6.613.076	7.373.388	5.490.137	1.113.703
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- posizioni lunghe	225.211	48.064	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	70.664	135.272	19.488	40.182	5.718	1.141	811	-
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- posizioni lunghe	1.835.880	1.266.830	4.272	397.794	344.694	1.142.169	1.608.566	5.149.123	6.809.620
- posizioni corte	38.060.851	1.309.162	3.901	56.862	814.110	369.155	382.153	485.223	3.014.421

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

1.3 Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - Altre valute

VOCI/SCAGLIONI TEMPORALI	CONSISTENZE AL 31.12.20006								
	A VISTA	DA OLTRE 1 GIORNO A 7 GIORNI	DA OLTRE 7 GIORNI A 15 GIORNI	DA OLTRE 15 GIORNI AD 1 MESE	DA OLTRE 1 MESE FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO AD 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Attività per cassa	5.865.256	2.370.682	1.346.940	9.348.862	6.784.019	6.139.364	5.248.448	22.080.731	33.454.895
A.1 Titoli di stato	422.418	76.826	282.175	952.833	565.378	406.641	406.283	3.991.573	1.401.899
A.2 Titoli di debito quotati	40.683	20.914	23.380	1.496.724	266.993	203.109	428.116	2.976.305	3.686.789
A.3 Altri titoli di debito	266	-	-	38	3.042	984	6.108	195.401	1.226.243
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	607.816
A.5 Finanziamenti	5.401.888	2.272.942	1.041.385	6.899.266	5.948.606	5.528.630	4.407.940	14.917.453	26.532.149
- Banche	2.623.065	1.560.470	616.899	3.901.028	1.738.271	1.231.794	399.311	1.007.622	58.761
- Clientela	2.778.824	712.472	424.486	2.998.238	4.210.335	4.296.836	4.008.629	13.909.832	26.473.388
Passività per cassa	19.123.895	3.701.249	2.644.193	12.671.029	16.494.983	6.881.878	5.778.462	13.485.045	6.981.776
B.1 Depositi	18.879.953	3.538.370	1.872.172	11.306.010	13.762.652	4.789.200	3.741.319	4.307.200	1.702.882
- Banche	3.812.170	1.372.796	250.136	2.207.406	2.982.720	1.758.566	804.970	1.737.542	1.015.540
- Clientela	15.067.783	2.165.574	1.622.035	9.098.604	10.779.932	3.030.634	2.936.349	2.569.658	687.342
B.2 Titoli di debito	24.198	141.140	772.021	858.441	2.715.413	2.081.691	2.030.956	9.175.658	4.893.119
B.3 Altre passività	219.744	21.738	-	506.578	16.919	10.987	6.187	2.187	385.775
Operazioni "fuori bilancio"									
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale									
- posizioni lunghe	45.275	3.001.665	227.448	1.200.610	2.583.321	2.318.281	2.777.616	6.510.462	2.965.017
- posizioni corte	45.275	1.525.408	226.856	963.132	2.253.996	2.057.601	2.761.036	5.287.091	1.773.348
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere									
- posizioni lunghe	66.693	127.739	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	128.119	-	-	5.834	2.425	132	57.921	-
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi									
- posizioni lunghe	296.753	324.910	301.897	786.892	241.827	1.229.155	887.169	1.924.723	1.291.527
- posizioni corte	4.049.948	341.172	302.301	554.587	102.816	75.628	240.374	1.946.382	796.856

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

ESPOSIZIONI/CONTROPARTI	CONSISTENZE AL 31.12.20006					
	GOVERNI E BANCHE CENTRALI	ALTRI ENTI PUBBLICI	SOCIETA' FINANZIARIE	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	IMPRESE NON FINANZIARIE	ALTRI SOGGETTI
A.1 Debiti verso clientela	6.620.293	8.995.606	27.481.525	26.550.747	77.806.890	140.403.690
A.2 Titoli in circolazione	13	223.137	4.041.447	-	32.208.109	144.771.877
A.3 Passività finanziarie di negoziazione	3.488.295	118.514	12.325.252	687.700	5.603.646	1.351.690
A.4 Passività finanziarie al fair value	-	-	-	-	-	1.730.965
Totale	10.108.601	9.337.257	43.848.224	27.238.447	115.618.645	288.258.222

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

ESPOSIZIONI/CONTROPARTI	CONSISTENZE AL 31.12.20006				
	ITALIA	ALTRI PAESI EUROPEI	AMERICA	ASIA	RESTO DEL MONDO
1. Debiti verso clientela	85.823.582	195.959.322	3.881.644	1.556.798	637.405
2. Debiti verso banche	9.020.549	110.989.860	4.079.833	13.531.823	7.893.416
3. Titoli in circolazione	36.024.401	132.218.129	38.859.575	174.275	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	18.343.440	77.784.051	3.962.909	3.421.797	247.565
5. Passività finanziarie al fair value	-	1.730.966	-	-	-
Totale	149.211.972	518.682.328	50.783.961	18.684.693	8.778.386

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Sezione 4 - Rischi operativi

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Definizione di rischio operativo

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. Tale definizione include il rischio legale ma esclude quello strategico e reputazionale.

Può essere definito operativo l'evento che risulta da inadeguatezza o disfunzioni dei processi interni, persone e sistemi o che deriva da eventi sistemici o altri eventi esterni: frodi interne o esterne, rapporto di impiego e sicurezza sul lavoro, reclami della clientela, distribuzione dei prodotti, multe e altre sanzioni derivanti da violazioni normative, danni ai beni patrimoniali dell'azienda, interruzioni dell'operatività e disfunzione dei sistemi, gestione dei processi.

Struttura del framework

Il Gruppo UniCredit ha definito sistema di gestione dei rischi operativi l'insieme di politiche e procedure per il controllo, la misurazione e la mitigazione dei rischi operativi nel Gruppo e nelle entità controllate. Le politiche di rischio operativo, applicabili a tutte le entità del Gruppo, sono principi comuni che stabiliscono il ruolo degli organi aziendali, della funzione di controllo dei rischi, nonché le interazioni con le altre funzioni coinvolte nel processo.

La Capogruppo coordina le entità del Gruppo secondo quanto stabilito nella normativa interna e nel manuale di controllo dei rischi operativi. Specifici comitati rischi (comitato rischi, albo, comitato rischi operativi) sono costituiti per monitorare l'esposizione, le azioni di mitigazione, le metodologie di misurazione e di controllo. Le metodologie di classificazione e completezza dei dati, analisi di scenario, indicatori di rischio, *reporting* e misurazione del capitale di rischio sono responsabilità della funzione di *operational risk management* di UniCredit e vanno applicate dalle entità del Gruppo. Elemento cardine del sistema di controllo è l'applicativo informativo a supporto per la raccolta dei dati, il controllo dei rischi e la misurazione del capitale.

Gestione e mitigazione del rischio

La gestione del rischio consiste nella revisione dei processi per la riduzione dei rischi rilevati, con la possibilità di procedere all'esternalizzazione di alcune attività, e nella gestione delle politiche assicurative per coprire i rischi operativi, con l'identificazione di idonee franchigie e limiti.

Inoltre, la verifica regolare dei piani di continuità operativa assicura la

gestione del rischio operativo nei casi di interruzione dei principali servizi. Il Comitato rischi (o altri organi, secondo quanto previsto dalla regolamentazione locale) rivede i rischi rilevati dalle funzioni di *operational risk* delle entità, con il supporto delle funzioni interessate, e verifica le iniziative di mitigazione.

Formazione

La funzione di *operational risk management* nelle entità controllate fornisce formazione specifica sui rischi operativi al personale, che può anche avvalersi di programmi di formazione disponibili via intranet. Una comunicazione con i principali aggiornamenti, sia normativi che gestionali, sui rischi operativi è predisposta dalla funzione Operational Risk Management di UniCredit e inviata alle funzioni responsabili del controllo e gestione dei rischi operativi.

Misurazione e allocazione del capitale

UniCredit ha sviluppato un metodo per la misurazione del requisito di capitale. Questo è calcolato tenendo conto della distribuzione delle perdite interne, dei dati di perdita consortili, pubblici e dei dati di perdita generati tramite analisi di scenario.

Il calcolo viene effettuato utilizzando come classi le tipologie di evento operativo. Per ogni classe di rischio, la severità e la frequenza delle perdite sono stimate separatamente per arrivare alla distribuzione delle perdite tramite simulazione, tenendo conto della copertura assicurativa. La distribuzione di severità viene stimata su dati interni, consortili e pubblici, mentre la frequenza è stimata sui soli dati interni. Per ognuna delle classi, si applica una correzione in funzione degli indicatori di rischio operativo. Le distribuzioni di perdita, ottenute per ciascuna classe di rischio, sono aggregate tramite funzioni copula. Il capitale di rischio è quindi calcolato sulla distribuzione aggregata delle perdite ad un livello di confidenza del 99,9%.

I meccanismi di allocazione identificano il requisito di capitale delle entità e riflettono l'esposizione e l'efficacia del processo di gestione dei rischi operativi.

Il progetto Basilea II - rischi operativi

Il recepimento del nuovo accordo sul capitale è coordinato dal progetto Basilea II, ove è presente una sezione dedicata ai rischi operativi. Il governo del progetto è responsabilità del Comitato rischi di UniCredit. Per i rischi operativi, un gruppo di lavoro coordina le entità del Gruppo.

B. Rischi derivanti da pendenze legali

Anatocismo

Le società del gruppo interessate hanno proseguito, come in passato,

ad effettuare adeguati accantonamenti, ove necessario, a fronte delle singole cause in essere.

Argentina

Nel corso del 2006 le banche del Gruppo hanno prestato assistenza alla clientela interessata a partecipare all'arbitrato presso l'*International Center for the Settlement of Investment Disputes* (ICSID) con il supporto della *Task Force Argentina* (TFA). Nel contempo hanno continuato a gestire in modo prudente il contenzioso ed i reclami inerenti la vendita di bond Argentina, che hanno registrato un aumento nella parte finale dell'anno, allorché si approssimavano i termini prescrizionali. Si ritiene dimostrabile, in via generale, la correttezza dell'operato delle banche (atteso che non sussistono elementi per considerare la compravendita di bonds emessi dallo stato argentino diversamente da qualsiasi altra operazione in strumenti finanziari) e pertanto si è proseguito (come per gli esercizi passati) ad effettuare prudenti accantonamenti per singole posizioni.

Cirio

Anche per l'esercizio 2006 le banche del gruppo hanno continuato ad effettuare accantonamenti, ove necessario, solo per singole posizioni.

Parmalat

Il contenzioso con i clienti che hanno acquistato bond Parmalat è stato sostanzialmente stabile nel corso del 2006. Le banche del gruppo hanno ritenuto opportuno effettuare prudenti accantonamenti solo per singole posizioni.

Si riportano di seguito informazioni sulle cause intentate da società del Gruppo Parmalat nei confronti di società del Gruppo UniCredit.

Nel corso del 2006 non vi sono stati particolari sviluppi in ordine alle due note cause di natura risarcitoria che coinvolgono il Gruppo radicate nel 2005 da Parmalat Spa in A.S., Parmalat Finanziaria Spa in A.S., Parmalat Finance Corporation B.V. in A.S., Parmalat Soparfi S.A. in A.S., Parmalat Netherlands B.V. in A.S., Parmalat Capital Netherlands B.V. in A.S.. Ne ricordiamo gli elementi essenziali:

- una causa coinvolge UniCredit Spa, UniCredit Banca d'Impresa Spa, UniCredit Banca Mobiliare Spa e ad altri due intermediari (citazione per il pagamento in solido di circa 4,4 miliardi di euro a titolo di risarcimento dei danni causati dalla "*partecipazione in qualità di co-lead manager*", insieme ad altri intermediari, ad emissioni di bonds tra il 1997 e il primo semestre del 2001 e dall'aver intrattenuto "*una fitta rete di rapporti bancari in conto corrente con le società del gruppo insolvente*"). Si sono tenute due

udienze in data 22 maggio 2006 e 19 dicembre 2006. Nel corso di quest'ultima si è costituito l'Assuntore. La causa, non ancora in fase istruttoria, è stata rinviata all'udienza del 18 settembre 2007;

- una seconda causa coinvolge UniCredit Banca Mobiliare Spa, banca appartenente al Gruppo UniCredito Italiano, e ad altri due intermediari per il pagamento in solido di 1.861,8 milioni di euro a titolo di risarcimento dei danni causati dall'aver promosso e poi partecipato al rinnovo di un programma (c.d. *Debt Issuance Programme*) per l'emissione sull'Euromercato di Bonds a medio termine in forza del quale tra la seconda metà del 2001 ed il 2003 sono stati emessi bonds per un importo nominale complessivo di € 1.870 milioni (ferma e impregiudicata la concorrente responsabilità degli altri operatori – non citati in giudizio - che hanno sottoscritto in qualità di "*relevant dealers*" i bonds emessi mediante il *Programme*), nonché dall'attività svolta quali "*co-lead manager*" di altra emissione (esterna al *Programme*) del 2002 del valore nominale di € 306,8 milioni. Si sono tenute due udienze in data 22 marzo 2006 e 24 ottobre 2006. Nel corso di quest'ultima si è costituito l'Assuntore. La causa, non ancora in fase istruttoria, è stata rinviata all'udienza del 12 aprile 2007.

Pur presente la complessità di entrambi i giudizi, il Gruppo UniCredit - raccolto anche il parere dei legali che lo assistono - ritiene di poter dimostrare la correttezza del proprio operato e la circostanza che il Gruppo non era a conoscenza, né avrebbe potuto esserlo, della situazione di insolvenza in cui versava il gruppo Parmalat tanto al momento dell'emissione dei bond quanto al momento della predisposizione e (poi) del rinnovo del *Debt Issuance Programme*. In tale presupposto, considerato altresì che non sono intervenuti fatti rilevanti rispetto al 2005 e che entrambi i giudizi si trovano in una fase sostanzialmente iniziale, le società del Gruppo coinvolte hanno deciso di non effettuare accantonamenti.

- Si segnala altresì che nell'ottobre del 2006 il TAR Lazio ha dichiarato irricevibili per tardività i ricorsi proposti da UniCredit Spa e da UniCredit Banca Mobiliare Spa per l'annullamento dei decreti ministeriali di ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria delle imprese appartenenti al Gruppo Parmalat ma aventi sede ed operanti all'estero.

Il TAR non è entrato nel merito della vicenda e non ha esaminato né tanto meno valutato negativamente le motivazioni in base alle quali si era sostenuta l'illegittimità dei decreti: motivazioni che pertanto mantengono la loro piena validità, anche sulla scorta della decisione della Corte di Giustizia nel caso Eurofood.

Su questo punto, anzi, le sentenze del TAR Lazio affermano che

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

sussiste il diritto di “*richiedere finanche la disapplicazione dell'atto*” nei giudizi civili di cui sono parti dette banche

Sempre sul fronte “Parmalat” segnaliamo altresì che:

- nel corso del 2005 UniCredit Spa si era costituito nel giudizio radicato a seguito della promozione, da parte di Parmalat Finanziaria Spa in a.s. e Parmalat Spa in a.s., di un'azione di responsabilità per atti di *mala gestio*, unitamente ad un'azione di responsabilità per illecito aquilano contro – tra gli altri - l'Avv. Gian Paolo Zini, che ha chiamato in causa UniCredit Spa.

Di tale causa, la cui iniziale notifica non andò a buon fine, si è avuta conoscenza solo perché nel tempo sono stati notificati sia a UniCredit Spa che ad altre banche del Gruppo numerosi atti di parte di altri convenuti, terzi chiamati, etc.: avuta così conoscenza della causa in corso UniCredit Spa si è costituito al solo fine di eccepire l'inesistenza della notifica della chiamata in causa e, di conseguenza, del giudizio nei suoi confronti

- nei confronti di UniCredit Banca d'Impresa Spa sono state intentate tre azioni revocatorie da, rispettivamente:
 - Parmalat spa, con petitum di € 611.578.370
 - Parmalat spa, per pool capofilato da altra banca non appartenente al nostro Gruppo. La quota del petitum di pertinenza di UniCredit Banca d'Impresa Spa è di € 1.067.071
 - Parmalat Finanziaria, con petitum € 3.768.592

UniCredit Banca d'Impresa Spa, a seguito di alcune operazioni di riassetto del Gruppo, è altresì subentrata a UniCredit Banca Mediocredito Spa nella causa per revocatoria intentata da Parmalat spa nei confronti di questa avente un petitum di € 2.231.000.

- Parmalat Spa aveva intentato un'azione revocatoria nei confronti di UniCredit Factoring Spa per € 24.319.977. UniCredit Factoring Spa ha eccepito che, anche ove la domanda fosse totalmente accolta, occorrerebbe ridurre la richiesta di almeno € 9.800.000 (si tratta di partite ritornate insolute).

Finanza immobiliare / finanziamento per l'acquisto di azioni in fondi immobiliari

HVB AG non andrà incontro a conseguenze di tipo legale qualora i clienti, in virtù del Doorstep Transactions Act, decidano di rescindere i contratti di mutuo immobiliare stipulati. In base a quanto stabilito dalla legge, e al parere espresso in materia dalla Corte suprema federale tedesca in una sua sentenza, il cliente, cui fa carico l'obbligo di dimostrare che si sono verificate le condizioni previste per l'annullamento del contratto, deve restituire alla Banca l'importo non

rimborso del mutuo, comprensivo degli interessi maturati ai normali tassi di mercato, anche dopo l'annullamento del contratto. Secondo la sentenza emessa dalla Corte di Giustizia Europea in data 25 ottobre 2005, le disposizioni di legge tedesche in materia non violano la legge europea. La Corte di Giustizia Europea ha inoltre affermato che, in determinati casi, deve essere la banca ad assumersi il rischio di investimento per non aver fatto presente al cliente, con la dovuta chiarezza, il diritto di rescissione del contratto. Tale affermazione, tuttavia, trova applicazione a patto che il cliente dimostri che non avrebbe effettuato l'investimento se fosse stato a conoscenza di tale diritto. La Corte suprema federale tedesca ha altresì deliberato che debba essere la banca ad assumersi il rischio di investimento in caso di azioni colpose. Pertanto, HVB AG ritiene che le ultime sentenze della Corte non possano sortire effetti negativi. Inoltre, il diritto della Banca ad essere rimborsata rimarrebbe in essere anche qualora il mutuatario conferisse una delega priva di valore legale a terzi e la Banca facesse affidamento sulla validità di tale delega. L'esperienza maturata fino ad oggi dimostra che, in questi casi, non sussistono rischi legali. Anche il più recente pronunciamento della Corte suprema federale tedesca conferma l'obbligo di notifica e spiegazione del diritto da parte della banca e le relative condizioni, ancorché restrittive. Nei casi di *collaborazione istituzionalizzata*, la Corte suprema federale tedesca (in una sentenza datata 16 maggio 2006) semplifica le procedure a carico degli investitori chiamati a dimostrare la violazione dell'obbligo di notifica. È opinione diffusa che questo nuovo pronunciamento potrà essere chiarito solo tramite decisioni future prese su singoli casi in materia.

Se la Banca finanzia l'acquisto di azioni in fondi immobiliari a favore del mutuatario con un prestito non garantito da un'ipoteca su una proprietà immobiliare, il mutuatario, qualora si tratti di una cosiddetta “transazione collegata”, può contestare alla banca la richiesta di restituzione del prestito, avvalendosi del diritto di mettere in discussione l'operato del venditore o dell'agente preposto alla transazione per consulenza inadeguata. Di conseguenza, la Banca non può chiedere al mutuatario la restituzione del prestito nel caso in cui essa si sia affidata all'organizzazione di vendita dell'agente incaricato della vendita delle azioni del fondo, il prestito sia stato erogato direttamente al fondo e l'investitore sia stato fuorviato nell'acquisto delle azioni. L'ordinanza ha inoltre stabilito che il mutuatario debba dimostrare, in ogni singolo caso, il verificarsi delle condizioni esposte in precedenza. Stando così le cose, HVB AG ritiene che tali circostanze possano eventualmente verificarsi solo in casi eccezionali.

Procedimenti giudiziari intentati dagli azionisti di HVB AG

- Gli azionisti hanno proposto ricorso legale contro la rielezione dei rappresentanti degli stessi al Comitato di Vigilanza e contro

l'elezione del revisore dei conti per l'esercizio finanziario 2004 in occasione dell'Assemblea Generale Annuale di HVB AG tenutasi il 29 aprile 2004. L'impugnazione di cui sopra è stata respinta anche in secondo appello dalla Corte di appello di Monaco di Baviera con una sentenza datata 18 gennaio 2006. Un azionista ha inoltrato un ricorso alla Corte suprema federale tedesca contro la mancata autorizzazione a presentare appello.

- Un azionista ha presentato un ricorso a parte, richiedendo che il bilancio annuale per il 2004 venga invalidato in quanto la nomina e l'elezione del revisore contabile avvenuta in occasione dell'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti del 2004 era, a suo dire, nulla. A seguito della sentenza emessa il 18 gennaio 2006 dalla Corte di appello di Monaco di Baviera di cui sopra, HVB AG ritiene che questa azione legale non avrà esito positivo.
- Inoltre, alcuni degli azionisti ricorrenti hanno presentato un ulteriore ricorso in cui richiedono la cancellazione dal Registro delle imprese dell'aumento di capitale effettuato nella primavera del 2004 in quanto la nomina dei membri del Comitato di Vigilanza nel Registro delle imprese del 2004 e i rendiconti annuali sarebbero, a loro dire, nulli. Tenuto conto dell'esito delle sentenze sopracitate, HVB AG prevede che il Tribunale Commerciale di Monaco di Baviera respinga tale ricorso.
- In aggiunta a ciò, gli azionisti hanno proposto ricorso contro le delibere adottate in occasione dell'Assemblea Generale Annuale di HVB AG tenutasi il 12 maggio 2005. In una sentenza datata 22 dicembre 2005, il Tribunale federale di Monaco di Baviera ha accolto il ricorso nella parte relativa all'approvazione delle decisioni dei membri del Comitato di Vigilanza per l'esercizio 2004 in quanto la relazione di tale Comitato non menzionava la rinuncia all'appello contro la sentenza emessa dal Tribunale federale di Monaco di Baviera in data 15 aprile 2004 e il fatto, risultante da quella sentenza, che l'elezione del 2003 fosse priva di efficacia. Il Tribunale federale di Monaco di Baviera ha respinto il ricorso contro l'elezione dei membri del Comitato di Vigilanza e del revisore contabile. La sentenza, tuttavia, non è ancora definitiva. La mancata ratifica delle decisioni prese dai membri del Comitato di Vigilanza in occasione dell'Assemblea Generale Annuale del 12 maggio 2005, oggetto di ulteriore delibera durante l'assemblea generale ordinaria del 23 maggio 2006, non ha alcun effetto materiale sulla Banca.

Inoltre, gli azionisti di HBV AG hanno proposto ricorso contro le delibere adottate dall'Assemblea Generale Annuale di HVB AG in data 23 maggio 2006 con le quali sono stati approvati l'accordo di spin-off e di acquisizione di controllo del 29 marzo 2006 e

l'accordo quadro del 16 gennaio 2006, nonché il trasferimento di un portafoglio prestiti a una società del gruppo Goldman Sachs. In risposta alla cosiddetta istanza di difesa presentata da HVB AG a seguito di tali azioni legali, il Tribunale federale di Monaco di Baviera ha stabilito, il 27 settembre 2006, che le cause intraprese contro lo spin-off non rappresentano un impedimento all'iscrizione nel Registro delle imprese, vista l'assoluta infondatezza dei ricorsi. Il 12 febbraio 2007, la Corte di appello di Monaco di Baviera ha respinto le suddette azioni legali con una sentenza definitiva.

Un gran numero di azionisti ha proposto ricorso contro le delibere adottate in occasione dell'Assemblea Generale Straordinaria degli azionisti di HVB AG del 25 ottobre 2006 con cui sono stati approvati la vendita e il trasferimento delle azioni detenute dalla Banca in Bank Austria Creditanstalt AG e HVB Bank Ukraine a UniCredit Spa, delle azioni detenute da HVB AG in International Moscow Bank e HVB Bank Latvia a Bank Austria Creditanstalt AG e delle filiali di Vilnius e Tallin a HVB Bank Latvia. Gli azionisti hanno chiesto al Tribunale di invalidare tali delibere. Altri azionisti hanno invece presentato un'istanza formale al Tribunale in cui chiedono che a HVB AG venga ordinato di fornire ulteriori informazioni su questioni che, a loro parere, non hanno ricevuto risposte soddisfacenti durante l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, dando altresì un'interpretazione autentica delle condizioni dell'accordo di fusione stipulato con UniCredit Spa. HVB AG ritiene che tali istanze siano prive di merito. Tra i prerequisiti previsti dagli accordi di compravendita e trasferimento per la convalida delle transazioni figurano operazioni di due diligence da parte del Consiglio di Amministrazione volte ad assicurare, sulla base di una relazione preparata da un consulente legale esterno, che le delibere di ratifica non contengano errori che potrebbero rappresentare un impedimento all'esecuzione del contratto in questione. A seguito della delibera adottata in materia dal Consiglio di Amministrazione, le azioni detenute da HVB AG in Bank Austria Creditanstalt AG sono state trasferite a UniCredit Spa e quelle detenute in International Moscow Bank e HVB Bank Latvia a Bank Austria Creditanstalt AG all'inizio del mese di gennaio del 2007. Per quanto invece riguarda il trasferimento delle filiali di Vilnius e Tallinn a HVB Bank Latvia e delle azioni detenute da HVB AG in HVB Bank Ukraine a UniCredit Spa, devono essere soddisfatte ulteriori condizioni.

Provvedimenti speciali relativi al regolamento in contanti di Vereins- und Westbank AG

- L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Vereins- und Westbank del 24 giugno 2004 ha approvato il trasferimento delle azioni degli azionisti di minoranza di Vereins- und Westbank AG a HVB AG. A seguito delle azioni legali intraprese al riguardo, HVB AG ha aumentato l'importo del regolamento in contanti riconosciuto

Nota integrativa consolidata

Parte E) Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

agli azionisti di minoranza di Vereins- und Westbank, portandolo a €26,65 per azione (il cosiddetto “regolamento in contanti pari a 26,65”). Malgrado ciò, molti azionisti di minoranza, avvalendosi del diritto di cui alla Parte 1a (3) delle disposizioni relative alle procedure di compensazione degli azionisti di minoranza, hanno chiesto che l'importo del risarcimento (€26,65) fosse determinato tramite la speciale procedura legale prevista all'uopo. In una sentenza datata 2 marzo 2006, il Tribunale Distrettuale di Amburgo ha aumentato l'importo del regolamento in contanti, portandolo a €37,20 per azione in base ad una stima propria. La Banca si è appellata contro tale decisione in quanto ritiene che, nella migliore delle ipotesi, debba essere previsto solo un pagamento aggiuntivo di lieve entità a favore degli azionisti di Vereins- und Westbank AG esclusi dall'accordo.

Diritti rivendicati dal curatore fallimentare di un cliente corporate

- Nel 2002 un cliente corporate di HVB AG ha presentato istanza di fallimento. In seguito, il curatore fallimentare ha proposto azioni extra-giudiziarie di rivalsa nei confronti di un consorzio costituito da diverse banche. HVB AG deteneva una quota del consorzio pari a circa il 9,25% delle linee di credito in essere. Le banche associate nel consorzio hanno nominato un legale esperto in diritto fallimentare per esaminare la questione. Il legale non ritiene che il curatore fallimentare si trovi in una posizione di particolare forza e consiglia alle banche associate nel consorzio di rifiutare le richieste stragiudiziali. Al momento, l'esito relativo a tali richieste appare incerto. Per quanto HVB AG sia dell'opinione che le richieste sopramenzionate siano infondate, il successo di un'azione legale eventualmente intentata dal curatore fallimentare comporterebbe un esborso di una somma come minimo a nove cifre (in euro) per HVB AG.

Ripartizione dell'imposta sulle attività commerciali/ Hypo Real Estate

- Fino al 2001 compreso, HVB AG ha addebitato o chiesto il rimborso dell'imposta sulle attività commerciali ('Gewerbesteuer' € tassa di esercizio) a diverse affiliate che, ai fini dell'imposta in questione, costituivano un'unica entità con HVB AG o i suoi predecessori legali. Hypo Real Estate Bank AG e Hypo Real Estate International AG hanno promosso una causa in cui chiedono la restituzione di circa € 62 milioni, più interessi, per presunti rimborsi eccessivi e in cui rivendicano un supposto diritto all'informazione. In base alle opinioni legali ottenute al riguardo, HVB AG ritiene che i querelanti non abbiano diritto a quanto richiesto.

Misure antitrust dell'UE e rivendicazioni delle associazioni di tutela dei consumatori

- Nel giugno del 2002, la Commissione Europea ha inflitto una sanzione di €30 milioni a Bank Austria Creditanstalt AG per presunti accordi

illegali in materia di tassi d'interesse, prezzi di diversi prodotti bancari per la clientela al dettaglio e altre questioni. Con lo stesso genere di accuse, sono state sanzionate altre sette banche austriache, costrette a pagare multe pari a circa €94 milioni. Il 14 dicembre 2006, la Corte di Giustizia Europea ha confermato la decisione e l'ammontare della sanzione. Se Bank Austria Creditanstalt AG decidesse di appellarsi, e perdesse l'appello, non vi sarebbero conseguenze negative per la banca. Le associazioni austriache di tutela dei consumatori e le parti politiche hanno manifestato l'intenzione di chiedere un risarcimento danni alle banche coinvolte nei provvedimenti di cui sopra, inclusa Bank Austria Creditanstalt AG. Secondo HVB AG non è del tutto certo, da un punto di vista legale, che la violazione dell'art. 81 del Trattato CE sia motivo sufficiente per una richiesta di risarcimento danni, in sede civile, da parte di singoli clienti. HVB AG ritiene, altresì, che eventuali richieste di tale tipo sarebbero prive di fondamento per tutta una serie di ragioni. Le associazioni austriache di tutela dei consumatori hanno inoltre accusato le banche operanti sul territorio di aver addebitato ai propri clienti interessi e costi eccessivi, contravvenendo alle leggi nazionali sulla tutela del consumatore. Se e fino a che punto queste richieste siano giustificate dipende dalle singole circostanze e da varie questioni legali che, fino ad oggi, non sono state ancora del tutto risolte dai tribunali austriaci. HVB AG ritiene che l'impegno di Bank Austria Creditanstalt AG di voler rispettare gli accordi di conciliazione stipulati tra l'Associazione delle Casse di Risparmio Austriache e le associazioni austriache di tutela dei consumatori consentirà di evitare possibili conseguenze negative per il sottogruppo HVB.

Contenzioso con Treuhandanstalt

- Esiste una causa pendente contro Bank Austria Creditanstalt AG, legata a presunte rivendicazioni della Treuhandanstalt, l'ente pubblico tedesco di ristrutturazione dei nuovi Länder, predecessore del Bundesanstalt für vereinigungsbedingte Sonderaufgaben ("BvS"), nei confronti di Bank Austria (Schweiz) AG, un'ex affiliata di Bank Austria Creditanstalt AG. Nell'istanza presentata si afferma che l'ex affiliata avrebbe preso parte all'appropriazione indebita di fondi di società dell'ex Germania dell'Est. BvS chiede un risarcimento danni pari a circa €128 milioni, più interessi. HVB AG, tuttavia, ritiene che tali rivendicazioni siano infondate.

Sezione 5 - Altri rischi

Le tipologie precedentemente descritte rappresentano i principali fattori di rischio, ma non esauriscono il profilo di rischio.

Il Gruppo sta procedendo quindi all'ampliamento delle fattispecie analizzate al fine di una più accurata misurazione dei rischi assunti.

Parallelamente si stanno definendo modalità di aggregazione per giungere alla misurazione della rischiosità complessiva integrando le singole fattispecie.

Questi sforzi sono volti al conseguimento di due obiettivi: il principale è il miglioramento della comprensione dei “*value driver*” all'interno di ciascuna linea di business in modo che la funzione di risk management possa svolgere un efficace ruolo di supporto nei processi decisionali. Il secondo obiettivo è rappresentato dall'affinamento dei sistemi di controllo interno, di cui la funzione di risk management è uno dei principali pilastri.

L'estensione delle tipologie di rischio che costituiscono il profilo del Gruppo è svolto in due fasi.

La prima è costituita dalla ricognizione dei rischi impliciti nelle proprie posizioni, attive o passive, e nelle attività svolte ed il secondo nella definizione delle modalità di misurazione.

In relazione alla prima fase, per cui il Gruppo ha aggiunto le seguenti tipologie di rischio:

- rischio di business;
- rischio immobiliare (“*real estate risk*”);
- rischio degli investimenti azionari (“*financial investment risk*”);
- rischio strategico.

Di seguito sono riportate le definizioni degli stessi.

Rischio di business

È definito come una contrazione dei margini non dovuti ai rischi di mercato, credito ed operativo e deriva da cambiamenti del contesto competitivo, comportamenti dei clienti. In dettaglio, si concentra sulle variazioni future dei margini e l'impatto sul valore del Gruppo.

Rischio immobiliare (“*real estate risk*”)

È definito come le potenziali perdite derivanti dalle fluttuazioni del portafoglio immobiliare di proprietà del Gruppo, che siano detenute dalle società, trust immobiliari e “*special-purpose vehicle*” mentre sono esclusi gli immobili dati a garanzia da parte della clientela.

Rischio di investimenti azionari (“*financial investment risk*”)

Rappresenta le potenziali perdite di valore degli investimenti finanziari non speculativi in società esterne al Gruppo, secondo la definizione di gruppo ai fini di consolidamento contabile. Non sono quindi considerate le posizioni appartenenti al trading book.

Rischio strategico

Il rischio strategico deriva da inattesi cambiamenti nel contesto competitivo o dal mancato riconoscimento delle tendenze in atto nel settore bancario oppure in errate conclusioni riguardo queste tendenze.

Questo può portare a decisioni che risultano svantaggiose per gli obiettivi di lungo periodo e possono risultare irreversibili o difficili da recuperare.

Il secondo passo dell'estensione del profilo di rischio consiste nell'individuazione del miglior metodo di analisi: alcune tipologie si prestano ad un'analisi quantitativa tramite metodologie statistiche ed altre ad un approccio più qualitativo come l'analisi di scenario.

La misurazione quantitativa è effettuata tramite:

- stima del capitale economico;
- stress test.

Il capitale economico rappresenta il capitale che il Gruppo deve detenere per sostenere i rischi relativi alle proprie posizioni ed attività.

Il capitale economico è relativo sia alle singole tipologie di rischio sia alla loro aggregazione. In base agli approcci descritti, il Gruppo ha deciso di misurare i rischi di business, immobiliare e degli investimenti azionari tramite un modello quantitativo perché l'ammontare di capitale determinato serve a fronteggiare le potenziali perdite. Al contrario il rischio strategico è analizzato tramite scenari che comunque giungono ad una stima delle perdite potenziali in determinati contesti, ma senza essere incluso nella stima di profilo di rischio aggregato perché il capitale risulta inefficace nei confronti di errori strategici.

La natura multi dimensionale del rischio richiede di affiancare alla misurazione del capitale economico anche un'analisi di stress test, non solo al fine di stimare le perdite in alcuni scenari, ma anche di cogliere l'impatto delle determinanti delle stesse.

Lo stress test è effettuato sia in relazione alle singole tipologie di rischio, sia alla loro aggregazione, tramite la simulazione di cambiamenti congiunti dei fattori di rischio in modo da supportare la stima del capitale economico aggregato.

Inoltre il Gruppo intende considerare gli effetti di “*disaster scenario*”, ossia le perdite derivati da situazioni estreme con impatti su tutte le variabili di rischio, come possono essere pandemie.

L'affinamento del profilo di rischio è in totale sintonia con i dettami del “secondo Pilastro” della nuova normativa di vigilanza.

Infatti l'approccio di Gruppo all'adeguatezza patrimoniale prevede cinque fasi:

- identificazione rischi;
- misurazione profilo di rischio;
- pianificazione ed allocazione del capitale;
- monitoraggio;
- risk governance.

Le attività descritte riguardano in particolare le prime due fasi, di identificazione dei rischi e la misurazione sia a livello individuale sia aggregato.

Nota integrativa consolidata

Parte F) Informazioni sul patrimonio consolidato

Sezione 1 - Il patrimonio consolidato	442
---------------------------------------	-----

Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari	443
--	-----

Nota integrativa consolidata

Parte F) Informazioni sul patrimonio consolidato

Sezione 1 - Il patrimonio consolidato

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il Gruppo UniCredito Italiano assegna un ruolo prioritario alle attività volte alla gestione e all'allocazione del capitale (regolamentare ed economico) in funzione dei rischi assunti, ai fini dello sviluppo dell'operatività del Gruppo in ottica di creazione di valore. Le attività si articolano nelle diverse fasi del processo di pianificazione e controllo del Gruppo e, in particolare:

- nei processi di piano e budget:
 - formulazione della proposta di propensione al rischio e degli obiettivi di patrimonializzazione;
 - analisi dei rischi associati ai driver del valore e allocazione del capitale alle linee di attività e business unit;
 - assegnazione degli obiettivi di performance aggiustate per il rischio;
 - analisi dell'impatto sul valore del Gruppo e della creazione di valore per gli azionisti;
 - elaborazione e proposta del piano finanziario e della dividend policy;
- nei processi di monitoraggio:
 - analisi delle performance conseguite a livello di gruppo e di business unit e preparazione dei dati gestionali per uso interno ed esterno;
 - analisi e controllo dei limiti;
 - analisi e controllo andamentale dei ratio patrimoniali di gruppo e individuali;

Il Gruppo, infatti, si pone l'obiettivo di generare un reddito superiore a quello necessario a remunerare i rischi (cost of equity) e quindi di creare valore in modo tale da massimizzare il ritorno per i propri azionisti in termini di dividendi e capital gain (total shareholder return) attraverso l'allocazione del capitale alle differenti linee di attività e business unit in funzione degli specifici profili di rischio e l'adozione di una metodologia basata sulla misurazione delle performance aggiustate per il rischio (Rapm) che predispone, a supporto dei processi di pianificazione e controllo, una serie di indicatori in grado di unire e sintetizzare tra loro le variabili economiche, patrimoniali e di rischio da considerare.

Il capitale e la sua allocazione, quindi, assumono un'importanza rilevante nella definizione delle strategie perché esso rappresenta l'oggetto della remunerazione attesa dagli azionisti nel loro investimento nel Gruppo e perché è una risorsa su cui insistono anche limiti esogeni imposti dalla normativa di vigilanza.

Nel processo di allocazione, le definizioni di capitale utilizzate sono:

- capitale di rischio o impiegato: è la consistenza patrimoniale conferita dagli azionisti (capitale impiegato), che deve essere remunerata almeno pari alle aspettative (costo dell'equity);

- capitale a rischio: è la quota parte dei mezzi propri che ha fronteggia (a preventivo - capitale allocato) o ha fronteggiato (a consuntivo - capitale assorbito) i rischi assunti per perseguire gli obiettivi di creazione di valore.

Il capitale a rischio dipende dalla propensione al rischio e discende dal livello di capitalizzazione obiettivo definito anche in funzione del merito creditizio del Gruppo.

Esso è misurato seguendo da una parte le tecniche di risk management, per cui il capitale a rischio è definito come capitale economico, dall'altra la normativa di vigilanza, per cui il capitale a rischio è definito come capitale regolamentare. In particolare:

- Il capitale economico è la quota parte di patrimonio effettivamente a rischio misurata con modelli probabilistici secondo un determinato intervallo di confidenza.
- Il capitale regolamentare è la componente del patrimonio di vigilanza (total capital) rappresentata dal patrimonio netto (core equity o core tier 1) posta a rischio misurata secondo la normativa di vigilanza.

Il capitale economico ed il capitale regolamentare differiscono tra loro per definizione e per copertura delle categorie di rischio. Il primo discende dall'effettiva misurazione dell'esposizione assunta, il secondo da schemi definiti nella normativa di vigilanza.

La coerenza tra le due differenti definizioni di capitale a rischio si ottiene rapportando le due grandezze in relazione al merito creditizio obiettivo del Gruppo (AA- S&P), che corrisponde ad una probabilità di default pari allo 0,03%. Pertanto il capitale economico è fissato ad un livello tale da coprire con il 99,97% di probabilità (intervallo di confidenza) gli eventi avversi, mentre il capitale regolamentare è quantificato in base ad un core tier 1 ratio target in linea con i principali gruppi bancari internazionali aventi almeno il rating obiettivo.

Nel processo di allocazione viene quindi applicata la logica del "doppio binario", ossia considerando come allocato il massimo tra il capitale economico ed il capitale regolamentare (core tier 1) sia a livello consolidato sia a livello di linea di attività/business unit.

Tale approccio consente nel caso di capitale economico superiore di allocare l'effettivo capitale a rischio che la vigilanza non è in grado ancora di cogliere e nel caso di capitale regolamentare superiore, di allocare un capitale in linea con la normativa. Punto di partenza del processo di allocazione è il capitale consolidato di pertinenza del Gruppo.

La gestione del capitale, svolta dalla unità operativa Capital Allocation della Direzione Pianificazione Finanza e Amministrazione, ha la finalità di definire il livello di patrimonializzazione obiettivo per il Gruppo e le sue società nel rispetto dei vincoli normativi e della propensione al rischio.

Nella gestione dinamica del capitale, l'unità operativa Capital Allocation elabora il piano finanziario ed effettua su base mensile il monitoraggio dei ratios patrimoniali di Vigilanza anticipando gli opportuni interventi necessari all'ottenimento degli obiettivi.

Il monitoraggio si riferisce da un lato sia al patrimonio netto sia alla composizione del patrimonio di vigilanza (core tier 1, tier 1, lower e upper tier 2 e tier 3 capital) e dall'altro alla pianificazione e all'andamento dei "risk weighted asset" (Rwa).

La dinamicità della gestione è finalizzata ad individuare gli strumenti di investimento e di approvvigionamento del capitale di rischio e degli strumenti ibridi di patrimonializzazione più idonei al conseguimento degli obiettivi. In caso di deficit di capitale, sono indicati i gap da colmare e le azioni di "capital generation" misurandone il costo e l'efficacia attraverso la metodologia di Rapm. In tale contesto l'analisi del valore è arricchita dal ruolo di sintesi della unità operativa Capital Allocation per gli aspetti regolamentari, contabili, finanziari, fiscali, di risk management ecc. e delle loro evoluzioni normative¹, in modo che siano fornite la valutazione e tutte le indicazioni necessarie alle altre funzioni della Capogruppo o società chiamate a realizzare le azioni.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Si veda la Sezione 15 "Patrimonio del gruppo – Voci 140, 160, 170, 180, 190, 200 e 220".

Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

2.1 Ambito di applicazione della normativa

Nella predisposizione del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti prudenziali ci si è basati sulle società derivanti dalla struttura UniCredito Italiano precedente alla acquisizione del gruppo HVB, e sui dati consolidati del subgruppo HVB.

1. Per esempio BIS II, IAS ecc.

Nota integrativa consolidata

Parte F) Informazioni sul patrimonio consolidato

2.2 Patrimonio di vigilanza bancario

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Patrimonio di base

Nel patrimonio di base sono inclusi i seguenti strumenti innovativi di capitale:

TASSO DI INTERESSE	DATA SCADENZA	DECORRENZA DELLA FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO	IMPORTO IN VALUTA ORIGINARIA (MILIONI)	IMPORTO COMPUTATO NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA (EUR/MIGLIAIA)	STEP-UP	POSSIBILITÀ DI NON CORRISPONDERE GLI INTERESSI	EMISSIONE TRAMITE SOCIETÀ VEICOLO CONTROLLATA
8,05%	perpetual	ott-10	EUR 540	539.805	sì	sì	sì
9,20%	perpetual	ott-10	USD 450	341.685	sì	sì	sì
4,03%	perpetual	ott-15	EUR 750	749.462	sì	sì	sì
5,40%	perpetual	ott-15	GBP 300	446.760	sì	sì	sì
6,00%	18-dic-08	(°)	DEM 612	-	no	no	no
12m L + 1,60%	18-dic-08	(°)	DEM 588	-	no	no	no
12m L + 1,25%	7-giu-11	(°)	EUR 300	294.368	no	no	no
12m L + 1,25%	7-giu-11	(°)	EUR 200	200.000	no	no	no
8,741%	30-giu-31	giu-29	USD 300	227.790	no	sì	sì
7,76%	13-ott-36	ott-34	GBP 100	148.920	no	sì	sì
9,00%	22-ott-31	ott-29	USD 200	151.860	no	sì	sì
3m E + 1,50%	perpetual	dic-07	EUR 85	-	no	no	sì
3m E + 1,50%	perpetual	dic-07	EUR 550	532.803	no	no	sì
3,50%	31-dic-31	dic-29	JPY 25.000	159.307	no	sì	sì
7,055%	perpetual	mar-12	EUR 600	600.000	sì	no	sì
10y CMS (°°) +0,10%, cap 8,00 %	perpetual	ott-11	EUR 245	244.753	no	no	no
10y CMS (°°) +0,10%, cap 8,00 %	perpetual	mar-12	EUR 147	147.000	no	no	no

(°) non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito

(°°) Constant Maturity Swap

2. Patrimonio supplementare

Nella seguente tabella sono esposte le emissioni di strumenti ibridi di capitalizzazione di importo superiore al 10% del totale degli stessi:

TASSO DI INTERESSE	DATA SCADENZA	DECORRENZA DELLA FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO	IMPORTO IN VALUTA ORIGINARIA (MILIONI)	IMPORTO COMPUTATO NEL PATRIMONIO DI VIGILANZA (EUR/MIGLIAIA)	STEP-UP	POSSIBILITÀ DI NON CORRISPONDERE GLI INTERESSI
3,95%	1-feb-16	non applicabile	EUR 900	894.206	non applicabile	sì ¹
5,00%	1-feb-16	non applicabile	GBP 450	668.942	non applicabile	sì ¹
6,10%	28-feb-12	non applicabile	EUR 500	499.345	non applicabile	sì ¹

1. - in caso di mancati dividendi il pagamento degli interessi è "sospeso" (deferral of interest);

- in caso si registrano perdite tali da ridurre il Capitale Sociale (e Riserve) al di sotto della soglia minima prevista da Banca d'Italia per esercizio dell'attività bancaria, l'ammontare nominale e gli interessi delle obbligazioni vengono ridotti proporzionalmente.

3. Patrimonio di terzo livello

Non sussistono elementi da segnalare nel presente punto.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Patrimonio regolamentare

	2006	2005
A Patrimonio di base prima dei filtri prudenziali	29.384.676	27.987.079
Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
B Patrimonio di base dopo i filtri prudenziali	29.384.676	27.987.079
C Patrimonio supplementare prima dei filtri prudenziali	18.716.555	17.389.629
Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	1.156.019	918.221
D Patrimonio supplementare dopo i filtri prudenziali	17.560.536	16.471.408
E Totale patrimonio base e supplementare dopo i filtri prudenziali	46.945.212	44.458.487
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	2.615.153	2.759.053
F Patrimonio di vigilanza	44.330.059	41.699.434

Nota integrativa consolidata

Parte F) Informazioni sul patrimonio consolidato

Adeguatezza patrimoniale

	IMPORTI NON PONDERATI		IMPORTI PONDERATI / REQUISITI	
	2006	2005	2006	2005
A ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	597.357.860	563.210.734	396.390.680	391.744.912
ATTIVITÀ PER CASSA	532.101.707	501.465.218	344.266.023	342.003.744
1. Esposizioni (diversi dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso o garantite da:	409.959.407	375.796.428	274.936.515	269.417.584
1.1 Governi o Banche Centrali	98.057.349	62.904.262	3.144.833	2.861.425
1.2 Enti pubblici	6.440.431	7.191.361	1.806.761	1.770.566
1.3 Banche	44.866.132	52.886.904	10.456.032	11.981.648
1.4 Altri soggetti (diversi dai crediti ipotecari su immobili residenziali e non residenziali)	260.595.495	252.813.901	259.528.889	252.803.945
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	69.979.280	64.483.616	34.989.640	32.241.808
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	17.287.130	22.080.953	8.643.565	11.040.477
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	12.666.114	14.360.719	12.686.772	14.810.426
5. Altre attività per cassa	22.209.776	24.743.502	13.009.531	14.493.449
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	65.256.153	61.745.516	52.124.657	49.741.168
1. Garanzie e impegni verso o garantite da:	62.703.134	60.680.386	51.327.347	49.284.769
1.1 Governi o Banche Centrali	2.152.169	2.810.789	10.887	17.131
1.2 Enti pubblici	591.709	707.533	148.480	172.728
1.3 Banche	10.092.254	9.634.847	2.291.117	2.213.341
1.4 Altri soggetti	49.867.002	47.527.217	48.876.863	46.881.569
2. Contratti derivati verso o garantiti da:	2.553.019	1.065.130	797.310	456.399
2.1 Governi o Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	1.597.332	253.888	319.466	50.778
2.4 Altri soggetti	955.687	811.242	477.844	405.621

segue: (Adeguatezza patrimoniale)

	IMPORTI NON PONDERATI		IMPORTI PONDERATI / REQUISITI	
	2006	2005	2006	2005
B REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO			31.711.254	31.339.593
B.2 RISCHIO DI MERCATO			1.641.042	1.671.266
1. METODOLOGIA STANDARD			1.382.352	1.341.006
1.1 rischio di posizione su titoli di debito			360.848	365.537
1.2 rischio di posizione su titoli di capitale			67.302	81.039
1.3 rischio di cambio			200.766	210.066
1.4 altri rischi			753.436	684.364
2. MODELLI INTERNI			258.690	330.260
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI			430.994	386.983
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)			33.783.290	33.397.842
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTE DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			422.291.125	417.473.025
C.2 Patrimonio di base/ Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			6,96	6,70
C.3 Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			10,50	10,16

Nota integrativa consolidata

Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'impresa

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio	450
1.1 Operazioni di aggregazione	450
1.2 Altre informazioni sulle operazioni di aggregazione	450
1.2.1 Operazioni di aggregazione	450
Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio	451

Nota integrativa consolidata

Parte G) Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'impresa

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

1.1 Operazioni di aggregazione

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate significative operazioni di aggregazione.

1.2 Altre informazioni sulle operazioni di aggregazione

HVB Group

Nel corso del precedente esercizio è stata realizzata l'acquisizione del Gruppo HVB, mediante offerta pubblica di acquisto diretta agli azionisti di Bayerische Hypo- und Vereinsbank Aktiengesellschaft, Monaco, Germania ("HVB") e di Bank Austria Creditanstalt AG, Vienna, Austria ("BA-CA"), concretizzatasi tramite l'offerta in concambio di azioni ordinarie UniCredit.

La contabilizzazione iniziale dell'operazione di aggregazione del gruppo HVB nel bilancio consolidato dell'esercizio precedente è stata determinata provvisoriamente, in base a quanto consentito dall'IFRS 3. Il limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione e la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 non permise, infatti, il completamento di tutte le valutazioni a fair value richieste dall'IFRS 3.

Dal completamento delle suddette attività di valutazione, i fair value di talune attività, passività e passività potenziali iscritti nel bilancio consolidato del precedente esercizio sono stati aggiornati per riflettere la migliore conoscenza nel frattempo maturata.

In base a quanto disposto dall'IFRS 3, l'aggiornamento dei valori di fair value è avvenuto con effetto a partire dalla data di acquisizione e, pertanto, tutte le variazioni sono state effettuate sulla situazione patrimoniale del Gruppo HVB a tale data (1° novembre 2005). I saldi risultanti nel bilancio al 31 dicembre 2005, come indicato nella Parte A) della nota integrativa sono stati quindi rideterminati per tenere conto dei nuovi valori. Inoltre, parimenti provvisoria nel bilancio consolidato dell'esercizio 2005 è stata la determinazione dell'avviamento risultante dall'operazione di acquisizione, che trova nel presente bilancio consolidato la sua definitiva configurazione numerica.

Qui di seguito, riportiamo il confronto tra i dati provvisori esposti nel precedente esercizio ed i dati definitivi rappresentati nel presente bilancio consolidato.

2005

(milioni di €)

	DATI PROVVISORI	DATI DEFINITIVI
Fair value dell'attivo netto acquisito del Gruppo HVB	12.078	11.477
Avviamento	6.631	7.232
Costo dell'operazione	18.709	18.709

In particolare, le rettifiche per adeguamento a fair value dell'attivo netto acquisito ammontano a 993 milioni rispetto a 1.253 milioni risultanti dall'allocatione provvisoria effettuata nel precedente esercizio. I principali fenomeni che hanno contribuito alla riduzione del fair value complessivo dell'attivo netto acquisito del Gruppo HVB, sono i seguenti:

- Riduzione dell'ammontare della rivalutazione a fair value del portafoglio crediti del Gruppo HVB.
- Riduzione dell'ammontare della rivalutazione a fair value di taluni strumenti finanziari.

La suddetta riduzione è stata peraltro controbilanciata da:

- Iscrizione di attività immateriali (marchio e "customer relationship") relative alla controllata polacca BPH.
- Iscrizione di attività immateriali ("customer relationship") di talune controllate del Gruppo HVB operanti nel settore dell'Asset Management e nella CEE.

Complessivamente, la rettifica definitiva per adeguamento a fair value dell'attivo netto acquisito del Gruppo HVB è relativa ai seguenti aggregati di bilancio:

31.12.2006

(milioni di €)

Attività materiali e immateriali	2.818
di cui: Customer Relationship	1.700
Trademark	803
Strumenti Finanziari	(569)
Altre passività	(1.125)
Effetti fiscali	(131)
Totale	993

Infine, coerentemente con quanto disposto dall'IFRS 3 e dallo IAS 36, il su esposto avviamento è stato allocato alle seguenti **divisioni operative del Gruppo**, identificate con le unità generatrici di flussi finanziari in considerazione delle sinergie e dei risultati attesi.

(milioni di €)

DIVISIONE	31.12.2006
Central Eastern Europe (CEE)	2.264
Corporate	1.413
Markets & Investment Banking	1.284
Poland's Markets	1.093
Private Banking & Asset Management	719
Retail	459
Avviamento	7.232

Yapi Kredi Bankasi

Nel corso del precedente esercizio KFS (joint venture detenuta pariteticamente da UniCredit e da Koç Holding) ha acquisito la quota di controllo della banca turca Yapi ve Kredi Bankasi A.S. ("YKB"). Anche per tale operazione di aggregazione, nel bilancio consolidato del precedente esercizio, fu possibile determinare solo provvisoriamente i fair value presi a base per la rilevazione contabile dell'operazione. Nel corso dell'esercizio 2006 non sono emerse indicazioni tali da rendere necessario apportare delle modifiche ai valori iscritti nel bilancio del precedente esercizio che, pertanto, non sono stati modificati.

Le principali variazioni del valore dell'avviamento nel corso dell'esercizio sono state determinate da:

- Completamento dell'allocazione del costo di acquisto del Gruppo HVB (+601 milioni).
- Acquisizione di ulteriori quote della controllata IMB Bank (+ 410 milioni).
- Variazione tra interessenza di Gruppo e Terzi dovuta al trasferimento di BPH da BA-CA ad UniCredit (+167 milioni).
- Incremento della quota di interessenza nel Gruppo HVB (+132 milioni).
- Rettifica di valore conseguente all'iscrizione, da parte di Gruppo HVB, di benefici fiscali su perdite pregresse esistenti alla data di acquisizione (-347 milioni).
- Cessione di Splitska Banka (-323 milioni).

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono state realizzate significative operazioni di aggregazione.

1.2.1 Variazioni annue dell'avviamento

Avviamento

(milioni di €)

	2006	2005
Esistenza iniziale	9.202	1.950
Valore lordo	10.024	2.772
Riduzioni durevoli di valore cumulate	(822)	(822)
Completamento della PPA del Gruppo HVB	601	
Avviamento risultante dalle operazioni di acquisizione del periodo	705	6.950
Riduzioni durevoli di valore	(357)	
Vendite	(327)	
Differenze cambio nette	(106)	219
Altre variazioni	190	83
Esistenza finale	9.908	9.202
Valore lordo	11.087	10.024
Riduzioni durevoli di valore cumulate	(1.179)	(822)

Nota integrativa consolidata

Parte H) Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica	454
2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate	454

Nota integrativa consolidata

Parte H) Operazioni con parti correlate

Le tipologie di parti correlate, così come definite dallo IAS 24, significative per il Gruppo UniCredit, comprendono:

- le società controllate;
- le società collegate;
- amministratori e alta direzione di UniCredit SpA ("key management personnel");
- i familiari stretti del "key management personnel" e le società controllate dal (o collegate al) "key management personnel" o loro stretti familiari;
- i fondi pensione a beneficio dei dipendenti del Gruppo.

Si forniscono di seguito le informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti e quelle sulle transazioni con le diverse tipologie di parti correlate.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategica

La definizione di "key management personnel" comprende gli amministratori ed i dirigenti con responsabilità strategiche in ordine all'esercizio delle funzioni di pianificazione, direzione e controllo delle attività di UniCredit. Vengono pertanto inclusi in questa categoria, oltre ai Consiglieri di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato, i Vice Direttori Generali e gli altri Responsabili di Divisione/ Direzione in carica nel corso del 2006.

Il complesso dei compensi erogati agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategica sono di seguito riepilogati con il dettaglio per tipologia di compenso.

Compensi ai dirigenti con responsabilità strategica (compresi gli amministratori)

(migliaia di €)

	ESERCIZIO 2006	ESERCIZIO 2005
a) benefici a breve termine	41.812	29.239
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	3.118	2.608
<i>di cui relativi a piani a prestazioni definite</i>	488	523
<i>di cui relativi a piani a contribuzioni definite</i>	2.630	2.085
c) altri benefici a lungo termine	85	65
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	6.500	-
e) pagamenti in azioni	13.758	5.441
TOTALE	65.273	37.353

L'importo indicato comprende i compensi corrisposti agli Amministratori (13.293 migliaia di euro) e ai Dirigenti con responsabilità strategiche (26.529 migliaia di euro) così come indicati nello Schema richiesto dalla Consob nel Bilancio della Capogruppo, oltre a 25.451 migliaia di euro relativi ad altri oneri di competenza dell'esercizio (oneri contributivi a carico azienda, accantonamenti al trattamento di fine rapporto e oneri di competenza dell'esercizio su accordi di pagamento basati su strumenti patrimoniali della Capogruppo e di società controllate).

L'incremento rispetto allo scorso esercizio è anche spiegato dall'aumento sia del numero degli amministratori (da 20 a 24) e dei relativi compensi, deliberati dall'Assemblea Ordinaria del 16 dicembre 2005, sia del numero degli altri dirigenti con responsabilità strategica conseguente alla nuova struttura organizzativa del Gruppo successiva all'aggregazione con il Gruppo HVB.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Al fine di assicurare il costante rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari attualmente vigenti in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, UniCredit ha da tempo adottato una procedura di individuazione delle operazioni in argomento in base alla quale gli organi deliberanti forniscono idonei flussi informativi per assolvere gli obblighi posti in capo agli Amministratori di UniCredit, quale società quotata e Capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario.

In tale ambito, nel corso dell'esercizio 2003 il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con parti correlate, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Consob con sua comunicazione n. 2064231 del 30 settembre 2002. L'Amministratore Delegato di UniCredit, in esecuzione di delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione, ha proceduto alla diramazione delle indicazioni necessarie per adempiere sistematicamente ai sopra richiamati obblighi di segnalazione da parte delle strutture della Società e delle società appartenenti al Gruppo UniCredit Italiano.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni infragruppo sono

Transazioni con parti correlate

(migliaia di €)

	CONSISTENZE AL 31.12.2006						% SUL CONSOLIDATO
	SOCIETÀ CONTROLLATE NON CONSOLIDATE	JOINT VENTURE NON CONSOLIDATE	SOCIETÀ COLLEGATE	ALTA DIREZIONE	ALTRE PARTI CORRELATE	TOTALE	
Att. finanziarie detenute per la negoziazione	243.600	-	16.840	-	542	260.982	0,14%
Att. finanziarie valutate al fair value	-	-	95.770	-	-	95.770	0,60%
Att. finanziarie disponibili per la vendita	1.107	3	2.670	-	-	3.780	0,01%
Att. finanziarie detenute sino alla scadenza	1.527	-	26.708	-	-	28.235	0,26%
Crediti verso banche	4.978.039	-	517.185	-	-	5.495.224	6,56%
Crediti verso clientela	2.016.619	74.713	343.079	3.635	12.867	2.450.913	0,56%
Altre Attività	23.732	-	17.834	-	-	41.566	0,50%
Totale attività	7.264.624	74.716	1.020.086	3.635	13.409	8.376.470	1,07%
Debiti verso banche	16.962.003	1	10.460.898	-	-	27.422.902	18,82%
Debiti verso clientela	1.319.863	1.425	230.307	11.015	51.035	1.613.645	0,56%
Titoli e Passività finanziarie	1.228.975	-	38.975	-	1	1.267.951	0,41%
Altre passività (compreso TFR)	13.794	2	24.907	-	675	39.378	0,23%
Totale passività	19.524.635	1.428	10.755.087	11.015	51.711	30.343.876	3,97%
Garanzie rilasciate e Impegni	561.954	-	356.211	3	1.212	919.380	0,53%

state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto di correttezza sostanziale, presente l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo. Medesimo principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su di una base minimale commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Per maggiori dettagli sulle operazioni con parti correlate, in particolare sulle procedure poste in essere dal Gruppo, si rimanda al capitolo "Corporate Governance".

Nel prospetto su riportato sono indicate le attività, le passività e le garanzie e impegni in essere al 31 dicembre 2006, distintamente per le diverse tipologie di parti correlate.

Le società controllate comprendono le società controllate dal Gruppo HVB che per la limitata significatività non rientrano nel perimetro di consolidamento.

Infine la categoria "Altre parti correlate" raggruppa i dati relativi agli stretti familiari dei membri dell'Alta Direzione (con ciò intendendosi quei soggetti che ci si attende possano influenzare il soggetto interessato), i dati relativi alle controllate dai membri dell'Alta Direzione o da loro stretti familiari, nonché i dati relativi ai Fondi Pensione a beneficio dei dipendenti del Gruppo e di cui Unicredit Italiano è fonte istitutiva.

Ai fini di quanto disposto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel 2006 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività/rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Con riguardo alle informazioni relative agli eventi ed alle operazioni significative non ricorrenti si rimanda ai capitoli "Operazioni societarie" e "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione.

Nota integrativa consolidata

Parte I) Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. Informazioni di natura qualitativa	458
Descrizione degli accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	458
1. Strumenti in circolazione	458
2. Modello di valutazione	458
B. Informazioni di natura quantitativa	460
1. Variazioni annue	460
2. Altre informazioni	461

Nota integrativa consolidata

Parte I) Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. Informazioni di natura qualitativa

DESCRIZIONE DEGLI ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

1 Strumenti in circolazione

Nell'ambito dei piani di incentivazione a medio-lungo termine destinati a dipendenti del Gruppo sono riconoscibili le seguenti tipologie di strumenti:

- **Equity-Settled Share Based Payment** che prevedono la corresponsione di azioni;
- **Cash Settled Share Based Payment** che prevedono la corresponsione di denaro¹.

Alla prima categoria sono riconducibili le assegnazioni di:

- **Stock Option** assegnate a un gruppo selezionato di beneficiari appartenenti al Top e Senior Management;
- **Performance Share** attribuite a un gruppo selezionato di beneficiari appartenenti al Top e Senior Management e rappresentate da azioni ordinarie gratuite UniCredit che la Società si impegna ad assegnare, condizionatamente al raggiungimento degli obiettivi di performance stabiliti, a livello di Gruppo e di singola Divisione, nel Piano Strategico approvato ed eventualmente modificato dal Consiglio di Amministrazione;

- **Restricted Share** assegnate a un gruppo selezionato di beneficiari appartenenti al Middle Management.

La seconda categoria include assegnazioni assimilabili a *Share Appreciation Right* connessi al valore azionario ed ai risultati di performance di alcune società del Gruppo (Pioneer Global Asset Management e UniCredit Xelion Banca).

2 Modello di valutazione

2.1 Stock Option

Per la stima del valore economico delle Stock Option è stato adottato il modello di Hull e White.

Il modello è basato su una distribuzione dei prezzi su albero trinomiale determinata con l'algoritmo di Boyle e stima la probabilità di esercizio anticipato in base ad un modello deterministico connesso:

- al raggiungimento di un Valore di Mercato pari ad un multiplo (**M**) del valore del prezzo di esercizio;
- alla propensione all'uscita anticipata degli assegnatari (**E**) scaduto il periodo di Vesting.

Nella tabella seguente sono riportate le valorizzazioni ed i parametri relativi alle Stock Option assegnate nel corso del 2006.

Valutazione Stock Option 2006

	STOCK OPTION 2006 (1 ^a TRANCHE)	STOCK OPTION 2006 (2 ^a TRANCHE)	STOCK OPTION 2006 (MEDIA PONDERATA)
Prezzo di esercizio [€]	5,951	5,879	5,9508
Prezzo di mercato azione UniCredit	5,951	5,879	5,9508
Data di assegnazione (Grant Date)	23-Giu-2006	3-Ago-2006	23-Giu-2006
Scadenza periodo di Vesting	23-Giu-2010	3-Ago-2010	23-Giu-2010
Scadenza Piano	31-Dic-2019	31-Dic-2019	31-Dic-2019
Multiplo Esercizio (M)	1,5	1,5	-
Exit Rate - Post Vesting (E)	3,73%	3,73%	-
Dividend Yield ²	3,168%	3,206%	-
Volatilità Implicita	21,685%	21,178%	-
Risk Free Rate	4,254%	4,095%	-
Valore unitario opzione all'assegnazione [€]	1,269	1,2137	1,2688

1. Commisurato al valore economico di strumenti rappresentativi il Patrimonio Netto di una società del Gruppo.

2. Rapporto tra la media dei dividendi pagati da UniCredit Italiano S.p.A. nel periodo 2003 - 2006 ed il valore di mercato dell'azione al momento dell'assegnazione.

I parametri sono stati quantificati come segue:

- **Exit rate:** percentuale su base annua dei diritti cancellati a seguito di dimissioni durante il periodo di Vesting;
- **Dividend Yield:** media dei dividend yield degli ultimi quattro anni, in coerenza con la durata temporale del periodo di Vesting;
- **Volatilità Implicita:** media della volatilità implicita giornaliera su una serie storica relativa ad un orizzonte temporale pari al periodo di Vesting;
- **Prezzo di Esercizio:** media aritmetica dei prezzi ufficiali dell'azione UniCredit nel mese precedente la delibera di assegnazione del Consiglio di Amministrazione;

- **Prezzo di Mercato dell'azione UniCredit:** pari al Prezzo di Esercizio, così da riflettere l'attribuzione di opzioni "at-the-money" alla data di assegnazione.

2.2 Altri strumenti azionari (Performance Share)

Il valore economico di una Performance Share è pari al prezzo di mercato dell'azione ridotto del valore attuale dei dividendi non assegnati nel periodo che intercorre fra la data della promessa e la futura consegna dell'azione. I parametri sono stimati con modalità analoghe a quelle delle stock option.

Nella tavola seguente sono riportati i parametri relativi alle Performance Share promesse nel 2006 ed i loro valori unitari.

Valutazione Performance Share 2006

	PERFORMANCE SHARE 2006 (1ª TRANCHE)	PERFORMANCE SHARE 2006 (2ª TRANCHE)	PERFORMANCE SHARE 2006 (MEDIA PONDERATA)
Data di attribuzione (Grant Date)	23-Giu-2006	3-Ago-2006	23-Giu-2006
Inizio periodo di Vesting	1-Jan-2009	1-Jan-2009	1-Jan-2009
Scadenza periodo di Vesting	31-Dic-2009	31-Dic-2009	31-Dic-2009
Prezzo di mercato azione UniCredit	5,951	5,879	-
Valore Economico delle condizioni di Vesting	-0,377	-0,377	-
Valore unitario Performance Share alla promessa [€]	5,574	5,502	5,5737

2.3 Altri strumenti azionari (Restricted Share)

Il valore delle Restricted Share è pari al valore di mercato dell'azione al momento dell'assegnazione; di seguito sono riportati i parametri relativi alle Restricted Share assegnate nel 2006 ed i loro valori unitari.

Valutazione Restricted Share 2006

	RESTRICTED SHARE 2006
Data di assegnazione (Grant Date)	3-Jan-06
Scadenza periodo di Vesting	3-Jan-09
Valore unitario Restricted Share all'assegnazione [€]	5,87

Nota integrativa consolidata

Parte I) Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

B. Informazioni di natura quantitativa

1. Variazioni annue

Stock Option UniCredit:

VOCI/NUMERO OPZIONI E PREZZI DI ESERCIZIO	ANNO 2006			ANNO 2005		
	NUMERO OPZIONI	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO [€]	SCADENZA MEDIA	NUMERO OPZIONI	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO [€]	SCADENZA MEDIA
A. Esistenze iniziali	130.505.783	4,6170	mar-2014	89.461.783	4,5053	nov-2011
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	29.291.200	5,9508	dic-2019	43.130.000	4,8338	dic-2018
B2. Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Annullate	7.757.673	4,8618		2.086.000	4,3112	
C.2 Esercitate ¹	42.201.967	4,5396				
C.3 Scadute						
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	109.837.343	4,9851	sett-2016	130.505.783	4,6170	mar-2014
E. Opzioni esercitabili alla fine dell'esercizio	32.086.993	4,6663	ago-2010	74.583.083	4,5943	ott-2010

1. Il prezzo medio di mercato alla data di esercizio risulta pari a € 5,9118.

Altri strumenti basati su azioni UniCredit:
Performance Share e Restricted Share

VOCI/NUMERO ALTRI STRUMENTI E PREZZI DI ESERCIZIO	ANNO 2006			ANNO 2005		
	NUMERO STRUMENTI	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO [€]	SCADENZA MEDIA	NUMERO STRUMENTI	PREZZI MEDI DI ESERCIZIO [€]	SCADENZA MEDIA
A. Esistenze iniziali	23.504.360	-	apr-2008	11.796.100	-	mar-2007
B. Aumenti						
B.1 Nuove emissioni	12.033.600	-	sett-2009	13.756.000	-	dic-2008
B2. Altre variazioni						
C. Diminuzioni						
C.1 Annullati	2.804.350	-		706.260	-	
C.2 Esercitati ¹	2.548.860	-		1.341.480	-	
C.3 Scaduti						
C.4 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali²	30.184.750	-	nov-2008	23.504.360	-	apr-2008
E. Esercitabili alla fine dell'esercizio	4.219.600					

1. Il prezzo medio di mercato alla data di esercizio risulta pari a € 5,964.

2. Di cui 24.345.350 azioni a fine 2006 e 20.610.960 azioni a fine 2005 subordinate al raggiungimento di performance quantitative.

2. Altre informazioni

Effetti sul Risultato Economico

Rientrano nell'ambito di applicazione della normativa tutti gli Share-Based Payment assegnati successivamente al 7 Novembre 2002 con termine del periodo di Vesting successivo al 1° Gennaio 2005.

Sono state riconosciute le passività finanziarie rivenienti da piani che prevedono il regolamento "cash" non ancora "estinte" al 1° Gennaio 2005.

Effetti patrimoniali ed economici connessi a pagamenti basati su azioni (migliaia di euro)

	2006		2005	
	COMPLESSIVO	PIANI VESTED	COMPLESSIVO	PIANI VESTED
Oneri ³	82.961		64.927	
- relativi a Piani Equity Settled	42.346		20.432	
- relativi a Piani Cash Settled	40.615		44.495	
Debiti per Pagamenti Cash Settled	84.137	42.737	86.993	63.657
- di cui Intrinsic Value		41.391		63.657

3. In parte esposti tra le "altre spese amministrative" e tra le "spese per il personale - altro personale" per coerenza all'iscrizione degli altri oneri monetari connessi alla remunerazione dei servizi resi dagli assegnatari.

L'Amministratore Delegato
ALESSANDRO PROFUMO



Il Capo Contabile
FRANCO LECCACORVI





Maura Banfo, "Round Trip", 2003, Collezione UniCredit.

Allegati e Relazioni

Allegati	465
Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999	465
Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificati	533
Glossario	539
Relazione della Società di Revisione	542

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125
del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. POTSDAMER PLATZ BERLIN KG	MONACO - GERMANIA		66,67	GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	(a)
A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS-VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		66,67	GRUNDSTUCKSAKTIENGESELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	(a)
A.V. ABWICKLUNGS- UND VERMOGENSVERWALTUNGS GMBH IN LIQUIDAZIONE	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
AB IMMOBILIENVERWALTUNGS - GMBH & CO XENOR KG	MONACO - GERMANIA		33,33	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
			33,33	AB IMMOBILIENVERWALTUNGS-GMBH	(a)
AB IMMOBILIENVERWALTUNGS-GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
ABG ANLAGENVERWERTUNGS- UND BETEILIGUNGS - GESELLSCHAFT M.B.H. & CO. OHG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	COBB BETEILIGUNGEN UND LEASING GMBH	(a)
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. OBERBAUM CITY KG	MONACO - GERMANIA		98,11	SIRIUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	(a)
			1,89	ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	(a)
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. PARKKOLONNADEN KG	MONACO - GERMANIA		98,11	A&T-PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. POTSDAMER PLATZ BERLIN KG	(a)
			1,89	ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	(a)
ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. STUTTGART KRONPRINSTRASSE KG	MONACO - GERMANIA		98,11	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
			1,89	ACIS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	(a)
ACTIVE BOND PORTFOLIO MANAGEMENT GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
ACTIVEST FUND SERVICES S.A.	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		99,50	ACTIVEST INVESTMENTGESELLSCHAFT SCHWEIZ AG	(a)
ACTIVEST INVESTMENTGESELLSCHAFT SCHWEIZ AG	BERNA - SVIZZERA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
ADFINCON - ADVANCED FINANCIAL IT CONSULTING GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
ADRIA BANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		25,50	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
AE LIEGENSCHAFTSVERWERTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,00	COBB BETEILIGUNGEN UND LEASING GMBH	(a)
			1,00	AWT HANDELS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
AGENCJA RYNKU HURTOWEGO PRODUKTOW ROLNYCH AGRO-RYNEK SA IN LIQUIDAZIONE	GLIWICE - POLONIA		15,21	BANK BPH SA	(a)
AGIR VERMOGENSVERWALTUNG GMBH & CO. KG	MONACO - GERMANIA		100,00	ALKMENE IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	(a)
AGROB AKTIENGESELLSCHAFT	ISMANING - GERMANIA		75,02	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
AGRUND GRUNDSTUCKS-GMBH	MONACO - GERMANIA		90,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
AIRPLUS AIR TRAVEL CARD VERTRIEBSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		33,33	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
AKA AUSFUHRKREDIT-GESELLSCHAFT MBH	FRANCOFORTE SUL MENO - GERMANIA		15,43	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
ALEXANDERSSON REAL ESTATE I B.V.	MONACO - GERMANIA		100,00	ANWA GESELLSCHAFT FUR ANLAGENVERWALTUNG MBH	(a)
ALFA HOLDING INGATLANSZOLGALTATO KFT.	GYOR - UNGHERIA		95,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
ALINT 458 GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H. & CO. GESCHAFTSHAUS WUPPERTAL KG	BAD HOMBURG - GERMANIA		66,33	BA CA LEASING (DEUTSCHLAND) GMBH	(a)
			33,67	ALINT 458 GRUNDSTUCKVERWALTUNG ESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
ALINT 458 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	BAD HOMBURG - GERMANIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ALKMENE IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
ALLCASA IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ALLEGRO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ALLGEMEINE BAUGESELLSCHAFT-A.PORR AG & UNIVERSALE-BAU AG, OHG ZUR ERRI	VIENNA - AUSTRIA		50,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
ALLIANZ ZAGREB DD	ZAGABRIA - CROAZIA		19,90	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE DOBROVOLJNIM	ZAGABRIA - CROAZIA		49,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ALLIANZ ZB D.O.O. DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE OBVEZNIM	ZAGABRIA - CROAZIA		49,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ALLIB LEASING D.O.O. ZA NAJAM	ZAGABRIA - CROAZIA		90,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			10,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ALLIB LEASING S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ALLIB ROM S.R.L.	BUCAREST - ROMANIA		90,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			10,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ALLTERRA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ALMS LEASING GMBH.	SALISBURGO - AUSTRIA		95,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ALTE SCHMELZE PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH	DRESDA - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
ALTEA VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ALTEA VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT I KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ALV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
AMBROSIA & ARNICA HANDELSGES.M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		20,00	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
AMPHITRYON IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
ANI LEASING IFN S.A.	BUCAREST - ROMANIA		90,01	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			9,95	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			0,01	BA-CA EXPORT LEASING GMBH	(a)
			0,01	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,01	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
ANICA SYSTEM SA	LUBLIN - POLONIA		13,49	PEKAO FUNDUSZ KAPITALOWY SP. Z.O.O.	(a)
ANTARES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
ANTUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		90,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ANWA GESELLSCHAFT FUR ANLAGENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			1,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
APIR VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
APIR VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. IMMOBILIEN- UND VERMIETUNGS KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ARANY PENZUGYI LIZING ZRT. (EX ARANY PENZUGYI LIZING RT)	BUDAPEST - UNGHERIA		98,33	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	(a)
			1,67	SAS-REAL KFT.	(a)
ARCADIA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
ARENA STADION BETEILIGUNGSVERWALTUNGS-GMBH (EX STADION ARENA BETEILIGUNGSVERWALTUNGS-GMBH)	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
ARGENTAUROS IMMOBILIEN-VERMIETUNGS-UND VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ARGENTUM MEDIA GMBH & CO. KG	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
ARRONDA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		90,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
ARTEMUS MACRO FUND SPC LIMITED	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	HVB ASSET MANAGEMENT ASIA LTD	(a)
ARTIST MARKETING ENTERTAINMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MY BETEILIGUNGS GMBH	(a)
ARUNA IMMOBILIENVERMIETUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ASC LOGISTIK GMBH	VIENNA - AUSTRIA		33,17	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
ASSET MANAGEMENT BREMEN GMBH	BREMA - GERMANIA		100,00	BANKHAUS NEELMEYER AG	(a)
ASSET MANAGEMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
ASSET S.A.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	FINAL HOLDING SP.Z.O.O.	(a)
ASTROTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
ATLANTERRA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		90,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
A-TRUST GESELLSCHAFT FUR SICHERHEITSSYSTEME IM ELEKTRONISCHEN DATENVERKEHR GMBH	VIENNA - AUSTRIA		10,92	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			2,73	SCHOELLERBANK AKTIENGESSELLSCHAFT	(a)
AUFBAU DRESDEN GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
AUSTRIA LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,40	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,40	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
AUTO MONDO COMPANY S.A.	BUCAREST - ROMANIA		20,00	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
AUTOGYOR INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
AVISO ALPHA VERANLAGUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		22,86	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
AVIVA SPA (EX COMMERCIAL UNION VITA SPA)	MILANO - ITALIA		49,00	UNICREDIT BANCA SPA	(a)
AWT HANDELS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	AWT INTERNATIONAL TRADE AG	(a)
AWT INTERNATIONAL TRADE AG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
AWT-HANDELS UND BETEILIGUNGS (DEUTSCHLAND) GMBH	BAD HOMBURG - GERMANIA		100,00	AWT INTERNATIONAL TRADE AG	(a)
B + H IMMO PRAHA, SPOL. S R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		19,05	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
B.F.S. BETEILIGUNGS-TREUHAND FUR SACHWERTE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
B.I. INTERNATIONAL LIMITED	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	TRINTRADE VERMOGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
BA- ALPINE HOLDINGS, INC.	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	(a)
BA CA LEASING (DEUTSCHLAND) GMBH	BAD HOMBURG - GERMANIA		94,90	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA CA LEASING (GERMANY) GMBH	BAD HOMBURG - GERMANIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA CA SECUND LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA CREDITANSTALT BULUS E.O.O.D.	SOFIA - BULGARIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA CREDITANSTALT LEASING ALPHA D.O.O.	BELGRADO - SERBIA		100,00	HVB BANKA SERBIA I CRNA GORA A.D. BEOGRAD	(a)
BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA WORLDWIDE FUND MANAGEMENT LTD	ISOLE VERGINI BRITANNICHE		100,00	LB HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BA/CA-LEASING BETEILIGUNGEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA/CA-LEASING FINANZIERUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BAC FIDUCIARIA SPA	DOGANI - REPUBBLICA DI SAN MARINO		100,00	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BA-CA ADAGIO LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA ADMINISTRATION SERVICES GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BA-CA ANDANTE LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA BARBUS LEASING D.O.O.	LUBIANA - SLOVENIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BACA BAUCIS LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA BETRIEBSOBJEKTE AG & CO BETA VERMIETUNGS OEG	VIENNA - AUSTRIA		99,90	BA-CA BETRIEBSOBJEKTE GMBH (EX BA-CA BETRIEBSOBJEKTE AG)	(a)
			0,10	MY DREI HANDELS GMBH	(a)
BA-CA BETRIEBSOBJEKTE GMBH (EX BA-CA BETRIEBSOBJEKTE AG)	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BA-CA BETRIEBSOBJEKTE PRAHA SPOL. S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	BA-CA BETRIEBSOBJEKTE GMBH (EX BA-CA BETRIEBSOBJEKTE AG)	(a)
BACA CENA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA CHEOPS LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BA-CA CONSTRUCTION LEASING OOO	SAN PIETROBURGO - FEDERAZIONE RUSSA		100,00	RSB ANLAGENVERMIETUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BACA EXPORT FINANCE LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BA-CA EXPORT LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT MOBILIEN LEASING GMBH	(a)
BA-CA FINANCE (CAYMAN) II LIMITED	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	(a)
BA-CA FINANCE (CAYMAN) LIMITED	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	(a)
BACA GIOCONDO LEASING D.O.O., SARAJEVO	SARAJEVO - BOSNIA E ERZEGOVINA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BA-CA GRECO VERSICHERUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		51,02	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BACA HYDRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H. (EX Z LEASING HYDRA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.)	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA INFRASTRUTTURE FINANCE ADVISORY GMBH (EX CA-SHOP HANDELS GMBH)	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BACA INVESTOR BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		24,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BACA KOMMUNALLEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA LEASING ALFA S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BACA LEASING CARMEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA LEASING DREI GARAGEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA LEASING GAMA S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA LEASING MAR IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA LEASING MODERATO D.O.O.	LUBIANA - SLOVENIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA LEASING NEKRETNINE DRUSTVO SA OGRANICENOM	BANJA LUKA - BOSNIA E ERZEGOVINA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA LEASING POLO, LEASING D.O.O.	LUBIANA - SLOVENIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA LEASING TECHRENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			1,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA LEASING UND BETEILIGUNGSMANAGEMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
			1,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH & CO KG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)
BA-CA LUNA LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA MINERVA LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA MINOS LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA MOBILIEN UND LKW LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA PEGASUS LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		74,80	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA POLARIS LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA PRESTO LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CA PRIVATE EQUITY GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BA-CA REAL INVEST ASSET MANAGEMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
BACA ROMUS IFN S.A.	BUCAREST - ROMANIA		90,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			9,96	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			0,01	BA-CA EXPORT LEASING GMBH	(a)
			0,01	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,01	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
BA-CA WIEN MITTE HOLDING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BA-CA ZEGA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BA-CA-GEBAUVERMIETUNGSGMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BA-CA-GVG-HOLDING GMBH	(a)
BA-CA-GVG-HOLDING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BACAI	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BACAL ALPHA D.O.O. ZA LEASING (EX BACAI ALPHA D.O.O. ZA LEASING)	ZAGABRIA - CROAZIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACAL BETA NEKRETNINE D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BACAL VERSICHERUNGSSERVICE HOLDING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA-LEASING AQUILA INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA-LEASING GEMINI INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA-LEASING HERKULES INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA-LEASING LUPUS INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA-LEASING MIDAS INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA-LEASING NERO INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA-LEASING OMIKRON INGATLANHASNOSTO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BACA-LEASING URSUS INGATLANHASNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CREDITANSTALT LEASING ANGLA SP. Z O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CREDITANSTALT LEASING DELTA SP. Z O.O.	VARSAVIA - POLONIA		75,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CREDITANSTALT LEASING ECOS SP. Z O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BA-CREDITANSTALT LEASING POLUS SP. Z O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BACA MINERVA LEASING GMBH	(a)
BAL CARINA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BAL DEMETER IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	MID GARAGEN GMBH	(a)
BAL HELIOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BAL HESTIA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BAL HORUS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
BAL HYPNOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BAL LETO IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	MID GARAGEN GMBH	(a)
BAL OSIRIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BAL PAN IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BAL SOBEK IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	MID GARAGEN GMBH	(a)
BALEA SOFT GMBH & CO. KG	AMBURGO - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
BALEA SOFT VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
BALTIC BUSINESS CENTER SP.Z.O.O.	GDYNIA - POLONIA		62,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	BORGO MAGGIORE – REPUBBLICA DI SAN MARINO		85,35	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
			0,04	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	(a)
BANCA COMMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	BUCAREST - ROMANIA		50,05	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			0,01	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,01	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			0,01	BANK AUSTRIA-CEE BETEILIGUNGS GMBH	(a)
			0,01	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BANCA D'ITALIA	ROMA - ITALIA	10,97		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
BANCO INTERFINANZAS S.A.	BUENOS AIRES - ARGENTINA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA AKTIENGESELLSCHAFT & CO EDV LEASING OHG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS (MANAGEMENT) LTD.	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	(a)
BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS (NOMINEES) LTD.	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	(a)
BANK AUSTRIA CAYMAN ISLANDS LTD.	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	VIENNA - AUSTRIA		77,53	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
		17,45		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT D.D. LJUBLJANA	LUBIANA - SLOVENIA		99,98	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT FINANZSERVICE GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT FUHRPARKMANAGEMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT IMMOBILIEN ENTWICKLUNGS- UND VERWERTUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT IMMOBILIENBERATUNGS- UND SERVICE GMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,00	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
			40,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			10,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING BAUTRAGER GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT KFZ LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING BAUTRAGER GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,98	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING IMMOBILIENANLAGEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING, LEASING, D.O.O.	LUBIANA - SLOVENIA		90,10	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			9,90	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT D.D. LJUBLJANA	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT MOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	VIENNA - AUSTRIA		94,95	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST IMMOBILIEN-KAPITALANLAGE GM BH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT VERSICHERUNGSDIENST GMBH	VIENNA - AUSTRIA		81,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA CREDITANSTALT WOHNBAUBANK AG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA HUNGARIA BETA LEASING KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		95,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			5,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING ARGO IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	MID GARAGEN GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING ATON IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING HERA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	MID GARAGEN GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING IKARUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BANK AUSTRIA LEASING MEDEA IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BANK AUSTRIA TRADE SERVICES GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK AUSTRIA-CEE BETEILIGUNGSGMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK BPH SA	CRACOVIA - POLONIA	71,03		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			0,07	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BANK FUR TIROL UND VORARLBERG AKTIENGESELLSCHAFT	INNSBRUCK - AUSTRIA		41,70	CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			4,93	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK MEDICI AG	VIENNA - AUSTRIA		25,25	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK PEKAO SA	VARSAVIA - POLONIA	52,83		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			0,08	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
			..	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BANK ROZWOJU ENERGETYKI I OCHRONY SWODOWISKA S.A. MEGABANK IN LIQUIDAZIONE	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANK-AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING CROLUS D.O.O. ZA LEASING	ZAGABRIA - CROAZIA		90,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			10,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BANKHAUS NEELMEYER AG	BREMA - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BANKING TRANSACTION SERVICES S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANKOWE DORADZTWO PODATKOWE SPOLKA Z O.O.	CRACOVIA - POLONIA		48,78	BANK BPH SA	(a)
BANKPRIVAT AG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BANKSERVICE AD	SOFIA - BULGARIA		6,85	BULBANK AD	(a)
			6,49	HVB BANK BIOCHIM AD	(a)
			4,31	HEBROS BANK AD	(a)
BANQUE GALLIERE SA IN LIQUIDAZIONE	PARIGI - FRANCIA	17,50		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
BASKET TRIESTE SRL IN FALLIMENTO	TRIESTE - ITALIA	12,66		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
BAULANDENTWICKLUNG GDST 1682/8 GMBH & CO OEG	VIENNA - AUSTRIA		99,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
			1,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
BAUSPARKASSE WUSTENROT AKTIENGESELLSCHAFT	SALISBURGO - AUSTRIA		24,10	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BAVARIA FILMKUNST GMBH	MONACO - GERMANIA		20,59	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BAVARIA SERVICOS DE REPRESENTACAO COMERCIAL LTDA.	SAN PAOLO - BRASILE		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BAYBG BAYERISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		22,52	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BAYERISCHE GARANTIEGESELLSCHAFT MBH FUR MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGEN	MONACO - GERMANIA		10,53	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	MONACO - GERMANIA	94,85		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			..	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BAYERISCHE WOHNUNGSGESELLSCHAFT FUR HANDEL UND INDUSTRIE MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
BAYERN POWER LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BD INDUSTRIE-BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BDK CONSULTING	LUCK - UCRAINA		100,00	UNICREDIT BANK LTD	(a)
BE.MA.FIN. SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
BEOFINEST AD	BELGRADO - SERBIA	18,75		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
BETATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BETEILIGUNG MPV PROJEKTENTWICKLUNG GMBH	AMBURGO - GERMANIA		50,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BF EIGHT HOLDING GMBH			100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BFAG - HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BFL BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT FUR FLUGZEUG-LEASING MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BIL AIRCRAFTLEASING GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
BIL BETEILIGUNGSTREUHAND GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
BIL IMMOBILIEN FONDS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
BIL IMMOBILIEN FONDS GMBH & CO OBJEKT PERLACH KG	MONACO - GERMANIA		93,87	ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	(a)
			5,22	BIL V & V VERMIETUNGS GMBH	(a)
BIL LEASING-FONDS GMBH & CO VELUM KG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BIL LEASING-FONDS VERWALTUNGS-GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
BIL V & V VERMIETUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
BIOM VENTURE CAPITAL GMBH & CO. FONDS KG	PLANEGG - GERMANIA		20,38	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BISER IN LIQUIDAZIONE	UMAG - CROAZIA		70,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
BIURO INFORMACJI KREDYTOWEJ SA	VARSAVIA - POLONIA		15,75	BANK BPH SA	(a)
			14,96	BANK PEKAO SA	(a)
BKS BANK AG	KLAGENFURT - AUSTRIA		29,93	CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			7,36	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BLB EXPORT- IMPORT D.O.O.	BANJA LUKA - BOSNIA E ERZEGOVINA		49,00	NOVA BANJALUCKA BANKA AD	(a)
BLUE CAPITAL CANADIAN INVESTMENTS INC.	TORONTO - CANADA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL CANADIAN MANAGEMENT INC.	TORONTO - CANADA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL DRITTE EUROPA IMMOBILIEN VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EQUITY I GMBH & CO.KG	AMBURGO - GERMANIA		20,68	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EQUITY MANAGEMENT GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EQUITY SEKUNDAR GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
BLUE CAPITAL ERSTE KANADA IMMOBILIEN VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EUROPA IMMOBILIEN GMBH & CO. ACHE OBJEKTE GROBRITANNIEN	AMBURGO - GERMANIA		90,90	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
			9,10	BLUE CAPITAL TREUHAND GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EUROPA ERSTE IMMOBILIEN - OBJEKT NIEDERLANDE - VERWALTUNG	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL EUROPA IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL FONDS GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BLUE CAPITAL IMMOBILIEN UND VERWALTUNG SEKUNDAR GMBH (EX AD ACTA 641. VERMÖGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH)	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL INITIATOREN GMBH (EX AD ACTA 642. VERMÖGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH)	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL INVESTMENT INC.	DALLAS - STATI UNITI		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL MANAGEMENT INC.	DALLAS - STATI UNITI		100,00	BLUE CAPITAL INVESTMENT INC.	(a)
BLUE CAPITAL METRO AMERIKA INC.	ATLANTA - STATI UNITI		100,00	BLUE CAPITAL INVESTMENT INC.	(a)
BLUE CAPITAL NOTE ERSTE GMBH & CO. KG	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL NOTE ERSTE GMBH (EX AD ACTA 640. VERMÖGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH)	(a)
BLUE CAPITAL NOTE ERSTE GMBH (EX AD ACTA 640. VERMÖGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH)	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL PRIVATE ASSETS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL NOTE VERWALTUNGS GMBH (EX AD ACTA 649. VERMÖGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH)	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL PRIVATE ASSETS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL PENNSYLVANIA INC.	WASHINGTON - STATI UNITI		100,00	BLUE CAPITAL INVESTMENT INC.	(a)
BLUE CAPITAL PRIVATE ASSETS GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL REAL ESTATE GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL GMBH	(a)
BLUE CAPITAL STIFTUNGSTREUHAND GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL TREUHAND GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL USA IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL ZWEITE EUROPA IMMOBILIEN VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE CAPITAL ZWEITE USA IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
BLUE DOLPHIN HANDELS-GMBH	LINZ - AUSTRIA		33,81	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
BODE GRABNER BEYE TRUST GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	BODEHEWITT AG & CO. KG	(a)
BODEHEWITT AG & CO. KG	GRUNWALD - GERMANIA		72,25	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BODEHEWITT BETEILIGUNGS AG	GRUNWALD - GERMANIA		72,25	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BONUM ANLAGE-UND BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	BREMA - GERMANIA		100,00	BANKHAUS NEELMEYER AG	(a)
BORDER LEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BORICA AD	SOFIA - BULGARIA		5,32	BULBANK AD	(a)
			4,72	HVB BANK BIOCHIM AD	(a)
			3,84	HEBROS BANK AD	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BORSA ITALIANA SPA	MILANO - ITALIA	14,06		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			0,79	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	(a)
BPH AUTO FINANCE SA	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BPH PBK LEASING S.A.	(a)
BPH BANK HIPOTECZNY S.A.	VARSAVIA - POLONIA		99,94	BANK BPH SA	(a)
			0,06	FINAL HOLDING SP.Z.O.O.	(a)
BPH FINANCE PLC.	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BANK BPH SA	(a)
BPH LEASING S.A.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BPH PBK LEASING S.A.	(a)
BPH PBK LEASING S.A.	VARSAVIA - POLONIA		80,10	BANK BPH SA	(a)
			19,90	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BPH PBK ZARZADZANIE FUNDUSZAMI SP.Z O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK BPH SA	(a)
BPH REAL ESTATE SA	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK BPH SA	(a)
BPH TOWARZYSTWO FUNDUSZY INWESTYCYJNYCH S.A. (EX BPH TOWARZYSTWO FUNDUSZY INWESTYCYJNYCH SA)	VARSAVIA - POLONIA		50,14	BPH PBK ZARZADZANIE FUNDUSZAMI SP.Z O.O.	(a)
			49,86	PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH (EX CAPITAL INVEST DIE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT GRUPPE GMBH)	(a)
BREAKEVEN SRL	VERONA - ITALIA		100,00	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	(a)
BREWO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
BTG BETEILIGUNGSGES. HAMBURG MBH	AMBURGO - GERMANIA		13,57	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BUCHSTEIN IMMOBILIENVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
BUDAPESTI ERTEKTOZSDE RT.	BUDAPEST - UNGHERIA		25,20	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.) (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	(a)
BULBANK AD	SOFIA - BULGARIA	86,14		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
BULGARHIDROPONICK OOD	BOURGAS - BULGARIA		24,81	BULBANK AD	(a)
BURGSCHAFTSGEMEINSCHAFT HAMBURG GMBH	AMBURGO - GERMANIA		10,50	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BUSINESS CENTRE SA IN LIQUIDAZIONE	VARSAVIA - POLONIA		12,50	BANK BPH SA	(a)
BUSINESS CITY MANAGEMENT GMBH	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
BV CAPITAL GMBH & CO. BETEILIGUNGS KG NO. 1	AMBURGO - GERMANIA		16,76	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
BV FINANCE PRAHA S.R.O. IN LIQUIDAZIONE	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. KINOCENTER KG	MONACO - GERMANIA		100,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)
BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. SCHLOSSBERG-PROJEKTENTWICKLUNGS-	MONACO - GERMANIA		100,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
BVK 2 GMBH IN LIQUIDAZIONE	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
C.I.M. BETEILIGUNGEN 1998 GMBH	VIENNA - AUSTRIA		33,33	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
C.I.M. UNTERNEHMENS BETEILIGUNG- UND ANLAGEVERMIETUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		33,33	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
C.I.M. VERWALTUNG UND BETEILIGUNGEN 1999 GMBH	VIENNA - AUSTRIA		33,33	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CA EUROPEAN BOND ADVISOR S.A., LUXEMBURG	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH (EX CAPITAL INVEST DIE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT GRUPPE GMBH)	(a)
CA IB BULINVEST E.O.O.D.	SOFIA - BULGARIA		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB CORPORATE FINANCE A.S.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
CA IB CORPORATE FINANCE D.D.	LUBIANA - SLOVENIA		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB CORPORATE FINANCE D.O.O.	BELGRADO - SERBIA		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB CORPORATE FINANCE LTD., LONDON	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB CORPORATE FINANCE OOO	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB D.D.	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB FINANCIAL ADVISERS A.S., O.C.P.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB INTERNATIONAL MARKETS AG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
CA IB INTERNATIONAL MARKETS LTD.	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
CA IB INVEST D.O.O	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
CA IB ROMANIA SRL	BUCAREST - ROMANIA		99,99	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
			0,01	CA IB FINANCIAL ADVISERS A.S., O.C.P.	(a)
CA IB SECURITIES (UKRAINE) AT	KIEV - UCRAINA		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CA IB SECURITIES S.A. (BUCHAREST)	BUCAREST - ROMANIA		99,98	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
			0,01	CA IB ROMANIA SRL	(a)
CA IB TOKEPIACI RT. (EX CA IB CORPORATE FINANCE LTD., BUDAPEST)	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	CA IB CORPORATE FINANCE BERATUNGS GES. M.B.H.	(a)
CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
CAC FULL SERVICE LEASING, S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	CAC LEASING SLOVAKIA A.S.	(a)
CAC FULL SERVICE LEASING, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	CAC LEASING, A.S.	(a)
CAC LEASING SLOVAKIA A.S.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		44,90	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			35,20	CAC LEASING, A.S.	(a)
			19,90	HVB BANK SLOVAKIA A.S.	(a)
CAC LEASING, A.S.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CAC POJIST'OVACI MAKLESKA SPOL. S R.O. (EX ALLRISK-CAC POJIST'OVACI MAKLESKA SPOL.S R.O.)	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	CAC LEASING, A.S.	(a)
CAC POISTOVACI MAKLER, S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		80,32	CAC LEASING SLOVAKIA A.S.	(a)
			19,68	BACAL VERSICHERUNGSSERVICE HOLDING GMBH	(a)
CAC REAL ESTATE, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CAC-IMMO SRO	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CAE PRAHA A.S.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	HVB BANK CZECH REPUBLIC A.S.	(a)
CAFU VERMOGENSVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
CAFU VERMOGENSVERWALTUNG GMBH & CO. OEG (EX CAFU VERMOGENSVENRWALTUNG GMBH & CO. OEG)	VIENNA - AUSTRIA		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
CAIBON.COM INTERNET SERVICES GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA TRADE SERVICES GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CA-LEASING ALPHA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING BETA 2 INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING DELTA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING EPSILON INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING EURO, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING KAPPA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING LAMBDA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING OMEGA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING OVUS S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
CA-LEASING PRAHA S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING SENIOREN PARK GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING TERRA POSLOVANJE Z NEPREMICNINAMI D.O.O.	LUBIANA - SLOVENIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING YPSILON INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CA-LEASING ZETA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CALG 307 MOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			1,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CALG 435 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG 443 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			1,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG 445 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		75,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG 451 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
CALG ALPHA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
CALG ANLAGEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CALG ANLAGEN LEASING GMBH & CO GRUNDSTUCKVERMIETUNG UND - VERWALTUNG KG	MONACO - GERMANIA		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CALG ANLAGEN LEASING GMBH & CO OEG	VIENNA - AUSTRIA		99,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
			1,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CALG GAMMA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
CALG GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		75,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CALG HOTELGRUNDSTUCKVERWALTUNG GRUNDUNG 1986 GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CALG MINAL GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CALL NOW TELEKOMMUNIKATIONSSERVICE GES.M.B.H	VIENNA - AUSTRIA		25,00	EUROMARKETING AG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
CAL-PAPIER INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CAMERON GRANVILLE 2 ASSET MANAGEMENT INC	ALABANG - FILIPPINE		100,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC), INC	(a)
CAMERON GRANVILLE 3 ASSET MANAGEMENT INC.	ALABANG - FILIPPINE		100,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC), INC	(a)
CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC), INC	ALABANG - FILIPPINE		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
CAPITALE E SVILUPPO SPA	PERUGIA - ITALIA	19,53		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
CARDS & SYSTEMS EDV-DIENSTLEISTUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		26,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			26,00	BA-CA ADMINISTRATION SERVICES GMBH	(a)
			5,00	VISA-SERVICE KREDITKARTEN AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
			1,00	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)
CARLO ERBA REAGENTI SPA	MILANO - ITALIA		99,90	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
CAROM IMMOBILIARE SRL	MILANO - ITALIA		50,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
CASSA & ASSICURAZIONI SPA IN LIQUIDAZIONE	VERONA - ITALIA	65,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
CASSA DI LIQUIDAZIONE E GARANZIA SPA IN LIQUIDAZIONE	TRIESTE - ITALIA	24,61		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
CBCB - CZECH BANKING CREDIT BUREAU, A.S.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		20,00	HVB BANK CZECH REPUBLIC A.S.	(a)
CDM CENTRALNY DOM MAKLECKI PEKAO SA	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
CDT ADVISOR S.A., LUXEMBURG	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH (EX CAPITAL INVEST DIE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT GRUPPE GMBH)	(a)
CELER ALLGEMEINE VERMOGENSVERWALTUNGS-, INVESTITIONS- UND BERATUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.) (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	(a)
CENTAR GRADSKI PODRUM D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		15,01	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
CENTAR KAPTOL D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
CENTER FOR BUSINESS AND CULTURE AD	DOBRICH - BULGARIA		17,35	HVB BANK BIOCHIM AD	(a)
CENTER HEINRICH - COLLIN - STRASSE 1 VERMIETUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		49,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CENTER HEINRICH-COLLIN-STRASSE1 VERMIETUNGS GMBH U.CO KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
CENTER POINT - CONNECTIVE SOFTWARE ENGINEERING GMBH	VILLACH - ST.MAGDALEN - AUSTRIA		26,98	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
CENTRA BAU VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.&CO OEG	VIENNA - AUSTRIA		98,99	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
			1,01	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
CENTRAL AND EASTERN EUROPE POWER FUND LTD.	BERMUDA - BERMUDA		17,78	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
CENTRAL POLAND FUND LLC	DELAWARE - STATI UNITI		53,19	BANK PEKAO SA	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE MARCHE - CE.MI.M. SCPA IN LIQUIDAZIONE E IN FALLIMENTO	JESI - ITALIA	12,82		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
CENTRUM KART SA	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
CENTRUM BANKOWOSCI BEZPOSREDNIEJ SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSC	CRACOVIA - POLONIA		98,00	BANK BPH SA	(a)
			2,00	HVB DIREKT GESELLSCHAFT FUR DIREKTSERVICE UND DIREKTVERTRIEB MBH	(a)
CENTRUM USLUG KSIEGOWYCH SPOLKA Z O.O.	CRACOVIA - POLONIA		100,00	BANK BPH SA	(a)
CGE POWER LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		33,35	BAYERN POWER LIMITED	(a)
CHARADE LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CHARME INVESTMENTS S.C.A.	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		11,90	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	(a)
CHEFREN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CHEMIE PENSIONS FONDS AG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
CHINA INTERNATIONAL PACKAGING LEASING CO., LTD.	PECHINO - CINA		17,50	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
CHINA INVESTMENT INCORPORATIONS (BVI) LTD.	TORTOLA - ISOLE VERGINI BRITANNICHE		10,69	HVB HONG KONG LIMITED	(a)
CHRISTOPH REISEGGER GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	LASSALLESTRASSE BAU-, PLANUNGS-, ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CIBELA GROUP SRL IN BANKRUPTCY	ORADEA BIHOR - ROMANIA		19,63	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
CITEC IMMOBILIEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		35,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
CITEC IMMOBILIEN IN DEUTSCHLAND AG	VIENNA - AUSTRIA		20,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
CITY CARRE VERWALTUNGS B.V.	DEN HAAG - PAESI BASSI		100,00	G.F.S. GESCHAFTSBESORGUNG FUR SACHWERTE GMBH	(a)
CITY HOTEL GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
CIVITAS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CJSC MICEX STOCK EXCHANGE	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		12,30	CLOSED JOINT STOCK COMPANY INTERNATIONAL MOSCOW BANK	(a)
CJSC MOSCOW INTERBANK CURRENCY EXCHANGE	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		12,30	CLOSED JOINT STOCK COMPANY INTERNATIONAL MOSCOW BANK	(a)
CL DRITTE CAR LEASING GMBH & CO. KG	CAMIN - GERMANIA		90,91	CL DRITTE CAR LEASING VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
			9,09	HVB LEASING GMBH	(a)
CL DRITTE CAR LEASING VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	CAMIN - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
CLOSED JOINT STOCK COMPANY INTERNATIONAL MOSCOW BANK	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		79,32	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
			10,41	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
CMP FONDS I GMBH	BERLINO - GERMANIA		24,99	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
COBB BETEILIGUNGEN UND LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,25	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
COMES BAUCONCEPT GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
COMMUNA - LEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
COMPASS P LIMITED	PLOVDIV - BULGARIA		12,50	HEBROS BANK AD	(a)
CORCIANO CALZATURE SPA IN LIQUIDAZIONE	ELLERA UMBRA (PG) - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
CONSORTIUM SRL	MILANO - ITALIA	31,24		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
CONSORZIO CARICESE	BOLOGNA - ITALIA	33,11		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			0,17	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	(a)
			0,07	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(a)
			0,07	UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	(a)
			0,07	UNICREDIT BANCA SPA	(a)
			0,07	UNICREDIT CLARIMA BANCA SPA	(a)
			0,07	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
			0,07	UNICREDIT XELION BANCA SPA	(a)
CONSORZIO SE.TEL. SERVIZI TELEMATICI IN LIQUIDAZIONE	NAPOLI - ITALIA		33,33	QUERCIA SOFTWARE SPA	(a)
CONTRA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	JAUSERN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
CORDUSIO SOCIETA' FIDUCIARIA PER AZIONI	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
CORNUS IMMOBILIEN- UND VERMIETUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
CORSO KARLIN A.S.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
COSMOTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
CPF MANAGEMENT	ISOLE VERGINI BRITANNICHE		40,00	BANK PEKAO SA	(a)
CREDANTI HOLDINGS LIMITED	NICOSIA - CIPRO		30,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
CREDIFARMA SPA	ROMA - ITALIA	17,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
CREDITANSTALT GLOBAL MARKETS FUND ADVISOR S.A., LUXEMBURG	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH (EX CAPITAL INVEST DIE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT GRUPPE GMBH)	(a)
CREDITRAS ASSICURAZIONI SPA	MILANO - ITALIA		50,00	UNICREDIT BANCA SPA	(a)
CREDITRAS VITA SPA	MILANO - ITALIA		50,00	UNICREDIT BANCA SPA	(a)
CRESCAT EQUITY 1 BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. KG	AMBURGO - GERMANIA		59,44	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
CRISTAL PALACE REAL ESTATE, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		95,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CUKOR INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
CUMTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
DAB BANK AG	MONACO - GERMANIA		76,36	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
DANIA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
DAYOCO LTD.	HONG KONG - HONG KONG		50,00	NINGBO HOLDING GMBH	(a)
DC ELEKTRONISCHE ZAHLUNGSSYSTEME GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	KSG KARTEN-VERRECHNUNGS- UND SERVICEGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
DELLA VALLE FINANZIARIA SPA IN LIQUIDAZIONE	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
DELLA VALLE IMMOBILIARE SPA IN LIQUIDAZIONE	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
DEBO LEASING IFN S.A. (EX DEBO LEASING S.R.L.)	BUCAREST - ROMANIA		90,01	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			9,95	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			0,01	BA-CA EXPORT LEASING GMBH	(a)
			0,01	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,01	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT ALPHA MANAGEMENT KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT BETA MANAGEMENT KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
DELPHA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GROSSKUGEL BAUABSCHNITT GAMMA MANAGEMENT KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
DELTATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
DEUTSCHE BRENNER-TUNNEL PROJEKTGESELLSCHAFT MBH I.L.	MONACO - GERMANIA		18,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
DEUTSCHE SCHIFFSBANK AG	AMBURGO - GERMANIA		20,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
DEUTSCHE STRUCTURED FINANCE & LEASING GMBH & CO. ANDROMEDA KG	FRANCOFORTE SUL MENO - GERMANIA		12,38	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
DEUTSCHE STRUCTURED FINANCE & LEASING GMBH & CO. MIRA KG	FRANCOFORTE SUL MENO - GERMANIA		35,79	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
			2,33	BLUE CAPITAL EUROPA ERSTE IMMOBILIEN - OBJEKT NIEDERLANDE - VERWALTUNGS GMBH	(a)
			1,64	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
DFA DEGGENDORFER FREIHAFEN ANSIEDLUNGS-GMBH	DEGGENDORF - GERMANIA		50,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	(a)
DFA DEGGENDORFER FREIHAFEN ANSIEDLUNGS-GMBH & CO.GRUNDSTUCKS-KG	DEGGENDORF - GERMANIA		50,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)
DIE ERSTE-IMMORENT-Z-EINRICHTUNGSHAUS VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		33,20	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING BUDEJOVICE S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING CESKA LIPA S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING CESKY TESIN S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING HAVIROV S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING HAVIROV TESINSKA S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING JABLONEC NAD NISOU S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING JIHLAVA S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING KARLOVY VARY S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING KARVINA S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING PROSTEJOV S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DIL CZECH LEASING TRUTNOV S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DINERS CLUB CEE HOLDING AG	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
DINERS CLUB CZECH REPUBLIC S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)
DINERS CLUB POLSKA SP.Z.O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)
DINERS CLUB SLOVAKIA S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	DINERS CLUB CEE HOLDING AG	(a)
DIONE GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
DIRANA LIEGENSCHAFTSVERWERTUNGSGESELLSCHAFT MBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
DIREKTANLAGE.AT AG	SALISBURGO - AUSTRIA		100,00	DAB BANK AG	(a)
DLB LEASING, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	CAC LEASING, A.S.	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
DLV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DOMUS BISTRO GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
DOMUS CLEAN REINIGUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
DOMUS FACILITY MANAGEMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
DOSPA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		25,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
DRITTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGES.M.B.H.	BERLINO - GERMANIA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	(a)
DRUKBANK SP. Z.O.O.	ZAMOSC - POLONIA		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
DRUSTVO ZA UPRAVLJANJE PRIVATZACIONIM FONDOM "BLB-MENANDZMENT	BANJA LUKA - BOSNIA E ERZEGOVINA		49,00	NOVA BANJALUCKA BANKA AD	(a)
DUODEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
DUSSELDORF-MUNCHENER BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
EBPP ELECTRONIC BILL PRESENTMENT AND PAYMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		45,00	PAYTRIA UNTERNEHMENS BETEILIGUNGEN GMBH	(a)
EINKAUFSZENTRUM WIESELBURG ERRICHTUNGS- & BETRIEBSGMBH	VIENNA - AUSTRIA		97,55	TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLC HAFT M.B.H.	(a)
			2,45	TELEDATA CONSULTING UND SYSTEMMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	VIENNA - AUSTRIA		98,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
ELDO SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	ROMA - ITALIA		85,43	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
			14,29	UNICREDIT BANCA SPA	(b)
ENDERLEIN & CO. GMBH	BIELEFELD - GERMANIA		100,00	PLANETHOME AG	(a)
ENGELBERT RUTTEN VERWALTUNGSGESELLSCHAFT KOMMANDITGESELLSCHAFT	DUSSELDORF - GERMANIA		30,19	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
ERSTE ONSHORE WINDKRAFT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. WINDPARK MOSE KG	OLDENBURG - GERMANIA		68,23	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
			0,06	HVBFF BETEILIGUNGSTREUHAND GMBH	(a)
ERSTE ONSHORE WINDKRAFT BETEILIGUNGSGESELLSCHFT MBH & CO. WINDPARK GREFRATH KG	OLDENBURG - GERMANIA		68,20	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
			0,07	HVBFF BETEILIGUNGSTREUHAND GMBH	(a)
ERSTE ONSHORE WINDKRAFT BETEILIGUNGSGESELLSCHFT MBH & CO. WINDPARK KRAHENBERG KG	OLDENBURG - GERMANIA		68,24	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
			0,05	HVBFF BETEILIGUNGSTREUHAND GMBH	(a)
ERSTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	BERLINO - GERMANIA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	(a)
ERZET-VERMOGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
ESMT EUROPEAN SCHOOL OF MANAGEMENT AND TECHNOLOGY GMBH	BERLINO - GERMANIA		24,24	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
EURO CAPITAL STRUCTURES LTD IN LIQUIDAZIONE	DUBLINO - IRLANDA		100,00	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
EUROFIDI SOCIETÀ CONSORTILE DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI S.C.P.A.	TORINO - ITALIA		10,86	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(a)
EURO SYNERGIES MANAGEMENT S.A.	PARIGI - FRANCIA		20,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
EURO-BOND BLUE CAPITAL MANAGEMNT GMBH	BAD SODEN - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
EURO-BOND BLUE CAPITAL VERWALTUNGS GMBH	BAD SODEN - GERMANIA		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
EUROLEASE AMUN IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
EUROLEASE ANUBIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
EUROLEASE IMMORENT GRUNDVERWERTUNG SGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
EUROLEASE ISIS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
EUROLEASE MARDUK IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
EUROLEASE RA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H. & CO KG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
EUROMARKETING AG	VIENNA - AUSTRIA		71,18	MY BETEILIGUNGS GMBH	(a)
EUROPA FACILITY MANAGEMENT LTD.	BUDAPEST - UNGHERIA		99,60	EUROPA FUND MANAGEMENT (EX 'EUROPA BEFEKTETESI ALAPKEZELO RT.)	(a)
			0,40	PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	(a)
EUROPA FUND MANAGEMENT (EX EUROPA BEFEKTETESI ALAPKEZELO RT.)	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	(a)
EUROPAY AUSTRIA ZAHLUNGSVERKEHRSSYSTEME GMBH	VIENNA - AUSTRIA		13,59	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			5,78	EUROVENTURES-AUSTRIA-CA-MANAGEMENT GESMBH	(a)
			4,50	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
EUROVENTURES-AUSTRIA-CA-MANAGEMENT GESMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
EVARIS OBJEKTGESELLSCHAFT BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
EVARIS OBJEKT-GMBH & CO. KG	MONACO - GERMANIA		99,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
			1,00	EVARIS OBJEKTGESELLSCHAFT BETEILIGUNGS GMBH	(a)
EXPANDA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
F.I.M. FONDERIA INDUSTRIE MECCANICHE SPA	SEGUSINO (TV) - ITALIA		60,97	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
FI.MA. SRL	PERUGIA - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
FACTORBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		42,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			10,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
FAMILY TRUST MANAGEMENT EUROPE S. A.	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		80,00	HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	(a)
FARMACISTI RIUNITI SPA	PERUGIA - ITALIA		49,50	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
FASALEX PATENT- UND LIZENZVERWERTUNGS GMBH	KOPFING - AUSTRIA		37,10	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
FERNSEH HOLDING III S.A.R.L.	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		8,00	HVB CAPITAL PARTNERS S.A.R.L.	(a)
			3,50	HVB INDUSTRIEBETEILIGUNGSGESELLSCHAFT S.A.R.L.	(a)
FERRA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
FERRA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. PROJEKT GROSSENHAINER STRASSE KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
FGB GRUND UND BODEN GMBH & CO. KG	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
FGB GRUND UND BODEN VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	FGB GRUND UND BODEN GMBH & CO. KG	(a)
FIDES IMMOBILIEN TREUHAND GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
FIDIA SGR SPA	MILANO - ITALIA	25,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
FINAL HOLDING SP.Z.O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK BPH SA	(a)
FINAL S.A.	DABROWA GORNICZA - POLONIA		99,84	FINAL HOLDING SP.Z.O.O.	(a)
FINANCIAL MARKETS SERVICE BANK GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
FINANCIAL RISK MANAGEMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
FINAOSTA SPA	AOSTA - ITALIA	10,71		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
FINESCO S.A.	VARSAVIA - POLONIA		18,96	FINAL HOLDING SP.Z.O.O.	(a)
FINMOLISE SPA - FINANZIARIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL MOLISE	CAMPOBASSO - ITALIA	11,84		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
FIORONI INGEGNERIA SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	PERUGIA - ITALIA		30,05	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
FIORONI INVESTIMENTI SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	PERUGIA - ITALIA		30,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
FIORONI SISTEMA SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	PERUGIA - ITALIA		26,18	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
FIRST SHIP LEASE LTD.			20,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
FM BETEILIGUNGS-AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		50,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
FM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GMBH & CO. KG	BAD HOMBURG - GERMANIA		100,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
FMC LEASING INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
FMZ SAVARIA SZOLGALTATO KFT			75,00	HVB LEASING HUNGARY KERESKEDELMI KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	
FMZ SIGMA PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
FOLIA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
FONDERIA METALLI CONVEYORS SRL	MONTE MARENZO (LC) - ITALIA		90,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
FONTANA HOTELVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
FOOD & MORE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
FORMAC BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO - GERMANIA		33,33	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
FORUM POLSKIEGO BIZNESU MEDIA SP.Z O.O. (EX FBP "MEDIA" SP Z.O.O.)	VARSAVIA - POLONIA		100,00	PBK PROPERTY SP. Z.O.O.	(a)
FREIZEITPARK OBERLAA VERMIETUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		75,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
FREIZEITPARK OBERLAA VERMIETUNGS GMBH & CO KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	FREIZEITPARK OBERLAA VERMIETUNGS GMBH	(a)
FUGATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
G.E. GRUPPO ELDO SPA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	ROMA - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
G.F.S. GESCHAFTSBESORGUNG FUR SACHWERTE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
G.F.S. MANAGEMENT KANTOOR B.V.	DEN HAAG - PAESI BASSI		100,00	G.F.S. GESCHAFTSBESORGUNG FUR SACHWERTE GMBH	(a)
G.I.A.R. GESTIONE ITALIANA AZIENDE RIUNITE SPA	ROMA - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
G.N.E. GLOBAL GRUNDSTUCKSVERWERTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
GALILEO GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
GAMMATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
GANYMED IMMOBILIENVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
GBS GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,00	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
GCCS GOLFANLAGEN ERRICHTUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	BERLINO - GERMANIA		100,00	GOLF- UND COUNTRY CLUB SEDDINER SEE IMMOBILIEN GMBH	(a)
GE IMMOBILIENVERWALTUNGS-GMBH	MONACO - GERMANIA		98,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	(a)
GE IMMOBILIENVERWALTUNGS-GMBH & CO. GRUNDSTUCKS-KG	MONACO - GERMANIA		100,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
GEBAUDELEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			1,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
GEMEINDELEASING GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		37,50	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			37,50	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
GENERALI BULGARIA HOLDING AD (EX OREL - G-HOLDING AD)	SOFIA - BULGARIA		19,33	BULBANK AD	(a)
GESCHUTZTE WERKSTATTE WR. NEUSTADT GESELLSCHAFT M.B.H.	WR. NEUSTADT - AUSTRIA		14,29	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
GESFO GEMEINNUTZIGE BAU- UND SIEDLUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
GI VENTURES AKTIENGESELLSCHAFT	MONACO - GERMANIA		20,80	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
GIMMO IMMOBILIEN-VERMIETUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSV ERMITTLUNGS-KG	(a)
GIRO BANKKARTYA RT.	BUDAPEST - UNGHERIA		25,42	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.) (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	(a)
GLOBAL LIFE SCIENCE LIMITED PARTNERSHIP	ST. PETER PORT - GUERNSEY C.I.		23,84	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
GLS (GP) LIMITED	ST. PETER PORT - GUERNSEY C.I.		15,12	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
GOETHE GALERIE CENTERMANAGEMENT GMBH	JENA - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
GOLF- UND COUNTRY CLUB SEDDINER SEE AG	BERLINO - GERMANIA		13,40	GCCS GOLFANLAGEN ERRICHTUNGS- UND VERWALTUNGS GMBH	(a)
GOLF- UND COUNTRY CLUB SEDDINER SEE IMMOBILIEN GMBH	BERLINO - GERMANIA		94,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
GOLFANLAGEN KLOPEINERSEE-TURNERSEE GESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KG	ST.KANZIAN - AUSTRIA		11,24	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			4,17	WIRTSCHAFTSVEREIN DER MITARBEITERINNEN DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT, REG. GEN.M.B.H.	(a)
GOLFPLATZ SCHLOSS EBREICHSORF ERRICHTUNGS- UND VERMIETUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	FM BETEILIGUNGS-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
GRADSKI PODRUM D.D. IN LIQUIDIZIONE	ZAGABRIA - CROAZIA		54,76	ZABA TURIZAM D.O.O.	(a)
			15,04	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
GRAND CENTRAL RE LIMITED	HAMILTON - BERMUDA		92,50	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
GRAND HOTEL SAVOIA SPA	CORTINA D'AMPEZZO (BL) - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
GREENGOLD KERNÖL HANDELS GMBH	ST. MAREIN BEI GRAZ - AUSTRIA		20,00	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
GROSSKUGEL IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
GRUNDERFONDS GMBH	LUBIANA - SLOVENIA		100,00	BA-CA PRIVATE EQUITY GMBH	(a)
GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GRUNDERFONDS GMBH	(a)
GRUNDSTUCKSAKTIENGESSELLSCHAFT AM POTSDAMER PLATZ (HAUS VATERLAND)	MONACO - GERMANIA		98,24	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSV ERMITTLUNGS-KG	(a)
GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT SIMON BESCHRANKT HAFTENDE KOMMANDITGESELLSCHAFT	MONACO - GERMANIA		92,50	DUSSELDORF-MUNCHENER BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
			7,50	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
GRUNDSTUCKSVERWALTUNG LINZ-MITTE GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KG.	BREGENZ - AUSTRIA		100,00	BA/CA-LEASING BETEILIGUNGEN GMBH	(a)
GRUWA GRUNDBAU UND WASSERBAU GMBH	BERLINO - GERMANIA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
GUS CONSULTING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
GUSTAV-KRAMER-STRASSE 5C VERWALTUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		25,50	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
H & B IMMOBILIEN GMBH & CO. OBJEKTE KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
H.F.S. BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS DEUTSCHLAND 14 GMBH & CO. KG	MONACO - GERMANIA		50,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
			50,00	G.F.S. GESCHAFTSBESORGUNG FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS DEUTSCHLAND 19 GMBH & CO. KG (EX H.F.S. IMMOBILIENFONDS DEUTSCHLAND 19 KG)	MONACO - GERMANIA		50,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
			50,00	G.F.S. GESCHAFTSBESORGUNG FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS EUROPA 1 BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS EUROPA 2 BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS EUROPA 3 BETEILIGUNGS B.V.	DEN HAAG - PAESI BASSI		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS EUROPA 4 KG	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. IMMOBILIENFONDS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. KOMPLEMENTARS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH	EBERSBERG - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'ECUADOR' KG	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'HAITI' KG	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'JAVA' KG	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'KOREA' KG	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'KUBA' KG	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'MALAYSIA' KG	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'PANAMA' KG	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'THAILAND' KG	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. LEASINGFONDS GMBH & CO. DEUTSCHLAND 'HAWAI' KG	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. SCHIFFS-LEASINGFONDS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. LEASINGFONDS GMBH	(a)
H.F.S. VALUE MANAGEMENT GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. ZWEITMARKTFONDS DEUTSCHLAND 3 KG GMBH & CO. KG (EX H.F.S. ZWEITMARKTFONDS DEUTSCHLAND 3 KG)	MONACO - GERMANIA		50,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
			50,00	G.F.S. GESCHAFTSBESORGUNG FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. ZWEITMARKTFONDS DEUTSCHLAND 4 GMBH & CO. KG (EX H.F.S. ZWEITMARKTFONDS DEUTSCHLAND 4 KG)	MONACO - GERMANIA		50,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
			50,00	G.F.S. GESCHAFTSBESORGUNG FUR SACHWERTE GMBH	(a)
H.F.S. ZWEITMARKTFONDS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
HALOS GMBH & CO. OBJEKT KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVZ GMBH & CO. OBJEKT KG	(a)
HANSA-NORD-LUX MANAGEMENTGESELLSCHAFT	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		50,00	NORDINVEST NORDDEUTSCHE INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH	(a)
HANSEATISCHE VERLAGS-BETEILIGUNGS AKTIENGESELLSCHAFT	AMBURGO - GERMANIA		31,25	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
HASSER IMMOBILIARE SRL	ROMA - ITALIA		50,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
HAWA GRUNDSTUCKS GMBH & CO. OHG HOTELVERWALTUNG	MONACO - GERMANIA		99,50	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
			0,50	TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
HAWA GRUNDSTUCKS GMBH & CO. OHG IMMOBILIENVERWALTUNG	MONACO - GERMANIA		99,50	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
			0,50	TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
HEBROS BANK AD	PLOVDIV - BULGARIA		99,91	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
HEIZKRAFTWERK COTTBUS VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		33,33	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HEIZKRAFTWERKE-POOL-VERWALTUNGS-GMBH	MONACO - GERMANIA		33,33	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HEKLA IMMOBILIEN PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. HOTEL JENA KG	JENA - GERMANIA		100,00	HEKLA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. VERMIETUNGS KG	(a)
HEKLA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HEKLA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HELLAS LEASING- UND BETEILIGUNGS GMBH	BAD HOMBURG - GERMANIA		98,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			2,00	BA CA LEASING (DEUTSCHLAND) GMBH	(a)
HERACLIA DI CLAUDIO E PIERANGELO COLLA SNC	SAN DONA' DI PIAVE (VE) - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA SPA	(b)
HERKU LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HESTAR GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
HMIS MANAGEMENT INFORMATION & SERVICE GMBH	MONACO - GERMANIA		75,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
			25,00	HVB TECTA GMBH	(a)
HOFGARTEN GRUNDBESITZ VERWALTUNG GMBH	BERLINO - GERMANIA		49,60	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HOFGARTEN REAL ESTATE B.V.	AMSTERDAM - PAESI BASSI		47,17	TERRONDA DEVELOPMENT B.V.	(a)
HOKA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HONEU LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HOTEL RUGEN BETRIEBS- UND MANAGEMENT GMBH	FRANCOFORTE SUL MENO - GERMANIA		25,20	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
HOTEL SEDDINER SEE GMBH	BERLINO - GERMANIA		94,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HP IT-SOLUTIONS GMBH	INNSBRUCK - AUSTRIA		14,29	DIREKTANLAGE.AT AG	(a)
			14,29	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
HROK D.O.O. - HRVATSKI REGISTAR KREDITNIH OBVEZNIKA	ZAGABRIA - CROAZIA		14,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
HVB AGENT D.O.O. ZA POSREDOVANJE U OSIGURANJU (EX HVB AGENT D.O.O. ZA ZASTUPANJE U OSIGURANJU)	ZAGABRIA - CROAZIA		80,00	UNICREDIT LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING(EX HVB LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING)	(a)
			20,00	BACAL VERSICHERUNGSSERVICE HOLDING GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HVB ALTERNATIVE ADVISORS LLC	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB ALTERNATIVE FINANCIAL PRODUCTS AG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB ASIA ADVISERS SDN. BHD.	KUALA LAMPUR - MALAYSIA		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
HVB ASIA LIMITED	SINGAPORE - SINGAPORE		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB ASSET LEASING LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	HVB INTERNATIONAL ASSET LEASING GMBH	(a)
HVB ASSET MANAGEMENT ASIA LTD.	SINGAPORE - SINGAPORE		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
HVB ASSET MANAGEMENT HOLDING GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB AUSTRALIA PTY LTD.	SYDNEY - AUSTRALIA		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
HVB AUTO LEASING E.O.O.D.	SOFIA - BULGARIA		100,00	HVB LEASING OOD	(a)
HVB BANCA PENTRU LOCUINTE S.A.	BUCAREST - ROMANIA		55,00	VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
			35,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			10,00	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
HVB BANK BIOCHIM AD	SOFIA - BULGARIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
HVB BANK CZECH REPUBLIC A.S.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
HVB BANK LATVIA AS	RIGA - LETTONIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB BANK SLOVAKIA A.S.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
HVB BANKA SERBJA I CRNA GORA A.D. BEOGRAD	BELGRADO - SERBIA		99,84	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPE BLANC LLC	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
HVB CAPITAL ASIA LIMITED	HONG KONG - HONG KONG		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC II	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC III	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC V	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC VI	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL LLC VII	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HVB CAPITAL LLC VIII	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL MANAGEMENT, INC.	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
HVB CAPITAL MARKETS INC.	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
HVB CAPITAL PARTNERS AG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CAPITAL PARTNERS S.A.R.L.	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
HVB CENTRAL PROFIT BANKA D.D., SARAJEVO	SARAJEVO - BOSNIA E ERZEGOVINA		80,87	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
HVB CESAR D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO - SERBIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB CONSULT GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB CREDIT ADVISORS LIMITED	DUBLINO - IRLANDA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB DIREKT GESELLSCHAFT FÜR DIREKTSERVICE UND DIREKTVERTRIEB MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB ENERGY HOLDINGS LLC	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB EXPERTISE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB EXPORT LEASING GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB FACTOR PENZUGYI SZOLGALTATO ZRT	BUDAPEST - UNGHERIA		98,72	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.) (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	(a)
			1,28	SAS-REAL KFT.	(a)
HVB FACTORING S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	HVB BANK SLOVAKIA A.S.	(a)
HVB FACTORING S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	HVB BANK CZECH REPUBLIC A.S.	(a)
HVB FIERO LEASING OOD	SOFIA - BULGARIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB FINANCE LONDON LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB FINANCNE SLUZBY S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	HVB BANK SLOVAKIA A.S.	(a)
HVB FINANZBERATUNG GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB FONDSFINANCE GMBH	MONACO - GERMANIA		95,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
			5,00	TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESSELLSCHAFT	(a)
HVB FUGGETLEN BIZTOSITASKOZVETITO SZOLGALTATO KFT (EX HVB-LEASING BIZTOSITASI ALKUSZ SZOLGALTATO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSA)	BUDAPEST - UNGHERIA		80,00	HVB LEASING HUNGARY KERESKEDELMI KORLATOLT FELELOSSEGU TARSA	(a)
			20,00	BACAL VERSICHERUNGSSERVICE HOLDING GMBH	(a)
HVB FULL SERVICE D.O.O.	BELGRADO - SERBIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB FUND SERVICES LIMITED IN LIQUIDAZIONE	DUBLINO - IRLANDA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB FUNDING TRUST II	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HVB FUNDING TRUST VIII	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB GLOBAL ASSETS COMPANY (GP), LLC	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB GLOBAL ASSETS COMPANY L.P.	NEW YORK - STATI UNITI		4,99	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB HEBROS AUTO E.O.O.D. (EX HEBROS AUTO E.O.O.D.)	SOFIA - BULGARIA		100,00	HVB HEBROS LEASING AD	(a)
HVB HONG KONG LIMITED	HONG KONG - HONG KONG		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB IMMOBILIE SLOVAKIA SPOL.S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	HVB BANK SLOVAKIA A.S.	(a)
HVB IMMOBILIEN AG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB INDUSTRIEBETEILIGUNGSGESELLSCHAFT S.A.R.L.	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB INFORMATION SERVICES GMBH (EX HVB INFORMATION-S-VERARBEITUNGS-GMBH)	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB INTERNATIONAL ASSET LEASING GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB INVESTITIONSBANK GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
HVB INVESTMENTS (UK) LIMITED	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LEASING CPB D.O.O.	SARAJEVO - BOSNIA E ERZEGOVINA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING CZECH REPUBLIC S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING D.O.O.	SARAJEVO - BOSNIA E ERZEGOVINA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING D.O.O. BEOGRAD	BELGRADO - SERBIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LEASING HUNGARY KERESKEDELMI KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		96,67	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			3,33	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB LEASING HUNGARY PENZUGYI SZOLGALTATO RT	BUDAPEST - UNGHERIA		98,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			2,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB LEASING IMOBILIAR S.R.L.	BUCAREST - ROMANIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING INSURANCE BROKER BULGARIA OOD	SOFIA - BULGARIA		80,00	HVB LEASING OOD	(a)
			20,00	BACAL VERSICHERUNGSSERVICE HOLDING GMBH	(a)
HVB LEASING INSURANCE BROKER SRL	BUCAREST - ROMANIA		99,80	BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HVB LEASING INTERNATIONAL GMBH & CO. KG	AMBURGO - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING LIMITED PARTNERSHIP	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	HVB CAPE BLANC LLC	(a)
HVB LEASING MAX INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING OOD	SOFIA - BULGARIA		90,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			10,00	HVB BANK BIOCHIM AD	(a)
HVB - LEASING PLUTO KFT	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB LEASING REAL ESTATE BRATISLAVA S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING SLOVAKIA S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB LIFE SCIENCE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LIFE SCIENCE GMBH & CO. BETEILIGUNGS-KG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LOAN PORTFOLIO GMBH & CO. KG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LOAN PORTFOLIO VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LONDON INVESTMENTS (AVON) LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LONDON INVESTMENTS (BLACKWATER) LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LONDON INVESTMENTS (CAM) LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB LONDON TRADING LTD.	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB MG LLC	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	HVB ENERGY HOLDINGS LLC	(a)
HVB MORTGAGE CAPITAL CORP.	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
HVB PAYMENTS & SERVICES GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB PENSIONS FONDS AG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB PENSIONS FONDS-SERVICE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PENSIONS FONDS AG	(a)
HVB PGUP LLC	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	HVB ENERGY HOLDINGS LLC	(a)
HVB POSREDNIK D.O.O.	BELGRADO - SERBIA		100,00	BACAL VERSICHERUNGSSERVICE HOLDING GMBH	(a)
HVB PRINCIPAL EQUITY GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB PROFIL GESELLSCHAFT FUR PERSONALMANAGEMENT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB PROJEKT EMILIENHOF GMBH & CO. KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HVB PROJEKT EMILIENHOF VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HVB PROJEKT GMBH	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB PROJEKT IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HVB RATING ADVISORY GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB REALITY CZ, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	HVB BANK CZECH REPUBLIC A.S.	(a)
HVB REALTY CAPITAL INC.	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	HVB U.S. FINANCE INC.	(a)
HVB RUSSELL MANAGEMENT GMBH	MONACO - GERMANIA		51,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB SECUR GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB SERVICES SOUTH AFRICA (PROPRIETARY) LIMITED	JOHANNESBURG - SUDAFRICA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB SINGAPORE LIMITED	SINGAPORE - SINGAPORE		100,00	HVB ASIA LIMITED	(a)
HVB STRUCTURED INVEST S.A.	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB SUPER LEASING E.O.O.D.	SOFIA - BULGARIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB TECTA GMBH	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB U.S. FINANCE INC.	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 1 GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 3 GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 4 GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 4.1 GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB VERWA 4.4 GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB VERWA 4.6 GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB VERWA 4 GMBH	(a)
HVB VERWA 5 GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 5 GMBH & CO. RESTRUKTURIERUNG KG	BOCHUM - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 6 GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 7 GMBH (EX HVBFF HAVELLAND GMBH)	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVB VERWA 8 GMBH (EX MLI MUNCHENER LEASING & INVESTITION FUNFZEHNTE GMBH)	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
HVBFF BAUMANAGEMENT GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVBFF BETEILIGUNGSTREUHAND GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVBFF INTERNATIONAL GREECE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVBFF INTERNATIONALE LEASING GMBH	(a)
HVBFF INTERNATIONALE LEASING GMBH	MONACO - GERMANIA		90,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
			10,00	HVBFF VERWALTUNGS GMBH	(a)
HVBFF KAPITALVERMITTLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVBFF LEASING & INVESTITION GMBH & CO ACHE KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVBFF OBJEKT BETEILIGUNGS GMBH	(a)
HVBFF LEASING & INVESTITION GMBH & CO ERSTE KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVBFF OBJEKT BETEILIGUNGS GMBH	(a)
HVBFF LEASING & INVESTITION GMBH & CO NEUNTE KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVBFF OBJEKT BETEILIGUNGS GMBH	(a)
HVBFF LEASING & INVESTITION GMBH & CO SECHSTE KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVBFF OBJEKT BETEILIGUNGS GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HVBFF LEASING OBJEKT GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVBFF LEASING-FONDS VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVBFF OBJEKT BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVBFF OBJEKT LEIPZIG GMBH	MONACO - GERMANIA		70,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVBFF PRODUKTIONSHALLE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVBFF VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
HVB-LEASING AIDA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		96,67	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			3,33	BUSINESS CITY MANAGEMENT GMBH (UNG.: UZLETKOZPONTOT MENEDZSELO KORLAT	(a)
HVB-LEASING ATLANTIS INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB-LEASING DANTE INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING FIDELIO INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB-LEASING FORTE INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB-LEASING GARO KFT	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING HAMLET INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING HERMES INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB-LEASING IMMOTRUCK ZRT.	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING JUPITER KFT	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING LAMOND INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING MAESTOSO INGATLANHASZNOSITO KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		71,61	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			28,39	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING NANO KFT	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING OTHELLO INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		96,67	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			3,33	BUSINESS CITY MANAGEMENT GMBH (UNG.: UZLETKOZPONTOT MENEDZSELO KORLAT	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HVB-LEASING ROCCA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB LEASING ROMANIA IFN S.A. (EX HVB LEASING ROMANIA SRL)	BUCAREST - ROMANIA		79,70	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			20,00	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
			0,1	BA-CA EXPORT LEASING GMBH	(a)
			0,1	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,1	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB-LEASING RUBIN KFT	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING SMARAGD KFT	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING SOLE KFT	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVB-LEASING SPORT INGATLANHASZNOSITO KOLATPOT FEEOASSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
HVB-LEASING ZAFIR KFT	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HVZ GMBH & CO. OBJEKT KG	MONACO - GERMANIA		100,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
HVZ GMBH & CO. OBJEKT UNTERFOHRING KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
HYPERION IMMOBILIENVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
HYPO (UK) HOLDINGS LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
			..	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
HYPO STAVEBNI SPORITELNA A.S.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		60,00	HVB BANK CZECH REPUBLIC A.S.	(a)
			40,00	VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESSELLSCHAFT	(a)
HYPO-BA LEASING SUD GMBH	KLAGENFURT - AUSTRIA		50,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
HYPO-BANK VERWALTUNGSZENTRUM GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
HYPO-BANK VERWALTUNGSZENTRUM GMBH & CO. KG OBJEKT ARABELLASTRASSE	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
HYPO-REAL HAUS & GRUNDBESITZ GESELLSCHAFT MBH & CO. IMMOBILIEN	MONACO - GERMANIA		80,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HYPO-REAL HAUS- UND GRUNDBESITZ GESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
HYPOVEREINS IMMOBILIEN E.O.O.D.	SOFIA - BULGARIA		100,00	HVB BANK BIOCHIM AD	(a)
HYPOVEREINSFINANCE N.V.	AMSTERDAM - PAESI BASSI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
I.C.M. SPA IN LIQUIDAZIONE	REZZATO (BS) - ITALIA		61,00	UNICREDIT BANCA SPA	(b)
I.M.E.S. INDUSTRIA MECCANICA E STAMPAGGIO SPA	SUMIRAGO (VA) - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
I-FABER SOCIETÀ PER AZIONI	MILANO - ITALIA		65,32	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(a)
IFEM SPA IN LIQUIDAZIONE	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
IGICOR SPA IN LIQUIDAZIONE	VERONA - ITALIA		100,00	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	(b)
IMAT SPA IN LIQUIDAZIONE	CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) - ITALIA		96,67	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
IMM.EDIL.SEI SRL	ROMA - ITALIA		50,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
IMMO I IMMOBILIEN + MOBILIEN-VERMIETUNGS GMBH & CO.KG.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST IMMOBILIEN GMBH (EX IMMOBILIEN VERMIETUNGS GMBH)	(a)
IMMOBILIENFONDS UNIVERSALE 4 GBR	BERLINO - GERMANIA		99,25	ERSTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGS GESELLSCHAFT MBH	(a)
			0,25	ZWEITE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
IMMOBILIENFONDS UNIVERSALE WITTENBERGE GBR	BERLINO - GERMANIA		95,00	DRITTE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
IMMOBILIEN RATING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		61,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
			19,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			19,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
IMMOBILIEN VERMIETUNGS GMBH & CO PROJEKT GUMPENDORFERSTRASSE 140 KEG	VIENNA - AUSTRIA		87,50	IMMOBILIEN VERMIETUNGS GMBH	(a)
IMMOBILIENLEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
IMMORENT-THETA GRUNDVERWERTUNGSGES ELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
IMWA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
INDEXCHANGE INVESTMENT AG	UNTERFOHRING - GERMANIA		100,00	HVB VERWA 4.4 GMBH	(a)
INDUSTRIA BRIANTEA GIOCATTOLI SPA IN LIQUIDAZIONE E IN CONCORDATO PREVENTIVO (GIÀ B.BURAGO SPA)	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
INDUSTRIE-IMMOBILIEN-VERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,90	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
INFORMATION-TECHNOLOGIE AUSTRIA GMBH	VIENNA - AUSTRIA		61,37	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
INFRASTRUKTUR HOLDING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
INFRASTRUKTUR PLANUNGS- UND ENTWICKLUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		45,00	INFRASTRUKTUR HOLDING GMBH	(a)
INNOVED HANDELSGESMBH	VIENNA - AUSTRIA		22,00	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
INPROX CHOMUTOV, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
INPROX KARLOVY VARY, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
INPROX Kladno, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
INPROX OSIJEK D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
INPROX POPRAD, SPOL. S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
INPROX SR I., SPOL. S R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
INTERFINANZIARIA S. A.	LUGANO - SVIZZERA		33,30	HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	(a)
INTERNATIONALES IMMOBILIEN-INSTITUT GMBH	MONACO - GERMANIA		94,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
INTERPARK MANAGEMENT GMBH & CO. KG	MONACO - GERMANIA		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSV ERMITTLUNGS-KG	(a)
INTERPARK MANAGEMENT VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSV ERMITTLUNGS-KG	(a)
INTERPORTO ROMA EST SPA	ROMA - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
INTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
INTRO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
INVESCO REAL ESTATE GERMANY L.L.C.	WILMINGTON - STATI UNITI		24,90	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
INVESCO REAL ESTATE GERMANY L.P.	WILMINGTON - STATI UNITI		24,65	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
INVESCO REAL ESTATE GMBH	MONACO - GERMANIA		24,90	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
IPG-INDUSTRIEPARK GYOR PROJEKTIERUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	GERASDORF - AUSTRIA		40,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
IR SERVICES SP ZO.O. (EX 'CA IB PRE IPO INVESTMENT I SP.ZO.O.)	VARSAVIA - POLONIA		99,08	UNICREDIT CA IB POLSKA S.A. (EX CA IB POLSKA S.A.)	(a)
			0,92	CA IB FINANCIAL ADVISERS A.S., O.C.P.	(a)
IRODAHAZ TANACSADO KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	ALFA HOLDING INGATLAN SZOLGALTATO KFT.	(a)
ISAR-SEINE IMMOBILIEN GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
ISB UNIVERSALE BAU GMBH	BRANDENBURGO - GERMANIA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
ISPONA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
ISTITUTO FINANZIARIO REGIONALE PIEMONTESE - FINPIEMONTE SPA	TORINO - ITALIA	12,41		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
ISTITUTO PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA E DELL'INSEGNAMENTO SULLA FINANZA E SULLA GESTIONE D'IMPRESA (PROFINGEST)	BOLOGNA - ITALIA	12,08		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
ISTRA GOLF D.O.O.	UMAG - CROAZIA		100,00	ISTRATURIST UMAG, HOTELIJERSTVO I TURIZAM DD	(a)
ISTRATURIST UMAG, HOTELIJERSTVO I TURIZAM DD	UMAG - CROAZIA		71,80	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ITALTEL SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
ITP FINANZSERVICE VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	SALZKOTTEN - GERMANIA		29,98	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
IVONA BETEILIGUNGSVERWALTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
JAKALA PROMOPLAN SPA	MILANO - ITALIA		74,09	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
JAUSERN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
JOINT STOCK COMMERCIAL BANK HVB BANK UKRAINE	KIEV - UCRAINA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
JUNIORS' PLAYTIME SRL IN LIQUIDAZIONE	PIANORO (BO) - ITALIA		23,91	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
KADMOS IMMOBILIEN LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
KAMILLE SENIORENRESIDENZ IMMOBILIEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
KAMILLE SENIORENRESIDENZ IMMOBILIEN GMBH & CO KEG (EX SONNENBLUME SENIORENBETREUUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KEG)	VIENNA - AUSTRIA		100,00	KAMILLE SENIORENRESIDENZ IMMOBILIEN GMBH	(a)
KAPITAL-BETEILIGUNGS AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		20,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
KAROLINA LENFONO KFT	TOLNA - UNGHERIA		100,00	LAMBACHER HITAG LEINEN AG	(a)
KELLER CROSSING L.P.	ATLANTA - STATI UNITI		100,00	US PROPERTY INVESTMENTS INC.	(a)
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE I KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE II	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE III	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
KHR PROJEKTENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT BORNITZSTRASSE KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
KI (7) LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
KLEA ZS-IMMOBILIENVERMIETUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
KLEA ZS-LIEGENSCHAFTSVERMIETUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
KOC FINANSAL HIZMETLER AS	ISTAMBUL - TURCHIA	50,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
KOHLER & KRENZER FASHION AG	MONACO - GERMANIA		50,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
KOMPETENZZENTRUM SPORT, GESUNDHEIT & TECHNOLOGIE GMBH	GARMISCH PARTENKIRCHEN - GERMANIA		10,53	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
KRAJOWA IZBA ROZLICZENIOWA SA	VARSAVIA - POLONIA		22,96	BANK PEKAO SA	(a)
			11,48	BANK BPH SA	(a)
KREDITGARANTIEGEMEINSCHAFT DES BAYERISCHEN HANDWERKS GMBH	MONACO - GERMANIA		12,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
KREDITGARANTIEGEMEINSCHAFT DES HOTEL- UND GASTSTATTENGEWERBES IN BAYER	MONACO - GERMANIA		12,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
KSG KARTEN-VERRECHNUNGS- UND SERVICEGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	VISA-SERVICE KREDITKARTEN AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
KULCSFORMA INGATLANHASZNOSITO KFT. (EX KULCSFORMA INGATLANFEJLESZTO ES BERUHAZO KFT)	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	HVB-LEASING NANO KFT	(a)
KUNSTFORUM HANDELSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	ERZET-VERMOGENSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
KUNSTHAUS LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		95,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			5,00	KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
LADIS GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
LADON VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
LAGERMAX LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
LAGEV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
LAIMBERG 81. VV AG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
LAMBACHER HITIAG LEINEN AG	STADL - AUSTRIA		45,57	MY FUNF HANDELS GMBH	(a)
LANDOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
LARGO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,00	VAPE COMMUNA LEASINGGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			1,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
LASER SRL IN LIQUIDAZIONE	MILANO - ITALIA		22,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
LASSALLESTRASSE BAU-, PLANUNGS-, ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT MBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
LB FONDS BERATUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
LB HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	LB FONDS BERATUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
LBL DREI GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		33,40	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT MOBILIEN LEASING GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
LEASFINANZ BANK GMBH (EX Z LEASING VELA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT MBH)	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BACA LEASING UND BETEILGUNGSMANAGEMENT GMBH (EX CALG 434 GRUNDSTUCKVER	(a)
LEASFINANZ GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	LF BETEILIGUNGEN GMBH	(a)
LEASFINANZ MOBILIENVERMIETUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	LEASFINANZ GMBH	(a)
LEASING 431 GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		20,40	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
LEASING 439 GMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
LEGATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
LELEV IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
LENG LOI LIMITED	HONG KONG - HONG KONG		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
LF BETEILIGUNGEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BACA LEASING UND BETEILGUNGSMANAGEMENT GMBH (EX CALG 434 GRUNDSTUCKVER	(a)
LFL LUFTFAHRZEUG LEASING GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
LIBA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		49,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			1,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
LIFE BRITANNIA GP LIMITED	MIDDLESEX - REGNO UNITO		100,00	LIFE BRITANNIA MANAGEMENT GMBH (EX MLI MUNCHENER LEASING & INVESTITION ELFTE GMBH)	(a)
LIFE BRITANNIA MANAGEMENT GMBH (EX MLI MUNCHENER LEASING & INVESTITION ELFTE GMBH)	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
LIFE MANAGEMENT ZWEITE GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
LIFE MANGAGEMENT ERSTE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
LIFE SCIENCE I BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB LIFE SCIENCE GMBH & CO. BETEILIGUNGS-KG	(a)
LIFE VERWALTUNGS ERSTE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
LIFE VERWALTUNGS ZWEITE GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
LIMITED LIABILITY COMPANY "B.A. REAL ESTATE"	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		100,00	CLOSED JOINT STOCK COMPANY INTERNATIONAL MOSCOW BANK	(a)
LINO HOTEL-LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
LIPARK LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
LISEURO SPA	UDINE - ITALIA	35,11		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
LVA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
LNC (SPV-AMC) CORP	ALABANG - FILIPPINE		40,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) INC.	(a)
LNC INVESTMENT HOLDING INC	MAKATI CITY - FILIPPINE		40,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) INC.	(a)
LNC3 ASSET MANAGEMENT INC.	ALABANG - FILIPPINE		40,00	CAMERON GRANVILLE ASSET MANAGEMENT (SPV-AMC) INC.	(a)
LOCAT LEASING CROATIA D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	LOCAT SPA	(a)
LOCAT RENT SPA	MILANO - ITALIA		50,00	LOCAT SPA	(a)
LOCAT SPA	BOLOGNA - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
LORIT IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		25,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
M. A. V. 7., BANK AUSTRIA LEASING BAUTRAGER GMBH & CO.OHG.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT MOBILIEN LEASING GMBH	(a)
M.A.I.L. ALPHA REAL ESTATE MANAGEMENT S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B. H. & CO. MCL THETA K	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
M.A.I.L. CEE PROPERTY INVEST GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. ETA REAL ESTATE MANAGEMENT S.R.O. .	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,95	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
			0,05	TELEDATA CONSULTING UND SYSTEMMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. GAMMA REAL ESTATE MANAGEMENT S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CEEA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. IMMOBILIEN GESELLSCHAFT M.B.H. & CO. KG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST IMMOBILIEN GMBH (EX IMMOBILIEN VERMIETUNGS GMBH)	(a)
M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH & CO SEKUNDA KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH	(a)
M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH & CO. PRIMERA KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. PRIVATE EQUITY GMBH	(a)
M.A.I.L. PROPERTY INVEST GMBH & CO. DELTA KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
M.A.I.L. REAL ESTATE MANAGEMENT JOTA BRATISLAVA S.R.O.	BRATISLAVA - SLOVACCHIA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
M.A.I.L. STRATOS REAL SP.Z.O.O.SPK. (EX STRATOS REAL SP.Z.O.O.SPK.)	VARSAVIA - POLONIA		100,00	M.A.I.L. STRATOS REAL SP.ZO.O. (EX STRATOS REAL SP.ZO.O. SPK)	(a)
M.A.I.L. STRATOS REAL SP.ZO.O. (EX STRATOS REAL SP.ZO.O.)	VARSAVIA - POLONIA		99,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			1,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
M.A.I.L. WARSCHAU PROPERTY INVEST ALPHA GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
M.A.I.L. ZETA REAL ESTATE MANAGEMENT S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA Ceca		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
MANDA-INVEST, DIONICKO DRUSTVO ZA FINANCIJSKE USLUGE, USLUGE MARKETINGA, TE UGOSTITELJSKU I TURISTICKU DJELATNOST IN LIQUIDAZIONE	ZAGABRIA - CROAZIA		50,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
MANFRED HANDBUCHLER GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
MARIENPLATZ GROSSGARAGE GMBH	MONACO - GERMANIA		66,67	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
MARKETING ZAGREBACKE BANKE D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
MARTIANEZ COMERCIAL, SOCIEDAD ANONIMA	PUERTO DE LA CRUZ - SPAGNA		99,96	BACA PEGASUS LEASING GMBH (EX. CALG GRUNDSTUCK- VERWALTUNG GRUNDUNG 1982 GMBH)	(a)
MATHER MA LEASING GMBH & CO OHG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
MBC IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
MC MARKETING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
MC RETAIL GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MC MARKETING GMBH	(a)
MEDIA DRUCK GMBH	TULLN - AUSTRIA		20,00	MEZZANIN FINANZIERUNGS AG	(a)
MEDIOINVEST SRL	PERUGIA - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(a)
MEGADYNE INTERMEDIA SRL	MATHI (TO) - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
MEGAPARK INVEST GMBH (EX BA-CA LEASING VERSICHERUNGSSERVICE GMBH & CO KG)	VIENNA - AUSTRIA		40,00	PROMETHEUS IMMOBILIENERRICHTUNGS- UND-BETEILIGUNGS GMBH	(a)
MELISSE IMMOBILIENBESITS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
MENUETT GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
MERCATOR INDUSTRIE- UND BURO-CENTER GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSV ERMITTLUNGS-KG	(a)
MERCATOR INDUSTRIE- UND BURO-CENTER GMBH & CO. VERWALTUNGS KG	MONACO - GERMANIA		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSV ERMITTLUNGS-KG	(a)
MERIAN GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
MERKURHOF GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
METIS SPA	MILANO - ITALIA	15,28		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
METROPOLIS SP. ZO.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BPH REAL ESTATE SA	(a)
MEZZANIN FINANZIERUNGS AG	VIENNA - AUSTRIA		56,67	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
MFG FLUGHAFEN-GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO BETA KG			10,56	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
MFT MULTIFUNKTIONALE TRAININGSGERATE GMBH	GUNTRAMSDORF - AUSTRIA		73,95	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
MID GARAGEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
MIK BETA INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
MIK INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
MILLETERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT BERLIN-BRANDENBURG GMBH	SCHWERIN - GERMANIA		11,56	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MECKLENBURG-VORPOMMERN MBH	SCHWERIN - GERMANIA		15,40	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT SACHSEN MBH	DRESDA - GERMANIA		11,84	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT SACHSEN-ANHALT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	MAGDEBURGO - GERMANIA		12,70	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
MITTELSTANDISCHE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT THURINGEN MBH	ERFURT - GERMANIA		13,38	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
MIZUHO CORPORATE BANK - BA INVESTMENT - CONSULTINGGMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
MLI MUNCHENER LEASING & INVESTITION DREIZEHNTE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
MLI MUNCHENER LEASING & INVESTITION VIERZEHNTE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
MLI MUNCHENER LEASING & INVESTITION SIEBTE GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
MM OMEGA PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
MOBILITY CONCEPT GMBH	MONACO - GERMANIA		60,00	HVB LEASING GMBH	(a)
MOC VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		23,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
MOC VERWALTUNGS GMBH & CO. IMMOBILIEN KG	MONACO - GERMANIA		23,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
MOGRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
MONDUZZI EDITORE SPA	BOLOGNA - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
MOTEL LE QUERCE SRL	PERUGIA - ITALIA		32,50	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
MOTION PICTURE MARKETS GMBH & CO KG	GRUNWALD - GERMANIA		50,00	BIL BETEILIGUNGSTREUHAND GMBH	(a)
MOTION PICTURE MARKETS HOLDING GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		33,33	MOVIE MARKET BETEILIGUNGS GMBH	(a)
MOTION PICTURE PRODUCTION GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		51,20	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
MOVIE MARKET BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
MOVIE MARKET DRITTE PRODUKTIONS GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
MOVIE MARKET ERSTE PRODUKTIONS GMBH IN LIQUIDAZIONE	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
MOVIE MARKET ZWEITE PRODUKTIONS GMBH IN LIQUIDAZIONE	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB FONDSFINANCE GMBH	(a)
MOZFUND (PROPRIETARY) LIMITED	SANDTON - SUDAFRICA		12,50	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
MTS-CETO SA	VARSAVIA - POLONIA		5,68	BANK BPH SA	(a)
			2,89	CDM CENTRALNY DOM MAKLEPSKI PEKAO SA	(a)
			2,71	BANK PEKAO SA	(a)
MUHOGA MUNCHNER HOCHGARAGEN GESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	MONACO - GERMANIA		25,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
MUTNEGRA BETEILIGUNGS- UND VERWALTUNGS-GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
MY BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
MY DREI HANDELS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
MY FUNF HANDELS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
MY SECHS HANDELS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
N665UA OFFSHORE GP, LLC	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		33,33	BD INDUSTRIE-BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	(a)
NADINION VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
NAGE LOKALVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
NAKUPNI PARK KRETA S.R.O.	VIENNA - AUSTRIA		19,09	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
NATA IMMOBILIEN-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		51,50	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			6,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
NEUBAU AUGASSE 9 ERRICHTUNGS- UND VERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
NINGBO HOLDING GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PRINCIPAL EQUITY GMBH	(a)
NO. HYPO LEASING ASTRICHTA GRUNDSTUCKVERMIETUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		95,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
NORD AUTO PIMAZZONI SPA IN LIQUIDAZIONE	VERONA - ITALIA		50,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
NORDINVEST NORDDEUTSCHE INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
NOTARTREUHANDBANK AG	VIENNA - AUSTRIA		25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
NOVA BANJALUCKA BANKA AD	BANJA LUKA - BOSNIA E ERZEGOVINA		90,93	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
OAK RIDGE INVESTMENT LLC	WILMINGTON - STATI UNITI		49,00	PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
OBERBANK AG	LINZ - AUSTRIA		33,06	CABO BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			1,49	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
OBERBANK KB LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	LINZ - AUSTRIA		24,00	COBB BETEILIGUNGEN UND LEASING GMBH	(a)
OBEROSTERREICHISCHE UNTERNEHMENS BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	LINZ - AUSTRIA		10,93	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
OBJEKT SECUNDA V.O.S.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO ETA KEG	(a)
OBJEKT TERTIA V.O.S.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO ETA KEG	(a)
OBJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		49,23	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			0,77	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
OCT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
OESTERREICHISCHE KONTROLLBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		24,75	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
			16,14	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			8,26	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
OKOLOGISCHER GEWERBEPARK ENTWICKLUNGS GMBH NFG OEG	VIENNA - AUSTRIA		99,80	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
OLG - MOBILIEN - UND ANLAGENLEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
OLG 92 - MOBILIEN- UND ANLAGENLEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
OLG HANDELS- UND BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
OLG INDUSTRIEGUTER LEASING GMBH & CO. KG.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
OLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OLYMPUS @ HCS S.A. IN LIQUIDAZIONE	MANGALIA - ROMANIA		20,00	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. BETRIEBS KG	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKT EGGENFELDENER STRASSE KG	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKT HAIDENAUPLATZ KG	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKT OSTRAGEHEGE KG	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
OMNIA GRUNDSTUCKS-GMBH & CO. OBJEKTE SYLT KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
OOO "IMB LEASING COMPANY"	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		100,00	CLOSED JOINT STOCK COMPANY INTERNATIONAL MOSCOW BANK	(a)
OPTIMA FINANCIAL SERVICES E.O.O.D.	SOFIA - BULGARIA		100,00	HEBROS BANK AD	(a)
ORBIT ASSET MANAGEMENT LIMITED	HAMILTON - BERMUDA		50,00	PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT (BERMUDA) LIMITED	(a)
ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OSCA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. KG	GRUNWALD - GERMANIA		18,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
OSTERREICHISCHE HOTEL- UND TOURISMUSBANK GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
OSTERREICHISCHE WERTPAPIERDATEN SERVICE GMBH	VIENNA - AUSTRIA		29,50	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
OTEGAU OSTTHURINGER ENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT MBH ARBEIT UND UMWELT	GERA - GERMANIA		23,40	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG GMBH & CO. CENTERPARK KG	MONACO - GERMANIA		60,00	T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	(a)
			30,00	T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	(a)
			10,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG GMBH & CO. GEWERBEPARK KG	MONACO - GERMANIA		60,00	T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	(a)
			30,00	T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	(a)
			10,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
OTHMARSCHEN PARK HAMBURG WOHN- UND GEWERBEPARK GMBH	MONACO - GERMANIA		51,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
P & U BURO- UND WOHN-PARKERRICHTUNGSGES.M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		40,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
PALAIS ROTHSCHILD VERMIETUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
PALAIS ROTHSCHILD VERMIETUNGS GMBH & CO OEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
PALATIN GRUNDSTUCKVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	STOCKERAU - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
PANEM ITALIA SPA	MUGGIO' (MI) - ITALIA		80,90	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
PANHANS MASCHINENBAU GMBH	MICHELDORF - AUSTRIA		49,00	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)
PARUS GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		94,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
PARZHOF-ERRICHTUNGS- UND VERWERTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			0,20	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
PASC SRL IN FALLIMENTO	ROMA - ITALIA		100,00	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	(b)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
PAYTRIA UNTERNEHMENSBEITRÄGEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
PAZONYI'98 INGATLANHASZNOSITO KORLATOLT FELELOSSEGU TARSASAG	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
PBK PROPERTY SP. Z.O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK BPH SA	(a)
PEGASUS BAUTRAGER GMBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
PEGASUS PROJECT STADTHAUS HALLE GMBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
PEKAO ACCESS SP. Z.O.O.	VARSAVIA - POLONIA		55,26	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO FAKTORING SP. Z.O.O.	LUBLIN - POLONIA		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO FINANCIAL SERVICES SP. Z.O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO FUNDUSZ KAPITALOWY SP. Z.O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO IMMOBILIER SARL	PARIGI - FRANCIA		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO LEASING SP ZO.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK PEKAO SA	(a)
PEKAO PIONEER P.T.E. SA	VARSAVIA - POLONIA		65,00	BANK PEKAO SA	(a)
			35,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PELOPS LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
PENSION CONSULT BERATUNGSGESELLSCHAFT FUR ALTERSVORSORGE MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
PERTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
PESTSZENTIMREI SZAKORVOSI RENDELO KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
PHG POS - HANDELSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		33,33	VISA-SERVICE KREDITKARTEN AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
PHILIPP HOLZMANN AG INHABER AKTIEN NICHT NOTIERT	FRANCOFORTE SUL MENO - GERMANIA		11,46	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
PIANA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT (BERMUDA) LIMITED	HAMILTON - BERMUDA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT LTD	DUBLINO - IRLANDA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENT MANAGEMENT SGR PA	MILANO - ITALIA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS (ISRAEL) LTD	RAANANA - ISRAELE		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS (NEW YORK) LTD	DOVER - STATI UNITI		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ALTERNATIVE INVESTMENTS UK LIMITED IN LIQUIDAZIONE	LONDON - UNITED KINGDOM		100,00	KI (7) LIMITED IN LIQUIDAZIONE	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
PIONEER ASSET MANAGEMENT AS	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.I. S.A. (ex CA IB ASSET MANAGEMENT S.A.I. S.A.)	BUCAREST - ROMANIA		94,97	PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH (EX CAPITAL INVEST DIE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT GRUPPE GMBH)	(a)
			5,00	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER CZECH FINANCIAL COMPANY SRO	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER FONDS MARKETING GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER FUNDS DISTRIBUTOR INC	BOSTON - STATI UNITI		100,00	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT INC	(a)
PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	MILANO - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
PIONEER GLOBAL FUNDS DISTRIBUTOR LTD	HAMILTON - BERMUDA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER GLOBAL INVESTMENT LTD	DUBLINO - IRLANDA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (AUSTRALIA) PTY LIMITED	MELBOURNE - AUSTRALIA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (HK) LIMITED	HONG KONG - HONG KONG		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER GLOBAL INVESTMENTS (TAIWAN) LTD.	TAIPEI - TAILANDIA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	NEW CASTLE - REGNO UNITO		100,00	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	(a)
PIONEER INVESTMENTS AUSTRIA GMBH (EX CAPITAL INVEST DIE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT GRUPPE GMBH)	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
PIONEER INVESTMENT COMPANY AS	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENT FUND MANAGEMENT LIMITED	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT INC	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	DUBLINO - IRLANDA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SHAREHOLDER SERVICES INC.	BOSTON - STATI UNITI		100,00	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO PER AZIONI	MILANO - ITALIA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT USA INC.	WILMINGTON - STATI UNITI		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER INVESTMENTS KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH (EX ACTIVEST INVESTMENTGESELLSCHAFT MBH)	MONACO - GERMANIA		100,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
PIONEER PEKAO INVESTMENT FUND COMPANY SA	VARSAVIA - POLONIA		100,00	PIONEER PEKAO INVESTMENT MANAGEMENT SA	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
PIONEER PEKAO INVESTMENT MANAGEMENT SA	VARSAVIA - POLONIA		51,00	PIONEER GLOBAL ASSET MANAGEMENT SPA	(a)
			49,00	BANK PEKAO SA	(a)
PIRELLI PEKAO REAL ESTATE SP. Z O.O. (EX PEKAO DEVELOPMENT SP. Z.O.O.)	VARSAVIA - POLONIA		25,00	BANK PEKAO SA	(a)
PKBL S.A. IN LIQUIDAZIONE	VARSAVIA - POLONIA		84,79	FINAL HOLDING SP.Z.O.O.	(a)
PLAN TRADE GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
PLANETHOME AG	MONACO - GERMANIA		99,90	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
PLANETHOME GMBH	MANNHEIM - GERMANIA		100,00	PLANETHOME AG	(a)
PLEIADE SRL	MILANO - ITALIA		100,00	I-FABER SOCIETÀ PER AZIONI	(a)
PLOTTOS VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
PMG BAUPROJEKTMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H. & CO FINANZIERUNGS O	VIENNA - AUSTRIA		99,90	RANA-LIEGENSCHAFTSVERWERTUNG GMBH	(a)
			0,10	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
POLIMAR 13 SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSCIA	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
POLIMAR 6 SPOLKA Z OGRANICZONA ODPOWIEDZIALNOSCIA	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
POLISH BANKING SYSTEM SA IN LIQUIDAZIONE	VARSAVIA - POLONIA		48,90	BANK BPH SA	(a)
POLSKA PRASA LOKALNA HOLDING S.A.	MAZOWIECKIE - POLONIA		21,30	BANK BPH SA	(a)
POMINVEST DD	SPLIT - CROAZIA		88,95	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
PORA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
PORTIA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
POSATO LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
PPD DRESSO-COLOR SP Z.O.O.	VARSAVIA - POLONIA		10,20	BANK BPH SA	(a)
PPP BUDPRESS SP Z.O.O. IN LIQUIDATION	VARSAVIA - POLONIA		36,21	BANK BPH SA	(a)
PRACOWNICZE TOWARZYSTWO EMERYTALNE S.A.	VARSAVIA - POLONIA		19,78	CDM CENTRALNY DOM MAKLERSKI PEKAO SA	(a)
PRELUDE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			1,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
PRIM Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
PRIMEO FUND LIMITED	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	LB HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
PROCON MULTIMEDIA AKTIENGESELLSCHAFT	AMBURGO - GERMANIA		25,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
PROMETHEUS IMMOBILIENERRICHTUNGS-UND-BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
PROJEKTENTWICKLUNG SCHONEFELD VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	STUTTGART - GERMANIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
PROJEKT-GBR KRONSTADTER STRASSE MUNCHEN	MONACO - GERMANIA		75,00	HVB TECTA GMBH	(a)
PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
PROMETHEUS IMMOBILIENERRICHTUNGS-UND-BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
PRUNUS IMMOBILIEN- UND VERMIETUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
PRVA STAMBENA STEDIONICA DD ZAGREB	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
PRZEDSIĘBIORSTWO POLIGRAFICZNO WYDAWNICZE UNIPROM SA (IN FALLIMENTO)	VARSAVIA - POLONIA		10,64	PEKAO FUNDUSZ KAPITAŁOWY SP. Z O.O.	(a)
PTP LIEGENSCHAFTSENTWICKLUNG AG	VIENNA - AUSTRIA		25,00	CABET-HOLDING-AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
PURGE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
QUADEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
QUADRATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
QUART Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
QUERCIA FUNDING SRL	VERONA - ITALIA		65,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(a)
QUERCIA SOFTWARE SPA	VERONA - ITALIA		100,00	UNICREDIT GLOBAL INFORMATION SERVICES SPA	(a)
QUINT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
QUINTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
R.Z.W. CIMDATA AG	WEIMAR - AUSTRIA		31,48	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)
RAFFAELLO LUXEMBOURG S.C.A.	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		15,70	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	(a)
RAILTERRA IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
RAMIUS CAPITAL GROUP, L.L.C.	NEW YORK - STATI UNITI		24,80	BA- ALPINE HOLDINGS, INC.	(a)
RAMIUS HVB PARTNERS LLC	NEW YORK - STATI UNITI		50,00	HVB ALTERNATIVE ADVISORS LLC	(a)
RANA-LIEGENSCHAFTSVERWERTUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,90	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
RANDUS BETEILIGUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
RE-ST.MARX HOLDING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
REAL ESTATE MANAGEMENT POLAND SP. Z O.O.	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
REAL INVEST "ATLAS" IMMOBILIENERRICHTUNGS- UND - BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
REAL INVEST ASSET MANAGEMENT CZECH REPUBLIC S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		90,00	BA-CA REAL INVEST ASSET MANAGEMENT GMBH	(a)
			10,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
REAL INVEST IMMOBILIEN GMBH (EX IMMOBILIEN VERMIETUNGS GMBH)	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO ETA KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO SPB JOTA KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO ZETA KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST PROPERTY GMBH & CO. EPSILON KEG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST PROPERTY JOTA IMMOBILIENVERWERTUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	REAL INVEST PROPERTY GMBH	(a)
REAL INVEST VERMOGENSBERATUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
REALITATEN-DEVELOPMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		26,67	RE-ST.MARX HOLDING GMBH	(a)
REAL-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
REAL-RENT LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
RECHTSVERFOLGUNGSGEMEINSCHAFT FLOWTEX SCHADEN GDBR	MONACO - GERMANIA		15,19	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
REGEV REALITATENVERWERTUNGSGESELLSC HAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
REMBRA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
RENAULT LEASING CZ, S.R.O.	PRAGA - REPUBBLICA CECA		50,00	CAC LEASING, A.S.	(a)
RHOTERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
RIL II RAFFEISEN IMMOBILIEN LEASING GES. M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	REAL-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
RISTORANTE TRASIMENO SRL	PERUGIA - ITALIA		57,00	UNICREDIT BANCA SPA	(b)
ROLIN GRUNDSTUCKSPLANUNGS- UND - VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
ROMCARD S.A.	BUCAREST - ROMANIA		20,00	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
ROMWOOL S.A. IN LIQUIDAZIONE	BUCAREST - ROMANIA		16,40	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
RONCASA IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		90,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
RONDO LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
RONNDRIESCH 4 HOLDING (LUXEMBURG) SA	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		17,50	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
ROTUS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB TECTA GMBH	(a)
ROTUS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH & CO. OBJEKT EGGENFELDENER STRASSE KG I.L.	MONACO - GERMANIA		97,00	HVB TECTA GMBH	(a)
RSB ANLAGENVERMIETUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG IMMOBILIEN LEASING GMBH	(a)
RUBATO LEASING D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
RUDOLF PIBER 2001 GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
RWF REAL - WERT GRUNDSTUCKSVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H. & CO. OBJEKT WIEN-HIETZING KOMMANDITGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		100,00	EUROLEASE RAMSES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
S.A.S.E. SPA	PERUGIA - ITALIA	11,38		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
S.I.CRE.F. SRL IN FALLIMENTO	VERONA - ITALIA	16,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
S.I.E. SYSTEM INDUSTRIE ELECTRONIC AG	LUSTENAU - AUSTRIA		14,71	EK MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	(a)
S.S.I.S. - SOCIETÀ SERVIZI INFORMATICI SAMMARINESE SPA	BORGO MAGGIORE - REPUBBLICA DI SAN MARINO		50,00	BANCA AGRICOLA COMMERCIALE DELLA R.S.M. SA	(a)
S+R INVESTIMENTI E GESTIONI (S.G.R.) SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(a)
SAET - SOCIETÀ APPLICAZIONI ELETTRO TERMICHE SPA	TORINO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
SALIMA WIEN-MITTE PROJEKTENTWICKLUNG GMBH	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BA-CA WIEN MITTE HOLDING GMBH	(a)
SALVATORPLATZ-GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
SALVATORPLATZ-GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MBH & CO. OHG SAARLAND	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
SALVATORPLATZ-GRUNDSTUCKSGESELLSCHAFT MBH & CO. OHG VERWALTUNGSZENTRUM	MONACO - GERMANIA		97,78	PORTIA GRUNDSTUCKS-VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
			2,22	TIVOLI GRUNDSTUCKS-AKTIENGESSELLSCHAFT	(a)
SALZBURGER UNTERNEHMENSBETEILIGUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	SALISBURGO - AUSTRIA		14,28	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
SAN GIUSTO SEA CENTER SPA	TRIESTE - ITALIA		83,38	UNICREDIT BANCA SPA	(b)
SAPHIRA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
SAPHIRA IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. FRANKFURT CITY WEST OFFICE CENTER UND WOHNBAU KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SAS-REAL KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		99,98	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.) (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	(a)
			0,02	HVB FACTOR PENZUGYI SZOLGALTATO ZRT	(a)
SASIM SRL	AREZZO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
SAUR CO-INVEST FCPR	PARIGI - FRANCIA		10,53	HVB CAPITAL PARTNERS AG	(a)
SAVKA LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
SCHLOSSBERG-PROJEKTENTWICKLUNGS-GMBH UND CO 683 KG	MONACO - GERMANIA		88,89	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	(a)
			11,11	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. SCHLOSSBERG-PROJEKTENTWICKLUNGS-	(a)
SCHOELLER LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		60,00	HVB LEASING INTERNATIONAL GMBH & CO. KG	(a)
			40,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
SCHOELLER LEASING GESELLSCHAFT MBH & CO. KG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	HVB LEASING INTERNATIONAL GMBH & CO. KG	(a)
SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
SCHOELLERBANK INVEST AG	SALISBURGO - AUSTRIA		100,00	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
SCHONEFELD WOHN- UND GEWERBEBAU GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SCHONEFELD WOHN- UND GEWERBEBAU GMBH & CO. 'NEUES WOHNEN' KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SCHONEFELD WOHN- UND GEWERBEBAU GMBH & CO. DORFANGER KG	MONACO - GERMANIA		90,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SCHUL- UND AMTSGEBAUDE GRUNDSTUCKS VERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	GRAZ - AUSTRIA		33,33	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
SCHULERRICHTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
SCHWABISCHE BANK AG	STUTTGART - GERMANIA		25,05	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
SCI PLATEU DE GUYANCOURT	GUYANCOURT - FRANCIA		14,96	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
SCIPOMAR S.A. IN LIQUIDAZIONE	MARAMURES - ROMANIA		17,41	BANCA COMERCIALA HVB TIRIAC S.A. (EX BANCA COMERCIALA ION TIRIAC S.A.)	(a)
SE. AM. SERVIZI AMMINISTRATIVI SRL	RIMINI - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA SPA	(b)
SECA-LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
SEDEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
SELFOSS BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
SEMPER CAPITAL BETEILIGUNGSMANAGEMENT GMBH	VIENNA - AUSTRIA		24,41	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
SENIORENWOHNHEIM TROFAIACH GESELLSCHAFT MBH & CO KEG	VIENNA - AUSTRIA		66,67	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			33,33	KAMILLE SENIORENRESIDENZ IMMOBILIEN GMBH	
SERVIZI VENETI ECOLOGICI SPA IN FALLIMENTO	ROVIGO - ITALIA		79,66	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	(b)
SEXT Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG DELTA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
SFB CAPITAL MARKET AD	SOFIA - BULGARIA		10,20	HVB BANK BIOCHIM AD	(a)
SFB STOCKERAUER FINANZIERUNGSBERATUNGS- UND BETEILIGUNGS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
SFS FINANCIAL SERVICES GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
SHOPLN CARD BETRIEBS GMBH	KLAGENFURT - AUSTRIA		33,33	CARDS & SYSTEMS EDV-DIENSTLEISTUNGS GMBH	(a)
SHOPPING CENTER GYOR ERRICHTUNGS UND BETRIEBSGESELLSCHAFT MBH	BUDAPEST - UNGHERIA		95,00	BUSINESS CITY MANAGEMENT GMBH (UNG.: UZLETKOZPONTOT MENEDZSELO KORLAT	(a)
			5,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
SHS LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			1,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
S.I.F.A. SOCIETA' INDUSTRIALE FINANZIARIA SPA IN LIQUIDAZIONE	REANA DEL ROYALE (UD) - ITALIA		37,04	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	(b)
SIA "HVB LEASING"	RIGA - LETTONIA		51,00	HVB BANK LATVIA AS	(a)
			49,00	HVB LEASING GMBH	(a)
SIA SPA		15,23		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
SIATA SOCIETA' INDUSTRIA ATTREZZATURE TURISTICHE ALBERGHIERE SPA IN FALLIMENTO	CAMPOBASSO - ITALIA		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(b)
SIGMA HOLDING INGATLANSZOLGALTATO KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		95,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			99,60	CALG ANLAGEN LEASING GMBH	(a)
SIGMA LEASING GMBH	VIENNA - AUSTRIA		0,40	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
SIMON VERWALTUNGS-AKTIENGESELLSCHAFT I.L.	MONACO - GERMANIA		99,98	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
SINERA AG	ZURIGO - SVIZZERA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
SIRIUS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		95,00	SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. SIRIUS BETEILIGUN	(a)
			5,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SK BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNG GMBH & CO. KG	COLONIA - GERMANIA		25,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH & CO. VERWALTUNGS-KG	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
SK BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNG VERWALTUNG GMBH	COLONIA - GERMANIA		50,00	BV GRUNDSTUCKSENTWICKLUNGS-GMBH	(a)
SKOGAR GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB GESELLSCHAFT FUR GEBAUDE MBH & CO KG	(a)
SM-END-2-END.DE AG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
SOCIETA DELLA FERROVIA FRIULANA SPA IN LIQUIDAZIONE	GORIZIA - ITALIA	18,57		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
SOCIETA PER I SERVIZI BANCARI - SSB SPA	MILANO - ITALIA	13,39		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
SOCIETA' AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI - S.A.I.A. SPA	VERBANIA - ITALIA	10,08		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
SOLARIS VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH & CO. VERMIETUNGS KG	MONACO - GERMANIA		94,90	ORESTOS IMMOBILIEN-VERWALTUNGS GMBH	(a)
SOLE-FELSEN-BAD WALDVIERTEL GMBH	GMUND - GERMANIA		57,00	GRUNDERFONDS GMBH & CO KEG	(a)
SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SOLOS IMMOBILIEN- UND PROJEKTENTWICKLUNGS GMBH & CO. SIRIUS BETEILIGUNGS KG	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
SONATA LEASING-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			1,00	ARNO GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
SP PROJEKTENTWICKLUNG SCHONEFELD GMBH & CO.KG	STOCCARDA - GERMANIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
SPARKASSEN-HAFTUNGS AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		28,26	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
SPECTRUM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
SPREE GALERIE HOTELBETRIEBSGESELLSC HAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	ARGENTAUROS IMMOBILIEN-VERMIETUNGS-UND VERWALTUNGS GMBH	(a)
SR IMMOBILIEN VERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
STADION CENTER EINKAUF=ERRICHTUNGS GMBH (EX STADION CENTER EINKAUFSZENTR UMSERRICHTUNGS GMBH)	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
STADTEBAULICHE ENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT KELKHEIM/TS MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	KELKHEIM/TAUNUS - GERMANIA		40,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
STARS GESCHAFTSFUHRUNGS- UND VERWALTUNGS-GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
STARS GMBH & CO. KGAA	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
STARTKAPITAL-FONDS AUGSBURG II GMBH	AUGSBURG - GERMANIA		18,60	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
STATUS VERMOGENSVERWALTUNG GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
STEW E GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		76,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
			24,00	PROJEKT-LEASE GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
STEYBA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		50,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
STRUCTURED LEASE GMBH	GRUNWALD - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
STUDIENGESELLSCHAFT FÜR ZUSAMMENARBEIT IM ZAHLUNGSVERKEHR (STUZZA) GMBH	VIENNA - AUSTRIA		10,71	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			1,79	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
SUNTO SRL	MILANO - ITALIA		80,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
SVILUPPO GLOBALE GEIE	ROMA - ITALIA	25,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
SYNESIS FINANZIARIA SPA	TORINO - ITALIA	25,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
SYNTERRA GESELLSCHAFT FÜR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
T & P FRANKFURT DEVELOPMENT B.V.	AMSTERDAM - PAESI BASSI		87,50	HVB PROJEKT GMBH	(a)
T & P VASTGOED STUTTGART B.V.	AMSTERDAM - PAESI BASSI		87,50	HVB PROJEKT GMBH	(a)
TAI TAM LIMITED	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
TALISA GESELLSCHAFT FÜR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
TC PROJEKTVERWALTUNGSGES.M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TCHA IMMOBILIEN VERWALTUNGS-GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	TERRENO GRUNDSTUCKSVERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	(a)
TC-PRIMA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TC-QUARTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TC-QUINTA IMMOBILIENBETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TC-QUINTA IMMOBILIENBETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TC-QUINTA IMMOBILIENERRICHTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,20	TELEDATA CONSULTING UND SYSTEMMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TC-QUINTA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TC-SECUNDA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TC-TERTIA PROJEKTVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TECHNOLOGIE- UND GRUNDERZENTRUM GERA GMBH	GERA - GERMANIA		23,80	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
TELEDATA CONSULTING UND SYSTEMMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
TERRA MAGNA GESELLSCHAFT FÜR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
TERRCASA GESELLSCHAFT FÜR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
TERRENO GRUNDSTÜCKSV ERWALTUNG GMBH	MONACO - GERMANIA		75,00	HVB TECTA GMBH	(a)
TERRENO GRUNDSTÜCKSV ERWALTUNG GMBH & CO. ENTWICKLUNGS- UND FINANZIERUNGSVERMITTLUNGS-KG	MONACO - GERMANIA		75,00	HVB TECTA GMBH	(a)
TERRENO GRUNDSTÜCKSV ERWALTUNG GMBH & CO. OBJEKTGESELLSCHAFT GRILLPARZERSTRASSE KG	MONACO - GERMANIA		75,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
TERRONDA DEVELOPMENT B.V.	AMSTERDAM - PAESI BASSI		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
TERZ Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
THE ST. MARGARETS LIMITED PARTNERSHIP	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		20,93	HVB ASSET LEASING LIMITED	(a)
THETA FUNF HANDELS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
TIESSE TEXTILE SERVICE SRL IN LIQUIDAZIONE	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
TIME TRUCKS LASTWAGEN- UND AUFLIEGER VERMIETUNGS- UND LEASINGGES.M.B.H	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
TISHMAN SPEYER BERLIN GMBH & CO. FRIEDRICHSTRASSE KG	BERLINO - GERMANIA		41,92	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
			7,18	HVB PROJEKT GMBH	(a)
TIVOLI GRUNDSTÜCKSV AKTIENGESSELLSCHAFT	MONACO - GERMANIA		99,67	PORTIA GRUNDSTÜCKSV ERWALTUNGSGESSELLSCHAFT MBH & CO. OBJEKT KG	(a)
TL 1 TANK LEASING VERWALTUNGSGESSELLSCHAFT MBH	CAMIN - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
TLX SPA	MILANO - ITALIA		50,00	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	(a)
TRANSTERRA GESELLSCHAFT FÜR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		93,85	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
			6,15	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
TREDEC Z IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESSELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESSELLSCHAFT M.B.H. & CO BUROGEBAUDE OBERE DONAUSTRASSE 17-19 REVITALISIERUNGS KG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TC-QUARTA PROJEKTVERWALTUNGSGESSELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESSELLSCHAFT M.B.H. U. C O. ARBEITERHEIM FAVO	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TC PROJEKTVERWALTUNGSGES.M.B.H.	(a)
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESSELLSCHAFT M.B.H. U. C O. WOHNPAK PALTAUF GASSE VERMIETUNGS KG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TC-TERTIA PROJEKTVERWALTUNGSGESSELLSCHAFT M.B.H.	(a)
TREUCONSULT BETEILIGUNGSGESMBH U. CO. PALAIS LEITENBERGER REVITALISIERUNGS KG	VIENNA - AUSTRIA		100,00	TC-SECUNDA PROJEKTVERWALTUNGSGESSELLSCHAFT M.B.H.	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
TREVITEX SPA IN FALLIMENTO	MILANO - ITALIA		44,49	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
TRINTRADE VERMOGENSVVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
TRIPLE A RATING ADVISORS BERATUNG GES.M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
TRITERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
TRITON GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)
TRIVIMM SRL	VERONA - ITALIA		100,00	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	(a)
UBF MITTELSTANDSFINANZIERUNGS AG	VIENNA - AUSTRIA		24,10	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
UBITERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
UDEKO HANDELSGESELLSCHAFT MBH	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		24,90	HVB BANQUE LUXEMBOURG SOCIETE ANONYME	(a)
UFFICIUM IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		95,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			5,00	KUTRA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGS-GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UI BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT MBH	FRANCOFORTE SUL MENO - GERMANIA		19,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
UIB UNIVERSALE BAU HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	BRANDENBURGO - GERMANIA		100,00	ISB UNIVERSALE BAU GMBH	(a)
UNI GEBAUDEMANAGEMENT GMBH	LINZ - AUSTRIA		50,00	BA-CA-GVG-HOLDING GMBH	(a)
UNI IT SRL	LAVIS - ITALIA		51,00	UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE SPA	(a)
UNIBANKA AS	BRATISLAVA - SLOVACCHIA	97,11		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			..	ZIVNOSTENSKA BANKA AS	(a)
UNICOM IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
UNICREDIT (SUISSE) BANK SA	LUGANO - SVIZZERA		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
UNICREDIT (SUISSE) TRUST SA	LUGANO - SVIZZERA		100,00	UNICREDIT (SUISSE) BANK SA	(a)
UNICREDIT (U.K.) TRUST SERVICES LTD	LONDRA - REGNO UNITO		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
UNICREDIT AUDIT (IRELAND) LTD	DUBLINO - IRLANDA		100,00	UNICREDIT AUDIT SPA	(a)
UNICREDIT AUDIT SPA	MILANO - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	VERONA - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	MILANO - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT BANCA PER LA CASA SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA SPA	(a)
UNICREDIT BANCA SPA	BOLOGNA - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
UNICREDIT BANK LTD	LUCK - UCRAINA		97,57	BANK PEKAO SA	(a)
			2,43	DRUKBANK SP. Z.O.O.	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
UNICREDIT BEIJING CONSULTANTS COMPANY LTD	PECHINO - CINA		100,00	UNICREDIT CHINA CAPITAL LTD	(a)
UNICREDIT BROKER SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(a)
UNICREDIT CA IB POLSKA S.A. (EX CA IB POLSKA S.A.)	VARSAVIA - POLONIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
UNICREDIT CHINA CAPITAL LTD	HONG KONG - HONG KONG		51,00	UNICREDIT BANCA MOBILIARE SPA	(a)
UNICREDIT CLARIMA A.D.	SOFIA - BULGARIA		50,10	UNICREDIT CLARIMA BANCA SPA	(a)
			49,90	BULBANK AD	(a)
UNICREDIT CLARIMA BANCA SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA SPA	(a)
UNICREDIT DELAWARE INC	DOVER - STATI UNITI	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT FACTORING EAD	MILANO - ITALIA		100,00	BULBANK AD	(a)
UNICREDIT FACTORING SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(a)
UNICREDIT GLOBAL INFORMATION SERVICES SPA	MILANO - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT INFRASTRUTTURE SPA	TORINO - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT INGATLANLIZIN ZRT (EX BA - CA INGATLANLIZING SZOLGALTATO RESZVENYTARSASAG)	BUDAPEST - UNGHERIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT IRELAND FINANCIAL SERVICES PLC	DUBLINO - IRLANDA		100,00	UNICREDITO ITALIANO BANK (IRELAND) PLC	(a)
UNICREDIT JELZALOGBANK ZRT. (EX HVB JELZALOGBANK ZRT.)	BUDAPEST - UNGHERIA		99,97	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	(a)
			0,03	SAS-REAL KFT.	(a)
UNICREDIT LEASING AD (EX HVB HEBROS LEASING AD)	SOFIA - BULGARIA		51,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			49,00	HEBROS BANK AD	(a)
UNICREDIT LEASING AUTO BULGARIA E.O.O.D.	SOFIA - BULGARIA		100,00	UNICREDIT LEASING BULGARIA EAD	(a)
UNICREDIT LEASING BULGARIA EAD	SOFIA - BULGARIA		100,00	BULBANK AD	(a)
UNICREDIT LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING (EX HVB LEASING CROATIA D.O.O. ZA LEASING)	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
UNICREDIT LEASING ROMANIA IFN S.A. (EX UNICREDIT LEASING ROMANIA S.A.)	BUCAREST - ROMANIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			..	ZIVNOSTENSKA BANKA AS	(a)
			..	LOCAT SPA	(a)
			..	UNICREDIT ROMANIA SA	(a)
			..	UNICREDIT SECURITIES SA	(a)
UNICREDIT LEASING TOB (EX HVB LEASING TOB)	KIEV - UCRAINA		70,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			30,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNICREDIT LUXEMBOURG FINANCE SA	LUSSEMBURGO - LUSSEMBURGO		100,00	UNICREDIT INTERNATIONAL BANK (LUXEMBOURG) SA	(a)
UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	TORINO - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
UNICREDIT PRODUZIONI ACCENTRATE SPA	COLOGNO MONZESE (MI) - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT REAL ESTATE SPA	MILANO - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDIT ROMANIA SA	BUCAREST - ROMANIA	99,95		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			..	UNICREDIT LEASING ROMANIA IFN S.A. (EX UNICREDIT LEASING ROMANIA S.A.)	(a)
			..	UNICREDIT SECURITIES SA	(a)
UNICREDIT SECURITIES SA	BUCAREST - ROMANIA		100,00	UNICREDIT ROMANIA SA	(a)
UNICREDIT XELION BANCA SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT PRIVATE BANKING SPA	(a)
UNICREDIT ZAGREBACKA BANKA DD	MOSTAR - BOSNIA E ERZEGOVINA	4,94		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			94,52	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
UNICREDITASSICURA SRL	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA SPA	(a)
UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	VERONA - ITALIA	97,81		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			2,19	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	(a)
UNICREDITO ITALIANO BANK (IRELAND) PLC	DUBLINO - IRLANDA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST I	NEWARK - STATI UNITI	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST II	NEWARK - STATI UNITI	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST III	NEWARK - STATI UNITI		100,00	UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC III	(a)
UNICREDITO ITALIANO CAPITAL TRUST IV	NEWARK - STATI UNITI		100,00	UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC IV	(a)
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC I	DOVER - STATI UNITI	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC II	DOVER - STATI UNITI	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC III	DELAWARE - STATI UNITI	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNICREDITO ITALIANO FUNDING LLC IV	DELAWARE - STATI UNITI	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNIMANAGEMENT SRL	TORINO - ITALIA	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
UNION VERWALTUNGS- UND TREUHAND-GESELLSCHAFT MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BETEILIGUNGS-UND HANDELSGESELLSCHAFT IN HAMBURG MIT BESCHRANKTER HAFTUNG	(a)
UNITAS WOHNBAU GES.M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		49,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT WOHNBAUBANK AG	(a)
UNIVERSALE BUCHHOLZ GBR	BERLINO - GERMANIA		66,17	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL POLAND SP.ZO.O.	VARSAVIA - POLONIA		99,57	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,43	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	BERLINO - GERMANIA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTSZERVEZESI KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		99,69	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
			0,31	UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
UNIVERSALE INTERNATIONAL REALITATEN GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
UNIVERSALE INTERNATIONAL SPOL S.R.O., PRAG	PRAGA - REPUBBLICA CECA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
UNTERNEHMENS INVEST AG	VIENNA - AUSTRIA		12,97	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
UPI POSLOVNI SISTEM D.O.O.	SARAJEVO - BOSNIA E ERZEGOVINA		48,80	UNICREDIT ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
			20,63	ZANE BH D.O.O.	(a)
US PROPERTY INVESTMENTS INC.	DALLAS - STATI UNITI		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
V.M.G. VERMIETUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	H.F.S. HYPO-FONDSBETEILIGUNGEN FUR SACHWERTE GMBH	(a)
V. QUATTRO SPA	MESTRE - VENEZIA - ITALIA		100,00	UNICREDIT BANCA D'IMPRESA SPA	(b)
VAL RENDENA FUNIVIE SRL IN LIQUIDAZIONE	LOMASO - ITALIA	10,71		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
VANDERBILT CAPITAL ADVISORS LLC	NEW YORK - STATI UNITI		100,00	PIONEER INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT INC	(a)
VAPE COMMUNA LEASINGGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		75,00	BETEILIGUNGSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
			25,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
VB PRIVATE EQUITY FUND I GBR	AMBURGO - GERMANIA		25,00	BLUE CAPITAL EQUITY GMBH	(a)
VBII INDUSTRIE UND IMMOBILIEN GMBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	M.A.I.L. FINANZBERATUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
VBV - BETRIEBLICHE ALTERSVORSORGE AG	VIENNA - AUSTRIA		13,48	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
VBW BAUEN UND WOHNEN GMBH	BOCHUM - GERMANIA		10,77	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
VCI VOLTA CENTER IMMOBILIENVERWALTUNGS GMBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB PROJEKT GMBH	(a)
VENETO SVILUPPO SPA	VENEZIA - ITALIA	15,30		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
VERBA VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
VEREINSBANK LEASING INTERNATIONAL GMBH & CO KG	AMBURGO - GERMANIA		90,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
			10,00	HVB LEASING GMBH	(a)
VEREINSBANK LEASING INTERNATIONAL VERWALTUNGSGESELLSCHAFT MBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	HVB LEASING GMBH	(a)
VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	MONACO - GERMANIA		70,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
VEREINWEST OVERSEAS FINANCE (JERSEY) LIMITED	ST. HELIER - JERSEY C.I.		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
VERWALTUNGSGESELLSCHAFT KATHARINENHOF MBH	AMBURGO - GERMANIA		100,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
VINTNERS LONDON INVESTMENTS (NILE) LIMITED	GEORGE TOWN - ISOLE CAYMAN		100,00	HVB INVESTMENTS (UK) LIMITED	(a)
VIRGINIA SRL	MODENA - ITALIA		58,94	UNICREDIT BANCA SPA	(b)
VISA-SERVICE KREDITKARTEN AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		50,10	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
VIVATERRA GESELLSCHAFT FUR IMMOBILIENVERWALTUNG MBH	MONACO - GERMANIA		100,00	HVB IMMOBILIEN AG	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
VOTIV VERSICHERUNGSVERMITTLUNGS-GESMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT VERSICHERUNGSDIENST GMBH	(a)
VUWB INVESTMENTS INC.	ATLANTA - STATI UNITI		100,00	BLUE CAPITAL FONDS GMBH	(a)
VV IMMOBILIEN GMBH & CO. GB KG	DUSSELDORF - GERMANIA		13,64	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
VVB GESELLSCHAFT ZUR VERMITTLUNG VON FINANZDIENSTLEISTUNGEN MBH	MONACO - GERMANIA		80,00	VEREINSBANK VICTORIA BAUSPAR AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
			20,00	BAYERISCHE HYPO UND VEREINSBANK AG	(a)
VWP FACILITY MANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	GOTZIS - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT REAL INVEST GMBH	(a)
WAVE SOLUTIONS HUNGARY BANK ES PENZUGYTECHNIKAI TANACSADA KFT.	BUDAPEST - UNGHERIA		98,75	WAVE SOLUTIONS INFORMATION TECHNOLOGY GMBH	(a)
			1,25	UNICREDIT BANK HUNGARY ZRT. (EX HVB BANK HUNGARY RT.)	(a)
WAVE SOLUTIONS INFORMATION TECHNOLOGY GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
WBT WOHNPARC MARKHOFASSE VERMIETUNGS-GMBH	VIENNA - AUSTRIA		99,80	M.A.I.L. BETEILIGUNGSMANAGEMENT GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
WEAG LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
WED HOLDING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		48,06	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
WED WIENER ENTWICKLUNGSGESELLSCHAFT FUR DEN DONAURAUM AKTIENGESELLSCHAFT	VIENNA - AUSTRIA		38,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
WEILBURG GRUNDSTUCKVERMIETUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
WERTWEISER GMBH	MONACO - GERMANIA		50,00	HVB EXPERTISE GMBH	(a)
WIENER BORSE AG	VIENNA - AUSTRIA		11,71	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
			0,50	SCHOELLERBANK AKTIENGESELLSCHAFT	(a)
WIENER KREDITBURGSCHAFTSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		24,49	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
WIRTSCHAFTS- UND DIENSTLEISTUNGSPARK STADTGUT STEYR GMBH	STEYR - AUSTRIA		12,43	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
WIRTSCHAFTSVEREIN DER MITARBEITERINNEN DER BANK AUSTRIA CREDITANSTALT,	VIENNA - AUSTRIA		54,66	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
WOM GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
WUBA GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
XAA AGENZIA ASSICURATIVA SPA	MILANO - ITALIA		100,00	UNICREDIT XELION BANCA SPA	(a)
XELION DORADCY FINANSOWI SP. Z.O.O.	VARSAVIA - POLONIA	50,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			50,00	BANK PEKAO SA	(a)
Z LEASING ALFA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING ARKTUR IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
Z LEASING AURIGA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
Z LEASING CORVUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		99,80	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING DORADO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	CALG GRUNDSTUCKVERWALTUNG GMBH	(a)
Z LEASING DRACO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING GAMA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING GEMINI IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
Z LEASING HEBE IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GEBAUDELEASING GRUNDSTUCKSVERWALTUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING HERCULES IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
Z LEASING IPSILON IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
Z LEASING ITA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING JANUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING KALLISTO IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING KAPA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING KSI IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING LYRA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	GALA GRUNDSTUCKVERWALTUNG GESELLSCHAFT M.B.H.	(a)
Z LEASING NEREIDE IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING OMEGA IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING PERSEUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	MID GARAGEN GMBH	(a)
Z LEASING POLLUX IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING RIGEL IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING SCORPIUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING SIRIUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING TAURUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BA EUROLEASE BETEILIGUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	(a)

Allegati

Elenco delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 125 del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

segue: (Elenco delle partecipazioni)

DENOMINAZIONE	SEDE	PERCENTUALE		PARTECIPANTE	TITOLO DEL POSSESSO
		DIRETTA	INDIRETTA		
Z LEASING VENUS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
Z LEASING VOLANS IMMOBILIEN LEASING GESELLSCHAFT M.B.H.	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ZABA TURIZAM D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ZAGRA LEASING D.O.O. ZA FINANCIRANJE	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT LEASING GMBH	(a)
ZAGREB NEKRETNINE D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ZAGREBACKA BANKA DD	ZAGABRIA - CROAZIA	82,16		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
			0,07	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ZANE BH D.O.O.	SARAJEVO - BOSNIA E ERZEGOVINA		100,00	ZAGREB NEKRETNINE D.O.O.	(a)
ZAO "IMB-LEASING"	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		100,00	CLOSED JOINT STOCK COMPANY INTERNATIONAL MOSCOW BANK	(a)
ZAO IMB-REAL ESTATE	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		100,00	CLOSED JOINT STOCK COMPANY INTERNATIONAL MOSCOW BANK	(a)
ZAO LOCAT LEASING RUSSIA	MOSCA - FEDERAZIONE RUSSA		62,00	LOCAT SPA	(a)
ZB INVEST D.O.O.	ZAGABRIA - CROAZIA		100,00	ZAGREBACKA BANKA DD	(a)
ZETA ACHT HANDELS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
ZETA FUNF HANDELS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	BANK AUSTRIA CREDITANSTALT AG	(a)
ZETA NEUN HANDELS GMBH	VIENNA - AUSTRIA		100,00	ZETA ACHT HANDELS GMBH	(a)
ZIVNOSTENSKA BANKA AS	PRAGA - REPUBBLICA Ceca	100,00		UNICREDITO ITALIANO SPA	(a)
ZIVNOSTENSKA FINANCE BV	AMSTERDAM - PAESI BASSI		100,00	ZIVNOSTENSKA BANKA AS	(a)
ZUGLIA SRL IN LIQUIDAZIONE	VICENZA - ITALIA		100,00	UNICREDITO GESTIONE CREDITI SPA - BANCA PER LA GESTIONE DEI CREDITI	(b)
ZWEITE UNIPRO IMMOBILIEN-PROJEKTIERUNGSGESELLSCHAFT M.B.H.	BERLINO - GERMANIA		100,00	UNIVERSALE INTERNATIONAL PROJEKTMANAGEMENT GMBH	(a)

(a) Titoli di proprietà.

(b) Pegno.

Allegati

Schemi di riconduzione per la predisposizione
dei prospetti di bilancio riclassificati

Allegati

Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificati

Al fine di fornire le informazioni aggiuntive richiamate nella comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28/7/2006, si riportano

di seguito gli schemi di riconduzione utilizzati per la predisposizione della situazione patrimoniale ed economica in forma riclassificata.

Stato Patrimoniale consolidato

(milioni di €)

	CONSISTENZE AL		NOTE AL BILANCIO
	31.12.2006	31.12.2005	
Attivo			parte B) Attivo
Cassa e disponibilità liquide = voce 10	5.681	3.459	Tav. 1.1
Attività finanziarie detenute per la negoziazione = voce 20	191.593	172.179	Tav. 2.1
Crediti verso banche = voce 60	83.715	76.099	Tav. 6.1
Crediti verso clientela = voce 70	441.320	425.277	Tav. 7.1
Investimenti finanziari	59.130	65.752	
30. Attività finanziarie valutate al fair value	15.933	22.530	Tav. 3.1
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	29.359	27.906	Tav. 4.1
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	10.752	11.898	Tav. 5.1
100. Partecipazioni	3.086	3.418	Tav. 10.3
Coperture	3.238	4.920	
80. Derivati di copertura	3.010	4.338	Tav. 8.1
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	228	582	Tav. 9.1
Attività materiali = voce 120	8.615	7.797	Tavv. 12.1 e 12.2
Avviamenti = voce 130. Attività immateriali di cui: avviamento	9.908	9.802	Tav. 13.1
Altre attività immateriali = voce 130 al netto dell'avviamento	3.428	3.579	Tav. 13.1
Attività fiscali = voce 140	7.746	6.933	
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione = voce 150	573	3.309	Tav. 15.1
Altre attività	8.337	8.178	
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	Tav. 11.1
160. Altre attività	8.337	8.178	Tav. 16.1
Totale dell'attivo	823.284	787.284	

(milioni di €)

	CONSISTENZE AL		NOTE AL BILANCIO
	31.12.2006	31.12.2005	
Passivo e patrimonio netto			Parte B) Passivo
Debiti verso banche = voce 10	145.683	141.682	Tav. 1.1
Raccolta da clientela e titoli	495.255	462.226	
20. Debiti verso clientela	287.979	268.322	Tav. 2.1
30. Titoli in circolazione	207.276	193.904	Tav. 3.1
Passività finanziarie di negoziazione = voce 40	103.980	107.094	Tav. 4.1
Passività finanziarie valutate al fair value = voce 50	1.731	1.129	Tav. 5.1
Coperture	3.708	4.499	
60. Derivati di copertura	4.071	4.143	Tav. 6.1
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-363	356	Tav. 7.1
Fondi per rischi ed oneri = voce 120	6.871	6.535	Tav. 12.1
Passività fiscali = voce 80	6.094	5.925	
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione = voce 90	97	1.887	Tav. 15.1
Altre passività	17.123	16.871	
100. Altre passività	15.727	15.753	Tav. 10.1
110. Trattamento di fine rapporto del personale	1.234	977	Tav. 11.1
130. Riserve tecniche	162	141	Tav. 13.1
Patrimonio di pertinenza di terzi = voce 210	4.274	4.237	Tav. 16.1
Patrimonio di pertinenza del Gruppo di cui:	38.468	35.199	
• Capitale e riserve	30.855	31.102	
140. Riserve da valutazione di cui: Leggi speciali di rivalutazione	277	277	
170. Riserve	8.092	9.173	
180. Sovrapprezzi di emissione	17.629	16.816	
190. Capitale	5.219	5.195	Tav. 15.2
200. Azioni proprie	-362	-359	Tav. 15.2
• Riserve di valutazione attività disponibili per la vendita e di Cash-flow hedge	2.165	1.627	
140. Riserve da valutazione di cui: Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.655	1.796	Tav. 15.9
140. Riserve da valutazione di cui: Copertura dei flussi finanziari	-490	-169	
• Utile netto = voce 220	5.448	2.470	
Totale del passivo e del patrimonio netto	823.284	787.284	

Allegati

Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificati

Conto economico consolidato

(milioni di €)

	ESERCIZIO		NOTE AL BILANCIO
	2006	2005	
			parte C)
Interessi netti = voce 30. Margine d'interesse	12.155	5.394	Tavv. 1.1 e 1.4
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	705	225	
70. Dividendi e proventi simili	824	158	Tav. 3.1
a dedurre: dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione inclusi in voce 70	-349	-26	
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni - di cui: Utile (Perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	230	93	Tav. 16.1
Margine d'interesse	12.860	5.619	
Commissioni nette = voce 60	8.348	4.373	Tavv. 2.1 e 2.3
Risultato negoziazione, coperture e fair value	1.922	868	
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.470	746	Tav. 4.1
+ dividendi su titoli rappresentativi di capitale detenuti per negoziazione (da voce 70)	349	26	
90. Risultato netto dell'attività di copertura	30	8	Tav. 5.1
Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita - private equity (da voce 100 b)	38	-	
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: d) passività finanziarie	-6	-	Tav. 6.1
110. Risultato netto delle attività e passività valutate al fair value	41	88	Tav. 7.1
Saldo altri proventi/oneri	334	159	
150. Premi netti	89	18	Tav. 9.1
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-68	-13	Tav. 10.1
220. Altri oneri/proventi di gestione	597	389	Tavv. 15.1 e 15.2
a dedurre: altri proventi di gestione - di cui: recupero di spese	-284	-235	Tav. 15.2
Proventi di intermediazione e diversi	10.604	5.400	
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	23.464	11.019	
Spese per il personale	-7.845	-3.720	Tav. 11.1
180. Spese amministrative - a) spese per il personale	-7.860	-3.873	
a dedurre: oneri di integrazione	15	153	
Altre spese amministrative	-4.431	-2.092	
180. Spese amministrative - b) altre spese amministrative	-4.549	-2.111	Tav. 11.5
a dedurre: oneri di integrazione	118	19	
Recuperi di spesa = voce 220. Altri oneri/proventi di gestione - di cui: proventi di gestione - recupero di spese	285	235	Tav. 15.2
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-1.267	-468	
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-812	-342	Tav. 13.1
a dedurre: Rettifiche per deterioramento/Riprese di valore nette su attività materiali di proprietà per investimento	62	-	
a dedurre: oneri di integrazione	5	-	
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-557	-128	Tav. 14.1
a dedurre: oneri di integrazione	35	2	
Costi operativi	-13.258	-6.045	
RISULTATO DI GESTIONE	10.206	4.974	

segue: (Conto economico consolidato)

(milioni di €)

	ESERCIZIO		NOTE AL BILANCIO
	2006	2005	
			parte C)
Rettifiche di valore su avviamenti	-9	-	
260. Rettifiche di valore su avviamenti	-357	-	
a dedurre: rettifiche di valore su avviamenti per iscrizione imposte differite attive su perdite pregresse HVB	348	-	
Accantonamenti per rischi ed oneri	-473	-154	Tav. 12.1
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-765	-157	
Variazione netta accantonamenti a fronte progetto di integrazione	292	3	
Oneri di integrazione	-465	-177	
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-2.233	-905	
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: a) crediti	16	5	Tav. 6.1
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: a) crediti	-2.196	-908	Tav. 8.1
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: d) altre operazioni finanziarie	-53	-2	Tav. 8.4
Profitti netti da investimenti	1.184	330	
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	479	250	Tav. 6.1
a dedurre: Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita - private equity	-38	-	
100. Utili (Perdite) da cessioni o riacquisto di: c) attività finanziarie detenute fino alla scadenza	3	-	Tav. 6.1
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-47	-4	Tav. 8.2
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di: c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	1	1	Tav. 8.3
Rettifiche per deterioramento/Riprese di valore nette su attività materiali di proprietà per investimento (da voce 200)	-62	-	Tav. 13.1
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni - di cui: rettifiche/riprese e utile/perdita da cessioni di partecipazioni valutate al patrimonio netto	53	12	Tav. 16.1
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	795	71	Tav. 19.1
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	8.210	4.068	
Imposte sul reddito del periodo	-2.138	-1.396	Tav. 20.1
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.790	-1.396	
Rettifiche di valore su avviamenti per iscrizione imposte differite attive su perdite pregresse HVB (da voce 260)	-348	-	
Utile netto gruppo HVB post acquisizione = voce 295 (bilancio 2005)	-	59	
UTILE NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	6.072	2.731	
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte = voce 310	56	-	Tav. 21.1
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	6.128	2.731	
Utile di pertinenza di terzi = voce 330	-680	-261	sezione 22
UTILE NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	5.448	2.470	

Allegati

Glossario

Allegati

Glossario

- **ASSET MANAGEMENT:** attività di gestione di attivi per conto di terzi (es. imprese, banche, compagnie di assicurazione, fondi pensione e clienti privati).
Tale attività comprende la gestione di fondi e di altri portafogli di investimento azionari, obbligazionari, monetari e immobiliari.
- **BASILEA II (Nuovo Accordo di Basilea sul Capitale):** Nel 1988 l'Accordo di Basilea sul Capitale (Basilea I) ha definito la disciplina relativa ai requisiti patrimoniali necessari a fronte dell'operatività bancaria.
Il Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria ha successivamente rivisto tale normativa. Il nuovo schema di regolamentazione dei requisiti patrimoniali mira a differenziare i coefficienti patrimoniali a fronte dei rischi effettivamente assunti della banca e a considerare le evoluzioni più recenti dei mercati finanziari e i processi messi in atto dalle banche per la copertura del rischio. Nel definire i requisiti patrimoniali, la nuova disciplina prevede una serie di approcci semplici e più avanzati per misurare il rischio di credito e operativo.
- **CAGR (Compound Annual Growth Rate):** il CAGR è un parametro che misura la tendenza di crescita/diminuzione di un dato in termini medi annui composti.
- **CORE TIER 1:** indica il "Tier 1 Capital" al netto degli strumenti ibridi
- **COSTO DEL RISCHIO:** rapporto tra il fondo rischi su crediti e gli attivi ponderati in base al rischio di credito per il periodo in esame.
È uno degli indicatori della rischiosità degli attivi della banca: al decrescere di tale indicatore diminuisce la rischiosità degli attivi della banca.
- **C/I RATIO (Cost/Income ratio):** rapporto tra i costi operativi e il margine di intermediazione.
È uno dei principali indicatori dell'efficienza gestionale della banca: minore è il valore espresso da tale indicatore, maggiore l'efficienza della banca.
- **EPS (Earnings per Share, Utili per azione):** indicatore della redditività di una società calcolato dividendo l'utile netto per il numero medio delle azioni in circolazione (azioni proprie escluse)
- **EVA (Economic Value Added):** esprime la capacità di creare valore in termini monetari, poiché risulta dalla differenza tra l'utile netto dell'operatività corrente e l'onere relativo al capitale investito.
L'EVA è pari alla differenza tra l'utile dell'operatività corrente al netto delle imposte e il costo del capitale investito.
- **IAS/IFRS (International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards):** principi contabili adottati dall'Unione Europea, la cui applicazione è obbligatoria per le società quotate a partire dal 2005.
- **PAYOUT RATIO:** indica la percentuale di utile netto distribuita agli azionisti.
Tale quota dipende sostanzialmente dalle esigenze di autofinanziamento della società e dal rendimento atteso degli azionisti.
- **RATING:** valutazione attribuita da un'agenzia di rating indipendente, quale Moody's, Standard & Poor's o Fitch, a uno strumento finanziario (rating dell'emissione) o a un emittente (rating dell'emittente)
- **RARORAC (Risk Adjusted Return On Risk Adjusted Capital)** è il rapporto tra l'EVA e il capitale allocato/assorbito e rappresenta il valore creato in funzione del rischio assunto
- **ROE (Return on Equity):** è il rapporto tra l'utile netto e il patrimonio netto medio del periodo; il patrimonio netto considera l'utile netto del periodo, mentre esclude i dividendi da distribuire e le riserve di valutazione su attività disponibili per la vendita.
È uno degli indicatori più utilizzati per valutare la redditività della banca. Il valore espresso da tale indicatore è direttamente proporzionale alla redditività della banca.
- **RWA (Risk Weighted Assets):** Le attività per cassa e fuori bilancio (derivati e garanzie) classificate e ponderate in base a diversi coefficienti legati ai rischi, ai sensi delle normative bancarie emanate dagli organi di vigilanza (es. Banca d'Italia, Bafin, ecc.) per il calcolo dei coefficienti di solvibilità.
- **VALORE PER GLI AZIONISTI:** è composto dai dividendi e dalle plusvalenze (che rappresentano la redditività attuale e futura dell'azienda). Creare valore per gli azionisti significa generare, nel lungo termine, un rendimento del capitale investito (in termini di dividendi e plusvalenze) superiore alle previsioni (costo del patrimonio netto) con un approccio di management che nelle decisioni strategiche e operative privilegia la

creazione di valore per la società. Il TSR (TOTAL SHAREHOLDER RETURN) è l'indicatore più utilizzato per valutare la capacità di creare valore, che si concretizza nel rendimento per l'azionista, ossia nel rialzo delle quotazioni e nei dividendi pagati agli azionisti.

- **TIER 1 CAPITAL - PATRIMONIO DI BASE:** rappresenta la quota più solida e facilmente disponibile del patrimonio della banca in base alla definizione della disciplina di vigilanza.
Il Tier 1 Capital Ratio è dato dal rapporto tra il patrimonio di base della banca e le sue attività ponderate in base al rischio.
- **VALUE AT RISK (VAR):** metodo utilizzato per quantificare il livello di rischio.
Misura la massima perdita potenziale che con una certa probabilità ci si attende possa essere generata con riferimento ad uno specifico orizzonte temporale.

Relazioni

Relazione della Società di Revisione

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti di
UniCredito Italiano S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, del Gruppo UniCredito Italiano chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di UniCredito Italiano S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 11 aprile 2006. Le modalità di rideterminazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nella nota integrativa, per quanto riguarda le modifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo UniCredito Italiano al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo UniCredito Italiano per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 aprile 2007

KPMG S.p.A.



Mario Corti
Socio

Sviluppo grafico e Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l. Studi di promozione pubblicitaria - Milano

Stampa: CentroStampa 73 S.n.c. - Castelseprio (VA)
Maggio 2007

Carta sbiancata senza utilizzo di cloro, prodotta con materie prime non acide e processo anti invecchiamento conforme alla norma ISO 9706

